ZAID IBN 'ALĪ

"CORPUS IURIS"

"CORPUS IURIS"

DI

ZAID IBN 'ALĪ

(VIII SEC. CR.)

LA PIÙ ANTICA RACCOLTA DI LEGISLAZIONE E DI GIURISPRUDENZA MUSULMANA FINORA RITROVATA

TESTO ARABO

PUBBLICATO PER LA PRIMA VOLTA SUI MANOSCRITTI IEMENICI
DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA
CON INTRODUZIONE STORICA, APPARATO CRITICO
E INDICI ANALITICI

DA

EUGENIO GRIFFINI DR. IUR.

Libero Docente di Lingua e Letteratura araba
nella Facoltà di Lettere di Milano

ULRICO HOEPLI
EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

1919

Roma 1919. — Casa Editrice Italiana di Carlo De Luigi. — Via XX Settembre, 121.

A

VITTORIO EMANUELE III

QUESTO CONTRIBUTO

PER LA RICERCA DELLE ORIGINI

DELLA SCIENZA DEL DIRITTO

NEL MONDO ARABO

AL LETTORE

La Islamologia o Islamistica, studio scientifico dell'Islam sotto tutti i suoi aspetti ed in tutti i suoi periodi storici, da quello delle origini fino al problema del suo possibile divenire, come tutte le scienze porta alla divisione del lavoro. Costretta, dalla natura e dalla storia dell'Islam, a studiarne in primo luogo le Istituzioni, religiose e profane, pubbliche e private, civili ed anticivili, deve necessariamente sottometterne le singole fonti e codificazioni allo studio del filologo, dello storico, del giurista e del politico.

Il cosidetto Diritto musulmano non è appunto che il complesso di tanti differenti criteri di interpretazione e di applicazione di un grande sistema di istituzioni tradizionali. Lo studio storico di esso, ignoto affatto nelle scuole superiori musulmane, è in Europa ancora al suo periodo iniziale. Abbiamo pochissime edizioni europee di testi arabi di Istituzioni e di Diritto, e particolarmente del periodo più antico, ed anche più scarse traduzioni scientifiche, solitamente parziali e di carattere monografico. Solo oggi, con la pubblicazione del Muḫtaṣar *o Sommario di Ḫalīl nella versione italiana dei professori Ignazio Guidi e David Santillana, abbiamo la prima traduzione sicura, su cui il giurista possa basarsi con fiducia, di un trattato arabo di diritto musulmano malechita.*

Il mio lavoro è rimasto nel campo della storia interna del diritto musulmano. Ho dato la preferenza alla esplorazione del periodo iniziale. Estendere ed approfondire le nostre ricerche sulla storia della prima organizzazione del diritto islamico non significa forse realizzare un puro progresso teorico, ma procurarsi nuovi mezzi per giungere ad una più esatta concezione della probabile realtà di certi diritti storici che la vecchia Europa, di fronte all'Islam, non sa se possiede, ma che forse possiede per essa l'antico Diritto romano e provinciale d'Oriente. Se l'affermazione del Savigny essere la storia il solo mezzo per conoscere l'esistenza propria, unita al concetto dinamico dei principi giuridici, diventerà anche per la islamologia positiva una premessa filosofica di alto valore pratico, la storia del Diritto, romano come musulmano, e come lo stesso diritto italiano moderno, nazionale e coloniale, non potrà scindersi dalla sua scienza, nè questa da quella, cioè dalle basi logiche o ragioni storiche. Non occorrono conoscenze particolari per sentire l'assurdo nella tesi abituale, sistematica per tutti i musulmani colti, vecchi e giovani, dello sviluppo indipendente del diritto musulmano. Esso non è il frutto di una delle tante partenogenesi accettate come dogmi nel sistema islamico, ma un prodotto storico come ogni altro, con cause ed effetti; " è il frutto di una elaborazione ben più complessa che non suppongano i critici orientali. Tra i fattori che vi hanno contribuito, è da porre certamente il Diritto del mondo antico, col che non intendiamo soltanto il Diritto romano, ma tutti gli altri Diritti e consuetudini provinciali allora vigenti. Quale sia questa parte, non si può dire ora con precisione; bisognerà determinarla caso per caso, procedendo con quella cautela che si richiede in ricerche così complesse, ed in materia in cui manca tanta parte dei documenti necessari. E quando questa indagine sarà compiuta, la questione si porrà, non già di sapere se il Diritto romano e provinciale abbiano contribuito a questo o a quell'istituto, ma che cosa il

Diritto musulmano vi abbia aggiunto di suo. Col che non s'intende menomare la originalità del Diritto musulmano, nè negare che abbia una fisionomia sua propria, dovuta e alle sue origini arabe, e al suo carattere religioso, ed alla influenza del suo fondatore; ma solo ricondurre la questione nei suoi termini storici " (Santillana, Rivista degli Studi Orientali, vol. VII, 1917, p. 766).

Questo è un programma vasto e complesso; il lavoro è poi quasi tutto ancora da fare, incominciando dalla stessa ricerca dei testi arabi più antichi di cose di diritto.

Avendo io avuto la fortuna di poter disporre, a Milano, della più ricca raccolta di antichi manoscritti arabi esistente in Italia, era naturale che durante il lavoro stesso di catalogazione pensassi a pubblicare, accanto alla mia Lista *con notizie e descrizione dei singoli manoscritti* [1], *qualche testo di maggior interesse per gli arabisti* [2]. *Ho scelto il Corpo della Giurisprudenza di Zaid per più ragioni: anzitutto, data la necessità di risalire ai testi più antichi, nello studio storico del diritto musulmano, per l'antichità di questo* Corpus iuris, *anche se il merito della sua raccolta effettiva spetta ad un uditore di Zaid (Abū Ḫālid), anzichè a Zaid stesso. In secondo luogo per l'interesse speciale dell'Italia a quanto tocca lo Jemen.*

Prima ancora di divenire la Raccolta della Giurisprudenza di Zaid, questo Corpus *è la raccolta più antica che possediamo di* ḥadīṯ*; si risale con esso al sistema di diritto* (ḥadīṯ *e* fiqh) *del califfo ʿAlī ibn Abī Ṭālib, il genero del Profeta; l'insieme di tutti questi materiali (legislazione, regolamenti, giurisprudenza, prassi, ecc.) costituisce un* Corpus iuris *di grande interesse ed im-*

---

[1] *E. Griffini:* Lista dei manoscritti arabi nuovo fondo della Biblioteca Ambrosiana di Milano, *in:* Rivista degli Studi Orientali, *vol. III-VII (continua).*

[2] *Nel dicembre 1917 i mss. arabi dell'Ambrosiana sono stati temporaneamente trasportati a Roma (Bibl. Vat.); mi vennero perciò a mancare così, proprio durante la stampa dell'Introduzione e degli Indici, nel 1918 e 1919, molti codici di continua consultazione.*

portanza per la conoscenza della prima organizzazione del sistema islamico della giurisprudenza nell'epoca che precedette la netta e definitiva divisione fra Sciiti e Sunniti, e la formazione delle quattro scuole ortodosse della Sunna, ed anche un contributo di materia prima per la discussione — non ancora possibile allo stato attuale dei nostri studi — intorno all' interessante e difficile problema della parte che tocca al Diritto romano nell'influenza dei Diritti antichi, orientali e non, sulla formazione e sviluppo del Diritto islamico. Mi corre in proposito l'obbligo di dichiarare che le mie citazioni di cose di Diritto classico (termini tecnici romano-ellenici, ecc.), non sono state poste qua e là in questo volume, che a sostegno di mere congetture, e così le mie traduzioni di buyūʿ *con "obbligazioni" (v. il Sommario), di* ḥadīṯ *con "novella" (già avvertita del resto dallo Sprenger nello stesso Corano), donde il concetto e la funzione giuridica del* ḥadīṯ *come "Legislazione".*

Il volume contiene pertanto il testo arabo, in edizione critica, con note filologiche (a pie' di pagina) e giuridiche (in scolii originali raccolti in Appendice), del Maǵmūʿ al-fiqh (مجموع الفقه) *o* C o r p u s i u r i s *di Zaid ibn ʿAlī, di cui nell'adunanza del 23 febbraio 1911 del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere ho annunciato l'avvenuto ritrovamento fra i codici arabi dell'Ambrosiana* [1]. *Prima di allora gli arabisti ignoravano che quest'opera fosse esistita. La notizia della scoperta e i risultati di una mia prima inchiesta, diretta a stabilire l'epoca di redazione del* C o r p u s, *mi hanno procurato, da parte dei più illustri islamisti, giudizi e consigli, ognuno dei quali fu per me un incoraggiamento ad intraprendere l'edizione del testo, quale base per ulteriori studi filologici, storici e giuridici. Di questi incoraggiamenti vado debitore in primo luogo*

[1] *Vedi in Rendiconti del R. Ist. Lomb., serie II, vol. XLIV, fasc. VI, p. 260-275, la mia Nota:* La più antica codificazione della giurisprudenza islamica. *L'Introduzione qui premessa al testo arabo rifà e sostituisce quella prima ed affrettata Comunicazione accademica.*

al creatore dell' islamologia scientifica, il prof. Ignaz Goldziher dell' Università di Budapest.

Il Corpus *di Zaid non offre un interesse esclusivamente storico e filologico per gli islamisti, contenendo esso la codificazione originale e ufficiale dello Statuto o legislazione canonica e civile, giuridica, etica e politica della importante scuola o setta sciita degli Zaiditi (pronuncia comune: Zeiditi), cioè di parte considerevole della popolazione indigena dello Jemen. Hanno poi ricavato i loro statuti da quelli antichi degli Zaiditi, oltrechè le attuali dinastie arabe degli Imami zaiditi dello Jemen, anche le dinastie zaidite del Tabaristan. Forse li conobbero anche i primi Idrisiti dell' Africa settentrionale (i supposti introduttori del Muʿtazilismo nel Maġrib).*

In considerazione del particolare interesse che ha per l' Italia una diretta conoscenza degli ordinamenti religiosi, sociali e politici dello Jemen, uno studio di essi, ed in genere delle istituzioni e costumanze zaidite (e dello strano diritto consuetudinario dei montanari), era stato anzi affidato a me nel progetto di Missione scientifica italiana di studi etnografici e botanici nello Jemen, formulato nell' estate del 1906 nell' ombra discreta della ospitale Villa Vigoni di Loveno, sotto gli auspici della Reale Società Geografica Italiana, e per iniziativa di uno dei nostri più lungimiranti pionieri della pacifica penetrazione italiana in Oriente: il compianto senatore Pippo Vigoni. La Turchia non accordò i necessari permessi; in seguito la spedizione di Libia aprì una lunga parentesi nel mio piano di studi zaiditi. Con questo volume ho inteso svolgere, essendomi mancato il necessario soggiorno sui luoghi, una esplorazione esclusivamente storica, ma non perciò meno diretta, del diritto zaidita dello Jemen e delle sue remote origini dal Nord.

Del contributo che il mio lavoro potrà portare alle ancora confuse conoscenze della storia interna del diritto musulmano nel suo periodo iniziale, e ad una più larga esperienza e più esatta comprensione del tecnicismo giuridico arabo-musulmano, gli arabisti ed islamisti

rendano grazie con me al senatore Luca Beltrami, l'uomo illustre che nel culto delle arti e nella infaticata illustrazione delle nostre antichità lombarde, come nella messa in valore dei tesori delle Biblioteche ed Archivi di Milano, si tratti di codici nostri medioevali o di manoscritti arabi, ha voluto ed ha reso possibile che in questi lunghi anni di vigilia e di fede il lavoro nostro non smettesse, ma anzi concorresse ad offrire a Roma, che vide nascere la scienza del diritto, una affermazione italiana.

Ringrazio Don Leone Caetani, Duca di Sermoneta, per avermi permesso di adoperare, nella sua Biblioteca a Roma, alcune rare edizioni indiane e persiane di dizionari biografici arabi non esistenti altrove in Italia, e senza dei quali non sarebbe stato affatto possibile raccogliere sufficienti materiali per iniziare lo studio storico che fa qui da Introduzione. I professori senatore Ignazio Guidi, C. A. Nallino e G. Gabrieli mi hanno poi agevolato la consultazione di altro materiale, pure storico, esistente nella Sezione araba della Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele di Roma, nella Biblioteca della R. Accademia dei Lincei, e altrove in Roma. Altre opere vennero poi consultate per me dai signori drs. *C. v. Arendonk di Leida, e* cand. phil. *Willi Heffening di Düsseldorf. A tutti mi piace qui dichiararmi profondamente grato.*

Un ringraziamento particolare debbo poi al professore C. A. Nallino. Ad evitare inconvenienti presentatisi nella tiratura dei primi 3 fogli di stampa, egli ha accettato di verificare l'esecuzione delle ultime mie correzioni, prima della tiratura definitiva di tutti gli altri fogli.

La stampa del volume venne iniziata e condotta a termine rapidamente, in meno di due anni ed in tempi difficili; anche al sig. R. Ramoni, che ne diresse personalmente il lavoro, esprimo perciò la mia riconoscenza.

Milano, luglio 1919.

E. GRIFFINI.

SOMMARIO

ABBREVIATURE.

A B C D E F G H I L M	Gli undici manoscritti della « Raccolta »; vedi Introduzione, § 1.
[B...]	Vedi p. 170, n. 5.
agg. di pr. m.	Aggiunto di prima mano.
agg. d'a. m.	Aggiunto d'altra mano.
Amālī (e *Am.*).	Mia copia dell'*unicum* ambrosiano degli *Amālī Aḥmad b. 'Isà* (v. notizie e facsimili in ZDMG, 69 (1915), p. 64 e tavole 1-2; notizie ed estratti qui, Indice bibliografico, *sub voce*.
App.	Appendice (v. qui, p. 305 ss.).
Baġ. *Maṣ*.	Baġawī: *Maṣābīḥ as-sunna,* in 2 vol.; Cairo, Ḫairīja, 1318.
Bell, *Papyri Aphrodito*	*Greek Papyri in the British Museum. Catalogue with texts.* IV (London, 1910)... by Bell... and... Crum.
C. van Arendonk . . .	C. van Arendonk: *De opkomst van het Zaidietische imamaat in Yemen;* Leiden (Brill) 1919 (durante la stampa del mio volume ho avuto a disposizione le bozze delle pp. 33-36 e 281-85 di questa Dissertazione).
corr. di pr. m.	Corretto di prima mano.
corr. d'a. m.	Corretto d'altra mano.
Dimašqī: *Raḥm. al-um.*	Dimašqī: *Raḥmat al-umma,* in margine a Šaʻrānī: *Mīzān,* in 2 vol.; Cairo 1306.
gl.	Glossa (usato convenzionalmente tanto per la postilla quanto per lo scolio).
IAR	Ibn Abī 'r-Riǵāl, Dizionario biografico degli Zaiditi illustri; *unicum* ambrosiano (v. il mio articolo in *Encycl. de l'Islam, sub voce*).
Kultus	Strothmann: *Kultus der Zaiditen;* Strassburg, 1912.
Lista	Griffini: *Lista dei mss. arabi nuovo fondo della Biblioteca Ambrosiana* (in corso di pubblicazione nella *Rivista degli Studi Orientali,* Roma).

Mālik: *Muw.*	Mālik: *Muwaṭṭa'*, col commento di az-Zurqānī, in 4 vol.; Cairo, Ḫairīja, 1310.
mrg.	Margine (e: marginale).
Minhāǵ	*al-Minhāǵ al-ǵalī* (per notizie ed estratti v. Indice bibliografico, *sub voce*).
Muntaza'	Abū 'l-Ḥasan 'Abdallāh Ibn Miftāḥ: *al-Muntaza' al-muḫtār min al-ǵaiṯ al-midrār* (commento del *kitāb al-Azhār*); vol. I; Cairo, tip. « Kurdistān » di Faraǵallāh Zakī al-Kurdī, 1328. (Sulla questione dell'esatto nome dell'autore v. la mia *Lista,* qui sopra citata, *A* 60 I, e anche un mio articolo sul giornale *al-'Alam* del Cairo, anno I, nr. 96, 21 ša'bān 1328 [= 26 agosto 1910], p. 2-3).
Qairaw.: *Ris.*	al-Qairawānī, *Risāla;* 1 vol. in-16°; 105 pp.; Cairo, Ḫairīja, 1318.
red. abb.	Redazione abbreviata.
RSO	Rivista degli Studi Orientali; Roma.
s. p.	Senza punti.
s. v.	Senza vocali.
s. v.	*Sub voce.*
Staatsrecht	Strothmann: *Das Staatsrecht der Zaiditen.* Strassburg, 1912.
Sunan A. Dāw. . . .	*Sunan* Abī Dāwūd, in margine a Zurqānī: *Šarḥ al-Muwaṭṭa',* in 4 vol.; Cairo, Ḫairīja, 1310.
Ṭab.: *Iḫtilāf*.	Ṭabarī: *Iḫtilāf al-fuqahā',* ed. F. Kern; Cairo, 1320-1902.
var.	Variante.
voc.	Vocale, vocali.
Zurq., *Muw.*	Zurqānī: *Šarḥ al-Muwaṭṭa',* in 4 vol.; Cairo, Ḫairīja, 1310.
+	Aggiunge.
—	Omette la parola alla quale è unita la nota; oppure: omette il passo (indicato, nel caso, con le sue prime ed ultime parole, separate da puntini).

Le altre abbreviature sono quelle ormai d'uso comune fra arabisti.

INTRODUZIONE

Nelle due pagine « al Lettore » ho accennato ai criteri generali in base ai quali fu stabilito il piano del lavoro. Questo è tutto contenuto entro precisi limiti assegnati alle sue singole parti.

E così con l'Introduzione mi sono unicamente proposto un quesito particolarmente difficile e complesso, ma di fondamentale interesse per la storia dei primordi della letteratura giuridica arabo-musulmana: rintracciare cioè e mettere in tutta quella maggior luce che sarà ottenibile coi mezzi dei quali ho potuto disporre, i singoli elementi d'informazione relativi alle *origini* della Raccolta intitolata a Zaid, e quindi la sua *storia*, cioè quella conservazione e trasmissione del libro, avvenuta col caratteristico sistema islamico delle mallevadorie, in catena continua, grazie alle quali la Raccolta è pervenuta « teoricamente inalterata », nel testo garantito originale e genuino, giù da Zaid fino ai tempi moderni. L'esame di tutti questi elementi d'informazione, e particolarmente il ripercorrere in senso inverso le « vie » o catene di trasmissione da mallevadore a mallevadore, concorreranno a illuminare molti lati del com-

plesso problema. Infatti solo risalendo tutto il percorso storico del libro potremo spingerci indietro, se non proprio fino ad ottenere una completa documentazione, almeno fino a portarci sulla soglia dell'inconoscibile, cioè fino ad udire dall'immediato *entourage* del Maestro il « racconto delle origini » di questo primissimo *Corpus iuris* islamico.

Si tratta, in altre parole, di stabilire se nulla impedisca di prendere alla lettera le catene e gli altri elementi della tradizione nazionale zaidita, ricostruibile con dati contenuti nel testo stesso della Raccolta, o ritrovati presso giuristi e storiografi appartenenti alla scuola che dopo l'anno 122 dell'egira (morte di Zaid) trasse le sue dottrine teologiche, giuridiche e politiche dalle sentenze qui raccolte del Maestro e fondatore, e che da lui prese il nome di Zaidismo (*az-Zaidīja*, gli Zaiditi). Tale comunità politico-religiosa eterodossa (sciita) conta due principali periodi nella sua storia ed evoluzione secolare di partito politico-militare prima, di sistema giuridico e sociale e di setta religiosa più tardi: l'iracense o mesopotamico, con centri d'irradiazione e di propulsione a Baġdād, Kūfa, Wāsiṭ, Rai, Qumm, Dailam, Ǵīlān, dall'epoca del fondatore in avanti, e l'jemenico o sudarabico, con centro a Ṣanʿā', dall'epoca dell'imām al-Hādī fino ai nostri giorni. Questo imām al-Hādī verso il 260 dell'eg. convertì allo Zaidismo gran parte degli Jemeniti, divenuti poi quasi tutti Zaiditi dopo la venuta fra loro di un grande propagandista della setta, il qāḍī Ǵaʿfar, verso il 555 eg., e rimasti poi sempre fedeli ai principi del Maestro anche sotto il giogo ottomano. Oggi quasi tutto l'Jemen è zaidita.

Sono lieto di poter anticipare che con la documentazione e la relativa critica dei documenti, si potrà giungere

a risultati assolutamente favorevoli all' accettazione della versione contenuta nel « racconto delle origini », che sarà esaminato e illustrato nel § 8.

Dopo queste necessarie presentazioni e anticipazioni, inizio senz'altro la documentazione storica, la quale comprenderà, tanto nei riguardi delle origini quanto in quelli della storia e trasmissione del libro, due diversi generi di materiali d'informazione:

1° elementi raccolti sui singoli mss. di entrambe le redazioni (descrizione dei mss.; annotazioni, scoli, *iǧāzāt*, *asānīd* trascritti da altri mss., ecc.);

2° elementi forniti da autori arabo-musulmani d'ogni tempo e scuola, zaiditi e no, amici, neutrali, e « osteggiatori »: i *nawāṣib* (al singolare *munāṣib*) e i *rawāfiḍ* (al sing. *rāfiḍī*), come li chiamarono gli scrittori zaiditi.

Il tutto, naturalmente, è sempre tenuto in relazione con quanto si ricava anche, e sopratutto, direttamente dal libro di Zaid.

§ 1. — Descrizione dei manoscritti.

a) I due manoscritti della redazione integra.

Ms. A.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *E* 239 ». Miscellaneo. La « Raccolta della giurisprudenza » occupa i ff. 128*a*-177*a*. Alto 21 cm., largo 15; parte scritta cm. 16×10, a 23 linee.

Il titolo, *Maǵmūʿ al-fiqh* (= *Corpus iuris*) [1] è ripetuto al principio di ognuna delle sei « parti » (*aǵzāʾ*) nelle quali la Raccolta qui è suddivisa; tale ripartizione è una delle principali caratteristiche che contraddistinguono i manoscritti della « redazione integra ». Ad ognuna delle sei parti è premesso un frontispizio, della mano del ms.; in due dei frontispizi (il secondo e il quarto) la Raccolta è presentata, in un sottotitolo, come « *di* Zaid » (*lil-imām Zaid b. ʿAlī*); in altri tre (il primo, il quinto e il sesto) è presentata come pervenutaci « *da* Zaid » (*ʿan Z. b. ʿA.*); nel terzo questa indicazione dell'origine è saltata; vedansi i frontispizi del ms. A (che ha servito di base per la presente edizione) rispettivamente a pag. 1, 41, 87, 131, 183, 245.

Al sottotitolo segue la menzione del primo ricevitore e trasmettitore garante (il *rāwī* abū Ḫālid ʿAmr b. Ḫālid al-Wāsiṭī, che fu compagno di Zaid e che visse, all'incirca, fra gli anni 80-150), e del rubricatore (il ***murattib lil-abwāb*** dei suoi biografi, qui poco felicemente chiamato, in questo senso, il *muʾallif:* abū 'l-Qāsim ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq, detto Ibn al-Baqqāl, qāḍī di Baġdād, che vedremo esser morto l'anno 363).

In entrambi i mss. della redazione integra il testo è preceduto da poche righe contenenti una identica catena dei quattro successivi trasmettitori garanti, con la quale dal rubricatore si risale al primo ricevitore e a Zaid; di questi antichi garanti si parla a lungo nei §§ 3 e 4 della presente Introduzione.

[1] Sul titolo nelle due redazioni, sulla sua origine e sulle sue varianti, v. § 8.

Nei mss. A e B la Raccolta (indipendentemente dalla ripartizione in sei *aǵzā'* numerati) è identicamente suddivisa per materie, in libri e questi in capitoli (*bāb*) non numerati, che ho elencato nell'Indice per materie. Ogni capitolo è poi alla sua volta suddiviso in un numero variante di informazioni, affatto staccate e per solito indipendenti l'una dall'altra, come fossero tanti versetti o paragrafi; questi elementi, che convenzionalmente chiamerò « notizie », sono di tre differenti origini:

1) materiale tradizionistico « innalzato » fino al Profeta, sia esso *ḥadīṯ* oppure *ḫabar*, cioè tradizione di contenuto religioso, cultuale o giuridico, oppure notizia storica di carattere profano ma di fondo giuridico; queste tradizioni sono tutte, ed una per una, garantite da Zaid ed appoggiate al suo bisavolo, genero del Profeta, ʿAlī b. abī Ṭālib;

2) materiale tradizionistico « arrestato » ad ʿAlī b. abī Ṭālib e pure sempre garantito da Zaid, contenente la giurisprudenza personale di ʿAlī b. abī Ṭālib e le sue decisioni;

3) giurisprudenza personale del pronipote di ʿAlī, cioè del nostro Zaid, esposta per solito in forma dialogata: *quaestiones* sottopostegli dal compagno suo abū Ḫālid, e relativi *responsa*.

Nella mia edizione ho messo in margine, in cifre arabe, un numero progressivo alle singole « notizie », per comodità di citazione; su questa numerazione v. il § 8.

La formola caratteristica, al principio delle notizie di origine tradizionistica (tanto di quelle « innalzate » quanto di quelle « fermate »), e delle sentenze personali di ʿAlī, suona: حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم; nella Parte

sesta, incominciando dal nr. 933, ricorre spesso la variante عن زيد عن ابيه (الخ), abbreviata talvolta in زيد عن ابيه (الخ) (v. per es. nrr. 921 e 956), o addirittura in وعن علي عليه come nei mss. della redazione abbreviata: l'omesso حدثني e gli altri elementi eventualmente saltati sono stati però quasi sempre rimessi da un collazionatore (con un صح), come ho fatto constatare volta per volta nelle note. Tutto ciò che non è tradizione alida è dialogo fra abū Ḫālid e Zaid; la caratteristica delle singole « questioni » in questo caso suona: سالت زيدًا عليه (e per le notizie successive وسالت زيدًا عليه oppure وسالته), e quella delle relative risposte قال زيد عليه (e successivamente وقال زيد عليه oppure وقال senz'altro).

Assai spesso però si succedono anche responsi indipendenti (cioè risposte di Zaid a sottintese analoghe domande), tutti introdotti con قال, o con وقال. Le eccezioni a queste norme redazionali sono rarissime: ricorderò fra le varianti sostanziali quella del nr. 784: وسالته عن... فقال حدثني ابي عن ابيه عن جده عن علي عليه قال (الخ); si possono ricordare anche i nn. 18, 26 e relativa chiusa, 587 ed altri dei quali si dirà a proposito delle osservazioni personali di Abū Ḫālid interpolate nella raccolta di Zaid (v. § 8).

Le eulogie per il Profeta, per ʿAlī ecc., sono sempre abbreviate in A (sui criteri seguiti rispetto alle abbreviature jemeniche e loro varianti, mantenute nell'edizione con guadagno di non poco spazio, si veda il § 8.

Il testo è fedele alle descrizioni che abbiamo della redazione integra e come tale è completo.

Alla chiusa segue la data della trascrizione (finita il 25 rabīʿ II 1029), senza sottoscrizione di amanuense (v. p. 303). Le altre parti della miscellanea sono di altre mani.

Scrittura nasḫī jemenica regolare, minuta; punteggiatura molto scarsa; vocali rarissime e solo d'altra mano (della mano del collazionatore e glossatore); piuttosto scorretto.

Collazionato per audizione (بلغ قراءة) nell'anno 1106 e della stessa mano delle glosse marginali e della « licenza » (*iǵāza*) sottoscritta da Aḥmad b. Muḥ. الضبوى (aḍ-Ḍabawī?) e datata del 1105 (riprodotta avanti, nel § 2, nr. I).

Numerose postille, glosse e scoli anche di notevole lunghezza, quasi sempre della mano di aḍ-Ḍabawī; le più importanti, come contributo all'illustrazione filologica, giuridica e storica del testo, sono state riprodotte nell'*Appendice*.

Ms. B.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *G* 11 ». 220 fogli. Alto 24,5 cm., largo 13,5; parte scritta cm. 17,5×7, a 13 linee.

Il testo è suddiviso in sei parti (*aǵzā'*) come nel ms. A, ma senza particolari frontispizi; va tutto di seguito. Il titolo ricorre nella chiusa della parte prima (*Maǵmū' al-imām abī 'l-Ḥusain Zaid b. 'Alī*; v. p. 40, n. 8), della quarta (*al-Maǵmū' al-karīm*, due volte; v. p. 182, n. 6) e della sesta (*al-Maǵmū' aš-šarīf;* v. p. 303, n. α), sempre senza indicazioni di origine, trasmettitore e rubricatore; queste ricorrono invece nell'*isnād* (al principio del primo libro; v. § 3).

Per la descrizione del ms. B valgano anche alcune notizie datene già descrivendo il ms. A.

Le formole caratteristiche, tanto per il materiale tradizionistico, quanto per le parti dialogate e per i pareri di Zaid, sono applicate assolutamente coi medesimi criteri usati nel ms. A; solo nella lettera variano, ma insensibilmente,

così: per i *ḥadīṯ* e i *ḫabar* abbiamo sempre حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام, e per la parte dialogata abbiamo sempre زيد بن علي عليهما السلام in luogo di زيدًا عليلم. La eulogia per il Profeta in B è sempre data per esteso: صلى الله عليه وعلى اله وسلم; vedremo però (ms. C) che le eulogie possono variare per arbitraria iniziativa degli amanuensi [1].

Il testo, in redazione integra, è completo.

Alla chiusa segue una dichiarazione dell'amanuense (che non si sottoscrive), dalla quale risulta che questo esemplare è stato copiato per uso del giovane discendente (*salīl*) dell'imām Šamsaddīn al-Mu'ajjad billāh (che in quel tempo viveva ancora), e finito di trascrivere il 22 ǵumāda II di un anno, dichiarato in cifre, che può essere letto 1055, 1057, 1085, 1087, 1095, 1097; in altre parole: le ultime due cifre della data sono state corrette, ma in modo che non si riesce affatto a distinguere le due cifre originali da quelle della correzione o sostituzione; tinta, dimensioni ecc. sono le stesse. Dei numerosi imami zaiditi ai quali è toccato il titolo di al-Mu'ajjad billāh, l'unico che visse fra questi due estremi del 1055 e del 1097 è ʿImādaddīn (il nome per esteso suona: al-imām al-Mu'ajjad billāh ʿImād al-islām wad-dīn Jaḥja b. al-Ḥusain b. al-imām al-Mu'ajjad billāh Muḥammad b. al-Manṣūr billāh al-Qāsim b. Muḥ. b. ʿAlī), che da giovane faceva trascrivere manoscritti nel 1051 e nel 1061 e componeva poi per suo conto nel 1110 (vedi Ahlwardt, *Verzeichniss*, 2360 e 6592 [dove il بعناية delle chiuse, cioè *ad usum*, usato anche nella chiusa di questo ms. B, non

[1] Sulle abbreviature zaidite mantenute nella nostra edizione per le eulogie e per altro, vedi § 8.

è stato inteso] e 9745, e Brock., II, 403, nr. 11 [dove 1100 è errore di stampa per 1110]). Non può trattarsi del nonno di ʿImādaddīn, perchè l'imām Muḥammad b. al-Qāsim, nato nel 990, era già morto nel 1054 (v. mia *Lista*, A 115). E che il codice sia stato trascritto *ad usum* di uno studente, figliolo di questo imām ʿImādaddīn, si può dedurre anche dalle numerose glosse marginali che ho chiamate, nell'Appendice, di « seconda » e di « terza mano » (sulle varie « mani » vedi le Annotazioni del ms. B nel § 2), ed abitualmente incominciant con قال والدنا عماد الدين يحيى بن الحسين; uno dei glossatori deve essere stato il figlio stesso di ʿImādaddīn, del quale cita, come fonte per queste glosse, una raccolta di pareri intitolata *al-Masā'il*, da aggiungere in Brockelmann, loc. cit.

Scrittura nas̱ẖī calligrafica, molto alta, larga e slanciata nel testo, pure calligrafica ma assai minuta, di tipo taʿlīq, nelle glosse di prima mano; assai scarsamente puntata; senza vocali; scorrettissima la punteggiatura e la vocalizzazione aggiunte qua e là, e della « seconda mano », della quale è anche la collazione; non manca tuttavia qualche postilla di collazione di prima mano, evidentemente riprodotta da un archetipo già collazionato e postillato (v. per es. pag. 3, nota α).

Glosse marginali numerose e di molte mani diverse (almeno quattro); le glosse e scoli di prima mano, quando sono un po' lunghe, sono trascritte in modo da riempire, su lineette oblique, tanti piccoli triangoli equilateri disposti in catena verticale nel margine esterno, entro filettature colorate; un manoscritto così chiosato vien chiamato oggi, dagli Jemeniti, *mukaukab*, « stellato, raggiato ».

b) I nove manoscritti della redazione abbreviata.

Ms. C.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *F* 178 ». Miscellaneo; la Raccolta di Zaid occupa i ff. 26*a*-78*a*. Alto 31 cm., largo 21; parte scritta cm. 25×14, a 23-29 linee.

Le indicazioni del titolo, dell'origine e del rubricatore (al-Ḥusain b. Jaḥja ad-Dailamī, autore del particolare ***tabwīb*** o suddivisione per capitoli brevissimi, con relative lunghe intestazioni dichiarative e interpretative, affatto differenti da quelle della rubricatura tradizionale e semplicissima dei restanti mss. della redazione abbreviata [1]), si leggono al f. 26*a*.

---

[1] Ecco le uniche rubriche segnate nei mss. D E F G H I L M (con le rarissime varianti):

kitāb aṭ-ṭahāra ; kitāb aṣ-ṣalāt; kitāb az-zakāt: kitāb aṣ-ṣijām wa-faḍlihi; kitāb al-ḥaǵǵ; kitāb al-bujū'; bāb aš-šahādāt (così D E F; *kitāb aš-š.* in G H I M; L finisce prima); *kitāb an-nikāḥ; bāb aṭ-ṭalāq* (così D E F I; *kitāb aṭ-ṭ.* in G H M); *kitāb al-ḥudūd; kitāb ad-dijāt; kitāb as-sijar; kitāb al-farā'iḍ wal-mawārīṯ; bāb al-'itāqa* (così D E F H I M; G *kitāb al-'itāqa*)*; faḍl al-'ulamā'* (così D F; E I *faṣl al-'ulamā'*; G *wa-hāḏā kitāb fī faḍl al-'ulamā'*; M وفصل *fī 'l-'ulamā'*; in H manca il foglio). Nessuna suddivisione dei *kitāb* in *bāb* o altro.

Ecco invece un saggio della dettagliatissima rubricatura (*tabwīb*) del ms. C; essa così comincia al nr. 18 della nostra edizione: al nr. 1 باب الوضوء ; al nr. 18 باب طهارة الخارج ممّا يوكل ; al nr. 21 باب نقض الوضوء بالقلس لا بمسّ الذكر ; al nr. 25 باب الغسل للجنابة بعد غسل الميت وغسل العيدين والجمعة ; al nr. 26 باب صفة الغسل من الجنابة ; al nr. 27 باب انه لا اعادة على من ترك عضواً الى بعد الجفاف من الغسل ; al nr. 28 باب وجوب الغسل

in una annotazione dovuta ad uno scolaro del rubricatore, un certo Ḥasan b. Ḥusain Ḥaidara, che sottoscrivesi altrove come amanuense di questa e di altre parti della miscellanea: كتاب المجموع في ادلّة الاحكام ، لمولانا امام الامّة وكاشف الغمّة ومحيي السنّة وسنّي الهمّة امير المومنين وامام المتقين الاشرف المكين يعسوب الغرّ المحجّلين بالنصّ المبين جمّ الفضائل والمناقب زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب صلوات الله وسلامه عليهم اجمعين والحمد لله رب العالمين وصلى الله . . . امين ، اعتنى بتبويبه الوالد العلامة شرف الآل الحسين بن يحيى بن ابراهيم الديلمي حفظه الله تعالى وبارك في ايامه وضاعف شهوره واعوامه وهي زيادة مستحسنة بدّت عن أذهان الاوائل وصدرت عن أفهام الاماثل . . . وكان تبويبه في شهر جمادى الاولى سنة ١٣٠١ بعد ان عوّل عليه تلميذه حسن بن حسين حيدرة وفقه الله ،

Il titolo è ripetuto nella chiusa (f. 78 *a*), ma ridotto così: *Maǵmūʿ al-imām Zaid b. ʿAlī* (che è la denominazione più comune per la redazione abbreviata).

Il ms. comincia con una introduzione (f. 26 *b*) che a prima vista potrebbe sembrare l'*isnād* del presente ms., e trarre in inganno qualche disattento: بسم الله الرحمن الرحيم الحمد لله رب العالمين هذا اسناد مجموع الفقه لزيد بن علي (الخ)

Come si vedrà meglio altrove (§ 2) questa introduzione non è che un escurso, nel quale si danno, a titolo di noti-

---

باب ان المذي لا ؛ عند التقاء الختانين وتواري الحشفة al nr. 32 يوجب الغسل على الرجل ecc. Di questa rubricatura non ho tenuto alcun conto nelle note, perchè, pur essendo essa sembrata una *zijāda mustaḥsana* al nostro amanuense (v. sopra), non fa che documentare, in seguito, la giustezza di un avvertimento del Goldziher (*MSt.*, I, 132 e n. 5) sul carattere spesso interessato e tendenzioso di tanti « insegnamenti » del genere, eminentemente soggettivi; e anche perchè di questa specie di parafrasi continua (talora il titolo del *bāb* è più lungo del contenuto, ridotto ad un unico *ḫabar*) non c'è traccia fuori del ms. C.

zia, una catena (*sanad*) relativa alla redazione integra (*Maǵmūʿ al-fiqh*) ed una cert'altra relativa alla redazione abbreviata (*al-Maǵmūʿ*, senz'altro). Chiuso l'escurso comincia il vero principio del presente ms., appoggiato quasi subito al qāḍī Ǵaʿfar e quindi al tronco comune delle mallevadorie, così (f. 27 *a*):

بسم الله الرحمن الرحيم ' كتاب الطهارة ' قال الامام المهدي احمد بن الحسين [1] اخبرنا القاضي الاجـلّ شمس الدين جمـال الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى اطال الله مدّته قراة عليه قال اخبرنا . . .

La catena risale dal qāḍī Ǵaʿfar a Zaid passando per al-Kannī, per al-Barauqanī e gli altri noti anelli del grande tronco comune delle mallevadorie (v. §§ 3 e 7); incomincia quindi il testo della Raccolta, così:

. . . قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي ' باب الوضوء ' قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله (صلعـم) توضّـأ فغسل وجهـه وذراعيه ثلاثاً ثلاثاً وتمضمض واستنشق ثلاثاً ثلاثاً ومسح براسه واذنيه وغسل قدميه ثلاثاً ثلاثاً ' باب طهارة الخارج ممّا يوكل ' حدثني زيد بن علي عن اباثه عن علي عليه الصلاة والسلام قال رايـت رسول الله (صلعم) وطئ بعر بعير رطب فمسحه بالارض (الخ)

Già fin da queste prime righe si vede come proceda la redazione abbreviata rispetto a quella integra: dalla notizia nr. 1 della nostra edizione (redazione integra) si salta cioè ai nrr. 18, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 32, 34, 35, 37, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 40, 42, 45, 46, 60, 62, 63, 64, 65, 68, 74,

[1] Glossa interlineare: صاحب ذي بيّن ' تمت. Questo imām A. b. al-Ḥus. forma l'anello 16 del tronco principale (v. § 7).

75, 76, 78, 84, 85, 88, 89, 90, 97, 101, 103, 102, 108, 109, 113, 114, ecc.; l'abbreviata omette cioè *quasi sempre* (ma non sempre!) tutto ciò che è solo giurisprudenza personale di Zaid, e riporta integralmente e quasi senza varianti sostanziali, ma di sola forma (variando per solito in meglio), tutto ciò che è giurisprudenza personale di ʿAlī (garantita da Zaid), oppure tradizione giuridica del Profeta (riferita da ʿAlī e garantita da Zaid). Dalla natura delle varianti (v. § 8), dall'ordine più razionale di certi gruppi di « notizie » (v. p. es. p. 205, n. 18, e altrove; tutto ciò sarà del resto sempre indicato in nota, caso per caso); dal permanere di certe note di Abū Ḫālid, evidentemente giudicate utili (come al nr. 26 e simili) o del tutto necessarie (come quella tipica al nr. 660), e da altri indizi, è permesso dedurre già fin d'ora che *la redazione integra ha preceduto l'abbreviata* e non ne è un'amplificazione successiva.

La caratteristica, per la prima notizia (= nr. 1), è data nell'*incipit* ora riportato; per le successive essa si trasforma, gradatamente semplificandosi; abbiamo così un altro elemento da aggiungere ai tanti indizi dai quali è permesso dedurre la precedenza della redazione integra sull'abbreviata: notizia 2ª (= nr. 18): حدثني زيد بن علي عن اباثه عن علي عليه الصلاة والسلام; 3ª (= nr. 21), e poi, più in là, 7ª, 8ª e 9ª (nrr. 27, 28, 32): حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي e la medesima eulogia; 4ª e 5ª (= nrr. 24 e 25), e poi, più in là, 10ª (= nr. 34): وبه عن علي e l'eulogia; 11ª (= nr. 35) e segg.: وعن على عليه الصلاة والسلام. Con questa riduzione graduale che, salvo le indifferenti varianti di eulogia, si deduce fedelmente riprodotta dagli archetipi pel fatto che essa ricorre identica nell'antico ms. M (q. v.), si è giunti

alla caratteristica وعن علي (ed eulogia) che vedremo essere l'unica usata fin da principio nella grande maggioranza dei mss. di questa redazione.

Il testo, in redazione abbreviata, è completo. Alla fine (f. 78*a*), subito al seguito della solita chiusa, l'amanuense si sottoscrive e dichiara (qui e in una annotazione sul frontispizio) d'aver iniziata la trascrizione il 27 ǵumāda I 1201 e d'averla compiuta il 14 ǵum. II dello stesso anno; trascrive quindi dall'archetipo anche certe interessanti notizie sull'avvenuta collazione su due importanti mss.: quello autografato dall'imām Aḥmad b. al-Ḥusain [1], e quello dell'imām al-Qāsim b. Muḥammad b. ʿAlī [2]; tale collazione, segnata nell'archetipo dell'archetipo con postille, venne riprodotta anche nel presente ms. con postille marginali, interlineari, e interpolate nel testo; le varianti dei due mss. adoperati sono contrassegnate, rispettivamente, con نخ الامام احمد e con نخ الامام القاسم (e riportate tutte così, anche nelle nostre note):

... ولا بعده مثله صلى الله عليه واله وسلم   تم مجموع الامام
زيد بن علي عليهما السلام وكان الفراغ منه يوم الاثنين المبارك
لعله رابع عشر شهر جمادى الآخرة سنة ١٢٠١ اثني عشرة مائة وواحدة
بقلم الفقير الى مولاه الغني به عمر سواه ... الحسن بن الحسين
بن حيدرة (s. p.) بن اسمعيل بن الحسين بن لطف الله بن محمد
بن شمس الدين بن المطهّر بن الناصر بن يحيى المختار بن الامام
المتوكل على الله رب العالمين المطهر بن محمد بن سليمن بن محمد بن
سليمن بن يحيى بن الحسين بن حمزة بن علي بن محمد بن الامام
الشهيد حمزة بن الامام ابي هاشم الحسن بن [3] عبد الرحمن بن يحيى

---

[1] V. la nota precedente.

[2] V. l'anello 27 del tronco principale.

[3] الحسن بن è aggiunto soprascritto, della stessa mano.

بن عبــد الله بن الحسين بن القاسم بن ابرهيم بن اسمعيل بن ابرهيم بن الحسن المثنّى بــن الحسن السبط بــن علي التقي عليه السلام بن ابي طالب صلوات الله وسلامه عليهم اجمعين وصلى الله ... آمين والحمد لله ... العلي العظيم ، قال في الام ما لفظه وجدت في حوامي [1] الام ما لفظــه ، اخبار المجموع النبوية المرفوعة مائتــا حديث وثمانية وعشرون حديثاً والعلوية ثلثمائة خبــر وعشرون خبراً وعن الحسين عليــه السلام خبران وعن زيــد بن علي عليه السلام تمت [2] ، قال في الام ما لفظه بلغ مقابلة على نسخة قال فيها بلغ مقابلة على النسخة الصحيحة المقروءة على نسخة (نسختي .l) الامامين احمد بن الحسين والامام القاسم بن محمــد بن علي عليهما السلام فما وجد من ضبط لُغويّ فهو عليهما قال وهــذه النسخة التي هي مقروءة على نسخة الامام احمد بن الحسين التي بخط يده لم يكن لفظُ وآلهِ وسلَّم موجودًا فيها ولا في نسخة الامــام القسم عليهما السلام قال وهي زيادة مستحسنة من الناسخ والله اعلــم ، قال انتهى اللفظ الموجود في الام التي قوبلت هذه النسخة عليها تمت ، قال في الام بلغ مقابلة في مجالس متعددة على حسب الطاقة تمت ، وامّ هذه النسخة المباركة نسخة سيدي الحالي [3] علي بن احمد بن علي بن الحسين رحمه الله وهي نسخة مضبوطة ما شاهدت لها ثانيًا ، الحمد لله كان الشروع المبارك في نقــل هذه النسخة يوم الخميس ٢٧ شهر جمادا الا[ولى] [4] وتمام النقل يوم الاثنين ١٤ شهر جمادى الآخرة مُدّة النسخ بحمد الله تعالى ثمانية عشر يومًا من غير بعض التحشـ[ية] [5] فلله الحمد حمدًا كثيرًا ﴿

Scrittura nashī jemenica assai regolare, alta, larga, chiarissima, completamente punteggiata e vocalizzata di prima

---

[1] Sono certe parti dei margini.

[2] Forse anche nell'*umm* era stata omessa quest'ultima parte del conteggio; s'intende che « tutto il resto è di Zaid ». Per la statistica del contenuto della Raccolta si veda il § 8.

[3] Cf. الحالي posposto ad un nome nel § 2, nrr. X e XI.

[4] e [5] Il lembo estremo del foglio venne ritagliato dal rilegatore.

mano; non sempre tuttavia corretta: rubriche e caratteristiche in rosso.

Numerose collazioni: la più importante è quella vecchia e sistematica, riportata integralmente dagli archetipi, come dalla dichiarazione ora veduta. Di saltuarie nuove collazioni d'altra origine, e in parte anche d'altra mano, si troveranno indizi qua e là nelle nostre note (v. per es. nr. 768, n. 7 e nr. 992, n. 7). Certe postille distinguono anche le varianti delle due redazioni (v. per es. nr. 740, n. 9).

Numerosissime glosse e scoli di prima mano, talvolta di notevole lunghezza e coprenti intieramente i margini e qualche spazio interlineare; spesso sono introdotte addirittura al seguito del relativo luogo nel testo, con un semplice حاشيه o anche solo ح, per solito in rosso, di avvertimento (خ quando si tratta di postille interpolate con varianti). La fonte principale per certi particolari scoli sul *taḫrīǵ* delle tradizioni è il libro *Mašāriq al-anwār* di Aḥmad b. al-Ḥasan al-Mahdī (come l'amanuense dichiara in una sua annotazione; v. § 2); per tutto il resto dell'apparato filologico, tradizionistico e storico le fonti dichiarate nelle glosse e scoli sono le seguenti (in ordine di frequenza): *aš-Šifā'*, di al-amīr al-Ḥusain: il commento *al-Minhāǵ al-ǵalī*; gli *Amālī Aḥmad b. ʿĪsa*; la *Nihāja*; la *Ḥāšija* di Bahrān; l'*imlā'* di Sīdī Ibrāhīm b. al-Qāsim; [l'*imlā'* di] Ṣārimaddīn; il *Subul as-salām šarḥ Bulūġ al-marām* di al-wālid Muḥ. b. Ism. al-Amīr; *al-Ǵāmiʿ*; il *šarḥ al-Aṯmār*; la *Ḥilja*; al-Harawī; il *Ṣaḥāḥ* di al-Ǵauharī; il *Qāmūs*; *ad-Durr an-naṯīr*; il *šarḥ al-Arbaʿīn al-ʿalawīja* (40 tradiz. alide estratte dalla Raccolta di Zaid) del qāḍī Ǵaʿfar; il *Nahǵ al-balāġa*; il *Taisīr* di ad-Daibaʿ.

Ms. D.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *E* 167 ». Miscellaneo; la raccolta occupa i fogli 9*a*–67*a*. Alto 19,5 cm., largo 14; parte scritta cm. 15×10 a 15 linee.

Titolo e origine al f. 9*a*: كتاب مجموع الفقه[1] عن زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليلم عن رسول الله

Nella chiusa (f. 67*a*; v. avanti) il titolo e l'autore sono indicati così: *al-Ǵāmiʿ, taṣnīf Zaid b. ʿAlī*.

Comincia, f. 9*b*, con la catena dei mallevadori: بسم الله الرحمن الرحيم والحمد لله رب العالمين وبه نستعين وصلّم ' كتاب الطهارة ' اخبرنا الفقيه العالم نـــور الدين علي بن سليمان بن ابي الرجال قال اخبرنا الامير الكبير عز الدين شيخ آل الرسول الهادي بن المقتدر بالله تاج الدين قدس الله روحه قال اخبرنا والدي الامير الكبير المقتدر بالله تاج الدين احمد بن محمد الداعي الى الله شيخ آل الرسول عليلم قال اخبرنا الوالد الامام شيخ آل الرسول صلّم اجازة والفقيه الاجلّ حسام الدين يحيى بن جابر (s. p.) قراءة عليه وقال وهو يروي ذلك عن الشيخ العالم محيي الدين محمد بن احمد بن الوليد القرشي الصنعاني رحمه الله تعالى وهو يروي ذلك عن القاضي الامام شمس الدين جمال الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلم (السلام .l) بن ابي يحيى الصنعاني رحمة الله عليه قال اخبرنا . . .

A questo punto la catena raggiunge il grande tronco principale delle mallevadorie: al-qāḍī Ǵaʿfar, al-Kannī, al-Barauqanī, ecc. (vedi il tronco al § 3), che risale fino ad Abū Ḫālid e a Zaid. Qui comincia il testo:

. . . قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي

[1] Inesatto; questo è il titolo in uso per la redazione integra, mentre il ms. contiene l'abbreviata.

عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله صللم توضا فغسل وجهه وذراعيه ثلاثا ثلثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي عليه‌ـم

Il testo è fedele alle descrizioni che abbiamo della « redazione abbreviata », e come tale è completo.

Chiusa (f. 67 *a*), con sottoscrizione dell'amanuense e possessore e con data della trascrizione (finita il 15 ramaḍān 1060):

... ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم ، تم الجامع تصنيف زيد بن علي عليهم وكان الفراغ منه بعد العصر نهار الاحد لعله خامس عشر في شهر رمضان الكريم سنة ١٠٦٠ ستين والف من هجرته صلى الله عليه وعلى اله وسلم ولا حول ولا قوة الا بالله العلي العظيم ،

بخط مالكه افقر عباد الله اليه واحوجهم ... احمد بن عبد الهادي بن عبد المنعم بن علي بن قاسم بن احسن الحمى (*sic*) نسبًا والعدلي اعتقادًا والزيدي مذهبًا عفى الله عنه ولوالديه ... ولا حول ولا قوة الله بالله العلي العظيم ،

Scrittura nasḫī jemenica piuttosto regolare, rotondeggiante; puntatura scarsa; senza vocali.

Nei margini dei ff. 9 *b*-17 *a* (e su interfogliature) è stato iniziato un tentativo di reintegrazione, più che di collazione: sono stati cioè aggiunti d'altra mano, in corrispondenza di certi segni di rimando, tutti i passi saltati della redazione integra; tale reintegrazione si arresta però in corrispondenza del nr. 178; essa s'avvicina più al ms. B che al ms. A, come si vedrà dalle nostre note; la caratteristica, al principio delle notizie così restituite, suona: قال الامام الشهيد ابو الحسين زيد بن علي ع (l. عم). In seguito solo qualche rara e breve postilla marginale di collazione,

della mano della iniziata reintegrazione, ma anche di seconda mano (con صح; sempre senza dichiarazione di fonte).

Ms. E.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *D* 337 ». La raccolta occupa i ff. 3*a*–92*b*, seguiti da pochi ff. di miscellanea. Alto 20,5 cm., largo 15; parte scritta cm. 19×15, a 14 linee.

Titolo e autore al f. 3*a*: مجموع امام الهدى والرشاد فاتح ابواب الامر بالمعروف والنهي عن المنكر والجهاد امير المومنين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب صلوات الله عليهم اجمعين ،

Comincia, f. 3*b*, con una propria catena, raggiungendo quasi subito il grande tronco comune delle mallevadorie:

بسم الله الرحمن الرحيم وبه الاستعانة ، كتاب الطهارة ، قال اخبرنا الفقيه العالم الفاضل الشيخ شمس الدين احمد بن محمد بن القسم الاكوع رحمه الله قال اخبرنا الفقيه الاجل الفاضل العالم العامل شرف المجالس محمد بن احمد بن الوليد قراة عليه قال [1] اخبرنا القاضي الاجلّ الامام شمس الاسلام جمال الائمة اوحد الامة ابو الفضل جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى جمّل الله الاسلام ببقائه قراة عليه قال اخبرنا . . .

Giunta a questo punto la catena continua con al-Kannī, al-Barauqanī, ecc., fino ad Abū Ḫālid e a Zaid, ove comincia il testo:

. . . قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله

[1] Tutto quanto precede è chiuso fra due piccole postille interlineari (rispett.: نسخة e الى) con le quali si vuol dire che in altro ms. la catena incomincia solo con questo قال.

صلى الله عليه والــه وسلم توضى فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي عليه السلام

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa (f. 92*b*) con sottoscrizione dell'amanuense e data di trascrizione (finita il 15 ḏū 'l-qaʿda 1068):

وَلَا بَعْدَهُ مِثْلَهُ صَلَّى ٱللّهُ عَلَيْهِ وَعَلَى آلِهِ وَسَلَّمَ ' تم الكتاب بمن الله سبحانه فله الحمد . . . في يوم الخميس قبل الظهر خامس عشر شهر القعدة سنة ثمانية وستين والف سنة من هجرته صلى الله عليه وآله وسلم على يد الفقير الى عفو ربه الحسين بن يحيى بن المفضل بن ابرهيم بن علي بن اميــر المومنين يحيى شرف الدين غفر الله له ولوالديه وللمسلمين '

Scrittura nasḫī jemenica regolare, larga, chiara; testo completamente vocalizzato (ma non sempre corretto).

Collazionato, come da annotazione sul f. 92*b*: بلغ قصاصه على نسخة عليها اثرُ الصحّة فلله الحمد (الخ); ivi è pure notato un *simāʿ*: بلغت سماعاً بحمد الله ومنّه على سيدي وبركتي المولى العلامة عز الدين محمد بن ابرهيم حفظه الله ونفع بعلومه وذلك من كتاب الصماع (الصيام?) وكان الختم بعد العصر يوم الثلوث سابع عشر شهر محرم سنة ١٠٦٩ وكتب افقر العباد الى عفو الله سبحانه الحسين بن يحيى وفقه الله (الخ); collazione e *simāʿ* sono di prima mano.

Numerose glosse, tanto di prima quanto di seconda mano.

Ms. F.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *D* 463 ». 48 fogli. Alto 21 cm., largo 15; parte scritta cm. 17×10, a 20 linee.

Titolo (inesatto, come nel ms. D) e origine al f. 1*a*:

كتاب مجموع الفقه عن زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين

عن ابيه الحسين بن علي عن علي بن ابي طالب عليهم السلام
عن رسول الله صلى الله عليه وآله وسلم

Nella chiusa (v. avanti) il titolo e l'autore sono indicati come nella chiusa del ms. D: *al-Ǵāmiʿ*, *taṣnīf Zaid b. ʿAlī*.

Comincia al f. 1 *b*, appoggiandosi fin dal principio al tronco comune delle mallevadorie:

بسم الله الرحمن الرحيم وبه نستعين والحمد لله رب العالمين ' كتاب الطهارة ' اخبرنا القاضي الاجلّ الامام شمس الدين عماد الاسلام جمال الائمة اوحد الامّة ابو الفضل جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى جمّل الله الاسلام ببقائه قال اخبرنا . . .

La catena risale poi, per il tronco comune, da al-Kannī ad Abū Ḫālid e a Zaid, ove comincia il testo:

. . . قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله صلى الله عليه وسلم توضا فغسل وجهه وذراعيه ثلاثا ثلاثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي عليه السلام

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa e data della trascrizione (finita il 10 šauwāl 1083):

ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم ' ولا حول ولا قوة الا بالله العلي العظيم والحمد لله رب العالمين على الاعانة لتمام رقم الجامع هذا تصنيف زيد بن علي عليه وعلى ابائه افضل الصلوة والسلام ' فكان الفراغ من رقمه في صبح يوم الجمعة المباركة لسبعة عشر ليلة خلت من شهر شوال الخير سنة ثلاث وثمانين والف ١٠٨٣ بعناية الفقيه الافضل العلم العلامة جمال الدين علي بن يحيى البرطى (*l.* al-Baraṭī) عافاه الله (الخ)

Seguono, d'altra mano, questi due versi:

زيد يزيد على الورا[ى] في اصله وفروعه
فالفضل مجموع به والعلم في مجموعه

Scrittura nasḫī jemenica, regolare, puntata, senza vocali.

Collazionato qua e là d'altra mano (con صح, senza dichiarazione di fonte [1]); il ms. F ha in comune con C qualche postilla con la variante della redaz. integra, forse appresa per audizione comune (v. per es. nr. 740, n. 9), ed è particolarmente interessante per la storia dei mss. A B della redazione integra, poichè appartenne ad ʿImādaddīn Jaḥja b. al-Ḥusain (il padre del destinatario del ms. B), come da sua annotazione autografa [cod. « *F* 290 » (= seconda metà, spaccata, del presente codice miscellaneo « *F* 289 »), f. 5*b*: كان ابتداء سماعي لمجموع مولانا وامامنا ... زيد بن علي ... على شيخنا الحافظ القاضي احمد بن سعد الدين المسوري يوم الخميس ... (12 ǵum. II 1066) كتبه يحيى بن الحسين بن امير المومنين المؤيّد بالله; la notizia di questo *simāʿ* a noi risulterà anche per altra via (v. § 7, anelli 29 e 29*c* 1)] e perchè ʿImādaddīn fu il maestro del faqīh Aḥmad b. Muḥ. الضبوى, ultimo trasmettitore del ms. A (v. § 7, anelli 29*c* 2 e 29*c* 3).

Glosse anche lunghe; le fonti dichiarate sono le seguenti (in ordine di frequenza): Ṣārimaddīn (qualche volta la nota تمت من خط سيدي صارم الدين è evidente allusione alla sua *Ḥāšija*); un commento dei « *Maṣābīḥ* al-Baġawī »; la *Nihāja*.

Ms. G.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *C* 212 ». Miscellaneo; la Raccolta di Zaid occupa i fogli 109*a*-150*a*. Alto 24,5 cm., largo 17; parte scritta: 17×11 cm., a 25-28 linee.

[1] Una نسخة الامام (senz'altro!) è indicata una volta come fonte; v. nr. 851, nota α.

Titolo (inesatto come nei mss. D e F) e origine al f. 109*a*: كتاب مجموع الفقه عن زيد بن علي بن الحسين عن ابيه عن الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب كرم الله وجهه في الجنة وصلى الله على سيدنا محمد وآله وسلم تسليمًا كثيرًا ، هذا الكتاب لو يباع بوزنه ذهبًا لكان البائع المغبونا (*sic*) ،

Comincia quindi subito il testo, senza catene e senz'altro appoggio che a Zaid: بسم الله الرحمن الرحيم ، كتاب الطهارة ، قال حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله صلى الله عليه واله وسلم توضا فغسل وجهه وذراعيه ثلاثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي عليلم

Il testo, in redazione abbreviata, finisce col nr. 962 compreso, al quale segue il colophon (f. 150*a*), con la sottoscrizione dell'amanuense e la data della trascrizione (finita nel mese di šaʿbān 1307): ... فان كنت بنا نقتدي فقد رايت ما فعلنا ، تمت النسخة ولا حول ولا قوة الا بالله العلي العظيم ... بقلم ... احقر العباد محمد بن عبد الله طمح (*sic*) الانسي بلده والزيدي مذهبه غفر الله له ولوالديه شهر شعبان ١٣٠٧

Scrittura nasḫī jemenica assai rozza, grossa, dura, con pochi punti e senza vocali; spesso scorrettissimo per varianti inverosimili, stravaganti, e più lontane che in qualunque altro ms. dalle lezioni comuni; appare indipendente dai *simāʿ* e dalle famiglie degli altri mss. Anche la soppressione dell'*isnād* e la notata omissione dei nrr. 963 e segg. appaiono strane novità.

Non risulta eseguita alcuna collazione. Senza glosse.

Ms. H.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *E* 290 ». 65 fogli. Alto 20 cm., largo 15; parte scritta cm. 14×10, a 16 linee.

Il titolo non ricorre. Manca il primo foglio con le catene; del tronco comune delle mallevadorie rimane solo l'ultima parte, compresa fra al-Muḥāribī e Zaid, e che comincia così, allacciata subito al principio del testo: عشرة وثلاث مائة قال حدثني سليمان بن ابرهيم بن عبيد المحاربي جدي ابن امّي سنة خمس وستين ومائتين قال ... قال ... قال حدثني ابــو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيــد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم قال رايت رسول الله صلى الله عليه وعلى الــه توضا فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي عليه السلام

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa, sottoscrizione dell' amanuense e data della trascrizione (finita il 15 ǵumāda II 1061): ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسلم تسليمًا طيّبًا مباركًا [1] ، تم الكتاب بمن الله العزيز الوهاب وكان الفراغ من تمام هذا الكتاب يــوم الاثنين لعله خامس عشر في شهر جماد الاخر سنة ١٠٦١ سنة احــدا (*sic*) وستين والف سنة وذلك بعناية الحاج ... فخر الدنيى والدين ... الحاج [2] غفر الله له ولوالديه وذلك بخط الفقير ... حسن بن صالح الاسد

Scrittura jemenica molto rozza, puntata: vocali molto rare.

La collazione marginale e interlineare d'altra mano, in postille con صح, è dichiarata avvenuta (è notato nei mar-

[1] Cf. la chiusa della redazione integra (pag. 302 e nota 1).

[2] Nome cancellato con colore verde scuro.

gini: بلغ قصاصه, o anche solo بلغ), ma non ne è indicata la fonte.

Rare e brevi glosse d'a. m., ricavate dal *Minhāǵ*.

Ms. I.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *F* 289 ». Miscellaneo; la raccolta di Zaid occupa i fogli 25*a*–96*b*. Alto 20 cm., largo 14,5; parte scritta cm. 15×9, a 15-17 linee.

Titolo nella chiusa: *al-Maǵmūʿ az-zaidī*.

Manca il primo foglio colla prima parte delle catene, delle quali non rimane che la parte di tronco comune compresa fra an-Naisābūrī e il principio del testo di Zaid, così: النيسابوري بقراتي عليه من اصله وهو يسمع ان ابـا الفضل ... اخبرهم قال ... قال ... قال ... قال حدثني ابو خالـد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي بن الحسين عن ابيه [علي بن الحسين عن ابيه] الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله صلى الله عليه وعلى اله توضىٔ فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلاثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعـن علي عليلم (qualche volta anche وعن علي علملام e وعن على علسلام).

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa, senza sottoscrizione nè data (il codice è datato del 1066 all'ultimo foglio): ولا بعده مثله صلى الله عليه وعلى اله وسـلم ؛ تم المجموع الزيدي عـلى صاحبه صلوات الله وسلامه وتحياته واكرامه ؛

Scrittura jemenica rozza e irregolare, puntata; vocali molto rare.

Collazionato d'altra mano (la dichiarazione, fatta con un بلغ, si ripete qua e là nei margini); le postille sono accom-

pagnate da ع (cioè *nusḫa*) o da صح; al f. 60*a* e 93*b* anche ع ع; al f. 67*b* solo ع; al f. 85*a* breve glossa con تمت علله (il solito ʿImādaddīn, fonte comune per tante postille e glosse dei mss.?); passi saltati, piuttosto numerosi, restituiti d'a. m. in marg. con صح.

Rare e brevi glosse d'a. m. ricavate dal *Minhāǵ*, dalla *Nihāja*, da *al-Ǵāmiʿ al-kāfī* e dal *Qāmūs*.

Ms. L.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *E* 199 ». Miscellaneo; la Raccolta di Zaid occupa i fogli 1 *a*–37 *b*. Alto 20,5 cm., largo 15,5; parte scritta cm. 16×11, a 14-18 ll.

Il titolo non ricorre. Manca il primo foglio; delle catene rimane solo l'ultimissima parte di tronco comune, compresa fra al-Barauqanī e il principio del testo di Zaid, così: البروقني رحمه الله ببلـــد الري قدمها حاجا . . . قال . . . قال . . , قال . . . قال . . . قال . . . قال . . . قال حدثني ابـو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيـه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رصول الله صلى الله عليه واله توضا (s. p.) فغسل وجهه وذراعيه ثلاثا ثلاثا وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي عليلم.

Il ms. s'interrompe al f. 36*b*, nel corso del nr. 653, con la parola استاجر.

Il codice è datato (al f. 89*a*) dell'anno 1044 da un amanuense che si sottoscrive سعيد بن يحيى العصمى; la sua mano non sembra però la stessa del ms. della Raccolta di Zaid. (La miscellanea contenuta nel codice è di varie mani,

però apparentemente tutte della stessa epoca; carta, inchiostro, ecc. sono gli stessi).

Scrittura jemenica rozza, assai irregolare; frequenti le vocali.

Mancano indizi di collazione; frequenti sono invece le correzioni fatte mediante cancellatura in nero di parole spostate, o aggiunta (con صح nel caso) di quelle saltate; frequenti restituzioni marginali con صح; tutto ciò è assai male eseguito, e si direbbe di prima mano.

Rarissime postille d'altra mano: unica notevole la seguente (f. 24 *b*), in corrispondenza delle ultime parole del nr. 461: الى هنا ١٥٥ خبرًا نبويه (*sic*); i primi 461 nrr. della Raccolta conterrebbero cioè 155 tradizioni del tipo *ḫabar* « innalzate » fino al Profeta. Qualche altra postilla dà la variante lezione della redazione integra: في مجموع الفقه ... (p. es. f. 26 *b* e f. 31 *b*).

Ms. M.

Codice del nuovo fondo arabo ambrosiano, segnato « *F* 227 ». Miscellaneo; la Raccolta di Zaid occupa i fogli 135 *a*-153 *b*. Alto 25 cm., largo 17,5; parte scritta cm. 20×14,5, a 36-39 linee.

Titolo e autore al f. 135 *a*: كتاب المجموع ممّا جمعه الامام الولي زيد بن علي عليه السلام ‘

Comincia con mallevadorie proprie; raggiunge però presto il qāḍī Ǵaʿfar, al-Kannī, al-Barauqanī, e quindi risale per il noto tronco comune fino ad Abū Ḫālid e a Zaid, dove incomincia il testo: كتاب الطهارة ‘ قال اخبرنا الفقيه الامام يحيى بن احمد بن ابي الحسن الكني اجازة عن ابيه القاضي احمد بن ابى الحسن واخبرنا الشيخ الامام عفيف الدين حنظلة (s. p.) بن

الحسن بن احمد قراة واخبرنا الشيخ الامام محيي الدين محمد بن احمد
بن علي بن الوليد مناولة قال اخبرنا القاضي الاجل شمس الدين
عماد الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى
رضوان الله عليه قال اخبرنا الشيخ الامام شرف الفقهاء قطب الدين
احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني طول الله عمره قال ... قال (الخ)
... قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني
زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي
[عن ابيه علي] بن ابي طالب عليه السلام قال رايت رسول الله
صلى الله عليه وعلى اله توضا فغسل وجهه وذراعيه ثلثا ثلثا
وتمضمض (الخ)

Caratteristica, per le singole « notizie »: وعن علي علم; però le primissime notizie (la prima, ora vista, sola esclusa), portano la caratteristica della redazione integra, poco modificata, così: la 2ª حدثني زيد عن ابائه عن علي عليه السلام, la 3ª حدثني زيد عن ابيه عن جده [عن] علي بن ابي طالب عليه السلام, la 4ª e la 5ª وبه عن علي عليه السلام (la 6ª قال ابو خالد), la 7ª, 8ª e 9ª حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه السلام, la 10ª (*sic*) وبه عن علي عن النبي صلعه علعه, la 11ª e seguenti وعن علي عليه السلام (più avanti l'eulogia عليه السلام diventa poi علم, come s'è visto). Cf. l'identica trasformazione graduale nel ms. C, indietro, pag. XXIX.

Il testo, in redazione abbreviata, è completo.

Chiusa e sottoscrizione non datata dell'amanuense (il ms. appare però assolutamente della stessa epoca del primo scritto contenuto nello stesso codice, e datato dell'anno 752): ولا بعده مثله صللمه عليه وعلى اله وسلم ' تم الجامع تصنيف زيد بن علي عليه السلام بخط العبد الفقير الى الله موسا بن ابرهيم بن موسا بن اسعد بن سليمان الكاملي '

Scrittura nasḫī jemenica, assai regolare e chiara, purtroppo solo eccezionalmente puntata, oltre che senza vocali;

benchè il ms. appaia anche così piuttosto corretto e sia il più antico fra tutti quelli finora ritrovati della Raccolta, pure non ho creduto che fosse il caso di ingombrare l'apparato critico delle varianti con grafie ridotte a semplici basi consonantiche spuntate. Per i criteri seguiti rispetto ai mss. si veda, del resto, il § 8.

Nessun indizio di collazione; qualche dittografia od altra rara svista levata con rasura e cancellatura (in questo caso l'inchiostro è affatto moderno). Nessuna glossa od altra annotazione.

⁂

Nota. — Da queste descrizioni, e più ancora dai rilievi sulle varianti lezioni (v. § 8), si dedurrà l'impossibilità di stabilire fra questi undici mss. altri rapporti di parentela che non siano la classificazione in due redazioni e i rapporti di *sanad.* Questi ultimi risulteranno dall'albero generale degli *asānīd* (§ 7), e metteranno anche meglio in luce l'indipendenza reciproca di tutti i nostri undici mss.

§ 2. — Annotazioni e licenze.

Annotazioni di possessori e di lettori dei mss.; licenze (iǵāzāt) *autorizzanti a ricevere e a trasmettere il testo autenticato della Raccolta di Zaid; delle annotazioni sono state riprodotte solo quelle che contengono notizie riguardanti la storia del libro di Zaid, delle sue redazioni, del suo commento e glossa, dei suoi codici e delle audizioni e trasmissioni del testo.*

I. — Ms. A, f. 126*b*. Licenza autografa, rilasciata dal faqīh Aḥmad b. Muḥ. aḍ-Ḍabawī [1] (trasmettitore autorizzato da ʿImādaddīn Jaḥja b. al-Ḥusain) al suo uditore Muḥsin b. al-Mu'ajjad billāh Muḥ. ibn al-Mutawakkil, in data ramaḍān 1105; maestro e uditore vivevano a Ṣanʿā' (v. avanti, IV).

بسم الله الرحمن الرحيم الحمد لله الذي اقام منار السنّة النبوية
... وبعد فانه طلب مني مَنْ جذبته جواذب التوفيق ... سيدي
ضياء الملة والاسلام قدوة السادة الاعلام ... محسن بن امير المومنين
المويد بالله رب العالمين بن المتوكل على العزيز الرحيم سلام الله عليه
وعلى ابائه الكرام في كل بكرة وعشية ان اجيزه ما يجوز لي روايته
واجازته مما تلقيته من ابائــه الكرام وسائر علماء الشيعة الاعلام
باسنادي المتصل بهم بالشروط المعتبرة عند علماء الآثار من مجموع
الفقه الكبير المشهور للامام الاعظم زيد بن علي عليه وعلى ابائــه
السلام الذي تلقيته سماعــاً وقراةً وضبطًا عن حيّ سيدي عمــاد
الاسلام حافظ علوم الآل الكرام يحيى بن الحسين بن المؤيــد بالله
عليهم السلام وعن حيّ القاضي احمد بن سعد الدين [المسوري]

[1] Incerta vocalizzazione della *nisba*.

رحمه الله تعالى بمشاركتي له ايضًا في سماع بعضه بشهارة المحروسة بطريقهم المعروفة فاجزت له ذلك وامرته ان يرويه عني على حدّ ما رويته عنهم وان لم اكن من ارباب هذا الفنّ لقصور باعي وتبلد فهمي وضعف ذراعي لكن خشيت أن أسي الادب بامتناعي ونظرت الى قوله صلى الله عليه وآله وسلم (127 *a*) رُبّ حامل علمٍ الى مَنْ هو اعلم منه وفي رواية افقه منه فتجسرت على ذلك واجزت له ان يرويه عني بسندي له وطريقي وشروط اهـل الاثر المشروطة عليَّ معاونةً له على مقصده الصالح ومتجره الرابح وان لم أُعَدّ في الغادي ولا في الرائح . . . وكذلك اجزت له ان يروي عني امالي الامام المويد بالله احمد بن الحسين الهاروني [1] والمنتزع من امالي ابي طالب [2] المنتزع لها الامام القاسم بن محمد عليه السلام بعد ان املات ذلك عليه وهو يسمع وهو الي سماع من السيد الجليل العلامـة صالح بن احمد السراحي (*sic*) رحمه الله بروايته عن القاضي احمد بن سعد الدين وعن الامام المتوكل على الله رضوان الله عليهم بطريقهم المعروفة ؛

وكتبه الفقير الى الله تعالى محب آل محمد احمد بن محمد الضبوى (الضبوي ؟) مصليًا على محمد وآله ومسلمًا في تاريخ سابع شهر رمضان ١١٠٥ ؛

II. — Segue immediatamente la ricevuta della precedente licenza; è autografa di Muḥsin; contiene fra l'altro il « dettato » della catena di mallevadorie risalente dal maestro di Muḥsin fino a Zaid.

الحمد لله رب العالمين وصلى الله على محمد وآله الطيبين الطاهرين ؛
يقول الفقير الى الله محسن ابن امير المومنين المويد بالله محمد بن امير المومنين المتوكل على الله اروي هذا المجموع الجليل من اولـه الى آخره بقراتي له على سيدنا العارف احمد بن محمد الضبوي (s. p.) حسبما تضمنته هذه الاجازة المتقدمة بخطه وهو يرويه قراة على العلامة الحافظ يحيى بن الحسين ابن الامام المويد بالله رضوان الله

[1] V. l'autore in Brock., I, 186, d.

[2] Fratello del precedente; v. l'autore in Brock., I, 402, nr. 1; cf. *Taisīr al-maṭālib min Amālī abī Ṭālib* qui nell'Indice bibliografico.

وسلامه عليهم وهو يسمع ويقرأ به ايضًا بعد ذلك والفقيه احمد عافاه الله يسمع خلاء ابواب الاداب في اخره [1] فانه سمعها [2] وشيخه يحيى بن الحسين يسمع ولم يقرها هو مرّةً اخرا [3] (اخرى .l) عليه كما سمع [4] سائر الكتاب في شهر رمضان سنة ست وسبعين والف

بروايته له عن شيخه العلامة الحافظ شمس الاسلام والدين احمد بن سعد الدين [المسوري] رحمه الله ٠ بروايته له عن الامام المويد بالله رب العالمين محمد بن امير المومنين عليهما السلام ، بروايته له عن والده امير المومنين المنصور بالله القسم بن محمد عليه السلام ٠ بروايته له عن السيد العلامة القدوة امير الدين بن عبد الله عليه السلام ، بروايته له عن السيد العلامة الجليل احمد بن عبد الله الوزير عليه السلام ٠ بروايته له عن الامام الاعظم المتوكل على الله يحيى شرف الدين عليه السلام ، بروايته له عن السيد الجليل صارم الدين ابرهيم بن محمد بن عبد [الله] الوزير رحمه الله ، بروايته عن السيد العلامة الحافظ ابي العطايا عبد الله بن يحيى رحمه الله ٠ بروايته عن السيد العلامة يحيى بن المهدي الزيدي رحمه الله ، بروايته عن الامام الواثق بالله المطهر بن محمد بن المطهر عليهما السلام ، بروايته عن والده الامام الاعظم المهدي محمد بن المطهر عليه السلام ، بروايته عن والده الامام المتوكل على الله المطهر بن يحيى عليه السلام ، بروايته عن الفقيه العلامة محمد بن أحمد بن ابي الرجال رحمه الله ،

بروايته عن الامام الاعظم الشهيد المهدي احمد بن الحسين عليه السلام ، بروايته عن الشيخ العلامة احمد بن محمد بن القسم الاكوع المعروف بشعلة [5] رحمه الله ، بروايته عن الشيخ محمد بن احمد بن الوليد القرشي رحمة الله عليه ٠ بروايته عن القاضي العلامة جعفر بن احمد بن عبد السلام رضي الله عنه ، بروايته

---

[1] Per *abwāb al-ādāb* s'intendono i nrr. 918 e seguenti della Raccolta di Zaid.

[2] In origine قراها عليه (corretto di prima mano).

[3] In origine forse ثانية, corr. di pr. m.

[4] In origine قرا corr. di pr. m.

[5] Qui vocalizzato *Šu'la*; altrove *Ši'la* (v. avanti, XVI).

عن العلامة شرف الفقهاء احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني اسعده الله ، بروايته عن الشيخ زيد بن الحسن البيهقي ، بروايته عن الحاكم ابا (*sic*) الفضل ولد الحاكم وهب الله رحمه الله ، بروايته عن ابا (*sic*) القسم الحاكم عبيد الله بن عبد الله الحسكاني رحمه الله ، برواية الحاكم المذكور عن ابي[1] سعد عبد الرحمن بن الحسن بن علي النيسابوري رحمه الله ، بروايته عن محمد بن عبد الله بن محمد بن عبد المطلب الشيباني رحمه الله ، بروايته عن ابى القسم علي بن محمد بن الحسن بن كانس (l. كاس) رحمه الله ، بروايته عن سليمان بن ابرهيم المحاربي رحمه الله ، بروايته عن نصر بن مزاحم المنقري رحمه الله ، بروايته عن ابرهيم بن الزبرقان التيمي رحمه الله ، بروايته عن ابي خالد عمرو بن خالد الواسطي رحمه الله ، بروايته عن الامام الشهيد ابي الحسين زيد بن علي عليه السلام ، انتهى من املاء الفقيه احمد المذكور انفاً وصلوته وسلامه على محمد واله ».

III. — Ms. A; annotazione della mano di Muḥsin, f. 128 *a* (frontispizio) immediatamente al seguito del colophon:

نضيحة صحيحة معلنة بالحق صريحة ، قال الامام عز الدين بن الحسن رضوان الله عليه[2] والمجموع ملتقى بالقبول عند اهل البيت عليهم السلام قال وهو اول كتاب جمع في الفقه ثم ذكر من رواه عن امامنا ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي صلوات الله عليه وعليهم وسلامه وذكر شرحه للامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر عليه السلام واثنى عليه ذكره في رسالته التي ذكر فيها اهل البيت عليهم السلام وكتبهم انتهى

(Vedi avanti nr. VIII, una più ampia redazione di questo scolio).

IV. — Ms. A; annotazione della stessa mano di Muḥsin sullo stesso f. 128 *a*, di fianco al titolo:

الحمد لله . . . كان شروعنا في قراة هذا المجموع الزيدي في الفقه

[1] Ms. ابا corr. di pr. m.

[2] Per notizie v. rinvii nell'Indice dei nomi propri.

على سيدنا الفقيه العلامة شمس الشيعة وترجمان الشريعة احمد بن محمد الضبوي (s. p.) اسعده الله يوم الاحد لعله خامس وعشرين من شهر شعبان ختمه الله بالرضوان احد شهور سنة خمس ومائة والف بمحروس مدينة صنعاء المحمية حرسها الله لصالحي عباده وكتب الفقير الى الله المحسن [بن] امير المومنين المويد بالله محمد بن المتوكل على الله رضوان الله عليهم وسلامه

V. — Ms. A; annotazione della mano di al-Muḥsin al f. ultimo (177 *a*, di fianco alla chiusa): بلغ قراة والحمد لله رب العالمين ضحوة يوم الاثنين من شهر شعبان المعظم على سيدنا العارف احمد بن محمد الضبوي (s. p.) ختم الله له ولنا ولكافة المسلمين بصالح القول والعمل في سنة ست ومائة بعد الالف بمحروس صنعاء المحمية وصلى الله . . . وكتب الفقير الى الله المحسن بن امير المومنين المويد بالله محمد بن المتوكل على الله وفقه الله ،

VI. — Ms. A; annotazione di una lettrice al seguito della precedente: هذا الكتاب للوالدة خديجة بنت امير المومنين القائم ابن محمد وفقهما الله تعالى ؛ questa stessa nota di proprietà è ripetuta sul frontispizio (128 *a*), con omissione di القائم ابن محمد ،

VII. — Ms. B; annotazione sul f. 2 *a* (nel centro, in alto); è della « seconda mano » : . . . .[1] في قراة مجموع الفقه . . . .[2] ولدنا (والدنا؟) عامر بن[3] عبد الله الخبره صنوه القاسم ابن ابرهيم بن احمد بن عامر بدرب الامير[4] قال اخبرنا مولانا امير المومنين المويد بالله محمد بن امير المومنين قال اخبرنا والدنا المنصور بالله القاسم بن محمد عليه السلام عن السيد العالم العلامة امير الدين

[1] Scrittura e carta grattate, per tre o quattro parole (forse الحمد لله وقع الشروع).

[2] Id. per circa sei parole.

[3] Ms. ابن qui e sempre in seguito in questa annotazione e nelle glosse della « seconda mano ».

[4] Darb al-Amīr è nel distretto di Šahāra, residenza dell'imām al-Mu'ajjad billāh M. b. al-Qāsim, qui frequentemente nominato.

عبد الله رضوان الله عليه عن السيد العالم الحافظ احمد بن الوزير عن الامام شرف الدين عن السيد العالم ابراهيم بن محمد بن الوزير مولف الهداية والمحشي على [1] المجموع الكريم عليه السلام عن السيد ابي العطايا عبد الله بن يحيى عن والده [2] الامام الواثق المطهر عن والده الامام المهدي لدين الله محمد بن الامام المتوكل على الله عن والده الامام المتوكل على الله عن الفقيه العالم العلامة محمد بن احمد بن ابي الرجال عن الامام الشهيد احمد بن الحسين صاحب ذيبين (ذي بين .l) انتهى ؛

VIII. — Ms. B: annotazione sul f. $2a$; è della « terza mano »: فائدة جليلة ؛ قال الامام عز الدين بن الحسن [3] والمجموع ملتقى بالقبول عند اهل البيت عليهم السلام وهو اول كتاب جمع في الفقه ثم ذكر من رواه عن امامنا ابي الحسين زيد بن علي عليهما السلام وذكر شرحه [4] للامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر عليه السلام واثنى عليه ؛ وذكر الامام يحيى بن المحسن في رسالته الشمويه (*sic*) [5] انه لم يكن للعترة عليهم السلام فقه قبل القسم والهادي عليهما السلام غير مجموع فقه الامام زيد بن علي سلام الله عليه ؛ وقال المويد بالله في الزيادات [6] ان قيل ان الباقر [7] واخاه زيداً اخذا العلم عن ابيهما فكيف وقع الخلاف بينهما [8] فالجواب ان

---

[1] Ms. علا qui e sempre in seguito nelle annotazioni e nelle glosse di questa « seconda mano » (e così انتهيا per انتهى, حتا per حتى e simili).

[2] Qui c'è un *saqṭ;* restituisci così: عن والده [يحيى بن المهدي الزيدي عن]; v. l'anello 21 nel § 7.

[3] Vedi indietro, III.

[4] Intendi: *al-Minhāǧ al-ǵalī-fī fiqh Zaid b. 'Alī.*

[5] V. l'autore, m. l'a. 614, in Brock., I, 404, nr. 10. Cf. الشنتوي (e la var. المسموى), *nisba* ricorrente in un passo di Ibn Ḥābis, qui, § 6.

[6] Brock., I, 186, d.

[7] Abū Ǵa'far Muḥ. b. 'Alī al-Bāqir.

[8] Gli *Amālī Aḥmad b. 'Isa* espongono tanto l'eventuale accordo quanto il contrasto fra il « fiqh » di Zaid e quello del fratello suo al-Bāqir; costituiscono pertanto il più antico libro di *iḫtilāf* a noi finora pervenuto.

الرواة عن زيد عليه السلام هم عدول الزيدية الذين لا طعن عليهم والرواة عن الباقر عليه السلام هم الامامية ولم تثبت لنا عدالتهم ٠ وقال السيد العلامة ابرهيم بن محمد بن الوزير [1] في حاشيته على المجموع ما لفظه ذكر جمهور ائمّتنا عليهم السلام ان الرواية مقبولة سواء كانت من اهل البيت عليهم السلام او شيعتهم او غيرهم ممّن تثبت عدالته وهذا هو المعتمد عليه وذكر بعض علمائنا ان الرواية المقبولة في الاحكام [2] هي رواية اهل البيت عن اسلافهم قال ولم يقبل ما رواه ابو خالد رحمه الله الا بعد ان رواه يحيى بن زيد [3] عن ابيه عن جده صلوات الله عليهم وسلامه ؛

Le numerose glosse di questa « terza mano » terminano spesso con: انتهى من املاء سيدي عماد الدين [يحيى بن الحسين] ايده الله, dove l'eulogia ricorda il titolo di Mu'ajjad spettante a questo 'Imādaddīn.

IX. — Ibidem, di mano diversa dalle precedenti: الحمد لله وحده صار في ملك الفقير الى الملك القدير عبد القادر بن احمد الزيلي (*sic*) غفر الله له ولوالديه بتاريخ شوال ١١٠٣ ؛

X. — Ibidem, d'altra mano: هذا الكتاب المجموع الكريم مجموع مولانا امير المومنين ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي صار اليّ بالهبة من الولد جمال الدين علي بن الحسين بن امير المومنين المتوكل على الله وسلب (وتثبت؟) الهبة بعوض صار اليه نهج البلاغة ثم صار الى ملك الحاج صالح الحالي [4] فالبيع بين (s. p.) وينصب (s. p.) الثمن وانا عبد الله للعمن . . . . . [5] المويد بالله ومه (?) سنة ست ومائة والف ؛

XI. — Ibidem, d'una mano che ricorda la « terza » : الحمد لله رب العالمين ثم انتقل الى نوبة عبد الله العر الحه (?)

---

[1] È il Ṣārimaddīn delle postille, delle glosse ecc., in gran parte ricavate da questa sua *Ḥāšija*.

[2] Una delle due principali compilazioni dell'imām al-Hādī.

[3] Vedi i figli del nostro Zaid nel § 5.

[4] *Ḥā'* con *ihmāl;* cf. indietro, p. XXXI, n. 3.

[5] Due parole indecifrabili.

احمد بن ناصر بن محمد بن عبد الحق المهانى (?) غفر الله لهم بالشراء الصحيح من مالكه المذكور الحاجّ صالح الحالي بواسطة . . . [1] عبد الله الصعدي في اول القعدة الحرام سنة ١١٠٦ '

XII. — Ibidem, d'altra mano (senza data; è del 1123, come si deduce dalla annotazione XIII): ثمّ صار من فضل الله ومنه ملكا لسيدي ومولاي السيد . . . وحيد الاسلام والمسلمين عبد الرحمن بن امير المومنين المهدي لدين الله رب العالمين حفظهما الله تعالى آمين '

XIII. — Ibidem, ma indietro, al f. 1 *a*, d'altra mano: فان هذا الكتاب الكريم صار الى عبده وابن عبده الراجي عفو ربه الملك العظيم عبد الرحمن بن امير المومنين جعله الله في زمرت (*sic*) عباده الصالحين . . . شهر رمضان الكريم ١١٢٣ '

XIV. — Ms. B, f. 220 *b*. Licenza autografa, rilasciata in al-Madāhib [2], attorno al 1123, da Muḥammad b. Hādawī [3] al-Ḫālidī al suo uditore ʿAbdarraḥmān b. amīr al-muʾminīn al-Mahdī lidīn illāh (il personaggio che si è firmato nell'ultima delle precedenti note di proprietà), per autorizzarlo a ricevere da lui e a trasmettere alla sua volta il testo autenticato della redazione integra della Raccolta di Zaid. Il trasmettitore non dà solo la catena ininterrotta delle proprie mallevadorie, risalente fino a Zaid, ma dichiara anche parecchi altri tronchi di « vie » laterali; il materiale storico particolarmente interessante contenuto in questa licenza è stato tutto utilizzato nel § 7, nella ricostruzione delle varie « vie » uscite dal tronco comune delle audizioni e delle licenze.

---

[1] Foglio tarlato; posto per una parola.

[2] Forse al-Madāhib, se non al-Marāhib; la scrittura (taʿlīq) permette tutte queste letture.

[3] Lettura incerta.

بسم الله الرحمن الرحيم والصلوة والسلام على عبده ورسوله محمد وآله الاخيار... وبعد فانه سمع مني مولاي السيد النجيب العلامة الاديب المتفق شبابه في طلب العلم الشريف سيدي وحيد الدين عبد الرحمن بن امير المومنين المهدي لدين الله رب العالمين مجموع الفقه المتصله (المتصل .l) السند فيه الى الامام الشهيد ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب عليلم وافاد اكثر مما استفاد فكان مني الرواية ومنه الدراية وصح له سماع المجموع بالطريق المعروفة المالوفة من اوله الى آخره في مجالس عديدة في محروس المداهب [1] في سنة ... [2] ومائة والف وطلب مني الاجازة له حرصًا على عبادة السلف الصالح وذكر الطريق الى المولف رحمه الله ثم الى سيد البشر رسول الله (صلعم) فاجزت له وتلفظت بالاجازة شارطاً عليه ما يشترطه اهل هذا الشان العظيم واخبره اني سمعته وقراته على شيخي من كثير (*sic*) من علوم آل محمد سيدي صارم الدين ابرهيم بن القسم بن امير المومنين المويد بالله رب العالمين واجازني فيه بحق قراته على سيدنا العلامة شيخ الشيوخ الحسن بن صالح بن صلاح المسمورب (؟) في مجالس عديدة اخرها بشهر المحرم سنة تسع ومائة والف بحق الاجازة له فيه من القاضي العلامة احمد بن صالح بن ابي الرجال عن مولانا امير المومنين المتوكل على الله اسمعيل عن القاضي احمد بن سعد الدين [المسوري] عن الامام المويد بالله محمد بن امير المومنين المنصور بالله القسم بن محمد عن شيخه السيد امير الدين بن عبد الله نهشل عن السيد احمد بن عبد الله بن الوزير عن الامام المتوكل على الله شرف الدين [يحيى] [3] بن شمس الدين عن السيد صارم الدين ابرهيم بن محمد بن الوزير عن شيخه السيد ابي العطايا عبد الله بن يحيى بن المهدي [عن] [4] ابيه عن الواثق بالله المطهر بن محمد عن ابيه الامام المهدى لدين الله محمد بن المطهر بن يحيى وهذا محمد بن المطهر مولف المنهاج الجلي [باسناده؟] [5] الى الفقيه حميد بن احمد

[1] Cf. المذاهب in Hamdānī, 182_3.

[2] Il posto per l'anno esatto è stato lasciato in bianco.

[3] [4] e [5] Foglio slabbrato; posto per una parola.

المحلي عن علي بن احمد الاكوع عن الشيخ الفاضل ابو علي سعيد بن علي السماده نطرفه (السمّان بطريق .l) [علي بن] [1] العباس العلوي ›‹، قال سيدي صارم الدين [2] ارويه اجازة عن شيخي صفي الدين احمد بن محمد بن صالح الاكوع [وهو] [3] يرويه عن شيخه القاضي احمد بن سعد الدين بالطريق المتصلة بالامام شرف الدين والامام شرف الدين يرويه عن شيخه [. . .]واص عليه (?) [4] احمد السطى (*sic*) عن علي بن زيد عن السيد ابي العطايا عن شيخه الفقيه يوسف بن احمد بن محمد بن عثمن مولف الثمرات (s. p.) [عن] [5] الفقيه حسن بن محمد النحوي عن السيد يحيى بن حسن البُحَيْبَح (ms. senza voc.) عن الامير المويد احمد عن الامير الحسين مولف الشفاء عن شيخه [الاش؟]رف [6] عن الامير علي بن الحسين مولف اللمع عن الاميرين الكبيرين بدر الدين وشمسه يحيى ومحمد ابني احمد بن يحيى بن يحيى عن السيد [. . .] [7] احمد [8] عن القاضي احمد بن حسن المكنى [9] عن الشيخ ابي الفوارس توران شاه الجيلي عن علي ابن اموح (*sic*) عن ال[سيد؟] [10] الاستاذ ابي القسم عن السيد المويد بالله احمد بن الحسين الهاروني عن خالهما ابي العباس احمد بن ابرهيم الحسني عن عبد [العزيز بن] [11] اسحق الزيدي المذكور في اول النسخة هذه [12] عن علي بن محمد النخعي عن سليمان بن ابرهيم عن نصر بن مزاحم المنقري عن ابرهيم بن الزبرقان التيمي عن ابي خالد الواسطي عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليلم عن النبي (صلعم) ' فهذا سندي

---

[1] Foglio slabbrato; posto per una parola.

[2] Ṣārimaddīn Ibrāhīm b. al-Qāsim, informatore diretto dell'estensore della licenza (v. sopra), non da confondere col solito Ṣārimaddīn (Ibr. b. M. ibn al-Wazīr) di queste « vie ».

[3] [4] [5] [6] [7] Come sopra, nota 1.

[8] Forse al-qāḍī Ǵa'far b. Aḥmad.

[9] Forse Aḥmad b. abī 'l-Ḥasan al-Kannī.

[10] e [11] Come sopra, nota 1.

[12] Il *mu'allif* della redazione integra della Raccolta di Zaid, menzionato nell'*isnād* al principio di questo ms. B; v. p. 3 e nota *α*.

بالطريق المذكور الى زيد بن علي عليه [السلام . . .] [1] رواه [2] الثقات بالطرق الصحيحة الصريحة فقد اجزت لسيدي عبد الرحمن حفظه الله ان يرويه عني بالتصحيح بلالفاظ التي قوالب المعاني ؛ كتبه العبد الفقير الى الله الغني به عمر سواه محمد بن هادوى بن محمد الخالدي وفقه الله ؛

XV. — Ms. C; annotazione di prima mano sulla prima pag., di fianco alla *basmala* (f. 26 *b*): اعلم ان ما وجد في حوامي هذا السفر وهوامشه منسوبًا الى مشارق الانوار فالمراد به كتاب لسيدي احمد بن الحسن بن اسحق بن المهدي خرّج فيه احاديث الكتاب المسمّى بالانوار الذي جمعه الامام المهدي احمد بن يحيى مصنّف الازهار جمع فيه ادلّة مسائل الازهار لانّ الامام المهدي عليه السلام روى احاديثه مُرسَلَةً غير مَعزُوَّةٍ الى شيءٍ من كتب الحديث فخرّجه سيدي احمد بن الحسن تخريجًا حافلًا دلّ على سعة اطلاعه وجودة قريحته لولا ما شابه من المباحث في مواضع منه لم تَخْلُ تلك المباحث عن التعصب لاهل المذهب فليته سلك مسلك اهل الانَصاف الخالين عن التعصب والاعتساف والله اعلم ؛

XVI. — Ms. C, f. 26 *b*; escurso di prima mano premesso, come Introduzione, all'*isnād* del ms. C; contiene un *sanad* della redazione integra ed un *sanad* dell'abbreviata, desunti dal libro *aš-Šāfī* di al-Manṣūr billāh ʿAbdallāh b. Ḥamza (Brock., I, 403):

بسم الله الرحمن الرحيم الحمد لله رب العالمين

هذا اسناد مجموع الفقه لزيد بن علي عليه السلام من طريق الامام المتوكّل على الله اسمعيل بن القاسم بن محمد بن علي ؛ قال الامام المتوكل على الله وانا أروي هذا المجموع عن السيد محمد بن عز الدين عن السيد صلاح بن احمد بن الوَزير وهُمَا يَرْوِيانِهِ عن السيد احمد بن عبد الله الوزير عن الامام المتوكل على الله يحيى

[1] Come sopra, p. LV, n. 1.
[2] Forse كما رواه, se non الرواة . . .

شرف الدين عن السيد صارم الدين ابراهيم بن محمد عن السيد ابي العَطَايَا عبد الله بن يحيى عن ابيه السيد يحيى بن المهدي الزَّيْدِيّ عن الامام الواثق المُطَهَّر بن محمد عن ابيه الامام المهدي محمد بن المطهَّر عن ابيه الامام المطهَّر بن يحيى عن الفقيه محمد بن احمد بن ابي المِنْهَال (!!الرجال .l) عن الامام الشهيد احمد بن الحسين عن الشيخ احمد بن محمد بن القاسم شِعْلَة عن الشيخ محمد بن احمد بن الوليد القُرَشِيّ عن القاضي جعفر بن احمد بن عبد السلام [1] عن الشيخ احمد بن ابي الحسن الكَنّي عن الشيخ زيد بن الحسن البيهقي عن الحاكم ابي الفَضْل وَهْب الله عن والده ابي القاسم عبد الله بن عبد الله الحُسْكَانِيّ [2] عن ابي سَعْد عبد الرحمن بن الحسن النيسابوري عن محمد بن عبد الله بن عبد المُطَّلِب الشَّيْبَانِيّ عن ابي القاسم علي بن محمد بن كَاشٍ (*sic*) النَّخَعِيّ عن سليمن بن ابراهيم المُحَارِبيّ عن نَصْر بن مُزَاحِم المِنْقَرِيّ عن ابراهيم بن الزِّبْرِقَانِ (*sic*) التَّيْمِيّ [3] عن ابي خالد عَمْرو بن خالد الواسطي عن امير المؤمنين زيد بن علي بن الحسين بن علي رضوان الله وسلامهُ ورحمتهُ وبركاتهُ عليهم اجمعين ، انتهى ، واما السند الموجود في اوائل نُسَخ مجموع زيد بن علي عليهما السلام على حسب ما تَطَابَقَتْ عليه النُّسَخُ فلفظهُ بعد البسملة ، كتاب الطهارة ، قال [4] الامام المهدي احمد بن الحسين اخبرنا القاضي الاجل شمس الدين جمال الاسلام والمسلمين جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى اطال الله مُدَّته قراءةً عليه قال اخبرنا الشيخ الامام شرف

[1] Glossa mrg. di pr. m.: صاحب النكت في الفقه.

[2] Glossa mrg. di pr. m.: بضمّ الحاء وسكون السين المهملة نسبة الى بلد ربع نيسابور وهو مصنف شواهد التنزيل وهو شيخ الامام احمد بن سليمن عليلم تمت

[3] Glossa mrg. di pr. m.: وثَّقَهُ ابن مَعِين وروى له الحافظ ابو نعيم ، تمت سيدي ابراهيم [بن محمد الوزير]

[4] Glossa mrg. di pr. m.: اي الامام احمد بن الحسين لان السند المزبور في اوائل النسخ هو السند الذي من طريقه عليه السلام ، تمت

الفقهاء قطب الدين احمـــد بن ابي الحسن الكَنِّي ورجال [1] هذا السند من هُنا الى انتهاه حتى قال فيه حدثني زيد بن علي الخ هُمُ [2] رجالُ سَنَدِ [3] المنصور بالله عبد الله بن حمزة الذي [4] ذكـره في الشافي فافهم والله اعلم ؛

XVII. — Ms. D, f. 1 *a*; annotazione d'altra mano: اروي مجموع الامام زيد بن علي الحديثي [5] بالسماع عــن شيخي السيد العلامة قاسم بن حسين بن قاسم بن احمد بن المنصور الحسين [6] رحمه الله وهو يرويه بطريق السماع عــن شيخه الفقيه العلامة حسين بن عبـد الرحمن الاكوع عــن شيخه القاضي عبـــد الله العالين (*sic*) عن السيد احمد بـــن يوسف زداره (*sic*) [7] عن اخيه السيد حسين بن يوسف عن ابيه يوسف بن الحسين زداره عـن ابيه السيد حسين بن احمـــد زداده عن القاضي احمد بن ابي الرجال عن القاضي احمد بن سعد الدين المسوري عن الامام المويد بالله محمد بن القسم عن ابيـــه القسم بن محـد عن السيد امير الدين [8] بن عبد الله عن السيد احمد بـــن عبد الله [9] عن الامام شرف الدين عن السيد صارم الدين عن الامام المطهر بن محمد بـــن سليمن عن الامام المهدي احمد بن يحيى عن الفقيه محمد بن يحيى عن قاسم بن احمد حميد عن ابيه عن المنصور بالله عبد الله بن حمزة عن محيي الدين وعمران بن الحسن عن القاضي جعفر بـــن احمد بالاسناد المذكور عن الكني الى آخـر السند [10] والحمد لله رب العالمـــين ؛

---

[1] Soprascritto di pr. m.: ٣ مبتدأ

[2] Sopr. di pr. m.: ٣ خبر

[3] Sopr. di pr. m.: ٢

[4] Sopr. di pr. m.: ٢

[5] Ms. الفقهي, poi corretto; il *ḥadīṯī* è l'abbreviato.

[6] Ms. ابن الحسين, poi corretto.

[7] Forse è un ricordo dei Banū زيارة (Ṭūsī, p. 358), che 'Alam al-Huda legge invece زُبارة (ibid.); erano gente di Naisābūr.

[8] Ms. امير المومنين, poi corretto.

[9] Ms. احمد بن محمد عبد الله, non corretto.

[10] Ms. السند الخ

XVIII. — Ibidem; annotazione della mano precedente: واروي الصلوات على النبي صلى الله عليه واله وسلم المذكورة في آخر المجموع الفقهي [1] بلفظ اللهم في صيغها (s. p.) وحذف الراوي وبارك عدّهنّ في يدي القاضي صالح بن محمد ابو الرجال في شهر شعبان سنة ٩٦ (*sic*) في الجامع الكبير قال عدّهنّ في يدي السيد احمد بن يوسف زبارة بهذى الاسناد [2] '

XIX. — Ibidem; annotazione d'altra mano: اول المجموع الفقهي في نسخة اخرى ' قال علي بن العباس قرأ على من حفظه ابو القسم عبد العزيز بن اسحق المعروف بابـــن البقال ببغداد في صفر ٣٥٣ اسناد هذى الكتاب [3] من اصل بخط يده وتصحيحه ومنه انتسخت هذه النسخة فقال حدثني ابو القاسم علي بن محمد الخ ' املاء سيدي العلامة عماد الدين يحيى بن الحسين بن الموبد بالله '

XX. — Ibidem; annotazione della stessa mano della precedente. Contiene notizie biografiche particolarmente utili su ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq al-qāḍī al-Baġdādī, il rubricatore della raccolta di Zaid, e considerazioni generali sulle due redazioni. Si veda il § 4, anello nr. 7 (notizie su ʿAbdalʿazīz).

XXI. — Ms. E. Annotazione d'altra mano, messa come sottotitolo sul frontispizio (f. 3 *a*), per autenticare il testo della Raccolta. Contiene la più estesa catena di trasmettitori finora trovata; da Zaid e dagli antichi garanti si viene fino al 1063, cioè all'epoca del ms. E (che è datato del 1068). رواية ابي خالد الوسطي عنه [4] ' رواية ابرهيم بـــن الزبرقان التيمي عنـــه ' رواية نصر بن مزاحم المنقري عنه ' رواية

---

[1] Allude alla preghiera con la quale si chiude la Raccolta di Zaid; v. Zaid, nr. 1013.

[2] Cioè l'*isnād* dichiarato nell'annotazione che precede (XVII).

[3] È saltato l'inciso ثم قرات عليه تمام هذا الكتاب che ricorre nell'identico *imlā'* di 'Imādaddīn notato in margine al ms. B (vedi pag. 3, nota α).

[4] Cioè da Zaid, nominato sopra, nel titolo.

سليمن بن ابرهيم المحاربي عنه ، رواية ابي القاسم علي بن محمد بن الحسن بن كاس عنه ، رواية محمد بن عبد الله بن محمد بن عبد المطلب الشيباني عنه ، رواية ابي سعد عبد الرحمن بن الحسن بن علي النيسابوري عنه ، رواية ابي القسم الحاكم عبيد الله بن عبد الله الحسكاني عنه ، رواية ولده الحاكم ابي الفضل وهب الله عنه ، رواية الشيخ فخر الدين زيد بن الحسن البيهقي عنه . رواية شرف الفقهاء احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني عنه ، رواية القاضي العلامة جعفر بن احمد بن عبد السلام عنه . رواية الشيخ العلامة محمد بن احمد بن الوليد القرشي عنه ، رواية الشيخ العلامة احمد بن محمد بن القاسم الاكوع عنه ، رواية الامام الشهيد المهدي احمد بن الحسين عليه السلام عنه ، رواية الفقيه العلامة محمد بن احمد بن ابي الرجال عنه . رواية الامام المتوكل على الله المطهر بن يحيى عنه . رواية ولده الامام المهدي بن المطهر عنه . رواية ولده الامام الواثق المطهر بن محمد عنه . رواية السيد العالم يحيى بن المهدي الزيدي عنه ، رواية ولده السيد العلامة الحافظ ابي العطايا عبد الله بن يحيى عنه ، رواية السيد الامام صارم الدين ابرهيم بن محمد بن عبد الله عنه ، رواية الامام الاعظم المتوكل على الله يحيى شرف الدين بن شمس الدين عنه ، رواية السيد العلامة احمد بن عبد الله بن الوزير عنه . رواية السيد الامام العلامة امير (اميير .l) الدين بن عبد الله عنه ، رواية الامام المنصور بالله امير المومنين القسم بن محمد عنه ، رواية ولده امير المومنين المويد بالله محمد عنه ، رواية القاضي العلامة احمد بن سعد الدين بن الحسين المسوري عنه ، رواية القاضي العلامة احمد بن صالح بن ابي الرجال عنه ، رواية الفقير الى عفو الله ورحمته ورضوانه الحسن بن احمد بن صالح الحيمي (*sic*) اليوسفي الجمالي قراة عليه من اول الكتاب الى آخره بمحروس درب الامير من اعمال شهارة حرسها الله تعالى وكان تمام الكتاب في منازل الجامع المقدس المعمور بشهارة عمرها الله بالصالحين في شهر صفر المظفر من عام ثلاث وستين والف سنة حامدًا لله مصليا على محمد وآل محمد ولا حول ولا قوة الا بالله

العلي العظيم وصلى الله على سيدنا محمد وآله وسلم تسليماً كثيراً (s. p.) طيباً مباركاً فيه [1] ، انتهى هـــذا بلفظه من نسخة سيدنا الوالد العلامة شرف الدين الحسن بن احمد الجيمي (*sic*) حفظه الله تعالى وشكر سعيه (s. p.) وجزاه عني خيراً بحق (s. p.) محمد وآله صلى الله عليه وسلم وعليهم اجمعين ،

XXII. — Ms. F, f. 1 *a*. Annotazione d'altra mano, messa come sottotitolo; non è già l'*isnād* proprio del ms. F (questo non incomincia, come s'è visto, che al f. 1 *b*), ma una nota con due varianti del *sanad* della Raccolta di Zaid:

كتاب الطهارة ، قال الامير الهادي بن احمد قدس الله روحه اخبرنا القاضي ابو محمد عبد الله بن حمزة بن ابرهيم بن حمزة الصعدي قال اخبرنا القاضي الاجل جعفر بن احمد بن ابي يحيى الصنعاني قراة عليه قـــال اخبرنا الشيخ الامام شرف الفقهاء الى اخـــر الكلام المكتوب في هذه النسخة [2] ، وفيه طريق اخرى الى القاضي جعفر وهي اخبرنا الشيخ العالم الحافظ احمد بن محـــمد بن القسم الاكوع ويعرف بشعلة قبره بحوث قراة عليه قال اخبرنا الشيخ العالم محيي الدين محمد بن احمد بن الوليد القرشي قال اخبرنا القاضي جعفر ثم كذلك ، هاتان الطريقتان نقلتا من نزهـــة (s. p.) الانظار في بيان رتب التعارير العبار وحلية الائمة الاطهار وشيعتهم الفضلاء الابرار للفقيه العلامة عماد الدين يحيى بن محمد بن حسن بن حميد [4] رحمه الله ،

XXIII. — Ibidem; annotazione in difesa di Abū Ḫālid dai suoi critici (v. § 4, notizie raccolte intorno ad Abū Ḫālid).

---

[1] È una formola favorita dogli Zaiditi; v. Zaid, chiusa (p. 302 e nota 1).

[2] Rimanda all'*isnād* del ms., e del quale s'è parlato a suo luogo (vedi § 1, ms. F).

[3] Vedi l'autore, Jaḥja b. Muḥ. al-Miqrā'ī, in Brock. II, 405, nr. 2.

§ 3. — L' " isnād " nelle due redazioni della Raccolta.

I. — Redazione integra (*Maǵmūʿ al-fiqh*). — L'*isnād* o dichiarazione dell'origine e del percorso della catena dei *rāwī* o trasmettitori garanti, dal primo *rāwī* (Abū Ḫālid) fino a quello al quale sono « appoggiati » o intestati i singoli esemplari manoscritti, in entrambi i mss. AB di questa redazione consta di una brevissima catena di otto anelli.

Questo elemento fondamentale d'informazione non vi ricorre solo là dove è il suo posto tradizionale ed obbligato (nella testata del libro, subito dopo il titolo del primo *bāb*), ma anche al principio di qualcuno dei tanti *kitāb* nei quali la Raccolta è suddivisa (v. pag. 3; 21, nota 9; 89; 194), e ritorna di nuovo nella lunga chiusa, col racconto delle origini del libro secondo il suo primo *rāwī* (p. 265).

Gli otto anelli della testata e della chiusa si riducono a sei negli altri citati luoghi, e ciò è naturale perchè nel primo caso è l'ultimo uditore, ʿAlī b. al-ʿAbbās al-ʿAlawī, che, come *rāwī* responsabile e garante del testo contenuto in questi due mss. parla in prima persona, presentando ai lettori o uditori il testo della Raccolta, a lui trasmesso mediante lettura di manoscritto (*qara'a ʿalaija min ḥifẓihi* [1]), fattagli a Baġdād nell'anno 353, dal rubricatore (colui cioè che *rattaba bil-abwāb*, secondo l'espressione dei suoi bio-

[1] Così leggo a p. 3, n. α, e indietro, § 2, ann. XIX. Sui due differenti usi di *ḥifẓ* (in senso di *ḥifẓ al-qalb*, oppure, come qui, di *ḥifẓ al-kitāb*), v. Goldziher, *MSt.*, II, 197; Marçais, *Le Taqrîb*, 83, n. 1 e 161, n. 2.

grafi) ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq, al-qāḍī al-Baġdādī; nel corso del libro questi due anelli sono omessi perchè s'intende chè è il già presentato garante ʿAbdalʿazīz che parla in prima persona, appoggiato all'autorità del suo immediato mallevadore, ʿAlī b. Muḥammad an-Naḫaʿī. È dunque non solo logico, ma necessario, che nel testo della Raccolta la catena dei garanti si riduca a sei anelli, e incominci solo da quest'ultimo *rāwī*.

Do i nomi come suonano nell'*isnād*; le date sono desunte dalle notizie biografiche raccolte intorno ai singoli personaggi nel § 4:

1) *Zaid b. ʿAlī* (nato l'a. 75; secondo altri l'a. 80 [1]; morto il 2 ṣafar 122);

2) *Abū Ḫālid ʿAmr b. Ḫālid al-Wāsiṭī* (ca. 80-150);

3) *Ibrāhīm b. az-Zibriqān at-Taimī* (± 120);

4) *Naṣr b. Muzāḥim al-Minqarī al-ʿAṭṭār* (morto l'a. 212);

5) *Sulaimān b. Ibrāhīm b. ʿUbaid al-Muḥāribī* (± 260);

6) *Abū 'l-Qāsim ʿAlī b. Muḥammad b. al-Ḥasan b. ʿUbaid an-Naḫaʿī* (morto l'a. 324);

7) *Abū 'l-Qāsim ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq b. Ǵaʿfar al-qāḍī al-Baġdādī*, detto *Ibn al-Baqqāl* (nato l'a. 272; morto l'a. 363);

8) *ʿAlī b. al-ʿAbbās al-ʿAlawī* (viv. a Baġdād nel 353).

II. — Redazione abbreviata (*Maǵmūʿ Zaid b. ʿAlī*). — Anch'essa comincia con l'*isnād*; i primi 6 anelli sono gli stessi della catena precedente, fino ad an-Naḫaʿī, senz'altra

[1] Sulle date per Zaid v. il § 5; per gli altri anelli il § 4.

variante o novità che qualche maggior particolare onomastico o cronologico (date e luoghi delle « audizioni » o delle « letture »; apprendiamo anche che an-Naḫaʿī era qāḍī a Ramla); in seguito la catena non passa più per ʿAbdalʿazīz ma devia e si allunga, senza mai varianti sostanziali nei mss., giù fino al qāḍī Ǵaʿfar, cioè fino al principio del settimo secolo dell'egira. Da questo famoso *rāwī* si diramano numerose « strade » (*ṭuruq*), tante quanti furono i *rāwī* da lui autorizzati; per il seguito della catena abbiamo dunque quasi tante varianti « strade » quanti sono i mss. È questa l'epoca particolarmente importante per la storia e formazione del neo-zaidismo, quello cioè che viene a trapiantarsi definitivamente dalle sedi del Nord (le provincie persiane lungo la costa meridionale del mar Caspio[1], dove era andato a fiorire dopo il primissimo periodo di Baġdād e di Kūfa), alle lontane e più sicure sedi dell'Arabia meridionale (Yemen), e nelle quali, come dissi, aveva trovato già buon terreno fin dal terzo secolo, da quando cioè vi si stabilì il primo grande esule zaidita, calatovi dal Nord: l'imām al-Hādī.

In questo « tronco comune » del grande albero degli *asānīd* che ho ricostruito nel § 7, tronco segnato dalla serie di mallevadori compresi fra an-Naḫaʿī e il qāḍī Ǵaʿfar (e corrispondente al periodo compreso fra il 318 e il 555 dell'egira), l'*isnād* ha un testo proprio, ricorre cioè in tutti i mss. in una forma letterariamente fissa, costante, nella quale è tipico anche il mantenersi di sempre quella data eulogia per un dato personaggio; offre insomma un

[1] Mi è rimasta inaccessibile l'opera del Dorn: *Muhammedanische Quellen zur Geschichte der südlichen Küstenländer des kaspischen Meeres,* in 4 volumi.

verò minimo di varianti, come del resto già l'*isnād* della redazione integra; dal che si deduce che tanto l'uno quanto l'altro *isnād* devono aver avuta una definitiva compilazione, in seguito alla quale sono poi entrati a costituire parte più integrante che accessoria delle rispettive redazioni della Raccolta.

Di questo *isnād* particolarmente interessante, come tronco principale del grande albero delle catene, do il testo divenuto tradizionale, e nel quale salta subito all'occhio una evidente traccia della materiale giustapposizione delle due successive compilazioni degli *isnād:* nella prima, evidentemente dovuta ad ʿAlī b. al-ʿAbbās al-ʿAlawī (e compiuta, nel caso, a Baġdād nel ṣafar del 353), ricorre dappertutto, e per tutti gli otto anelli, *ḥaddaṯanā* o *ḥaddaṯanī:* « ci ha raccontato » o « mi ha raccontato il tale, dicendo, ecc. »; nella seconda l'estensore, evidentemente un uditore immediato del qāḍī Ǵaʿfar, ha usato il sinonimo *aḫbaranā*, « ci ha informato », per tutti gli anelli; e come lui faranno tutti i *rāwī* venuti dopo. Un'altra dimostrazione del carattere di redazione fissa e tradizionale dell'*isnād* della redazione integra (il più importante per la critica della storia della Raccolta) è fornita dagli autori zaiditi tutte le volte che citano anche uno solo degli *aḥādīṯ ʿalawīja* messi insieme da Zaid: così fa il qāḍī Ǵaʿfar nel suo *Šarḥ al-arbaʿīn al-ʿalawīja*, e così lo stesso qāḍī Ǵaʿfar nel suo *Taisīr al-maṭālib*, compilato sugli *Amālī* dell'imām Abū Ṭālib.

Riproduco il breve testo tenendo davanti, come base, i mss. CE, e mettendo in nota le varianti degli altri, nei quali questo *isnād* è assai più breve od omesso affatto:

اخبرنا القاضي الاجل الامام شمس الاسلام جمال الائمة اوحد
الامّة ابو الفضل جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى

جمّل الله الاسلام ببقائه قراة عليه قال [1] اخبرنا الشيخ الامام شرف الفقهاء قطب الدين احمد بن ابي [2] الحسن بن احمد الكنّي [3] طول الله عمره قال اخبرنا [4] الامام فخر الدين زيد بن الحسن البيهقي البروقني [5] رحمه الله تعالى ببلد الريّ [6] قدمها حاجًّا في شعبان سنة اربعين وخمسمائة قال اخبرنا الحاكم ابو الفضل وهب الله بن الحاكم [7] ابي القسم عبيد الله بن عبد الله بن احمد الحسكاني [8] قال

---

[1] Il ms. C comincia qui.

[2] F cancella ابي

[3] C الكنّي ; E الكَنِي ; senza voc. nè *tašdīd* gli altri; ricorre vocalizzato *al-Kannī* altrove (v. § 2, XVI); apprendiamo da Jāqūt che *Kann* era uno dei paeselli formanti i *Qaṣrān* (i Castelli, o borghi in collina di ar-Rai; non è un duale arabo ma un plurale persiano); sappiamo da questo *isnād* e da Jāqūt che in ar-Rai e in quei Castelli gli Zaiditi tenevano scuole nel 480-540, e allora la lettura *al-Kannī* per la *nisba* di uno Zaidita appare verosimile.

[4] C + الشيخ

[5] E البُرُوقَنِي ; C البَرَوْقَنيّ (e gl. di pr. m.: البَرَوْقَنِيّ بفتح الراء وتخفيف الواو نسبة الى بَرَوْقَن وهي قرية من قرى خراسان وتفتح قافه وتشدّد الياء وهو شيخ القاضي جعفر تمت): D ٱلبُرُوقى (e gl. d'a. m.: دروق قرية بخراسان) ; F البَرُوَقيّ (ma gl. d'a. m.: البَرَوْقَنِيّ كذا ضبط في النسخ) ; L M senza vocali (comincia qui il ms. L). Di questa *nisba* non ho finora trovato che un secondo probabile esempio: al-Muḥsin b. Muḥ. b. Karāma al-Ǵušamī al-Baihaqī المزوفى (v. il ms. ambros. *C* 32, in mia *Lista*, nr. 288); cfr. البروقاني in Jāqūt, s. v. بروقان e in Sam'ānī, f. 77 *a*; البزوفري in Ṭūsī, p. 23_6 e 150_7, da *Bazaufar* (Jāqūt).

[6] M omette الري ; C ببلدة الريّ

[7] C الحَكَم ; D بن الحسن الحاكم

[8] C E الحُسْكَانيّ (C gl. di pr. m.: هو بضمّ الحاء وسكون السين المهملة نسبة الى بلد ربع نيسابور وهو مصنّف شواهد التنزيل وهو شيخ الامام احمد بن الحسين تمت) ; la vocalizzazione è tuttavia assai incerta; cf. *Ḥaskān* in *Muštabih*, 186: وبمهملتين حَسْكَان في نسب جماعة من النيسابوريين ; non trovo esempi altrove.

اخبرنا ابي قال اخبرني ابو سعيد [1] عبد الرحمن بن الحسن بن علي النيسابوري [2] بقراتي عليه من اصله وهو يسمع ان ابا الفضل [3] محمد بن عبد الله بن محمد بن المطلب [4] الشيباني اخبرهم بالكوفة قال اخبرنا ابو القسم علي بن محمد بن الحسن بن كاس [5] النخعي القاضي بالرملة قراة عليه من كتابه سنة ثماني عشرة [6] وثلثمائة قال حدثني سليمان بن ابرهيم بن عبيد المحاربي جدي ابو امي سنة خمس وستين ومائتين قال حدثني نصر بن مزاحم المنقري العطّار قال حدثني ابرهيم بن الزبرقان التيمي قال حدثني ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي قال [7] حدثني زيد بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين بن علي عن ابيه علي بن ابي طالب عليهم السلام قال رايت رسول الله (صلعم) توضأ فغسل وجهه وذراعيه (الخ)

§ 4. — Gli antichi garanti della redazione integra.

Notizie biografiche e scritti polemici intorno al diretto raccoglitore del Libro di Zaid, il tradizionista Abū Ḫālid al-Wāsiṭī, ed agli altri componenti la catena di otto anelli dell' isnād *della redazione integra (Zaid escluso; per questo v. il § 5).*

Il materiale è stato disposto, per ogni anello, nell'ordine cronologico delle fonti alle quali fu attinto. Indico qui le edizioni ed i manoscritti adoperati:

[1] Così C D E L; F corr. in سعد; M سعد
[2] Comincia qui il ms. I.
[3] F M المفضل
[4] C بن عبد المطلب
[5] Così D E M; E L كاسٍ; I كأسٍ; C كاشٍ
[6] Comincia qui il ms. H.
[7] Comincia qui il ms. G.

Autori del III sec. dell'egira: 1) Jaḥja b. Ādam: *kitāb al-ḫarāǵ*, ed. Juynboll. — 2) *Amālī* Aḥmad b. ʿĪsa; mia copia del ms. ambrosiano. — 3) *Musnad ʿAlī b. abī Ṭālib* e *Musnad ibn ʿAbbās*. in *Musnad* A. b. Ḥanbal, vol. I (Cairo, 1311). — 4) Buḫārī: *kitāb aḍ-ḍuʿafā' aṣ-ṣaġīr*, litogr. Agra, 1323.

Autori e repertori del IV sec.: 1) Ṭabarī, *Annales*. — 2) *Aġānī*. — 3) *Fihrist*.

Autori del V sec.: 1) al-Ḫaṭīb al-Baġdādī: *Ta'rīḫ Baġdād*, ms. di Parigi nr. 2130 del cat. de Slane (nello schedario Caetani per l'*Onomasticon*). — 2) Tusy's *List of Shy'ah Books* (ed. Sprenger, Calcutta 1853-55).

Autori e compilazioni del VI sec.: 1) Šahrastānī, ed. Cureton. — 2) *Taisīr al-maṭālib min* « *Amālī al-imām an-Nāṭiq billāh abī Ṭālib* [Jaḥja b. al-Ḥusain, m. 424] »; *rattabahu ʿala 'l-abwāb* al-qāḍī Ǵaʿfar b. Aḥmad b. ʿAbdassalām [aṣ-Ṣanʿānī]; ms. ambrosiano « *F* 278 ». — 3) Samʿānī, *Ansāb* (ed. facsim. del ms. del Brit. Mus.).

Autori del VII sec.: 1) Ibn abī 'l-Ḥadīd [: *šarḥ Nahǵ al-Balāġa*], negli *imlā'* e scoli marginali dei mss. della Raccolta di Zaid.

Autori e repertori dell'VIII sec.: 1) Ḏahabī, *Mīzān al-iʿtidāl*, Cairo 1325. — 2) Dello stesso: *Taḏkirat al-ḥuffāẓ*, ed. Haiderabad (potuta spogliare solo per gli anelli 2, 3, 4, 6, 7). — 3) D. s.: *Ta'rīḫ*, ms. Bodl., Coll. Laud. Or. 244, riprod. fot. della Bibl. Caetani (spogl. pel solo anello 4).

Autori del IX sec.: 1) Ibn Ḥaǵar: *Tahḏīb at-tahḏīb*; 12 vol.; Haiderabad, 1325-27. — 2) Dello stesso: *Taqrīb at-tahḏīb*, 1 vol. in folio; Delhi, 1320. — 3) Abū 'l-Maḥāsin (da Ḏahabī).

Autori del x sec.: 1) al-Ḫazraǵī (M. b. ʿAbdallah): *al-Ḫulasā,* ed. Cairo, 1322-23.

Autori dell'xi sec.: 1) Aqā-mīr Muṣṭafa at-Tafrišī [1]: *Naqd ar-riǵāl,* ed. litogr. Teheran, 1318. — 2) 'Alam al-Hoda's *Notes on Shy'ah Biography* (ed. Sprenger, Calcutta 1853-55, in calce a Tusy's *List*).

Scoliasti del xii-xiii sec.: Glosse e scoli di prima mano in margine al ms. C della Raccolta di Zaid.

Nulla ho trovato invece in questi altri repertori: Ḥāǵǵī Ḫalīfa; Jāqūt (dizion. geogr. e biogr. [2]); Ibn Saʿd; Ibn Ḫallikān; Ibn Hišām; *Fragm. hist. ar.;* Ibn Miskawaih (vol. 1° e 5°); Ibn Isfandijār; Ibn abī Ṭāhir Ṭaifūr (*kitāb Baġdād,* vol. 6°); al-Faḫrī; Jaʿqūbī; Muslim (*kitāb al-munfaridāt wal-wuḥdān,* litogr. Agra, 1323); al-Kaššī, Muḥ. b. ʿUmar (*kitāb al-mustaṭāb al-musamma bi-maʿrifat aḫbār ar-riǵāl,* Bombay, 1317); Ibn al-Qaisarānī (*kitāb al-ǵamʿ bain kitābai Abī Naṣr al-Kalābāḏī wa-Abī Bakr al-Iṣbahānī fī riǵāl al-Buḫārī wa-Muslim,* Haiderabad, 1323); dello stesso: *Homonyma;* gli studi sulla storia dello Jemen del Johannsen, del Rutgers, del Kay, dello Strothmann, e le cronache jemeniche di al-Ḫazraǵī (in *Gibb Memorial*) e di al-Ǵanadī (ms. di Parigi, nr. 2127 del cat. de Slane; riprod. fot. della Bibl. Caetani); Ṣafadī (indice del Gabrieli in *Rend. Lincei,* lettere A, ʿA); Ibn Abī 'r-Riǵāl (limitatamente allo spoglio dei nomi in ordine alfabetico; rimane a fare lo spoglio delle notizie incorporate

[1] In Brock., II, 411, leggiamo *at-Tafrīšī,* ma nell'edizione da me usata trovo اقامير مصطفى التفرشى, con questa notizia: il libro fu messo insieme nel 1015. *Tafrīšī* è nisba persiana assai comune (v. il Catalogo dei mss. pers. di Berlino, Indice dei cognomi).

[2] Questo limitatamente alle parti 1ª e 2ª e primo volume della parte 3ª.

nelle singole biografie); Muḥammad Ṣadīq Ḥasan Ḫān Bahādur: *at-Tāǵ al-mukallal*. Bhopal. 1299: Fischer, *Biographien* (da ad-Ḏahabī: Leiden, 1890); Arnold, *Al-Muʿtazila*; Marçais, *Le Taqrîb de en-Nawawi*; Caetani, *Annali*, vol. 1°-6°): Brockelmann, *Gesch. d. arab. Literatur*; Goldziher, *MSt.*, *Abh.*, *Ẓâhiriten*. Anche i numerosi Cataloghi a stampa di mss. arabi delle principali Biblioteche d'Europa, nulla hanno fornito, tranne alcune notizie di scritti attribuiti a Zaid (ma per Zaid si veda il § 5).

Ho consultato anche, nel settembre del 1916, lo schedario alfabetico preparato per l'*Onomasticon* del Caetani, liberalmente messo a disposizione degli studiosi alla sezione orientale della Biblioteca dei Lincei (e comprendente allora già oltre 200,000 schede); degli otto « uomini » che studiavo non ve ne ho trovato nominati che due (v. le citazioni XXXIX e XLI di questo paragrafo) [1].

Anello nr. 2: Abū Ḫālid ʿAmr b. Ḫālid al-Wāsiṭī.

Avvertenza. — In una ventina di luoghi, qui citati in estenso in due serie (cenni critici e difese, in ordine cronologico delle fonti), ho trovato menzione di Abū Ḫālid presso storiografi, tradizionisti e altri: sunniti (che lo attaccano), imamiti (neutrali) e zaiditi (che lo difendono). Le notizie biografiche vere e proprie fanno piuttosto difetto, e si riducono ai pochi e tardi cenni presso ad-Ḏahabī (m. 748) e Ibn Ḥaǵar (m. 852), contenuti nelle citazioni X e XIV. Esplicita menzione di un suo « grande libro » (la redazione integra della Raccolta di Zaid) troviamo presso gli imamiti e altri; vedansi Tafrišī (citaz. XVII), Ṭūsī (citaz. VII), e Ibn Ḥaǵar (citaz. XIV, principio). Particolarmente frequenti sono invece le menzioni di Abū Ḫālid come trasmettitore di tradizioni. Siccome però si trattava di tradizioni in parte tendenziose, o del tutto inventate (*mauḍūʿāt*) già fin

[1] Dicendo « otto *riǵāl* » escludo il nr. 2 *bis*, a proposito del quale faccio a suo luogo una dichiarazione (v. pag. xc, nota 1).

dai tempi di 'Alī — e istituite dai partigiani dell'alismo per legittimare le aspirazioni al supremo reggimento della collettività musulmana (Califfato, o meglio, con espressione sciita, Imamato) da parte di quei di Mesopotamia e di Persia, nel loro secolare antagonismo contro quei di Siria, — era logico che presso i sunniti del tempo, o meglio presso i *nawāṣib* e i *rawāfiḍ*, il nostro Abū Ḫālid venisse *a priori* tacciato di « impostore » (*kaḏḏāb*), di « fucinatore » (*waḍḍā'*), di « screditato » (*matrūk al-ḥadīṯ*) e simili, come s'usavan chiamare i pericolosi strumenti di propaganda dei quali il partito avversario disponeva per la trasmissione e codificazione di tradizioni giuridiche e storiche in parte tendenziose e spurie, anche se risalivano direttamente ad 'Alī, e se sotto questo aspetto erano pertanto genuini *aḥādīṯ 'alawīja*. L'accusa di falsificazione della storia e di arbitraria e tendenziosa fucinatura (*waḍ'*) di tradizioni finiva adunque, in realtà, a risalire ad 'Alī, il responsabile primo, come lo dimostra Zaid là dove mette in bocca ad 'Alī una calorosa autodifesa contro coloro che lo avevano chiamato mistificatore e untore [1] (*kaḏḏāb* e *sāḥir*; v. Zaid, nrr. 974-76). Fin tanto che la svalutazione di molte tradizioni alide si fonda, per la storia pura e per la critica storica, su considerazioni t e c n i c h e di « scienza del ḥadīṯ », essa deve avere il suo peso anche per noi. Ma per noi non ne ha più quando facciamo storia del diritto costituito, perchè allora quella sistematica denigrazione di strumenti fedeli e irresponsabili dell'alismo o sciismo che dir si voglia, come è il caso di Abū Ḫālid, non trova più altra base logica che in considerazioni, interessi e passioni p o l i t i c h e di un dato tempo e luogo. Per la storia del diritto, insomma, la concezione consuetudinaria della « tradizione » (*ḥadīṯ*), in seno al nuovo nucleo sociale dello Zaidismo primitivo, non è più infirmabile affatto, nè per ragioni tecniche nè per altro, perchè Zaid e Abū Ḫālid ci dimostrano che al loro tempo s'iniziava la formazione storica di una nuova concezione, codificazione e periodo del diritto islamico, e che questo si preparava ad adattarsi in modo opportuno ai tempi nuovi ed ai nuovi interessi di una data autorità direttiva regionale. Insomma anche l'opera di quei due dotti si esplica secondo una legge storica, e si maschera dietro la *fictio juris* di grandi nomi, quasi mitici ('Alī e il Profeta), perchè di nomi mitici ha sempre bisogno, presso un nucleo sociale primitivo, la « leggenda dei legislatori ». Senza di questa il più delle volte non si sarebbe riusciti a dar parvenza e autorità di legge divina e sacerdotale alle

---

[1] « Stregone » sarebbe espressione innocente; si vedano, sul *sāḥir*, i libri antichi di *fiqh* e qui, Indice, s. v. Si direbbe che il *kiḏb* risalisse, per taluni, addirittura ad Allāh e al suo Profeta; vedasi qui, citaz. XVIII, p. LXXX, l. 20.

abili interpretazioni delle consuetudini e delle aspirazioni popolari, e alla dotta formolazione di norme giuridiche consuetudinarie.

Concludendo, Abū Ḫālid rimane per noi al suo posto, come trasmettitore ufficiale di Zaid, funzione che nessuno dei suoi critici gli contesta, ma che al contrario gli vien ritorta contro, come la ragione della sua « debolezza » (*jarwī 'an Zaid al-mauḍū'āt*, ripetono un po' tutti, e in perfetto accordo, i *nawāṣib* e i *rawāfiḍ*, seguiti poi da tutti quei compilatori sunniti che più tardi l'hanno accusato gratuitamente, copiando di seconda e di terza mano). Sicchè, in ultima analisi, noi finiamo con l'ottenere dai detrattori stessi e da tutta questa letteratura critica presa in blocco, un solidissimo appoggio per la tesi dell'assoluto fondamento storico dei rapporti personali fra Abū Ḫālid e il Maestro.

Nella ricapitolazione generale (§ 8) abbiamo cercato di identificare le fonti (una quindicina fra *nawāṣib* e altri critici originali) che hanno servito ai tardi compilatori; abbiamo pure riunito in due gruppi i nomi ricorrenti qui e altrove, delle persone che trasmisero ad Abū Ḫālid, e di quelle che ricevettero direttamente da lui le tradizioni.

1. Cenni biografici e critici.

I. — *Musnad 'Abdallāh ibn 'Abbās*, in *Musnad* Aḥmad, I, $321_{13\text{-}14}$: حدثنا عبد الله [بن احمد ابن حنبل] قال وكان في كتاب أبي عن عبد الصمد عن ابيه عن الحسين يعني ابن ذكوان عن حبيب عن سعيد بن جبير عن ابن عباس ان النبي (صلعم) نهى ان يمشى في خفّ واحد او نعل واحدة [1] وفي الحديث كلام كثير غير هذا فلم يحدثنا بـه ضرب عليه في كتابه فظننته انه ترك حديثه من اجل انه روى عن عمرو بن خالد الذي يحدث عن زيد بن علي وعمرو بن خالد لا يساوي شيـًا '

Tre righe più oltre (321_{17}) si rilegge il medesimo ḥadīṯ, ancora trasmesso da Ibn 'Abbās e seguito dalla identica osservazione [di A. b. Ḥanbal], senza altra variante insomma

[1] È in Zaid, nr. 962; vedi i *ḥadīṯ* intorno a questo argomento raccolti in Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 86. Il portare un solo *na'l* è ragione di castigo nella visione dell'*Artā i Vīrāf Nāmak*; v. cap. XXV, tradotto in Pizzi, *Lett. pers.*, p. 59.

che l'*isnād* e un errore di stampa: ونعل per او نعل. Il passo, tipico per la storia della trasmissione del ḥadīṯ, si legge anche in Goldziher, ZDMG, L (1896), p. 481, e qui avanti, XIV, fine.

II. — Buḫārī, *kitāb aḍ-ḍuʿafā' aṣ-ṣaġīr* (litogr. Allahabad, 1325), p. 26: عمرو بن خالد روى عنه اسرائيل منكر الحديث ،،

III. — Buḫārī, *at-ta'rīḫ aṣ-ṣaġīr* (litogr. Allahabad, 1325), p. 141: عمرو بن خالد مولى بني هاشم عن زيد بن علي روى عنه اسرائيل منكر الحديث ،،

IV. — Nasā'ī, *kitāb aḍ-ḍuʿafā' wal-matrūkīn* (litogr. Agra, 1323), p. 50: عمرو بن خالد يروي عن حبيب بن ابي ثابت متروك الحديث روى عنه الحسن بن ذكوان ،،

V. — *Fihrist*, 178: ومن متكلمي الزيدية فضيل الرسان وهو ابن الزبير من اصحاب محمد بن علي وابو خالد الواسطي ومنصور ابن ابي الاسود ،،

VI. — *Fihrist*, 219-220: فقهاء الشيعة ومحدثيها وعلماؤها ' ... الكتب المصنّفة في الاصول والفقه واسماء الذين صنفوها ' قال محمد بن اسحق هولاء مشائخ الشيعة الذين رووا الفقه عن الائمة ذكرتهم على غير ترتيب فمنهم ... (p. 220) ... كتاب ابي خالد بن عمرو (*sic*) بن خالد الواسطي ،،

VII. — Tusy's *List of Shy'ah Books*, III, p. 243, nr. 532: عمرو بن خالد ' له روايات رويناها بالاسناد عن حميد عن احمد بن ميثم [1] عنه ،، (Ṭūsī con بالاسناد intende dire: اخبرنا الحسين بن عبيد الله عن احمد بن جعفر عن حميد بن زيد عن احمد بن ميثم, come leggesi spesso in estenso altrove, per es. nr. 87).

VIII. — Tusy's, *op. cit.*, IV, 373, nr. 833: ابو خالد بن

---

[1] Leggi *Mīṯam*; così vocalizza 'Alam al-Huda in calce a Ṭūsī, p. 344, l. 3 d. b.; v. il personaggio in Ḏahabī, *Mīzān*, I, 621.

عمرو (*sic*) بن خالد الواسطي له كتاب ذكره ابن النديم » (allusione al *Fihrist*; v. qui sopra, VI).

IX. — Šahrastānī, p. 119 (= trad. Haarbrücker, p. 179): Abū Ḫālid al-Wāsiṭī apparteneva al gruppo dei Ǵārūdīja (senz'altro). Ibid., p. 145 (= trad., p. 218): Abū Ḫālid al-Wāsiṭī era zaidita. Senz'altro.

X. — Ḏahabī, *Mīzān al-i'tidāl*, II, p. 286, nr. 2274: (عمرو بن خالد ق [1]) القرشي كوفي ابو خالد تحول الى واسط قال وكيع كان في جوارنا يضع الحديث فلما فطن له تحول الى واسط وقال معلى بن منصور عن ابي عوانة قال كان عمرو بن خالد يشتري الصحف من الصيادلة ويحدث بها [2] وروى عباس عن يحيى قال كذاب غير ثقة حدث عنه ابو حفص الابار وغيره فروى عن زيد بن علي عن آبائه وروى عثمان بن سعيد عن يحيى قال عمرو بن خالد الذي يروي عنه الابار كذاب وروى احمد بن ثابت عن احمد بن حنبل قال عمرو بن خالد الواسطي كذاب وقال النسائي روى عن حبيب بن ابي ثابت كوفي ليس بثقة وقال الدارقطني كذاب وروى ابراهيم بن هراسة احد المتروكين عن ابي خالد عن زيد بن علي عن ابيه عن علي قال لعن رسول الله صلى الله عليه وسلم الذكرين احداهما يلعب بصاحبه [3] ۞ يونس بن بكير حدثنا عمرو بن خالد عن زيد بن علي عن ابيه عن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال العالم في الارض يدعو له كل شيء حتى الحوت في جوف البحر ۞ عازم حدثنا سعيد بن زيد حدثنا عمرو بن خالد عن زيد بن علي عن ابيه عن علي لا تسم إصبعك السبابة فانه اسم جاهلي انما هي المسبحة والمهللة وقال ابن حبان وقد روى عمرو بن خالد عن حبيب بن ابي ثابت عن نافع عن ابن عمر مرفوعا ايما مسلم اشتهى شهوة فردها وآثر على نفسه غفر له ۞ عبد

[1] Sigla per Ibn Māǵa al-Qazwīnī e che Ḏ. dà per nota (I,1_{24}).

[2] Questo passo è cit. dal Goldziher in ZDMG, L, p. 477, n. 2; sui *ṣuḥuf* v. Goldziher, *l. c.*, e qui, § 6, fine (*ṣaḥīfa 'Alī b. abī Ṭālib*).

[3] V. questo stesso ḥadīṯ, con lo stesso isnād, in Zaid, nr. 813.

الرزاق انبأنا اسرائيل عن عمرو بن خالد عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي قال انكسر احدى زندي فسألت رسول الله صلى الله عليه وسلم فامرني ان امسح على الجبائر [1] ».

XI. — Ḏahabī, *Mīzān al-iʿtidāl,* I, 227, nr. 1805, nella notizia su al-Ḥasan b. Ḏakwān, ha questa catena, ove è però un *saqṭ* o salto di un anello, che restituisco fra [ ]: عبد الوارث عن الحسن بن ذكوان [عـــن ابي خالد الواسطي] عـــن حبيب بن ابي ثابت عن عاصم بن ضمرة عن علي مرفوعاً (الخ)

Nella stessa notizia, poco più oltre, è riportato un passo nel quale al-ʿUqailī fa rilevare che l'anello saltato è Abū Ḫālid al-Wāsiṭī: العقيلي حدثنا الخاضر بن داود انبأنا الاثرم قلت لابي عبد الله [2] ما تقول في الحسن بن ذكوان فقال احاديثه اباطيل يروي عن حبيب بن ابي ثابت ثم قال هو لم يسمع عـن حبيب انما هذه احاديث عمـــرو بن خالد الواسطي وقال ابـن معين كان صاحب أوابد وذكره ابن حبان في الثقات ».

XII. — Ḏahabī, *op. cit.*, I, p. 381, nr. 3130 (nella notizia su Abū 'l-Ḥasan Saʿīd b. Zaid, fratello di Ḥammād b. Zaid): أسد بن موسى حدثنا سعيد اخـو حماد بن زيد عن المهاجر ابي خالد حدثني ابو العالية رفيع قـال حدثني عشرون من اصحاب النبي . . . عن النبي (الخ) [3]

Qui *al-muhāǵir* non può essere nome (come in al-Muhāǵir b. Ḫālid e al-Muhāǵir b. ʿAbdallāh b. Ḫālid, che compaiono in *Aǵānī*, ma non per tradizionisti); lo scrittore allude certo alla emigrazione di Abū Ḫālid da Kūfa a Wāsiṭ (v. sopra, X, e avanti, XIV, e meglio ancora il § 8).

---

[1] Questo ḥadīṯ è riferito in Zaid, nr. 62.

[2] Abū ʿAbdallāh Aḥmad b. M. b. Ḥanbal (= Ibn Ḥanbal!); così si deduce da un passo di Ibn Ḥaǵar (qui avanti, XIV, fine); cf. anche indietro, I.

[3] Cf. Ḏahabī, *Mīzān*, I, 340, nr. 2742: رفيع ابو العالية الرياحي . . . وهو ثقة . . . فأما اذا أسند ابو العالية فحجة ».

XIII. — Ḏahabī, *op. cit.*, III (المعجم باب الكنى), p. 356, nr. 3113: ابـــو خالد الواسطي يقال اسمه عمرو حدث عن زيد بن علي ضعفه ابو حاتم ».

XIV. — Ibn Ḥaǵar, *Tahḏīb*, VIII, p. 26, nr. 41: – ق[1] عمرو بن خالد ابو خالد القرشي مولى بني هاشم اصله من الكوفة انتقل الى واسط ' روى عن زيد بن علي بن الحسين نسختة (*sic!*) وجعفر بن محمد بن علي بن الحسين وفطر بن خليفة وحبيب بن ابي ثابت والثوري وابي هاشم الرماني وغيرهم ' روى عنه اسرائيل بن يونس وعباد بن كثير البصري والحجاج بن ارطاة وجعفر بن زياد الاحمر وسعيد بن زيد وسويد بن عبد العزيز وعمر بن عبد الرحمن ابو حفص الابار ويحيى بن هاشم السمسار وجماعة ' قال عبد الله بن احمد[2] عن ابيه متروك الحديث ليس بشيء وقال الاثرم عن احمد[3] كذاب يروي عن زيد بن علي عـن اباته احاديث موضوعة يكذب وقال عباس الدوري عن يحيى بن معين كذاب غير ثقة ولا مأمون وقال هاشم بن مرثد الطبراني عن ابن معين كذاب ليس بشيء وقال اسحاق بن راهويه وابو زرعة كان يضع الحديث وقال ابو حـاتم متروك الحديث ذاهب الحديث لا يشتغل به وقال الآجرّي سالت ابا داود عن عمرو بن خالد الذي يروي عنه ابـو حفص الابار فقال هذا كذاب وقال ايضاً عـن ابي داود ليس بشيء قـــال وكيع كان جارنا فظهرنا منه على كذب فانتقل قلت الى واسط قال نعم وقال غيره عن وكيع كان في جوارنا يضع الحديث فلما فطن له تحول الى واسط وقال النسائي ليس بثقة ولا يكتب حديثه ' قلت وقال في موضع آخر متروك الحديث وقال الجوزجاني غير ثقة ورماه ابن البرقي بالكذب وقال الدارقطني متروك وقال ابن صاعد لا يكتب حديثه وقال الحاكم يروي عن زيـــد بن علي الموضوعات وذكره البخاري في الاوسط في فصل من مات من عشر ومائة الى عشرين ومائة وقال

[1] Sulla probabile fonte indicata con questa sigla, v. p. LXXXVI, n. 3.

[2] 'Abdallāh b. A. b. Ḥanbal; cf. indietro, XI, nota 2.

[3] A. b. Ḥanbal, Abū 'Abdallāh.

منكر الحديث وقال ابو نعيم الاصبهاني لا شيء وقال الاثرم لم اسمع ابا عبد الله [1] يصرح في احد ما صرح به في عمرو بن خالد من التكذيب وقال عبد الله بن احمد في مسند ابن عباس ضرب [2] ابي على حديث الحسن بن ذكوان فظننت انه ترك حديثه من اجل انه روى عن عمرو بن خالد الذي يروي عن زيد بن علي وعمرو بن خالد لا يساوي شيئًا [3] وذكره الخطيب في الموضح عن قيس عن عمير وكذا ذكر ابن ابي حاتم في العلل عن ابيه »، (تمييز) عمرو بن خالد ابو حفص الاعشى الكوفي (الخ)

XV. — Ibn Ḥaǵar, *Taqrīb*, p. 158: ق – عمرو بن خالد القرشي مولاهم ابو خالد كوفي نزل واسط متروك ورماه وكيع بالكذب من الثامنة مات بعد سنة عشرية ومائة »،

XVI. — Ḫazraǵī, *Ḫulāṣa*, p. 244: (ق) – عمرو بن خالد القرشي مولى بني هاشم ابو خالد الكوفي ثم الواسطي عن حبيب بن ابي ثابت (؟) وعنه حجاج بن ارطاة كذبه ابن معين وقال ابو زرعة نصع (يضع .l) »، (تمييز) عمرو بن خالد الكوفي عن الاعمش قال ابن حبان يروى الموضوعات »،

XVII. — Tafrišī, *Naqd ar-riǵāl*, p. 250, nr. 34: عمرو بن خالد ابو خالد الواسطي روى عن زيد بن علي له كتاب كبير روى عنه نصر بن مزاحم [4] »،

---

[1] A. b. Ḥanbal, Abū 'Abdallāh.

[2] Sul ضرب, *rature*, v. Marçais, *Le Taqrīb*, 150-151.

[3] 'Abdallāh b. A. b. Ḥanbal afferma qui che suo padre si è così espresso nel *Musnad Ibn 'Abbās*; l'affermazione è esatta; v. il passo originale del *Musnad* di A. b. Ḥanbal citato indietro, al nr. I.

[4] Chiara allusione a *al-Maǵmū' al-kabīr* o redazione integra della Raccolta di Zaid, appoggiata appunto, come sappiamo, a Naṣr b. Muzāḥim (v. l'anello 4 in questo § 4). Tafrišī scriveva in Persia nel 1015 (v. indietro, p. LXIX, nota 1). Anche fra gli Sciiti del Nord la Raccolta di Zaid ha dunque avuto, probabilmente, le sue audizioni, le sue trasmissioni, un'altra sua storia; ciò si può dedurre anche da una dichiarazione di Ṭūsī, che attesta di aver ricevuto le tradizioni di Abū Ḫālid (v. sopra, VII: له روايات رويناها).

2. Abū Ḫālid difeso dagli imami zaiditi.

XVIII. — Considerazioni sul sistema del *ǵarḥ* e del *ta'dīl* in generale, esposte a titolo di premesse per venire al più particolare esame della questione di Abū Ḫālid e del suo *ǵarḥ*, istituendo raffronti per sostenerne il *ta'dīl;* il tutto è ricavato da note autografe dell'imām al-Manṣūr billāh al-Qāsim b. Muḥammad (n. 967, m. 1029; Brock., II, 405), che le dettava tenendo scuola a Šahāra, nel raǵab del 1025, valendosi di appunti dell'imām al-Mahdī lidīn illāh Aḥmad b. Jaḥja (n. 764, m. 840; Brock., II, 187) e dell'imām al-Mutawakkil 'ala 'llāh Šarafaddīn Jaḥja (n. 877, m. 965; Brock., II, 405) derivati da scritti dell'antico imām zaidita, al-Hādī ila 'l-ḥaqq Jaḥja b. al-Ḥusain (n. 245, m. 298; Brock., I, 186); il testo di queste note si legge nel codice « *F* 282 » del nuovo fondo arabo dell'Ambrosiana (una miscellanea di note ed estratti), f. 140 *b* ss., senza sottoscrizione di amanuense nè data [1] :

بسم الله الرحمن الرحيم وسلام على عبـاده الذين اصطفى مـــن النبيين والصديقين والشهداء والتابعين لهم باحسان الى يـــوم

[1] In altra parte della medesima miscellanea (f. 134*b*) ho ritrovato un'altra redazione (*imlā'*) della prima parte di queste note, stesa d'altra mano, e con questa più precisa indicazione della fonte: بسم الله... هذا منقول من خـط السيد الثقـــة المحقق التقي المهدي بن ابرهيم بن المهدي بـــن علي بن المهدي بن علي بن المهدي القاسمي العياني قال من املاء مولانا الامام امير المومنين المنصور بالله رب العالمين القسم بن محمد بن علي عليـلم بمحروس شهارة ليلة الخميس ١٧ رجب الفرد سنة ١٠٢٥ ما لفظه ' بسم الله... ذكر الامام المهدي لدين [الله] عن الامام الهادي الى الحق عليلم انه قال في صحيح البخاري ومسلم ان بينهما وبين الصحة (الخ)

الدين ' وبعد فهذا كلام نفيس لمولانا امير المومنين القسم بن محمد رضوان الله عليه ' قال عليه السلام ' ذكر الامام المهدي لدين الله احمد بن يحيى عليه السلام عن الامام الاعظم والطود الاشمّ الهادي الى الحق المبين يحيى بن الحسين صلوات الله عليه وعلى آبائه الاكرمين انه قال في صحيح البخاري ومسلم ان بينهما وبين الصحة مسافات ومراحل · قال مولانا القسم بن محمد (عم) وذلك صحيح والمراد بذلك ان اكثر احاديث الكتابين معتل والمعتل[1] خلاف الصحيح باتفاق والذي يدلّ على صحة ما قاله الامام الهادي صلوات الله عليه انه لا خلاف بين [علماء][2] الامة ان علي بن ابي طالب صلى الله عليه لا يبغضه الا منافق (α) ثم قال وكذلك لا يشكّ اهل العلم ان النبي (صلعم) قال لعمّار بن ياسر رضوان الله عليه تقتلك الفئة الباغية ثم قال اذا ما عرفت ذلك فاكثر ما في الكتابين عمّن ابغض عليًّا[3] صلى الله عليه وحرّض على قتله وامر بسبّه وجعله[4]

[1] Ms. بمعل والمعل; nell'altra redazione (f. 134 *b*; v. la nota prec.) معَلّ المعلّ: cf. Marçais, *Le Taqrîb*, 65, n. 2.

[2] Omesso qui; si legge nell'altra redazione.

[3] Ms. على.

[4] Ms. بسمه وجعلها; nell'altra redazione: (*sic*) وامــر بسبّـه وجعله سنّة

(α) Scolio mrg. di pr. m.: قال العلامة ابن ابي الحديد (رح) في شرح نهج البلاغة في ذكر المبغضين لامير المومنين صلى الله عليه والمنحرفين عنه وروى وكيع عن اسمعيل بن ابي خالد عن قيس بن ابي حازم قال اتيت علي بن ابي طالب ليكلم لي عثمن في حاجة فابى فابغضته ' قال ابن ابي الحديد (رح) قلت وشيوخنا المتكلمون يعني من المعتزلة يسقطون روايته عن النبي (صلعم) انكم لترون ربكم كما ترى القمر ليلة البدر ويقولون انه كان يبغض عليًّا صلى الله عليه وكان فاسقًا ونقلوا عنه قال سمعت علي بن ابي طالب يخطب على منبر الكوفة ويقول انفروا الى بقية الاحزاب يعني الخوارج فدخل بعضه في قلبي انتهى ذلك ».

سُنّة ومضت على ذلك الدهور وقد اجمعوا انه لا تقبل رواية من يدعو الى بدعة فكيف تقبل رواية من يدعو الى النار وقد روى البخاري عن النبي (صلعم) انه قال سباب المسلم فسق وقتاله كفر [1] وعلي صلى الله عليه راس المسلمين بعد رسول الله (صلعم) فلِمَ لا يكون مقاتله كافرًا وسابّه فاسقًا فكيف الثقة بمن سمّي كافرًا مع الحكم بصحّة هذا الخبر ممن قتل من المسلمين وخاض الدماء وكانوا هم الفئة الباغية كمعوية لعنه الله وعمرو بن العاص وابنه عبد الله ومروان بن الحكم وابي موسى الاشعري لعنهم الله جميعًا وعمّن والاهم وتولّى الاعمال لهم كابي هريرة وجرير بن عبد الله البجلي وخلق كثير ممن لا يحصى في هذه الورقة ممن رأى النبي (صلعم) وممن تبعهم وقاتل عليًّا عليه السلام وسبّهُ ومع ذلك فانهم يروون عن جميع من رأى النبي (صلعم) غير ان البخاري يشترط ان يكون لمن رأى النبي (صلعم) راوٍ ثانٍ [2] فصاعدًا حتى يكون بذلك مشهوراً برواية الحديث هكذا ذكره الحاكم بن البيع ثم قال عليه السلام وانهم اعتمدوا في الكتابَيْن على معوية لعنه الله واتباعه فمن ناصب عليًّا صلى الله عليه الخلافة ولم يتب وعن مجهولي الحال ثم قال عليه السلام ولم يرووا عمّن يرتضى دينه الّا اقلّ ممّا رووا عمّن ذكرنا مع وسائط ممّن يرى سبّ علي صلى الله عليه سنة كعمرو بن شعيب وآبائه [3] واحزابهم وعمّن يعلن ببغض علي صلى الله عليه ويتجازي [4] على الله بالكذب وعلى رسوله (صلعم) كعكرمة مولى ابن عباس واعتمدوا على رواية كثير ممّن عرف بالنصب غير من ذكرنا كحريز بن عثمن الحمصي لعنه الله فان البخاري اعتمد روايته وكذلك اسحق بن يزيد العدوي وحصين بن نمير الواسطي وبهر بن اسد وعبد الله بن سالم الاشعري وقيس بن ابي حازم ومحمد بن زياد [5]

---

[1] Su *kāfir* e *fāsiq* v. Goldziher, *Vorles.*, 182.

[2] Ms. راوٍ ثانى

[3] Cf. le molte notizie messe insieme da Dahabī, *Mīzān*, II, 289-291, nr. 2298, intorno a questo famoso tradizionista.

[4] Ms. ويتجارى

[5] Lezione dubbia; ms. محمد دردرا

وابن الربيع البصري والوليد بن كثير بن يحيى المدني فهولاء اعتمدهم البخاري مع ظهور عداوتهم لامير المومنين صلى الله عليه وسلم وبغضهم له واعتمدوا على كثير ممّن يعول بالارجاء وغيرهم كثير من اهل التدليس ومجاهيل ومتكلم فيهم فالذي تكلم فيه بالجرح بحقّ [1] وباطل من الذين اعتمدهم البخاري ثلثمائة وخمسة وخمسون رجلًا والذين غلا غلوّهم [2] من المتكلم فيهم خمسة وسبعون رجلًا والمجاهيل والمختلف فيهم وفي تعيينهم مائة وثمانية واربعون رجلًا قال النووي في شرح مسلم قال ابو عبد الله الحاكم النيسابوري في كتاب المدخل الى معرفة المستدرك عدد من اخرج له البخاري في الجامع الصحيح ولم يخرج له مسلم يريد ان مسلمًا استضعفهم اربعمائة واربعة وثلثون شيخًا وعدد من احتجّ بهم مسلم في المسند الصحيح ولم يحتجّ بهم البخاري في الجامع الصحيح يريد ان البخاري استضعفهم ستمائة وخمسة وعشرون شيخًا ومثل ما ذكره الحاكم في هذا ذكره ابن حجر في مقدمة فتح الباري على صحيح البخاري واهل التدليس منهم الحسن البصري وقتادة ويونس بن عبيد وسليمن التيمي ويحيى بن ابي كثير واسمعيل بن خالد وهشيم [3] والوليد بن مسلم وبقيّة [4] وغيرهم كما ذلك كله مقرّر مذكور في كتبهم قال وصحّ ان البخاري رمى محمد بن يحيى الزُّهْلي [5] بالكذب ثم اعتقده في صحيحه ودلسه وتركه ابو زرعة وابو حاتم حديث الزهلي وروي ان

[1] Ms. بالجرح بحق

[2] Ms. على علوهم; sul *ġulūw* v. Goldziher, *MSt.*, II, 124; cf. Dahabī, *Mīzān*, III, 35, nr. 298: كان يغلو في التشيع; quando si parlava di *madhab al-Kūfa* s'intendeva il *tašajju'*; v. Dahabī, op. cit., I, 301₄. In Ṭūsī questo termine tecnico del *ġulūw* va quasi sempre unito al *taḫlīṭ* (v. Ṭūsī, p. 44, 275, 278, 284), oppure al *kidb* (v. p. 164).

[3] Su Hušaim b. Bašīr e il suo *madhab*, fondato sul *ǵawāz at-tadlīs*, v. Dahabī, *Mīzān*, III, 257-58, nr. 2225.

[4] Ms. ونعمه; cf. Dahabī, *al-Muštabih* (ed. de Jong), 74; si tratta certo del famoso Baqīja b. al-Walīd, il cui nome ritorna appunto tanto di frequente nella storia del *tadlīs* (v. Dahabī, *Mīzān*, II, 154-158, nr. 1222).

[5] Ms. senza vocali; cf. Dahabī, *Muštabih*, 207; altrove, per altri sciiti, si trova la *nisba* الذهلي; v. Ṭūsī, nr. 611.

مسلمًا عرضه كتابه الصحيح على ابي زرعة فتغيّض وانكر عليه وقال سميته الصحيح فجعلته سلمًا لاهل البدع ثم قال عليه السلام ولو تقضينا وجوه ما يشهد بصحة قول مولانا اميـــر المومنين الهادي الى الحق صلوات الله عليه لم يسعه الا مجلد كبير ' قال في الام ما لفظه قلت وبالله التوفيق وقد ذكـــر الامام صاحب الاثمار (عم) في شرح الوابل [1] ما يشهد بصحة ما شرحه امامنا (عم) قـــال (عم) فيه ولا يتشاكل مـــا في الصحيح على وجـــه الصحة عند الزيدية [2] رحمهم الله لانهم يقبلون في العدالة ما لا يقبله الزيدية [3] ومن سلك طريقهم مـــن الصحابة لان الزيدية يجرحون مـــن يعدله اهل الصحيحين مثل مروان بن الحكم والمغيرة بـــن شعبة والنعمان بن بشير وابي موسى الاشعري وعمرو بن العاص وابنـــه وغيرهم من التابعين ' قال وقد ذكر الامام الهادي صلوات الله عليه وسلامه في امر ما صحّحه المخالفون لاهـــل البيت عليهم السلام ان بـــين صحاحهم [4] وبين الصحة مراحل وهو بين ظاهر على ما اوضحنا قال وقد اغفل كثير من الناس في تصحيح الضعيف وتضعيف الصحيح على غير رعاية الاصول والقواعد فضلوا واضلوا كثيرا واعتقدوا انهم قد ادركوا التحقيق وقد ضعفوا جمًّا غفيرًا قال (عم) وعلى الجملة فان كثيرًا من الرواة يجرحه اهل كل مذهب مخالف لما يعدل مخالفه يعدلونه بما يجرح ذلك المخالف مثل التشيّع وعدمه والقدر وخلافه كل ما على اصله قال وما يجري [5] في كتب اصحابنا عليهم السلام وغيرهم من كتب الحديث وغيرها من ايراد احاديث من لا تقبـــل روايته عندهم فانمـــا يوردونه لاعتراض لا يلزم مـــن ايرادهم اجلها

[1] S'intenda: quanto dice l'autore del *kitāb al-aṯmār* (cioè l'imām Šarafaddīn Jaḥja, m. 965; Brock. II, 405) per il tramite del commento degli *aṯmār* intitolato *al-wābil*, opera di al-Miqrā'ī (v. la mia *Lista, C* 55).

[2] Postilla di pr. m.: من

[3] Idem: الى. L'inciso così indicato, compreso fra من e الى, era forse omesso in altro ms., ed indica allora collazione.

[4] Ms. اصحابهم corretto in mrg. di pr. m. (per collazione?).

[5] Ms. يجرى

تصحيحهم لها مثل الاحتجاج بها على من يقبله او يقويه [1] والترجيح لما يوافقه والمبالغة والاستئناس [2] او يقويه قياس [3] او ترجيحه على ما يساويه في الاسانيد [4] او زيادة ترغيب او ترهيب فيما لا يحتاج اليه الى اثبات حكم من احكام الشريعة من الاذكار والاوراد والطب والرقية قال في الام ما لفظه قلت وفي البحر [5] ما معناه ان س [6] قدح في ابي خالد رضوان الله عليه وان ذلك لا يضرّه لرواية ائمّة الهدى عنه وتعديلهم له وكذا قدح الهيثمي الشافعي في كتابه مجمع الزوائد [7] قال وابو خالد الواسطي كذّبه احمد وابن معين والدارقطني وكذا قدح في الحسين بن عبد الله بن ابي ضمرة رحمه الله تعالى الذي يروي عنه مولانا الامام الاعظم الهادي الى الحق صلوات الله عليه في الاحكام [8] وقال حديثه ضعيف قلت وكذا قدح الذهبي في جعفر بن محمد [9] عليهما الصلوة والسلام وقال في عبد الرزاق بن همام رحمه الله ثقة في الحديث رافضي خبيث لكثرة روايته في فضائل آل الرسول صلى الله عليه وعليهم اجمعين وكذا قدح مسلم في صحيحه على عمرو بن خالد الواسطي رضوان الله عليه وعلى حسين بن عبد الله بن ابى ضمرة رضي الله عنهما وقال هما كذّابان لا يوخذ شيء من حديثهما وانهما غير ثقتين وقفت على ذلك في اول الجزء الاول من صحيحه [10] وكذا قدح العامري اجزاه الله

[1] Ms. يقوده

[2] Ms. والاستيماس

[3] Ms. نقوده مماس

[4] Ms. الاسادس

[5] *Al-bahr az-zaḫḫār* (Brock. II, 187).

[6] Se si deve leggere س, questa è nel *Bahr* la sigla per Abū Isḥāq Ibrāhīm b. Muḥ. b. ʿAijāš (*Fihrist*, 173; Arnold, *al-Muʿtazila*, s. v.); se si deve leggere ش, allora è la sigla per aš-Šāfiʿī. Così la *Dībāǵat al-Bahr*, nel شرح الرموز استعملناها

[7] È il *Maǵmaʿ az-zawāʾid wa-manbaʿ al-fawāʾid* di Nūraddīn Abū ʾl-Ḥasan ʿAlī b. Abī Bakr b. Sulaimān al-Haiṯamī (m. 807); v. Brock. II, 76 e Ahlwardt, *Verzeichniss*, nr. 1320.

[8] ZDMG, 69 (1915), p. 65 e tavola III.

[9] Ǵaʿfar aṣ-Ṣādiq, il sesto dei 12 imām; vedi infatti Ḏahabī, *Mīzān*, I, 192, nr. 1478.

[10] Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 145, n. 3.

في حديث محمد بن احمد بن عقدة المشهور قال واهل الحديث يضعفون روايته لتشيّعه قال ويوثقون[1] مطرف المطرز تلميذ ثعلب وقد صنّف كتابًا في فضائل معوية لعنه الله لعنًا وبيلًا وكان لا يقرأ عليه احد حتى يسمع عليه كتابه الذي وضعه في فضائل معاوية لعنه الله وكذا رواه ابن خلكان[2] عن تلميذ ثعلب ووثقه اعني تلميذ ثعلب ' قال في الام هكذا نقلته من خط نقل من خط سيدي شرف الدين الحسين بن علي بن صلاح القاسمي الحسيني العياني رحمه الله ما هو راوٍ له عن الامام القسم بن محمد عليه السلام وهو مما رواه عن الامامَين المهدي لدين الله احمد بن يحيى والامام المتوكل على الله شرف الدين يحيى اعاد الله علينا من بركاتهم انتهى '

XIX. — Altre ricerche e considerazioni dell' imām al-Manṣūr billāh a confutazione degli attacchi mossi ad Abū Ḫālid ed a sostegno della legalità delle sue tradizioni; il tutto è la copia di appunti autografi del faqīh Aḥmad b. Nāṣir b. Muḥammad b. ʿAbdalḥaqq al-Miḫlāfī az-Zaidī, che scriveva a Ṣanʿā' nel 1080[3]. Questo dottore ha copiato alla sua volta le note che seguono da un autografo di un imām già a noi noto per essersi occupato a fondo dello studio storico di Zaid e dell'interpretazione della sua giurisprudenza: ʿImādaddīn Jaḥja b. al-Ḥusain (del 1051-1110), il quale ha fatto proprio e così trasmesso uno scritto del suo avo, l'imām al-Manṣūr billāh al-Qasim b. Muḥammad (n. 967, m. 1029). A quest'ultimo imām noi dobbiamo dunque non solo l'im-

---

[1] Ms. وبونقون

[2] Vedi Abū ʿUmar M. b. ʿAbdalwāḥid, detto al-Muṭarriz az-Zāhid, scolaro di Ṯaʿlab, in Ibn Ḫallikān, trad. de Slane, III, 43 (= ed. Wüstenfeld, III, 36, nr. 649), e anche I, 83-84.

[3] Vedi Ahlwardt, *Verzeichnis*, 10306; una notizia biografica è nel ms. di Berlino 7426 (*Ṭīb as-samar*), f. 70 *b*.

portante scritto ora riportato, ma anche questa seconda serie di note sullo stesso argomento, cioè attorno ad una questione vitale per la salvaguardia dei diritti storici dello Zaidismo come sistema teologico, giuridico, sociale e politico; è naturale dunque che questa particolare letteratura polemica e apologetica, sorta attorno alla questione fondamentale del *ta'dīl* (o attendibilità, riabilitazione e simili) di Abū Ḫālid, sia dovuta all'iniziativa personale degli Imami stessi, interessati prima e più ancora degli storiografi e dei giuristi a mantenere viva e vitale questa tesi del *ta'dīl*, sulla quale s'incardina e dalla quale ha tratto la sua forza attraverso i secoli quella particolare organizzazione religiosa, culturale e politica che è fondamento e statuto della costituzione e della indipendenza dell'imamato degli Zaiditi, e della loro organizzazione statale di fronte a tutto il resto del mondo musulmano, sciita e sunnita.

Anche questo testo è nel codice arabo ambrosiano « *F* 282 », in altra parte della miscellanea di note ed estratti (f. 145*b* ss.); è della stessa mano del precedente; pure senza sottoscrizione dell'amanuense nè data.

ترجمة ولي آل محمد الحافظ ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي
رضي الله عنه

منقول من خط قال فيه منقول من خط الفقيه الفاضل شيعي الآل احمد بن ناصر المخلافي رحمه الله تعالى قال منقول من خط سيدي عماد الاسلام والدين ما لفظه ' هذه ترجمة اخرى لابي خالد الواسطي رحمه الله تعالى ورضي الله عنه تاليف جدي امير المومنين المنصور بالله القسم بن محمد بن رسول الله (صلعم) وفقنا الله لما نرضيه وعصمنا عن معاصيه ان ابا خالد عمرو بن خالد الواسطي

رحمه الله تعالى مولى بني هاشم صاحب الامام زيد بن علي عليهما السلام الراوي عن زيـــد بن علي عليهما السلام وثقة الامام المؤيّد بالله عليه السلام في شرح التجريد [1] حيث قال ما معناه انه لا يروي الا عن ثقة سمعه يحدث بالحديث ثم عن ثقــة سمع عن شيخه كذلك حتى يتّصل بالنبي (صلعم) ولا يجيز [2] الرواية بالقراة على الشيخ وكان ممن اتصل به سنده عمرو بـن خالد الواسطي الراوي عن زيد بن علي عليهما السلام عن اباته عليهم السلام عن النبي (صلعم) وكذلك الائمة الهادون من آل النبي (صلعم) اخذوا عنه ولا يترك احد منهم شيــًا من حديثه الا لوجه من الترجيح لا لانه غير ثقة وروى لابي خالد من اهل السنن ابن ماجــة القزويني [3] وسئل يحيى بن يسار (يحيى بن مساور .l) [4] عن اوثق من روى عن زيـــد بن علي عليهما السلام فقال ابو خالد الواسطي فقــال السائل له قد رايت من يطعن على ابي خالد فقال لا يطعن على ابي خالد الّا مناصب [5] قلــت والذي قدح عليـــه النواصب بامور اطلعت عليها منها تفرّده بالرواية عن زيد بن علي عليهما السلام وليس ذلك بقادح لان اهل السنن والصحاح قد تفرّدوا بكثير [6] عن مشائخهم واخذوا عن من تفرّد بالرواية كذلك ولم يرو ذلــك قدحًا هكذى البخاري قد اخذ عمّن تفرّد بالرواية في صحيحه ولم يرو عنهم سوى واحد كمرداس الاسلمي تفرّد عنه قيس بن ابي حازم وحرب

[1] Tanto il *Taǵrīd* quanto il suo commento qui citato (autocommento) sono opera dell'imām al-Mu'aijad billāh; v. ZDMG, 69 (1915), p. 66, nota 3, *b* e *k*.

[2] Ms. يخير

[3] Brock. I, 163. La sua raccolta di *Sunan* mi è purtroppo rimasta inaccessibile; da quanto qui si legge si può dedurre il significato che ha la sigla ق (= Ibn Māǵa al-Qazwīni) accanto alla rubrica « Abū Ḫālid » presso Ḏahabī, Ibn Ḥaǵar, Ḫazraǵī e altri; cf. p. LXXIV, n. 1; LXXVI, n. 1; XC, n. 3.

[4] Vedasi Jaḥja b. Musāwir nel nostro Indice dei nomi propri.

[5] Il passo (وسئل ecc.) è copiato alla lettera (senza tuttavia menzione di fonte) dalla chiusa della Raccolta di Zaid, redazione integra (v. qui, p. 266_8-267_8).

[6] Ms. بكثر

المخزومي تفرّد عنه ابنه ابو سعيد المسيب بن حرب وزاهر بن
الاسود تفرّد عنه ابنه مجزأة [1] . . . . . [2] وكذلك غيره من ائمة الحديث
الذين يعتمد عليهم في الحديث كما تفرّد عبد الواحد الملى (?) . . .
رواه مسلم في المسند الصحيح عن ابي بكر بن ابي شيبة وغيره . . .
ومما نقموا على ابي خالد رحمه الله تعالى روايته لفضائل اهل بيت
النبي (صلعم) التي تخالف مذهبهم [3] وهذه عادتهم [4] انهم يقدحون
بمجرّد المخالفة للمذهب ولو كان حقًّا ويعدلون من روى لهم اصول
مذهبهم ولو كان فاسقًا فعدّوا سيد التابعين اويس القرني [5] رحمه
الله تعالى من الضعفاء وقال البخاري في اسناده وعدلوا مروان بن
الحكم لعنه الله ونظراءه ومنها انهم قالوا انه اعني ابا خالد عمرو بن
خالد رحمه الله تعالى وضّاع يريدون لما خالف مذهبهم من فضائل
آل محمد (صلعم) وقدحوا بذلك على جماعة من اهل الصدق منهم
اسمعيل بن ابان وجرير بن عبد الحميد وخالد بن مخلد القطواني [6]
وسعيد بن عمرو بن اسوع وسعيد بن فيروز البحترى [7] وسعيد بن
كثير بن عفير [8] وعباد بن العوام وعباد بن يعقوب وعبد الله بن عيسى

[1] Ms. محراه (punti in Muslim, *kitāb al-munfaridāt,* litogr. Agra, 1323, p. 3).

[2] Ometto la lunga e superflua enumerazione di dieci trasmettitori (e, poco più avanti, due altri, accompagnati dalle prime parole di un *ḫabar*) menzionati qui come esempio dei numerosi *rāwī* dei quali la critica dice: *tafarrada bir-riwāja;* tuttavia lo stesso Muslim li cita nel suo *Ṣaḥīḥ* come appoggio del *ḫabar,* perchè, conclude il nostro, contano anch'essi, nelle Raccolte, come autorevoli mallevadori di tradizioni (ائمة الحديث الذين يعتمد عليهم في الحديث). I nomi, nel ms., sono quasi sempre senza punti e spesso malconci.

[3] Allusione all'ultima sezione (quasi una Appendice) del libro di Zaid (nr. 935 e segg).

[4] Quasi le medesime parole di una glossa a Zaid (v. qui, p. 266, nota α).

[5] Lunga notizia in Ḏahabī, *Mīzān,* I, 129, nr. 1024.

[6] Ms. العطاوانى; invece Ḏahabī, Jāqūt ecc.: القطواني

[7] Ms. البحرى; lettura incerta; tanto *al-Buǵairī* quanto *al-Baḥīrī* e *al-Baḫtarī* ricorrono come nisbe per tradizionisti in Ḏahabī, *Muštabih,* 26, e in Samʿānī, *Ansāb,* 67 *b*-68 *a*.

[8] Ḏahabī, *Mīzān,* I, nr. 3201.

بن عبد الرحمن بن ابي ليلى وعبد الرزاق بن همام الصنعاني وعبد الملك بن اعين [1] وعبد الله بن موسى العبسي وعدي بن ثابت الانصاري وعلي بن الجند [2] وابو نعيم الفضل بن دكين وفطر بن خليفة الكوفي ومحمد بن جحادة ومحمد بن فضيل بن غزوان ومحمد بن اسمعيل ابو غسان كل هؤلاء بالتشيع وروايتهم لفضائل آل محمد (صلعم) وكذلك جرحوا عدّة من اهل هذا الشان مما لا احصي ولا يسعه المسطور وجرحوا كثيرًا من العلماء الاخيار هولاء الفقهاء الاربعة قد اخذوا في اعراضهم [3] وتوهين مذهبهم فقال في ابي حنيفة انه يروي من الضعفاء والمجاهيل وضعفه في نفسه النسائى وابن عدى وجماعة وقال في كتاب عقود الجمان في مناقب ابي حنيفة النعمان [4] افرط اهل الحديث في ابي حنيفة وتجاوزوا الحدّ في ذلك وقالوا ان مالكًا فقيه دار يروي عن جماعة متكلم فيهم كعبد الكريم بن ابي المخارق [5] قال ابن عبد البرّ كان مجمعًا على تخريجه وقالوا وان امام الفقهاء محمد بن ادريس الشافعي يروي عمّن هو مقدوح فيه يزعمهم [6] كشيخيه [7] الذين اخذ عنهم ابرهيم بن ابي يحيى قالوا فيه كذّاب وضّاع قدري كل بلاء فيه ومسلم بن خالد الزنجي ضعفوه بالقدر وكثرة غلط واكثر حجج مذهب الشافعي يدور على هذين الرجلين قال الفقيه يحيى بن حميد المقرائي في كتاب توضيح المسائل [8] روى الحموي الشافعي في تاريخه [9] ان الشافعي اسرّ الى الربيع انه لا يقبل شهادة اربعة من الصحابة معوية وعمرو بن العاص والمغيرة وزياد لعنهم الله تعالى وغضب عليهم فلم يكن ذلك بقليل عند النواصب اجزاهم الله تعالى حتى ذكر في طبقات السبكي عن يحيى بن معين

---

[1] In Dahabī, *Mīzān*, II, nr. 1120: بن عين (ma è errore di stampa).

[2] Ms. الجعد

[3] Ms. s. p.

[4] Brock. II, 304-05.

[5] Ms. المخائق

[6] e [7] Ms. s. p.

[8] V. l'autore nell' Indice dei nomi.

[9] *At-ta'rīḫ al-Manṣūrī*, dello sciafeita Muḥ. b. 'Alī al-Ḥamawī (v. Brock. I, 350, nr. 18; II, 319, nr. 1; 334, nr. 6).

ان الشافعي ليس بثقة الى ان قال بماذا كان هذا في حق الشافعي
وهو امام الفضل والعلم وركن من الاركان جل خصوم النصب وحبة
معاوية واشباهه عليهم اللعنة على جرحه فكيف من هدم نصبهم
وكسر جبرهم وقطع ارجاءهم قالوا وان امام المحدثين احمد بن حنبل
يروي عن جماعة كذلك كعامر بن عبد الله بن الزبير قال بعضهم ما
اعلم خلافاً في بطلان الاحتجاج به وقال ابن معين جُنّ احمد يروي
عن عامر انتهى ما اردت نقله مختصراً عن بقية الترجمة لضيق المحل
في الام المنقول منها هذه فصلى الله على سيدنا محمد وآله وسلم ».

XX. — *Raccolta di Zaid*, redazione abbreviata, ms. F, frontispizio (f. 1 *a*), annotazione d'altra mano (cf. indietro, § 2, nr. XXIII): فائدة · اذا عارضَتْ رواية ابي خالد عن زيد بن
علي عليهما السلام رواية مثل القسم بن ابرهيم عليهما السلام
عنه رجحت (s. p.) رواية مثل القسم عليه السلام قال الدواري في
الديباج (s. p.) [1] في بحث التطليق الثلاث ما لفظه قال ابو طالب ما
رواه ابو خالد غير معمول به مع رواية القسم عن زيد خلافه انتهى [2]

[Anello nr. *2 bis*. — Jaḥja b. Musāwir (al-Ġā'ila? al-ʿĀmila?), del 110-120 circa.

XXI. — Personaggio oscuro; non entra nell'*isnād*, ma bensì in una nota al *sanad* della Raccolta di Zaid, attribuita ad Ibrāhīm b. az-Zibriqān, suo contemporaneo, e personaggio che fa parte della catena dell'*isnād* (v. avanti, anello 3); la nota si legge qui, p. 266_8-267_3,; cf. indietro, p. LXXXVI e note 4 e 5.

---

[1] *Ad-dībāǵ an-naẓīr fī Lumaʿ al-Amīr*; v. RSO, III, 66, nota 2; un frammento è a Berlino (Ahlw., 2175,12); un estratto qui, § 6, fine.

[2] Cf. l'osservazione contenuta in questo scolio con Zaid, nr. 712, nota 1; nr. 774, nota 4.

Nessun'altra menzione ne ho trovata [1] eccetto quella in Ḏahabī, *Mīzān,* III, 303, data a suo luogo (p. 266, n. α). Si veda poi qui, p. 302, n. γγ e relativa Appendice; cf. la variante يحيى بن يسار (errore di copia) qui indietro, p. LXXXVI$_{11}$. Forse questo Jaḥja apparteneva alla famiglia del tradizionista e poeta Musāwir b. Sauwār al-Warrāq ar-Rāwī (sul quale v. *Ṭab., Fihr., Aġ.*) e di ʿAlī b. Musāwir (v. Ṭab.).

Cf. anche *Amālī Aḥmad b. ʿĪsa.* mia copia del ms. ambrosiano, notizia nr. 1417: وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا ايوب بن الاصبهاني قال حدثني يحيى بن مساور عن ابي خالد عن زيد بن علي قال قال رسول الله صلى الله عليه واله خير نسائكم الودود العوود (*sic*) الولود التي ان غضبت او أغضبت قالت لزوجها لا اكتحل عيني بغمض حتى ترضى ‹ [2]

Tafrišī, *Naqd ar-riǵāl.* p. 376 *a*: يحيى بن مساور ابو زكرياء التميمي مولاهم كوفي قٓ خٓج [3]]

[1] A proposito di questo anello 2 *bis* devo avvertire che non mi fu possibile spogliare sette fonti consultate, per gli otto *riǵāl* dell'*isnād,* nel 1916 e nel 1917 a Roma, quando col lavoro io non ero ancora giunto a scoprire questa personalità secondaria, che nella chiusa della Raccolta acquista tanta importanza informativa. Le sette fonti rimaste inesplorate per Jaḥja b. al-Musāwir, sono le seguenti: *Taḏkira* e *Ta'rīḫ* di Ḏahabī; *Tahḏīb* e *Taqrīb* di Ibn Ḥaǵar; Tafrišī; Kaššī; Schedario alfabetico per l'*Onomasticon.* Il prof. Gabrieli, che qui ringrazio, ha poi consultato per me anche quei repertori (il *Ta'rīḫ,* beninteso, eccettuato, ignorandosi l'anno); solo in Tafrišī si è trovato notizia del nostro *rāwī.* Ho avuto la fortuna di poter utilizzare, per mezzo dei professori Ignazio Guidi e C. A. Nallino, qualche altra opera, di quelle esistenti nelle loro biblioteche private (e sempre con risultato negativo); ai due illustri orientalisti vadano dunque, anche per questo, i miei sentiti ringraziamenti.

[2] Zaid trasmette qui lo stesso *ḥadīṯ* (di tipo *ḥasan?* cf. Baġ., *Maṣ.*, II, 16$_{35}$) contenuto, ma in forma assai diversa, nel nr. 709 della sua Raccolta (q. v.).

[3] Il prof. Gabrieli, comunicandomi questo articolo di Tafrišī, mi assicura che la sigla قٓ sta per « al-imām aṣ-Ṣādiq », e che le altre

Anello nr. 3: Ibrāhīm b. az-Zibriqān at-Taimī († 183).

XXII. — Jaḥja b. Ādam, *kitāb al-ḫarāǵ* (ed. Juynboll), 64_{10}: ... دنآ يحيى قال دنآ ابرهيم بن الزبرقان التيمي عن ابي اسحق الشيباني عن محمد بن عبيد الله الثقفي قال (الخ)

XXIII. — Ḏahabī, *Mīzân al-iʿtidāl,* I, p. 16, nr. 87: ابراهيم بن الزبرقان عن [ابي] خالد وثقه بن (ابن l.) معين وقال ابو حاتم لا يحتج به روى عنه ابو نعيم [1].

Anello nr. 4: Abū 'l-Faḍl Naṣr b. Muzāḥim b. Saijār al-Minqarī al-ʿAṭṭār (m. l'a. 212).

XXIV. — *Amālī Aḥmad b. ʿĪsa,* mia copia del ms. ambros., notizia nr. 243 (f. 24 *b*): وبه قال حدثني محمد بن جميل عن نصر بن مزاحم عن ابي الجارود عن ابي جعفر انه [2] كان يقول حيّ على خير العمل في الاذان والاقامة.

XXV. — *Aǵānī,* XV, 124: Naṣr b. Muzāḥim, dei Minqar, vede in sogno Maometto.

Vedi anche Ṭabarī, *Annales,* s. v. نصر بن مزاحم العطار الراوي.

XXVI. — *Fihrist,* 93_{25-28}: نصر بن مزاحم ابو الفضل من طبقة ابي مخنف من بني منقر وكان عطّارًا ومزاحم بن سيار المنقري وتوفي وله من الكتب كتاب الغارات كتاب صفّين [3] كتاب الجمل كتاب مقتل حجر بن عدي كتاب مقتل الحسين بن علي عليهما السلام.

---

sigle sono dichiarate a p. 3 del *Naqd.* Io ritengo, al contrario, che ق sia il solito *ramz* per « Ibn Māǵa al-Qazwīnī »; cf. p. LXXXVI, n. 3.

[1] Ḏahabī c'informa altrove (presso Abū 'l-Maḥāsin, I, 513) che Ibr. b. az-Z. morì l'a. 183.

[2] Abū Ǵaʿfar Muḥ. al-Bāqir, fratello del nostro Zaid.

[3] Il libro è citato in *Centenario Amari,* I, 404.

XXVII. — Tusy's *List of Shy'ah Books*, p. 347-348, nr. 759: نصر بن مزاحم المِنْقَري (ن العطار ابــو الفضل كـوفي مستقيم الطريقة صالح الامر غير انه يروي عن الضعفاء) *لــه كتب منها كتاب الجمـــل وكتاب الصفين (*sic*) وكتاب مقتل الحسين عليه السلام وكتاب الــردة (ن وكتاب عين الوردة) وكتاب اخبـــار المختار بن ابي عبيدة وكتاب المناقب وغير ذلك · اخبرنا بجميعها ابن ابي جيد [1] عن ابن الوليد عن احمد بن ابي عبـــد الله البرقي عن ابيه عن محمد بن علي الصيرفي عنه ' ورواها ابن الوليد عن الصفار عن محمد بن عيسى بن عبيد عنه ' واخبرنا بها جماعة عن ابي المفضل عن حميد عن يونس بن علي العطار عنه ،'،

Ṭūsī, op. cit., nr. 311: ... يعقوب بن يوسف بن زيـــاد الضبي عن نصر بن مزاحم المنقري عن عمرو بن ثابت عن... ابي مخنف لوط بن يحيى... قال خطب امير المومنين [علي بن ابي طالب] (عم) وذكر الكتاب '

Ṭūsī, op. cit., nr. 575: ... يحيى بن زكريا بن شيبان عن نصر بن مزاحم عن ابي مخنف عن عبد الرحمن بن جندب... قال خطب امير المومنين علي... وذكر الخطب بطولها '

Ṭūsī, op. cit., menziona fra gli Sciiti numerosi *Minqarī* dottori e tradizionisti; v. Ṭūsī, nrr. 215, 427, 496.

XXVIII. — Qāḍī Ǵaʿfar: *Taisīr al-maṭālib*, ms. ambros., f. 41 *b*, glossa marginale di prima mano: نصر بـــن مزاحم المنقري صاحب اخبار صفين وكان احد شيعة الامام الاعظم محمد بن ابرهيم بن اسمعيل صنو القسم عليه السلام والمتولمس (والمتولي ?) لاموره وجمع اخباره واخبار محمد بن زيد وهو من كبار علماء الشيعة رحمهم الله تعالى '

[1] Ṭūsī usa abbreviare le denominazioni dei suoi « anelli »; eccole in forma più estesa, ricavate da altri luoghi di Ṭūsī: « [abū 'l-Ḥasan (var.: abū 'l-Ḥusain) b. abī Ǵīd (o Ǵajjid ?) [al-Qummī] *'an* [Muḥ. b. al-Ḥasan] ibn al-Walīd *'an* Aḥmad (ecc.)... wa-rawāhā Ibn al-Walīd *'an* [Muḥ. b. al-Ḥasan] aṣ-Ṣaffār, ecc.

XXIX. — Ḏahabī, *Mīzān al-iʿtidāl*, III, p. 232, nr. 2026:
نصر بن مزاحم الكوفي عن قيس بـــن الربيع وطبقته رافضي جلد تركوه مات سنة اثنتي عشرة ومائتين حدث عنه نوح بن حبيب وابو سعيد الاشج وجماعة قال العقيلي شيعي في حديثه اضطراب وخطأ كثير وقال ابو خيثمة كان كذاباً وقال ابو حاتم واهي الحديث متروك وقال الدارقطني ضعيف ' قلت وروى ايضا عن شعبة '

XXX. — Ḏahabī, *Ta'rīḫ*, ms. Bodl., coll. Laud. or. 244, fol. 169*b* (riproduzione fotografica della Biblioteca Caetani):
نصر بن مزاحم المنقري الكوفي سكن بغداد وروى عن شعبة والثوري ويزيد بن ابراهيم وغيرهم وعنه نوح بن حبيب وابو سعيد الاشج وعلي بن المنـــدر (المنذر .l) وغيرهم وكان يترفّض قال ابـــو اسحق الجوزجاني كان زائغاً عن الحق وقال صالح بن محمد يروي عن الضعفاء وقال ابو الفتح الازدي هو غال في مذهبه غير محمود في حديثه مات سنة اثنتي عشرة ومائتين '

XXXI. — Tafrišī, *Naqd ar-riǵāl*, pag. 361, nr. 11:
نصر بن مزاحم المنقري العطار ابـو المفضل [1] كوفي مستقيم الطريقة صالح الامر غير انه روى عن الضعفاء وكتبه حسان روى عنه يحيى بن زكرياء بن شيبان وجعفر بن محمد بن سعيد الاحمسى (الأَحْمَسِيّ .l) وابو سميّنه [2] جشّ [3] له مصنفات روى عنه محمد بن عيسى بن عبيـد ويونس بـــن علي العطار ستّ فرّخ وذكره دٓ في البابين ،'

[1] Postilla marginale: في خعّه ابو الفضل وكذا في لّه. Tafrišī dichiara il valore delle sigle nella sua Introduzione.

[2] Probabilmente Sufjān *Ibn 'Ujaina* al-Hilālī; uno zaidita illustre di questo nome, morto l'a. 198, e perciò contemporaneo del nostro Naṣr b. Muzāḥim, è ricordato in *Fihrist*, 178 e nota 6; 226 e nota 3; Ḏahabī, *Mīzān*, I, 189, lin. 1; Goldziher, *MSt.*, II, 48. Altra probabile lettura: *Abū 'Utaiba* (v. Ṭūsī, nr. 412).

[3] Forse sigla per Naǵāšī, aut. del *k. asmā' ar-riǵāl*, m. l'a. 450; la stessa sigla è usata con questo senso in Ṭūsī.

XXXII. — Tafrišī, op. cit., p. 250, nr. 34 (v. indietro, XVII), dopo aver alluso alla redazione integra del Libro di Zaid, dice che Naṣr b. Muzāḥim trasmise da Abū Ḫālid.

XXXIII. — ʿAlam al-Hoda's, *Notes on Shy'ah Biography*, p. 347-48: نصر بن مزاحم بالزاي المنقري بالنون قبل القاف ' اقول الميم مكسورة والنون ساكنة والقاف مفتوحة والرجل ابو الفضل العطار كوفي له كتب حسان ،'،

XXXIV. — *Raccolta di Zaid*, redaz. abbrev., ms. C, glossa di prima mano (riferita al nome del rāwī; v. p. 4, nota β): المِنْقَرِيّ بكسر الميم وسكون النون وفتح القاف قال ابـــن ابي الحَديد هو من رجال الحديث وعَدَّه غيره مـــن رجال الشيعة المحدثين وغلب عليه التشيّع مات سنة اثنتي عشرة ومائة ' تمت حاشية صارم [الدين] [1] '

XXXV. — *Raccolta di Zaid*, redazione abbrev., ms. H, glossa di pr. m. di fianco all'anello in questione dell'*isnād* iniziale: وهو جامع اخبار صفين قال ابن ابي الحديد وهو من رجال الحديث وقال غيره من رجال الشيعة المحدثين وبذلك قدح فيـه النواصب مات سنة اثنتي عشر (*sic*) ومائة ٠

XXXVI. — Questo nostro Naṣr b. Muzāḥim b. Saijār non va confuso con Naṣr b. Saijār, il noto governatore del Ḫurāsān, del 130 circa, colui che fece arrestare Jaḥja, un figlio del nostro Zaid, fuggito in quel distretto dopo la morte del padre (v. Ibn Ḫallikān, trad. de Slane, III, 277, n. 9).

---

[1] Sulla *Ḥāšija* di Ṣārimaddīn Ibr. b. Muḥ. ibn al-Wazīr si veda qui, p. cx.

Anello nr. 5. — Sulaimān b. Ibrāhīm b. ʿUbaid al-Muḥāribī (± 260).

XXXVII. — Era nonno materno (جدي ابو امي) del precedente; così nell'*isnād* della Raccolta di Zaid, redazione integra (v. qui, p. 265_8 e Introd., § 3, p. LXVII$_6$).

Un certo Muḥammad b. ʿUbaid al-Muḥāribī è citato come trasmettitore in *Musnad* Aḥmad, I, 149_{17-19}; si tratta verisimilmente di uno zio del nostro Sulaimān.

La *nisba* al-Muḥāribī è vocalizzata così in Samʿānī, *Ansāb*, ms. Brit. Mus. (ed. facsim.), f. 509 *b*.

Anello nr. 6. — Abū 'l-Qāsim ʿAlī b. Muḥammad b. al-Ḥasan b. ʿUbaid an-Naḫaʿī al-Kūfī, detto ibn Kās (Ka's? Kāš?) (m. l'a. 324).

XXXVIII. — Qāḍī Ǵaʿfar, *Taisīr al-maṭālib*, ms. ambros., *bāb* 40 (« *fī 't-tarǵīb fī 'ṣ-ṣalāt ʿala 'n-Nabī* »). Vi si legge la medesima « *ṣalāt ʿala 'n-Nabī* » di Zaid, nr. 1013, colla medesima caratteristica della catena (« *ʿaddahunna fī jadī . . .* »); il testo è preceduto da questo *isnād*: وبه قال حدثنا ابو عبد الله احمد بن محمد البغدادي قال اخبرنا ابو القسم عبد العزيز بن اسحق بن جعفر الزيدي قال حدثني علي بن محمد بن كاس النخعي الكوفي عدهن في يدي قال حدثني سليمن بن ابرهيم المحاربي (الخ) (da qui innanzi l'*isnād* che risale a Zaid, suona come in Zaid, loc. cit.).

XXXIX. — Caetani, schedario alfabetico dell'*Onomasticon* presso la Biblioteca dei Lincei (*sub voce*): « Samʿānī, 472 *r.* (s. d.); Berlin, ms. Petermann, I, 619, fol. 161 *a* (con data: † 324) ».

XL. — Samʿānī, *Ansāb*, ms. Brit. Mus. (edit. facsim.), fol. 557 *b*: وابو القسم علي بن محمد بن الحسن بن محمد بن عمر بن سعد بن مالك بن يحيى بن عمر بن يحيى بن الحرث النخعي المعروف بابن كاس من اهل الكوفة مسكن بغداد هكذا نسبة (l. نسبهُ) الدارقطني ووافقه ابن البلاج في نسبة (l. نسبهِ) الى مالك ثم قال ابن كامل بن كميل بن زياد بن نهيك بن هيثم بن سعد بن مالك ابن النخع حدث عن الحسن ومحمد بن علي بن عفان وابرهيم بن ابي العنبس وسليمان بن الربيع الهندي والحرث بن ابي اسامة وكان ثقة فاضلاً عارفاً بالفقه على مذهب ابي حنيفة يقرأ القرآن روى عنه ابو الحسن الدارقطني وابو حفص ابن شاهين وكان خرج عن الكوفة وولي ولايات بالشام ثم قدم الى بغداد ثم ولي الرملة فخرج اليها وقدم بعد ذلك بغداد وركب في سمارية فغرق واخرج حيًّا فمات وكان مقدمًا في علم ابي حنيفة ومقدمًا في علم الفرائض وغرق يوم عاشوراء من سنة ٣٢٤ [1] ».

Anello nr. 7. — Abū 'l-Qāsim [2] ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq b. Ǵaʿfar b. Rōzbahār b. al-Haiṯam al-qāḍī al-Baġdādī, detto ibn al-Baqqāl (n. l'a. 272, m. l'a. 363).

XLI. — Caetani, schedario alfabetico dell'*Onomasticon*, *sub voce*: « عبد العزيز بن اسحق بن جعفر بن زورمهان [3] بن الهيثم ابو القاسم يعرف بابن البقال الزيدي n. an. 272,

[1] Dahabī (presso Abū 'l-Maḥāsin, II, 280) conferma questa data, e ha la variante كاش.

[2] Un suo figliolo si chiamò realmente al-Qāsim b. ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq; di lui si ricorda uno scritto intorno al *sanad* degli Zaiditi, e del quale diamo un saggio qui, § 7.

[3] Altrove (v. p. XCVIII₅) زررمهان; la lettura *Zūr-Mahān* di *Onom.*, II, 170 (ove la data † 272 va corretta in † 363) è insostenibile; invece *Rōzbahār* è abbastanza frequente; v. Justi, *Iran. Namenbuch*, 266; Brock. I, 114.

m. 20 rab. II 363; al-Ḫaṭīb al-Baġdādī, ms. 2130 (Cat. de Slane); fol. 176 v. ».

XLII. — Tusy's *List of Shy'ah Books*, III, p. 183, nr. 391: عبد العزيز بن اسحق لـه كتاب في طبقات الشيعة ،

XLIII. — Dahabī, *Mīzān al-i'tidāl*, II, 133, nr. 1014: عبد العزيز بن اسحق البقال كان في حدود الستين وثلاثمائة قال ابن ابي الفوارس الحافظ له مذهب خبيث [1] ولم يكن لـه في الرواية سمعت منه احاديث فيها احاديث رديئة ' قلت ولـه تصانيف على رأي الزيدية [2] عاش تسعين [3] عاما ' أنا ابن علان حدثنا الكندي أنا الشيباني أنا ابو بكر الخطيب اخبرني علي بن المحسن حدثنا محمد بن الحسين بن الشبة [4] العلوي حدثنا عبد العزيز بن اسحق البقال حدثنا الحسن بن علي بن عبد الصمد الازمي حدثني بحر بن يحيى حدثنا عبد الكريم بن روح حدثنا عبد العزيز بن عبد الله بن ابراهيم بن عبد الرحمن بن عوف عن ابيه عن جده ان رسول الله (صلعم) قال ان نزول الله الى الشيء اقباله عليه من غير نزول اسناده مظلم ومتنه مختلف ،

XLIV. — Tafriši, *Naqd ar-riǧāl*, p. 189, nr. 4: عبد العزيز بن اسحق بن جعفر الزيدي البقال الكوفي وكان زيديا يكنى ابا القاسم سمـع منـه التلعكبري لم جخ [5] وفي صد سمـع من التلعكبري [6] ولعله سهو ،

XLV. — Codice arabo ambrosiano « *F* 282 » (miscellanea di note ed estratti); al f. 146*b* è la seguente nota, della

[1] V. la definizione al nr. XLV.
[2] Cf. avanti, nr. XLV.
[3] Altrove تسعين; v. appresso nr. XLVI.
[4] Errore di stampa per الشيبة.
[5] Sigle indicanti le fonti.
[6] Questo famoso *tiqa* degli Sciiti, Hārūn b. Mūsa at-Talla'ukburī, morì l'a. 385 (Tusy's *List*, p. 352-53; cf. *Brit. Mus. Suppl.*, p. 422[1]); per i Sunniti fu invece un راوية للمناكير رافضي (Dahabī, *Mīzān al-i'tidāl*, III, p. 248, nr. 2150).

stessa mano dei due estratti riprodotti indietro (v. i nrr. XVIII e XIX di questo § 4).

ترجمة الامام المحدث راوي المجموع الشريف
بالاسناد الى ابي خالد

عبد العزيز بن اسحق بن جعفر بن رررديهان (*sic*) بـــن الهيثم ابو القسم يعرف بابن البقال حدث عن محمد بن سهل بن الحسن العطار وعلي بن العباس الهادعي (*sic*) [1] الكوفي واحمد بن عبد الله بن عمار ومحمد بن محمد الباغندي والحسن بن علي الارمني سمع منـــه ابو القسم بن الثلّاج ومحمد بن ابي الفوارس وروى عنه محمد بن الحسين بن علي بن الشيبة العلوي وقال ابـــو القسم التنوخي كان ابن البقال هذا احـــد المتكلمين من الشيعة ولـه كتب مصنَّفة على مذاهب الزيدية يجمع حديثاً كثيراً وله اخ شاعر مشهور قال محمد بن ابي الفوارس توفي ابو القسم عبد العزيز بن اسحـق بن جعفر الزيدي يوم الاربعاء في جمادى الاولى سنة ثـلاث وستين وثلثمائة وكان له مذهب خبيث ولم يكن في الرواية بذاك سمع منه اجزاء [2] فيهـــا احاديث رديئة ذكر ابن الثلاج فيما قرات بخطه انـــه توفي لعشر (*sic*) خلون من شهر ربيع الاخر سنة ثلاث وستين قـــال وذكر ان مولده في سنـة اثنتين وسبعين ومائتين انتهى بلفظه من تاريخ بغداد من الجزء الثالث عشر منه وهو للخطيب البغدادي المشهور انتهى من خط سيدي العلامة دعيه (فقيه ?) السلف اسحق بن يوسف بن المتوكل رحمهم الله تعالى ' قوله وله مذهب خبيث يريدون بـه التشيع على حسب عادتهم مع نظرائه من اتباع (s. p.) آل محمد صلعم والاحاديث الرديئة هي التي تخالف اصول مذهبهم من احاديث الفضائل [3] التي تنفطر بها صدورهم وهذه قاعدة بهم لا

---

[1] Propongo di leggere *al-Hāšimī*: v. avanti, p. CIII$_{1\text{-}4}$.

[2] Cf. i 6 *aǵzā'* nei quali si suddivide la Raccolta di Zaid in redaz. integra.

[3] S'intende: *faḍā'il 'Alī b. abī Ṭālib* e quelle dei suoi figli, esaltate coi ḥadīṯ dell'ultima sezione della Raccolta di Zaid.

يلتفت اليها يعرفها من طالع كتبهم وسبر مذهبهم والجرح (s. p.)
منهم تعديل لخصومهم (s. p.) كما فعلوا في حق ابي خالد الواسطي [1]
رحمه الله ونظرائه من اقمار الشيعة رضوان الله عليهم ورحمهم الله
وهو احد مشائخ الامام الحافظ ابي العباس الحسني رضوان الله عليه
وسلام ومن روى عنه الحديث ،

XLVI. — *Raccolta di Zaid*, redazione abbreviata, ms. D, f. 1 *a*, nota di un possessore (v. § 2 annot. XX):
القاضي العلامة ابــو القسم عبد العزيز بن اسحق البقال ابن
جعفر بن القسم القاضى البغدادي من علماء الزيدية وهو المرتّب
لابواب [2] مجموع زيد بن علي وهــو يرويه عن ابي القسم علي بن
محمد النخعي الكــوفي عن سليمان بن ابراهيم بــن عبيد المحاربي
عن نصر بن مزاحم المنقري العطار عن ابراهيم بن الزبرقان التيمي عن
ابي خالد عن زيد بن علي رضوان الله تعالى عليهم ، قال الذهبي
كان في حدود الستين وثلثمائة قال وله تصانيف [3] على رأي الزيدية
عاش سبعين (؟تسعين) عامًا [4] وهذا المذكور قد روى عنــه صاحب

[1] Implicito rinvio a quanto lo stesso scoliaste fa osservare poco più indietro (f. 140 *b* e 145 *b*) nei due scoli su Abū Ḫālid riprodotti qui ai nrr. XVIII e XIX di questo § 4.

[2] Si usa anche *rattaba 'ala 'l-abwāb*; v. indietro, p. LXVIII$_{16}$; a p. LXII ult. si legga *lil-abwāb* in luogo di *bil-a.*

[3] Questo vago *taṣānīf* di ad-Ḏahabī (cf. poco più sotto: *ṣannafa*) diventa ***kutub* *muṣannafa*** presso altri scrittori non zaiditi (v. nr. XLV). Di compilazioni originali di 'Abdal'azīz non ho trovato notizia. Qui però può trattarsi di equivoco: s'è visto (p. XX) che altri (l'amanuense zaidita del ms. A) adopera alla buona *ta'līf* per definire la parte presa da 'Abdal'azīz alla edizione definitiva della redazione integra. Qui però lo scoliaste (zaidita) precisa, con *wahuwa 'l-murattib li-abwāb* ecc., pur adoperando abbreviatamente e convenzionalmente anche il *ṣannafa* poco dopo, e che per lo scoliaste stesso, che lo fa suo, non si comprende bene sulla scorta di quale fonte, deve necessariamente avere il valore convenzionale di « rubricare in tanti *bāb* » (*rattaba lil-abwāb* o *'ala 'l-abwāb*), valore che esso acquista adunque definitivamente, qui, anche per noi! Si vedano poi altri nostri rilievi, su *bauwaba* ecc., nel § 8.

[4] Questo passo di ad-Ḏahabī è nel suo *Mīzān*; v. qui sopra, XLIII.

المحط (المحيط .l) في الامامة [1] في بعض ما سنده الى زيد بن علي ولا نعرف (يعرف ؟) مجموع زيد بن علي الا ما صنفه هذا وكتابه ستة اجزاء مبوَّب على ابواب الفقه نذكر (يذكر .l) فيه الاحاديث المرفوعة عن النبي صلّى عليه (*sic*) واله وسلم الموقوفة عن وعلي بن ابي طالب رضي الله تعالى عنه وفقه زيد بن علي وهو كتاب مفيد في مذهب زيد واما مجموع زيد المختصر المحذوف فيه فقه زيد بن علي والتبويب فلا نعرف (يعرف؟) من اختصره اصلاً وقد كسر (كثر .l) اعتماد الناس له وقلّ اعتماد الكبير وهو قليل الفائدة انما الفائدة في المجموع الكبير وقد لسر (يسّر .l) الله وله الحمد شرحه للفقير الى الله في مجلد نلتب (تلتب ؟) فيه مقاصده ومذهب زيد بن علي فتصى (فنصَّ ؟) نصوصه لا بتخاريج ولا باضافة شيء اليه [2] لا نقول (يقول .l) به ولا يدلّ عليه كلامه وانما الاعمال بالنيات ' انتهى من الطبقات [3] '

Anello nr. 8. — ʿAlī b. al-ʿAbbās al-ʿAlawī (vivente a Baġdād nel 353).

XLVII. — Nessuna particolare notizia nei repertori. Questo rāwī ricevette la Raccolta da ʿAbdalʿazīz in Baġdād

[1] Composto da uno zaidita persiano del 480-500: l'imām Abū 'l-Ḥasan ʿAlī b. al-Ḥus., detto Šāh Sarīǧān; v. notizia dell'opera, dell'autore e di un ms. ambrosiano del tempo all'incirca dell'autore, in RSO, III, p. 77-78; v. anche la mia *Lista, A* 23.

[2] Il senso è questo: il libro di Zaid poggia sui *nuṣūṣ*, ma, a differenza di altri compendi, esclude l'impiego dei *taḫārīǧ*, come la citazione degli *aqwāl al-ʿulamā'* e simili. L'anonimo qui citato (l'autore delle *Ṭabaqāt*) dimostra con questo suo cenno bibliografico e quasi critico di aver avuto diretta conoscenza di entrambe le redazioni della Raccolta di Zaid, e di averne assai bene notate le caratteristiche, a proposito delle quali l'anonimo non è meno esatto di Ibn Ḥābis (v. § 6, fine).

[3] Cfr. la notizia di Ṭūsī: له كتاب في طبقات الشيعة riferita al nostro ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq (qui, nr. XLII). Ma è assai più probabile che si alluda ad altro libro di *Ṭabaqāt*.

nel ṣafar dell'anno 353 (così l'*isnād* della Raccolta secondo un ms. citato da uno scoliaste (v. p. 3, glossa α); l'informazione è ripetuta altrove (v. § 2, XIX) [1]. In quell'*isnād,* che deve riferirsi alla redazione integra, ho proposto di leggere *qara'a ʿalaija min hifẓihi*, cioè *min ḥifẓ al-kitāb* (v. § 3, pag. LXII).

Invece nell'*isnād* dei nostri due mss. della redazione integra è dichiarato, ma con una lacuna tipografica abbastanza comune [2], senza cioè l'indicazione della città, che questo rāwī trasmise ad altri la Raccolta facendo lezione « nella stessa sua casa a Ṭāhir, il *qaṣr al-imāra* ». Propongo di leggere: « nella sua casa, prospicente (*bi-ẓāhir* [3]) il Palazzo del Governo », perchè quella apposizione a Ṭāhir non regge.

A Baġdād non si conosce Ṭāhir come nome di un *qaṣr*, ma bensì di certi dintorni della città e del « Nahr Ḫandaq Ṭāhir » [4]. D'altra parte *Qaṣr al-imāra* non ricorre in alcuno dei grandi dizionari geografici e negli altri repertori a

---

[1] Sul posto che questo anello occupa nel grande albero generale del *sanad* v. anche l'Indice dei nomi, *sub voce* Alī b. al-ʿAbbās.

[2] Merita d'esser citato quest'altro tipico esempio di lacuna in un *isnād:* وسمعنا... في داره بالجانب الشرقي في سوق العطش بدرب السعر لصق دار ابي القسم الزيدي البزاز (così Ibn ʿAbdūn citato in Tūsī, nr. 454), e del resto l'uso moderno di tanti tipografi e litografi arabi, che segnano sui libri l'anno della stampa, il nome della tipografia, la via, la casa, ma non nominano la città: se questa sia il Cairo, o Costantinopoli, o Costantina, o quale altra mai.

[3] Cf. l'espressione بظاهر الكوفة in Jāqūt, s. v. قصر ابي الخصيب, e in *Nahǵ al-balāġa,* Cairo 1328, II, 219; بظاهر نابلس, in Jāqūt, s. v. *Nābulus;* بظاهر المدينة s. v. *Dimašq,* e il glossario a Ṭabarī.

[4] Vedi Jāqūt, s. v., e Streck, *Die alte Landschaft Babylonien nach den arab. Geographen,* Leiden 1900, I, 83.

me accessibili. Penso pertanto che il nostro *Qaṣr al-imāra* possa essere sinonimo del più comune *dār al-imāra* [1]. Già *dār al-ḫilāfa* [2] è usato appunto come sinonimo del *dār al-amīr* che appunto esisteva a Baġdād ai tempi del nostro rāwī: è sempre lo stesso edifizio che Jāqūt chiama *dār al-mamlaka*, nel quartiere *aš-Šammāsīja*, costruito dall'emiro būjide Muʿizz ad-daula nel 305 e rimasto sede dei Būjidi e dei Selǧūqidi fino al 587, in cui il califfo an-Nāṣir lidīnillāh lo distrusse [3].

Numerosi sono gli omonimi sciiti di ʿAlī b. al-ʿAbbās (senza la nostra nisba); v. Ṭūsī, nei nrr. 132, 481, 482; v. anche Ḏahabī, *Mīzān*, II, 228, nr. 1793; un rāwī denominato علي بن العباس الهاندى (*sic*) الكوفي, del tempo del nostro, è nominato in una notizia di ʿAbdalʿazīz (indietro, nr. XLV), ma non già in qualità di suo « ricevente », come è stato il nostro, ma come trasmettente a lui. Siccome non si tratta però di trasmissione del libro di Zaid, l'identità fra i due ʿAlī b. al-ʿAbbās non è inverosimile, e il personaggio

[1] Sul *dār al-imāra* in genere v. Lammens, RSO, IV, p. 30; su quella del Cairo v. *Enc. Isl.*, s. v. *Caire*, 838², e Becker in nota a Bell, *The Aphrodito Papyri*, p. XVIII (ove designa la αὐλή dei papiri greco-egizi dell'epoca araba, l'epoca di Qurra). Uno scrittore moderno di romanzi storici usa *qaṣr al-imāra* nel senso di *dār al-imāra*, e riferendolo alla Prefettura di Merw (v. G. Zaidān, *Abū Muslim al-Ḫurāsānī*, cap. 42, pag. 106; è in appendice alla rivista *al-Hilāl*, Cairo 1905, nr. 7).

[2] Un *ḥarīm dār al-ḫilāfa* esisteva appunto a Baġdād; era uno dei « Chalifenschlösser der Ostseite »; v. Streck, op. cit., p. 129.

[3] V. Streck, op. cit., p. 133-135; Muqaddasī² (1906), p. 120_8: وفي الشرقي بـاب الطاق وموضع دار الامير; G. Le Strange, *Bagdad during the Abbasid Caliphate from contemporary Arabic and Persian sources*, Oxford, Clarendon Press, 1900, p. 322. (Devo alla cortesia del prof. Nallino l'indicazione dei due luoghi d'al-Muqaddasī e del Le Strange).

unico verrebbe ad avere allora tre nisbe: al-ʿAlawī, (al-Hāšimī?), al-Kūfī. La prima non è incompatibile con le altre due [1]; la lettura della seconda è incerta (il ms. ha الهاشى; v. indietro, XLV).

§ 5. — Zaid nella storia.

Nell'indice dei nomi, sotto Zaid, ho raccolto i rinvii ai dati biografici che di lui si trovano nella Raccolta. Sistematiche ricerche storiche intorno a Zaid non entravano nel piano del mio lavoro. E d'altra parte, malgrado i lodevoli tentativi dello Strothmann e del drs. C. van Arendonk, è ancora lontano il momento per potervisi accingere con probabilità

[1] Sulla nisba al-ʿAlawī v. Samʿāni, *Ansāb*, f. 397*a* l. ult. e 397*b* alto. Dagli autori zaiditi apprendiamo che gli *ʿAlawīja* erano una specie di ordine, con zāwie (ciò che sembra anche da Ṭūsī, p. 32_7 e nr. 661), e che un loro šaiḫ, Abū Zaid ʿIsa b. Muḥammad, šaiḫ al-ʿalawīja, viveva a Rai nel 327 (*Taisīr al-maṭālib*, f. 23*b* e f. 146*b*), dunque proprio ai tempi del nostro. Ad Aštarābād esistevano le خانكات العلوية (v. qui, § 7, *isnād* della *Ṣaḥīfa* di ʿAlī). Gli ʿAlawī elencati fra i dottori sciiti dal Ṭūsī sono numerosissimi; v. Ṭūsī, p. 19, 68, 85, 98, 120, 133, 211, 245, 283, 301, 310, 350, 354 (uno Zaidita), 358, 360, 394, e quel abū Muḥ. al-Ḥasan b. Ḥamza al-ʿAlawī aṭ-Ṭabarī che Ṭūsī cita ad ogni momento: p. 55, 85, 136, 166, 210, 243, 266, 277, 334, 367. Di ʿAlī b. Muḥ. b. ʿUbaidallāh al-ʿAlawī al-ʿAbbāsī (± 320), vissuto nello Jemen, a Ṣaʿda, abbiamo un'opera storica della quale si occuperà il Van Arendonk nel suo volume sugli imami zaiditi: la *sīra* dell'imām al-Hādī (cod. ambrosiano *F* 294). V. anche العلويون in Al-Fakhri (ed. Derenbourg), s. v.

Della nisba al-Hāšimī tratta Samʿānī, *Ansāb*, 587*b*: وكل علوي وعباسي فهو هاشمي; è applicata anche a numerosi sciiti: v. Ṭūsī, nrr. 388, 431, 465, 506, 547.

La terza nisba, al-Kūfī, ha un particolare significato quando è applicata da sunniti: وكان (فلان) كوفي المذهب يعني التشيع (Dahabī, *Mīzān*, I 301_4), e in questo caso poteva venir adoperata anche per un bagdadino non cufano.

di successo. Da una parte l'insufficienza dei materiali oggi noti, e dall'altra la assai probabile esistenza di notizie preziose nei codici jemenici, quasi sempre miscellanei, esistenti a Milano, Monaco, Vienna e Berlino (collezione Burchardt) e che, ad eccezione di una buona parte di quelli di Milano, rimangono ancora da catalogare minutamente, fanno sì che a quel lavoro non si potrà pensare che a catalogazioni finite.

Nel corso dei miei spogli di libri arabi a stampa e di mss. jemenici, mi sono imbattuto in testi e notizie che appunto servirono a convincermi che la massa dei materiali ignoti e da utilizzare come elementi informatori di fondamentale importanza, sorpassa di gran lunga, per qualità e quantità, quel poco che finora si poteva mettere insieme, attorno a Zaid, utilizzando le notizie raccogliticce di Ṭabarī, Ibn Sa'd (V, 239), Šahrastānī, Ibn Qutaiba, Ibn Ḫallikān, Ibn Ḫaldūn, Aġānī, Ibn al-Aṯīr, Ibn Ḥazm, al-Faḫrī, an-Nuwairī, *Fragm. hist. ar.*, Abū 'l-Maḥāsin e altre fonti, tutte sunnite, e perciò ispirate, intenzionalmente o non, alle antiche tendenze ostili dei *nawāṣib* e dei *rawāfiḍ*.

Le notizie saltuarie da me trovate potranno diventare un contributo il giorno in cui a quelle ricerche si potrà pensare. Frattanto, in questo paragrafo le ho registrate analiticamente, per ordine di materie.

1. Le «vite» di Zaid.

Alla serie delle fonti sunnite aggiungere: Ibn Ḥaǵar, *Tahḏīb*, III, p. 419, nr. 769 (ove si ripetono i dati già noti dal Wüstenfeld: essere morto Zaid nel 122 a 42 anni [e perciò nato nell'80], senza indicazioni per la nascita). Dello stesso: *Taqrīb*, p. 65 (ove Ibn Ḥaǵar aggiunge: nato l'anno 80).

Si afferma che esista, al Cairo, il mausoleo di Zaid; di ciò che forse è leggenda si parla altrove [1].

Alla serie delle più note fonti sciite (Jaʿqūbī; Arnold, *al-Muʿtazila*; Horten, *Die phil. Probleme*), aggiungere: *Biḥār al-anwār* [2], litograf. Teheran 1290, vol. XII, p. 32 ult.-44_{14}, ma più specialmente 38_{15} segg. — Innumerevoli scrittori zaiditi (anche storiografi), dedicano a Zaid capitoli od escursi; non si tratta però di vere notizie biografiche, ma piuttosto di scritti apologetici. Ho notato finora i seguenti, nel corso della mia catalogazione dei mss. jemenici dell'Ambrosiana:

cod. « *A* 55 », ff. 47*b*-50*b*;	cod. « *C* 59 », ff. 111*b*-113*a*;
» « *A* 107 », ff. 47 ss.;	» « *C* 99 », I;
» « *A* 119 », f. 164*b*;	» « *D* 297 », ff. 57*a*-62*b*;
» « *B* 132 », ff. 21*b*-22*a* [3];	» « *E* 394 », ff. 171*b*-172*a*;
» « *C* 32 »;	» « *F* 278 », f. 43*a*;
» « *C* 49 », ff. 14 ss.;	» « *H* 176 », III.

Come saggio di questi scritti apologetici valga il penultimo citato (e che ricorda assai da vicino un passo di altro libro zaidita, *al-Ḥadā'iq al-wardīja*, dal drs. C. van Arendonk dato in nota a p. 33, n. 1 della sua dissertazione): Qāḍī Ǵaʿfar,

[1] Vedi § 8, principio, in una nota attorno alla « leggenda dei legislatori », e l'inchiesta da me promossa, in proposito, nella rivista araba *Al-Hilāl*, nr. di novembre 1918 (p. 136-138) e seguenti.

[2] L'autore, imamita, è così denominato al principio del vol. XII (l'unico che mi fu accessibile), p. 1: الخاطئ الخامس المدعوّ بباقر ابن التحرير الماهر محمّد التقي

[3] È l'introduzione al dizionario biografico di Ibn abī 'r-Riǵāl. Vi si legge, fra l'altro, che non basterebbe un volume per riunire tutto quanto aḏ-Ḏahabī scrisse di Zaid nel *Ta'rīḫ al-islām*.

Taisīr al-maṭālib min Amālī Abī Ṭālib, « *F* 278 », f. 43*a*:
الباب السابع في فضل زيد بن علي (عم) وما يتصل بذلك[1] ، اخبرنا القاضي الامام احمد بن ابي الحسن الكني ... (lungo *isnād*) قال حدثنا عبد الغفور بن عبد العزيز وكان من خيار عباد الله وكان يوذن لابرهيم بن عبد الله بن الحسن بن الحسن عليهم السلام في عسكر قال سمعت ابا هاشم الرُّمَّاني[2] رحمه الله يقول طلب زيد بن علي من اخيه عليهما السلام كتاباً فأُغْفِل عن ذلك ابو جعفر (عم) ثم ذكره فاخرج اليه الكتاب فقال له زيد بن علي عليهما السلام قد وجدتُ ما اردتُ منه في القران فقال له ابو جعفر (عم) فاسالك فقال له زيد (عم) نعم سلني عمّا احببت قال ابو هاشم فافتتح ابو جعفر الكتاب وجعل يساله ويجيبهُ زيدٌ بجواب عليٍّ (عم) كما في الكتاب فقال له ابو جعفر بأَبي انتَ وأُمّي يا اخي انتَ والله نسيجُ وَحْدك بركةُ الله على امّ ولدتك لقد انجبت حين اتت بك شبيه آبائك صلوات الله عليهم اجمعين ،

Lo studio di Zaid nella storia deve, per riuscire completo, procedere di pari passo con quello del fratello al-Bāqir, sul quale v. molte notizie presso gli imamiti, p. es. il citato *Biḥār al-anwār*, XII, 44_{15}-79_{17}. Di questo al-Bāqir esisterebbe una raccolta di ḥadīṯ (il *pendant* imamita del *Maǵmūʿ Zaid b. ʿAlī?*) pubblicata in questi ultimi anni in India con commento di Muḥammad Bāqir Dāmād, intitolato: *ar-Rawāšiḥ as-samāwīja fī šarḥ al-aḥādīṯ al-imāmīja*. Bombay. 1311 (v. Goldziher, *Vorles.*, p. 235 e n. 3; cf. Brock., I, 187. 3; su al-Bāqir anche *Vorles.*, 223). Negli *Amālī Aḥmad*

---

[1] Una glossa marginale di prima mano dice che *Zaid è nato l'anno 75* (senza menzione di fonte).

[2] Glossa di pr. m.: ابو هاشم الرماني بضمّ الراء اسمه يحيى بن دينار وهو احد من بايع الامام زيد بن علي (عم) وأحد الشيعة المشاهير مات سنة اثنتين وعشرين ومائة . V. van Arendonk, p. 283.

b. ʿĪsa, come s' è già detto, è esposto l'*iḫtilāf* della giurisprudenza dei due fratelli Zaid e al-Bāqir, ma senza particolari notizie storiche, eccettuate quelle che si potranno desumere dalla critica degli *isnād* [1].

2. I biografi di Zaid.

Il ***kitāb*** *maqtal Zaid* ***b.*** *ʿAlī,* di Abū ʿAbdallāh Muḥ. b. Ṣāliḥ ibn an-Naṭṭāḥ, è citato in *Fihrist*, 107_{22}.

Il ***kitāb*** *maqtal Zaid* ***b.*** *ʿAlī,* di abū 'l-Ḥusain ʿUmar b. al-Ḥasan b. Malik aš-Šaibānī, è cit. in *Fihrist*, 115_{2-3}. Vedi anche an-Naǧāšī, 169, 282, 277; Van Arendonk, 32.

Il ***kitāb*** *Zaid wa-aḫbārihi* di Ibrāhīm b. Muḥ. b. Saʿīd b. Hilāl (che prima fu zaidita e poi divenne imamita, morto l'a. 283), è citato in Ṭūsī, nr. 26. *Aḫbāruhu* appare sinonimo di *musnaduhu* (cf. il seguente).

Il ***kitāb*** *man rawa ʿan Zaid b. ʿAlī* (*rḍh*) *wa-musnaduhu* e il ***kitāb*** *Jaḥja b. Zaid* [*b. ʿAlī*] *b. al-Ḥusain wa-aḫbārihi,* entrambi di abū 'l-ʿAbbās Aḥmad b. Muḥ. b. Saʿīd, zaidita ǧārūdita, morto a Kūfa l'a. 332, sono citati in Ṭūsī, nr. 72 [2]. Il primo di questi due scritti doveva

[1] L'*isnād* passante per Zaid ed abitualmente usato negli *Amāli* (p. es. ai nrr. 1, 2, 30, 31, 32, 36, 38, 46, 65, 66, 69, 71, 78, 85, ecc.) è il seguente: Muḥammad b. Manṣūr al-Murādī, *ʿan* Aḥmad b. ʿIsa, *ʿan* Ḥusain b. ʿUlwān, *ʿan* Abī Ḫālid [al-Wāsiṭī], *ʿan* Zaid b. ʿAlī, *ʿan* abā'ihi, *ʿan* ʿAlī b. abī Ṭālib, ecc.; ricorre però, eccezionalmente, anche qualche altra forma, p. es., al nr. 1438 (qui, p. 330): Muḥ. [b. Manṣūr], *ʿan* Abī 't-Ṭāhir, da suo padre, da suo padre, da Zaid.

[2] È discutibile l'affermazione dello Strothmann (*Der Islam*, I, 364 e nota 3) che Ṭūsī non menzioni, di regola, scrittori zaiditi: «... aṭ Ṭûsî, der als exklusiver Imâmit überhaupt keinen zaiditischen Autor erwähnt ». Al contrario, le notizie vi sono, frequenti e preziose, e si potrebbe farne uno spoglio sistematico; non ricorderò invece che quelle che ho già occasione di citare in questa Introdu-

essere un elenco, forse alfabetico, del genere di quello che esiste in un ms. di Berlino (v. avanti, 4, *h*).

La *Sīra imāmina* [*Zaid b. ʿAlī*] *ʿalaihi ʾs-salām* di Abū Miḫnaf è per la prima volta citata qui, p. 312. Era già noto, Abū Miḫnaf, come principale fonte di Balāḏurī e di Ṭabarī per il periodo del califfato di ʿAlī [1]; ora il Van Arendonk lo mette nella sua giusta luce come principale fonte di Ṭabarī anche per il periodo di Zaid [2]. Di questa vita di Zaid, dimenticata negli elenchi dei numerosi analoghi scritti dello stesso autore [3], non ho trovato traccie di mss. o frammenti; però un breve estratto da una anonima *Sīra* di Zaid è nel ms. arabo ambrosiano « *F* 304 », f. 8 *b*. Comincia: منقول من خط السيد العلامة عبد الله بن عامر بن علي رحهما الله تعـالى ما لفظه ' من سيرة امام المتقين زيد بن علي صلوات الله عليه وعلى اباثه الطاهرين عن جعفر بن محمد عن اباثه عن النبي (صلعم) قال ان في كل خلف من امّته عدولًا من اهل

zione: Ṭūsī, nr. 26 (cit. qui sopra, al capolinea precedente); nr. 525 (cit. qui avanti p. CXII) e i numerosi luoghi di Ṭūsī con notizie bio-bibliografiche perfino dei figli e nipoti di Zaid (qui avanti, p. CXX). Del resto s'è già veduto al § 4, con Ṭūsī e con Tafrišī, che è proprio agli imamiti che dobbiamo, per la storia del primissimo periodo dello zaidismo, notizie storiche e bio-bibliografiche che cercammo invano presso gli scrittori zaiditi e sunniti, e delle quali purtroppo non siamo riusciti a rintracciare le fonti per assoluta deficenza di materiale bibliografico imamita. Non avrò mai abbastanza ripetuto che gli studi storici sulle origini dello zaidismo e dell'imamismo sono intimamente collegati, interdipendenti ed indissociabili.

[1] Vedi in proposito opportuni rilievi del Levi Della Vida, *Il califfato di ʿAli*, RSO, VI, 429 ss.

[2] Van Arendonk, 25, nota 6; vedi anche Strothmann, *Staatsrecht*, 25 e nota 3.

[3] *Fihrist*, 93; Ṭūsī, nr. 575; ʿAlam al-Huda, in calce a Ṭūsī. (In Brock., I, 65, è stato omesso un utile rinvio a questi elenchi. Del *Ḏikr maqtal al-Ḥus. b. ʿAlī* abbiamo ora anche il ms. ambros. *F* 233).

بيته ينفون عن ذلك تحريف الغالين وانتحال المبطلين وتاويل الجاهلين (الخ) (= Zaid, nr. 920!); poco più oltre: عن محمد ابن قران (?) [1] قال سمعت زيدًا بن علي ecc., con una seconda sentenza; questa però non è contenuta nella Raccolta. Poche righe in tutto.

3. Il ciclo letterario sorto attorno alla « Raccolta della giurisprudenza ».

Dalla grande Raccolta, in redazione integra, hanno tratto origine, in ordine di tempo, due antologie, un commento (che sembra « misto »), ed una glossa.

Una prima antologia è già la « redazione abbreviata » [2]. La seconda è una raccolta di 40 tradizioni alide che il qāḍī Ǵaʿfar (v. § 7, anello 13) trasse dalla redazione abbreviata e commentò; è intitolata *Šarḥ al-arbaʿīn al-ʿalawīja* ed è spesso citata, in questo volume, presso gli scoliasti (v. Indice bibliogr., s. v.). Un ms. completo, affatto moderno (su carta a mano italiana, importata dal sig. Caprotti) è nel minuscolo cod. arabo ambrosiano « *F* 159 ».

Il commento, intitolato *al-Minhāǵ al-ǵalī fī fiqh Zaid b. ʿAlī*, messo assieme attorno al 720 dall'imām Muḥ. b. al-Muṭahhar (v. § 7, anello 19), è stato infinite volte utilizzato nelle nostre note e nell' Appendice, ma sempre indirettamente, pel tramite degli scoliasti. Ne conosco tre mss., nessuno dei quali però mi fu accessibile durante i lavori: il ms. di Berlino (collezione privata presso gli eredi del viaggiatore tedesco Hermann Burchardt, assassinato nello

---

[1] Il nome قران ricorre, benchè di rado; v. Abū 'l-Maḥ., s. v.

[2] Il suo carattere antologico risulta già evidente dalle notizie descrittive che ne abbiamo dato (v. p. XXVI ss.).

Jemen, a el-ʿUdein, presso Ibb, nel dicembre 1909; la collezione, messa insieme per lui a Ṣanʿā' dagli agenti del sig. Caprotti nel secondo semestre del 1909, è ancora da catalogare; essa conta in tutto un centinaio di codici); di questo ms. ebbi notizia per mezzo del cand. phil. Willi Heffening di Düsseldorf; ho avuto occasione di citarlo in alcune note (v. p. 238 ss.). — Il secondo e il terzo ms. si trovano tuttora a Ṣanʿā': per terzo intendo una copia del secondo, gentilmente fatta eseguire per me da un qāḍī zaidita, ma che, per ragioni facili ad intendersi, non fu possibile spedire dallo Jemen in Italia in tempo utile.

La glossa o *ḥāšija* di Ṣārimaddīn Ibr. b. Muḥ. ibn al-Wazīr (v. § 7, anello 23) è citata qua e là dagli scoliasti dei mss.; v. l'Indice bibl. s. v. « Ḥāšija Ṣārimaddīn ». Finora non ne conosco manoscritti.

4. Notizie di altre compilazioni attribuite a Zaid.

S'è già visto in questo paragrafo (ai nrr. 1 e 2) che non possediamo alcuna vera « biografia » di Zaid. In scritti esclusivamente apologetici non potevamo attenderci di trovare notizie bibliografiche; di queste siamo invece debitori ai giuristi e agli scoliasti. In questo senso vanno ora corrette le troppo categoriche e premature affermazioni dello Strothmann e del van Arendonk: che a Zaid nessuno attribuisce scritti speciali. Vedremo invece nell'Appendice e altrove numerosi scoli nei quali giuristi zaiditi d'ogni epoca accennano esplicitamente, oltre che alle due redazioni della Raccolta (v. Indice bibliogr. *sub voce* « Maǧmūʿ »), anche ai seguenti scritti minori di Zaid:

a) un commento del Corano: *Tafsīr ġarīb al-qur'ān al-karīm*;

b) *ar-Risāla al-madanīja*;

c) *Risāla Zaid b. ʿAlī*;

d) *Qirā'a Zaid b. ʿAlī.*

Del commento del Corano ho dato numerosi saggi di seconda mano, negli scoli (v. Indice bibl., s. v. *Tafsīr*); all'erudizione coranistica di Zaid accennano del resto già Ṭūsī [1] e il qāḍī Ǵaʿfar [2]. Di quel commento abbiamo un manoscritto a Berlino (Ahlwardt 10237 = cod. Glaser 116, ff. 27*b*-79), dove il titolo suona: « *Tafsīr ġarīb al-qur'ān al-maǵīd ʿan al-imām aš-šahīd abī 'l-Ḥusain Zaid b. ʿAlī*... riwāja Abī Ḫālid ʿAmr b. Ḫālid al-Wāsiṭī ». Mi sarebbe stato utile poter conoscere tutto l'*isnād* del manoscritto di Berlino, dal momento che anche con questo *tafsīr* di Zaid si risale allo stesso primo garante della Raccolta della giurisprudenza. Sappiamo solo che con quell' *isnād* si vien giù al compilatore degli *Amālī Aḥmad b. ʿĪsa:* abū Ǵaʿfar Muḥ. b. Manṣūr al-Murādī [3].

Di una *Risāla* di Zaid esiste pure un ms. nel citato codice miscellaneo berlinese, Glaser 116, ff. 16*b*-19*b* (Ahlw., 9681): « *ǵuz' fīhi Risāla ʿan al-imām aš-šahīd abī 'l-Ḥusain Zaid b. ʿAlī ... fī iṯbāt waṣīja amīr al-mu'minīn wa-iṯbāt imāmatihi wa-imāmat al-Ḥasan wal-Ḥusain wa-ḏurrījatihimā* », senza indicazione del primo ricevitore

---

[1] Ṭūsī, nr. 525, riprodotto qui avanti, p. CXII.

[2] Vedi due passi del *Taisīr*, riportati qui, rispettivamente a p. CVI e nel § 8, in una nota sullo zaidita Sufjān aṯ-Ṯaurī.

[3] Questa notizia si ricava da van Arendonk, p. 35 e nota 6.

e garante. Di questo ms. berlinese della *Risāla* si è occupato brevemente lo Strothmann (*Das Staatsrecht der Zaiditen*, 23 ss.). Nel dizionario biografico degli zaiditi illustri, di Ibn abī 'r-Riǵāl, II, fol. 196*b*, trovo poi: محمد بن عبد الرحمن بن ابي ليلى صاحب رسالة الامام زيد بن علي عليه السلام التي كان يدعى (s. p.) اليها وهو ممن اخذ عنه رحمه الله تعالى ' Si tratterebbe qui di una recensione della *Risāla* curata dal famoso tradizionista Ibn abī Laila, qāḍī di Kūfa, افقه الناس, dottissimo nel diritto cultuale sul pellegrinaggio, morto l'anno 148, e forse tanto attaccato dai critici sunniti come reo di *tašaiju'*, appunto per i suoi rapporti con Zaid, cioè coi sostenitori delle « faḍā'il al-Ḥasan wal-Ḥusain ». E perciò egli vien chiamato dagli uni *ṣadūq*, dagli altri *saiji' al-ḥifẓ*, a seconda delle convinzioni dei critici in materia di imamato (v. Ḏahabī, *Mīzān*, III, 87, nr. 811).

Della *Qirā'a Zaid b. 'Alī* esistono più recensioni; Ṭūsī, nr. 525, cita quella dello zaidita 'Umar b. Mūsa al-Waǵīhī: له كتاب قراة زيد بن علي ... قال هذه القراة سمعتها عن زيد بن علي بن الحسين وقال سمعت زيد بن علي يقول هذه قراة امير المومنين علي بن ابي طالب (عم) وقال ما رايت اعلم بكتاب الله عز وجل وناسخه ومنسوخه ومشكله واعرابه منه عليه السلام '

Di un'altra recensione della *Qirā'a* abbiamo probabilmente, oltre che notizia, anche un frammento nel cod. miscellaneo arabo ambrosiano « *F* 289 » (= Raccolta della giurisprudenza, redaz. abbreviata, ms. I), nel quale immediatamente dopo il ms. I della Raccolta segue, d'altra mano, un frammento acefalo, di 7 fogli in tutto; il supposto titolo e autore sono dichiarati alla fine, in una annotazione marginale sottoscritta dal noto imām 'Imādaddīn Jaḥja b. al-Ḥusain, che ci risulta esser stato possessore di quella e della

seguente miscellanea (cioè « *F* 289 » e « *F* 290 », in origine un codice solo), e che suona così: بلغ قصاصه بحمد الله ومنه وكرمه يوم الاربعاء الثاني من شهر القعدة الحرام من عام ستة وستين بعد الالف... واظنه من كتاب النير الجلي في قراة زيد بن علي صلوات (*sic*) ولم اجد منه الا هذه القطعة وهو لابي حسان (*sic*) النحوي المشهور يسر الله تعالى تمام ذلك بفضل امير المومنين [زيد] بن علي صلوات الله عليهما وسلام يحيى بن الحسين بن امير المومنين المويد بالله لطف الله به ' Secondo ʿImādaddīn, l'autore di questa recensione sarebbe dunque il famoso esegeta Abū Ḥaijān [Muḥ. b. Jūsuf di Granata, che compì lunghi viaggi di studio in Egitto, Arabia e Siria (v. Brock., II, 109,5)]. Il frammento non contiene tracce di *isnād*. Comincia da sūra LXXVII, 35: ينطقون وقرأ الاعمش والاعرج وزيد بن علي عليهما السلام وعيسى وابو حيوة وعاصم في رواية هذا يومَ لا ينطقون بفتح الميم والجمهور يرفعها قال ابن عطية (الخ). Il nome di Zaid b. ʿAlī è sempre in rosso, e seguíto dall'eulogia sciita.

Sulla *qirā'a* di Zaid v. ora notizie varie anche in Zaid, nr. 372 e relativa Appendice; sulla *qirā'a* di ʿAlī b. abī Ṭālib e degli « ahl al-bait » v. due scritti di Muḥ. b. al-ʿAbbās citati in Ṭūsī, nr. 644.

e) Il citato codice miscellaneo « Glaser 116 » contiene poi questi altri scritti attribuiti a Zaid, e tutti copiati da una mano sola, verso l'anno 850:

ff. 1-4*b:* uno scritto acefalo e senza titolo speciale « contro gli infedeli e gli ipocriti ». Vedi Ahlwardt, 10265.

f) ff. 4*b*-8*a*: il « *kitāb manāsik al-ḥaǵǵ wa-aḥkāmihi ʿan al-imām aš-šahīd abī 'l-Ḥusain Zaid b. ʿAlī* »; l'*isnād* va anche qui ad appoggiarsi al primo garante della Raccolta: « ḥaddaṯanā Abū Ḫālid al-Wāsiṭī *ʿan* Zaid b. ʿAlī ». Vedi Ahlwardt, 10360.

[Ne ho descritto in *Lista, C* 143 III, il ms. trovatone all'Ambrosiana, intitolato: *Mansak al-ḥaǵǵ wa-aḥkāmuhu*, e nel quale ricorrono due differenti *isnād:*

a): al-Qāsim b. Arqam *ʿan* Zaid b. ʿAlī;

b): 1) abū Ḥāzim Muḥ. b. ʿAlī al-Waššā' al-Muqri';

2) *ʿan* Abī 'l-Ḥusain Zaid b. Muḥ. b. Ǵaʿfar, Ibn Abī 'n-Nās;

3) *ʿan* Ḥusain b. Ḥakam;

4) *ʿan* Jaḥja b. Hāšim (as-Simsār al-Kūfī; v. Ḏahabī, *Mīzān,* III, 305, nr. 2621);

5) *ʿan* Abī Ḫālid al-Wāsiṭī;

6) *ʿan* Zaid b. ʿAlī].

g) ff. 9-16*a:* uno scritto acefalo e senza titolo speciale, di coranistica, intorno alle 7 « aḥruf » della Rivelazione ed al contenuto di essa come statuto e volontà di Dio, seguíto da una diffusa esegesi della prima sūra. Vedi Ahlwardt, 10224.

h) ff. 19*b*-26*b:* un elenco di coloro che ricevettero tradizioni ecc. da Zaid [1]: « *ǵuz' fīhi tasmija man rawa ʿan*

[1] Forse vi si trovano notizie del primo rāwī della Raccolta, Abū Ḫālid al-Wāsiṭī. Analogo elenco, ma assai breve (13 nomi) è in Ibn Ḥaǵar, *Tahḏīb*, III, p. 419, nr. 769, prime righe; eccolo per esteso: Da Zaid trasmisero direttamente (روى عنه): due suoi figli, Ḥusain b. Zaid e ʿĪsa b. Zaid; un figlio d'un fratello: Ǵaʿfar b. Muḥammad; az-Zuhrī; al-Aʿmaš; Šuʿba; Saʿīd b. خثيم (l. Ḫaiṯam) (α); Ismāʿīl as-Suddī; Zubaid al-Jāmī; Zakarījā' b. abī Zā'ida; ʿAbdarraḥmān b. al-Ḥāriṯ b. ʿAijāš b. abī Rabīʿa (β); Abū Ḫālid ʿAmr b. Ḫālid al-Wāsiṭī; Ibn abī 'z-Zinād (γ). Alla serie possiamo aggiungere:

(α) Anche in Van Arendonk, 34, n. 1, si legge سعيد بن خثيم; la lezione che propongo è in Ḏahabī, *Mīzān*, I, 378, nr. 3107.

(β) Così il nome per esteso anche in *Musnad* Aḥmad b. Ḥanbal, I, 75_{27-28} (vedi questo paragrafo, 5*b*); Ḏahabī, *Mīzān*, I, 101_8 cita quel *Musnad* sdoppiando il nome così: ʿAbdarraḥmān b. al-Ḥāriṯ *ʿan* ʿAbbās b. abī Rabīʿa.

(γ) Forse Jazīd b. Abī Zijād al-Kūfī, che era un maula Banī Hāšim come Abū Ḫālid al-Wāsiṭī, e che morì l'a. 136 (Ḏahabī, *Mīzān*, III, 310, nr. 2674).

al-imām aš-šahīd (ecc.) *min at-Tābiʿīn* », in ordine alfabetico, da Ism. b. Abī Ḫālid al-Azdī a Hārūn b. Saʿīd. Vedi Ahlwardt, 9681.

[È utile anche notare che gli scritti vari contenuti nel prezioso codice miscellaneo « Glaser 116 » erano stati denominati così, in blocco, dal raccoglitore indigeno sanaano, agente del sig. Caprotti e poi del Glaser: كتاب رسائل وتفسير لزيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب [1]]

i) Va infine ricordato il ***kitāb taṯbīt** al-imāma* attribuito secondo una versione all'imām al-Hādī Jaḥja b. al-Ḥusain (n. 245, m. 298; Brock., I, 186), e secondo un'altra a Zaid (وقيل انه لزيد بن علي); se ne conoscono tre mss.: due a Londra (Brit. Mus. Suppl. 206 XXXIV, e 336 IV) e uno all'Ambrosiana (vedi il mio primo catalogo *I mss. sudarabici di Milano,* in RSO, III, p. 92, nr. 74 D e van Arendonk, p. 258.

j) Conosciamo poi ora due poesie attribuite a Zaid, e riprodotte qui in Appendice al nr. 372 e al nr. 974. La Raccolta non contiene che un solo *bait šiʿr*; è di ʿAlī (vedi nr. 697).

5. La giurisprudenza di Zaid fuori della Raccolta.

Citazioni del *ḥadīṯ*, del *fiqh*, del *maḏhab*, del *qaul* di

---

al-Ḥāriṯ b. al-Muġīra an-Naṣrī (Ṭūsī, nr. 160); Bišr (Ḏahabī, *Mīzān*, I, 129_{16}); Muḥammad b. al-Furāt (*Amālī Aḥmad b. ʿIsa,* nrr. 1413 e 1416); di altri ci danno notizia la Raccolta di Zaid, le relative glosse, e passi riportati in questa Introduzione (vedi l'Indice dei nomi, *sub voce* Zaid, e altri nomi in van Arendonk, p. 281-285).

[1] Questa denominazione, usata nella lista primitiva curata a Ṣanʿāʾ da un certo Sukkarī, è mantenuta tale e quale in Ahlwardt, *Kurzes Verzeichniss der Glaser'schen Sammlung arab. Hss.*, Berlin 1887, p. 20, nr. 116; l'A. non accenna affatto all'inventario originale arabo.

Zaid, come sono chiamate, a seconda dei casi, le sue sentenze ed i suoi *responsa*, ricorrono, fuori della Raccolta, un po' dappertutto; naturalmente ne sono addirittura zeppe le antiche compilazioni giuridiche zaidite (in particolar modo gli *Amālī* di Aḥmad b. ʿĪsa e lo *Šifā' al-uwām* dell'emiro al-Ḥusain, come si vedrà nell'Appendice); in quantità minore esse ricorrono nelle compilazioni giuridiche più recenti (il *Baḥr*, il *Muntazaʿ*, ecc.).

a) Del *Muntazaʿ* è da pochi anni alle stampe il primo volume [1], in 6 libri (*ṭahāra, ṣalāt, ǵanā'iz, zakāt, ḫums, ṣijām*). In questo primo volume ho trovato 78 citazioni di Zaid; quasi tutte riproducono a senso, quando non anche alla lettera, sentenze, pareri ecc. contenuti nella Raccolta; eccone l'elenco, con le relative corrispondenze (indicate anche nelle note, volta per volta):

Munt.	Zaid	*Munt.*	Zaid
20_{3} d. b.	nr. 55	105_{13}	nr. 95
24_{6}	. . . .	121_{5} d. b.	. . . .
26_{2}	nrr. 57, 69, 70	131_{8}	nr. 109
27 ult.	. . . .	133_{2}	nr. 221
51_{3}	. . . .	133_{7}	nr. 115
51_{15}	nr. 15	138_{2}	nr. 104
56_{4} d. b.	nr. 39	147_{10}	nr. 178
57_{8}	nrr. 9 e 21	149_{6}	nr. 130
58_{14}	. . . .	149_{12}	nr. 131
64_{3}	. . . .	149_{14}	nr. 131
66_{15}	nr. 85	160_{10}	nr. 130 ss.
67_{5}	nr. 33	160_{18}	nr. 140
70_{2}	. . . .	161_{4}	nr. 142
85_{2}	. . . .	167_{9}	nrr. 238-239
86_{3}	nr. 83	173_{2}	nrr. 167-168
94_{4} d. b.	nr. 86	177_{6}	. . . .
94_{2} d. b.	nr. 86	180_{11}	nr. 157

[1] V. indietro *Munt.*, nella tavola delle abbreviature.

Munt.	Zaid	*Munt.*	Zaid
183_{11}	nr. 262	256_{1}	nr. 296
183_{13}	nr. 262	266_{4} d. b.	nr. 344
194_{13}	nr. 197	267_{4} d. b.	nr. 327, scolio
196_{3} d. b.	nr. 202	273_{3}	nr. 327
203_{15}	nrr. 179 ss.	280_{1}	nr. 388, scolio
205_{6}	nrr. 179 ss.	286_{14}	nr. 385
209_{10}	nrr. 179 ss.	289_{15}	nr. 382 ss.
210 ult.	nr. 188	301_{12}	nr. 375
211_{8}	nr. 188	302_{1}	nr. 381
218_{12}	nr. 249	303_{3}	nr. 406, scolio
220_{10}	nr. 248	303_{6}	nrr. 401 ss.
222_{2}	nr. 243	306_{12}	nrr. 401 ss.
224_{9}	nr. 249	315_{5}	nrr. 411 ss.
228_{3}	nr. 264	318_{1}	nrr. 411 ss.
234_{5}	nr. 276	320_{3} d. b.	nrr. 411 ss.
236_{16}	nr. 276 ss.	333_{2} d. b.	nrr. 411 ss.
238_{2}	nr. 251	335_{18}	nr. 404
242_{10}	nr. 260	340_{14}	nr. 389
245_{7}	nr. 275	342_{5} d. b.	nrr. 411 ss.
248_{14}	nr. 289	352_{3}	nr. 446
252_{2} d. b.	nr. 318	360_{2} d. b.	nr. 424
255_{13}	nr. 296	373_{2} d. b.	nr. 448

[Il *Muntaza*ʿ cita sempre « Zaid b. ʿAlī » senz'altro; mai il *Maǵmūʿ* o altro libro, come fonte per il *fiqh* di Zaid, e così fanno il *Baḫr* e tutte le altre compilazioni degli Zaiditi. Quando nel *Muntaza*ʿ si legge قال في المجموع senz'altro (come per es. 50_{5} d. b., 167_{15} e altrove), s'intende il « *Maǵmūʿ* di ʿAlī Ḫalīl » (così infatti quel libro è citato nello stesso *Muntaza*ʿ, 21_{3} d. b., 22_{13}, 135_{4}; v. anche il nostro Indice bibliografico, s. v., e ʿAlī b. Muḥ. b. Ḫalīl nell'Ind. dei nomi)].

b) In Appendice ai nrr. 480-485 ho accennato all'esistenza di tradizioni varie trasmesse da Zaid e contenute nel *Musnad* di ʿAlī b. abī Ṭālib, ma non nella Raccolta di Zaid. Sono 7 passi in tutto (il primo è spostato: dal *Musnad* di ʿAlī è portato indietro nel *Musnad* di ʿUṯmān), che si leg-

gono nei seguenti luoghi del primo vol. del *Musnad* Aḥmad b. Ḥanbal (Cairo 1311):

1) p. 72_{14-21}: sui luoghi di fermata del Profeta nel pellegrinaggio da ʿArafa a Muzdalifa.

2) p. 75_{27}-76_{6}: sui luoghi di fermata da ʿArafa a al-Ǵamra, Zamzam, ecc. (è un'altra redazione).

3) p. 76_{9}-76_{23}: sui luoghi di fermata.

4) p. 78_{30}-79_{1}: il ḥadīṯ « من قتل دون ماله فهو شهيد ».

5) p. 81_{8-17}: sui luoghi di fermata.

6) p. 98_{18-21}: il ḥadīṯ « هذا المنكر ومني كلها منكر ».

7) p. 157_{1-10}: sui luoghi di fermata.

La catena dei trasmettitori, passante per Zaid, è la seguente per tutti questi 7 passi, il quarto solo escluso:

1) ʿAbdarraḥmān b. al-Ḥāriṯ b.ʿAijāš b. abī Rabīʿa,
2) ʿ*an* Zaid [b. ʿAlī],
3) ʿ*an* abīhi [ʿAlī b. al-Ḥusain],
4) ʿ*an* ʿUbaidallāh b. abī Rāfiʿ maula Rasūl Allāh,
5) ʿ*an* ʿAlī b. abī Ṭālib.

Per il passo 4 la catena è invece la seguente (con evidente *saqṭ* di ʿAlī b. abī Ṭālib):

1) ʿAbdarraḥmān b. al-Ḥāriṯ,
2) ʿ*an* Zaid [b. ʿAlī],
3) ʿ*an* abīhi [ʿAlī b. al-Husain],
4) ʿ*an* ǵaddihi [al-Ḥusain b. ʿAlī],
5) [ʿ*an* ʿAlī] qāla Rasūl Allāh (ecc.).

c) Un *qaul* di Zaid nel *Baḥr* è riprodotto in Strothmann, *Staatsrecht*, 98, n. 2. (Quella sentenza non è nella Raccolta, ma ricorre anche altrove, p. es. presso gli imamiti; v. *Biḥār al-anwār*. XII, p. 91, l. 19 ss., senza varianti).

d) Il racconto che Zaid fa del dialogo fra il califfo ʿUmar e Saʿīd (Saʿd?)[1] b. abī Waqqāṣ, non contenuto nella Raccolta, è riprodotto in Strothmann, *Kultus,* 36, da un ms. di Berlino.

e) Abū Ṭālib nel *Taḥrīr* dichiara il *qaul* di Zaid e il *qaul* di ʿAlī sulla « questione ʿuṯmānīja »; la Raccolta omette entrambi questi *qaul*; v. Zaid, nr. 891, nota 12.

Altra giurisprudenza di Zaid, formulata fuori della Raccolta, è da noi riprodotta nell'Appendice ai nrr. 109, 110 e altrove (vedi l'Indice dei nomi, *sub voce* Zaid).

f) Nella seconda appendice al nr. 524, abbiamo poi addirittura una risposta di Zaid a questione sottopostagli da Abū Ḫālid e riferita in *al-Ǧāmiʿ al-kāfī*[2]; dunque: anche fuori della Raccolta esistono *quaestiones* e *responsa* fra Abū Ḫālid e Zaid!

g) Anche in ʿAlam al-Huda (in calce a Ṭūsī, p. 359-60) abbiamo parole di Zaid, con *isnād* risalente al padre, al nonno, ad ʿAlī ed al Profeta, non contenute nella Raccolta.

h) Alla scuola (*maḏhab*) di Zaid accennano Ibn abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahǵ al-balāġa,* IV, 336_{16} ss. (sul Mahdī; è pure materia non considerata nella Raccolta), e *Lisān,* II, 213, mezzo.

6. I figli di Zaid.

La tavola Y 26 del Wüstenfeld si arresta ai 4 figli di Zaid. Di loro e della loro discendenza abbiamo trovato notizie sparse, bio-bibliografiche, che possiamo così riordinare:

---

[1] Anche qui, Append. al nr. 209, si legge Saʿīd per Saʿd.

[2] Antico e prezioso libro zaidita di *iḫtilāf,* ampiamente descritto nella mia *Lista,* C 168. Vedine notizie storiche anche qui, § 6.

			Zaid b. 'Alī [1]		
'Īsa [2]	Jaḥja [3]		Ḥusain [4]		Muḥammad [5]
Aḥmad [6]		Jaḥja		'Alī	Ǵa'far [9]
Muḥammad	Ḥasan [14]	'Umar	Zaid [7]	'Abdallāh [8]	Aḥmad [10]
'Alī [13]		Jaḥja [15]	Aḥmad		Muḥammad [11]
			Ḥusain		Ḥasan [12]
			Jaḥja [16]		

[1] Ignoro quale contributo possano recare queste due storie genealogiche degli Alidi, a me rimaste inaccessibili: *'Umdat aṭ-ṭālib fī ansāb Āl Abī Ṭālib*, di Ibn Muhanna, ed. Bombay, 1318; *Ǵājat al-iḫtiṣār fī aḫbār al-bujūtāt al-'alawīja*, di Tāǵaddīn ibn Ḥamza b. Zuhra, ed. in margine al *Muḫtaṣar aḫbār al-ḫulafā'* di Ibn Anǵab. Bulaq 1309 (Geuthner, catal. 41, nr. 2084).

[2] Vedi anche la tavola del Kay: *Yaman*, p. 302-3.

[3] Vedi anche la tavola del Kay; Strothmann, *Staatsrecht*, 107; Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī, *kitāb al-maṣābīḥ*, fine (in mia *Lista*, *A* 55 I, sottotitolo: الى خروج ecc.); questa Introduzione, § 2, annot. VIII; *Fihrist*, 345 e n. 3; Ṭūsī, nr. 579; Van Arendonk, 30.

[4] Vedi Ḏahabī, *Mīzān*, I, p. 250, nr. 1970; Šahrastānī, 119; Ṭūsī, nr. 224, che dice: له كتاب.

[5] Vedi il *Taisīr al-maṭālib*, qui, Introd., § 4, nelle notizie su Naṣr b. Muzāḥim.

[6] Autore degli *Amālī Aḥmad b. 'Īsa*, n. 158, m. 204 (così nella notizia che gli dedica IAR).

[7] Vedi Ibn Ḥaǵar, *Taqrīb*, p. 65, nel *tamjīz*, subito dopo l'articolo su Zaid b. 'Alī.

[8] Vedi Ṭūsī, nr. 414, che dice: له كتاب.

[9] Vedi *Aǵānī*, s. v.

[10], [11] e [12] Vedi Ṭūsī, p. 350. V. anche, in Ṭūsī, nr. 459, notizia e scritti di un nipote di primo grado di Muḥ. b. 'Alī, fratello di Zaid b. Alī.

[13] Al-Fakhri, ed. Derenbourg, p. 342.

[14] Vedi Ḥas. b. J. b. Ḥus. b. Zaid. nel nostro Indice dei nomi.

[15] Al-Fakhri, p. 329-30.

[16] Al-Fakhri, p. 355.

§ 6. — Le origini della letteratura zaidita nella ricostruzione di Ibn Ḥābis.

Ibn Ḥābis (m. 1061), *al-Maqṣad al-ḥasan* (enciclopedia, descritta nella mia *Lista, C* 99), introduzione. Mss. adoperati: cod. arab. ambros. « *C* 99 », ff. 131 *a* ss., e « *E* 394 », ff. 28 *a* ss.; i due mss. sono indicati rispettivamente, nelle note, con *a* e *b*. Ho segnato, nel testo, i fogli del ms. *b*, che in questo e in altri studi ho tenuto per base.

Riassunto del contenuto. — « Dalla pretesa dei Nawāṣib di essere per ragioni tecniche (ma in realtà politiche) gli unici depositari del ḥadīṯ autentico, l'imām zaidita Jaḥja b. Ḥamza (n. 669, m. 749), nel suo libro *Miškāt al-anwār* [1], prende lo spunto per rispondere ad un faqīh sciafeita della Tihāma jemenica, sulla autorità del ḥadīṯ zaidita, che ha per caratteristiche principali *al-waʿẓ, at-tadkīr, at-targīb, aṣ-ṣiḥḥa.* Tre possono essere gli argomenti ai quali s'appigliano i Nawāṣib; relativa confutazione. Conclusione: l'*inkār* del ḥadīṯ zaidita è un apriorismo (*wahm, istibʿād*).

« Gli Zaiditi hanno considerato la questione da un punto di vista quasi di « ragione pratica », che aveva per unico fine l'interesse e il bene della comunità, la *utilitas publica* [2];

---

[1] Sull'autore v. Brock., II, 186,2; il titolo e sottotitolo del libro suonano: مشكاة الانوار للسالكين مسالك الابرار ‘ الفها الامام يحيى (عم) جوابا على الفقيه العالم الصالح شهاب الدين احمد بن علي بن شافع من اهل تهامة. Così lo menziona Ism. al-Hādawi nei *Mabāḥiṯ* (« *C* 188 », III, f. 55 *b*). Ahlwardt ha spostato il sottotitolo nell'elenco degli scritti dell'autore (*Verz.*, 4950, XVI, nrr. 129 e 134).

[2] È la *maṣlaḥa* di Mālik; v. Goldziher, *Vorlesungen*, 283.

così. in altri campi, si sarebbero comportati Ġazālī, Rāzī e altri. Questa ragione pratica dei *muta'aḫḫirīn* non esclude però che i *qudamā' aš-šī'a* sieno stati scrupolosi osservatori della tecnica severa del *samā'*, del *ǵam'*, e del *ḥifẓ* del ḥadīṯ. Sono a tale proposito citati, come esempio di rigorismo in materia, gli imami al-Hādī, al-Qāsim, an-Nāṣir [1].

« Quadro storico del primissimo periodo (*ṭabaqa*) della letteratura zaidita, in ordine cronologico (ma poi in ordine più libero); la Raccolta di Zaid viene al primo posto, nelle *due redazioni o recensioni messegli insieme* (جمع لزيد) *da Abū Ḫālid :* una limitata alle tradizioni (*aḫbār*), e l'altra comprendente anche il *fiqh*. È dichiarata la fonte di questa notizia dell'origine della Raccolta di Zaid: Ṣārimaddīn (il noto ed infinite volte menzionato autore di una *Ḥāšija* o glossa della Raccolta stessa; v. indietro, p. CX).

« Del posto che occupano in questo primo periodo storico gli *Amālī* di Aḥmad b. 'Īsa, *al-Ǵāmi' al-kāfī,* i libri di al-Qāsim, di an-Nāṣir, dei due fratelli « as-Saijidān » (al-Mu'aijad e Abū Ṭālib) e del loro zio Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī, e del qāḍī Zaid b. M. al-Kalārī; la letteratura degli antichi *Amālī* zaiditi (di al-Mu'aijad, di Abū Ṭālib, di al-Muršid [aggiungi: di as-Sammān]); le antiche compilazioni giuridiche di Abū Muḍar, di al-Ḥuqainī, di Ibn abī 'l-Fawāris, di al-Ustāḏ abū 'l-Qāsim e di altri; particolari notizie su due codificazioni del diritto zaidita (assai spesso citate nel nostro apparato critico: note e Appendice); *Šifā' al-uwām* e *Muntaza'*.

---

[1] Ho abbreviato, nel testo, la lunga serie degli esempi.

« Il *sanad* del madhab zaidita, nelle sue « vie » più comunemente menzionate.

« Del primo che avrebbe rubricato (*rattaba*) i propri libri di *fiqh* in tanti *bāb:* l'imām al-Hādī.

« Origine e definizione della denominazione « Zaiditi » (= la šīʿa araba); loro suddivisioni (Qāsimīja, Hādawīja, Mu'aijadīja, Manṣūrīja, Nāṣirīja, Imāmīja), comprese tutte insieme nella denominazione di *a'immat ahl al-bait* quando gli Imāmīja vi sono inclusi, e di *a'immat az-zaidīja* quando ne sono esclusi. Per convenzione la denominazione *ahl al-bait* ha, nella storia del diritto, una portata diversa da *a'immat ahl al-bait.*

« L'imām al-Hādī diffonde lo zaidismo nello Jemen.

« Suddivisione storica degli *a' imma* zaiditi in classi: 1) gli antichi (*aṭ-ṭabaqa al-ūla,* suddivisa in tante sottoclassi, *ṭabaqāt*); 2) i moderni (*al-mudākirūn,* suddivisi pure in *ṭabaqāt*).

« I tre metodi redazionali seguiti dagli *a'imma* zaiditi per il *naql* della giurisprudenza (*furūʿ*):

1) citare il *naṣṣ* [1] e trasmettere una data *riwāja,* senza riferire anche i *taḫārīǵ;* così ha fatto Zaid;

---

[1] Allusione alle esplicite disposizioni coraniche. Il *naṣṣ* ebbe presso gli Zaiditi una particolare importanza come punto di partenza nelle polemiche sull'imamato; al-Mahdī li-dīn illāh Aḥmad b. Jaḥja, *kitāb al-milal wan-niḥal* (secondo libro della Dībāǵa del *Baḥr;* cod. ambros. *A* 11), dopo avere distinto nella Šīʿa tre gruppi: Zaiditi, Imāmiti e Bāṭiniti, e i primi Zaiditi in due scuole teologiche: Ǵārūditi e Butriti, e in numerose scuole giuridiche (Qāsimiti, Nāṣiriti ecc.), considera in particolar modo gli Imāmiti chiamati *Rāfiḍa* o *Rawāfiḍ,* e in rapporto al *naṣṣ* dice: وسمّوا رافضة لرفضهم زيد بن علي علم وقيل لتركهم نصرة النفس الزكية واجمعوا على ان

2) riferire tutto: *naṣṣ, riwāja* e *taḫārīǵ*;

3) limitarsi a trasmettere una pura e semplice *riwāja*, senza riferirsi, di propria iniziativa, ad altre fonti; così ha fatto Abū Ḫālid (*ʿan* Zaid) ».

Nota. — Questa ultima parte offre particolare interesse per lo studio tecnico della Raccolta di Zaid: le caratteristiche redazionali qui fissate per Zaid e per Abū Ḫālid, ivi citati incidentalmente con altri, e a titolo di esempio, sono una fedele ed esatta constatazione di fatto: Zaid si riferisce esclusivamente all'autorità del Corano e di ʿAlī, del quale è *rāwī* (eccezionalmente si fa *rāwī* di qualcuno degli *ābā'* intermedi, fra lui e ʿAlī); non cita altro libro che il Corano, e solo una volta, interrogato sulla delicatissima questione dei matrimoni misti, in rapporto alle varie nazionalità, prima di rispondere si consulta con gli اهل النخوة والكبر (v. Zaid, nr. 732). In quanto ad Abū Ḫālid, egli nella Raccolta è puramente ed esclusivamente il *rāwī* di Zaid.

... وبهذا ظهر لك بحمد الله تعالى بطلان ما تطاول به النواصب بدعوى العناية في علم الحديث وانهم رجاله واهل صناعته ' واما ما

النصّ في علي جلي متواتر وان اكثر الصحابة ارتدّ وعاندوا ان الامام معصوم منصوص عليه ويظهر عليه المعجز (الخ; cf. Arnold, *al-Muʿtazila*, 4, l. 2 d. b.; e così poco più avanti, sempre riferendosi ai *Rāfiḍa:* ومن اوضح دليل على ابطال ما يدعون من النص على اثني عشر اختلافهم عند موت كل امام في القائم بعده; e quindi agli Zaiditi-Ǵārūditi: اثبتوا النص على عليّ بالوصف دون التسمية وكفّروا من خالف ذلك النص; e ai Ǵārūditi e Butriti: قلت وخالف متاخروهم هاتين الفرقتين من حيث اثبتوا امامة علي عليه بالنص الخفي القطعي. Si veda anche Berl. 4876 presso Strothmann, *Staatsrecht*, 12, nota, e Goldziher, *MSt.*, II, 115.

افتخروا به من كثرة تصانيفهم وبلوغهم [1] الغاية من الكمال وان سواها في جانب الطرح والاهمال فنقول كلّا فان اهل البيت عليهم السلام كما بينّا في غير موضع يندرج [2] ضمنًا وكما يستحقه بالقصد لفظًا ومعنًى لهم اليد الطولى في العناية بذلك بالمصنفات [3] في الحديث ونقل صحيحه من باطله كما حكيناه عن المنصور في جوابه على صاحب الخارقة [4] وكما اجاب به الامام ى (يحيى .l) عليه السلام على بعض الشافعية بعد ان ساله عن طريق حديث رواه صاحب شمس الاخبار [5] فقال في جوابه في كتاب مشكاة الانوار '

اعلم ايها الفقيه ان الزيدية من اعظم فرق الاسلام وائمّتهم الدعاة الى الدين وقد نقلوا هذا الحديث في كتبهم وهو من احاديث الوعظ والتذكير والترغيب وظاهره الصحة وليس ينبغي ردّه [6] بالوهم والاستبعاد وليت شعري من اين وجه الضعف فيه أَمِنْ جهة كونه لم يدوّن في كتب الصحاح الستة [7] فالذي فيها محصور مضبوط والمنقول عن النبي (صلعم) الف الف حديث فلعلّ هذا الحديث ممّا لم [8] يعد في الصحيح بل هو من جملة هذه [9] المعدودة او يعني انه ضعيف في الرواية فللحديث طرق كثيرة كالسماع والاجازة والمناولة ولعل هذا الحديث مبني على احدى هذه الطرق ولو تفاوتت قوة وضعفا [10] او يعني انه يكذّبه ويردّه [11] مع كونه مسطورا في كتب الزيدية (f. 28 *b*) فهذا خطأ وليس يرد [12] الاحاديث بالوهم ثم ما

---

[1] *b* وبلوغها

[2] *a b* يندرح

[3] *a* في المصنفات

[4] Vedi Brock. I, 403, 9.

[5] Terminato nel 608; v. ampie notizie in RSO, II, 24-34; v. anche la mia *Lista*, *A* 70.

[6] *a* ردها

[7] *b* السبعة; i 6 *Ṣaḥīḥ* diventarono 7 quando si incominciò a comprendervi anche il *Muwaṭṭa'*; v. Goldziher, *MSt.*, II, 265 e n. 4.

[8] e [9] *a* —

[10] *a* وضعف

[11] *a* انا نكذبه ونرده

[12] *a* نرد

يتطرق [1] الى احاديثهم يتطرق الى احاديثكم فما جاز في تلك جاز في هذه ولهم اخبار كثيرة مدخول فيها اشتملت عليها كتبهم فلا وجه لتخصيص هذا الحديث بالانكار، انتهى كلامه عليه السلام

وفي كلامه هذا ارشاد الى ان الكتاب اذا تداولته ايدي الجماعة العظيمة الموصوفة بالتحري والديانة والقيام بما يجب في اداء الرواية ينبغي ان يحكم بصحة ما روى فيه ولا يشكّ في شيء مما اشتمل عليه الا بتثبت [2] في بيان [3] واقامة برهان لان الظاهر فيه الصحة حينئذ قال في جامع دين الاسلام عند الجمهور اذا اشتهر كتاب من كتب الاسلام بالقوة او عالم من علمائهم بالعلم جاز اضافة الحديث اليه وارساله عنه وان لم يوصله بطريق الاسناد الى النبي (صلعم) وممن قد نصّ على ذلك الغزالي والرازي وغيرهما وذلك بعد ان يكون راويه من اهل الفقه والعلم والعدالة كمسلم والبخاري ومالك بن انس ولو لم يجز ذلك للزم اذا تكاثرت القرون والسنون كثرة يتعذر معها معرفة رجال الحديث وعدالتهم ان يتعذر العلم بالشرائع فيكفي في ذلك اتصاله الى من اشتهر بالعدالة والعلم بما يرويه لان الظن في ذلك موجود وهو موجب العمل، وهانحن نريك من كتب ائمّتنا ومولفات علمائنا في علوم الاديان ما يهديك ان شاء الله تعالى الى منهاج الصواب ويدفع عنك وصمات اهل الشك والارتياب فنقول، اعلم ان المتأخّرين من ائمّتنا وعلمائنا اجمعوا في الفروع تصانيف عديدة ومولفات مفيدة منها ما افردوه للحديث ومنها ما ذكروا الحديث متخللا فيه بين مسائل الفقه الفرعية على جهة الاستدلال وربما احتفل اكثرهم بالجمع بين اقوال اهل البيت عليهم السلام وبين اقوال غيرهم من الصحابة والتابعين والفقهاء [4] الاربعة واتباعهم واما الفقهاء فلا يذكرون اقوال اهل البيت واتباعهم وفي اكثر التصانيف المذكورة قلّ الاعتناء بجمع طرق الاحاديث واضافة كل

[1] *b* تطرق
[2] *a* بمثبت . *b* بمثبت
[3] *b* بمثبت وبيان
[4] *a* او الفقهاء

حديث الى من خرّجه منا ومنهم او ممن انفرد بـه قال السيد صارم الدين (رح) وكان الاعتناء بذلك اولى من جمع المذاهب واما قدماء الشيعة فلهـم العناية العظمى في الاشتغال بعلـوم العترة والاعراض عن علوم غيرهم وعناية كليّـة بالحديث واستماعه وسماعه وتصحيح طرقه ومن احبّ معرفة ذلك طالـع كتبهم الآتي ذكـرها وغيرها وقد صنف الحافظ العلامة ابو جعفر الطبرى محمد بـن جرير بن رستم الشيعي [1] كتاباً في الرواة عن اهل البيت عليهم لهـم ايضا اقبال على مصنفات العترة وحرص على حفظها وجمعها حتى لقد اجتمع منها كتب كثيرة . . .

(f. 29 *b*) . . . قال وقد ذكر الهادي الى الحق يحيى بن الحسين قدس الله روحه في الجنة انه ما يقول الا ما يقول اباؤه ولا يقولون الا ما يروونه عن اجداده حتى يتّصل بابيه عليّ عليهم ثم بجدّه محمد (صلعم) . . . . فكان ما في مجموع القاسم والاحكام للهادي وسائر كتبهما هو نفس قول النبي (صلعم) الا ما اشار الى انه عن الاجتهاد وعرفت ان الاخذ بمراسيلهم اقـوى مـن الاخذ بمسلسل غيرهم ومصنفات ائمّتنا في ذلك وما يتبعه بحمد الله واسعة ومولفاتهم فيما هنالك حافلة جامعة من ذلك مجموع زيـد بن علي وشرحه الامام محمد بن المطهر بالمنهاج الجلي في فقه زيد بن علي عليه السلام وذكر السيد صارم الدين ان ابا خالد جمع لزيد بـن علي مجموعين لطيفين احدهما في الاخبار والآخر في الفقه ؛ ومنها كتـاب السير لمحمد بن عبد الله النفس الزكية وهو المشهور قال ابو طالب سمعت كثيراً من اصحاب ابي حنيفة يقولون ان محمد بن الحسن الشيباني يقرأ اكثر مسائله غائباً ومنها علوم آل محمد جمعه علامـة الشيعة ومحدثهم وحافظهم محمد بن منصور بن يزيـد المقرئ المرادي الكوفي وهي عديدة قال السيد صارم الدين ابرهيم رحمه الله تعالى له مصنفات كثيرة اجلّها هذا الكتاب بزيادته يعرف باماليّ احمد بن عيسى بن

[1] Più che del teologo e storico Abū Ǵa'far M. b. Ǵarīr aṭ-Ṭabarī, par che si tratti qui dell'imamita Abū Ǵa'far ibn Rustam aṭ-Ṭabarī, sul quale v. Ṭūsī, nr. 613 e relativa nota di 'Alam al-Huda.

زيد وسماه الامام المنصور بالله بدائع الانوار في محاسن الاثار قال السيد محمد بن ابرهيم هو اساس علم الزيدية ومنتقى كتبهم ويذكر فيه الاسانيد ، وبعده كتاب الجامع الكافي ستة مجلدة في مذهب العترة وهو اوسع كتبهم آثارًا وعلمًا جمعه ابو عبد الله محمد بن [علي بن الحسن بن] عبد الرحمن [العلوي] الحسني [1] صاحب المقنع واعتمد فيه على ذكر مذهب القسم بن ابرهيم عالم آل محمد واحمد بن عيسى فقيههم والحسن بن يحيى بن الحسين بن زيد وهو في الشهرة بالكوفة في العترة كابي حنيفة في فقهائها ومذهب محمد بن منصور علامة العراق وامام الشيعة بالاتفاق وانما خصّ صاحب الجامع مذاهب هولاء قال لانه رأى الزيدية بالعراق يعولون على مذاهبهم وذكر انه جمعه من نيف على ثلاثين مصنفًا من مصنفات محمد بن منصور وانه اختصر اسناد الاحاديث مع ذكر الحجج فيما وافق وخالف وقد اعتنى به من متاخري اصحابنا وعلمائنا اهل اليمن القاضي العلامة جمال الدين العفيف بن حسن المدحجي الضراري وكان من عيون اصحاب الامام المهدي علي بن محمد بن علي [2] عليه السلام ومن اجلّ شيعته وسمعه بمكة برباط الزيدية المعروف برباط ابن الحاجب على الفقيه العلامة شرف الدين ابي القسم بن محمد بن حسين الشقيف واجاز له وهو يرويه عن الفقيه العلامة محمد بن عبد الله الغزال [3] وهو يرويه من طرق مسندة الى مصنّفه عليه السلام واختصر القاضي للعفيف منه مختصرًا نفيسًا نقل فيه غرائب مسائله وسماه تحفة الاخوان في مذاهب ائمّة كوفان ، ومنها كتب الامام الاعظم القسم بن ابرهيم وهي نحو من

[1] Il nome dell'autore ricorre per esteso poco più avanti in un passo che ometto, dove ibn Ḥābis si occupa del qui citato كتاب المقنع على مذهب شيعة الكوفة

[2] *a* المهدي محمد بن علي بن محمد

[3] *a* العرالى, *b* الغزال (cf. الغَزَّال, noto soprannome di personaggi vari, p. es. di Wāṣil b. 'Aṭā'; un محمد بن العزال (*sic*) الهمداني entra nell'*isnād* di *Amālī*, nr. 232.

العشرين اشتملت على حديث كثير منها النيروسي [1] جمعه جعفر بن محمد النيروسي وليس هو الحسن بن زيد النيروسي لانه من اصحاب المويد بالله وله كتاب الدليل في التوحيد (f. 30 *b*) وحكى فيه كلام الفلاسفة وتكلم عليها في التركيب والهيئة وله كتاب الردّ على ابن المقفع وكلامه في الانتصار ينقض القول في الالاهين وله كتاب في مناظرته للملحدة وله كتاب على المجبرة وله كتاب العرش والكرسي على المشبّهة وله كتاب في الناسخ والمنسوخ وله كتاب فصول الامامة وله كتاب في الردّ على النصارى حتى قيل انه دخل جعفر بن حرب من المعتزلة فجادله في دقائق علم الكلام فلما خرج من عنده قال لاصحابه اين كنّا من هذا الرجل فوالله ما رايت مثله وله من العرض في مسائل الفقه ما ليس لغيره وذلك ظاهر في مسائل النيروسي [2] وله كتاب الفرائض والسنن وله كتاب المناسك وله المجوع [3] وله مسائل عديدة مفيدة جمعها له ابن جهشيار [4] منها انه لا يجوز القراة بالفارسية وانه اذا قرأ في ركعة في صلوته ولم يعلم السورة التي قراها فلا سهو عليه . . . . ، ومنها مصنفات الهادي (عم) وهي ثمانية واربعون كتاباً منها تفسير القرآن [5] ستة

---

[1] Usato comunemente per مسائل النيروسي; v. poco avanti, ancora presso Ibn Ḥābis, e alla fine di questo § 6, nel breve passo ricavato da Ibn Muẓaffar (p. CXXXVII).

[2] Numerose citazioni (قال القسم في النيروسي) ricorrono nello *Šarḥ al-qāḍī Zaid* [b. Muḥ. al-Kalārī], cod. ambros. « *A* 18 », ff. 9*a*, 27*a*, 48*a*, 52*b* ecc.; nel titolo si allude alle *quaestiones* sottoposte ad al-Qāsim dal suo uditore Ǧa'far b. Muḥ. an-Nīrūsī (*Šarḥ* cit., f. 102*b*, 175*b*; Strothmann in *Der Islam*, II, 63; cfr. النيروسيات, titolo di uno scritto dell'antico imām al-Mu'aijad, cit. IAR, I, 233*a*). La nisba deriva da نيروس قرية من قرى الرويان (IAR, I, 116*a*).

[3] *a* كتاب المجوع

[4] Le مسائل ابن جهشيار sono spesso citate nello *Šarḥ al-qāḍī Zaid* (cod. cit., f. 11*a*, 32*a*, ecc.); cf. جهنشار in Ahlwardt, 4950,15.

[5] È conservato nel cod. arab. ambros. « *D* 334 », che porta per soprascritta: هذا كتاب كريم مشتمل على تفسير القسم جدّ

اجزاء ومعاني القران تسعة اجزاء وكتاب السنة وله كتاب الاحكام ستة مجلدة وله كتاب المدخل صنّفه على مذهبه ابن شر وابن الفضل المعتزلي [1] ذكره في الروضة والزهور وله المنتخب والفنون وشرحهما احمد بن العباس والمجموع وغيرها وهي مشتملة على علوم عقلية ونقلية مسلسلة بسلسلة ذهبية ، ومنها مصنفات الامام الجليل الاطروش الناصر الابانة والاسترشاد والمغني والصفي كلها مصنفة على مذهبه ، ومنها مصنفات ولديه الامامين محمد المرتضى وصنوه احمد الناصر وهي عديدة مشهورة بين الشيعة نافعة ومفيدة منها المجموع للناصر وللمرتضى الكتاب الموسوم باصول الدين وهو الذي حكاه عنه المويد بالله في الزيادات والست مائة وهو الذي نقل عنه في الشفاء ان النفقة على الموسر خمسة مكاكي وغير ذلك ، ومنها مصنفات القسم بن علي العياني وولده الحسين بن القسم وقد بلغت مصنفاته الى السبعين ومنها كتب السادة الهارونيين السيد الامام ابي العباس احمد بن ابرهيم والسيدين الامامين ابي الحسين المويد بالله احمد بن الحسين وصنوه الناطق بالحق ابي طالب يحيى بن الحسين قيل وابو العباس خال السيدين قال الفقيه يحيى بن حميد والظاهر خلافه لان ام السيدين حسينية والثلاثة كلهم حسنية قلت يعارض هذا الظاهر احتمال ان تكون ام السيدين اخت ابي العباس من امه فقط وابوها حسيني والله اعلم فللسيد ابي العباس الحسني شرح النصوص وشرح الاحكام وللمويد بالله الزيادات والافادة جمعهما له الاستاذ ابو القسم وهذا ابو القسم له

الهادي وعلى تفسير محمد بن القسم عمّ الهادي وعلى تفسير الهادي الى الحق ،

[1] Propongo di leggere: « lo ha rubricato (*ṣannafahu*), interpretando il *madhab* dell'autore, il mutazilita Ibn Šarwīn Abū 'l-Faḍl [al-'Abbās] », il quale è stato uno degli *aṣḥāb* del Qāḍī 'l-quḍāt 'Abdalǵabbār (m. 415 o 416); v. Arnold, *Al-Mu'tazilah*, p. 69_{20} ss. Intorno all'uso zaidita di *ṣannafa* (= « rubricare, mettere le diciture dei *bāb* », e perciò sinonimo di *bauwaba*), v. indietro, p. XCIX, nota 3.

شرح على الافادة وللمويد ايضا (f. 31 *a*) التجريد وشرحه حوى من العلوم العقلية والنقلية والايات [1] القرانية والسنة النبوية والطرق الصحيحة المروية وشروطها المفيدة البيانية لا يكاد ينحصر . . . ، ومنها لاخيه ابي طالب التذكرة والدعامة والتحرير وشرحه وقد اشتمل على علم كثير واحاديث واسعة ومنه اختصر القاضي زيد بن محمد تعليقه المعروف بشرح القاضي زيد واودعه محاسن الاخبار وجواهر الاثار قال السيد صارم الدين رحمه الله وكتب السادة المذكورين قد احاطت بجملة احاديث الاحكام منها تسمى [2] التجريد وشرحه والتحرير وشرحه ، ومنها امالي السادة الثلاثة المويد بالله وابي طالب والمرشد وطرقها من جهة القاضي جعفر عن مشايخه الى السادة الثلاثة وقد ذكر المنصور بالله في الشافي طرقها مستوفاة ،

(f. 31 *b*) . . . ومنها شرح الحقيني [3] وشرح ابي مضر كلاهما على الزيادات وابو مضر اسمه شريح بن المويد وكان ابو مضر معاصر للمويد بالله وابو مضر بعد القاضي زيد لكنه لحق ايامه والفقهاء المعاصرين للمويد بالله فقهاؤه الثلاثة ابن ابي الفوارس والشيخ الاستاذ والقاضي يوسف وان كان قراته على المويد بالله قليلة لان اكثرها على ابي طالب وعلى الشيخ الاستاذ فترتيب فقهاء المويد بالله الثلثة المذكورين اولًا [4] وبعدهم علي بن محمد الخليل وبعده القاضي زيد وهو يروي عنه ولابن عبد الباعث تعليق على الافادة ، . . . . . ومنها للشيخ ابي جعفر الهوسمي قاضي ابي طالب شرح الابانة والكافي والجامع (f. 32 *a*) وغيرها . . . ، ومنها لعلي بن بلال مولى السيدَيْن [5] الوافي وشرح على الاحكام وغيره وله خلاف كثير في الفقه وقد غلطه ابو طالب في مسألة الاختلاف في قدر التدليس في

[1] *a* والاباب , *b* والاثار

[2] *a* تسما (منها؟), *b* تسما

[3] Abū 'l-Ḥasan al-Ḥuqainī; così il nome in « *A* 18 », f. 102*b*, ma senza vocali; per queste v. 'Alam al-Huda in nota a Ṭūsī, p. 301.

[4] *a* اولى

[5] Così chiamano gli Zaiditi i due fratelli imām al-Mu'aijad e imām Abū Ṭālib.

في البيع .... ، ومنها للشيخ علي بن محمد الخليل المجموع على الزيادات والافادة الذين للمويد بالله .... ومنها للامير الحسين التقرير والشفاء في الفقه وكتاب المدخل وكتاب الذريعة في اصول الدين وهو يكنى بابي طالب الصغير قال السيد ابرهيم (رح) الشفاء كتاب جليل محتوٍ على ما في اصول الاحكام وهو غاية ما يعتمده اهل الزمان من اهل المذهب [1] قال السيد محمد بن ابرهيم لا شكّ في كفايته للمجتهد وهو في كتب الزيدية مثل سنن البيهقي في كتب الشافعية الذي قال في حقه الجويني ما من شافعي الا وللشافعي عليه منة الا البيهقي فان المنّة منه على الشافعي يريد بعنايته باحاديث مذهبه والكلام على اسانيدها وتصحيحها على طريق المحدثين لا على طريق [2] الفقهاء الخلص الذين لا عناية لهم بعلم الحديث كالجويني في النهاية والغزالي في الوجيز والرافعي في شرحه المسمى بالفتح العزيز قال المحدثون وانما اوقعهم في ذلك اطراح صناعة علم الحديث الذي يفتقر اليها كل فقيه وعالم ،

(f. 33 *a*) ... ومنها للفقيه عمران بن الحسن الشنوي [3] مصنف التبصرة والحدائق الوردية [4] ومنها للفقيه يحيى البحيبح تعليقة على اللمع .....

(f. 34 *a*) ... وللفقيه الفاضل الزاهد الورع الكامل عبد الله بن ابي القسم بن مفتاح شرحه المشهور على الازهار وهو المستعمل في بلاد الزيدية حظي حظوة الازهار وهو منتزع من شرح الامام الغيث المدرار وله تعليقة على التذكرة الفاخرة ...

(f. 34 *b*) ... فان قلت ما بالهم في شروح الكتب (الخ) [5]

---

[1] *a* اهل البيت

[2] *a* طريق , *b* طرائق

[3] *a* الشموى , *b* الشنتوي ; cf. الستوي , *nisba* per il medesimo faqīh (che scriveva dopo il 615), nella mia *Lista, A*, 55,IV. IAR mi è ora inaccessibile (dic. 1918), perchè l'intiero fondo arabo dell'Ambrosiana è tuttora provvisoriamente in custodia alla Vaticana.

[4] Così i mss.; sembra però manchi qualche cosa.

[5] La parte che qui comincia comprende due escursi: uno di bi-

(f. 36 *b*) ... قال السيد صارم الدين (رح) روى شيوخ العترة ان الهادي (عم) اول من رتّب كتب الفقه من الائمة وجمعها ومن هاهنا سمى كتابيه [1] المنتخب والاحكام بالجامعين لجمعهما ابواب [2] الفقه والفرائض وبالجملة فان الائمة الكبار بعد زيد بن علي كالقسم بن ابرهيم والناصر الاطروش وغيره من ائمة اهل الجيل والديلم والهادي عليه السلام اعتزوا في فتاويهم [3] وعلومهم الى زيد بن علي حتى قيل لهم الزيدية [4] وانجر هذا الاسم الى جميع الائمة وشيعتهم والمراد انهم قائلون بامامته وامامة سائر الائمة ومعتزون اليه وسالكون منهاجه وعلى طريقته في اصول الدين وجملة الشريعة والمخالف له في شيء من افراد المسائل الفرعية لا يخرجهم (s. p.) عن تلك النسبة وعن ذلك الاعتزاء كما في حق غيرهم من اتباع الفقهاء الاربعة فانه يقال في حقهم حنفية وشافعية ومالكية وحنبلية مع مخالفة كثير من اتباعهم من اتباعهم لهم في كثير من

---

bliografia ed uno sul *sanad*. Il primo è ricavato da uno scritto di 'Abdallah b. al-Ḥasan ad-Dauwārī (n. 715, m. 800; biografia da IAR in RSO, III, 66-67). In esso sono più specialmente ricordati i principali *šurūḥ*, *ta'ālīq* e glosse di tipo *muntaza'* della letteratura giuridica zaidita. Ho già riferito il testo (che qui ometto anche perchè non recherebbe contributi sostanziali a questo nostro studio), in ZDMG, 1915, p. 66, nota 3. Il secondo escurso è riassunto avanti, § 7.

[1] *a* سُمي كتابه ; *b* سمى كتابيه

[2] *a* — ابواب

[3] *b* قيامهم

[4] Cf. cod. ambros. « *F* 282 », f. 120 *b*: واما الانتساب الى زيد بن علي (عم) في مسائل الفروع فخلاف ما هو موضوع له في عرف الزيدية فان النسبة اليه لم توضع لاجل الفروع وانما وضعت لاجل اتباعه في الاصول وقد قال الحاكم ان الذي يجمع مذهب الزيدية هو القول بالعدل والتوحيد والوعد والوعيد وتفضيل علي (عم) واولويته بالامامة وقصرها (s. p.) في البطنين وانها تستحق بالفضل والطلب لا بالوراثة ولقولهم بوجوب الجهاد على البغاة (الخ). V. altre opinioni in Strothmann, *Staatsrecht*, 82 ss.

فروع المسائل وقد ينفصل الاتباع بعضهم عن بعض بنسبة اخرى باعتبار اعتزاء خاصّ الى بعض اتبـاع الامـــام القديم ونصره مذهبه ومذاكرة فيه وتفريع عليه وتخريج من اصوله كما انقسمت الزيدية الى قاسميـــة [1] والهدوية والمويدية والمنصورية (f. 37 *a*) وناصريـة لاصحاب الناصر الاطروش وفقهائه كابي جعفـــر وصاحب المسفـــر وغيرهما ودخلت المويدية في القاسمية لان كثيرًا من اقوال المويـد بالله مخرجه (s. p.) على اصل القسم ويحيى عليلـــم ثم انقسمت القاسمية الى الهدوية ويقال يحيوية وهم المنتسبون الى يحيى الهادي عللم كاولاده وابي العباس وابي طالب ونحوهم والى المويدية وهم من انتسب الى المويد ، هذا اصطلاح الشيخ ابي جعفر ، وقيل ان المويدية لا تدخل في القاسمية وهـو الاقرب الى اصطلاح الامير الحسين ، قال الدواري اذا اطلق ائمة اهل البيت فالمراد بهم علي عليلم وولداه والعلماء من اولادهما الى وقتنا هـذا ويدخل في ذلك ائمة الزيدية مـــن الهدوية والقاسمية والناصرية والامامية [2] واذا قيل ائمة الزيدية خرج من ذلك ائمة الامامية انتهى قلت وقوله هذا مشعر بان الهدوية لا يدخلون في القاسمية والله اعلم ، وامـا لفظ اهل البيت فالمراد به شرعًا اهـــل الكساء تعيينًا [3] ومن تفرع منهم من الذرية مما يجمعه في الاصل علي وفاطمة بالنظر الى جملة الجماعة المعصومة عن الخطأ فكل من انحرف عنهـم واخطأ في اعتقاد او عمل خطأً يوجب [4] كفرًا او فسقًا فهو خارج من تلك الجملة التي تستحق المدح بالعصمة من حيث اذهاب الرجس وملازمة الكتاب

---

[1] Cf. le dichiarazioni originali dell'imām al-Qāsim, incorporate nella raccolta dei suoi scritti e responsi (codice ambros. « *F* 61 », f. 331 *a-b*); l'importante testo comincia così: ومن كـــلام القسم بن ابرهيم (عم) في تفسير المذهب ان سال سائل فقال مـــا مذهبك فقل انا قاسميٌّ المذهب في القول بالتوحيد والعدل (الخ)

[2] *b* — والامامية

[3] Sul *ta'jīn* (*wa'n-naṣṣ*) presso gli Alidi, v. Goldziher, *MSt.*, II, 115.

[4] *a b* يوحب

والوقوف في سفينة النجاة فيحصل [1] بحسب ما ذكر الدواري وما قررناه ان لفظ ائمة اهل البيت يراد به معنى غير معنى لفظ اهل البيت فتامل ' ثم اعلم ان الهادي عليه السلام هو الذي صار زيدية اليمن على مذهبه في الجملة وبه يقتدون واليه يعتزون ثم ان الائمة الكبار قد اشتغلوا بذكر مذهبه وشهروا اصوله وقاسوا عليها وحصّلوا منها كولديه الناصر والمرتضى وكالاخوين الامامين المويد وابي طالب والسيد ابي العباس حتى صارت طبقات هولاء يلقون ذلك الى بعضهم بعضًا سلفًا بعده خلف فالطبقة الاولى السادة الكبار وشيعتهم ومن بعدهم كابن بلال مصنف الوافي والقاضي زيد بن محمد الذي صار قوله حجة ومحجة والحقيني والكني وابن الخليل والجرجاني وابي مضر وغيرهم ولو تفاصلوا في الوقت والصفة ' وبعدهم المذاكرون وهم اكثر من ان يحصوا منهم من قد تقدم ذكره عند ذكر مولفاتهم وكل واحدة من الطبقتين في ذات بينها طبقات وكل طبقة منها قد زادت في التفريع على الاولى كما فعل اصحاب الفقهاء الاربعة ' والذي نقل عنهم مذهب الزيدية في الفروع على اضرب ' منهم من ينصّ ويروي ولا يخرج وهذا هو القسم والهادي واولادهما وزيد بن علي عليهم واحمد بن عيسى ومحمد بن عبد الله والمنصور بالله واضرابهم ' وضرب ينصّ ويخرج ويروي وذلك هو المويد بالله وابو طالب وابو العباس والوافي واضرابهم والتخاريج لهولاء اكثر من نصوصهم الا المويد بالله فنصوصه كثيرة ' وضرب يروي ولا يخرج ولا ينصّ وهو ابو خالد عن زيد بن علي ومحمد بن منصور عن آل الرسول من القسم فصاعدًا وعلي بن العباس [2] عن الهادي فصاعدا وابن

---

[1] *a* فتحصل, *b* فيحصل

[2] L'imām al-Hādī visse fra il 245 e il 248; questo *'Alī b. al-'Abbās* risulta qui suo *rāwī*, e perciò contemporaneo; egli non può allora venir facilmente identificato con quel suo omonimo *'Alī b. al-'Abbās al-'Alawī* che abbiamo cercato di studiare come ottavo ed ultimo anello della catena degli antichi garanti della Raccolta di Zaid, redazione integra, e che viveva a Baġdād nel 353. Il contemporaneo e *rāwī* di al-Hādī sembra piuttosto identificarsi con *'Alī*

جهشيار وابن سلام وابن مرداس عـــن القسم والعقيقي والعوفي [1]
والمعقلي [2] ومحمد بن سليمان جامع المنتخب هولاء يروون عن القسم
والهادي واولادهما ' ثم ان التخاريج من اقوال العلماء لها معانٍ منها
القياس لبعض المسائل على بعض عنـــد اشتراكها في العلة ومنها
الاخذ من مفهوم خطاب المخرج على قوله ومنها مـــا يقضى به
سياق القول في المسألـة والقصد فيها ومنها ملاحـــة ومشابهة
للمسألة من غير قياس ولا سياق . . . . . . والتخريج اسفـل درجات
المجتهد والمقلد ولا ينبغي العدول اليه الا حيث لا يوجد للمسألة
وجه الا هو والعذر للعلماء (رح) في العمل به . . . . . فكانت التخاريج
من جهة [3] الظنون ومن تأمل اعمال الصحابة سيما امير المومنين
عليه وجدهم في كثير من الحوادث التي فقدوا فيها النصوص فرجعوا
الى الظنون والعمل بما يقوى لهم في الحكم وجعلوا ذلك شرعًا قائمًا
كالمنصوص عليه وصوّب (صلعم) العامل بحسب ظنّه الصواب عند
فقد النصوص فان معاذًا لما قال له (صلعم) (f. 38 *a*) بما تقضي يـــا

b. al-ʿAbbās al-Ḥasanī. Il drs. C. van Arendonk ha compiuto in proposito, per me, diligenti ricerche; egli mi comunica che questo ʿAlī b. al-ʿAbbās al-Ḥasanī entra sovente nel *sanad* della biografia di al-Hādī contenuta nel *kitāb al-ifāda* (cf. Strothmann, in *Der Islam,* I, 358-59), e mi trascrive 4 passi col *sanad* in questione (ms. Leida 1974, ff. 38 *b*, 43 *a*, 44 *b*, 45 *a*); da quei passi risulterebbe che questo *rāwī* viveva realmente nello Jemen al tempo di al-Hādī. Egli era forse quell' *ʿAlī b. al-ʿAbbās b. Muḥammad b. Ibr. al-Ḥasanī* che nella *Ifāda,* f. 64 *b*, è dato come parente (« beau-père », mi scrive Arendonk) di al-Mahdī li-dīn illāh Abū ʿAbdallāh Muḥ. b. al-Ḥasan b. al-Qāsim b. al-Ḥas. b. ʿAlī b. ʿAbdarraḥmān; questo alide lasciò Baġdād nel 353 per proclamarsi imām nel Dailam (*op. cit.,* f. 68 *b*), ove morì l'an. 360 (*op. cit.,* 71 *b*). Per fare di tutti questi *ʿAlī b. al-ʿAbbās* un personaggio unico, bisognerebbe supporre che all'epoca del suo soggiorno nello Jemen (che da *Ifāda,* 43 *a*, parrebbe cominciato dopo il 293) egli avesse ± 20 anni; nel 353 egli avrebbe allora potuto trovarsi a vivere ritirato a Baġdād, all'età di ± 80 anni, e diventare *rāwī*-trascrittore del libro di Zaid, dopo essere stato, nello Jemen, *rāwī* di al-Hādī.

[1] Mūsa b. Hārūn al-ʿAufī (± 320); v. Ahlwardt, 4950, nr. 29.

[2] *b* والمقبلي : cf. Ahlwardt, 4950, 26; cod. ambros. « *A* 18 », f. 102 *b*.

[3] *b* جهات

معاذ حيث بعثه الى اليمن قال بكتاب الله ثم سنّة رسول الله فان فقدتهما اجتهدت رأيي . . . والتخريج صريح وكناية فالصريح ان يقول على موجب المذهب او مقتضى المذهب . . . والكناية ان يقول الاقرب على المذهب او على مذهب فلان او الاولى . . . هكذا ذكره الدواري في الديباج النظير [1] ‘

Appendice. — Due altri elenchi bibliografici del primo periodo della letteratura giuridica zaidita meritano d'essere qui ricordati:

1) Cod. arabo ambrosiano « *A* 55 », f. 112 *a-b*: 'Imād-addīn Jaḥja b. Aḥmad b. Muẓaffar, ± 855 (Brock., II, 186; mia *Lista, C* 100), in una asserita sua nota autografa, distingue due grandi classi di Zaiditi: i *mutaqaddimūn* e i *muḏākirūn*; la Raccolta di Zaid è dichiarata senz'altro « il primo dei codici messi insieme (*ṣunnifa*) [2] dagli Ahl al-bait ». A noi qui non interessano che queste prime righe della nota, e la indicazione finale della fonte:

‘ فصل في معرفة ما خفى (خفي ?) [3] من كتب اهل البيت علم ‘ اول ما صنف من كتبهم مجموع زيد بن علي علم والنيروسي للقسم علم والابانة للناصر والصفي مصنف على مذهبه ثم الشيخ جعفر صنف شرح الابانة والكافي ثم ولده الاستاذ صنف التعريفات ثم الهادي علم صنف المنتخب والاحكام والفنون ثم صنف ابو طالب التحرير والنصوص لابي العباس والزيادات والافادة والتحرير [4] للمويد بالله وصنف ابو مضر شرحه على الزيادات ومجموع الشيخ علي بن

---

[1] Su questo libro v. indietro, p. LXXXIX, nota 1.

[2] Altrove, meglio, *ǵumi'a*; v. p. XLIX_{10} e $\text{LI}_{11\text{-}12}$.

[3] Espressione che mi è rimasta oscura. Libri « messi al sicuro »? Non certo libri « perduti », perchè dal momento che per circa due terzi essi sono stati ritrovati nelle collezioni dell'Ambrosiana, di Londra e di Berlino, di buona parte di essi nello Jemen si poteva avere notizia.

[4] *Lapsus calami* per التجريد.

محمد بن الخليل على الزيادات والافادة وتعليق ابن ابي الغوارس على التجريد (الخ)

Chiusa: واهل النصوص من اهل البيت علم المتقدمون هم من وقت علي بن ابي طالب علم الى ابني الهادي محمد واحمد علم والذين من بعدهم من اهل البيت والمذاكرين مخرجون مفرعون على نصوصهم ' قيل وهذا منقول من خط القاضي عماد الدين يحيى بن احمد بن مظفر رحمه الله

2) Jaḥja b. Ṣāliḥ as-Suḥūlī (che scriveva nel 1179): *at-Tatbīt wal-ğawāz . . . šarḥ aṭ-Ṭirāz . . . fī isnād al-madhab*, cod. ambros. « C 49 », f. 46*a*, in una *iğāza*: فمن كتب المذهب مجموعات الامام زيد بن علي (عم) وامالي حفيده احمد بن عيسى (عم) المسماة ببدائع الانوار (الخ) [1]

§ 7. — Il « sanad » della Raccolta di Zaid.

Le fonti che hanno servito per ricostruire qui il *sanad*. o albero generale delle catene ininterrotte di trasmissioni da garante a garante, comune per entrambe le redazioni della Raccolta di Zaid [2], sono: gli *isnād* dei singoli mss. (di questi *isnād* s'è parlato nei §§ 1 e 3); le licenze (*iğāzāt*) e le annotazioni relative alle audizioni e alle trasmissioni (§ 2).

Tutti quanti i nomi ricorrenti in quei vari materiali sono qui riordinati in catene continue: sulla sinistra, numerata in grassetto, da 1 a 30, sta la serie dei garanti che costituiscono il percorso comune di tutte le trasmissioni della

[1] Ho già riferito il testo in ZDMG, 1915, p. 64, n. 2.

[2] Eccettuato l'anello nr. 3, che si riferisce alla sola redazione integrale; v. p. CXL, nota 1.

Raccolta, senza distinzione di redazione e di mss.; in colonna rientrante verso destra sono le vie laterali e collaterali uscite da quel tronco comune per terminare, in altrettante epoche diverse, coi lettori (*mašājiḫ*), uditori e possessori di tutti i codici manoscritti della Raccolta che sono stati ritrovati (gli undici noti), o dei quali ho potuto avere notizia per eventuale menzione presso gli scoliasti.

Presso gli Zaiditi tutte le singole antiche codificazioni della tradizione e della giurisprudenza nazionale hanno il loro particolare *sanad*, e così c'è il *sanad* per quella *Ṣaḥīfa* di ʿAlī b. abī Ṭālib che un giorno si potrà studiare nei suoi numerosi manoscritti (v. avanti, p. CLII).

In ogni epoca si usò però insegnare nelle scuole zaidite anche il *sanad fiqh ahl al-bait*, catena comune della giurisprudenza nazionale presa nel suo insieme, senza distinguere caso per caso, se essa derivi cioè da al-Qāsim o da al-Hādī o da an-Nāṣir o da al-Mu'aijad, o dai commenti e dai *taʿālīq* dei contemporanei, o dal *Šarḥ at-Taḥrīr* del qāḍī Zaid (prezioso corpo di antico diritto zaidita comparato, pregevole saggio di erudizione anche storica in materia).

Come appendice al *sanad* della Raccolta di Zaid, e come chiusa alla nostra documentazione, ho voluto dunque riferire, sulla scorta di Ibn Ḥābis, che lo fa oggetto di particolare notizia nella sua Enciclopedia, il *sanad fiqh ahl al-bait;* alcune considerazioni di al-Qāsim b. ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq al-Baġdādī (figlio del rubricatore della Raccolta di Zaid, Abū 'l-Qāsim ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq al-qāḍī al-Baġdādī) intorno all'*isnād madhab az-zaidīja,* ed infine il testo di un *isnād* della *Ṣaḥīfa* di ʿAlī b. abī Ṭālib, passante non pel nostro Zaid b. ʿAlī, ma per suo fratello Muḥammad b. ʿAlī.

1) Zaid ibn 'Alī, m. 122.
2) Abū Ḫālid 'Amr b. Ḫālid al-Wāsiṭī, ± 80-150
3) Ibrāhīm b. az-Zibriqān at-Taimī, m. 183 [1].
4) Naṣr b. Muzāḥim al-Minqarī al-'Aṭṭār, m. 212.
5) Sulaimān b. Ibrāhīm b. 'Ubaid al-Muḥāribī, ± 260.
6) Abū 'l-Qāsim 'Alī b. Muḥammad b. al Qāsim b. 'Ubaid an-Naḫa'ī « al-qāḍī bi 'r-Ramla sana 318 », m. 324.

Via laterale:

6*a* Abū 'l-Qāsim 'Alī b. Muḥ. an-Naḫa'ī.
6*a* 1 'Abdal'azīz b. Isḥāq b. Ǵa'far al-qāḍī al-Baġdādī, m. 363.
6*a* 2 'Alī b. al-'Abbās al-'Alawī « fī dārihi بطاهر (*leggi* bi-ẓāhir) Qaṣr al-imāra ».

Finisce qui l'« isnād » dei due mss. A B della redazione integra; l'ultimo inciso fra virgolette manca dappertutto altrove. Abbiamo visto (p. C-CI) che in altri mss. vi si sostituisce: « a Baġdād nel ṣafar 353 », e che « Qaṣr al-imāra » può essere la nota « dār al-imāra » di Baġdād.

6*a* 3 aš-šaiḫ Abū 'Alī Sa'īd b. 'Alī as-Sammān.
6*a* 4 'Alī b. Aḥmad al-Akwa'.
6*a* 5 al-faqīh Ḥumaid b. Aḥmad al-Maḥallī, m. 652 (Brock., I, 325, 9; Brit. Mus. Suppl., 533-536).

Finisce qui una delle tante vie laterali del « sanad » dichiarate nella « iǵāza » della redazione integra autografata alla fine del ms. B (v. § 2, XIV).

Prima via collaterale:

6*a* 1 'Abdal'azīz b. Isḥāq al-qāḍī al-Baġdādī.
6*a* 1α Abū 'l-'Abbās Aḥmad b. Ibrāhīm al-Ḥasanī (IAR, I, 42*b*; mia *Lista*, *A*, 91 II).

[1] Questo anello nr. 3 va riferito solo alla redazione integra; v. § 8, « il Racconto delle origini ».

6 *a* 1β al-Mu'aijad billāh Aḥmad b. al-Ḥusain al-Hārūnī, m. 411 (Brock. I, 186, *d*).
6 *a* 1γ al-Ustād Abū 'l-Qāsim ibn Tāl (al-Ḥasan b. al-Ḥasan al-Hausamī; IAR, I, 164 *a*; Brock. I, 186, *d*, 1).
6 *a* 1δ 'Alī b. الموح [al-Ḫalīl] (v. avanti, p. CXLIX, n. 1).
6 *a* 1ε aš-šaiḫ Abū 'l-Fawāris Taurān Šāh al-Ǵīlī. (Intorno a Muḥ. b. abī 'l-Fawāris, forse suo figlio, v. mie note in ZDMG, 69, p. 66).
6 *a* 1ζ al-qāḍī Aḥmad b. Ḥasan الكنى [*l.* al-Kannī; cf. l'anello 12].
6 *a* 1η ... Aḥmad [forse: al-qāḍī Ǵa'far b. Aḥmad? cf. l'anello 13].
6 *a* 1θ-ι al-amīrāni Badraddīn Jaḥja b. Aḥmad b. Jaḥja b. Jaḥja wa-Šamsaddīn Muḥ. b. Aḥmad.
6 *a* 1κ al-amīr Alī b. al-Ḥusain, l'aut. delle *Luma'* (Brock. I, 402, 1,1).
6 *a* 1λ aš-šaiḫ [? al-Ašra]f.
6 *a* 1μ al-amīr al-Ḥusain, l'aut. del *Šifā' al-uwām*.
6 *a* 1ν al-amīr al-Mu'aijad Aḥmad.
6 *a* 1ξ Jaḥja b. Ḥasan Buḥaibaḥ.
6 *a* 1ο Ḥasan b. Muḥ. an-Naḥwī, m. 791 (Brock., II, 186, 3).
6 *a* 1π al-faqīh Jūsuf b. Aḥmad b. Muḥ. b. 'Uṯmān, l'aut. delle *Ṯamarāt* (Brock. II, 186, 3,1); morì l'a. 832.
6 *a* 1ρ as-saijid Abū 'l-'Aṭājā [cf. l'anello 22].
6 *a* 1σ 'Alī b. Zaid.
6 *a* 1τ Aḥmad السسطى.
6 *a* 1υ al-imām Šarafaddīn [= anello 24].

Così finisce una via collaterale parimenti esposta nella « iǵāza » ora citata. Tale via si riallaccia dunque alla catena principale, anello 24; sembra poi che con la stessa catena principale essa abbia anche anelli intermedi in comune (gli anelli 12, 13 e 22).

Seconda via collaterale:

6 *a* 1 'Abdal'azīz b. Isḥāq.
6 *a* 1[a] Abū 'Abdallāh Aḥmad b. Muḥ. al-Ābunūsī al-Baǵdādī.

Finisce qui l'« isnād » di un ḥadīṯ (= Zaid, nr. 964) citato nel « Taisīr al-maṭālib » del qāḍī Ǵa'far, f. 41 *a*.

7) Abū 'l-Faḍl Muḥ. b. 'Abdallāh b. Muḥ. b. 'Abdalmuṭṭalib aš-Šaibānī « bil-Kūfa ».
8) Abū Sa'd 'Abdarraḥmān b. al-Ḥasan b. 'Alī an-Naisābūrī.
9) Abū 'l-Qāsim al-Ḥākim 'Ubaidallāh b. 'Abdallāh b. Aḥmad al-Ḥuskānī.
10) al-Ḥākim Abū 'l-Faḍl Wahballāh b. al-Ḥākim 'Ubaidallāh al-Ḥuskānī.
11) aš-šaiḫ Faḫraddīn Zaid b. al-Ḥasan al-Baihaqī al-Barauqanī « bi-balad ar-Rai, qadimahā ḥāǵǵan fī ša'bān 540 ».
12) Šaraf al-fuqahā' Aḥmad b. Abī 'l-Ḥasan b. Aḥmad al-Kannī (IAR, I, 44 *b*).
13) al-qāḍī al-'allāma Abū 'l-Faḍl Ǵa'far b. Aḥmad b. 'Abdassalām b. abī Jaḥja aṣ-Ṣan'ānī (scriveva nel 555; morì l'a. 573; v. mia *Lista, A*, 10).

Finisce qui l'« isnād » nei mss. C e F.

Prima via laterale:

13 *a* al-qāḍī Ǵa'far b. Aḥmad.
13 *a* 1 al-qāḍī Abū Muḥ. 'Abdallāh b. Ḥamza b. Ibrāhīm b. Ḥamza aṣ-Ṣa'dī.
13 *a* 2 al-amīr al-Hādī b. Aḥmad.

Qui finisce il « sanad » dichiarato nel ms. F (v. § 2, XXII, principio).

Seconda via laterale:

13 *b* al-qāḍī Ǵa'far b. Aḥmad.
13 *b* 1-2 Muḥjīddīn (= anello 14) wa-'Imrān b. al-Ḥasan (b. Nāṣir b. Ja'qūb السنتوي del 615 c.? Cf. qui, Indice dei nomi, *s. v.*, e la mia *Lista, A*, 55 IV).
13 *b* 3 al-Manṣūr billāh 'Abdallāh b. Ḥamza, m. 614 (Brock. I, 403, 9).
13 *b* 4 Aḥmad Ḥumaid.
13 *b* 5 Suo figlio Qāsim b. Aḥmad Ḥumaid.

13 *b*6 al-faqīh Muḥ. b. Jaḥja.
13 *b*7 al-imām al-Mahdī Aḥmad b. Jaḥja, m. 840 (Brock. II, 187).
13 *b*8 al-imām al-Muṭahhar b. Muḥ. b. Sulaimān, m. 879 (Brock. II, 180, 4).
13 *b*9 as-saijid Ṣārimaddīn (= anello 23).

Così si raggiunge, all'anello 23, la catena principale, per continuarla fino all'anello 30 *b*7, in un « sanad » contenuto in una annotazione del ms. D (v. § 2, XVII).

14) aš-šaiḫ al-'allāma šaraf al-maǵālis Muḥjīddīn Muḥammad b. Aḥmad b. 'Alī ibn al-Walīd al-Qurašī aṣ-Ṣan'ānī.

Prima via laterale:

14 *a* Muḥjīddīn Muḥ. b. Aḥmad ibn al-Walīd.
14 *a*1 aš-šaiḫ al-imām 'Afīfaddīn Ḥanẓala b. al-Ḥasan b. Aḥmad.
14 *a*2 al-qāḍī Aḥmad b. Abī 'l-Ḥasan al-Kannī (= anello 12).
14 *a*3 Suo figlio al-faqīh al-imām Jaḥja b. Aḥmad.

Finisce qui l'« isnād » del ms. M.

Seconda via laterale:

14 *b* Muḥjīddīn Muḥ. b. Aḥmad ibn al-Walīd.
14 *b*1-2 al-faqīh Ḥusāmaddīn Jaḥja b. حابر (Ǵābir ?) wa-'l-walad al-imām šaiḫ āl ar-rasūl al-amīr al-kabīr al-Muqtadir billāh Tāǵaddīn Aḥmad b. Muḥ. ad-Dā'ī.
14 *b*3 al-amīr al-kabīr 'Izzaddīn šaiḫ āl ar-rasūl al-Hādī b. al-Muqtadir billāh Tāǵaddīn.
14 *b*4 al-faqīh al-'ālim Nūraddīn 'Alī b. Sulaimān b. Abī 'r-Riǵāl.

Finisce qui l'« isnād » del ms. D.

15) aš-šaiḫ al-'allāma Šamsaddīn Aḥmad b. Muḥ. b. al-Qāsim al-Akwa' al-ma'rūf bi-Šu'la « qabruhu bi-Ḥauṯ ».

Finisce così il « sanad » nel ms. F (v. § 2, XXII, parte seconda); termina qui anche l'« isnād » del ms. E, senza l'ultimo inciso, segnato fra virgolette.

16) al-imām aš-šahīd al-Mahdī Aḥmad b. al-Ḥusain ('m) ṣāḥib Ḏī Bīn.

Finisce qui il « sanad » della redazione abbreviata esposto dall'imām al-Manṣūr billāh 'Abdallāh b. Ḥamza nel suo libro « aš-Šāfī » ed annotato sul ms. C (v. § 2, XVI).

17) al-faqīh al-'allāma Muḥ. b. Aḥmad b. Abī 'r-Riǵāl.
18) al-imām al-Mutawakkil 'ala'llāh al-Muṭahhar b. Jaḥja, n. 619, m. 697 (v. mia *Lista, a,* 55 III).
19) Suo figlio al-imām al Mahdī lidīnillāh Muḥ. b. al-imām al-Mutawakkil al-Muṭahhar, m. 729 (mia *Lista,* l. c.).
20) Suo figlio al-imām al-Wāṯiq billāh al-Muṭahhar b. Muḥ. b. al-Muṭahhar, proclamato nel 749 (mia *Lista,* l. c.).
21) as-saijid al-'ālim Jaḥja b. al-Mahdī az-Zaidī.
22) Suo figlio aš-šaiḫ al-'allāma al-Ḥāfiẓ Abū 'l-'Aṭājā 'Abdallāh b. Jaḥja b. al-Mahdī.
23) as-saijid al-imām Ṣārimaddīn Ibrāhīm b. Muḥammad b. 'Abdallāh b. al-Wazīr, m. 914 (Brock. II, 188, 11).
24) al-imām al-a'ẓam al-Mutawakkil 'ala'llāh Šarafaddīn Jaḥja b. Šamsaddīn, m. 965 (sdoppiato in Brock. II, 405, 3 e 399, 5).
25) as-saijid al-'allāma Aḥmad b. 'Abdallāh ibn al-Wazīr.

Via laterale:

25 *a* Aḥmad b. 'Abdallāh ibn al-Wazīr.
25 *a* 1 as-saijid Ṣalāḥ b. Aḥmad ibn al-Wazīr.
25 *a* 2 as-saijid Muḥ. b. 'Izzaddīn (cf. mia *Lista, C* 6).
25 *a* 3 al-imām al-Mutawakkil 'ala'llāh Ismā'īl b. al-Qāsim b. Muḥ. b. 'Alī (= anello 29 *a* 1).

Così termina la « via » dichiarata nell'escurso « hāḏā isnād Maǵmū' al-fiqh » relativo alla redazione integra, premesso come introduzione al ms. C (v. § 2, XVI).

26) as-saijid al-imām al-'allāma Amīraddīn b. 'Abdallāh Nahšal.

27) al-imām al-Manṣūr billāh amīr al-mu'minīn al-Qāsim b. Muḥammad b. 'Alī, m. 1029 (Brock. II, 405).
28) Suo figlio amīr al-mu'minīn al-Mu'aijad billāh Muḥ. b. amīr al-mu'minīn al-Qāsim b. Muḥammad.

Via laterale:

28*a* al-Mu'aijad billāh Muḥammad b. al-Qāsim.
28*a*1 al-Qāsim b. Ibrāhīm b. Aḥmad b. 'Āmir « bi-Darb al-amīr [min a'māl Śahāra] ».
28*a*2 ṣinwuhu (?) 'Āmir b. 'Abdallāh.
28*a*3 waladuhu... (?).

Così finisce un « sanad » notato sul ms. B (§ 2, VII).

29) al-qāḍī al-'allāma Śamsaddīn Aḥmad b. Sa'daddīn b. al-Ḥasan al-Maswarī (1007-1079; v. mia *Lista*, *A*, 105, XI).

Prima via laterale:

29*a* al-qāḍī Aḥmad b. Sa'daddīn al-Maswarī.
29*a*1 amīr al-mu'minīn al-Mutawakkil 'ala'llāh Ismā'īl (= 25*a*3).
29*a*2 al-qāḍī al-'allāma Aḥmad b. Ṣāliḥ b. Abī 'r-Riǵāl (= anello 30).
29*a*3 śaiḫ aś-śujūḫ al-Ḥasan b. Ṣāliḥ b. Ṣalāḥ المسحور (?).
29*a*4 Ṣārimaddīn Ibrāhīm b. al-Qāsim b. amīr al-mu'minīn al-Mu'aijad billāh.
29*a*5 Muḥammad b. هاوى b. Muḥ. al-Ḫālidī.
29*a*6 'Abdarraḥmān b. amīr al-mu'minīn al-Mahdī lidīnillāh.

Così finisce il « sanad » nella « iǵāza » rilasciata a questo 'Abdarraḥmān dal precedente M. b. H. l'anno 1123, e autografata alla fine del ms. B (v. § 2, XIV).

Seconda via laterale:

29*b* al-qāḍī Aḥmad b. Sa'daddīn al-Maswarī.
29*b*1 Ṣafījaddīn Aḥmad b. M. b. Ṣāliḥ al-Akwa'.
29*b*2 Ṣārimaddīn Ibrāhīm b. al-Qāsim (= 29*a*4).

Così finisce, nella medesima « iǵāza » della redazione

integra, una « via » laterale e parallela che tiene luogo degli anelli 29*a*1-29*a*4.

Terza via laterale:

29*c* al-qāḍī Aḥmad b. Sa'daddīn al-Maswarī.
29*c*1 al-ḥāfiẓ 'Imādaddīn al-Mu'aijad billāh Jaḥja b. al-Ḥusain ibn al-imām al-Mu'aijad billāh (udì da al-Maswarī nel 1066; v. il suo *simā'* autogr. indietro, p. XXXVIII [1]).
29*c*2 al-faqīh Aḥmad b. Muḥ. الضبوى.
29*c*3 Muḥsin b. amīr al-mu'minīn al-Mu'aijad billāh Muḥ. b. amīr al-m. al-Mutawakkil 'ala'llāh.

Così finisce il « sanad » nella « iǵāza » autografa rilasciata dal faqīh ora nominato (29*c*2) a quest'ultimo personaggio (29*c*3), in data ramaḍān 1105, e messa come introduzione al ms. A della redazione integra (v. § 2, I-II).

30) al-qāḍī al-'allāma Aḥmad b. Ṣālaḥ ibn Abī 'r-Riǵāl (n. ša'bān 1029, m. 6 rabī' I 1092; vedi vita e scritti nel mio articolo « Ibn abī 'l-Ridjāl » in *Enc. Isl.*).

Prima via laterale:

30*a* Aḥmad b. Ṣāliḥ ibn Abī 'r-Riǵāl.
30*a*1 al-Ḥasan b. Aḥmad b. Ṣāliḥ al-Ḥaimī al-Jūsufī al-Ǵamālī « qirā'atan 'alaihi... bi-maḥrūs Darb al-amīr min a'māl Śahāra ... fī ṣafar 1063 », noto autore di una relazione di viaggio in Abissinia; v. Brock. II, 402, 7 (dove Ḥaimī è errore).

Così finisce il « sanad » nella annotazione premessa d'altra mano al ms. E (v. § 2, XXI).

Seconda via laterale:

30*b* Aḥmad b. Ṣāliḥ ibn Abī 'r-Riǵāl.
30*b*1 Ḥusain b. Aḥmad زبارة (Zubāra? Zijāra?).
30*b*2 Jūsuf b. Aḥmad زبارة, figlio del preced.
30*b*3 Ḥusain b. Jūsuf, figlio del preced.

[1] V. *Addenda et emendanda.*

30 *b* 4 Aḥmad b. Jūsuf زباره, fratello del preced.
30 *b* 5 al-qāḍī 'Abdallāh العاليين.
30 *b* 6 Ḥusain b. 'Abdarraḥmān al-Akwa'.
30 *b* 7 Qāsim b. Ḥusain b. Qāsim b. Aḥmad al-Manṣūr [ibn ?] al-Ḥusain.

Così finisce il « sanad » nella annotazione apposta al ms. D (v. § 2, XVII-XVIII e la nota all'anello 13 *b* 9).

Appendice. — I. Il *sanad fiqh ahl al-bait,* presso Ibn Ḥābis (m. 1061), *al-Maqṣad al-ḥasan,* cod. ambros. « *E* 394 », f. 34 *b* (vedi l'autore e la sua Enciclopedia indietro, § 6).

Dopo una breve introduzione [1] Ibn Ḥābis riferisce le

---

[1] فصل واما سند كتب ائمتنا عليهم السلام المشهورات فذلك مدوّن مذكور في كتب الاجازات سند كل كتاب وحده واما سند جملة فقه اهل البيت عليهم السلام المتداول في معالم الزيدية ومدارسها ففيه (f. 35 *a*) كلامان الاول للقاضي ... عبد الله بن الحسن الدواري قال ما لفظه ' سند ما نحن عليه من مذهب اهل البيت عليهم السلام المتصل بزيد بن علي (α) عليه السلام المرفوع الى النبي (صلعم) وما يتصل بذلك من طرق الشرع التي هي الاجماع والقياس والاجتهاد وافعال النبي (صلعم) وتروكه وما يتشعب من ذلك قراة الكتب المتداولة في ايدينا هذا الزمان وهي كتب التجريد وشرحه وتعليق القاضي زيد والافادة والزيادات (الخ) ... وغير هذه مما فيه ما فيها او شيء منه السماع لذلك في جهاتنا لاكثر هذه الكتب لفظاً او معنى ولكنها وغيرها ممّا يرجع في الحكم او المعنى اليها الى الفقيهين العلامتين بدر الدين محمد بن سليمن بن ابي الرجال وعماد الدين يحيى بن حسن البحيبح ... والكلام

(α) المتصل è qui sinonimo di المنسوب e va riferito al *madhab* degli Zaiditi, non già al *sanad,* il quale, come si vedrà (qui, p. CL), non passa per Zaid che per una via collaterale.

due versioni (كلامان) delle « vie » per le quali il *sanad* giunge rispettivamente alla scuola del qāḍī ʿAbdallāh b. al-Ḥasan ad-Dauwārī (m. 800) e del qāḍī Muḥammad b. Aḥmad b. Muẓaffar (± 900; v. *Lista*, *C* 100), che la dichiara nel suo *Turǵumān* (Brock. II, 186, n. 5).

Le due vie risalgono entrambe al famoso qāḍī Ǵaʿfar; fino a questo anello non interessano affatto pel nostro assunto; da questo anello in su la via è unica; ricostruita in ordine discendente essa segue questo primo percorso o « albero A »:

الثاني للقاضي العلامة محمد بن احمد بن مظفر ذكـره في الترجمان قال فيه (الخ)

Definizioni del *sanad fiqh ahl al-bait* sono contenute anche nelle chiuse dei due *kalām;* chiusa al primo (f. 35*a*): هذا سند فقه الزيدية من اهل البيت عليهم السلام على الجملة واصول الشريعة وقواعد كتبها وابوابها فاما تعيين المسائل وتفصيلها فالى كل واحد منهم ما يسند اليه وان كانوا في الحكم كالمتفننين في الاغلب وهـذا السند سماع في بعض ذلك وفي بعضها مستفيض كونه كذلك وبعضه منقول مـن كتب موضوع فيها ذلـك يغلب الظن الى صحتها والرواية بذلك يحسب الظـن والعمل بحسبه قال بـه كثير من الاصوليين واحتجوا على ذلك بعمل الصحابة وروايتهم ما يوجد في كتب النبي (صلعم) نحو كتاب عمرو بن حزم واختار ذلك الامامان المتوكل والمنصور بالله . . . وقد ذكر الامام المهدي عليلم في منهاجه ان المولفين للكتب الاسلامية يريدون الاخذ بها والعمل بما فيها بل ذلك مقصدهم وهي طريق صحيحة قال السيد محمد بن ابرهيم من روى بالوجادة الصحيحة فقـد صـار الحديث مرويا لـه باوسط وجوه الروايات . Si veda poi la chiusa al secondo (f. 36*a*) qui avanti, pag. CLI, nota.

Albero A:

Il Profeta
'Alī b. Abī Ṭālib, m. 40
al-Ḥasan b. 'Alī, m. 49-51
al-Ḥasan b. al-Ḥasan
Ibrāhīm b. al-Ḥasan, m. 145
Ismā'īl b. Ibrāhīm
Ibrāhīm b. Ismā'īl Ṭabāṭabā
al-imām al-Qāsim b. Ibrāhīm, m. 246
al-Ḥusain b. al-Qāsim
al-imām al-Hādī ila 'l-ḥaqq, m. 298

al-imām an-Nāṣir Aḥmad b. al-Hādī, m. 315 o 325 — 'Alī b. al-'Abbās [al-Ḥasanī ? [1]]
al-Hādī Jaḥja b. Muḥ. b. al-Hādī

as-saijid Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī
al-imām al-Mu'aijad billāh, m. 411
al-Ustāḏ Abū 'l-Qāsim [ibn Tāl]
al-qāḍī Jūsuf
al-qāḍī Zaid b. M. al-Kalārī
'Alī b. (M.?) al-Ḫalīl [2]
Abū 'l-Fawāris [Taurān Šāh al-Ǵīlī] [3]
al-Kannī [Aḥmad b. abī 'l-Ḥasan] [4]
al-qāḍī Ǵa'far, m. 573 [5].

Albero B. — Accanto a questo primo tracciato esiste, per la parte di albero che risale dall'imām al-Mu'aijad ad 'Alī b. Abī Ṭālib, un secondo percorso, un intreccio anzi di vie; quest'altra serie è per noi cagion di sorpresa perchè passa *anche per Zaid e per Abū Ḫālid,* ma in un collegamento affatto nuovo, a meno che non s'ammetta un salto (*saqṭ*)

[1] Cfr. un omonimo nella nota 2 di p. CXXXV-CXXXVI.

[2] *a* علي بن اموج الخليل (*b* اموح); è l'anello « 6 *a* 1 δ » di questo § 7, *sanad* della Raccolta di Zaid. Cf. 'Alī b. Muḥ. al-Ḫalīl nell'Indice dei nomi, e il suo « Maǵmū' 'Alī Ḫalīl » nell'Ind. bibliografico.

[3] È l'anello « 6 *a* 1 ε » di questo § 7, *sanad* della Raccolta.

[4] È l'anello « 12 ».

[5] È l'anello « 13 ».

di anelli fra Abū Ḫālid e il suo qui asserito ricevitore immediato, il compilatore degli *Amālī Aḥmad b. ʿĪsa,* come si vedrà quasi necessario di dover ammettere (v. § 8: la personalità di Abū Ḫālid; l'elenco dei suoi uditori). La nuova serie di catene è così ricostruibile sul testo di Ibn Muẓaffar riferito da Ibn Ḥābis nella sua Enciclopedia [1].

Il Profeta
ʿAlī b. Abī Ṭālib, m. 40

al-Ḥusain b. ʿAlī, m. 61
ʿAlī b. al-Ḥusain, m. 92 o 94
Zaid b. ʿAlī, m. 122

Abū Ḫālid al-Wāsiṭī — ʿĪsa b. Zaid b. ʿAlī
(*saqṭ?*) — Aḥmad b. ʿĪsa, n. 158, m. 240

al-Ḥasan b. ʿAlī, m. 49 o 51
al-Ḥasan b. al-Ḥasan
Ibrāhīm b. al-Ḥasan, m. 145
Ismāʿīl b. Ibrāhīm,
Ibrāhīm b. Ism. Ṭabāṭabā
al-imām al-Qāsim b. Ibrāhīm, m. 246

Abū Ǧaʿfar M. b. Manṣūr b. Jazīd al-Murādī, ± 180-250
(compilatore degli « *Amālī Aḥmad b. ʿĪsa* »)
al-imām an-Nāṣir Aḥmad b. al-Hādī, m. 315 o 325
Abū 'l-Ḥusain ʿAlī b. Ismāʿīl al-Faqīh
al-imām al-Muʾaijad billāh, m. 411.

---

[1] Il testo è riferito così da Ibn Ḥābis, f. 36 *a:* ... وللمويد بالله
طريق اخرى يروي عن ابي الحسين علي بـن اسمعيل الفقيه عن
الناصر عليه السلام عن محمد بن منصور المرادي ومحمد بن منصور له
طريقان احداهما عـن القسم بالسند المتقدم عن ابائه الى النبي
(صلعم) والثانية عن احمد بن عيسى عن ابيه عيسى عن ابيه زيد
بن علي عن ابيه علي بن الحسين عن ابيه الحسين عن ابيه علي
بن ابي طالب صلوات الله عليهم عـن النبي (صلعم) واحمد بن
عيسى يروي ايضا عن ابي خالد الواسطي عن زيد بن علي بالسند

II. Al-Qāsim b. ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq al-Baġdādī (± 350), presso Jaḥja b. Ṣāliḥ as-Suḥūlī (che scriveva nel 1179): *at-Taṯbīt wal-ǵawāz,.. šarḥ aṭ-Ṭirāz fī isnād al-madhab*, cod. ambros. « *C* 49 », f. 14*a*: بسم الله الرحمن الرحيم ' باب في اسناد مذهب الزيدية الى زيد بن علي بن الحسين بن علي عليهم السلام منقول من تاليف الشيخ العالم الزاهد السعيد ولي آل محمد القسم بن عبد العزيز بن اسحق بن جعفر البغدادي قدس الله روحه في الجنة آمين قال كان زيد بن علي (عم) شامة اهل زمانه وجوهرة اقرانه وامام اهل بيت النبوة في وقته فتح الله عليه بالعلم بعد ان اخذ منه على جماعة كابيه زين العابدين... وجابر بن عبد الله الانصاري وغيرهما... ثم قال وتلامذته اولاده السادة الابرار عيسى ومحمد ويحيى الخ حتى قال والسيد الامام عبد الله بن الحسن بن الحسن كان ممن يفضله ويعتقد امامته... حتى قال وهو اخذ العلم يعني عن عبد الله (عم) عن ابيه وعن جماعة من ابناء الصحابة ثم اولاده الاعلام النفس الزكية محمد والنفس الرضية ابرهيم والسيد ادريس والامام يحيى بن عبد الله والسيد موسى بن عبد الله كلهم اخذوا العلم عن ابيهم وعن بعض اصحاب زيد وعن ابناء الصحابة..... (f. 14*b*) ... فلا مذهب اقدم من مذهب زيد بن علي (عم) ولا افضل وكيف لا وهو يرويه عن ابيه عن جده المعصوم عن الوصي الحجة صاحب العصمة عن النبي (صلعم) ليس بينه وبينهما الا رجلان ثالثهما الوصي انتهى بالمعنى

المتقدم عن ابائه ومحمد بن منصور يروي ايضا عن ابي خالد عن زيد بن علي عن ابائه كما تقدم وابو العباس له طريقان (α) احداهما قد تقدمت والاخرى عن علي بن العباس عن الهادي عليلم عن ابائه كما تقدم قال القاضي العلامة محمد بن احمد بن مظفر مولف الترجمان ولعمري ان هذا المذهب الشريف الماخوذ من رسول الله (صلعم) المتصل اسناده بالله سبحانه لمذهبٌ قويم العماد راسي الاوتاد قوي الرواية والاسناد ضعيف الاعداء والحساد انتهى '

(α) Queste due vie sono esposte indietro, Albero A.

III. *Sanad* particolare per la *Ṣaḥīfa* di ʿAlī b. Abī Ṭālib (usato come *isnād* del ms. contenuto nel cod. arab. ambros. « *F* 178 », f. 81 *a*, ss.; il ms. è della stessa mano del ms. C della Raccolta di Zaid, pure contenuto in questo codice miscellaneo): صحيفة اميــر المومنين وامام المتقين الانزع البطين علي بن ابي طالب عليه الصلوة والسلام برواية الامام علي بن موسى الرِّضَى عليه السلام وعلى آبائه الكرام وسلام على المرسلين

Inc. f. 81 *b*: بسم الله الرحمن الرحيم ربّ يسّر واعن يا كريم ' اخبرنا القاضي الاجل ابو عبد الله محمد بن عبد الله بن حمزة بن ابي النجم قراة عليه بصعدة في جمادى الاولى سنة اثنتين وسبع مائة قال اخبرني والدي ابو محمد عبد الله بن حمـزة بن ابي النجم بقراتي عليـــه باسناده عن بعض شيوخه الى الشيخ السيد الجليل ابي عبد الله الحسين بن الحسن بن زيد الحسيني الجرجاني المعروف بابن القصى (*sic*) رضي الله عنه قـدم علينا باشترابادْ في خانكات العلوية بروذيار خارج درب ملـــك في نصف صفر من شهور سنة سبع وستين واربع مائة قال حدثنا الشيخ ابو اسحق ابراهيم بن احمد الاسرائلي الاسوردي [1] بمكة المباركة حرسها الله في المسجد الحرام حذاء الركن اليماني يوم الجمعة العاشر من جمادى الآخر سنة اثنتين وعشرين واربع مائة قال حدثنا الاستاذ الامام ابو القاسم الحسن بن محمد بن حبيب رضي الله عنه سنة ست وتسعين وثلاث مائة قال حدثنا ابو بكر محمد بن عبد الله بن محمد حفده (*sic*) العباس بن حمزة سنة سبع وثلاثين وثلاث مائة قـــال حدثنا ابو القاسم عبد الله بن احمد بن عامر الطائي بالبصرة قال حدثني ابى في سنة ستين ومائتين قال حدثني علي بن موسى الرِّضَى عليه وعلى ابيه السلام سنة اربع وتسعين ومائة قال حدثني ابي موسى بن جعفر قال حدثني ابي جعفر بن محمد قال

[1] Forse الاسرائيلي الابيوردي ?

حدثني ابي محمد [بن ؟] علي قال   حدثني ابي علي بن الحسين
قال   حدثني ابي الحسين بن علي قال   حدثنى ابي علي
بن ابي طالب عليه وعليهم الصلاة والسلام قال   قال رسول
الله صلى الله عليه وآله وسلم نقول (*sic*) الله عز وجل لا اله الا الله
حِصني فمَنْ دخلهُ أَمِنَ عَذَابِي ؛   وباسناده قال   قال رسول
الله (صلعم) انا شفيع لهم يوم القيمة المكرم لذرّيّتي والقاضي لهم
حوائجهم والساعي لهم في امورهم عند ما اضطرّوا اليه والمحبّ لهم
بقلبه ولسانه ؛   وباسناده قال   قال رسول الله (صلعم) الايمان
اقرار باللسان ومعرفة بالقلب (الخ)

In tutto, salvo errore, 188 notizie (ḥadīṯ del Profeta; *aḫbār*; sentenze di ʿAlī, affatto differenti da quelle contenute nella Raccolta di Zaid; *responsa* di Ǵaʿfar b. Muḥammad a questioni varie), senza *tabwīb*.

Per studi preliminari sulle *Ṣaḥīfe* in genere v. Goldziher, *MSt.*, II, 9-10; 51, nota 3 (di p. 50); 208; Goldziher in ZDMG, 50, 477, n. 2; Nöldeke, *Gesch. d. Qor.*², I, 11; Ḏahabī, *Mīzān*, II, 290_5 e 290_{25}; Jāqūt, s. v. *Ṯaʿlabīja*; Brockelmann, I, 44 (*aṣ-ṣaḥīfa al-kāmila* di ʿAlī, semplice raccolta di preghiere, affatto indipendente dalla *Ṣaḥīfa ʿAlī b. Abī Ṭālib* in questione; il suo *isnād* passa in qualche ms. per Zaid b. ʿAlī, e in qualche altro per suo fratello Muḥ. b. ʿAlī; si vedano Loth, *India Office*, 334; Rieu, *Brit. Mus. Suppl.*, 247; *Berl.*, 3769-70; in Brock., *l. c.*, sono stati dimenticati questi mss., del pari che la edizione di Calcutta, 1248, e il commento di Ṣadraddīn ʿAlī b. Aḥmad al-Ḥusainī al-Madanī, litogr. 1271 (dove?) in 267 ff., cit. Ahlwardt, 3770,2. In Loth, *l. c.*, si legga ḤḪ, IV, 100, in luogo di III, 100).

Sulla letteratura giuridica intitolata ad ʿAlī, oltre alla

sua *waṣīja* (Zaid, nr. 916 e relativa App.) si veda un'altra *waṣīja* in Ṭūsī, p. 65, l. 5 ss., e due differenti raccolte di قضايا امير المومنين citate in Ṭūsī, nr. 441 e 683. Vedasi anche Goldziher, *Beiträge zur Literaturgesch. der Šî'â*, 465, e note 2-4; cf. van Waenen, *Sententiae Ali*, Oxonii 1806; « *Ḥikam al-imām 'Alī b. Abī Ṭālib* », ed. L. Cheikho, in *Mašriq*, V, 10-16; Durand et Cheikho, *Chrestom. arab.*, p. 217-219.

§ 8. — Rilievi e considerazioni.

I. *Il « racconto delle origini »*. — La Raccolta integrale qui pubblicata comprende un *Corpus traditionum et iuris* o *kitāb al-fiqh* [1], corrispondente ai nrr. 1-916 della numerazione marginale, e una Epitome etico-politica di sole tradizioni, o *abwāb al-ādāb* [2], corrispondente ai nrr. 918-1013. Le singole tradizioni, tanto nel *Corpus* quanto nella Epitome, sono garantite da Zaid.

Intercalata fra queste due principali suddivisioni della Raccolta, troviamo nei mss. della redazione integra una lunga notizia (nr. 917), messa a guisa di chiusa del *Corpus*. Essa contiene le dichiarazioni personali dei primissimi *rāwī* o ricevitori e trasmettitori garanti, e costituenti per noi il « racconto delle origini ». Donde la grande probabilità che l'Epitome sia compilazione di qualche anno più recente del *Corpus*. Mentre in essa poi sono numerose le tradizioni

[1] Così è denominato al principio della sua chiusa, p. 265_4.

[2] Così è chiamata da uno scoliaste, qui, p. XLVIII e nota 1. Noto avanti (p. CLXVII, n. 1) la curiosa circostanza che anche in altro *Corpus*, di autore sciita (anzi: di un parente di Zaid), ai vari libri di *fiqh* tien dietro un *kitāb al-ādāb*.

tendenziose, o addirittura grossolanamente anacronistiche e antistoriche, altrettanto non si può dire di quello. È probabile perciò che sia da riferire al solo *Corpus* il racconto delle origini; all'Epitome riferiremo invece, più avanti, le critiche di « fucinatura » lanciate dai contemporanei di Abū Ḫālid, Wakīʿ al-Kūfī e Abū ʿAwāna al-Wāsiṭī (v. p. CLVIII).

Il rubricatore della Raccolta aggiunge poi per suo conto di aver trascritto quelle dichiarazioni (che egli chiama *alfāẓ*) dall'archetipo di an-Naḫaʿī (v. p. 265_{1-3}).

Le origini del libro, nel racconto in questione, sono narrate da Abū Ḫālid al-Wāsiṭī, il *ḫāṣṣ* o amico intimo, allievo personale di Zaid. Egli narra di aver accompagnato il Maestro dappertutto, a Mecca, a Medina, e finalmente a Kūfa, durante i cinque anni che ne precedettero l'arrivo a Kūfa, ed il disgraziato tentativo di insurrezione armata, capeggiato da Zaid, e finito con la morte del Maestro nella notte fatale del 2 ṣafar 122 (= 8 gennaio 740). Durante quei cinque anni vissuti insieme, cioè dal 118 al 122, Abū Ḫālid avrebbe appreso dalla viva voce di Zaid un grande numero di tradizioni (alidi); di altre Zaid avrebbe dato lettura servendosi di un manoscritto da lui stesso « digesto in un *Corpus* »: « *samiʿnāhu min kitāb maʿahu qad waṭṭaʾahu* [1] *wa-ǵamaʿahu* [2] ». Ma dei compagni e seguaci di Zaid i quali

[1] *Waṭṭaʾ* è « *digerere* »; *muwaṭṭaʾ* = *Digestum*, quando l'oggetto è il Canone, e questo anche prima di Mālik. Anche i nomi *Digesta* e *Pandectae* (da πᾶν δέχομαι), dati alla compilazione giustinianea, erano titoli già in uso nelle opere classiche, specialmente il primo, e non soltanto per le opere giuridiche di simil natura; v. Gellius, *Noct. Att.* praef., presso Bonfante, *Storia del diritto romano*, 2ª ed., 547-48.

[2] Cf. *kitāb al-Maǵmūʿ mimmā ǵamaʿahu al-imām Zaid b.*

avevano assistito a quel corso (*simā'*) di tradizioni giuridiche, tutti quanti caduti, assieme al Maestro e martire, nella notte fatale, lui solo, Abū Ḫālid, si sarebbe salvato. Possiamo mettere in correlazione queste ultime parole del racconto con una notizia raccolta da ad-Ḏahabī e da Ibn Ḥaǵar, e secondo la quale Abū Ḫālid ad un dato momento, di fronte a certi pericoli, avrebbe riparato da Kūfa a Wāsiṭ; v. p. LXXIV e LXXVI, e l'appellativo datogli poi di *al-muhāǵir*; v. p. LXXV.

Qual parte abbia avuto questo asserito codice di Zaid nella compilazione della Raccolta (nella quale esso potrebbe corrispondere al *Corpus traditionum*, nucleo forse originale del libro) non sarà forse mai possibile stabilire con

'Alī, titolo e sottotitolo del ms. M della redazione abbreviata (v. § 1); « *wa-huwa* (la Raccolta di Zaid) *auwalu kitābin ǵumi'a fī 'l-fiqh* » (dichiarato qui, p. XLIX_{19} e $\text{LI}_{11\text{-}12}$); cf. *auwalu mā ṣunnifa min kutubihim* (= *kutub ahl al-bait*), parimenti riferito alla Raccolta, qui, p. CXXXVII e nota 2. Cf. *ǵama'a wa-ṣannafa*, usati spesso insieme, e studiati dal Goldziher, *MSt.*, II, 232; cf. anche *wa-huwa 'l-muṣannif 'an abīhi ... 'an 'Alī*, detto di Zaid nei riguardi della Raccolta, nel *kitāb Musalsalāt 'ulamā' ar-riwāja* (ms. ambros. *B* 17, f. 24 *a*) e nel *kitāb aš-Šāfī* di al-Manṣūr billāh (presso Arendonk, p. 34, n. 4). Invece *aṭ-ṭarīq ila 'l-mu'allif*, nel *sanad* della Raccolta (qui, p. LIV_{10}), è la catena che si ferma al « rubricatore », 'Abdal'azīz b. Isḥāq al-qāḍī al-Baǵdādī.

Abū Sa'īd Jaḥja b. Zakarījā' b. abī Zā'ida al-Kūfī, m. l'a. 182 a Madā'in, è chiamato *auwalu man ṣannafa 'l-kutub bil-Kūfa* (Ḏahabī, *Mīzān*, III, 287, nr. 2481); del suo libro di *Sunan* parla *Fihr.* 226. Az-Zuhrī è chiamato *auwalu man dauwana 'l-ḥadīṯ* (Goldziher, *MSt.*, II, 210); 'Alī b. Ismā'īl Mīṯam at-Tammār sarebbe stato *auwalu man takallama 'ala maḏhab al-Imāmīja wa-ṣannafa kitāban fī 'l-imāma, sammāhu 'l-Kāmil* (Ṭūsī, nr. 458); quella sugli *awā'il* è però spesso una falsa erudizione; così erra ḤḪ quando parlando del *'ilm al-awā'il* dice che al-'Askarī (m. 395) è *auwalu man ṣannafa fīhi*; ḤḪ dimentica al-Maḥāmilī (n. 235, m. 330; Brock., I, 519) e altri anche più antichi autori di *kutub al-awā'il*

sicurezza, e l'affermazione contenuta nel racconto delle origini rimarrà allora una semplice enunciazione di una notizia come vera. Di tutto il racconto questo sarebbe, nel caso, l'unico punto di contatto con quella « leggenda dei legislatori » che presso un po' tutte le civiltà antiche ha presieduto alla costituzione del diritto come formazione storica [1]. Invece nè dal testo della Raccolta, esaminato nella sua forma esteriore e nella sua sostanza, nè dai documenti storici raccolti in questa Introduzione, è possibile ricavare argomenti per negare al resto del racconto (cioè all'*isnād*) la possibilità di una completa verisimiglianza, le varie fonti, zaidite e non, essendo concordi, col racconto, su questi due punti fondamentali:

1) nei riguardi della giurisprudenza in genere di Zaid e di altre compilazioni a lui attribuite, tanto la Raccolta, nelle sue due redazioni, quanto altri *responsa*, il Commento del Corano e il Manuale per i pellegrini, sono diretta trasmissione (*riwāja*) di Abū Ḫālid dal Maestro (v. § 3, p. LXIII, e § 5, nr. 4, *a* e *f*, e nr. 5, *f*);

2) nei riguardi particolari delle origini della Raccolta, anche storiografi imamiti e sunniti attestano che i due tra-

[1] Anche Zaid, accanto a poca storia, ha forse molta aureola di leggenda. Della sua vita quasi nulla si conosce di preciso (v. § 5, e specialmente Ṭabarī e Faḫrī), i pochi particolari essendo piuttosto episodi da romanzo storico finito in dramma. A lui sarebbe stato dedicato, al Cairo, un omonimo mausoleo (il *mašhad Zaid b. ʿAlī*), situato non lontano, parrebbe, da quelli di suo padre (*mašhad Zain al-ʿĀbidīn*) e della nonna, as-Saijida Zainab. Ivi sarebbe stata sepolta la testa mozzata del martire, portatavi da Kūfa il 10 ǵum. II 122 (12 maggio 740), qualche mese cioè dopo la morte. Si veda Ibn Ḫall., trad. de Slane, II, 276, e l'inchiesta da me promossa nella rivista *al-Hilāl*, Cairo 1918, nr. di novembre, per sapere quanto vi sia di storia e quanto di leggenda in questo accenno al Mausoleo di Zaid.

smettitori immediatamente succedutisi ad Abū Ḫālid nella catena delle mallevadorie (cioè gli anelli 3 e 4 dei §§ 4 e 7, Ibrāhīm b. az-Zibriqān e Naṣr b. Muzāḥim), hanno realmente « ricevuto » da Abū Ḫālid al-Wāsiṭī (v. Tafrišī e Ḏahabī nel § 4, citazioni XVII e XXIII). Anche il collegamento fra i successivi anelli dell'*isnād* e del *sanad* può dirsi altrettanto documentato (v. §§ 4 e 7).

Per la critica iperscettica potrebbe però essere rimasto oscuro un terzo punto fondamentale: quello di partenza. Alludo al dubbio che può sorgere dalle accuse mosse ad Abū Ḫālid al-Wāsiṭī da due suoi contemporanei e concittadini, che a Kūfa prima, e a Wāsiṭ poi, dopo l'emigrazione, possono averlo conosciuto. Esse sono contenute in queste parole di Wakī' [b. al-Ǵarrāḥ al-Kūfī, m. 196 o 197]: « egli, fra i nostri vicini [in Kūfa? o « sotto la nostra protezione »? v. il testo a p. CLXXXI], fucinava la tradizione », e in queste altre, di Abū 'Awāna [al-Waḍḍāḥ b. 'Abdallāh al-Wāsiṭī, m. 176]: « comperava dai droghieri le carte da involgere, e sull'autorità di quei testi trasmetteva la tradizione (كان يشتري الصحف من الصيادلة ويحدث بها; p. LXXIV) ». Sappiamo tutti che cosa è il « modo di dire » presso gli Arabi d'ogni tempo e coltura, e come questi concepiscano, intendano e scrivano la storia, anche contemporanea. L'iperscettico però che prendesse alla lettera quelle parole e le riferisse senz'altro a tutto ciò che è dichiarato « trasmissione (*riwāja*) » di Abū Ḫālid, e rifiutasse pertanto di riconoscere con noi (§ 4, Avvertenza preliminare) la sufficiente documentazione della fondatezza storica dei rapporti personali e diretti fra Abū Ḫālid e il Maestro, per concludere invece che tutta la asserita « trasmissione » è inven-

zione del primo, ed è *fictio iuris* di uno pseudo-rāwī, come il racconto dei cinque anni vissuti assieme ed in intima dimestichezza fra Maestro e allievo, non potrà però non riconoscere con noi che per « tradizioni fucinate (*mauḍūʿāt*) » s'intendono qui (p. LXXXIII$_{13\text{-}14}$; LXXXVII$_{5\text{-}12}$; LXXXVIII$_{5}$) quelle che sostengono i diritti politici degli Alidi, ricorrendo a tutti i mezzi, anche gli anacronistici e gli antistorici, per necessità politica e per fatale legge d'ogni tempo.

Le critiche di Wakīʿ e di Abū ʿAwāna risultano pertanto legittime e giuste se noi le riferiamo all'Epitome etico-politica, che abbiamo già riconosciuto essere grossolanamente tendenziosa. L'allusione è evidente, ed è logica. Quelle critiche non potrebbero invece andare altrettanto logicamente riferite al *Corpus iuris,* ossia a quel digesto di *quaestiones* e di *responsa* che nella Raccolta s'incorpora col *Corpus traditionum* (il supposto nucleo originale della Raccolta, il probabile manoscritto di Zaid), e tanto meno ancora al Commento del Corano.

II. *La forma della Raccolta; il tecnicismo giuridico; le fonti.* — Abbiamo oggi davanti, nel testo integrale della Raccolta, ampia materia più per constatazioni di fatto che per discussioni. Una prima constatazione è nella forma stessa del libro, la quale realmente ne giustifica la denominazione, altro non essendo, prevalentemente, che un *maǵmūʿ* di *masā'il,* ossia sopratutto un *Digestum* di *quaestiones* e *responsa.* Tali consultazioni giuridiche sono formulate da Abū Ḫālid e sottoposte a Zaid, il quale interviene così, direttamente, come *conditor iuris;* il tutto è fuso insieme per ordine di materie col *Corpus* delle tradizioni alidi, e suddiviso in *Partes* (*aǵzā'*), *libri* (*kutub*) e *tituli* (*abwāb*),

che più tardi riceveranno il *tabwīb* della edizione ufficiale e definitiva per opera del qāḍī ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq di Baġdād, chiamato perciò il *murattib lil-abwāb* o « rubricatore »; meno bene: *al-muʾallif*, cioè « l'editore ».

Dei due differenti materiali, *responsa* di Zaid e tradizione giuridica o Sunna di ʿAlī, il secondo era già, in parte, noto da tempo, citato come è, oltre che da autori sciiti di ogni epoca e scuola, dagli stessi giuristi e tradizionisti sunniti, p. es. da Mālik e da Abū Jūsuf, l'allievo di Abū Ḥanīfa. Per tal modo non sono mancati i mezzi per eseguire controlli della recensione zaidita delle medesime sentenze, controlli riusciti favorevolissimi (v. per es. le note al Libro di diritto penale)[1].

Indipendentemente da tutti questi rilievi e considerazioni, l'epoca della redazione è riconoscibile da particolari interni: si veda ad esempio l'uso di *Nabaṭīja*, di *Murǵiʾa*, di *Qadarīja*, di *(Ahl) aš-Šām*, di *Naṣāra al-ʿArab*, di *Muʿtazila*, di *Ḫawāriǵ*, di *Nawāṣib* (v. Indice storico), di molti termini tecnici del 1° e 2° secolo dell'egira (v. Indice delle cose), e di iranismi[2]. Il tecnicismo giuridico è poi quello

[1] Nessuno mi vorrà rimproverare di non aver compreso nell'apparato critico anche una concordanza continua fra i singoli *aḥādīṯ ʿalawīja* della Raccolta e le citazioni che se ne fanno in collezioni non zaidite. Si prenda la notizia contenuta in Zaid, nr. 1. Essa ricorre almeno 19 volte nel *Musnad ʿAlī*, contenuto nel vol. I del *Musnad* di Aḥmad b. Ḥanbal (vedi p. 82_{31}-83_{3}, 110_{8-9}, 110_{19-20}, 123_{8-9}, 127_{3-4}, 127_{14}, 135_{10}, 139_{22-23}, 141_{26}, 141_{29}, 146_{22}, 154_{17}, 156_{24}, 157_{16-17}, 157_{21}, 158_{4}, 158_{17}, 159_{6-7}, 160_{28}) e con una infinità di varianti. E con varianti ricompare nello stesso libro di Zaid, al nr. 26! La notizia di Zaid, nr. 32, vi ricorre 12 volte (v. *op. cit.*, pag. 82_{3}, 87_{30}, 107_{28}, 108_{23}, 109_{29}, 110_{1}, 110_{4}, 111_{24}, 111_{31}, 123_{4}, 125_{13}, 129_{22}).

[2] Vedi *baiʿ deh jāzde wa-duwāzdeh, sirgīn, nairūz, mihraǵān, muǵāzafa*, ecc., nell' Indice delle cose.

di Mālik, di Abū Jūsuf e di Šaibānī, come si potrà verificare coi *paratitla* messi nelle note tutte le volte che fu possibile stabilire una concordanza con *tituli* e notizie di quelle tre antiche raccolte [1]. Anche la dottrina del *tafsīr,* eminentemente cara agli antichi giureconsulti islamici, non meno di quel che lo sia stato la dottrina *de verborum significatione* per i loro predecessori romani (e dalla quale essa è uscita come tante altre particolari necessità del tecnicismo giuridico orientale) è quella del 1° e 2° sec. eg.; si vedano i glossemi di Abū Ḫālid, introdotti qua e là nella Raccolta con le parole قال ابو خالد فسّر لنا زيد (الخ) (ed accodati alle notizie nr. 522, 524, 557, 558; cf. anche nr. 103, App., e l'Indice dei glossemi). Esse sono note caratteristiche delle compilazioni di quei due primi secoli; valga il confronto tra il glossema di Abū Ḫālid nel nr. 522, col glossema introdotto in *Musnad ʿAlī* (in *Musnad* Aḥmad b. Ḥanbal, vol. I), p. 108_{10-11}, e ripetuto senza varianti sostanziali a p. 149_{4-9}, ove uno Zuhair rivolge ad Abū Isḥāq (*ʿan* Šuraiḥ b. an-Nuʿmān *ʿan* ʿAlī) le stesse questioni *de verborum significatione* che Abū Ḫālid rivolge a Zaid, intorno ad *al-muqābala, al-mudābara, aš-šarqā', al-ḫarqā'*, nello stesso ordine, e ricevendone l'identica dichiarazione per quei singoli termini tecnici (quella che ritroveremo presso i lessicografi).

Quali sieno le fonti, per Zaid e per Abū Ḫālid, s'è già

[1] Di fronte a queste concordanze di giurisprudenza, mi sono sembrate meno importanti, pel nostro studio di storia del *fiqh,* le concordanze dei *ḥadīṯ.* Ne ho però indicate alcune; ho preferito, per far ciò, valermi della compilazione unica di al-Baġawī (*Maṣābīḥ as-sunna*), morto l'a. 510 dell'egira, perchè più antica delle redazioni definitive del *Ṣaḥīḥ* di al-Buḫārī, compiute nella seconda metà del settimo secolo dell'egira.

veduto (§ 6, p. CXXIV). Eccettuati i pochi glossemi di Abū Ḫālid, tutto il resto è materiale di Zaid, il quale non cita altro libro che il Corano (v. Indice bibl.) alla cui autorità ed a quella delle decisioni e della prassi del Profeta e di ʿAlī il Maestro esclusivamente si appoggia: sono i suoi « testi » (*nuṣūṣ al-kitāb was-sunna*). Questa introduzione del *naṣṣ* nel diritto musulmano più antico è un altro prestito romano alla scienza del diritto in Oriente, arabo-cristiano e arabo-islamico: in una collezione romana di pareri, poco più vecchia della Raccolta di Zaid (6° sec.?), indirizzata da un giureconsulto ad un giurista che lo ha consultato (cf. il rapporto fra Zaid, *conditor iuris*, e Abū Ḫālid, suo interprete e redattore) sono recati in sostegno i « testi » (*lectiones*) di Paolo e dei codici gregoriano, ermogeniano, teodosiano [1]. I *nuṣūṣ* arabo-cristiani [2] e arabo-islamici non sono altro che le *lectiones* della storia del diritto romano.

III. *Le due redazioni; il loro titolo; la loro destinazione.* — In che consista la differenza fra il *textus amplior* (l'originale) e il *textus minor* (ricavato poi da quello), è stato detto altrove (v. § 1, ms. C). Il primo è denominato, nei mss. e presso gli scoliasti, *maǵmūʿ al-fiqh*; il secondo *maǵmūʿ Zaid b. ʿAlī*, oppure *al-ǵāmiʿ*, *taṣnīf Zaid b. ʿAlī* [3]. Le due redazioni prese insieme (con allusione forse

---

[1] Alludo alla collezione mista di *leges* e di *iura* denominata *Consultatio veteris cuiusdam iurisconsulti:* v. Bonfante, *op. cit.*, pag. 824.

[2] Vedi l'uso arabo-cristiano di *naṣṣa, januṣṣu* in Ahlwardt, *Verzeichniss*, IX, p. 535 ss., *passim*, ove pure si potrà studiare l'uso arabo-cristiano di *sanna*, di *bauwaba* (p. es. عنى بجمعه وتبويبه p. 535ᴵᴵ, alto), ecc.

[3] Le varianti lezioni del titolo per la redazione integra, in ordine di frequenza, sono le seguenti: *Maǵmūʿ al-fiqh*, *al-Maǵmūʿ al-kabīr*,

ad altre compilazioni di Zaid, come la *Risāla*, ecc.) sono chiamate *maǵmūʿāt Zaid b. ʿAlī* (v. p. CXXXVIII$_{11}$); queste denominazioni tradizionali, divenute poi titoli, traggono verisimilmente origine da un inciso, già rilevato sopra, del « racconto delle origini »: da quel *waṭṭaʾahu wa-ǵamaʿahu* dell'asserito ms. originale, da Zaid personalmente « digesto in un *Corpus* ». È antica terminologia di un tempo in cui *ǵāmiʿ* [1], *maǵmūʿ* [2], *muwaṭṭaʾ* [3], *mudauwana* [4] erano usati come sinonimi, sempre cioè col significato di « Digesto », sia che questo fosse stato raccolto personalmente dal suo autore, quanto « per l'autore » da un suo uditore, allievo, interprete e simili. E così, dal momento che è pacifico anche

al-Maǵmūʿ al-karīm, al-Maǵmūʿ aš-šarīf, al-Maǵmuʿ al-fiqhī, al-Maǵmūʿ al-ǵalīl az-zaidī fī 'l-fiqh (v. i rinvii nell'Indice bibliogr.); e per l'abbreviata: *Maǵmūʿ Zaid b. ʿAlī, Maǵmūʿ al-ḥadīṯ, al-Maǵmūʿ al-ḥadīṯī, al-Maǵmūʿ az-zaidī, al-Maǵmūʿ* (senz'altro), *al-Ǵāmiʿ taṣnīf Zaid b. ʿAlī.*

[1] Cf. i numerosi *Ǵāmiʿ* di ḥadīṯ e di giurisprudenza in ḪḪ e in Brockelmann; qui meritano particolare menzione quelli degli Sciiti, come le due redazioni, *amplior* e *minor*, del *kitāb al-Ǵāmiʿ al-kabīr fī 'l-fiqh wa-kitāb al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaǵīr*, di Ibr. b. Muḥ. aṯ-Ṯaqafī, m. 283, il quale fu prima zaidita e poi imamita; v. Ṭūsī, nr. 26. Altri *Ǵāmiʿ* degli antichi Sciiti sono ricordati in Ṭūsī, p. 36$_5$, 69$_8$, 173$_{11}$, 284$_{15}$, 308$_1$. Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 232, nota 1: *al-Ǵāmiʿ ʿala 'l-abwāb* (da Ḏahabī, *Ṭabaqāt al-ḥuffāẓ*), dove si deve certo intendere [*al-murattab*] *ʿala 'l-abwāb* (cf. qui, p. XCIX, nota 3).

[2] Cf. i numerosi *Maǵmūʿ* al-Qāsim, *Maǵmūʿ* al-Hādī, *Maǵmūʿ* ʿAlī Ḫalīl ecc., nel Catalogo di Ibn Ḥābis (qui, § 6), e fra i non Zaiditi l'antica *Maǵmūʿa* di M. b. ʿAbdūs, m. 180 (Brock., I, 177). Cf. poi *Maǵmūʿ al-qawānīn* (= Nomocanone) nella letteratura giuridica arabo-cristiana (qui, § 9, ragguaglio cronologico).

[3] Su *Muwaṭṭaʾ* = Digesto, v. indietro, p. CLV, n. 1.

[4] Cf. *auwalu man dauwana 'l-ḥadīṯ*, riferito al famoso teologo az-Zuhrī (m. 124), in un passo del *Muwaṭṭaʾ* di Šaibānī presso Goldziher, *MSt.*, 210 e nota 6. Sembra che nel primissimo periodo della giurisprudenza malichita (fine del secondo secolo e principio del terzo) si usasse *mudauwana* come denominazione generica dei Di-

per gli Zaiditi che di entrambe le redazioni della Raccolta andiamo debitori ad Abū Ḫālid, lo storiografo jemenico Ibn Ḥābis dirà, all'uso antico, che Abū Ḫālid « *ǵamaʿa li-Zaid b. ʿAlī maǵmūʿain laṭīfain, aḥadahuma fī 'l-aḫbār*[1] *wal-āḫar fī 'l-fiqh* », invertendo però l'ordine cronologico delle due raccolte[2]. Un anonimo autore di un libro di *Ṭabaqât,* e che si direbbe di tardo tempo e non zaidita (forse è Ḏahabī), dichiara invece che non si sa a chi sia dovuta la redazione abbreviata (v. p. C e n. 3). A lui rispondono non solo le numerose osservazioni personali del redattore,

gesti e Nomocanoni compilati alla scuola di Mālik; il prof. Hassen Husny Abdul Wahhab di Tunisi mi comunica il suo recente ritrovamento di frammenti pergamenacei contenenti alcuni libri della famosa *Mudauwana* di Asad b. al-Furāt (n. 145, m. 213?) intitolata *kitāb al-Asadīja,* e della anche più antica *Mudauwana* di ʿAlī b. Zijād at-Tūnisī (m. 183?), allievo diretto di Mālik e maestro di Asad e di Ṣaḥnūn.

Le indicazioni circa il contenuto della grande *Mudauwana* malichita di Saḥnūn, date da Brock., I, 177, vanno modificate nel senso dichiarato dal Nallino in RSO, II, 429: Saḥnūn, m. 240, in questo libro espone le innumerevoli domande da lui rivolte ad ʿAbdarraḥmān b. al-Qāsim, m. 191, su punti speciali di diritto, e le risposte di Ibn al-Qāsim, riferenti sempre l'opinione o la prassi di Mālik b. Anas. Anche qui, dunque, come nella Raccolta di Zaid, ed in genere nel più antico periodo delle codificazioni del diritto (sia esso romano o diritto cristiano d'Oriente in arabo, o diritto gheonico), si procede per *quaestiones* e per *responsa* (cf. § 9, ragguaglio cronologico).

[1] La redazione abbreviata, contenente soli ḥadīṯ. Sul *ḫabar,* cioè ḥadīṯ di contenuto profano, v. Goldziher, *MSt.,* II, 4, n. 1 e *Vorlesungen,* 275.

[2] V. il passo qui, p. CXXVII. Cf. وله (الامام القسم) مسائل جمعها له ابن جهشيار nel Catal. di Ibn Ḥābis, qui, p. CXXIX; وللمويد بالله الزيادات والافادة جمعها له الاستاذ ابو القسم nello stesso Cat., qui, p. CXXX; ed analogo uso di *li-* in: له كتاب المسائل لاخيه موسى الكاظم بن جعفر, riferito ad ʿAlī b. Ǵaʿfar, fratello di Mūsa, in Ṭūsī, nr. 459; وله مسائل عن ابي الحسن موسى بن جعفر, riferito ad ʿAlī b. Jaqṭīn b. Mūsa al-Baġdādī, n. a Kūfa nel 124 (Ṭūsī, nr. 506).

« ha detto Abū Ḫālid », mantenute ancora nel *textus minor* (v. p. XXIX), ma anche il « racconto delle origini », là dove uno dei primissimi trasmettitori, Naṣr b. Muzāḥim al-Minqarī, dichiara esplicitamente di aver ricevuto da Abū Ḫālid l'*imlā'* (lettura dettata) della redazione abbreviata, e di aver avuto comunicazione dell'integra non da Abū Ḫālid, ma da Ibrāhīm b. az-Zibriqān, il quale l'aveva avuta direttamente da Abū Ḫālid. In conclusione: Abū Ḫālid ha tenuto due differenti corsi di letture (vedremo infatti, più avanti, quanti sieno ricordati che hanno udito da lui): Ibrāhīm fu uditore solo per la comunicazione della redazione integra, e Naṣr solo per l'abbreviata [1]. Nell'*isnād* di quest'ultima, certamente copiato su quello primitivo dell'altra (v. infatti il nostro rilievo a proposito della evidente fusione di due *isnād* in uno solo, a p. LXV), Ibrāhīm b. az-Zibriqān entra sempre, nei nostri mss. dell'abbreviata (v. § 3, e §§ 1 e 2, *passim*), mentre ne andrebbe tolto.

Dell'integra sono stati trovati due soli mss., e rare menzioni di altri (di quelli cioè che hanno servito agli scoliasti per le collazioni marginali dei mss. dell'integra e dell'abbreviata; v. § 1, *passim*). Della redazione minore ne sono invece stati ritrovati ben nove, e quasi tutti collazionati su altri (v. § 1). La sproporzione si spiega con l'importanza che gli *aḥādīṯ ʿalawīja* hanno assunto presso gli Zaiditi: sono la Sunna (opinione e prassi) di ʿAlī, che sta fra la rivelazione divina e la legge umana; essi vengono perciò subito dopo il Corano, per il teologo come per il giurista. Nessuna Raccolta ufficiale poteva incontrare maggior for-

[1] Su tutto ciò si veda p. 265 e nota 6.

tuna di quella particolare messa insieme da Abū Ḫālid, e nella quale è stata raccolta, appunto per comodità (se non per opportunità politica del tempo), la sola giurisprudenza di ʿAlī, sempre in due serie: *Corpus* ed Epitome.

IV. *La rubricatura* (*tabwīb*) *e l'edizione definitiva* (*ta'līf*). — Dopo qualche generazione la Raccolta veniva sistematicamente rubricata, cioè suddivisa in brevi e numerosi paragrafi (*bāb*), ognuno dei quali prendeva il suo titolo dichiarativo del contenuto. Questo lavoro di *tabwīb* (o di *ta'līf*, come meno bene si legge sui frontispizi delle parti 1, 2, 4 e 6 del ms. A), fu particolare cura di un qāḍī di Baġdād, già da tempo noto agli storiografi dell'Islām come scrittore erudito: ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq, detto Ibn al-Baqqāl (nato nel 272, m. nel 363; v. § 4, anello 7). Egli rubricò il tutto, *rattaba lil-abwāb* (meno bene: *ṣannafa*), lasciandone però intatta la disposizione originale, l'ordine e il disordine delle materie. Avendo egli voluto attenersi scrupolosamente a questo criterio (allora, del resto, generale) egli fu costretto a « rubricare » in certi *bāb* a sè, affatto spostati, tutto quel lungo e tipico dialogo fra Abū Ḫālid e Zaid nel quale il Maestro si fa *conditor iuris* intorno a tante minute questioni secondarie (e anche fondamentali, in grande disordine) sulle varie preghiere obbligatorie e non; tutto ciò è stato lasciato dov'era, come in qualche antico archetipo, fuori del « Libro della preghiera », e messo invece alla fine del « Libro dei funerali »; questo gruppo di *leges erraticae* o *fugitivae* (nrr. 353-372) è rubricato così: « *bāb masā'il min aṣ-ṣalāt* ». Altrettanto si dica di un altro lungo dialogo lasciato fedelmente spostato, e rubricato « *bāb kaffārat al-aimān* » (nrr. 449-463). Al *mu-*

rattib, il qāḍī di Baġdād, va infatti reso questo omaggio: di essersi tenuto scrupolosamente fedele alle rigorose norme dell'antico *tabwīb;* interessanti e tipici esempi di rubricature altrettanto fedeli, sopra materiali lasciati nel disordine primitivo, sono offerti nell'*unicum* ambrosiano degli *Amālī Aḥmad b. 'Īsa;* in quell'antica codificazione del diritto misto di Zaid, di al-Bāqir, di Abū 'l-Ǵārūd e di altri, il rubricatore si è trovato davanti ad anche più numerosi ed imbarazzanti gruppi di *leges fugitivae* trovate e fedelmente lasciate spostate, e rubricate allora così: « *bāb masā'il fī . . .* » [1].

[1] La storia dell'antica letteratura giuridica sciita registra frequenti esempi di Raccolte di *fiqh* edite senza rubricatura dai loro redattori e compilatori, e rubricate più tardi da altri; in questo lavoro di *tabwīb* parrebbe che qualche giurista si sia specializzato. Cf. Ṭūsī, nr. 282: داوٗد بن كورة القمي بوّب كتاب النوادر لاحمد بن محمد بن عيسى وكتاب المشيخة للحسن بن محبوب السراد; nr. 82: احمد بن محمد بن عيسى . . . صنف كتبًا . . . وكتاب النوادر وكان غير مبوّب فبوّبه داوٗد بن كورة . . . وروى ابن الوليد المبوبه (l. المبوّبة) عن محمد بن يحيى (الخ); nr. 50: احمد بن الحسين بن عبد الملك الازدي كوفي ثقة . . . بوّب كتاب المشيخة بعد ان كان منثورًا وجعله على اسماء الرجال; nr. 116: محمد بن اسمعيل بن موسى بن جعفر بن محمد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب . . . له كتب يرويها عن ابيه عن ابائه مبوّبةً منها كتاب الطهارة وكتاب الصلوة وكتاب الزكوة . . . وكتاب الآداب وكتاب الرؤيا (dove al Canone pare segua una Epitome di *ādāb* come nella Raccolta di Zaid: curiosa anche la circostanza della parentela fra l'autore e Zaid!); nr. 100: اسمعيل بن ابي خالد محمد بن مهاجر . . . الازدي . . . ولهذا اسمعيل كتاب القضايا مبوب; nr. 661: محمد بن علي . . . ابن بابويه القمي . . . له . . . كتاب علل الوضوء وكتاب علل الحج وكتاب علل الشريعة . . . وكتاب العلل، غير مبوب (cioè lo stesso *k. al-'ilal* in due recensioni:

Sulla rubricatura della redazione abbreviata si veda p. XXVI e nota. Possiamo ritenerla di Abū Ḫālid.

V. *Le varianti; criteri seguiti nella presente edizione rispetto ai manoscritti.* — È stata scelta, per questa *editio princeps,* la redazione integrale, perchè è risultata l'originale. I relativi due mss. (A B) hanno servito insieme di base. A nessuno dei due era il caso di dare la preferenza, poichè, tutto considerato, ed anche le relative due *iǵāzāt* (§ 2, nr. I e XIV), essi sono risultati, entrambi, da una parte ugualmente completi ed autorevoli (per la loro origine, passaggi di proprietà, collazione e *iǵāza*), e dall'altra ugualmente scorretti. Di questi due mss. ho dato tutte le varianti. Per i primi 178 nrr. disponevo di tre mss. integrali (A, B e la reintegrazione marginale di D; v. p. XXXIV); fino al nr. 178 ho dato perciò anche tutte le varianti di D. Della redazione integra non ho dato che le varianti sostanziali (rarissime) e poche altre. Riconosciuta la precedenza della redazione integra (p. XXIX), sarebbe stata incongruenza introdurre nel testo, al posto delle lezioni supposte originali (di A B), le lezioni dell'abbreviata quando queste, come spessissimo accade, sono emendazioni delle prime, come si vedrà dalle note [1]. Solo nel caso che la lezione di A B non dia alcun senso, è stata adottata quella dell'abbreviata. Per ciò fare, e disponendo in totale di ben 11 mss. (si potrebbe dire 12, perchè negli *Amālī* ricompare, rifuso, quasi tutto il materiale dell'abbreviata), non ho mai dovuto ricorrere a con-

mubauwab in tanti libri, nell'ordine dei libri di *fiqh,* e non *mubauwab*).

[1] Vedansi per es. i nrr. 726, nota 8; 863, n. 7; 899, n. 11; 900, n. 2, 7, 10; 905, n. 10; 913, n. 2; 916 (p. 264) n. 4.

getture mie, per sanare il testo, benchè sia risultato davvero esasperante il grande numero di lezioni scorrette in quasi tutti indistintamente gli 11 mss.; cito due casi tipici, nei quali u n o s o l o degli 11 mss. offre una lezione che potrebbe essere la buona: il « ms. H » a p. 210, n. 1, e il « ms. I » a p. 316, Appendice al nr. 411! In qualche luogo poi n e s s u n o degli 11 mss. è corretto; allora ho dato nel testo la lezione errata, comune ad A B, perchè probabilmente tradizionale; il lettore rileverà ed emenderà da sè certe errate grafie di A B per la *hamza* (p. es. ـاء per أ, quando non sta per ـى!); dove il testo è però molto guasto ho proposto in nota una migliore lezione (per es. p. 192, n. 1). Quando infine ho incontrato in A B lezioni fra di loro molto varianti, ho adottato quella, delle due, che è seguita anche nella redazione abbreviata, o per lo meno nei due più autorevoli mss. di essa (C E).

La v o c a l i z z a z i o n e è sempre quella fornita dai mss., mai mia; ho procurato di indicarne sempre la fonte (per solito i mss. C E). L'ho poi ristretta ai casi di evidente necessità. Non ho seguito l'uso orientale di vocalizzare le citazioni coraniche, dal momento che il *textus receptus* dei Sunniti non è sempre ugualmente « letto » dagli Sciiti; sappiamo poi ora che Zaid aveva anzi una sua particolare « lettura » o *qirā'a* (v. § 5, p. CXII), che è vano pretendere di poter ricostruire.

Particolari a b b r e v i a t u r e sono in uso presso gli Jemeniti: la prima è quella che sopprime ogni indicazione della *ā* lunga nelle parole e nomi seguenti (e poche altre): سليمان, القاسم; ابراهيم; تعالى; سبحانه; ملائكة; ثلاثة; قيامة; معاوية; سفيان; nei mss. più antichi anche in سلام. Si scrive

perciò قيمة, ثلثة, ملئكة, سبحنه, ابرهيم, القسم ecc. Così pure sono in uso nello Jemen particolari abbreviature zaidite per le eulogie sciite, come عليم (e علم, nonchè qualche altra variante più rara) per il *taslīm*; صلم in luogo di صلعم [1] (spesso, specialmente in fine di riga, صم); تع (per solito in fine di riga) per تعالى. Con notevole risparmio di spazio ho mantenuto tutte queste abbreviazioni, tenendo come base il ms. A [2]; ho già avvertito (§ 1) che il ms. B le scioglie sempre, ma s'è anche visto (p. XXXI_{12-14}) che la adozione della formula massima o minima per alcune di queste *ṭaijibāt* (per es. l'aggiunta di وآله nella *taṣlija*) può derivare dalla libera volontà degli amanuensi [3]; ragione di più per preferire le abbreviature.

Ho poi constatato che gli amanuensi, ed anche i dotti jemeniti, non seguono affatto le norme ortografiche ḥarīriane per la scrittura di صلاة, زكاة, ذكاة, حياة, مشكاة [4], che essi scrivono indifferentemente con *alif* e con *wāu*, segua o no

---

[1] Quando ho messo (صلعم), così fra parentesi, vuol dire che l'abbreviatura è mia; ciò ho fatto nelle riproduzioni di passi (nell'Introduzione) e di glosse (in Appendice). Ho notato le varianti delle doxologie per Allāh (عز وجل e simili), ma non quelle libere (v. p. XXXI_{12-14}) della *taṣlija* pel Profeta e del *taslīm* per 'Alī e per Zaid.

[2] A meno che un dato *ḫabar* non sia affatto omesso in A, e fornito solo da B. In questo caso ho dato il testo come è in B, con le eulogie per esteso; ciò sarà dichiarato volta per volta nelle note.

[3] È noto che la formola صلوات الله عليه è usata « von eifrigen Shî'iten auch von 'Alî und 'Alîden », e non solo per il Profeta e per il Califfo; v. Goldziher, *MSt.*, II, 55. Su صلم e عليم presso gli Zaiditi vedasi una noticina del Goldziher in ZDMG, 50 (1896), 104, n. 6; nell'antico *unicum* ambrosiano degli *Amālī* di Aḥmad b. 'Isa la *taṣlija* è breve (senza وآله وسلم); per il Profeta ricorre spesso, in quel ms., عليه السلام.

[4] A p. 282, nota 2, لقا è forse abbreviatura per لَاقَى.

un pronome suffisso. Il Lane stesso, del resto (s. v. صلاة), aveva già constatato altrove, e negli stessi buoni esemplari del Corano, la poca fortuna incontrata da quelle proposte norme: « this rule I have not found to be generally observed, even in the best Mss., nor... in the best copies of the Ḳurán ». E pertanto, come per le abbreviature, così anche qui ho seguito volta per volta il ms. A. Nelle trascrizioni diplomatiche (di glosse e di passi di stampe orientali) non muto mai ابن in بن, nè questo in quello.

VI. *Numerazione continua e note statistiche; « glossemi » e « glosse ».* — Ad ogni « notizia » (ḥadīṯ, ḫabar, responso, prassi, ecc.) corrisponde un numero marginale progressivo ed un filetto di contrassegno (« Auszeichnungslinie ») soprascritto alla prima parola (che nei mss, è per solito in rosso). È risultato così che la redazione integrale contiene 1013 notizie [1]. Secondo un conteggio riferito da uno scoliasta [2], le notizie contenute nella Raccolta si possono classificare così: 228 *aḫbār nabawīja,* o tradizioni « innalzate » fino al Profeta [3]; 320 *aḫbār ʿalawīja,* o tradizioni « arrestate » ad ʿAlī [4]; 2 *aḫbār* « ʿan al-Ḥusain b. ʿAlī »; il resto è tutta giurisprudenza personale di Zaid (in 464 sentenze).

Ma ad una statistica esatta non si può pensare se non in rapporto ai singoli mss., non alle redazioni nè alla stessa

[1] Propriamente 1014, il nr. 535 essendo stato contato due volte, per svista occorsami nella impaginazione.

[2] V. § 1, ms. C, p. XXXI e nota 2.

[3] Di queste i primi 461 nrr. ne conterrebbero da soli 155 (così un altro scoliaste; v. § 1, ms. L, p. XLIII).

[4] Cf. la statistica dei ḥadīṯ trasmessi da ʿAlī e contenuti in Buḫārī e in Muslim, in *Enc. Isl.*, s. v. ʿAlī, « Dogmatique ».

nostra edizione, e questo per parecchie considerazioni. Accenno alle principali:

1) Anzitutto l'abbreviata non contiene tutti gli *aḫbār nabawīja* dell'integrale, ma ne omette qualcuno (come di volta in volta si vedrà dalle note; per es. i nrr. 682-683), mentre nulla aggiunge, nè di *nabawī* nè di *ʿalawī*, perchè è redazione posteriore ed emendata, ed eseguita con l'esclusivo sussidio dell'integrale, sì che è esclusa a priori qualsiasi eventualità di interpolazione; notansi invece, accanto ai ḥadīṯ espunti, spostamenti di altri ḥadīṯ (v. per es. i nrr. 759, 779, 897-898); per solito si tratta di miglioramenti dell'ordine originale.

2) Una data notizia (il nr. 684) è attribuita a Zaid in un ms. dell'integra, ma ad ʿAlī nell'altro e in tutti quelli dell'abbreviata.

3) Una stessa notizia in un luogo è attribuita ad ʿAlī (nr. 196), in un altro si ripete, ma attribuita a Zaid (nr. 144), il che ricorda la analoga menda delle *leges geminatae* nelle compilazioni classiche (giustinianee); inoltre trattasi di fenomeno generale: nelle stesse compilazioni romane allorchè un giurista soleva citare l'opinione di un altro, gli era spesso attribuita l'opinione di quello [1].

4) Un ḥadīṯ (nr. 411) è del Profeta in certi mss. della Raccolta e libri a stampa, ma di ʿAlī in altri mss. della Raccolta [2].

---

[1] Infiniti esempi sono indicati in Bonfante, *Storia del diritto romano*, 2ª ed., p. 668.

[2] Identico rilievo vien fatto in *Nahǵ al-balāǵa*, II, 216, a proposito di un certo detto di ʿAlī: اقول ومن الناس من ينسب هذا الكلام الى رسول الله (صلعم) وكذلك الذي قبله ʿ

5) Lo stesso estensore, Abū Ḫālid, sente il dovere, in un luogo (nr. 660), di fare questa interessante dichiarazione: قال ابو خالد اظنّ هذا الكلام الاخير كلام زيد وليس عن علي عليلم; tali parole, che si riferiscono alla seconda metà di un lungo *ḫabar* *ʿalawī*, si ritrovano inserite senza varianti nello stesso luogo della redazione abbreviata. Basterebbe questo rilievo per farla risalire ad Abū Ḫālid, assieme all'integra.

6) Un *ḫabar* attribuito ad ʿAlī nel ms. B e nell'abbreviata, è invece sdoppiato nel ms. A così: un ḫabār di ʿAlī ed uno di Ḥusain b. ʿAlī (v. nr. 761, nota 11).

7) Esistono *aḫbār* che ricorrono in uno solo dei due mss. dell'integra; il nr. 978 è solo in A (è però collazionato sopra altro mss. della stessa redazione); un altro è solo in B (v. p. 10, nota 15).

8) Esisterebbe, nella Raccolta, anche qualche *ḫabar* sporadico di ʿAlī b. al-Ḥusain, padre di Zaid (v. nr. 98); anche il nr. 19 è del padre di Zaid nel ms. B, ma di Zaid nel ms. A.

Nelle note ho usato « glossema » col significato convenzionale che esso ha presso i filologi romanisti (di introduzione, nel testo, di una chiosa marginale post-giustinianea che diventa un inciso esplicativo, per solito incominciante con *hoc est, id est* [1], e in Zaid con يعني). Molti glossemi della Raccolta di Zaid (raccolti in un apposito Indice, q. v.), possono però essere stati in origine chiose di Abū Ḫālid.

Ho chiamato convenzionalmente « glosse », nelle note e nell'Appendice, tutte indistintamente le *postille* e brevi

[1] Bonfante, *op. cit.*, p. 656, 700, 713; su libere fusioni di testo e di note v. *op. cit.*, p. 670.

chiose, riguardanti per solito la lingua, e gli *scoli,* schiarimenti e commenti più diffusi e variati.

VII. *Riepilogo intorno alla personalità del redattore, Abū Ḫālid ʿAmr b. Ḫālid al-Wāsiṭī.* — La fonte diretta ed ufficiale per notizie su Abū Ḫālid è oggi la « Raccolta della giurisprudenza » in redazione integrale. In essa le notizie prettamente biografiche si riducono ai pochi cenni nel « racconto delle origini » (v. § 8, I); vi abbondano invece i materiali per mettere il nostro personaggio nella sua giusta luce, come organizzatore del diritto; i rinvii sono raccolti nell'Indice dei nomi propri, *sub voce* « ʿAmr b. Ḫālid ».

Attorno a quest'uomo, che Šahrastānī mette al primo posto fra gli Zaiditi illustri, e che tuttavia era ancora ieri un ignoto per gli storici nostri dell'Islām, del diritto musulmano e della letteratura araba, è possibile ora, anche fuori della Raccolta, mettere insieme elementi per dedurne chi e che cosa egli poteva essere o rappresentare nel mondo dotto del suo tempo, a Medina e alla Mecca prima, poi a Kūfa, ed infine a Wāsiṭ, per quel che s'è visto, delle sue peregrinazioni, nel « racconto delle origini » e presso Ḏahabī e Ibn Ḥaǵar (§ 4, citazioni X, XII, e XIV).

Come prima conclusione risultante dalle nostre ricerche presso i vari storiografi e biografi musulmani, abbiamo promesso (§ 4, Avvertenza preliminare, p. LXXII) uno spoglio completo e la identificazione dei nomi di tutti quei personaggi che si afferma abbiano avuto con lui rapporti diretti. La ricostruzione che qui segue, di quella parte che si è potuta trovare documentata delle estesissime relazioni personali del nostro personaggio nel mondo dei tradizionisti e dei giuristi di professione, offrirà al lettore che la saprà intendere

(e forse anche portare innanzi, su altri materiali), facili spunti per suggestive considerazioni generali e particolari sulla personalità di Abū Ḫālid, e per lo stesso futuro studio interno della « Raccolta della giurisprudenza » di Zaid.

Diamo dunque i tre elenchi promessi: uno per coloro che sono menzionati qua e là (in luoghi che l'Indice dei nomi dichiarerà caso per caso) come *mašājiḫ* di Abū Ḫālid (persone cioè dalle quali Abū Ḫālid ha direttamente « udito » o « appreso » o « riferito » tradizioni o altro: *sami'a, aḫaḏa, rawa*); un secondo elenco, per coloro, invero assai numerosi, i quali hanno invece da lui « udito » o « preso » o « riferito »; ed infine un terzo elenco, ordinato cronologicamente, dei suoi critici, tanto contemporanei (e presumibilmente originali, e perciò *nawāṣib* o *rawāfiḍ* secondo la terminologia zaidita di Jaḥja b. Musāwir, qui, p. 267_{2-3} e p. LXXXVI e nota 5), quanto venuti più tardi (in parte forse ancora originali, in parte, e forse più spesso, compilatori di seconda mano).

Elenco dei *mašājiḫ* di Abū Ḫālid:

1) *Zaid b. 'Alī;*

2) *Abū Ǵa'far* [*Muḥ. al-Bāqir,* fratello di Zaid] [1];

3) *Ǵa'far b. Muḥ. b. 'Alī b. al-Ḥusain,* figlio del precedente [2];

4) [*Sufjān*] *at-Taurī* [3];

---

[1] Così *Amālī,* nell'*isnād* dei responsi di al-Bāqir: Abū Ḫālid *'an* Abī Ǵa'far; v. per es. *Amālī,* nrr. 34 e 157.

[2] = Ǵa'far aṣ-Ṣādiq, sesto dei 12 imām, figlio del precedente; n. 80 o 83, m. 148.

[3] = Abū 'Abdallāh Sufjān b. Sa'īd b. Masrūq at-Taurī, famoso giurista e tradizionista, n. 97, m. 161 (*Fihrist,* 183 e nota 19); rac-

5) *Ḥabīb ibn Abī Ṯābit* [1];
6) *Abū Hāšim* [*Jaḥja b. Dīnār*] *ar-Rummānī* [2];
7) *Ḥabba ibn Abī Ḥabba* [3];
8) *Abū 'l-ʿĀlija Rafīʿ* [*ar-Rijāḥī*] [4];
9) *Faṭr b. Ḫalīfa* [5].

colse un grande materiale tradizionistico (Goldz., *MSt.*, II, 12); fu *mudallis*, malgrado la scrupolosa e austera disciplina della sua vita (*MSt.*, II, 48); trasmetteva a senso, e lo dichiarava lui stesso (*MSt.*, II, 201). Egli fu zaidita (*Fihrist*, 178 e nota 7); abbiamo ora in proposito anche queste notizie (Qāḍī Ǵaʿfar, *Taisīr al-maṭālib*, f. 43 *b* basso): وبه قال حدثنا ابو عبد الله احمد بن محمد البغدادي قال حدثنا عبد العزيز بن اسحق (α) قال حدثني احمد بن المانذرج الحربي قال حدثنا ابرهيم بن هاشم بن مشكان قال حدثني الواقدي قال سمعت سفيان الثوري ذكر زيد بن علي عليهما السلام فقال قام مقام الحسين بن علي عليهما السلام وكان اعلم خلق الله بكتاب الله ما ولدت النساء مثلَهُ قال الواقدي كان سفيان زيديًّا ʻ

[1] من ثقات التابعين; Dahabī, *Mīzān*, I, 209.

[2] Il nome per esteso ricorre in Jāqūt, II, 814, e in Samʿānī, *Ansāb*, f. 258 *b*; era Wāsiṭī (forse della stessa Wāsiṭ di Abū Ḫālid); così Aslam b. Sahl Baḥšal al-Wāsiṭī nel *Ta'rīḫ Wāsiṭ* (Jāq., l. c.). Cf. Qāḍī Ǵaʿfar, *Taisīr al-maṭālib*, f. 43 *a*: ابو هاشم الرماني بضمّ الراء اسمه يحيى بن دينار وهو احد من بايع الامام زيد بن علي (عم) وأحد الشيعة المشاهير مات سنة اثنتين وعشرين ومائة Come informatore di Abū Ḫālid egli entra in un *isnād* del « Musnad ʿAlī » in *Musnad* Aḥmad b. Ḥanbal, I, 146_{18} e 148_{23-24}.

[3] Dahabī, *Muštabih*, 144.

[4] ثقة . . . فاما اذا اسند ابو العالية فحجّة; Dahabī, *Mīzān*, I, 340, nr. 2742; da lui trasmise المهاجر ابو خالد (così Dahabī, *Mīzān*, I, 381, nr. 3130), che non può essere pertanto che il nostro Abū Ḫālid al-Wāsiṭī, per quel che già dicemmo; v. p. LXXV, nr. XII.

[5] كان يتشيع; m. 153 o 155; Dahabī, *Mīzān*, II, 335, nr. 2694; in Dahabī, II, 53, 5 d. b., قطر è errore di stampa.

(α) Il settimo degli otto *riǵāl* della Raccolta di Zaid; v. p. XCVI e segg.

Elenco degli « uditori » di Abū Ḫālid:

1) *Jaḥja b. Musāwir* العلاك [1];

2) *Ibrāhīm b. az-Zibriqān* [2];

3) *Naṣr b. Muzāḥim* [3];

4) *al-Ḥusain b. ʿAlwān* (o *ʿUlwān*) *al-Kulīnī* [4];

5) *al-Ḥasan b. Ḏakwān* [5];

6) *Suwaid b. ʿAbdalʿazīz ad-Dimašqī al-Wāsiṭī* [6];

7) *Jaḥja b. Hāšim as-Simsār al-Ġassānī al-Kūfī* [7];

8) *Jūnus b. Bakīr b. Wāṣil aš-Šaibānī al-Kūfī* [8];

9) *Ġaʿfar b. Zijād al-Aḥmar al-Kūfī* [9];

10) *al-Ḥaǵǵāǵ b. Arṭāh* [10];

11) *ʿAbbād b. Kuṯaijir al-Baṣrī* [11];

---

[1] Vedi notizie raccolte al § 4, anello 2 *bis*.

[2] Vedi notizie al § 4, anello nr. 3.

[3] Vedi notizie al § 4, anello nr. 4.

[4] Ricorre spessissimo negli *isnād* degli *Amālī* e in quelli del *Taisīr al-maṭālib*, per solito con le due vocali soprascritte insieme, assieme alla postilla معا, alla iniziale (ع) del patronimico. Ṭūsī, nr. 231, dice له كتاب. Notizie anche in Ḏahabī, *Mīzān*, I, 254, nr. 1994 e Ṭūsī, p. 63.

[5] In Ḏahabī, *Mīzān*, I, 227, nr. 1805, è accaduto certamente un *saqṭ* nell'*isnād*, che va allora così integrato: ʿAbdalwāriṯ, *ʿan* al-Ḥasan b. Ḏakwān, [*ʿan* Abī Ḫālid al-Wāsiṭī], *ʿan* Ḥabīb b. Abī Ṯābit, ecc.; quest'ultimo anello è infatti noto come informatore di Abū Ḫālid; v. sopra p. CLXXVI, nr. 5.

[6] Qāḍī di Baʿlbakk; اصله واسطي (della Wāsiṭ di Abū Ḫālid certamente); n. 108, m. 194; v. Ḏahabī, *Mīzān*, I, 436, nr. 3567; Müller, note al *Fihrist*, 29, nota 13.

[7] كان ببغداد يضع الحديث ... وكان يكذب في الحديث; condannato insomma, dai Sunniti, al pari di Abū Ḫālid, per le solite ragioni; v. Ḏahabī, *Mīzān*, III, 305, nr. 2621.

[8] Morto l'a. 199; v. Ḏahabī, *Mīzān*, III, 336, nr. 2875.

[9] Morto l'a. 167; v. Ḏahabī, *Mīzān*, I, 188, nr. 1463.

[10] Morto l'a. 145; v. Ḏahabī, *Mīzān*, I, 213, nr. 1685.

[11] Notizie in Ḏahabī, *Mīzān*, II, 14, nr. 91.

12) *Isrā'īl b. Jūnus b. Abī Isḥāq al-Kūfī* [1];

13) *Abū 'l-Ḥasan Sa'īd b. Zaid* [2];

14) *Abū Ḥafs 'Umar b. 'Abdarraḥmān al-Abbār* [3];

15) *Ibrāhīm b. Harāsa aš-Šaibānī al-Kūfī* [4];

16) *Abū Qatāda* [5];

17) *Aḥmad b. Mīṯam* [6];

18) *Ḥusain b. Sulaimān al-Kinānī* [7];

19) *Aḥmad b. 'Īsa [b. Zaid b. 'Alī]* [8];

20) *Muḥammad b. Manṣūr b. Jazīd al-Murādī al-Kūfī* [9];

---

[1] Morto l'a. 162; v. Ḏahabī, *Mīzān,* I, 97, nr. 801.

[2] Notizie in Ḏahabī, *Mīzān,* I, 381, nr. 3130.

[3] Cf. Abū Ḥafṣ 'Umar b. Ḥafṣ b. 'Umar al-'Abdī in Ḏahabī, *Mīzān,* II, nrr. 1994 e 2001, e III, 354, nr. 3084.

[4] Notizie in Ḏahabī, *Mīzān,* I, 34, nr. 237.

[5] Ms. ابو قتاده (v. Appendice al nr. 110); probabilmente si tratta di Abū Qatāda 'Abdallāh b. Wāqid al-Ḥarrānī, morto l'a. 210; v. notizie in Ḏahabī, *Mīzān,* II, 84, nr. 625, e III, 376, nr. 3491.

[6] Così un *isnād* in Ṭūsī, nr. 532, citato indietro, p. LXXIII.

[7] Così un *isnād* in *Amālī,* nr. 252: Muḥ. [b. Manṣūr], *'an* Ḥas. b. Ḥus., *'an* Ḥus. b. Sul. al-Kinānī, *'an* Abī Ḫālid, *'an* Zaid b. 'Alī.

[8] Il nipote del nostro Zaid, e autore degli *Amālī Aḥmad b. 'Isa;* così una « via » dichiarata in *al-Maqṣad al-ḥasan* (indietro, p. CL). Cf. la nota seguente.

[9] Il noto compilatore degli *Amālī Aḥmad b. 'Isa;* uguale fonte dell'informazione precedente; qui, e forse anche nella informazione che precede, il *Maqṣad* fa certamente un *saqṭ;* cf. questo *isnād* presso lo scrupoloso Qāḍī Ǵa'far, *Taisīr al-maṭālib,* f. 23 *b*: وبه قال حدثنا ابو العباس احمد بن ابرهيم الحسني (α) رحمه الله قال حدثنا

(α) Il famoso storiografo, autore del *kitāb al-maṣābīḥ* (cronaca degli antichi imamati zaiditi ritrovata all'Ambrosiana, oggetto di note dello Strothmann e del van Arendonk); le sue notizie biografiche sono tuttora assai scarse; v. nell'Indice dei nomi il rinvio alle notizie che ne dà Ibn Ḥābis. Aggiungi questa data (qāḍī Ǵa'far, *Taisīr al-maṭālib,* f. 146 *b*, in uno scolio marginale): ابن ابي حاتم هو عبد الرحمن بن ابي حاتم محمد بن ادريس بن المنذر ... الحنظلي مولاهم

21) *Ismā'īl* (?) [1].

Elenco cronologico dei critici di Abū Ḫālid:

1) *Wakī'* [*b. al-Ǵarrāḥ al-Kūfī, Abū Sufjān*, m. l'a. 196 o 197] [2];

2) *Abū 'Awāna* [*al-Waḍḍāḥ b. 'Abdallāh al-Wāsiṭī*, m. 176] [3];

3) *Jaḥja b. Ma'īn* (m. 233) [4];

ابو زيد عيسى بن محمد العلوي (رح) قال حدثنا محمد بن منصور المرادي قال حدثنا احمد بن عيسى بن زيد بن علي عن الحسين بن علوان عن ابي خالد الواسطي عن زيد بن عليٍ عن ابائه عن عليٍ عليهم السلام قال قال رسول الله (صلعم) أُعطيتُ ما لم يُعط احدٌ من الانبياء قبلي جعلت لي الارض مسجدًا وطهورًا ' وذلك قوله عز وجل فلم تجدوا ما فتيمّموا صعيدًا طيبًا ' واحلّ لي المغنم (الخ)
e quest'altro, che riassumo, *ibid.*, f. 22 *b:* Abū Ṭālib Jaḥja b. al-Ḥusain al-Ḥasanī, *'an* (ms. قال اخبرنا) Abī 'l-'Abbās, *'an* Abī Zaid 'Isa b. Muḥ. al-'Alawī, *'an* Muḥ. b. Manṣūr, *'an* abī 'Abdallāh Aḥmad b. 'Isa, *'an* Ḥusain b. 'Alwān, *'an* Abī Ḫālid, *'an* Zaid, *'an* abīhi, *'an* ǵaddihi, *'an* 'Alī, e quindi il Profeta.

[1] V. Appendice al nr. 524.

[2] Ḏahabī, *Mīzān*, III, p. 270, nr. 2332; *Fihrist*, p. 226.

[3] Ḏahabī, *Mīzān*, III, p. 269, nr. 2326; *Fihrist*, p. 31_{10}; Marçais, *Le Taqrîb*, p. 142, n. 1.

[4] *Fihrist*, 231 e nota 5; Goldziher, *MSt.*, II, 218; Marçais, *op. cit.*, 3, 98, 146.

الرازي احد مشاهير المحدثين اخذ عنه السيد ابو العباس (رح) في رحلته الى الري في سنة اثنتين وعشرين وثلثمائة التي ارتحل فيها الى شيخ العلوية ابي زيد عيسى بن محمد ... مات ابن ابي حاتم في المحرم سنة ٣٢٧ بالري عن بضع وثمانين سنة ' . Cf. un omonimo (Abū 'l-'Abbās Aḥmad ibn al-Ḥasanī), autore, come il nostro, di un *kitāb al-maṣābīḥ*, in Ṭūsī, nr. 45, ove par che qualche particolare vada riferito ad altro autore, di cui parla Ṭūsī al nr. 43.

4) *Isḥāq b. Rāhwaihi* (m. 233) [1];

5) *Aḥmad ibn Ḥanbal* (m. 241);

6) *Ibn al-Barqī* [*Abū Ǵaʿfar Aḥmad b. Muḥ. b. Ḫālid*, ± 250] [2];

7) *al-Buḫārī* (m. 256);

8) *al-Ǵūzǵānī* [*Abū Isḥāq Ibr. b. Jaʿqūb as-Saʿdī*, m. 259] [3];

9) *Abū Dā'ūd* [*as-Siǵistānī*, m. 273, quando non è *Abū Dā'ūd aṭ-Ṭajālisī*, m. 227];

10) *Abū Zurʿa* [*ʿAbdarraḥmān b. ʿAmr, šaiḫ aš-Šām*, m. 281 o 282] [4];

11) *Abū Ḥātim* [*ibn Ḥibbān*, m. 354 [5], quando non è *Abū Ḥātim Muḥ. b. Idrīs ar-Rāzī*, m. 277];

12) *an-Nasā'ī* (m. 305 circa);

13) *Ibn Ṣāʿid* [*Abū Muḥ. Jaḥja b. Muḥ.*, m. 318] [6];

14) *ad-Dāraquṭnī* (m. 385);

15) *al-Ḥākim* [*an-Naisābūrī, Muḥ. b. ʿAbdallāh ibn*

---

[1] Uno degli « eifrigsten Verfechter der Ḥadīthrichtung zur Zeit des Conflictes der Schulen »; v. Goldziher, *MSt.*, II, 228 e nota 8; Marçais, *op. cit.*, 95, n. 1.

[2] Ṭūsī, nr. 74; *Fihrist*, $221_{19\text{-}21}$; Jāqūt, s. v. *Barqa;* Ḏahabī, *Muštabih*, 35. [« Ibn al-Barqī » è citato così, senz'altro, anche in Ibn Ḫallikān, II, 119; il De Slane, nella relativa nota, lo identifica, male, con Ibr. b. ʿAbdarraḥmān ibn Abī 'l-qāḍī al-Barqī; va letto: ibn Abī 'l-ʿĀṣī al-Barqī; v. Sujūṭī, *Ḥusn al-muḥāḍara*, Cairo 1321, I, 211]. Il nostro Ibn al Barqī è figlio di Abū ʿAbdallāh Muḥ. b. Ḫālid al-Barqī, sul quale v. *Fihrist*, 221 e n. 1; Ṭūsī, nr. 173 (da aggiungere al nr. 631 di Ṭūsī, nella nota al luogo citato del *Fihr.*).

[3] Ḏahabī, *Mīzān*, I, 35, nr. 250; Jāqūt, s. v. *Ǵūzǵān*.

[4] Jāqūt, s. v. *Dimašq;* Abū 'l-Maḥāsin, II, 93; ḤḪ, II, 591, 594 Ṭāšköprīzāde (m. 968), in un estratto datone dal Müller in nota a *Fihrist*, II, 20_7.

[5] Ḏahabī, *Mīzān*, I, p. 2_{18}, lo elenca fra le fonti.

[6] *Fihrist*, 233.

al-Baiji', m. 405 [1], quando non è *al-Ḥākim al-Karābīsī, Abū Aḥmad Muḥ.*, m. 378] [2];

16) *Abū Nu'aim al-Iṣbahānī* [*Aḥmad b. 'Abdallāh*, m. 430] [3].

Al nome di Abū Ḫālid segue spessissimo (v. § 4, anello 2, *passim*) la sua « *nisba* di clientela » nella forma seguente: *maula Banī Hāšim*, per dire che egli non apparteneva per origine ai Hāšimiti, ma per *walā'*, o « clientela » propriamente detta. Affine al *walā'* è il *ǵiwār* o « protezione », altra tappa della evoluzione della clientela islamica in senso gentilizio e individuale; a questa condizione di « protetto » pare accenni uno dei suoi critici contemporanei: Wakī' (v. qui, p. LXXIV$_9$: كان في جوارنا يضع الحديث, e p. LXXVI$_{20-21}$: كان جارنا e ancora كان في جوارنا); v. sopra, p. CXVIII; cf. Caetani e Gabrieli, *Onom.*, I, p. 176-177.

La *nisba* « al-Wāsiṭī », che presso gli Sciiti del tempo di Abū Ḫālid ricorre tanto di frequente (v. per es. Ṭūsī, nrr. 128, 129, 285, 299, 343, 365, 400, 442, 464, 747, 799, 876, 887), può derivare da una ventina di differenti località (v. Jāqūt, s. v. *Wāsiṭ*; Sam'ānī, *Ansāb*, f. 576 *b*; Streck, II, 318-333); per solito però essa deriva da *Wāsiṭ al-'Irāq*. Più che per la sua precisa origine, la *nisba* interessa al nostro studio perchè si associa ad un particolare degno di rilievo fra le scarse notizie biografiche che abbiamo di Abū Ḫālid; egli fu cioè invitato o costretto, ad un dato momento, negli anni che seguirono alla morte di Zaid, ad allonta-

---

[1] Brock., I, 166; cf. qui, p. 302-303, note.

[2] Marçais, *op. cit.*, 229, n.

[3] Brock., I, 362; Goldziher, *MSt.*, II, 152.

narsi dalla sua residenza di Kūfa, e a riparare a Wāsit. Perciò lo troviamo anche denominato *al-muhāģir*, il fuoruscito (v. § 4, citazione XII).

In quell'epoca (125 circa dell'egira) e poi ancora dopo, quella che è oggi per noi storia del *ḥadīṯ*, fu storia di conflitti e di persecuzioni fra partiti politici rivali nelle competizioni sorte attorno alla questione dell'imamato. Quello di Abū Ḫālid non è il primo esempio di volontari o forzati mutamenti di dimora da una città all'altra, tanto da parte di uomini politici che della tradizione fecero per necessità professione, come da parte di loro sostenitori e clienti. E così vi fu chi da Kūfa, dopo l'accusa di *kiḏb*, riparò a Qumm per venirvi poi accusato di *ġulūw*, sì da dover vivere per un certo tempo nascosto, ed alla fine allontanarsi anche da quella citta per invito dello stesso suo ospite (Ṭūsī, nr. 657). Altri, tacciato di *ġulūw* e di *kiḏb*, fu espulso da Qumm e riparò a Rai (Ṭūsī, nr. 341). Uno zaidita di Iṣbahān, fattosi poi imamita, viene invitato da amici a recarsi da loro a Qumm, forse per liberarsi da persecuzioni (Ṭūsī, p. 16-17). Lo stesso nostro Zaid, al suo giungere a Kūfa, fu costretto, per un certo tempo, a vivere nascosto in casa di un amico (v. Zaid, nr. 129) [1].

Da questa ricapitolazione di tutta la *vexata quaestio* della personalità di Abū Ḫālid, acquista sempre maggior evidenza il carattere prettamente politico del contrasto sorto attorno a lui. Le conclusioni alle quali si giunge sono state, fin dal tempo suo, formulate dal contemporaneo Jaḥja b.

[1] Cf. Goldziher, *Beiträge zur Literaturgesch. der Šî'â*, 478.

Musāwir: « solo un *rāfiḍī* o un *munāṣib* lo può attaccare, non uno *zaidī* » (v. p. 267_{1-3} e p. LXXXVI, n. 5), e più tardi da un imām zaidita (al-Mu'aijad, m. l'a. 411, nelle sue *Zijādāt*, Brock., I, 186, d), in un passo riportato qui, che riuscirà tutto di particolare utilità come punto di partenza per intendere il vero carattere delle origini del contrasto fra Zaiditi e Imamiti (v. p. LI, citaz. VIII); le differenti tesi sugli *šaiḫain* e sul *saif* e lo *'ilm* passano in secondo ordine di fronte al disaccordo fondamentale in materia di *'udūl*, ossia di *al-ǵarḥ wat-ta'dīl*.

In tutta la questione dei *kaḏḏāb* (Goldziher, *MSt.*, II, 144-145 e 247) dovremo sempre partire dal criterio della relatività politica, e andar più guardinghi prima di accettare come autorevoli fonti, per la critica del *ḥadīṯ*, certi giudizi generali aprioristici del tipo di quello formulato da un antico tradizionista come Ibn Sīrīn, il quale, dato il tempo in cui visse, non può non aver parteggiato quando ha dichiarato senz'altro false tutte quante le tradizioni con *isnād* fino ad 'Alī (v. Caetani, *Annali*, vol. III, p. 476, § 252, e vol. II, p. 484, anno 10, § 145). Quanto valga quel giudizio è dimostrato dalle numerose concordanze fra i *ḥadīṯ* di 'Alī e i *ḥadīṯ* « autentici » di Buḫārī, Muslim ecc., indicate qua e là nel nostro apparato critico mediante rinvio a Baǵawī, *Maṣābīḥ as-sunna*, autorità non sospetta!

La relatività poi del maggiore o minore grado di apprezzamento o di fiducia (*i'timād*) riconosciuta dai critici ai trasmettitori di testi, di *ḥadīṯ* ecc., è dimostrata da infiniti esempi. Per un imamita, un tale poteva essere *'āmmī al-maḏhab*, e tuttavia il suo libro di tradizioni poteva essere *mu'tamad* anche così (Ṭūsī, nr. 368). La stessa « debolezza »

di certe tradizioni era per i Ḥanafiti preferibile alle arbitrarie innovazioni ed estensioni analogiche degli interpreti razionalisti [1].

Concludiamo dunque che se Abū Ḫālid come tradizionista viene rappresentato con tratti poco lusinghieri dagli avversari politici, contemporanei di Zaid e dei primissimi Zaiditi, va tuttavia reso omaggio alla sua scienza giuridica. È l'omaggio di Tacito al giurista Caio Ateio Capitone [2].

§ 9. — Conclusioni.

Da quanto è stato qui raccolto ed esaminato, si traggono le seguenti conclusioni nei riguardi delle origini della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid » e del posto che essa viene ad occupare nella storia generale della organizzazione del diritto nell'Oriente mediterraneo, intendendo il diritto nel suo senso più lato, non di sistema, ma di scienza, al di sopra e al di fuori delle sue infinite differenziazioni e specializzazioni per religioni, per lingue, per raggruppamenti etnici (nazionalità):

± 110-150 dell'Egira (circa 728-767 d. Cr.): periodo entro il quale va collocata l'intiera compilazione e redazione della Raccolta, nei due testi,

[1] قال ابن حزم جميع الحنفية مجمعون على أن مذهب ابي حنيفة (رضه) أن ضعيف الحديث عنده أولى من الرأي والمراد بالرأي القياس (Bahā'ddīn al-'Āmilī, *Kaškūl*, Cairo 1329, I, 137).

[2] Tac., *Ann.*, 3, 70; 3, 75; Bonfante, *op. cit.*, 415.

integrale e abbreviato. Secondo la tradizione sulle origini, questa deriva da un codice (*kitāb*[1] o *nusḫa*[2]) messo insieme e « digesto » per ordine di materie (*ǵamaʿahu wa-waṭṭa'ahu*) da Zaid stesso. Nella redazione integrale definitiva tale supposto codice è stato trasformato, da un partigiano e uditore di Zaid (il tradizionista e giurista Abū Ḫālid al-Wāsiṭī), in un vasto *Corpus traditionum et iuris*, suddiviso in 6 *Partes* (*aǵzā'*), queste in tanti *Libri* (*kutub*) e questi in *Tituli* (*abwāb*); tradizione e diritto sono fusi insieme in ordine sistematico di materie; le tradizioni sono tutte alidi; il diritto è trattato nell'antica forma romana, giudaica ecc., per *quaestiones* e *responsa*. Da questa redazione integrale, intitolata « Raccolta della giurisprudenza di Zaid », Abū Ḫālid stesso ha ricavato una redazione abbreviata, chiamata « Raccolta di Zaid », e contenente il solo *Corpus traditionum*.

Il *terminus a quo* per fissare la data della intiera compilazione della Raccolta è dunque Zaid stesso, nato l'anno 75 o 80 eg. (corrispondenti agli anni 694-700 d. Cr.) e morto il 2 ṣafar 122 (corrisp. al 6 gennaio 740). Il *terminus ad quem* è il suo contemporaneo Abū Ḫālid (± 80-150 eg., corrisp. ± 700-767 d. Cr.).

---

[1] Qui, § 8, racconto delle origini.

[2] Qui, p. LXXVI$_6$.

Questi due estremi valgono anche per la data del Commento del Corano e del Manuale per i pellegrini, entrambi parimenti intitolati a Zaid, come scritti suoi raccolti da Abū Ḫālid.

± 150-300 dell' egira (circa 767-912 d. Cr.): trasmissione e conservazione dei due testi, integrale e abbreviato, per opera di quattro successivi « garanti ».

± 320-350 dell' egira (circa 940-960 d. Cr.): il testo integrale viene rubricato da ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq, qāḍī a Baġdād, chiamato dagli Zaiditi il *mu'allif* della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid », ossia l'editore del codice in forma rubricata (*murattab lil-abwāb*), o autore del *tabwīb* (rubricatura, applicazione di diciture dichiarative del contenuto ai singoli *bāb* o *Tituli* dell'ordinamento originale). *Tabwīb* (rubricatura) e *ta'līf* (edizione) sono qui, pertanto, sinonimi, la storia del diritto musulmano come scienza non essendo, in origine, che storia di rubricature.

In Zaid abbiamo dunque il *conditor iuris;* in Abū Ḫālid il tecnico, il « giurista », l'interprete, che con sottile lavoro di dialettica raggruppa le nuove massime giuridiche, non accozzate ad arbitrio, ma fin dall'origine già naturalmente legate in rapporti ed istituti che il *conditor* e il suo interprete già considerano come viventi entità: in questa determinazione delle massime da un certo aspetto che le riduce a formole di diritto è l'opera della scienza del diritto. Una volta costituite le singole dottrine giuridiche che ri-

specchiano gli istituti come altrettante individualità, si giunge, con la applicazione di rubriche (col *tabwīb* applicato al codice di Abū Ḫālid), all'unione sistematica dei principî che regolano un rapporto giuridico e alla loro definitiva formolazione: è il periodo pratico, applicativo, che segna l'origine dell'istituto giuridico [1].

* * *

Nella storia generale del diritto inteso come scienza, è pertanto possibile determinare il posto della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid » nel grande quadro delle antiche trattazioni cristiane d'Oriente (in greco bizantino e in siriaco; più tardi in arabo, copto e armeno), mosaico-talmudiche (in ebraico e in arabo) e islamiche (in arabo). Queste trattazioni, prima rare e iniziate in epoche diverse, sotto l'influenza dell'ambiente comune, e di comuni condizioni politiche e necessità della vita, a poco a poco diventano più frequenti e sempre più vaste e ordinatamente sistemate, sino a raggiungere contemporaneamente un vero periodo del fiore, fra il sesto e il decimo secolo dell'êra volgare, l'una di fianco all'altra, nelle medesime provincie, a popolazione mista, dell'Asia Anteriore (Mesopotamia e Siria), e negli stessi grandi centri di coltura (Bagdad, Damasco, Seleucia). Questi due primi rilievi, del terreno comune (alarodico e

[1] È ciò che da buon giurista ha intuito al-Qasṭallānī ed espresso in una formola sintetica e felice: « la giurisprudenza di al-Buḫārī è nei suoi *tituli* » (*fiqh al-Buḫārī fī tarāǵimihi,* presso Goldziher, *MSt.*, II, 234-235).

semitico, almeno nei tempi storici), e della contemporaneità del fiore, non sono meno suggestivi di un terzo rilievo offerto dalle affinità di metodo di trattazione, di esposizione e di rubricatura: sono affinità e parentele esistenti non nella sostanza, poichè *parva differentia facti inducit magnam differentiam iuris,* ma nella forma, cioè nella veste scientifica e nel tecnicismo del diritto, e che permetteranno forse un giorno di rintracciare i percorsi storici degli innesti culturali, e di risalire ai probabili modelli comuni: le compilazioni e le antologie romano-elleniche di diritto imperiale, voltate prima in greco e poi in siriaco (e più tardi in arabo e in armeno).

(Nel ragguaglio cronologico che qui segue, ho segnato solo gli autori e le compilazioni più notevoli; ometto la letteratura pseudoepigrafica, come i libri di diritto arabo-cristiani e copti pseudoclementini, pseudobasilici, ecc.; contrassegno con la croce ✠ la storia del diritto cristiano d'Oriente, con ❃ quella del diritto giudaico, e con ⊕ quella del diritto musulmano).

± 370 d. Cr. ✠ Ambrogio, vescovo di Milano [1], secondo una tradizione siriaca divenuta canonica per quella chiesa

[1] Chiamato così, ed antonomasticamente « il vescovo di Milano » senz'altro (*usquf Madjūlān*), anche dagli scrittori arabo-cristiani del basso Medio Evo (v. Sachau, *Berl. syr.,* nr. 330), che ne citano frequentissimamente sentenze ecc. in opere teologiche e filosofiche, su fonti siriache (e queste da fonti bizantine). Ma con ciò non si vuole, nè si potrebbe, precisare alcun particolare periodo della attività giuridica, civile e canonica di Ambrogio, che fu giurista e figlio di giurista; avvocato patrocinatore alla corte del prefetto pretoriano d'Italia; eletto poi consigliere del tribunale stesso da [Sesto Petronio] Probo, prefetto di quel pretorio, regnante Valentiniano I Flavio (n. l'a. 321, incoron. 364, m. 375); nominato poi *consular* (magistrato civile, giudice prefettizio dei distretti provinciali) per la Liguria e l'Emilia, con residenza a Milano e col mandato di riformare le leggi

orientale, riceve da *Walenṭīnūs* (errore concettuale per Valentiniano) l'ordine di mettere insieme una raccolta di *Leggi civili romane per gli « egemoni » delle provincie,* poi tradotta in siriaco [1].

---

romane moderandone il rigore (*vade, age non ut iudex sed ut episcopus*), ed infine eletto e consacrato vescovo di Milano il 7 dic. 374 (all'età di circa 37 anni, nato essendo attorno al 337).

[1] S'intende: tradotta in greco, e quindi d a l g r e c o i n s i r i a c o. Gioverà tener presente, quando si vorrà ristudiare l'origine di questo asserito libro di Ambrogio, che di molte opere ambrosiane esistono traduzioni greco-bizantine in codici che il Krumbacher dichiara essere ancora quasi tutti da studiare.

Il titolo siriaco del libro è dato così, nel catalogo di ʿAbdīšōʿ di Nisibi (= Ebedjesu Sobensis), redatto, secondo il Badger, nel 1298 di Cristo: ܣܡ ܬܘܒ ܒܬܪ ܗܠܝܢ ܐܡܒܪܘܣܝܘܣ ܐܦܝܣܩܘܦܐ ܕܡܝܕܝܘܠܢܐ ܟܕ ܡܢ ܘܠܢܛܝܢܘܣ ܡܠܟܐ ܐܬܦܩܕ ܕܢܟܬܘܒ ܘܢܛܟܣ ܕܝ̈ܢܐ ܘܛܟ̈ܣܐ ܠܗܓܡܘܢܐ ܕܐܬܪ̈ܘܬܐ: « *compilò poi* [*delle leggi*] *dopo costoro, Ambrūsīūs, vescovo dei Milanesi, quando da Walenṭīnūs re* (leggi: Valentiniano I, secondo il Mitteis) *egli venne incaricato di scrivere e mettere in ordine g i u d i z i e o r d i n a m e n t i* (*dīnē* = j u d i c i a, *ṭaqsē* = τάξεις) *p e r g l i* ἡγεμόνες (i *praefecti*, o i *consulares*, o i *praesides?*) *d e i t e r r i t o r i* (*provinciae?* distretti provinciali ?) ». Del catalogo di ʿAbdīšōʿ abbiamo la vecchia edizione dell'Assemani (un arabo-cristiano che lo intese come potè, e che mise poi fuori strada qualche storico del diritto non filologo; v. il testo in *Bibl. orientalis,* III, parte I, p. 267^II e la traduzione a p. 269^I : « *sequiori adhuc aevo alius adjecit leges Ambrosius Mediolanensis Episcopus, ab Imperatore Valentiniano jussus scribere statuta praefectus locorum* »); una nuova edizione del catalogo è in Badger, *The Nestorians,* II, 361.

Nel 1894 il Cersoy annunciava (in ZA, IX, p. 366) il ritrovamento di un ms. di questo libro « siro-ambrosiano » fra i codici siriaci del Museo Borgiano di Roma (cod. « K. VI, nr. 4 ») che il Sachau ha poi chiamato « Romanus III » e riconosciuto affatto moderno (del sec. XIX); il cod. è oggi alla Vaticana (sir. borg., nr. 81). Ivi il titolo suona (p. 224): ܢܡܘ̈ܣܐ ܡܕܝܢܝ̈ܐ ܕܪ̈ܗܘܡܝܐ ܕܟܢܫ ܐܡܒܪܘܣܝܘܣ ܡܘܕܝܢܐ ܟܕ ܐܬܦܩܕ ܡܢ ܘܠܢܛܝܢܘܣ ܡܠܟܐ ܕܢܛܟܣ ܠܗܓܡܘܢܐ ... « Νόμοι *civili dei Romani, compilati da Ambrūsjus confessore quando ebbe l'ordine da Walenṭīnūs re di metter*(*li*) *in ordine per l'* ἡγεμών ... »; il ms. borgiano è fratello del londinese, anonimo, ed

475-477 ? ✠ Le *Leges Constantini, Theodosii, Leonis,* altrimenti intitolate *Statuta imperatorum* o *Libri basilicon,* vengono tradotte dal greco in siriaco fra il 475 e il 477,

---

edito nel testo siriaco e tradotto in latino dal Land fin dal 1862 (ܢܡ̈ܘܣܐ ܥܠܡܢ̈ܝܐ « *Leges saeculares* » dichiarate traduzione siriaca dal greco), e riedito poi nella prima pubblicazione del Sachau e del Bruns (*Syrisch-römisches Rechtsbuch aus dem fünften Jahrh.;* Leipzig 1880) in due differenti recensioni siriache, con versioni medioevali araba e armena, e riedito di nuovo sui tre mss. romani, dal Sachau e dal Bruns, nel primo volume dei *Syrische Rechtsbücher,* Berlin 1907.

Il cosidetto libro « siro-ambrosiano » non è dunque altro che la nota raccolta di *Leges saeculares* che nei secoli IV e successivi fu oggetto di numerose recensioni, adattamenti e rielaborazioni siriache, e, più tardi, di traduzioni in arabo e in armeno, e che conoscevamo sotto il nome di « libro siro-romano », fin dalla prima pubblicazione del Sachau e del Bruns. La letteratura orientalistica intorno all'anonimo libro siro-romano è assai vasta, oramai (cito i capisaldi): D. H. Müller, *Hammurabi-Buch,* 275-285; Kohler, *Z. d. vergl. Rechtsw.,* 19, 103 ss.; D. H. Müller, SBAW, 154 (1907), 54-61; Kugener, ROC, 1907, 218; Contardo Ferrini, *Z. d. Sav. Stift.,* 23, 101-143; Aptowitzer, JQR, 19, 606-614 e SBAW, 163 (1909), fasc. V; Holldack, OLZ, 13, 175 ss.; Halévy, RS, 18, 244; Partsch, *Z. d. Sav. Stift.,* 30 (1909), 355-398; Aptowitzer, WZKM, 1910, 180-224; Halévy, RS, 1911, 120; Duval, *La littérature syriaque,* 2ª ed., 183-185; Baumstark, *Die christl. Literaturen d. Orients,* I, 82).

Ora che possiamo conchiudere col Mitteis (*Abh. d. k. Preuss. Ak. d. Wiss.,* 1905, I, p. 1-59) che il « libro siro-romano » non sarebbe che un adattamento orientale dell'asserito libro siro-ambrosiano (traduzione siriaca di un'antologia bizantina di leggi civili attribuita ad Ambrogio) ci auguriamo che gli studi poderosi del Sachau, del Bruns e del Mitteis siano in avvenire più letti e conosciuti nella patria di Ambrogio (ed in modo particolare l'esame del problema delle origini, Mitteis, *loc. cit.,* p. 17-18 [e 18, nota 1, sul valore informativo della *Vita Ambrosii* di Paolino], 22, 27-28, 59), e non solo, come è avvenuto finora, dai soli giuristi, per quanto valenti (v. Riccobono-Baviera-Ferrini, *Fontes iuris romani anteiustiniani,* Firenze, Barbera, 1909, II, 637-75: « *Leges saeculares* ex lingua syriaca latine vertit et adnotationibus instruxit Contardus Ferrini », e la nota di S. Riccobono e Bruno Ducati, p. 676-77), ma anche da parte di qualche volonteroso filologo, il quale s'accinga ad esaminare il problema storico-letterario in tutta la sua ampiezza: esame e storia dei singoli mss.

ma secondo il Mitteis nel 4° sec.; molto più tardi anche in arabo e in armeno; esse costituiscono il « Libro siro-romano », codice di leggi vigenti per più secoli dall'Armenia fino all'Egitto.

Sec. v. Su queste due prime recensioni, l'ambrosiana e la « siro-romana », i Siri iniziano lo studio del diritto civile imperiale; il diritto canonico viene parimenti studiato in traduzioni siriache dal greco; la più antica datata è del 501.

[527-565. Giustiniano I. — *Corpus iuris civilis*: Codex Iustinianaeus, Pandectae, Institutiones, Novellae].

± 550. ✠ Libro dei Canoni ecclesiastici siriaci, in materia matrimoniale, di Mār Abhā (536-552), della scuola di Nisibi, poi patriarca, e professore a Seleucia (al-Madā'in). È di poco posteriore alla compilazione giustinianea e si riattacca al diritto mosaico-talmudico. Sta in *Syrische Rechtsbücher*, vol. III.

± 578-582. La collezione delle 168 Novelle di Giustiniano (*Novellae leges*, o *nov. constitutiones*) viene voltata in greco (αἱ Νεαραὶ διατάξεις, ma anche solo αἱ Νεαραί, oppure νεαραὶ μετὰ τὸν κώδικα), o per lo meno finita di tradurre, sotto Tiberio II (578-582). Più tardi una raccolta di 134 *Novellae*, compilata in Oriente, viene voltata dal greco in traduzione letterale latina (κατὰ πόδα) e prende il nome di *Authenticum* o *Liber authenticarum* [*novellarum*]; sul luogo e data della traduzione (Illiria o Ravenna) si discute ancora. Con la scuola di Bologna, a datare da

---

delle recensioni siriache (romano III, londinese, parigino ecc.) e delle varie rielaborazioni orientali (araba e armena); ricerca degli archetipi bizantini; infine: studio della questione nei rescritti di Valentiniano (del 364-65) e nelle opere originali latine conservate di Ambrogio (vedi edizioni e bibliografia in Pauly-Wissowa, in Lübker, ecc., s. v. *Ambrosius*).

Irnerio (o Guarnerio, ± 1050), viene in fiore l'*Authenticum*, che penetra così dall'Oriente in tutta Europa, a costituire coi Digesti la base del diritto privato e della cultura giuridica presso tutti i popoli civili occidentali.

Attribuisco alla tradizione orientale delle versioni κατὰ πόδα dal latino in greco, imposte da Giustiniano pei suoi libri, ed eseguite nella cancelleria imperiale (seguite poi dalle traduzioni ufficiali e private dal greco in siriaco, e dal greco e dal siriaco in arabo) la perfetta rispondenza onomasiologica fra questi termini tecnici fondamentali della scienza del diritto romano-ellenico ed i loro continuatori arabi: *Codex*, *Novella*, *Authenticum*, *Iura*, diventeranno assai presto, rispettivamente, il *kitāb* (i. e. Corano), il *ḥadīṯ* (e il *ḫabar*, i. e. le *novellae leges* del *Corpus iuris* islamico, diviso in *kitāb* e in *sunna*); il *ṣaḥīḥ*, e il *fiqh*. Le collezioni romano-elleniche di *leges*, di *iura* e miste (*leges et iura*) avranno le loro immediate riproduzioni sempliciste arabo-islamiche nelle collezioni di *ḥadīṯ* (« legislazione »), di *fiqh* (« giurisprudenza ») e miste (i libri di *sunan fī 'l-fiqh*; كتب السنن في الفقه, particolarmente numerosi fra il 750-812 d. Cr., 133-197 eg.). Tipica, come modello di antica collezione mista di *novellae* e di *iura* (*ḥadīṯ* e *fiqh*, fusi insieme come nelle raccolte bizantine di νόμοι) è appunto la « Rac-

colta della giurisprudenza (cioè: della legislazione, o tradizione, e della giurisprudenza) di Zaid ». La *inscriptio* della Novella avrà poi il suo continuatore islamico nell'*isnād* del *ḥadīṯ*[1]: l'una e l'altro dichiarano la fonte (nome dell'Imperatore, o del Profeta, o di ʿAlī) e l'indirizzo (destinatario, primo *rāwī*) della nuova disposizione. Noto poi queste altre rispondenze: *iura* = ܕܝܢܐ (*dīnē*, i. e. *iudicia*) = احكام (cioè ancora *fiqh* !); *leges* (*constitutiones*) = διατάξεις = ܛܘܟܣܐ *ṭaksē* = حديث; la collezione mista siriaca di *ṭaksē* e di *dīnē* diventa una collezione di *nāmūsē*, ossia di νόμοι, come è il libro siriaco, intitolato ad Ambrogio di Milano, dei « νόμοι *saeculares* »[2].

589. ❁ I Gheonim (*Geʾonīm*) fondano in Mesopotamia l'Accademia mosaico-talmudica di Pumbedita (che continuò i suoi lavori fino al 1038) e nel 609 quella di Sura, pure in Mesopotamia (fino al 1034); nei secoli VII-XI mettono insieme cinque grandi raccolte, comprendenti parecchie migliaia di שאלות ותשובות (= *quaestiones et responsa*, di contenuto prevalentemente giuridico), redatte parte in ebraico e parte in arabo (مسائل واجوبة); è diritto mosaico-talmudico[3].

---

[1] Mi trovo disgraziatamente nella impossibilità di conoscere, anche indirettamente, le conclusioni dell'Horovitz: *Alter und Ursprung des Isnād* (in *Der Islam*, VIII, 1917, p. 39-47), ed in genere tutto quanto è stato pubblicato all'estero dopo il 1915.

[2] Fra gli arabo-cristiani abbiamo poi قوانين e قوانين مجموع, rispettivamente per κανόνες e per νομοκάνων; in siriaco ܩܢܘܢܐ *qānūnē* per entrambi. Tanto fra arabi-cristiani, quanto fra arabi-musulmani, le *lectiones* e i *tituli* diventeranno poi, rispettivamente, i *nuṣūṣ* e il *tabwīb*, come ho già fatto rilevare (§ 8).

[3] Ampia bibliografia, sui responsi gheonici, è in *The Jewish Encyclop.*, sub voce Gaon e sub voce Sheʾelot u-Teshubot;

± 600. ✠ Antioco, monaco di San Saba presso Gerusalemme, scrive il libro arabo الحاوي o البندقتس (= Le Pandette), codice di diritto siriaco melchita.

622. Egira di Maometto. Primo anno dell'Islām.

650. ⊕ Redazione ufficiale del Corano sotto il governo di ʿUṯmān, il terzo Califfo.

± 650-730. ⊕ Primissime codificazioni arabe di diritto musulmano, tutte andate perdute: un libro di ʿAlī ibn Abī Rāfiʿ mawlà rasūl Allāh (v. Naǵāšī, Iª ṭabaqa šiʿita), e i libri di Makḥūl aš-Šāmī, morto l'anno 116 dell'eg. (734 d. Cr.), autore di un كتاب السنن في الفقه e di un كتاب المسائل في الفقه (v. Goldziher, *MSt.*, II, 212).

687 ✠ Traduzione siriaca, dal greco, di ampie raccolte di Atti di Concilii (di Nicea, del 381, di Efeso e Calcedonia, e dei sette sinodi provinciali di Ancira, Neocesarea, Gangra, Antiochia, Laodicea, Sardica, del 343, e Cartagine). Traduzione siriaca del libro pseudo-apostolico di diritto dei Giacobiti, in otto parti: Testamento del Nostro Signore, Ordinamento apostolico della Chiesa, Costituzioni e Canoni apostolici.

686-701. ✠ Chenaniscio Xenias (Ḥenānīšōʿ I), patriarca a Seleucia sul Tigri (in arabo al-Madā'in), scrittore siriaco, raccoglie in un codice i suoi *Giudizî* (ܕܝܢܐ) di diritto cristiano d'Oriente (diritto siriaco); sta in *Syrische Rechtsbücher,* vol. II.

± 740. ✠ Inizio della letteratura giuridica bizantina, sotto il regno di Leone Isaurio, con la pubblicazione di νόμοι e di traduzioni letterali greche di compilazioni giustinianee. (Bibliografia in Krumbacher, *Gesch. d. byzant. Lit.,* 2ª ed., p. 608 ss.).

700-740. ⊕ Vita di Zaid.

± 728-767. ⊕ Compilazione e redazione della

aggiungi: Karpeles, *Geschichte d. jüdischen Literatur,* I, 367; Ginzberg, *Geonic Responsa,* JQR, vol. XVIII-XX; Goldziher, *MSt.,* II, 32.

« Raccolta della giurisprudenza di Zaid » (diritto musulmano sciita, e più precisamente diritto zaidita); è la più antica codificazione del diritto islamico finora ritrovata.

± 740. ⊕ Ulteriori codificazioni del diritto musulmano (perdute): Hušaim b. Bašīr as-Sulamī, m. 133/750: كتاب السنن في الفقه; Muġīra b. M.q.s.m aḍ-Ḍabbī, m. 136/753: كتاب الفرائض.

740-820. ✠ Scritti teologici e vari, arabo-cristiani, di Teodoro Abū Qurra, vescovo di Ḥarrān.

± 750. ⊕ 'Abdalmalik b. Ǵuraiǵ (m. 150/767) e Sa'īd b. Abī 'Arūba (m. 156/773) avrebbero per i primi introdotto l'uso della rubricatura nelle codificazioni del diritto musulmano (v. Goldziher, *MSt.*, II, 211; cf. le rubriche romane del sistema di Sabino, dell'*Edictum perpetuum,* della *Collatio,* e dei classici Digesti).

767 (150 eg.). ⊕ Muore l'imām Abū Ḥanīfa.

795 (179 eg.). ⊕ Muore l'imām Mālik.

797 (181 eg.). ⊕ Muore 'Abdallāh b. al-Mubārak, rubricatore di libri di diritto (v. Goldziher, *Encycl. Isl.,* s. v. *Fikh*).

798 (182 eg.). ⊕ Muore Abū Jūsuf, l'autore del *kitāb al-ḫarāǵ.*

805 (189 eg.). ⊕ Muore aš-Šaibānī, uno dei due redattori del *Muwaṭṭa'* di Mālik e autore di raccolte proprie.

± 800. ✠ Išō'bōḫt di Rēvārdešīr, metropolita persiano, compone un *Corpus iuris* di diritto cristiano in siriaco (il Libro dei *Giudizî,* o ܕܝ̈ܢܐ, originalmente redatto in pehlewí). Il vescovo persiano Simeone, pure di Rēwārdešīr, compila dei Canoni ecclesiastici siriaci (redatti in pehlewi e poi tradotti), in materia successoria. Stanno in *Syrische Rechtsbücher,* vol. III.

780-823. ✠ Patriarcato di Timoteo a Baġdād, e 820-824: patriarcato di Jesubarnun (Išō' bar Nūn), pure a Baġdād. A questi due patriarchi si deve una codificazione del diritto cristiano, in siriaco, in materia matrimoniale e successoria; sta in *Syrische Rechtsbücher,* vol. II.

807 (191 eg.). ⊕ Muore 'Abdarraḥmān b. al-Qāsim (v. sotto, anno 854).

818 (203 eg.). ⊕ Muore Jaḥja b. Ādam, aut. del *kitāb al-ḫarāǵ*.

854 (240 eg.). ⊕ Muore Aḥmad b. ʿĪsa; i suoi Dettati (*Amālī*) di diritto sciita comparato vengono raccolti dal suo contemporaneo Muḥammad b. Manṣūr al-Murādī al-Kūfī; per il diritto zaidita l'autore dispone di entrambe le redazioni della Raccolta di Zaid, integra e abbreviata, dal che si deduce che in questa epoca entrambe le due redazioni correvano già per le mani dei giuristi; l'integra doveva essere senza la sua definitiva rubricatura (cf. sotto, anno 964).

854 (240 eg.). ⊕ Muore Saḥnūn, raccoglitore della *Mudauwana* di ʿAbdarraḥmān b. al-Qāsim (v. sopra, anno 807).

855 (241 eg.). ⊕ Muore Aḥmad ibn Ḥanbal.
869 (255 eg.). ⊕ Muore ad-Dārimī.
870 (256 eg.). ⊕ Muore al-Buḫārī; il suo *Corpus* del *ṣaḥīḥ* (cf. il *Liber authenticarum* qui sopra, p. CXCI) non verrà però pubblicato che assai più tardi; v. sotto, anni 1259-1273.
875 (261 eg.). ⊕ Muore Muslim.
886 (273 eg.). ⊕ Muore Ibn Māǵa.
888 (275 eg.). ⊕ Muore Abū Dā'ūd.
889 (279 eg.). ⊕ Muore at-Tirmiḏī.

Epoca delle grandi raccolte ufficiali (le « madri ») della tradizione e del diritto islamico.

893. ✠ Lo scrittore arabo-cristiano Eljās Ǵauharī, metropolita di Damasco, traduce in arabo i Canoni ecclesiastici siriaci (diritto cristiano d'Oriente) [1].

± 917 (± 305 eg.). ⊕ Muore an-Nasā'ī.

---

[1] Per la storia letteraria del diritto cristiano in arabo si vedano i due lavori del Riedel, *Die Kirchenrechtsquellen des Patriarchats Alexandrien,* Leipzig 1900, e *Der Katalog der christl. Schriften in arab. Spr. von Abū 'l-Barakāt (Nachr. d. k. Ges. d. Wiss. zu Gottingen,* 1902, p. 635-706; testo, traduzione, copiose note e notizie di mss., e indice alfabetico degli autori).

964 (353 eg.). ⊕ ʿAbdalʿazīz b. Isḥāq, qāḍī a Baġdād, applica la rubricatura (*rattaba lil-abwāb*) al testo originale e integrale della « Raccolta della giurisprudenza di Zaid ».

987. ✠ Incomincia il vescovato di Severo ibn al-Muqaffaʿ, vescovo di Ašmūnain, autore di una *Storia dei Concili* in arabo; importante fonte per la storia del diritto ecclesiastico cristiano in Oriente.

996 (386 eg.). ⊕ Muore il giurista musulmano malichita Ibn Abī Zaid al-Qairawānī, l'autore della famosa *Risāla*.

Sec. XII. ✠ Nomocanone arabo-cristiano (*Maǵmūʿ min al-qawānīn*) di Michele di Malīǵ, rubricato (*mubauwab*; il termine tecnico è nel catalogo di Abū 'l-Barakāt, ed. Riedel, f. 230 *a*); v. l'ediz. Cöln in OC, VII, in caratteri karšūnī. Il codice venne voltato in etiopico verso l'a. 1687 (v. sotto).

Id. ✠ Libro di diritto armeno, di Mechithar Goš (m. 1207) [1].

Sec. XIII. ✠ Libro del diritto nazionale armeno, di Smbad.

± 1240. ✠ Abū Isḥāq ibn al-ʿAssāl, autore di un Nomocanone arabo-cristiano (*kitāb maǵmūʿ uṣūl ad-dīn wa-masmūʿ maḥṣūl al-jaqīn*), fratello di al-Asʿad Ibn al-ʿAssāl (aut. di altro Nomocan. ar.-crist.: *maǵmūʿ qawānīn*, voltato poi in etiopico; v. sotto, ± 1582), e di Abū 'l-Faḍā'il Ibn al-ʿAssāl.

1259 (658 eg.). ⊕ Muore Muḥammad al-Jūnīnī, raccoglitore ed editore della grande raccolta *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaḥīḥ* di al-Buḫārī (v. sopra, anno 870).

1273 (672 eg.). ⊕ Muore il filologo Ibn Mālik, collaboratore del precedente alla redazione definitiva della raccolta *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaḥīḥ*.

1286. ✠ Muore Barhebreo (Bar ʿEbhrājā), l'autore del ܟܬܒܐ ܕܗܘܕܝܐ o *Libro delle direzioni* (diritto cristiano in siriaco; se ne fece poi una traduzione araba).

[1] Per la storia letteraria del diritto armeno si veda Aptowitzer, *Zur Geschichte des armenischen Rechtes*, WZKM, XXI, p. 251-267, e una bibliografia di D. H. Müller, *Semitica*, II (SBAW, 154 [1907]), p. 3, n. 1.

1318. ✠ Muore Ebedjesu Sobense ('Abdīšō' di Nisibi); di fronte alle difficoltà che presentava ancora ai suoi tempi lo studio della ricca letteratura giuridica dell'Oriente nestoriano, risolve di codificare i diversi documenti in un libro uniforme che avesse forza di leggi: l'*Epitome dei Canoni sinodali* o « *Nomocanone* di Ebedjesu », in 2 libri: diritto ecclesiastico e diritto civile.

1365. ⊕ Muore il giurista musulmano malichita Ḫalīl b. Isḥāq (= Sīdī Ḫalīl), autore del *Muḫtaṣar,* classico manuale di diritto malichita, tuttora assai diffuso nell'Africa settentrionale, dal Marocco alla Libia. (La traduzione completa italiana con commento, di Ignazio Guidi e David Santillana, è di imminente pubblicazione a Roma, Ministero delle Colonie).

± 1582. ✠ Il *Maǵmū' qawānīn,* Nomocanone arabo-cristiano, di al-As'ad ibn al-'Assāl (vissuto attorno al 1240), viene tradotto in etiopico e diventa il *Fetḥa Nagast* (ፍትሐ ፡ ነገሥት) o « Statuto dei re » dell'Abissinia (pubblicato nel testo etiopico con versione italiana e note critiche da Ignazio Guidi. Roma, Casa Edit. Ital., 1895 [testo], 1899 [traduzione, con raffronti filologici fra la versione etiopica e il testo originale arabo]). Sembra che ne esista un commento amarico [1].

± 1687 ✠ Il *Maǵmū' min al-qawānīn.* Nomocanone arabo-cristiano di Michele, vescovo di Malīǵ, del sec. XII (v. sopra), viene voltato in etiopico, per desiderio della regina Sabla Wangēl, e diventa il noto *Faus manfasāwi* (ፈውስ ፡ መንፈሳዊ) o « Medicina spirituale ». Sulla base delle Sacre Scritture e dei Canoni vi sono trattate anche materie di diritto civile.

[1] Sulla storia letteraria del diritto in Abissinia si veda C. Conti Rossini, *Principi di diritto consuetudinario dell' Eritrea* (Manuali coloniali pubblicati a cura del Ministero delle Colonie). Roma 1916, un vol. di 802 pp., p. 47-71; dello stesso: *Note per la storia letteraria abissina,* Rend. Lincei, VIII, 1900, fasc. V, VI, XII, § 27 e § 32; dello stesso: *I Loggo e la legge dei Loggo Sarda* (GSAI, XVII, 1904, pag. 1-3).

“RACCOLTA DELLA GIURISPRUDENZA”

TESTO ARABO

الجزء الاول من مجموع الفقه

عن الامام الشهيد ابي الحسين زيد بن
علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب
عليهم السلام

تاليف
ابي القاسم عبد العزيز بن اسحق بن
جعفر البغدادي قدّس الله روحه
ونوّر ضريحه [1]

---

[1] B — الجزء .... ضريحه

بسم الله الرحمن الرحيم وبه نستعين[1]

كتاب الطهارة

باب ذكر الوضوء اخبرنا علي بن العبّاس(α) العلوي في داره بطاهر[2] قصر الامارة قال حدثنا عبد العزيز بن اسحق بن جعفر ابن الهيثم القاضي البغدادي قال حدثنا ابو القسم علي بن محمد[3] النخعي الكوفي قال حدثني سليمن بن ابرهيم بن عبيد[4]

[1] B الرحيم رب يسر

[2] A بظاهر

[3] B + بن الحسن بن عبيد صح d'altra mano nell'interlinea.

[4] A عبد

(α) B glossa mrg. della stessa mano: هذه نسخة اخرى، قال علي بن العباس قرأ على من حفظه ابو القسم عبد العزيز بن اسحق المعروف بابن البقال ببغداد في صفر سنة ثلث وخمسين وثلثمائة اسناد هذا الكتاب ثم قرأت عليه تمام هذا الكتاب من اصل بخط يده وتصحيحه ومنه انتسخت هذه النسخة وقال حدثني ابو القاسم علي بن محمد الخ، انتهى من املاء سيدي عماد الدين يحيى بن الحسين رضي الله عنهما

المحاربي قال حدثني نَصْر بن مُزَاحِم [1] المِنْقَرِيّ (α) العطّار قال حدثني ابرهيم (β) بن الزِّبْرِقان [2] التيمي قال حدثنا [3] ابو خالد الواسطي . قال حدثني [4] زيد بن علي عليهم [5] عن ابيه [6] ١
عن جدّه الحسين بن علي عن علي بن ابي طالب [7] قال رأيت رسول الله صلعم توضّأ فغسل وجهه وذراعيه ثلاثاً ثلاثاً وتمضمض واستنشق ثلاثاً ثلاثاً [8] ومسح برأسه واذنيه وغسل قدميه ثلاثاً ٬

قال ابو خالد وسألت زيد بن علي عليهم عن الرجل ينسى مسح ٢
رأسه حتى يجفّ وضوءه قال يعيد مسح رأسه ويجزئه ولا يعيد وضوءه وقال زيد بن علي عليهم الاستنجاء سُنّة موكّدة ولا ٣
يجوز تركها الا ان لا يجد الماء ٬ وقال زيد عليهم المضمضة ٤
والاستنشاق سنّة وليس مثل الاستنجاء ٬ قال زيد عليهم ولا ٥
يجوز ترك المضمضة والاستنشاق في غسل الجنابة [9] ولا بأس بان

---

[1] B مُراحِم

[2] A B senza vocali.

[3] B حدثني

[4] B ابو خالد الواسطي قال حدثني صح aggiunto d'altra mano nell'interlinea perchè saltato.

[5] B —

[6] A — عن ابيه

[7] B + عليهم السلام

[8] A واستنشق ثلثا

[9] B D + قال

(α) A ha qui un segno di rimando (٣) alla glossa marginale d'altra mano: ٣ بكسر الميم وسكون النون وفتح القاف

(β) A ha qui un segno di rimando (٢) alla glossa marginale d'altra mano: ٢ قال ابن ابي الحديد هو من رجال الحديث وقال غيره من رجال الشيعة المحدثين وعيب عليه بالتشيّع ; cfr. queste due glosse ٣ e ٢ con la glossa unica a المنقري nella redazione abbreviata, ms. C.

يتوضّأ بسؤر الحائض والجنب ليس الحيض والجنابة في اليد انّما هي

٦ حيث جعلهـا الله سبحانه وتعالى [1]، وقال [2] زيد عليه ولا

٧ يجوز ان يتوضّأ [3] بماء قد ولغ فيه كلب او سبع [4]، قال زيد عليه ولا بأس بسؤر السنّور والشاة والبعيـر والفرس واما البغـل والحمار فان كان له [5] لُعاب لم يتوضأ بسؤره [6] وان لم يكن له لعاب اجزت ان تتوضأ بـه [7] وان كنت لا تدري له لعابٌ او لا فتركه

٨ اصلح الا ان لا [8] تجد غيره، قال زيـد عليه ولا يجوز الوضوء باللبن ولا بالنبيذ كان حلـوًا او شديـدًا ولا يجوز الوضوء الا

٩ بالماء (α) كما قال عزّ وجـلّ [9] ماءً طهوراً [10]، حدثني ابو خالد قال سألت زيـد بن علي عليه عمّا ينقض الوضوء فقال [11] الغائط والبول والريح والرُّعاف والقيء والمدّة والصديد والنوم مضطجعًـا،

١٠ قال زيد بن علي عليه ولا بأس بالوضوء من ماء الحمام،

١١ قالَ زيد عليه اذا وطئت شيـًٔا من رجيع الدوابّ وهو رطب فاغسله

---

[1] B D الله عز وجل
[2] A فقال
[3] A نتوضى
[4] B الكلـب ولاسبع ; D الكلب فيه ولا سبعٌ
[5] B D لهما; cf. *Amālī*, nr. 164.
[6] B D بسورهما; cf. *Am.*, nr. 164.
[7] B D وان كان ليس لهما لعاب (D s. p.) بسورهمـا (D به) اجزى (اجزت D) ان يتوضا
[8] B الّا الّا
[9] B D قال تعالى
[10] Sūra xxv, 5.
[11] B قال; cf. *Amālī*, nr. 787.

(α) B glossa marg. d. stessa mano: قال مولانا زيد بن علي عليهما السلام في تفسير غريب القران الكريم ما لفظه، قوله تعالى من ماء صديد (Sūra xiv, 19)، الصديد القيح والدم ويقال عصارة اهـل النار، انتهى بلفظه، وفي القاموس الصديد الجرح الرقيق، انتهى

وان [1] كان يابسًا فلا بأس به [2]، قال والخيــل والبغال والحمير ١٢
في ذلك سواء، قال وكان زيد عليهم يرخّص [3] في لحوم [4] الخيــل ١٣
ويكره رجيعها وابوالها، قال زيد عليهم ولا بأس بابوال الغنم ١٤
والبقـر والابــل [5] وما يؤكل لحمه يُصيب [6] الثوب، قال زيد ١٥
عليهم ولا يجوز للمـرأة ان تمسح على الخمار وان مسحت مقـدّم
رأسهـا أجزأها، وقال زيد عليهم في الدم يُصيب [7] الثوب، ١٦
قال وان [8] كان دون الدرهم فلا بأس به وان تغسلـه احسن وان ١٧
كان اكثر من قدر الدرهم قال اغسله [9]، حدثني ابو خالد قال ١٨
حدثني زيد بن علي عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال
رأيت رسول الله صللم وطئَ بعْرَ بَعِيـرٍ رَطْبٍ (α) فمسحه بالارض
فصلى ولم يحدث وضوءًا ولم يغسل قدمًا، حدثني زيد بن ١٩
علي بن الحسين عليهم [10] اذا ظهر البول على الحشفة فاغسلها [11].
قال وسألت زيـدًا عليهم عن القلس فقال الوضوء في قليلـه ٢٠
وكثيره، حدثني زيد بن علي عليهم عن ابيه عن جدّه عن علي ٢١

---

[1] B فان
[2] A — به
[3] A — ّ
[4] B D لحم
[5] B D والابل والبقر
[6] A نصيب
[7] A نصيب
[8] B D — قال و
[9] B D فاغسله; cf. *Am.*, nr. 633.
[10] B حدثني زيد بن علي عليهما السلام قال كان ابي علي بن الحسين عليهما السلام يقول
[11] D e *Amālī*, nr. 46: فاغسله

(α) B glossa mrg.: هاكذ (l. هكذا) في النسخة رطب والقياس رطبًا; cfr. *Amālī*, nr. 165, e la glossa al passo nella redazione abbreviata.

٢٢ عليلم قال قال رسول الله صللم القلس يفسد الوضوء [1]، قال
وسألت زيدًا عليلم عن القبلة ينقض الوضوء فقال لا ينقض [2] الا
٢٣ حدث وليس هذا حدثًا [3]، قال وسالت زيدًا عليــه السلام
عن [4] الرجل يأكل لحم الابل او لحم [5] الغنم هل ينقض ذلك وضوءه
٢٤ فقال لا [6] انما الوضوء من ذلك أدب، حدثني زيد عليلم عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا وضوء على من مسّ ذكره،
٢٥ باب الغسل الواجب والسنّة حدثني نصـر بن مُزَاحِم [7]
قال حدثني ابرهيم بن الزِّبْرِقَان [8] قال حدثني ابو خالد عمرو بن
خالد الواسطي عن زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال
الغُسْل من الجنابة واجبٌ ومِنْ غُسْل الميت سُنّةٌ وان تطهَّرْتَ
أجزأك [9] وغسل العيدين وما احبّ ان ادعهما وغسل الجمعة وما
احبّ ان ادعـه لاني سمعت رسول الله صللم يقول [10] من اتى
٢٦ الجمعـة فليغتسل، حدثني ابو خالد الواسطي [11] قال سالت
زيدًا عليلم عن الغسل من الجنابـة فقال تغسل يديك ثلاثًا ثم
تستنجي وتوضأ وضوءك للصلاة ثم تغسل راسك ثلاثًا ثـم تُفيض
الماء على سائر [12] جسدك ثلاثًا ثم تغسل قدميك قال حدثني
بهذا ابي عن ابيه عن جدّه عن علي عليلم عن النبي صللم،

[1] A الصلاة; cfr. *Amālī*, nr. 90; *Munt.* 57_8.
[2] B D + الوضوء
[3] A حدث
[4] B زيد بن علي عن
[5] B ولحم
[6] B + قال; D + وقال
[7] voc. B
[8] A B senza voc.
[9] B + والغسل من الحجامة وان تطهرتّ اجزاك come in *Amālī*, nr. 106.
[10] A —; cfr. *Amālī*, nrr. 106-107.
[11] A —
[12] A —

وحدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال جاء ٢٧
رجـــل الى النبي صللم فقال يـا رسول الله اصابتني جنابـــة
فغسلت رأسي ثم جلست حتى جفّ رأسي أَفَأُعِيدُ الماء على رأسي
فقال لا يجزئك غسل رأسك من الاعادة [1]. حدثني زيـد عليلم ٢٨
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا التقى الختانان وتوارت
الحشفة فقد وجب الغسل أنزل او لم ينزل [2] وقال [3] زيد عليلم
كيف يجب [4] الحدّ [5] ولا يجب [6] الغسل. قال سألت زيدًا [7] ٢٩
عليــه السلام عن المـــراة تـــرى في المنام الاحتلام وتنـزل قال [8]
تغتسل [9]. وقال زيد عليلم في الرجل [10] يجد البلل ولا يرى ٣٠
الرؤيا قال ان كان ماءً دافقًا اغتسل. قال سألت زيـدًا عليلم ٣١
عن المني يُصيب [11] الثوب قال يغسل قليله وكثيره قال والبول
والغائط يغسل قليله وكثيره. حدثني زيد عليلم عن ابيه عن ٣٢
جده عن علي عليلـم قال كنت رجلًا مذّاءً فاستحييت ان اسأل
النبي [12] صللم عن ذلك لمكان ابنته منّي فامرت المقداد بن الاسود

---

[1] *Amālī*, nr. 116.

[2] Cfr. *Amālī*, nr. 122.

[3] B + الامام الشهيد ابو الحسين

[4] A دوحد con soprascritto يجب صح: cf. *Amālī*, nr. 118.

[5] A الحدّ صح aggiunto in mrg. d'altra mano.

[6] A دوحد con soprascritto يجب صح: cfr. *Amālī*, nr. 118.

[7] B الامام الشهيد ابو الحسين زيد بن علي

[8] B D + عليه السلام

[9] B يغتسل; cfr. *Amālī*, nr. 120.

[10] A — في الرجل

[11] A نصيب

[12] A فاستحييـت ارسـل الى النبي; B فاستحييت ان اسال رسول الله: cfr. *Amālī*, nrr. 99-100.

فساله فقال يا مقداد هي امور ثلاثة، الودي [1] شيء يتبع البول
كهيئة المني فذاك [2] منه الطهور ولا غسل منه. والمذي ان ترى
شيئًا او تذكره [3] فينتشر فذاك منه الطهور ولا غسل منه. والمني
٣٣ الماء الدافق اذا وقع مع الشهوة وجب الغسل. وقال [4] زيد
عليلم احبّ للجنب ان يبول قبل ان يغتسل [5] وان لم يفعل
٣٤ اجزاه الغسل، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي
عليلم عن النبي صللم في الحائض والجنب يعرقان في الثوب قال
٣٥ الحيض والجنابة حيث جعلهما الله فلا يغسلا ثيابهما، حدثني
زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان النبي صللم صافح
حذيفة بن اليمان [6] فقال يا رسول الله اني جنب فقال له النبي [7]
صللم ان المسلم ليس بنجس،
٣٦ **باب في الرعاف والنوم والحجامة** وقال زيد عليلم في
الحجامة انها تنقض [8] الوضوء وتغسل مواضعها وان تغتسل فهو
٣٧ افضل، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم
قال خرجت مع النبي صلعم وقد تطهّر للصلوة فامسّ ابهامَهُ
انفَهُ [9] فاذا دمٌ فاعاد [10] مرة اخرى فلم ير شيئًا فاهوى الى الارض
٣٨ فمسحه ولم يحدث وضوءًا ومضى الى الصلوة. قال وسالت زيدًا
عليلم عن الذي لا يرقى رعافه قال يتوضأ لكل صلاة ويصلّي وإن سال

[1] A الردي; cfr. *Amālī*, nr. 99.
[2] B فذلك; cfr. *Amālī*, nr. cit.
[3] A يدكره
[4] B قال
[5] A قبل الغسل, poi corretto della stessa mano.
[6] A — بن اليمان; cfr. *Amālī*, nr. 133.
[7] A — له النبي
[8] B ينقض
[9] voc. B
[10] B فاعادها

ويكون ذلك في اخر الوقت · قال وسالت زيدًا عليلم عن الرجل ٣٩
ينام في الصلوة وهو راكع او ساجد او جالس [1] فقال لا ينقض الوضوء ·

باب مقدار ما يتوضأ الصلوة وما يكفي للغسل [2] حدثني ٤٠
زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كُنَّا نؤمر في
الغسل [3] من الجنابة [4] للرجل بصاعٍ وللمراة بصاع ونصف · قال ٤١
زيد عليلم كنّا نوقت [5] للصلوة مدًّا والمدّ رطلان [6] · حدثني ٤٢
زيد بن علي عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان النبي
صللم سئل هل يطعم الجنب قبل ان يغتسل قال لا حتى يغتسل
او يتوضأ الصلوة [7] · قال زيد بن علي لا بأس بان يجامع ثم ٤٣
يعاود قبل ان يتوضأ · وسالت زيدًا عليلم عن ماء المطر أخُوضهُ ٤٤
قال لا بأس به الارض يطهر [8] بعضها بعضًا · حدثني زيد ٤٥
عليلم عن ابيه عن [9] جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلى
الله عليه واله وسلم [10] لا تستنجي المراة بشيء سوى [11] الماء الا ان
لا تجد [12] الماء · حدثني زيد عليلم عن ابيه عن [13] جده عن ٤٦
علي عليلم قال عذاب القبر من ثلاثة [14] من البول والدَّيْن والنميمة [15] ·

---

[1] A — او جالس; cf. *Munt.* $56_{18\text{-}20}$.

[2] B الغسل

[3] B بالغسل; cfr. *Amālī*, nr. 79.

[4] B D الغسـل للجنابة; cfr. *Amālī*, nr. 79.

[5] B + الوضوء; D + في الوضو صح aggiunto della stessa mano; cfr. *Amālī*, nr. 78.

[6] B + قال ابو خالد رضي الله عنه

[7] A — للصلوة; cfr. *Amālī*, nr. 134. B D + قال ابو خالد

[8] Così D; A B senza punti.

[9] B —

[10] A — قال قال .... وسلم

[11] A B سوا: cfr. *Amālī*, nrr. 37-38.

[12] A يجد

[13] A — ابيه عن

[14] D ثلاث

[15] *Amālī*, nr. 32. B aggiunge in margine, della stessa mano: وعن زيد بـن علي عليهما

٤٧ باب السواك وفضل الوضوء [1] حدثني زيد بن علي عليهم عن ابيه عن جده [2] عن علي عليهم قال قال رسول الله صلّلم لو لا اني اخاف ان اشقّ على امّتي لفرضت عليهم [3] السواك مع

٤٨ الطهور (α) فلا تدعه يا علي [4] ' حدثني زيد عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صلّلم ما من امرئٍ [5] مسلم قام في جوف الليل الى سواكه فاستنّ [6] به ثمّ تطهّر واسبغ الوضوء ثمّ قام الى بيت من بيوت الله عزّ وجلّ الا اتاه مَلَك فوضع فاه على فيه فلا يخرج من جوفه شيء الا دخل في جوف الملك حتى

٤٩ يجيء به يوم القيمة شهيدًا شفيعًا [7] ' حدثني زيد بن علي عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صلّلم لا تقبل صلاة الا بزكاة ولا تقبل صلوة الا بقرآن ولا تقبل صلاة

٥٠ الا بطهور ولا تقبل صدقة من غلول [8] ' حدثني [9] زيد عليهم

السلام عن اباثه عن علي عليهم السلام قال قال رسول الله تحرم الجنة على ثلثة المنان والعناب (المنّان والعتّاب l.) والنمام وعلى مدمن الخمر انتهى

[1] B باب السواك وفضله e aggiuntovi d'altra mano: والوضوء

[2] B — عن جده

[3] A —

[4] B + ومن اطاق السواك مع الطهور فلا يدعه; cfr. *Amālī*, nr. 30.

[5] A B امرءٍ

[6] A فاستنّ; cfr. *Amālī*, nr. 31.

[7] *Amālī*, nr. 31.

[8] B soprascritto معا; cfr. *Amālī*, nr. 69.

[9] B + ابو خالد قال حدثني

(α) B glossa marginale della stessa mano: الطُّهور بضمّ الطاء التطهّر وهو المراد هنا واما الطَّهور بفتحها فهو المطهّر الذي يرفع الحدث ويزيل النجس والوُضوء بالضمّ التطهّر وبالفتح الماء الذي يتطهر به ' انتهى من جامع الاصول.

عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم أُعطيتُ ثلاثًا لم يُعطهنّ نبيّ قبلي جُعلت [1] لي الارض مسجدًا وطهورًا قال الله عز وجل [2] فلم تجدوا ماءً فتيمّموا صعيدًا طيّبًا [3] وأُحِلَّ [4] لي المغنم ولم يُحَلَّ [5] لاحد قبلي قوله تعالى واعلموا أنّما غنمتم من شيءٍ فأَنَّ لله خمسهُ وللرسول ولذي القربى [6]. ونُصرت [7] بالرعب على مسيرة شهرٍ. وفُضّلت على الانبياء عليهم السلام يوم القيمة بثلاث، تأتي امّتي يوم القيمة غُرًّا محجّلين من آثار الوضوء (α) معروفين من بين الامم ويأتي المؤذنون يوم القيمة اطول الناس اعناقًا ينادون بشهادة ان لا [8] اله الا الله وان محمدًا [9] عبده ورسوله صللم، والثالثة ليس من نبيّ الا وهو يحاسَب [10] يوم القيمة بذنب [11] غيري لقوله تعالى ليغفر لك الله ما تقدّم من ذنبك وما تأخّر [12].

حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان ١٥
اذا دخل المخرج قال بسم الله اللهمّ انّي اعوذ بك من الرجس النجس الخبيث المخبث الشيطان الرجيم [13] فاذا [14] خرج من المخرج قال الحمد لله الذي عافاني في جسدي الحمد لله الذي اماط عني

[1] voc. B
[2] B الله تعالى
[3] Sūra IV, 46; sūra V, 9.
[4] A B أُحلَّ
[5] voc. B; A senza vocali.
[6] Sūra VIII, 42.
[7] A ونصرب; voc. B
[8] A الا
[9] A محمد
[10] A محاسب; B + بذنب
[11] B —
[12] Sūra XLVIII, 2; cfr. *Amālī*, nrr. 71 e 73.
[13] *Amālī*, n. 1.
[14] A واذا

(α) B glossa mrg. من اثر الوضو; cfr. نُغرّ من آثار السجود nella redaz. abbrev. (ms. C), in *Am.*, nr. 73 e Baǵawī, *Maṣābīḥ*, II, 145_{23}.

٥٢ الاذى [1]، حدثني زيد عللم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم ما من مسلم يتوضأ ثم يقول عند [2] وضوئه سبحانك اللهمّ وبحمدك [3] اشهد ان[4] لا اله الا الله [5] استغفرك واتوب اليك اللهمّ اجعلني من التوّابين واجعلني من المتطهّرين [6] واغفر لى انّك على كلّ شيء قدير الا كُتِبَتْ [7] في رقّ ثم خُتم عليها ثم وُضعت تحت العرش حتى تُدفع اليه بخاتمها يوم القيمة [8]،

٥٣ سالت زيدًا عليه السلام عن الوضوء مرة مرة قال [9] جائز والثلاث

٥٤ افضل، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عللم انه [10] توضأ ومسح على [11] نَعْلَيْهِ [12] وقال هذا [13] وضوء من لم يحدث،

٥٥ وسالت زيدًا عليلم عن الوضوء من سؤر المشرك [14] قال يتوضأ [15] بسؤر [16] شربه ولا يتوضأ [17] بسؤر وضوئه الا ان تعلم انه شرب خمرًا

٥٦ او اكل لحم خنزير فلا توضأ بسؤر شربه ولا وضوئه، وسالت زيدًا

٥٧ عليلم عن النميمة والغيبة [18] ينقض الوضوء قال [19] لا . وقال زيد

---

[1] B الأذا; *Amālī*, n. 1; cfr. *Muntaza'*, p. 44, basso.

[2] B + من فراغه; cfr. *Amālī*, nrr. 65-66.

[3] A B senza punti.

[4] B اشهد ان صح aggiunto della stessa mano nell'interlinea.

[5] B انت

[6] A المطهرين; cf. *Amālī*, nr. 65-66.

[7] A senza vocali; B كُتِبَ

[8] B aggiunge in margine باب مسائل في الوضوء صح d'a. m.; D ha tale rubr. nel testo.

[9] B فقال

[10] A —

[11] B D —

[12] A B نعلته; cfr. *Amālī*, nr. 85.

[13] A هكذا; cfr. *Amālī*, nr. 85.

[14] Cf. *Am.*, n. 816; *Munt.*, 20 basso.

[15] A توضا

[16] A من سور

[17] A توضا

[18] A senza punti; B والغَينه

[19] B D فقال

عليلم في الاناء تموت فيه الخنفساء والصيّاح [1] والفساق [2] قال [3] لا يضرّك · وسالت زيدًا عليلم عن رجل يتوضأ مرّتين مرّتين قال [4] ٥٨
يجزئه قلت [5] وان [6] يتوضأ [7] مرّة مرّة قال يجزئه ، وسالت زيدًا ٥٩
عن الرجل يتوضأ ثم يقصّ [8] اظفاره قال يُمرّ الماء على اظفاره ،

باب المسح على الخُفّين والجبائر [9]

حدثني زيد بن علي ٦٠
عن ابيه عن جده عن علي عليلم [10] ان رسول الله صلعم مسح قبل نزول المائدة فلما نزلت المائدة لم يمسح بعدها [11] ، حدثني زيد عن ٦١
ابيه عن جده الحسين بن علي عليهم السلام قال إنّا [12] ولد فاطمة [13] لا نمسح على الخفّين ولا عمامة ولا كمّة ولا خمار [14] ، حدثني زيد ٦٢
عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كسرت [15] احدى زَنْدَيَّ مع رسول الله صلعم فامر رسول الله صلعم فجبر [16] فقلت يا رسول الله كيف اصنع بالوضوء [17] قال امسح على الجبائر [18] قلت [19] فالجنابة [20] قال كذلك فافعل ، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن ٦٣
علي عليلم في الرجل [21] يكون به القروح والجدري والجراحات قال

---

[1] A senza punti; v. Dozy, *Suppl.*
[2] B والشقّاق ; D والشقاق
[3] B D فقال. Cf. *Munt.*, 26 alto.
[4] B D فقال
[5] B قال
[6] B فان
[7] B D توضا
[8] B يعصر
[9] B —
[10] A — علي عليلم
[11] Cf. *Am.*, n. 798; *Kultus*, 36 n.
[12] A D انا
[13] B D + عليها السلام
[14] B D + ولا جهار
[15] A s. p.; B كُسِرت; cfr. *Amālī*, nr. 128.
[16] A senza punti ; B فَجبّر
[17] A الوضوء ; cfr. *Amālī*, nr. cit.
[18] A الخنارير
[19] B فقلت
[20] B والجنابة
[21] B رجلٍ ; cfr. *Amālī*, nr. 124.

٦٤ اصببْ عليه الماء صبًّا ، حدثني زيد عن ابائه عن علي عليلم
قال اذا كان بالرجل قروح فاحشة ولا يستطيع ان يغتسل فليتوضأ
٦٥ وضوءه للصلاة وليصبّ الماء عليه صبًّا [1] ، حدثني زيد عليلم
عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه اتاه رجل فقال ان ابني [2] به
جدري وقد اصابته جنابة فكيف نصنع [3] به قال [4] يمّموه ،
٦٦ سالت زيدًا عليلم عن المسافر يخاف على نفسه من الثلج هل
يجوز له ان يمسح على خفّيه قال نعم هذا عذر مثل المسح على
٦٧ الجبائر فان استطاع الغسل لم يجزه المسح ، وسالت زيدًا
عليلم عن الرجل يكون به الدماميل تسيل ولا تنقطع [5] قال يتوضأ
٦٨ لكل صلاة ، حدثني زيد عليلم عن ابائه عن علي عليلم انه
كان يقول سبق الكتاب الخفّين ،
٦٩ باب ما يفسد [6] الماء سالت زيدًا عليلم عن البئر تقع فيها
القنبرة او الصعوة [7] او العصفور فيموت [8] قال ان كان الماء لم
يتغيّر نُزح [9] اربعون صاعًا وان كان الماء قد تغيّر نُزح الماء حتى
٧٠ يطيب [10] ، قلت فان وقعت فيه دجاجة او حمامة او سنّور
فمات ولم يتغيّر الماء قال يُنْزَح منها مائة صاع من ماء ،
٧١ قلت فان تغيّر الماء قال ينزح حتى يطيب ، قال زيد عليلم
في البئر يقطر فيها البول او الدم او الخمر قال ينزح ماؤها كلّه ،

1 *Amālī*, nr. 125.
2 B اخي او ابن اخي; cfr. *Amālī*, nr. 126 e la gl. alla red. abbr.
3 A s. p.; B يصنع
4 A فقال
5 A تنقطع
6 A يغسل
7 B العضاوه; D العظاوه
8 B —
9 A D + منه
10 A تطيب. Cf. *Munt.*, 26 alto.

قال زيد عليلم في [1] الغدير الكبير وفي البركة [2] الواسعة انّ ٧٢
ماؤها لا ينجّسه شيء [3]، قال زيد عليلم في الماء الجاري لا ٧٣
ينجسه شيء،

باب التيمّم حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي ٧٤
عليلم قال اذا كنت في سفر ومعك ماء وانت تخاف [4] العطش
فتيمّم واستبق الماء لنفسك، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن ٧٥
جده عن علي عليه السلام قال التيمّم ضربتان ضربة للوجه
وضربة للذراعَيْن الى المرفقَيْن، حدثني زيد بن علي عن اباته ٧٦
عن علي عليلم في الجنب لا يجد الماء قال يتيمّم ويصلّي فاذا وجد
الماء اغتسل ولم يعد الصلاة، قال وقال زيد عليلم يتيمّم لكل ٧٧
صلاة ويصلّي لكل تيمّم صلاته تلك ونافلتها [5]، حدثني زيد ٧٨
بن علي عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم لا يَؤُمّ [6] المتيمّمُ
المتوضّئين ولا المقيّد [7] المُطْلَقين [8]، قال زيد عليلم وكل شيء ٧٩
تيمّمت به من الارض يجزئك [9]، وقال زيد عليلم في المتيمّم ٨٠
يجد الماء في الصلاة قال يستقبل الصلوة، سالت زيدًا عليلم ٨١

---

[1] A —

[2] B D الكبير والبركة

[3] B manca un f.° col testo compreso fra شيء e l'ultimo وقال زيد (escluso) del seguente باب الحيض; il testo mancante è trascritto d'altra mano in margine, f.° 14 *a*.

[4] B + من

[5] B — قال وقال زيد … ونافلتها: cfr. *Amālī*, nr. 195.

[6] A يوم; B يؤم

[7] A المقيل; v. Dozy *sub v.* طلق

[8] A B s. v.; v. la gl. al passo nella red. abbr.; *Am.*, nrr. 611, 716 ss.; *Munt.*, 198.

[9] B اجزاك

في الرجـــل يكون [1] في ردغة [2] من طين وليس يجـــد الماء قال يتيمّم من غبار سرجه او برذعة حماره او غبار ثوبه والرجل والمرأة [3] في التيمّم [4] سواء ·

٨٢ سالت زيدًا عليه عن المرأة الحائض تطهـــر في السفر قال تيمّم فاذا وجدت الماء اغتسلت ولم تعد شيـًٔا من صلاتـها ·

٨٣ وقال زيد عليه ولا بأس ان يجامع [5] في السفـــر وهو لا يجد الماء ويتيمّم [6] ·

٨٤ باب الحيض والاستحاضة والنفاس [7] حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه قال أتت امراة رسول الله صلعم فزعمت انها تستفرغ الدم فقال رسول الله صلـــعم لعن الله الشيطان هذه ركضة من الشيطان في رحمك فـــلا تدعي [8] الصلاة لـها قالت فكيف اصنع يا رسول الله قال اقعدي ايّامك التي كنت [9] تحيضين فيـهنّ كل شـهر فلا تصلّين فيـهن ولا تصومين ولا تدخلين مسجدًا ولا تقرئي [10] قرآنًا فاذا مرّت ايامك التي كنت تجلسين فيـهنّ فاجعلي [11] ذلك اقصى ايّامك التي كنت تجلسين [12] فيـهن فاغتسلي [13] للفجر

[1] B + في السفر

[2] A دزعه con *ihmāl* per د e per ع ، ma glossa mrg. d'a. m.: الردغة (s. p.) بسكون الدال وفتحهـا طين وحل ويجمع على ردغ (s. p.) ورداغ (s. p.) ' تمــت نـهاية; D روعه

[3] B والمراة والرجل

[4] B + على

[5] B D + وهو

[6] B D فيتيمم. Vedi anche Zaid in *Munt.*, 86_3.

[7] Così D; A B والنفاس صح aggiunto d'altra mano.

[8] B تدع

[9] A —

[10] A تقـرى; B تقراي; *Amālī*, nr. 220: تقرين

[11] B واجعلى

[12] B تحيضين

[13] B فاغسلى

ثـم استدخلي الكُرْسُف واستذفري [1] استذفار الرجل [2] ثـم صلي الفجر ثم اخّري الظهر لآخر وقتٍ واغتسلي واستدخلي الكرسف واستذفري استذفار الرجل ثـم صلّي الظهر وقد دخل اول وقت العصر وصلّي العصر ثم اخّري [3] المغرب لآخر وقتٍ ثـم اغتسلي واستدخلي الكرسف واستذفري استذفار الرجل ثـم صلّي المغرب وقد دخل [4] وقت العشاء ثم صلّي العشاء ، قال فولّتْ وهي تبكي وتقول يا رسول الله لا أطيق ذلك قال فرقّ [5] لها رسول الله صلعم وقال اغتسلي لكل ظهر كما كنت [6] تفعلين واجعليه بمنزلة الجُرح [7] في جسدك كلما حدث دم احدثت طهورًا ولا تتركي الكرسف والاستذفار فان طال ذلك بها فلتدخل [8] المسجد ولتقرأ [9] القرآن ولتصلِّ [10] الصلوة ولتقضِ [11] المناسك [12] ، حدثني زيد عليه عن ٨٥
ابيه عن جده عن علي عليه قال [13] تقرأ الحائض والجنب الآية والآيتين [14] ويلمسان [15] الدرهم الذي فيه اسم [16] الله [17] ويتناولان

---

[1] B واستذفر; la lez. con ذ è usata qui e in seguito anche in 5 mss. della redaz. abbreviata e in *Amālī*, nr. 220; la lez. con ث (استثفري) negli altri 3 ms.

[2] A الرجل صح aggiunto d'a. m.

[3] A واخري

[4] B + اول

[5] A B senza ّ

[6] B كنتي

[7] B + الطاري

[8] A فليدخل

[9] A ولمقري

[10] A ولتصلى

[11] A ولتقضى

[12] *Amālī*, nr. 220.

[13] A —

[14] A والجنب الايتين; B ذ ف soprascritti a الاية

[15] A ولمسان; cfr. la variante ويمسان di tutti gli 8 mss. della redaz. abbreviata e di *Am.*, n. 216; cf. *Munt.*, 66_{16}.

[16] B ذ ف soprascritti.

[17] B + تعالى

٨٦ الشيء من المسجد، سمعت زيدًا عليلم يقول اقلّ الحيض ثلاثة
٨٧ ايام واكثرهُ عشرة ايام [1]، حدثني زيد عليلم عن ابيه قال كان نساؤنا الحُيّض يتوضّأن [2] لكل صلاة ويستقبلن القبلة ويسبّحن
٨٨ ويكبّرن نأمرهنّ [3] بذلك، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان الحائض تقضي الصوم ولا تقضي الصلوة،
٨٩ حدثني زيد بن علي عن ابائه عن علي عليهم السلام قال [4] اذا طهرت الحائض قبل المغرب قضت الظهر والعصر واذا طهرت قبل
٩٠ الفجر قضت المغرب والعشاء، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لمّا كان في ولاية عمر قدم عليه نفر من اهل الكوفة قالوا [5] جئناك نسألك عن اشياء نسألك عن الغسل من [6] الجنابة وما يحلّ للرجل من امراته اذا كانت حائضًا قال باذنٍ جئتم او بغير إذنٍ قالوا لا بل باذن قال لو غير ذلك قلتم لنَكَّلْتُكم عقوبةً وَيْحكم أسحرةٌ انتم لقد سالتموني عن اشياء ما سالني عنهن احد منذ سالت رسول الله صلم عنهن ألستَ كنتَ شاهدًا يا ابا الحسن قال قلت [7] بلى قال فأدِّ ما اجابني رسول الله صلم فانّك احفظ لذلك مني فقلت سالته عن الغسل [8] من الجنابة فقال صلم تصبّ الماء على يديك قبل ان تدخلهما [9] في الاناء [10] ثم

[1] Cfr. Zaid in *Munt.*, 94_{18-20}.
[2] Così D; A نتوضين; B يتوضّان
[3] Così D; A ويامرهن; B يامرهُنّ
[4] Così B; A حدثني زيد عليلم قال; la redaz. abbrev. ha وعن علي عليه السلام قال (الخ)
[5] A قالوا صح agg. d'altra mano.
[6] A عن
[7] B --; cfr. *Amālī*, nr. 114.
[8] A عن العسل صح agg. d'a. m.
[9] A ندك ..... ندخلها
[10] B اناثك

تضرب بيديك الى مرافقك فتُنقي مــا ثَمّ ثُمّ تضرب بيدك الى
الارض [1] ثمّ تصبّ عليها من الماء ثمّ تمضمض وتستنشق وتستنثر
ثلاثًا وتغسل وجهك وذراعيك ثلاثًا وتمسح برأسك وتغسل قدميك
ثم تفيض الماء على رأسك ثلاثًا وتفيض الماء على جانبَيْك وتَدْلُك
من جسدك ما نالت يداك [2] · وسألته [3] ما لك من امرأتك اذا كان
حائضًا قال مــا فوق الازار · سألــت زيدًا عليه عن النفاس ٩١
فقال [4] ثلاثة قُرُوء ان كانت تجلس ستًّا فثماني [5] عشرة وان كانت
تجلس سبعًا فاحد وعشرون وان كانت تجلس عشرًا [6] فثلاثون [7] ·
قال زيد عليه ولا يكون النفاس اكثر من اربعين [8] · قال وسألت ٩٢
زيدًا عليه عن غسل الحائض [9] والنفساء قال مثل غسل الجنابة ·
قلت هل تنقض المراة [10] شعر [11] رأسها قال لا سألَتْ أُمُّ سلمة رضي
الله عنها النبيَّ صلعم عن ذلك فقال صلعم [12] تكفيك ثلاث غسلات ·
وقال [13] زيد عليه في [14] الصفرة والكدرة [15] انّهــا حيض · ٩٣

[1] A في الانا ــم تصرب بيدك الى الارض ma aggiunge in mrg. d'a. m. le parole saltate, con var.: ثــم تضرب بيديك الى مرافك (l. مراقّك) ىمنقى ما ثم صح اصلا

[2] A يدك

[3] *Amālī*, nr. 114, si chiude con يداك; cfr. وسالتَ in 3 mss. della redaz. abbrev. (senza voc. negli altri 5). Cfr. anche *Amālī*, nr. 204.

[4] D قال

[5] Così D; A B فثمان

[6] A عشرة

[7] D + يومًا

[8] B D + يومًا

[9] Così D; A B الحيض

[10] A المراة صح aggiunto d'a. m.

[11] A —

[12] A —

[13] B قال

[14] B —

[15] Così B D e *Munt.* 94_{1-2}; A والحمرة

٩٤ وقال زيد [1] بن علي عليه السلام لا يكون حيض على حمل ٬

٩٥ وقال زيد عليه لا يحلّ وطء [2] الحائض حتى تغتسل لقوله عز وجل [3] فاعتزلوا النساءَ في المَحِيض ولا تَقْرَبوهنّ حتى يَطْهُرْنَ فاذا تَطَهَّرْنَ فأْتُوهنّ من حيث أمركم الله [4] ٬ قال عليه السلام [5] من قِبَل القُبُل [6] ٬

٩٦ وقال زيد عليه في الحائض تزيد ايّامها [7] انّ ذلك حيض ما كان ذلك في العشر ٬

كتاب الصلوة [8]

٩٧ باب الاذان حدثني زيد عليه عن ابيه [9] عن جده عن علي عليه قال الأذان مثنى مثنى والاقامة مثنى مثنى ويُرتّل [10] في

٩٨ الأذان ويُحْدر في الاقامة ٬ حدثني زيد عليه عن ابيه علي بن

[1] A وقال رسول الله صللم con la correzione marginale زيد بن علي عليه السلام d'a. m.

[2] A B وطي. Cf. Zaid in *Munt.*, 105_{13}.

[3] D تعالى

[4] Sūra II, 222.

[5] A — عليه السلام

[6] voc. B; D القُبُل

[7] B ايام حيضها

[8] Vedi anche Zaid, nrr. 353-373.

[9] Così A D; B كتاب الصلوة · باب الاذان ٬ حدثني علي بن محمد بن الحسن قال حدثني سليمن بن ادرهيم (α) بن الزبرقان التيمي قال حدثني نصر بن مُزاحِم المنقري قال حدثني ابرهيم (ابو corretto in) خالد عمرو بن خالد الواسطي قال حدثني زيد بن علي عن ابيه

[10] A يرسّل: cf. *Am.*, nrr. 244-246.

(α) Aggiunta marginale d'altra mano: بن عبيد قال حدثني نصر بن مزاحم المنقري قال حدثني ابرهيم صح

الحسين انه كان يقول في أذانه حيّ على خير العمل حيّ على
خير العمل [1]، قال زيد عليه من اذّن قبل الفجر فقد احلّ ٩٩
ما حرم الله وحرم ما احلّ الله، وقال زيد عليه لا بأس ان ١٠٠
يؤذّن الرجل على غير [2] وضوء واكره للجنب ان يؤذّن قال [3] ولا
يقيم الا وهو طاهر، حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن ١٠١
علي عليه قال ثلاث لا يدعهنّ الّا عاجزٌ، رجلٌ سمع موذّنًا ولا
يقول [4] كما يقول، ورجل لقي جنازة ولا [5] يسلم على اهلها وياخذ
بجوانب [6] السرير فانه اذا فعل ذلك فله [7] أَجْرَانِ [8]. ورجل ادرك [9]
الامام وهو ساجد لم يكبّر ثمّ يسجد معهم [10] ولا يعتدّ بها [11]،
حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ليس على ١٠٢
النساء اذان ولا اقامة [12]، حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده ١٠٣
عن علي عليه انه اتاه رجل فقال والله اني لاحبّك [13] في الله قال [14]
وانا [15] ابغضك في الله قال ولِمَ قال لانك تتغنّى باذانك [16] وتاخذ على

1 Vedi *Amālī*, nrr. 239-243.
2 Così B D; A بغير
3 B D + عليه السلام
4 B ولم يقل
5 A ولم
6 B وياخذ لجوانب
7 A ذلك فله
8 A احزان; B اجـرَانِ; *Amālī*, nr. 247 أحزان, ma fol. 126 *b* اجران
9 A ارك
10 Così le 2 red.; G —; *Am.* معهم
11 A يعيدها; B يعتّد بها; *Amālī*, nr. cit. نعتد بها
12 Cfr. *Amālī*, nr. 257.
13 B فقال يا امير المومنين والله اني لاحبّك (come in *Amālī*, nr. 249); A فقال اني احبك corretto d'a. m. in فقال والله اني لاحبك
14 B + عليه السلام
15 A وابا; B (e *Amālī*, nr. cit.) ولكني
16 A + يعني تطرّنه (leggi تطرّب به); sull' inciso v. la glossa alla redaz. minore, ms. C; cfr. *Amālī*. nr. 249.

تعليم [1] القرآن أجرًا وقد سمعتُ [2] رسول الله صلعم يقول من اخذ

١٠٤ على تعليم القرآن أجرًا كان حظّهُ يوم القيمة ، وقال زيد عليه

الاذان في الصلوات [3] الخمس وفي الجمعة وليس في العيدين [4] اذان

١٠٥ ولا اقامة ولا في الوتر اذان ولا اقامة ، وقال زيد عليه اذا كنتَ

١٠٦ في سفر فاذّن للفجر واقم [5] لنا في الصلوات ، وقال زيد عليه

اذا كنتَ في حضر فاذانهم يجزئك وان اذّنت فهو افضل ،

١٠٧ و١٠٨ وقال زيد عليه لا يجوز اذان الصبي ولا المراة للرجال [6] ، حدثني

زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول الله

صلعم يأتي الموذّنون اطول الناس اعناقًا يوم القيمة ينادون [7] بشهادة

ان لا اله الا الله وان محمّدًا [8] عبده ورسوله [9] ولا يسمع الموذّنين [10]

شيءٌ [11] الا شهد لهم [12] بذلك يوم القيمة ويغفر للموذّن مدّ

صوته وله من الاجر مثل المجاهد [13] الشاهر سيفهُ في سبيل الله

عزّ وجلّ ،

١٠٩ باب اوقات الصلوة [14] حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده

عن علي عليه قال نزل جبريل [15] على النبي صلعم حين زالت

---

[1] A —

[2] A B senza voc.

[3] B الصلوة; cf. Zaid in *Munt.*, $138_{2\text{-}4}$.

[4] A وليس في العيد في العيدين

[5] A واقم aggiunto d'a. m.

[6] A ordina i tre nrr. così: 105, 107, 106.

[7] A محمد

[8] *Amālī*, nr. 232, finisce qui. B + صلى الله عليه وسلم

[9] A ينادون صح agg. soprascritto.

[10] A الموذن صح agg. soprascritto.

[11] A سما corretto in سى

[12] A له

[13] A + في سبيل, poi cancellato.

[14] V. anche *Am.*, nr. 810 sgg.

[15] B + عليه السلام

الشمس فامره ان يصلّي الظهر ثمّ نزل عليه حين كان الفَيْء قامةً
وامره ان يصلّي العصر ثمّ نزل عليه [1] حين وقع قرص الشمس
فامره ان يصلّي المغرب ثمّ نزل عليه حين وقع الشفق فامره ان
يصلّي العشاء ثمّ نزل عليه حين طلع الفجر فامره ان يصلّي الفجر
ثمّ نزل عليه من الغد حين كان الفيء على قامةٍ من الزوال فامره
ان يصلّي الظهر ثمّ نزل عليه حين كان الفيء على قامتين [2] فامره
ان يصلّي العصر ثم نزل عليه حين وقع عليه [3] القرص فامره ان
يصلّي المغرب ثم نزل عليه بعد ذهاب ثلث الليل [4] فامره ان
يصلّي العشاء ثمّ نزل عليه حين اسفر الفجر فامره ان يصلّي الفجر
ثمّ قال يا رسول ما بين هذين الوقتين وقتٌ ' سمعت زيدًا ١١٠
عليه وقد سئل عن قوله عزّ وجلّ [5] أَقِمِ الصلاةَ لِدُلُوكِ الشمس الَى
غَسَقِ الليل وقرآن الفجر [6] انّ قرآن الفجر كَانَ مشهودًا [7] ' فقال [8]
دلوك الشمس زوالها [9] وغسق الليل ثلثهُ حين يذهب البياض
مـن اسفل السماء وقرآن الفجر ان قـرآن الفجر كان مشهودًا
تشهده [10] ملائكة الليل وملائكة النهار ' وقال زيد عليه افضل ١١١
الاوقات اولها وان أخّرت فـلا بأس · وقال زيد عليه الشفق ١١٢

[1] A —

[2] B + فامره -- A : مـن الزوال قامتين ....., aggiunto poi in mrg. d'altra mano.

[3] A —; cf. Zaid cit. in *Munt.*, 131_8.

[4] A صح الليل aggiunto d'a. m.

[5] B قوله تعالى

[6] A — وقران الفجر

[7] Sūra XVII, 80.

[8] B D + عليه السلام

[9] A زولها

[10] A نشهده ; D s. p.

---

١١٣ الحمرة [1] ، حدثني زيد عليه عن ابائه عليهم السلام قال قال
رسول الله صلعم انه سيأتي على الناس أئمّة بعدي يميتون الصلاة
كميتة (α) الابدان فاذا ادركتم ذلك فصلّوا الصلوة لوقتها ولتكن [2]
صلاتكم مع القوم نافلةً فانّ ترك الصلوة عن وقتها [3] كفرٌ [4] ،
١١٤ حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه انه ساله رجل
١١٥ ما افراط الصلوة قال [5] اذا دخل وقتُ [6] التي [7] بعدها [8] ، حدثني
زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عم انه كان يكره الصلاة في
اربعة احيان بعد صلاة الفجر حتى تطلع الشمس وترتفع وبعد
صلاة العصر حتى تغيب الشمس ونصف النهار حتّى [9] تزول
١١٦ الشمس ويوم الجمعة اذا قام الامام على المنبر ، وقال زيد عليه
اذا فاتتك الصلاة نَسَيْتَها فذكرتَها بعد العصر او بعد الفجر فلا
١١٧ تصلّيها [10] حتى يخرج ذلك الوقت ، وقال زيد عليه فيمن ادرك
ركعة من العصر قبل ان تغرب الشمس ثم غربت انّ ذلك يجزئه
وكذلك لو ادرك ركعة من الفجر قبل ان تطلع [11] الشمس ثم

---

[1] Cfr. *Amālī*, nr. 261 e nr. 807.
[2] A B senza punti.
[3] A من وقتها صح agg. d'a. m.
[4] *Amālī*, nr. 282.
[5] B + عليه السلام
[6] Voc. B
[7] A الى
[8] Il nr. 114 in B è in mrg. d'a. m. con alla fine صح اصلا
[9] B حتّى ; A حتى corretto d'a. m.: حين صح ; cf. Zaid in *Munt.*, 133_7.
[10] A تصليها ; B D يصلّيها
[11] B يطلع

(α) A glossa mrg. d'a. m.: يأتون بها بعد خروج وقتها ، تمت

طلعت، وقال زيد[1] عليه ولا بأس ان يصلّي[2] على الجنازة بعد ١١٨
العصر وبعد الفجر ولا يجوز ان يصلّي[3] عليها عند طلوعها ولا عند
غروبها ولا عند قيامها.

باب التكبير[4] حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي ١١٩
عليه انه كان يرفع يديه[5] في التكبيرة الاولى الى فروع اذنَيْه ثم لا يرفعها
حتى يقضي صلاته، حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن ١٢٠
علي عليه انه كان اذا قال المؤذن قد قامت الصلوة كبّر ولم ينتظر.
وحدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان ١٢١
يكبّر في[6] رفع وخفض، قال زيد بن علي عليه السلام وكان يكبّر ١٢٢
في كل رفع وخفض، وقال زيد عليه التكبيرة الاولى فريضة وباقي ١٢٣
التكبير سنّة. وقال زيد عليه وان سبّح او هلّل كان داخلاً ١٢٤
في الصلاة، وقال زيد لا يكون الرجل داخلاً في الصلاة الا بتكبير، ١٢٥
حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال ١٢٦
رسول الله صلعم مفتاح الصلاة الطهور وتحريمها التكبير وتحليلها
التسليم[7]، وقال زيد عليه اذا ادرك الامام وهو راكع فكبّر ١٢٧
تكبيرة واحدة يريد بها الدخول في الصلوة ثم ركع اجزأه ذلك[8].

---

[1] A —

[2] A يصلى ; B يُصَلَّى ; D s. p.

[3] A يصلى ; B يصلي ; D s. p.

[4] A D + في الصلوة. Cfr. *Am.*, nrr. 285, 299 e sgg., 649 e sgg.

[5] A يده

[6] B ha كل soprascritto d'a. m. perchè B D omettono il nr. 122 (agg. però d'a. m. in B, mrg.); 122 completa 121; cf. 149-150.

[7] Cfr. *Amālī*, nr. 284 e Zaid, nr. 129.

[8] A ذلك صح aggiunto d'a. m.

١٢٨ باب استفتاح الصلوة[1] حدثني زيد عليه عن ابيه عن
جده عن علي عليه انه كان اذا استفتح الصلاة قال[2] وجّهت وجهي
للذي فطر السموات والارض حنيفًا مسلمًا وما انا من المشركين ان
صلاتي ونسكي ومحياي ومماتي لله رب العالمين لا شريك لـه
وبذلك امرت وانا من[3] المسلمين اعوذ بالله من الشيطان الرجيم
ثم يبتدئ فيقرأ، ١٢٩ قال ابو خالد[4] لما دخل زيد بن علي[5]
الكوفة استخفى في دار عبد الله بن الزبير الاسدي[6] فبلغ ذلك ابا
حنيفة فكلم معوية بن[7] اسحق السلمي ونصر بن خزيمة العبسي
وسعيد بن خيثم[8] حتى[9] دخلوا على[10] زيد بن علي عليه
فقالوا هذا رجل من فقهاء اهل[11] الكوفة فقال له زيد[12] عليه ما
مفتاح الصلوة وما افتتاحها[13] وما استفتاحها وما تحريمها وما
تحليلها قال فقال ابو حنيفة[14] مفتاح الصلوة الطهور وتحريمها
التكبير وتحليلها التسليم وافتتاح الصلاة التكبير لان النبي صلعم

---

[1] Cfr. *Amālī*, nr. 286 e segg.

[2] B + الله اكبـر; cfr. *Amālī*, nr. 286 e sgg.

[3] B اول con soprascritta la collazione من نخ (lezione di sūra VI, 163).

[4] B + رحمه الله تعالى

[5] B D + عليهما السلام

[6] A الاردي con soprascritto d'a. m. الاشدى صح

[7] Così A D; B + ابي

[8] B D + رضي الله عنهم

[9] A + اذ

[10] B D + الامام

[11] A اهل صح aggiunto d'a. m.

[12] B الامام زيد بن علي

[13] A افتتاحهـا صـح aggiunto d'altra mano.

[14] Cfr. Zaid, nr. 126; v. un commento di questo ḥadīṯ in *Am.*, nr. 649.

كان اذا افتتح الصلاة كبّر ورفع يديه والاستفتاح هو سبحانك اللهم
وبحمدك وتبارك اسمك وتعالى جدّك ولا اله غيرك لانه رُوي عن
النبي صلعم انه كان اذا استفتح الصلوة قال ذلك فاعجب زيدًا [1]
ذلك منه ·

باب القراءة في الصلاة [2] حدثني زيد عن ابيه عن جده ١٣٠
عن علي عليه انه كان يُعلن القراءة في الاوليين من المغرب والعشاء
والفجر ويسرّ القراءة في الاوليين من الظهر والعصر وكان يسبّح في
الاخرتين من الظهر والعصر والعشاء والركعة الاخيرة من المغرب ·
حدثني زيد عليه [3] عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان ١٣١
يجهر ببسم الله الرحمن الرحيم [4] · حدثني زيد عليه عن ١٣٢
ابيه عن جده عن علي عليه قال كل صلاة بغير قراءة فهي خداج (α) ،
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال كانوا يقرأون ١٣٣
خلف النبي [5] صلعم فقال النبي صلعم خلطتم عليّ فلا تفعلوا ،
قال زيد عليه صليت خلف ابي عليه فنسى فاتحة الكتاب في ١٣٤
الركعة الاولى فقرأها في [6] الثانية وسجد سجدتي السهو [7] ، حدثني ١٣٥
زيد عليه قال اذا دخل الرجل في الصلوة فنسى ان يقرأ حتى [8]

---

[1] B D الامام زيد بن علي

[2] Cfr. *Amālī*, nrr. 307 e segg.; Zaid in *Munt.*, 160_{10} e qui nr. 365.

[3] A —

[4] Cfr. *Am.*, nrr. 312-367 e Zaid in *Munt.*, 149_{13-15}, e qui, n. 356.

[5] B رسول الله

[6] B + الركعة

[7] Cfr. *Amālī*, nr. 397.

[8] A aggiunto d'altra mano.

(α) A gl. mrg. d'altra mano: قال في المنهاج الخدج النقصان; cfr. *Amālī*, nrr. 305-306 e 649.

يركع فليستو [1] قائمًا ثم يقرأ ثم يركع ويسجد [2] سجدتي السهو ،
١٣٦ وقال زيد عليه لا يفتح [3] على الامام في الصلاة فان فتحت [4]
١٣٧ عليه فالصلوة تامّة ، وقال زيد عليه من اسمع اذنيه فلم يخافت [5] ،
١٣٨ وقال زيد المُعَوِّذَتَانِ [6] من القرآن ،
١٣٩ باب الركوع والسجود وما يقال في ذلك [7] حدثني زيد
عليه عن ابيه عن جده عن علي عله قال نهاني رسول الله صلعم
ان اقرأ وانا راكع واذا [8] ساجد [9] فاذا [10] ركعت فعظم الله واذا
١٤٠ سجدت فسبّحه ، وعن زيد عليه انه كان يقول في الركوع
١٤١ سبحان ربي العظيم وفي السجود سبحان ربي الاعلى [11] ، قال زيد
عليه ان شئتَ قلت ذلك تسعًا وان شئت سبعًا وان شئت
١٤٢ خمسًا [12] وان شئت ثلثًا ، قال وكان عليه السلام [13] اذا رفع راسه
١٤٣ من الركوع قال [14] سمع الله لمن حمده ربّنا [15] ولك الحمد ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال اذا صلى الرجل فليتفحج
في سجوده واذا سجدت المرأة فلتحتفز ولتجمع بين [16] فخذيها ،

---

[1] A فليستوى

[2] A B سجد; *Am.*, 398 يسجد

[3] A B يفتح

[4] B فَتِح ; D فتح

[5] A s. p.; D يخافت

[6] voc. B: A s. v.

[7] Cf. *Am.*, nrr. 399-401, 477-480.

[8] B راكع او corretto d'a. m.

[9] B + قال

[10] B واذا

[11] Cf. Zaid in *Munt.*, 160_{18}.

[12] B وان شئتَ خمسًا صح aggiunto d'altra mano.

[13] A قال فكان

[14] A قال صح aggiunto d'a. m.

[15] A ربنا صح agg. d'a. m.; cf. *Am.*, n. 477 sgg. e Zaid in *Munt.*, 161_{3-5}.

[16] B aggiunto d'altra mano.

وقال زيد عليه اذا ادرك الامام راكعًا فركع معه اعتدّ [1] بالركعة وان ١٢٤
ادركه وهو ساجد فسجد معه لم يعتدّ [2] بذلك [3]،

باب التشهّد [4] قال وكان زيد [5] عليه يقول في التشهّد ١٢٥
في الركعتين الاوليين [6] بسم الله والحمد لله [7] والاسماء الحسنى
كلّها لله اشهد ان لا اله الا الله وحده لا شريك له واشهد انّ [8]
محمّدًا عبده ورسوله ثم ينهض، قال وكان [9] زيد [10] عليه ينصب ١٢٦
رجله اليمنى ويفترش [11] اليسرى. قال وقال زيد عليه لا تجزئ ١٢٧
صلاة بغير تشهّد، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ١٢٨
عليه انه كان اذا تشهّد قال التحيات لله والصلوات الطيبات
الغاديات الرائحات الطاهرات الناعمات السابغات ما طاب وطهر
وزكى وخلص ونمى فلله وما خبث فلغير الله اشهد ان لا لله الا
الله وحده لا شريك له واشهد انّ محمّدًا عبده ورسوله ارسله بالحق
بشيرًا ونذيرًا وداعيًا الى الله باذنه وسراجًا منيرًا اشهد انك نعم
الرب وانّ محمّدًا نعم الرسول ثم يحمد الله [12] ويثني عليه ويصلّي

---

1 A D اعتد ; B اعتدّ

2 A نعيد ; B نعمدّ ; D نعتد

3 B بتلك الركعة corretto d'a. m. in بذلك senz'altro.

4 Cf. *Am.*, n. 375-389, 468 e sgg.

5 A رددا ; B زيدُ بنُ علي

6 Cfr. *Amālī*, nr. 375 e segg.

7 B بسم الله وبالله corr. d'a. m.; cf. *Munt.*, 161 mezzo, e Zaid, nr. 360.

8 A —

9 D + الامام

10 A رددا : B D زيد بن علي

11 B D ونفرش ; D + رجله

12 B + تعالى

على النبي صلم وعلى آله [1] ثم يسلّم عن يمينه وعن شماله السلام عليكم ورحمة الله السلام عليكم ورحمة الله ،

١٤٩ **باب القنوت** [2] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يقنت في الفجر قبل الركوع وفي الوتر بعد الركوع ثم
١٥٠ قنت بالكوفة في الوتر قبل الركوع ، وكان زيد [3] عليلم يقنت
١٥١ في الفجر والوتر قبل [4] الركوع ، حدثني زيد عللم عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه [5] كان يقنت في الفجر بهذه الاية آمنّا بالله وما أُنزل الينا وما أُنزل الى ابرهيم واسمعيل واسحق ويعقوب والاسباط وما أُوتي موسى وعيسى وما أُوتي النبيّون من ربّهم الى
١٥٢ آخر الآية [6] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كلمات علّمهنّ جبريل [7] رسول الله صلم يقولهنّ في قنوت الوتر اللّهمّ اهدني فيمن هديتَ وعافني فيمن عافيتَ وتولني فيمن توليت وبارك لي فيما اعطيت وقني شرّ ما قضيت انك تقضي ولا يُقضَى عليك ولا يذلّ من واليت ولا يعزّ من عاديت تباركت ربّنا وتعاليتَ ،

١٥٣ **باب فضل الصلاة في جماعة** [8] حدثني زيد عليلم عن ابيه

---

[1] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[2] Cfr. *Amālī*, nrr. 402-443, 547 e segg.

[3] A ردا

[4] Così A B; D بعد

[5] A —

[6] B + من ربهم لا نفرق بين احد منهم ونحن له مسلمون (sūra II, 130: cfr. sūra III, 78).

[7] B + عليه السلام

[8] Cfr. *Amālī*, nrr. 493 e segg.

عن جده عن علي عليهم قال الصلوات الخمس كفّارات لما بينهنّ
ما اجْتُنِبَتِ [1] الكبائر وهي التي قال الله [2] انّ الحسنات يُذْهِبن
السّيّآت ذلك ذكرى للذاكرين [3] قال [4] فسألناه ما الكبائر فقال قتل
النفس المؤمنة وأكل مال اليتيم وقذف المحصنة وشهادة الزور
وعقوق الوالدين والفرار من الزحف [5] واليمين الغموس · حدثني ١٥٤
زيد عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله
صلعم لن تزال امّتي يكفّ عنها البلاء [6] ما لم يُظْهِروا خصالاً عملاً
بالربا (α) واظهار الرشاء وقطع الارحام وقطع [7] الصلوة في جماعة وترك
هذا البيت ان [8] يُؤمّ فاذا ترك هذا البيت ان يُؤمّ لم يناظروا ·
حدثني زيد عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال لا صلاة ١٥٥
لجار المسجد [9] لا يجيب الى الصلاة اذا سمع النداء · حدثني ١٥٦
زيد عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال سمعت رسول
الله [10] يقول تحت ظل العرش يُوم لا ظلّ الا ظلّه رجل يخرج [11]
من بيته فاسبغ الطهور [12] ثم يمشي الى بيت من بيوت الله [13]

---

1 A s. v.; B اجْتُنِبَتْ (!).
2 B + عز وجل
3 Sūra XI, 116.
4 A —
5 A الرحف
6 A لم الملا صح aggiunto d'a. m.
7 B cancellato e corretto con وترك صح (d'a. m. ?).
8 A ان صح soprascritto.
9 B + فيه لا soprascritto; لا venne poi cancellato.
10 B + صلى الله عليه واله وسلم
11 B حرج
12 B الوضوء
13 B + عز وجل

(α) B glossa (d'altra mano ?) بالباء الموحدة · تمت

ليقضي فريضة من فرائض الله فهلك فيما بينه وبين ذلك ورجل قام في جوف الليل بعد ما هدأت كل عين فاسبغ الطهور ثم قام الى بيت من بيوت الله [1] فهلك فيما بينه وبين ذلك ؛

١٥٧ حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه غدا على ابي الدرداء فوجده متصبّحًا يعني [2] نائمًا فقال له [3] ما لك يا ابا الدرداء قال كان منّي من الليل شيء [4] فنمت فقال [5] علي عليلم افتركت صلوة الصبح في جماعة [6] فقال نعم فقال علي عليلم يا ابا الدرداء لَأَن [7] أُصلّي الفجر وعشاء الاخرة في جماعة احبّ اليّ من ان [8] أُحيي ما بينهما أَوَمَا [9] سمعتَ رسول الله صلعم يقول لو يعلمون ما فيهما لاتوهما ولو حَبْوًا [10] وانهما ليكفّران [11] ما بينهما ؛

١٥٨ حدثني زيد عم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال افضل الاعمال اسباغ الطهور في السبرات ونقل الاقدام الى [12] الجماعات وانتظار الصلاة بعد الصلاة ؛

١٥٩ باب من يؤمّ الناس ومن احقّ بذلك [13] قال زيد عليلم

[1] B + عز وجل

[2] B نعمى صح agg. di prima m.

[3] B —

[4] A مني شيء في الليل

[5] B + امير المومنين

[6] Cf. Zaid citato in *Munt.*, p. 180_{11}.

[7] Così E; A لان; B لَأَنْ (!); cfr. *Muwaṭṭa'*, I, 126_{16-17}.

[8] A ان صح e B ان agg. d'a. m.

[9] A اما

[10] A s. p. nè voc.; p. e voc. di B; cf. *Muwaṭṭa'*, I, 126_{4-19} e 244_{1}.

[11] Così C I; A B senza ـّ.

[12] B في

[13] Cfr. *Amālī*, nrr. 455 e sgg.; 461 e segg.; 467 e segg.; 608 e segg.

قال رسول الله صلم (α) يؤمّ القوم اقرأوهم [1] لكتاب الله تع [2] فان [3]
كانوا في القراة [4] سواء فاعلمهم بالسُّنَّة فان كانوا في السنة سواء
فاكبرهم سنًّا، وقال [5] زيد عليلم لا يصلَّى خلف الحَرَوْرِيَّة [6] ولا ١٦٠
خلف [7] المرجئة [8] ولا القَدَريّة [9] ولا من نصب حربًا لآل محمد عليهم
السلام [10]،

وكان عليه السلام [11] يكره الصلوة خلف المكفوف والاعراب، ١٦١

قال [12] وكان عليه السلام [13] يرخص [14] في الصلاة خلف المملوك وولد ١٦٢
الزناء اذا كان عفيفًا،

باب اقامة الصفوف [15] حدثني زيد عليه السلام عن ابيه ١٦٣
عن جده عن علي عليلم قال افضل الصفوف اولها وهو صفّ

[1] A اقراهم; cfr. *Amālī*, nr. 608.
[2] B D —
[3] A وان
[4] D القران (s. p.).
[5] A قال
[6] A الجروريه; B الحروريّه e gl. (q. v. in Append.); D الحروريّه; cfr. Zaid, nr. 394.
[7] A —
[8] A D المرجيه; B المُرجيَّه
[9] voc. B.
[10] Così A; B صلى الله عليه واله وسلم; D صلّم
[11] A — عليه السلام
[12] D —
[13] A — عليه السلام
[14] A رحص.
[15] Cf. *Am.*, nrr. 466; 472-476; 603.

(α) Così B D; A cancella قال رسول الله صللم e rinvia alla gl. mrg. d'a. m.: نسب الامام محمد بن المطهر عليلم هذا الكلام في منهاجه الى الامام ابي الحسين زيد بن علي عليلم ولم يرفعه وليس موجوداً في مجموع الحديث; la redaz. abbrev. infatti omette i nrr. 159-160.

الملئكة [1] وافضل المقدَّم ميامن [2] الامام قال وقال [3] رسول الله صلعم اذا قمتم الى [4] الصلوة فاقيموا صفوفكم والزموا عواتقكم ولا تدعوا خَلَلاً فيتخلَّلكُم [5] الشيطانُ كما يتخلّل [6] اولادُ [7] الحَذَفِ [8] يعني صغار

١٦٤ المعز (α)، حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي قال أَمَّنَا رسولُ الله صلعم انا ورجلاً [9] من الانصار فتقدَّمنا [10] صلعم وتخلَّفْنا [11] خلفه فصلَّى [12] بنا ثم قال اذا كان اثنان فليقم احدهما عن [13] يمين

١٦٥ الاخر، حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده عن [14] علي عليه قال صلّى رجل خلف الصفوف فلما انصرف رسول الله صلعم قال [15] اهكذا صلّيت وحدك ليس معك احد قال نعم قال [16] فاعِدْ صلاتك،

---

1 B + عليهم السلام

2 B مَيامِين

3 B وقال قال

4 Così A B; L G الى con soprascritto في; C D E F H I في

5 voc. A B C; E فيتخلَّلُكُم

6 A نَتَخَلل con soprascritto صح; B نَتَحلَّلُ con ي puntato d'a. mano; vedi *Munt.*, 192_{14} ss.

7 voc. A B E; C اولادَ; gli altri mss. s. v.

8 voc. B; A s. v.

9 Così B; A ورجل corr. d'a. m.

10 B فيقدّمنا con punti d'a. m.

11 A وحلّفنا; B وخلّفنا corretto d'a. m. sulla lezione della redazione abbreviata.

12 B وصلَّى

13 B على

14 A — ابيه عن جده عن

15 A فعال

16 B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

(α) B — المعز . . . يعني e collaz. mrg. d'a. m.: والخرف نسخة: A gl. mrg. d'a. m.: واحدتها حذفة بالتحريك بالحاء المهملة والذال المعجمة قيل الغنم الصغيرة ونسخة الخرف جمع خروفٍ،

باب ما ينبغي ان يجتنب[1] في الصلوة

حدثني زيد عليه ١٦٦
عن ابيه عن جده عن علي عليه قال النعاس والتثاوب[2] في الصلاة
من الشيطان فاذا تثاءب[3] احدكم[4] فليضع يده على فيه[5] واذا
عطس احدكم في الصلاة فليحمد الله[6] في نفسه ، حدثني زيد ١٦٧
عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ابصر رسول الله صلعم رجلاً
يعبث بلحيته في الصلاة فقال امّا هذا فلو خشع قلبه لخشعت[7]
جوارحه (α)٠ قال زيد عليه اذا دخلت في الصلاة فلا تلتفت ١٦٨
يميناً ولا شمالاً ولا تعبث بالحصى[8] ولا تفرقع[9] اصابعك ولا تنفض
انامك ولا تمسح موضع[10] جبهتك حتى تفرغ من الصلاة٠
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال لا يقطع الصلاة ١٦٩
شيء وادرأوا ما استطعتم[11] ،

---

1 B يُتَجَنَّب ; D نتجنب

2 A والثناوب

3 A B تثاوب

4 B + في صلاته

5 Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, 173_{1-2}.

6 B + تعالى

7 A حشعت

8 A B D بالحصا ; cfr. *Munt.*, 172_{8}.

9 A B تفرقع ; B però corr. d'a. m.

10 B D — ; A ع soprascritto ; cf. Zaid citato in *Munt.*, 173_{2-3}.

11 Cf. Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaǧīr*, 7_{19-21}.

(α) A gl. mrg. d'a. m.: قال الامام زيد بن علي عليه في تفسير قوله تعالى الذين هم في صلوتهم خاشعون (sūra XXII, 2) الخشوع في القلب اذا خشع خشعت الجوارح واذا أشر أشرت الجوارح ، ذكره المرشد بالله في الامالي ، وقال الامام زيد بن علي ايضا في تفسيره الكريم في هذه الاية معناه لا تطمع ابصارهم ولا يلتفتون٠ ه

١٧٠ باب الحدث في الصلاة   حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليه في الرجل [1] تخرج منه [2] الريح او يرعف (α) او يذرعه
القيء وهو في الصلوة فانّه يتوضّأ ويَبْنِي [3] على [4] مـا مضى من
صلاته فان تكلّم استأنف الصلاة وان كان قـد تشهّد فقد تمّت
١٧١ صلاته [5] ، وقال [6] زيد عليه هذه الثلث يُبنَى عليها [7] وثلاث لا
يُبنَى عليها [8] الغائط والبول [9] والقهقهة [10] انّهـا تنقض الوضوء
١٧٢ والصلوة ، وقال زيد عليه في الامام يصلّي بالقوم فيحدث به
حدثٌ [11] انه يأخذ بيد رجل ممّن خلفه فيصلّي بالقوم باقي
صلاتهم ويذهب هو فيتوضّأ [12] ثم يجيء [13] فان لحق الاولُ الثانيَ [14]
١٧٣ صلّى معه وان لم [15] يلحقه قضى ما بقي عليه [16] ، وقال زيد
عليه في الامام يحدث [17] فيقدّم رجلاً لم يدرك اول الصلاة انّ [18] الامام

---

1 A رجل
2 A يخرج فيه
3 A B s. v.; B ف لا soprascritte alle 2 ult. parole, d'a. m.; cf. *Muwaṭṭa'*, I, 196_{28}.
4 A —
5 Così B; A الصلوة corretto con صلوته soprascritto d'a. m.
6 B قال
7 B D عليهنّ
8 B D عليهنّ
9 B D البول والغائط
10 A والقهقهة; B والقهقهة canc. e corretto di prima mano.
11 A — به حدث
12 A ويوضى
13 B — ثم يجيء
14 B الثّالي; voc. D.
15 A —
16 B + من الصلاة agg. d'a. m.
17 B pare corr. in حدث
18 A وان

(α) A s. v.; B يرعَف con vocali e con gl. mrg. d'a. m.: او يرعَف بفتح العين والفاء فاعرف ،

الثاني يصلّي بالقوم باقي صلاتهم ثـم يقدّم رجلاً ممّن ادرك اول
الصلاة [1] فيسلم بهم فيقوم [2] فيقضي ما بقي عليه ويتوضّأ الاول
١٧٤ ويجيء [3] فيقضي [4] ما بقي عليه ، وقال زيد عليلم [5] في الرجل
١٧٥ يتكلّم في الصلاة ناسيًا [6] او متعمّدًا انـه تنقطع صلاته ، وقال
زيد عليلم في الرجل يردّ السلام في الصلاة [7] ان صلاته فاسدة ،
١٧٦ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اقبل رسول
الله صلعم في اول عُمْرَةٍ اعتمرها فاتاه رجلٌ فسلّم عليه وهو في الصلاة
فلم يردّ عليه فلمّا صلّى وانصرف قال [8] أَيْنَ المسلّمُ [9] قُبَيْلُ انّي كنت
في الصلاة وانّه اتاني جبريل عليلم فقال إِنَّهُ [10] أُمَّتَكَ ان يردّوا السلام
١٧٧ وهم في الصلاة [11] ، حدثني زيد عن ابائه [12] عن علي عليهم السلام
قال لا يبزقنّ [13] احدكم في الصلاة تلقاء وجهه ولا عن يمينه وليبزق
١٧٨ عن شماله او تحت قدمه اليسرى ، حدثني زيد عـن ابيه
عن جده عن علي عليلم قـال التسبيح للرجال والتصفيق للنساء
في الصلاة [14] ،

---

[1] A الصلام

[2] B D ويقوم

[3] B D فيجيء

[4] B ويقضى

[5] B حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام; D idem, con la var. عم; tuttavia la redaz. abbr. omette questo nr.; B lunga gl. d'a. m. (v. Appendice).

[6] A ماسيا

[7] B صلوته

[8] Così B e *Am.* 368; A C فقال

[9] B gl. nell'interlinea e d'altra mano: علي ع (intendi: عليّ).

[10] A إِنَّهُ; B إِنَّهُ

[11] *Amālī*, nr. 368.

[12] B عن ابيه عن جده

[13] A يبزقن; B يبرقن vocalizzato poi d'altra mano يَبْزُقَنَّ

[14] Cf. Zaid citato in *Munt.*, 147_{10} e 177_{6} con la gl. di A a questo nr. in Append., e *Munt.* 165_{5-4}.

١٧٩ باب السهو في الصلاة [1] حدثني زيد عليلم عن ابيه عن
جده عن علي عليلم قال سجدتا [2] السهو بعد السلام وقبل الكلام
١٨٠ تجزئان من الزيادة والنقصان ، حدثني زيد علم عن ابيه عن
جده عن علي عليلم قال صلّى بنا رسول الله صلم الظهر خمسًا
فقام ذو الشِّمالَيْن [3] فقال يا رسول الله هل زِيدَ في الصلاة شيءٌ [4]
قال وما ذاك قال صلّيتَ بنا خمسًا قال فاستقبل القبلة فكبّر
وهو جالس وسجد سجدتين ليس فيهما قراءة ولا ركوع وقال
١٨١ هما [5] المُرْغِمَتَانِ [6] ، وقال زيد علم في الرجل ينسى في [7] موضع
القيام فيجلس [8] او يقوم في [9] موضع الجلوس ان عليه سجدتي السهو ،
١٨٢ وقال زيد عليلم في الرجل [10] يجهر في الصلوة التي يُخافَت فيها
او يُخافِت في الصلاة التي يُجهر فيها ناسيًا ان عليه سجدتي
١٨٣ السهو وصلاته تامّة ، وقال زيد عليلم في الرجل ينسى التكبير
في القيام والقعود والتسبيح في الركوع والسجود ثم يذكر ذلك في
١٨٤ آخر الصلاة ان عليه سجدتي السهو وصلاته تامّة ، وقال زيد
عليلم في الرجل يسلم في الركعتين من الظهر او العصر او العشاء
١٨٥ ناسيًا انه يَبْنِي [11] ويسجد سجدتي السهو ، وقال زيد عليلم

---

[1] Cfr. *Amālī*, nrr. 481-490 e Zaid citato in *Munt.*, p. 203_{15}; 205_{6}; 209_{10}.

[2] A سجدة corretto d'a. m.

[3] A s. v.; voc. B; cf. C gl. (in Appendice).

[4] A سيا

[5] A قال وهما

[6] A s. p. nè voc.; B المرعَمتانِ

[7] A aggiunto d'altra mano.

[8] D —

[9] A من corretto d'altra mano.

[10] D + الذي. Vedi *Munt.*, 150_{8} ss.; 194_{14} ss.

[11] A يَبْنِى; B يَبْنَى; D يسى

وان سلّم على تمام في نفسه استقبل الصلاة ؛ ١٨٦ وقال زيد عليه في الرجل ينسى سجدةً من فريضةٍ من صلاته ثم يذكرها في الركعة الثانية او الثالثة انه يسجدها ويسجد سجدتي [1] السهو وان لم [2] يذكرها حتى يسلم او[3] تكلّم استقبـل[4] الصلوة ؛ ١٨٧ وقال زيد عليه اذا نسي شيـًّا من سنن الصلاة ثم ذكر ذلك بعد ما سلّم وتكلّم انّ صلاته تامّة ؛ ١٨٨ وقال زيد عليه في سجدتي السهو يتشهّد مثل التشهّد [5] في الركعتين ثم يسلم [6] ؛ والحمد لله رب العالمين وصلواته على سيدنا محمد وعلى آله الطيبين الطاهرين ،،

تم الجزء الاول ويتلوه الجزء الثاني في المرأة [7] توءّم النساء [8] (α) ،،

---

[1] A سجدنا corr. d'altra mano; B D يسجدها وعليه سجدتا

[2] A ولم con ان صح agg. d'a. m.

[3] A و (con ا in rasura).

[4] A سعمل (con ا in rasura).

[5] B مثل ما تشهّد; D مثل ما يشهد. Cfr. Zaid citato in *Muntaza'*, 210 ult., 211_8.

[6] A سلم

[7] B الامراه

[8] B ثم يسلم وبتمام هذا تمّ الجزء الاول من مجموع الامام ابي الحسين زيد بن علي صلوات الله عليه وسلامه وعلى اله واولاده امين

(α) A nota mrg. d'a. m.: بلغ قراه ولله الحمد سنة ١١٠٦

الجـزء الثاني من مجموع الفقـه

للامـام الشهيد ابي الحسين زيـد بن علي بن الحسين بن علي

ابن ابي طالب عليهم السلام

روايـة

ابي خالد عمرو بن خالد الواسطي

رحمـه الله

تاليف

ابي القاسم عبـد العزيز بن اسحق بـن جعفر

البغدادي

رضي الله عنـه [1]

---

[1] B — الجزء .... عنه

بسم الله الرحمن الرحيم وبه ثقتي [1]

١٨٩ باب في المرأة تؤمّ النساء [2] حدثني زيد عم عن ابيه عن جده عن علي عم قال دخلت انا ورسول الله صلعم على أُمّ سلمة [3] فاذا نسوة في جانب البيت يُصلّين فقال رسول الله صلعم يا امّ سلمة أيَّ صلوة تصلّين قالت يا رسول الله المكتوبة فقال [4] رسول الله صلعم افلا أَمَمْتِهنّ قالت يا رسول الله أَوَيَصْلُح ذلك قال نعم تقومين وسطهنّ لا هُنّ امامك ولا خلفك وليكنّ عن يمينك

١٩٠ وشمالك [5] ، قال زيد عليه لا يؤمّ [6] الرجلُ النساءَ ليس معه رجلٌ

١٩١ أرأيتَ ان احدث كيف يَصْنَعُ [7] ، قال زيد عليه ليس على النساء [8] اذان ولا اقامة ولا صلاة في جماعة [9] ،

باب اذا فسدت صلاة الامام فسدت صلاة من خلفه

١٩٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال صلّى عمر بالناس الفجر فلما قضى الصلاة اقبل عليهم فقال ايها الناس انّ عمر صلّى بكم وهو جنب قال فقال الناس فما ترى يا امير المؤمنين [10] فقال عليٌّ الاعادة ولا اعادة عليكم قال [11] فقال له [12] علي عليه بل

---

[1] B — وبه ثقتي

[2] Cfr. *Muntaza'*, 182_{10} ss.

[3] B + رضي الله تعالى عنها

[4] B قال

[5] B وعن شمالك . Cfr. *Amālī*, nr. 707.

[6] A يام ; B يَوُم

[7] A نصنع ; punti e voc. B. Cfr. *Amālī*, nr. 706.

[8] A + لا

[9] Cfr. Zaid, nr. 102 e *Munt.*, 165_4 ss.

[10] B — يا امير المؤمنين

[11] B —

[12] B —

عليك وعليهم الاعادة ألَا ترى انّ[1] القوم يأتمّون بامامهم يدخلون
بدخوله ويخرجون بخروجه ويركعون بركوعه ويسجدون بسجوده
فان دخل عليه سهو دخل على من خلفه قال فأخذ قوم بقَوْل
علي عليلم وأخذ قوم بقَوْل عمر · حدثني زيد عليلم عن ابيه ١٩٣
عن جده عن علي عليلم قال اذا فسدت صلاة الامام فسدت صلاة
من خلفه · فسألت[2] زيدًا عليلم عن الامام يسهو في صلاته ١٩٤
قال[3] يجب عليه وعلى من خلفه ان يسجدوا للسهو ·
قلت وان سها[4] مَنْ خلف الامام ولم يَسْهُ[5] الامامُ قال[6] ليس ١٩٥
على مَنْ خلف الامام سهو[7] ·
باب الرجل يدرك مع الامام بعض[8] الصلوة حدثني زيد ١٩٦
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا ادركتَ مع الامام وهو راكع
فركعت معه فاعتدّ[9] بتلك الركعة واذا ادركته وهو ساجد فسجدت
معه فلا تعتدّ[10] بتلك الركعة[11] · حدثني زيد عن ابيه عن جده ١٩٧
عن علي عليلم قال اجعل ما ادركتَ مع الامام أوّلَ صلاتك[12] ·

---

1 A الى درا ان
2 B سالت
3 B + عليه السلام
4 A B سهى
5 A يسهو
6 B + عليه السلام
7 B سَهْوٌ ; A سهوٍ
8 A بعض صح ع agg. d'a. m.
9 Così B E L; C D F G I فاعتد; H فاعتدّ; A فاعيد corretto d'a. m.; cf. la nota seguente.
10 Così B C E; D F G I L تعتد; H نعتد; A نعيد corr. d'a. mano in نعتد: cfr. Šaibānī, *al-Ǧām. aṣ-ṣaġīr*, p. 8_{1-9} e la dottrina zaidita in *Munt.*, 194_{8} ss.
11 Qui è sentenza di 'Alī; al numero 144 è sentenza di Zaid! Nella redaz. abbrev. è messa solo qui, ed è di 'Alī.
12 Cfr. Zaid citato in *Muntaza'*, 194_{13}.

١٩٨ سألت زيدًا عليلم عن تفسير ذلك [1] فقال اذا ادركتَ مع الامام ركعة من الصلاة وهو في [2] الظهر او العصر او المغرب او العشاء فاضِفْ [3] اليها اخرى ثم تشهَّدْ فهي [4] الثانية لك فاقرأ [5] فيها ما فاتك كما [6]

١٩٩ يجب على الامام ان يقرأ ، سألت زيدًا عليلم عن الرجل يدرك مع الامام ركعةً وعلى الامام سجود السهو فقال [7] يسجد معه [8] ولا يسلم فاذا سلم الامام من سجدتي السهو قام هو فقضى ما سبقه به الامام ،

٢٠٠ **باب الرجل تفوته الصلاة** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه اتاه رجلان فسلَّما عليه وهو في المسجد فقال [9] أصلّيتما قالا لا قال [10] ولكنّا قد صلّينا فتَنَحَّيَا فصَلّيَا [11] وليؤمّ احدكما صاحبَه ولا اذان عليكما ولا اقامة ولا تطوّع حتى تَبْدَأَا [12] بالمكتوبة ،

٢٠١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عللم قال اذا صلّيت المغرب ثم حضرت ايضا مع قوم فلم تستطع [13] الّا ان تُصَلِّيَ [14] معهم

---

[1] Nessuna divisione in A B fra 197 e 198; il *tafsīr* vien così riferito al solo 197.

[2] A وهى senz'altro, collezionato d'a. m. in mrg.: ع وهو فى ح

[3] Così B; A واضيف corr. d'a. m.; cf. *Muwaṭṭa'*, I, 196_9.

[4] B وهي

[5] B واَقْرَا

[6] B + كان

[7] B + عليه السلام

[8] B ﺑ ﻓ soprascritti d'a. mano (con punto sotto ﺑ).

[9] B + عليه السلام

[10] A قال صح agg. d'altra mano; B + عليه السلام

[11] A فنتحيا فصليا; B فتَنَحَّيَا فَصَلِّيَا

[12] A تتبدآ (!); B تَبْدَأَا

[13] Così CDEFHL; AGH تستطيع; B يستطع

[14] Così C; A D تصلى; B يُصَلِّي; E تَصلِي; FGHIL تصلى

فصَلِّ [1] معهم فاذا [2] سلّم إمامُهم فقُمْ قبل ان تتكلّم [3] فاشفعْ بركعة وسجدتين وسلّمْ [4] ٠ وقال [5] زيد عليلم اذا صلّيت الظهر ٢٠٢ في منزلك او العشاء ثم لحقتها في جماعة فصَلِّ معهم والاولى هي الفريضة والاخرى نافلة [6] واذا كانت الفجر او العصر او المغرب فــلا تدخل مع القوم ٠

باب اذا سلم الامام أينَ ينبغي له ان يتطوّع حدثني زيد ٢٠٣
عن ابيه عن جده عن علي عليلم انــه كره [7] ان يتطوّعَ الامامُ في الموضع الذي يصلّي بالناس فيه حتى يتنحّى [8] او يرجع الى بيته ٠

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الرجل يُوْهِمُ [9] ٢٠٤
في صلاته فلا يدري أَصلّى ثلثًا ام [10] اربعًا فليتمّ على الثلث فانّ الله عزّ وجلّ [11] لا يعذّب بما زاد من [12] الصلاة ٠

باب صلاة التطوّع حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده ٢٠٥

---

[1] A فصلى

[2] A وادا

[3] A تكلم; B D G I يتكلم; C E H L تتكلم; F يتكلم corr. d'a. m. in تتكلم

[4] A وسلم صح agg. d'a. m.

[5] B قال

[6] Cfr. Zaid citato in *Munt.*, 196_{3-2}.

[7] B كان يكره

[8] B يتنحي

[9] A يَوْهِم; B يوهم, con duplice voc. fin.; C يتَّهِمُ; D L H يتهم (H gl. ع يوهم); E F I الذى يوهم; G يَهِمُ

[10] A او

[11] B — عز وجل

[12] A على con soprascritta d'a. m. la collazione من ع; infatti B D E F G I L من; C H على (ma H corr. in من); cfr. Qairāwānī. *Risāla*, 22_5.

عن علي عليلم قال صلوة الأَوَّابِين ثمانِي [1] ركعاتٍ عند [2] الزوال قبل
٢٠٦ الظهر [3]، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم لا
تدعنَّ [4] صلاة ركعتين بعد المغرب في سفر ولا حضر فانهما قول
الله عزّ وجلّ [5] وَأَدْبَارَ ٱلسُّجُودِ [6] ولا تدعنَّ [7] صلاة ركعتين بعد
طلوع الفجر قبل ان تُصلّي [8] الفريضة في سفرٍ ولا حضرٍ فهي قوله
٢٠٧ عزّ وجلّ [9] وَإِدْبَارَ ٱلنُّجُومِ [10]. سألت زيدًا عليلم فقلتُ صلّيتُ
ركعة قبل طلوع الفجر وركعة بعد طلوع الفجر فقال اعدهما
٢٠٨ فانهما بعد طلوع الفجر [11]، حدثني زيد عللم عن ابيه عن
جده عن علي عليه السلام [12] انه كان لا يصلّيهما حتى يطلع الفجر
وكان يقرأ في الاولى بِيَا ايها [13] الكفرون [14] وفي الثانية الاخلاص [15]،

---

[1] B ثمان corretto d'a. m.; C E ثمانُ; D F G H L ثمان; I ثلاث cancell. e corr. con ثماني صح

[2] Così A B D E F G H I L, ma A ha d'a. m. بعد صح soprascritto; C قَبَلَ

[3] Cfr. *Muntaza'*, p. 248, mezzo.

[4] A تدعن; B يَدَعُنَّ

[5] B الله تعالى

[6] A senza voc. iniziale; B أَدبار e gl. d'a. m: بفتح الهمزة في ادبار. تمت من خط السيد ابراهيم بن محمد ابن الوزير (v. sūra L, 39; v. il glosatore in Brock. II, 188, nr. 11).

[7] A تدعن; B يَدَعَنَّ

[8] A s. p.; B تصلَي

[9] B + ذِكرُهُ

[10] A B senza voc. iniziale; cfr. sūra LII, 49 e *Amālī*, nr. 680.

[11] A فقال . . . الفجر صح agg. mrg. di prima mano.

[12] A عن ابايه . . . السلام صح اصل agg. mrg. d'a. m.

[13] A بعراهيها بيادبها

[14] Sūra CIX, 1.

[15] B وفي الثانية بقل هو الله احد (Sūra CXII, 1).

٢٠٩ **باب صلاة الضحى** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي [1] عليه قال ما صلّى رسول الله صلّى الله عليه وسلم صلاة
الضحى الا يومَ فَتْحِ [2] مكة وانه صلّى [3] يومئذٍ ركعتين [4] ثم قال [5]
استأذنتُ ربّي في فتح مكة فاذنَ لي فيها ساعةً من نهارٍ ثم اقفلها
ولم يحلّها لاحد [6] قبلي ولا يحلّها لاحد بعدي فهي حرامٌ ما
دامت السموات والارض [7] ،

٢١٠ **باب صلوة الليل** [8] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليه قال لما كان في ولاية عمر سُئل عن تهجُّد الرجل [9] في بيته
وتلاوة القرآن ما هو له فقال يا ابا الحسن ألستَ شاهدي حين
سألتُ [10] رسول الله صم فقلتُ [11] بَلَى قال فادِّ ما اجابني به رسول
الله صلعم فانك احفظُ لذلك مني فقلتُ قال رسول الله صم التهجُّد
٢١١ هو [12] نور تُنوِّر [13] به بيتَك ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليه قال ركعتان [14] في ثلث الليل الاخير [15] افضل من الدنيا
٢١٢ وما فيها ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال

---

[1] A عن علي صح agg. d'a. m.
[2] voc. B.
[3] B فانه صلاها
[4] A gl. d'a. m. (q. v. in Appendice).
[5] B وقال
[6] B + من
[7] Cfr. *Amālī*, nr. 775.
[8] Cfr. *Amālī*, nrr. 814, 827 ss.
[9] B تهجُّد اللَّيل
[10] ADFGHI s. v.; BCEL سالتُ; *Am*, nr. 720: سالَتَ ?
[11] B قلتُ
[12] A التهجد هو ع agg. d'a. m.
[13] voc. B.
[14] A ركعتين
[15] A في الثلث الاخير con soprascritto d'a. m. ثلث الليل ع

من صلّى من الليل ثمانيَ[1] ركعاتٍ فتح الله له ثمانية ابواب من الجنة[2] يدخل مِنْ أيّها شاء ٬

٢١٣ باب صلوة الخمسين[3] قال زيد عليلم كان أبي علي بن الحسين عليلم[4] لا يُفرط في صلوة خمسين ركعة في يوم وليلة ولقد كان[5] ربما
٢١٤ صلّى في اليوم والليلة الف ركعة ٬ قلت وكيف صلاة الخمسين ركعة قال[6] سبع عشرة[7] ركعة الفرائض وثمان قبل الظهر واربع بعدها[8] واربع قبل العصر واربع بعد المغرب وثمان صلاة السَّحَر وثلث الوتر
٢١٥ وركعتا الفجر ٬[9] قال[10] وكان ابي[11] علي بن الحسين[12] يُعلمها[13] اولاده ٬

٢١٦ باب صلوة الوتر حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
٢١٧ عليلم قال الوتر سنّة وليس هو حَتْم كالفريضة[14] ٬ حدثني زيد

---

[1] A ثمان

[2] A ابواب الجنة con soprascritto d'a. m. الجنان; C D E F G H L مـن الجنان (ma F gl. ع الجنه); I مـن الجنه e gl. الجنان ع ع

[3] Così A B; A in mrg. d'a. m.: مكملات الخسين

[4] B عليهما السلام

[5] A —

[6] B + عليه السلام

[7] B سبعه عشر; A سبع عشره con soprascritto d'altra m. سبعه

[8] A soprascritto d'a. m. ه (i. e.: si legga بعده).

[9] Cfr. *Amālī*, nrr. 767 e 814.

[10] B + عليه السلام

[11] A —

[12] B + عليه السلام

[13] A يعلمهما

[14] B هو بفريضة con soprascr. بحتم صح; A glossa: الذي في نسخة المنهاج عنه عليلم عن امير المومنين عللم بلفظه الوتر حو (l. هو) (s. p.) سنة وليس هو بحتم ولا فريضة; cf. *Am.*, nr. 740 e Zaid, nr. 221.

عن ابيه عن جده عن علي [1] عليلم انه قال كان رسول الله صم يوتر بثلث ركعات لا يسلم الا في اخرهنّ يقرأ في الاولى بسبّح اسم ربّك الاعلى وفي الثانية بقُلْ [2] يا ايها الكفرون وفي الثلثة بقل [3] هو الله احد والمعوّذتين وقال انما توتر بسورة الاخلاص اذا خفنا [4] الصبح فنبادره [5] ،

٢١٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم من كل الليل قد اوتر رسول الله صه ثم انتهى وتره [6] الى السحر (α) ،

٢١٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان [7] اتاه رجل [8] فقال ان ابا موسى الاشعري [9] يزعم انه لا وتر بعد الفجر فقال علي عليلم لقد أغرق [10] في النزع وأفرط في الفتوى الوتر ما بين الاذانين (β) ،

---

[1] B عن ابيه عن جده علي corr. d'a. m. in عن ابآيه عن علي

[2] A بقل صح agg. d'a. m.

[3] B قل

[4] A خفتنا

[5] A فنبادره ; B فيُبَادره ; cfr. *Am.*, nr. 731: فنبادر بها

[6] A وتره صح agg. d'a. m.

[7] B قال

[8] A ان رجل اتاه

[9] B + لعنه الله تعالى

[10] A C D اعرق (C con ع sottoscritta); B E اغرق come in *Amālī*, nr. 740; cfr. la glossa al passo nella redaz. abbrev., ms. C, e *Nihāja*, III, 159_8.

(α) A glossa d'a. m.: وهذا الحديث من رواية احاديث الفقه ; il nr. 218 non ricorre, cioè, che in questa redazione integra o *Maǵmū'* [*aḥādīṯ*] *al-fiqh*, e non in quella abbreviata o *Maǵmū' al-ḥadīṯ*; cf. la glossa al nr. 223.

(β) B glossa della stessa m.: (s. p.) ما بين الصلاتين قال وروي الامام زيد بن علي عليهما السلام ما بين الصلاتين صلاة العشاء وصلاة الفجر وما بين الاذانين ما بين اذان الفجر وسمته (وستّته l.) ، انتهى من حاشية السيد صارم الدين. Cf. *Amālī*, nr. 740.

٢٢٠ فسألت زيدًا عليلم عما [1] بين الاذانين فقال ما بين صلاة [2] العشاء

٢٢١ الى صلاة الفجر الى الاقامة ، قال [3] الوتر ليس بحتم ولا ينبغي للعبد ان يتعمّد تركه ومن رأى انه يفرغ من وتره ومن ركعتي الفجر ومن الفجر قبل طلوع الشمس فليفعل وليبدأ بالوتر ،

٢٢٢ وسألت زيدًا عليلم عن الرجل ينام عن وتره او ينساه قال [4] يوتر من النهار ، وقال زيد ربّما اوترت ضحًى [5] ،

٢٢٣ باب دعاء الوتر حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه [6] كان يقنت بالمدينة بعد الركوع ثم قنت بالكوفة وهو يحارب معاوية [7] قبل الركوع وكان يدعو (α) في قنوته على معاوية واشياعه ،

٢٢٤ وحدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يقنت في الوتر قبل الركوع فيقول اللّهمَّ اليك رُفعت الابصار وبُسطت الايدي وأَفْضَت القلوب ودُعيت بالالسن وتُحوكِمَ اليك في الاعمال اللهمَّ افتح بيننا وبين قومنا بالحقّ (β) وانت خير الفاتحين

[1] B قال فسالت الامام عن ما

[2] B —

[3] B + عليه السلام; cfr. Zaid, nr. 216 e Zaid in *Munt.*, 133_2.

[4] B + زيد بن علي

[5] Cfr. *Amālī*, n. 749.

[6] A انه صح agg. d'a. m.

[7] B + لعنه الله تعالى

(α) A glossa d'a. m.: وهذا من رواية مجموع الفقه; il nr. 223 non ricorre, cioè, nella redazione abbreviata o *Maǵmū' al-ḥadīṯ*, ma solo in questa integra, o *Maǵmū'* [*aḥādīṯ*] *al-fiqh*; cf. la glossa al nr. 218.

(β) Glossa della stessa m.: قال مولانا الامام الاعظم الشهيد ابو الحسين زيد بن علي عليهم السلام في تفسير غريب القرآن الكريم

نشكو اليك غيبة[1] نبينا[2] وكثرة عدوّنا وقلّــة عددنا وتظاهر الفتن وشدّة الزمان اللّهمّ فأَغِثْنَا[3] بفتحٍ تُعَجِّلُهُ[4] ونصرٍ تُعَزِّزُهُ[5] ولسان الحقّ[6] تظهره إِلٰه الحق[7] آمين[8]·

باب صلوة الليل كم هي حدثني زيد عن ابيه عن جده ٢٢٥
عن علي عليلم قال صلاة الليل مَثْنَى مَثْنَى وصلاة النهار ان شئت اربعًا وان شئت مَثْنَى[9]·

باب الرجل ينام عن الصلوة او ينساها حدثني زيد عليلم ٢٢٦
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كنّا مع رسول الله صلعم في سفر[10] فلما نزلنا قال رسول الله صلعم مَــنْ يَكْلَأُنَا[11] الليلةَ فقال بلالٌ انا يا رسول الله قال فبات بلال مرة قائمًا ومرة جالسًا حتى

---

[1] A عيمه; B عمعه con soprascritto d'a. m. غيبة, che è la lez. di *Amālī*, nr. 748.

[2] A بيننا; B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[3] Così A e red. abbr.; B فَاعِـشَا; *Am.*, nr. cit., فاغنا

[4] B تُعَجِّلُهُ

[5] A تعزره; B دُعَزِّبِهِ اولمآكَ

[6] *Amālī*, nr. cit., وسلطان حق

[7] B الخلق con soprascr. ع الحق della stessa m. (lez. di *Am.*).

[8] B + رب العالمين

[9] Cfr. *Am.*, nrr. 720 ss.; 773 ss.; 827 ss.; Zaid, nrr. 210-212.

[10] B في سفر agg. d'a. m.

[11] B يكلونا

ما لفظه وقوله تعالى افتح بيننا وبين قومنا بالحق (sura VII, 87) معناه احكم بيننا وبينهم والفتّاح القاضي (s, p.) وسُوال الحـكم بالحق انّما هـــو سوال الانتقام في عاجل الدنيا وسوال الحكم بالحق في الاخرة لا وجه لسواله· انتهى بلفظه·

اذا كان قبل الفجر غلبتْهُ عيناهُ فنام [1] فلم يستيقظ رسول الله صللم الا بحرّ الشمس فامر رسول الله صه الناس فتوضّأوا وأمر بلالاً [2] فاذّن فصلّى [3] ركعتين ثمّ امر بلالًا فاقام ثمّ صلّى بهم الفجر [4] ،

٢٢٧ سألت [5] زيدًا عليلم عن الرجل ينسا الظهر ثمّ يذكرها [6] وقت العصر ، قال ان كان [7] في اول الوقت بدأ بالظهر ثمّ بالعصر [8] وان كان

٢٢٨ في آخر الوقت بدأ بالعصر [9] ، قال ولا يجزئ [10] صلاة وعليه صلاة [11]

٢٢٩ الّا في آخر وقتها ، قال زيد وان هو لم يعلم حتى قضى العصر ثمّ علم اعاد الظهر ولم يعد العصر ،

باب ما يقطع الصلوة والمواضع [12] التي يصلّى فيها وما يجري من

٢٣٠ الثياب للصلاة — حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كان لرسول الله صللم عَنَزَةٌ يتوكّأ عليها ويغرزها بين يديه اذا صلّى فصلّى ذات يوم فمرّ بين يديه كلب ثمّ مرّ حمار ثمّ مرّتْ امرأة فلما انصرف قال قد رأيت الذي رأيتم ليس يقطع صلاة المسلم

٢٣١ شيء ولكن ادرأوا [13] ما استطعتم [14] ، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان راعيًا سأل رسول الله صه فقال أأُصلّي [15]

---

[1] A فنام ع agg. d'a. m.

[2] A بلال

[3] B ثم صلى

[4] Cfr. *Amālī*, nr. 509.

[5] B قال سالت

[6] B + في

[7] A ان كان صح agg. d'a. m.

[8] A العصر

[9] A بدا بالعصر صح agg. d'a. m.

[10] B تجزي

[11] B + اخرى

[12] A والمواطن

[13] B يقطع الصلاة شيء وادراوا

[14] *Amālī*, nr. 503 e nr. 644.

[15] A B اصلي

في اعطان الابل قال لا قال أَفأُصلّي [1] في مرابض الغنم قال نعم [2]،
وقال زيد عليهم لا بأس بالصلوة على البِسَاط والمُسُوح [3]، ٢٣٢
وقال زيد عليه السلام ادنى ما يصلّي فيه الرجل ثوبه [4] وادنى ما ٢٣٣
تصلّي فيه المرأة قميص وخمار [5]، قال زيد عليهم والامة تصلّي ٢٣٤
بغير خمار.

باب صلوة المريض والمُغْمَى عليه وصلاة العريان [6]

حدثني ٢٣٥
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال أُتي رسول الله صه وقيل
له ان عبد الله بن رَوَاحة [7] ثَقِيلٌ فاتاه وهو مغمى عليه قال فقال
عبد الله بن رواحة يا رسول الله [8] أُغْمِيَ عليَّ ثلاثة ايام فكيف [9]
اصنع بالصلاة فقال [10] صَلِّ صلاة يومك الذي أفقتَ فيه فانه
يجزئك [11] وقال زيد عليهم في المغمى عليه ان اغمي عليه اقلّ ٢٣٦
من ثلاثة ايام اعاد جميع ذلك وان اغمي عليه ثلاثة ايام او اكثر اعاد
الصلاة التي يفيق فيها [12] في وقتها وان [13] أفاق قبل المغرب اعاد
الظهر والعصر وان افاق قبل الفجر اعاد المغرب والعشاء وهذا تفسير
قول النبي صلعم لعبد الله بن رواحة [14] اعد صلاة يومك،

---

1 B فأصلي
2 *Amālī*, nr. 506.
3 Cfr. *Amālī*, nrr. 621 e segg.
4 B ثوب; vedi, sul ثوب واحد, *Amālī*, nrr. 634 e segg.
5 Cfr. *Amālī*, nr. 454.
6 B — وصلاة العريان. Cfr. *Am.*, nrr. 512 ss.; 518 ss.; 804 s.
7 B + رحمه الله تعالى
8 A يا رسول الله صع agg. d'a. m. in mrg.
9 A كيف
10 B قال
11 *Amālī*, nr. 512.
12 B —
13 B فان
14 A — بن رواحة

٢٣٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال دخل رسول الله
صلعم على رجل من الانصار قد شبكته [1] الريح فقال يا رسول الله
كيف اصلّي فقال ان استطعتم ان تجلسوهُ فاجلسوهُ والا فوجّهوهُ
الى القبلة ومُرُوهُ ان [2] يُومئَ ايماءً [3] ويجعل السجود اخفض من
٢٣٨ الركوع وان كان [4] لا يستطيع ان [5] يقرأَ القرآن فاقرأوا عنده [6] ، وقال
زيد عليهم يصلّي المريض قائمًا فان لم يستطع فجالسًا ويركع ويسجد
على الارض، فان لم يستطع أومأَ ايماءً قال [7] ولا يسجد [8] على عود ولا
٢٣٩ مروحة ولا وسادة ، قال زيد عليهم لا يصلّي القائم [9] خلف المريض
٢٤٠ الذي يصلّي جالسًا ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليهم في العريان قال ان كان حيث يراه احد من الناس [10] صلّى
جالسًا يومئ ايماءً وان كان حيث لا يراه احد من الناس [11] صلّى
٢٤١ قائمًا ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال دخل
رسول الله صلعم على مريض يعودهُ فاذا هو [12] جالسٌ معه عود يسجد
عليه قال [13] فنزعه رسول الله صلعم من يده وقال [14] لا تَعُدْ ولكن
أَوْمِئْ [15] ايماءً ويكون سجودك اخفض من ركوعك .

1 A شبكة
2 A —
3 A —
4 B كان agg. d'a. m.
5 A —
6 *Am.*, nrr. 520 e 524 + واسمعوه
7 A —; v. Zaid in *Munt.*, 167_9.
8 A سجد
9 A القيام con soprascritto d'a. m. ع القائم صح
10 A B — من الناس ; A من الناس صح agg. d'a. m.
11 A صح من الناس agg. d'a. m.
12 A صح هو agg. d'a. m.
13 A صح قال agg. d'a. m.
14 A قال
15 A تومي ; B أوْمى corretto in أوْمِ della stessa m.

باب صلوة الجمعة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٢٤٢
عليهم انه كان يصلي الجمعة والناس فريقان فريق يقول قد زالت
الشمس [1] وفريق يقول [2] لم تزل وكان هو [3] اعلم ' حدثني زيد ٢٤٣
عن ابيه عن جده عن علي عليهم عن النبيّ صللم انه كان يخطب
قبل الجمعة خطبتين يجلس بينهما جلسة خفيفة [4] ' حدثني ٢٤٤
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال كان رسول الله صللم يقرأ في
الفجر يوم الجمعة تنزيل السجدة ثم يسجد بها ويكبّر اذا سجد
واذا رفع راسه وفي الثانية يقرأ [5] هَلْ [6] أَتَى على الانسان [7] ' حدثني ٢٤٥
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه كان يصلي بعد الجمعة
ركعتين ثم اربعًا ثم يرجع فيقيل (α) ' قال زيد عليهم الاذان يوم ٢٤٦
الجمعة اذا صعد الامام على [8] المنبر واذا نزل اقام المؤذّن ' قال ٢٤٧
زيد عليهم ويجهر الامام يوم الجمعة بالقراءة [9] ولا يقنت ' قال ٢٤٨
زيد عليهم لا تجب الجمعة الا على اهل الامصار ومن كان خارج
المصر لم يجب عليه الحضور [10] فان كان يسمع الدعاء [11] وجب عليه

---

[1] A —
[2] A يقولون
[3] B + عليه السلام
[4] A جلسة خفيفة صح ع agg. d'a. m.
[5] A ع نعرا صح agg. d'a. m.; B قرا
[6] A بهل
[7] B + حين من الدهر (sūra LXXVI, 1).
[8] B على agg. d'a. m.
[9] A بالقراه صح agg. d'a. m.
[10] A لم ... الحضور agg. d'a. m.
[11] B النداء

(α) A glossa d'a. m.: اي يستطيل وهي القيلولة صح اصل

٢٤٩ الحضور ولا لم يجب عليه [1]، قال زيد عليلم لا تجب الجمعة
على عبد ولا على مريض ولا على امرأة ولا على مسافر،
٢٥٠ باب صلاة العيدين [2] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم انه كان يصلي بالناس في الفطر والاضحى ركعتين يبدأ
فيكبّر ثم يقرأ ثم يكبّر خمسًا ثم يكبّر اخرى فيركع بها ثم يقوم في
الثانية [3] فيقرأ ثم يكبّر اربعًا ثم يكبّر اخرى فيركع بها فذلك اثنتا
عشرة تكبيرة وكان يجهر بالقراءة وكان لا يصلّي قبلها ولا بعدها
٢٥١ شيئًا [4]، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان
٢٥٢ يخطب في العيدين خطبتين بعد الصلاة، حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم انه اجتمع عيدان في يوم فصلّى بالناس
في الجبّان ثم قال بعد خطبته اننا مجمّعون [5] بعد الزوال فمن احبّ
ان يحضر فذلك فضل الله يوتيه مَنْ يشاء ومن ترك ذلك [6] فلا
٢٥٣ حرج عليه، قال زيد بن علي عليهما السلام اذا فاتك الامام في
٢٥٤ صلوة العيدين والجمعة فصلّ اربعًا [7]، وقال زيد عليلم فيمن [8]
ادرك الامام راكعًا يوم [9] الجمعة ويوم العيد في صلوة العيد [10] قبل ان

---

[1] Cfr. Zaid citato in *Muntaza'*, p. $218_{12\text{-}13}$; 220_{10}; 222_{2}; $224_{9\text{-}10}$.

[2] Cfr. Zaid citato due volte in *Munt.*, p. 238, alto; *Amālī*, nrr. 593 ss.; 751-754; 763-766.

[3] A بها وفي الثانية con soprascritta d'a. m. la correzione.

[4] A شى

[5] A ثم قال زيد عليلم انا مجموعون; le parole sono riferite ad 'Alī anche nella redaz. abbreviata.

[6] A —

[7] A — قال زيد ... اربعا

[8] B فمن

[9] A —

[10] A — في ... العيد

يركع في الثانية انه يصلّي ركعتين وان ادركه بعد ما [1] رفع راسه من الركوع انه يصلّي اربعًا · حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٢٥٥
علي عليهم ان اناسًا من اهل الكوفة شكوا اليه [2] الضعف فامر رجلًا ان [3] يصلّي بهم في المسجد وصلّى هو [4] بالناس في الجبّان وقال لهم لولا السنّة لصلّيتُ في المسجد ·

باب التكبير في ايّام التّشريق

حدثني زيد عن اباثه عن ٢٥٦
علي عليهم انه قال لا جمعة ولا تشريق الا في مِصْرٍ جامعٍ [5] ·

حدثنى زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان النبي صلعم قال ٢٥٧
له يا علي كبّر في دبر صلاة الفجر يوم عرفة الى آخر ايام التشريق [6] صلاة العصر · حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علعم قال ٢٥٨
التكبير الله اكبر الله اكبر لا اله الا الله والله اكبر الله اكبر ولله الحمد [7] · وقال [8] زيد عليهم والتكبير يجب على الرجال والنساء ٢٥٩
من اهل الحضر واهل السفر ومَنْ [9] صلّى في جماعة ومن صلّى وحده في دبر كل صلاة فريضة وفي دبر [10] صلاة الجمعة ولا تكبير [11] في دبر العيدين ولا في النفل [12] ·

---

[1] A ادرك ما corr. d'a. m.

[2] A —

[3] A —

[4] B agg. d'a. m.: عليه الصلاة والسلام صح

[5] Ne è data la definiz. zaidita in *Munt.*, p. 220, alto; cfr. *Am.*, nr. 755.

[6] B + الى; cfr. *Am.*, f. 120-*b*.

[7] Cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 242, mezzo, e *Am.*, nr. 754.

[8] A قال

[9] A من

[10] A فريضة دلما والسمه واحده ودبر corr. d'a. m.

[11] B تكبر

[12] A ولا في النوافل agg. d'a. m.

٢٦٠ باب الصلاة في السفر   حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليلم انه قال اذا سافرت فصلّ الصلوات كلّها ركعتين
٢٦١ ركعتين الا المغرب فانها ثلاث ،   حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليلم انه قال اذا قدمتَ بلدًا وازمعتَ [1] على اقامة عشرٍ
٢٦٢ فأَتِمَّ ،   وقال زيد عليلم ولا تقض الصلاة [2] الا في مسيرة [3] ثلاثة [4]
ايّام فاذا خرجتَ من بيتك تريد سفر ثلاثة ايّام او اكثر [5] من ذلك
٢٦٣ فاقصر حين تجاوز ابيات اهلك وبلدك [6] ،   حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم عن رسول الله صلعم انه صلّى بمكّة ركعتين
٢٦٤ ركعتين [7] حتى رجع ،   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم عن النبي صلعم كان يتطوّع على بعيره [8] في سفره حيث توجّه
به [9] بعيره يومئ ايماءً ويجعل سجوده [10] اخفض من ركوعه وكان لا
٢٦٥ يصلّي الوتر ولا الفريضة [11] الا اذا نزل ،   قال زيد عليلم اذا دخل
المقيم في صلاة المسافر فسلّم المسافر قام المقيم فأَتَمَّ واذا دخل المسافر
في صلاة المقيم صلّى بصلاته [12] ،

---

[1] B فازمعت
[2] B الصلاة صح agg. d'a. m.
[3] A الصلاه الى سيره con soprascritto d'a. m. في صح e in mrg., pure d'a. m., مسيره con soprascritto ن
[4] A ىلىث
[5] A واكثر
[6] A اىىات بلدك; cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 183_{11}; 183_{13}; $228_{3\cdot 4}$.
[7] A بمكة ركعتين con agg. d'a. m. ركعتين صح
[8] A — على بعيره
[9] A —; cfr. *Amālī*, nr. 726.
[10] A اىماء وسجوده con agg. d'a. m. ويجعل صح
[11] A الوتر والفريضة
[12] Cfr. *Amālī*, nrr. 667-669.

٢٦٦ **باب الصلاة في السفينة** حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليلم قال اذا كنت في سفينة وكانت تسير فصلّ وانت
جالس[1] وان كانت واقفة فصلّ وانت قائم ،

٢٦٧ **باب السجود في القرآن** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال عزائم سجود القرآن اربع ، الم تنزيل السجدة ، وحم
السجدة ، والنجم ، واقرأ باسم ربّك الذي خلق[2] ، قال وسائر ما في
٢٦٨ القرآن فان شئتَ فاسجد وان شئت فاترك[3] ، سألت زيدًا عليلم
عن الرجل يقرأ السجدة في المجلس مرارًا قال[4] سجدةٌ واحدةٌ تجزئه ،
وقال زيد عليلم اذا كانت السجدة في آخر السورة فاركع بها واذا[5]
٢٦٩ كانت في وسط السورة فلا بدّ من ان يسجد ، سألت زيدًا عليلم
عن الرجل يسمع السجدة من الذمّي[6] او المرأة او الصبي قال
يسجد ،

٢٧٠ **باب صلوة الكسوف والاستسقاء** حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم قال سألت رسول الله صلعم عن افضل ما
يكون من العمل في كسوف الشمس والقمر فقال الصلاة وقراءة
٢٧١ القرآن ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان
اذا صلّى بالناس[7] صلاة الكسوف بدأ فكبّر ثم قرأ[8] الحمدَ وسورةً من

---

[1] A فصلّ جالسًا

[2] V. rispettivamente Sūra XXXII, 1; XLI, 1; LIII; XCVI, 1.

[3] *Amālī*, nr. 780: فلا

[4] B + عليه السلام

[5] A وان

[6] B ع الامى ع soprascritto a الذمي e della stessa m.

[7] A الناس

[8] A وقرا

القرآن يجهر بالقراءة[1] ليلاً كان[2] او نهاراً ثم يركع نحوًا ممّا قرأ ثم يرفع رأسه من الركوع فيكبّر حتى يفعل ذلك خمس مرّات فاذا رفع راسه من الخامسة[3] قال سَمِعَ اللهُ لِمَنْ حَمِدَهُ فاذا[4] قام لم يقرأ ثم يكبّر فيسجد سجدتين ثم يرفع رأسه فيفعل في الثانية كما فعل في الاولى يكبّر كلّما رفع راسه من الركوع في الاربع ويقول سمع الله لمن حمده
٢٧٢ في الخامسة فلا[5] يقرأ بعد الركوع الخامس ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه كان اذا صلّى بالناس في الاستسقاء صلّى مثل[6] صلاة العيدين[7] وكان يأمر المؤذّنين وحملة القرآن والصبيان ان[8] يخرجوا امامهُ ثم يصلّي بالناس مثل صلاة العيدين[9] ثم يخطب ويقلب رداءهُ[10] ويستغفر الله[11] مائة مرة يرفع بذلك صوته ،

٢٧٣ **باب صلوة الخوف**[12] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم[13] في صلاة الخوف قال يقسم[14] الامام اصحابه طائفتين فيقوم[15] طائفة موازية العدوّ[16] ويأخذوا[17] اسلحتهم ويصلّي بالطائفة

---

1 A يجهر بالقراه صح agg. d'a. mano.

2 B كان agg. d'a. m.

3 B من الركوع الخامس

4 A ثم اذا

5 B الخامس ولا

6 A صلى مثل صح agg. d'a. m.

7 Cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 245, mezzo.

8 A ان صح agg. d'a. m.

9 B العمد

10 A وبعلت رداوه ; B ونقلِبُ رداهُ

11 B + تعالى

12 Cfr. Zaid cit. *Munt.*, p. 234_{5} e p. 236_{16}.

13 B انه قال ع agg. della stessa mano.

14 B ع نعمم agg. della stessa m.

15 A senza punti.

16 A العدوا, poi corr. d'a. m.

17 B وياخذون

الذين [1] معه ركعة وسجدتين فاذا رفع الامام راسه من السجدة
الثانية فليكونوا من ورائهم ولتأتِ طائفة اخرى لم يصلّوا فليصلّوا [2]
معه ونكص هولاء فقاموا مقام اصحابهم فيصلّي [3] بالطائفة الثانية
ركعة وسجدتين ثم يسلم فيقوم هـولاء فيقضون ركعة وسجدتين ثم
يسلّمون [4] ثم يقفون مواقف [5] اصحابهم ويجيء مـن كان بازاء
العدوّ [6] فيصلّون ركعة وسجدتين فيسلّمون ، حدثني زيد عن ٢٧٤
ابيه عن جده عن علي عليه في صلاة الخوف في المغرب قال يصلّي
بالطائفة الاولى ركعتين وبالطائفة الثانية ركعـة وتقضي [7] الطائفة
الاولى ركعة وتقضي [8] الطائفة الثانية ركعتين ، حدثني زيـد ٢٧٥
عن ابيه عن جده عن علي عليه في صلاة المقيم صلاةَ الخوف قـال
يصلّي بالطائفة الاولى ركعتين وبالطائفة الثانية ركعتين وتقضي كل
طائفة ركعتين ،

باب صلوة المسجد [9] حدثني زيد عن ابيه عن جـده عن ٢٧٦
علي عليه قال امـر رسول الله صلعم ببناء [10] المساجد وان تطيّب
وتطهَّر وتنظَّف [11] وان تجعل [12] على ابوابها المطاهر وقال رسول الله
صلعم من بنى لله مسجدًا [13] بنى الله [14] له بيتًا في الجنة ، حدثني ٢٧٧

---

[1] B التي
[2] A فلمصلوا صح agg. d'a. m.
[3] A دصلى corr. d'a. m.
[4] B وسجدتين ويسلمون
[5] B موقف
[6] A العدوا
[7] A وتقصى ; B ويقضي
[8] A وتقصى ; B ونقضي
[9] B باب فضل المسجد
[10] B ان تُبنى
[11] A تُنضّف ; B ينضفَ
[12] A s. p. ; B يجعَلَ
[13] B بنى مسجدًا لله
[14] B + تعالى

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه كان اذا دخل المسجد قال بسم الله وبالله والسلام عليك ايها النبي ورحمة الله وبركاته السلام
٢٧٨ علينا وعلى عباد الله الصالحين السلام عليكم ورحمة الله [1] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال دخل [2] رجل [3] وقد اكل الثوم المسجدَ [4] فقال رسول الله من اكل من هذه البقلة فلا يقربنّ مسجدنا ،

٢٧٩ باب الصلاة [5] على النبي صلعم حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صللم من صلّى عليَّ صلوةً صلّى الله عليه [6] بها عشر صلوات [7] ومحى عنه عشر سيّئات واثبت له عشر حسنات واستبق ملكاه [8] الموكّلان به ايّهما يبلّغ روحي منه السلام ، قال وقال رسول الله صللم اكثروا من الصلاة عليَّ يوم الجمعة فانه يوم تضاعف فيه الاعمال واسألوا الله [9] لي [10] الدرجةَ الوسيلةَ من الجنّة ، قيل يا رسول الله وما الدرجة الوسيلة من الجنّة ، قال هي اعلى درجةٍ من الجنّة لا ينالها الا نبيّ وارجو ان اكون انا هو [11] ،

٢٨٠ باب التسبيح والدعاء حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صللم ما مِنْ مؤمنٍ يدعو بدعوة

---

[1] B + وبركاته

[2] A حا (i. e.: جاءَ . . . المسجدَ).

[3] *Am.*, nr. 500 + من اهل اليمن

[4] Vocale in A e B.

[5] B باب في فضل الصلوة

[6] A على corr. d'a. m.; B عليه صح agg. d'a. m.

[7] A عشرا senz'altro, corr. d'a. m. e con aggiuntovi صلوات صح

[8] Così A e *Am.*, nr. 783; B الملكان

[9] B + تعالى

[10] A لي صح agg. d'a. m.

[11] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلّم تسليمًا

الا استجيب لـه فـان لـم يُعْطَهَا في الدنيا أُعْطِيهَا[1] في الآخرة ·
٢٨١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال اربعة لا تُــرَدُّ[2] لهم دعوةٌ الامامُ العادلُ والوالدُ[3] والمظلومُ والرجل يدعو لاخيه بظَهْرِ الغَيْبِ ،
٢٨٢ حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام انه قال الدعاء سلاح المؤمن[4] ،
٢٨٣ حدثني زيد عن ابيــه علي بن الحسين عليهم[5] انــه كان يستغفر الله[6] في قنوت الوتر سبعين مرة ثم قرأ والمستغفرين بالاسحار[7] ،
٢٨٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان النبي صلى الله عليه وسلم دخل على بعض ازواجه وعندها نَوَى العجوة تسبّح به فقال ما هذا قالت أُسبّح عدد هذا كلّ يوم ، قال[8] لقد قلتُ في مقامي هذا اكثر من كلّ شيء سبّحتِ به[9] في ايّامك كلها ، قالت وما هو يا رسول الله ، قال قلت سبحانك اللّهم[10] عدد ما احصَى كتابُك وسبحانك زِنَـةَ عرشك ومنتهى رِضَى نفسك ،
٢٨٥ حدثني زيد عليهم عن ابيه عن جــده

---

[1] A B اعطيها; A عطيها صح soprascrittovi d'a. m.

[2] A s. p.; B يرد

[3] B C + لولده; A glossa mrg. d'a. m.: قال في الجامع الوالد والوالدة وفي بعض النسخ لولده; cfr. le glosse alla red. abbrev., mss. C E.

[4] A — حدثني ... المؤمن

[5] A حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم con le parole عن جده عن cancellate e soprascrittovi d'a. m. بن الحسين صح; B حدثني زيد بن علي عن ابيه عن علي بن الحسين عليهما السلام con l'ultimo عن cancellato.

[6] B + تعالى ذكره

[7] Sūra III, 15.

[8] B فقال صلى الله عليه واله وسلم

[9] A بهذا

[10] B + وبحمدك, poi cancellato.

عن علي عليه قال من سبّح الله في كل يوم [1] مائة مرّة وحمدهُ مائة مرّة وكبّره مائة مرّة وهلّلهُ مائة مرّة وقال لا حول ولا قوة الا بالله العلي العظيم مائة مرّة دفع الله عنه من البلاء سبعين نوعًا ادناها القتل وكتب له من الحسنات عدد ما سبّح سبعين ضعفًا ومحى عنه من السيّئات سبعين ضعفًا ·

٢٨٦ باب القيام في شهر رمضان حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه امر الذي يصلّي بالناس صلاة القيام (α) في شهر رمضان ان يصلّي بهم عشرين ركعة ثم [2] يسلّم في كل ركعتين ويُروِّح ما [3] بين كل اربع ركعات ساعة ليرجع [4] ذو الحاجة ويتوضّأ الرجل وأن يوتر لهم (β) من آخر [5] الليل حين الانصراف ؛

٢٨٧ باب الدعاء في دبر الصلاة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان يقول حين يسلّم من الوتر سبحان ربي [6] الملك القدّوس رب الملئكة والروح العزيز الحكيم ثلاث مرّات يرفع بها صوته واذا انفجر الفجر قال الحمد لله فالق الاصباح ربّ الصباح

[1] A في كل يوم صح agg. d'a. m.
[2] B —
[3] A —
[4] A فيرجع
[5] A اخر صح agg. d'a. m.
[6] A دى corr. d'a. m.

(α) B glossa di prima m.: وهي التراويح ; cfr. Zaid cit. in *Munt.*, p. $248_{14\text{-}15}$ e la variante صلوة الصيام dei mss. della redaz. abbreviata.

(β) B glossa di prima m.: ظاهر هذا الحديث ان صلاة الوتر جماعة.

سبحان الله رب الصباح وفالق الاصباح اللهم اغفر لي وارحمني وانت ارحم الراحمين ،

٢٨٨ **باب الدعاء بعد ركعتي الفجر** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان لا يصلّي الركعتين اللتين قبل الفجر حتى يعترض الفجر وكان اذا صلّاهما قال استمسكْتُ بعروة الله الوثقى التي لا انفصام لها واعتصمْتُ بحبل الله المتين اعوذ بالله من شرّ شياطين الانس والجنّ اعوذ بالله من شرّ فسقة[1] العرب والعجم حسبي الله توكّلت على الله الجأتُ ظهري الى الله طلبتُ حاجتي من الله لا حول ولا قوة الا بالله اللهم اغفر لي فانه لا يَغْفر الذنوب الّا انتَ .

٢٨٩ **باب الدعاء بعد صلاة الفجر** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم من قعد في مصلّاهُ الذي صلّى فيه الفجر يذكر الله ويسبّحهُ[2] ويحمده حتى تطلع الشمس كان كالحاجّ الى بيت الله[3] تعالى[4] وكالمجاهد في سبيل الله عزّ وجلّ[5] ،

٢٩٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يقول اذا انصرف من الفريضة في الفجر بعد ما يدعو اللهم صلّ على محمد وآل محمد واجعل[6] في قلبي نورًا وفي بصري نورًا وفي سمعي نورًا وعلى لساني نورًا ومن بين يديَّ نورًا ومن خلفي نورًا

---

[1] *Amālī*, nr. 684 تفرقة (e variante: نفرقة الله in una glossa marginale al nr. cit.).

[2] A ويسبح صح agg. d'a. m.

[3] Cfr. *Amālī*, nr. 682.

[4] A عز وجل

[5] A — وكالمجاهد . . . وجل

[6] A بعد ما يدعوا اللهم اجعل

ومن فوقي نورًا [1] ومن تحتي نورًا وعن يميني نورًا وعن شمالي نورًا اللهم اعظم لي النور يوم القيامة واجعل لي نورًا امشي به في الناس ولا تحرمني نوري [2] يوم القاك لا الـه الّا انت سبحانك اني كنت من الظالمين [3] ،

بسم الله الرحمن الرحيم وبه نستعين [4]

كتاب الجنائز

٢٩١ **باب غسل الميّت** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم من غسل أخًا لـه مسلمًا فنظّفهُ ولم يقذِّره [5] ولم ينظر الى عورته ولم يذكر منه سوءًا [6] ثم شيّعهُ وصلّى عليه ثم جلس حتى يُدْلَى في قبره [7] خرج من ذنوبه عُطُلًا ،

٢٩٢ سألت زيدًا عليلم عن غسل الميت قال تجعله [8] عـلى مغتسله وتوجّهه نحو القبلة ويستر عورته ثم توضّئه [9] وضوءَ الصلاة ثم يغسل راسه ولحيته وسائر جسده بمـاء وسدر ثم تغسل [10] راسـه ولحيته وسائر

---

[1] A — ومن فوقي نورا

[2] A نور corr. d'a. m.

[3] B — سبحانك اني . . . الظالمين ; cfr. *Amālī*, nr. 684.

[4] B — بسم . . . نستعين

[5] *Amālī*, nr. 1300: مسلمًا فلم نقذَره

[6] A شيا corr. d'a. m.; *Amālī*, nr. cit. سوا

[7] *Amālī*, nr. cit. حفرته

[8] A s. p.

[9] B توضوءه

[10] A s. p.

جسده بماء وكافور ثم يغسل [1] راسه ولحيته وسائر جسده بماء مفرد لا يخالطهُ شيءٌ فذلك ثلاث غسلات ثم تنشفه [2] بمنديل ثم يضع [3] الحنوط في راسه ولحيته وتتبع [4] بالكافور آثار سُجُوده [5] ثم تبسط [6] اكفانه وهي ثلاثة اثواب قميص وإِزار ولفافة فتُلبسهُ القميص وتعطف عليه إِزارَهُ وتدرجهُ في لفافة كهيئة الرداء وتجعله على اعواده فان خِفْتَ انحلال شيءٍ من اكفانه عقدت ذلك ثمّ قد تمّ غسلهُ ،

سألت زيدًا عليلم في كم يكفّن الرجل قال في ثلاثة اثواب قميص ٢٩٣
وازار ولفافة ، وسالته [7] في كم تكفّن المراة قال [8] في خمسة اثواب ٢٩٤
دِرْع وخِمَار وإِزار وعِصَابة تربط بها الاكفان ولِفَافةٍ ، حدثني زيد ٢٩٥
عن ابيه عن جده عن علي علالم قال الغسلُ مِــنْ غسل الميّتِ [9] وان توضّأتَ أجزأك ،

باب [10] المرأة تغسل زوجها والرجل يجوز له ان يغسل امرأته

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليـلم في الرجل توفيت ٢٩٦
امرأته هل ينبغي له [11] ان يرى منها شيئًا [12] قال لا الا ما يرى
الغريب [13] ، وقال زيد عليلم في الرجل يموت في سفــر ومعـه ٢٩٧

[1] B corretto in تغسل

[2] B ىـ

[3] A s. p.

[4] B corretto in ىـ

[5] A s. p.; B s. v.; voc. A.

[6] B ىـ

[7] B + عليه السلام

[8] B + عليه السلام

[9] B + سنة (che A, red. abbr. e *Am.*, nr. 1306, omettono); cfr. D, gl. d'a. m. سنة كما تقدم; Zaid, nr. 25 e *Am.*, 1300.

[10] B + في d'a. m.

[11] B —

[12] B يرا شيا منها

[13] Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, p. 255_{18} e 256_{1}.

٢٩٨ امرأته [1] قال تغسله ولا تعمد [2] النظر الى فرجه [3] ، وقال زيد
عليلم في المرأة تموت في السفر ومعها زوجها قال ييمّمها لانه قد انقطع
٢٩٩ ما بينهما وتغسلهُ هي لانها منه [4] في عِدَّةٍ [5] ، وقال زيد عليلم
في الرجل تموت معه المرأة في سفر وهي ذات رحم محرم من النساء
٣٠٠ قال يوزرها فوق ثيابها ويصبّ عليها الماء صبًّا ، وقال زيد
عليلم في الرجل يموت في السفر ومعه نساء ذوات رحم محرم [6]
قال يوزرنهُ ويَصْبُبْنَ الماءَ عليه [7] صبًّا ويَمْسَسْنَ جلدهُ ولا يمسسن
٣٠١ فرجهُ [8] ، وقال زيد عليلم اذا مات الرجل مع النساء وليس
فيهن [9] امرأته ولا ذات رحم [10] محرم من نسائه وزرنه الى الركبتين
وصببْنَ الماءَ عليه [11] صبًّا ولا يمسسنه بايديهنّ ولا ينظرن الى عورته
٣٠٢ ويُطهّرنَهُ ، وقال زيد عليلم في المرأة تموت في السفر مع القوم
٣٠٣ ليس فيهم ذو رحم [12] محرم قال تُيَمَّمُ ، حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم قال أتى رسول الله نفرٌ فقالوا [13] ان امرأة
معنا [14] توفيت وليس معها ذو رحم [15] محرم فقال كيف صنعتم بها [16]

---

[1] *Am.*, nr. 1309 اهله

[2] *Am.*, nr. cit. يغسله ولا يعتمد

[3] *Am.*, nr. cit. الفرج

[4] A منه صح agg. d'a. m.

[5] A e *Am.*, nr. 1312 عدة ; B عدّة

[6] A ذات محرم; *Amālī*, nr. 1315 ذوات محرم

[7] B e *Am.*, nr. cit. عليه الماء

[8] A الفرج (e così *Am.*, nr. cit.) corretto d'a. m.

[9] Così A e *Am.*, nr. 1317; B معه

[10] A e *Am.*, nr. cit. —

[11] B e *Am.*, nr. cit. عليه الماء

[12] A e *Am.*, nr. 1318 —

[13] B + يا رسول الله

[14] A معنا امراة

[15] A e *Am.*, nr. 1319 —

[16] A e *Am.*, nr. cit. —

قالوا صببنا عليها الماءَ صبًّا قال أَمَا وجدتم امرأةً من اهل الكتاب [1] تغسلها [2] قالوا [3] لا قال أفلا يَمَّمْتُمُوهَا ،

باب الشهيد والذي تحرَّق بالنار والغريق حدثني زيد ٣٠٤

عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم اذا مات الشهيد من يومه او من الغد فواروهُ في ثيابه وان بقي ايامًا حتى تغيَّر [4] جراحتُهُ غُسِلَ ، حدثني زيد عن ابيه عن ٣٠٥

جده عن علي عليلم قال لما كان يوم أُحد (α) أُصيبوا فذهبت [5] رؤوس عامتهم وصلَّى عليهم رسول الله صللم ولم يغسلهم وقال انزعوا عنهم الفِرَاءَ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٣٠٦

عليلم قال يُنزع عن الشهيد الفَرْوُ والخُفّ والقَلَنْسُوة والعِمَامة والمِنْطَقة والسراويل الا ان يكون أَصابَهُ دمٌ فان كان اصابَهُ دمٌ ترك ولم يترك عليه معقودٌ [6] الَّا حُلَّ [7] ، حدثني زيد عن ابيه عن ٣٠٧

جده عن علي عليلم انه سُئل عن رجل احترق بالنار فامرهم [8] ان

---

[1] Allusione alla *ṭahāra* degli *a. al-k.*; v. red. abbrev., glosse.

[2] B وجدتمّ من اهل الكتاب امراة يغسلها

[3] A فقالوا

[4] B تغيرت

[5] A فذهب

[6] A B معقودًا; B corretto d'a. m.

[7] voc. B e *Am.*, nr. 1322; A s. v.

[8] A وامرهم

(α) A يوم بدر ويوم احد corretto con cancellatura delle due prime parole e con scol. d'a. m.: قوله يوم احد هذا هو الصحيح الصواب وقد وقع في الجامع الكافي والشفاء يوم بدر وليس بصحيح قال القسم عليلم واما ما روي عن انس انه لم يصلّى على قتلاء احد فغير صحيح ، Anche *Am.*, nr. 1321: يوم بدر

٣٠٨ يصبّوا عليه الماء صبًّا ، سألت زيدًا عليلم عــن الغريق والذي
٣٠٩ يقع عليه الحائط فيموت قال يُغسلون [1] ، حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم قــال رسول الله صللم أتَدْرُونَ مَنِ
الشهيدُ مِنْ أُمَّتي قالــوا نعم الذي يُقتل في سبيل الله [2] صابرًا
محتسبًا قال [3] إنَّ شُهَداءَ أُمَّتي [4] إذًا لَقَلِيلٌ الشهيدُ [5] الذي ذكرتم
والطعين والمبطون وصاحب الهَدْم والغريق والمرأة تموت جُمْعًا قالوا
وكيف [6] تموت المرأة جمعًا قال يعترض ولدُها في بطنها فتموت [7] ،
٣١٠ باب كيف يحمل السرير والنعش حدثني زيد عن ابيــه
عن جده عن علي عليلم قال تحمل اليد اليمنى من الميت ثم الرجل
اليمنى ثم اليد اليسرى ثم الرجل اليسرى ثم لا عليك ان تفعل ذلك
الا مرّة فاذا حملت ثلاثًا [8] فقد قضيتَ ما عليك وكلما زدتَّ فهو افضل
٣١١ ما لم تُؤْذِ احدًا ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
انَّ أسماء بنت عُمَيْس [9] اول من احدثت [10] النعش ،
٣١٢ باب الصلوة على الميت [11] حدثني زيد عن ابيه عن جده
٣١٣ عن علي عليلم انه كبّر اربعًــا وخمسًا وستًّا [12] وسبعًا ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الصلاة على الميت قال يبدأ

---

1 A B s. p. e s. v.

2 B + تعالى

3 Cfr. *Munt.*, p. 252_{11-16}.

4 B + صلى الله عليه واله وسلم

5 B الشهيد صح e اذا صح aggiunti di prima mano.

6 A كيف

7 A — (e così *Am.*, nr. 1291).

8 B ذلك corretto di prima m.

9 B + رضي الله تعالى عنها

10 B احدث

11 B + وكيف يقال في ذلك

12 B وستًّا صح agg. d'a. m.

في التكبيرة الاولى بالحمد لله والثنـــاء على الله تبـارك وتعالى وفي الثانية الصلاة على النبي صللم وفي الثالثة الدعاء لنفسك [1] وللمؤمنين والمؤمنات وفي الرابعة الدعاء للميت والاستغفار لـــه وفي الخامسة يكبّر ويسلّم [2] ، حدثني زيد عن اباته عن علي عليلم اذا اجتمع ٣١٤
جنائز رجال ونساء جعل الرجال ممّا يلي الامام والنساء ممّا يلي القبلة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان ٣١٥
يرفع يديه في التكبيرة الاولى ثم لا يَعُود ، سألت زيدًا عليلم عن ٣١٦
الرجل يفوته شيءٌ من التكبير قال لا يُكبّر حتى يكبّر الامام فاذا سلّم الامام قضى ما سبقه به الامام تباعًا ، حدثني زيد عن ٣١٧
اباته عن علي عليلم انـه كان اذا صلّى على جنازة رجل قام عند سُرَّته واذا كانت امرأة قام حيال ثدييها ،

باب الصلاة على الطفل وعلى الصبي الصغير

حدثني زيد ٣١٨
عن اباته عن علي عليلم انه قال في السُّقْط لا [3] يُصلّى عليه قال فان كان تامًّا فقد استهلّ واستهلاله صياحهُ [4] ويشهد [5] على ذلك اربع نسوة (α) او امرأتان مسلمتان وَرِثَ ووُرِثَ وسُمِّيَ وصُلِّيَ عليـــه فاذا [6] لم يسمع لـــه استهلال لم يورث ولم يرث ولم يُسمّ ولم يُصلّ

[1] A لك
[2] B ثمّ نسلم ; A ع ثمّ ع soprascritto d'a. m.
[3] B لا صح agg. di prima m.
[4] B — واستهلاله صياحه ; cfr. Zaid cit. in *Munt.*, p. $252_{18\text{-}19}$.
[5] B وشهد
[6] B واذ

(α) B gl. d'a. m. ع فغمات ; questa var. (? فتيات) non ricorre negli 11 mss. delle due redaz. e di *Am.*, nr. 1334; cfr. red. abbrev., ms. E, glossa, e Zaid, più avanti, libro delle *šahādāt, bāb al-qaḍā'*, mezzo.

٣١٩ عليه [1] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يقول في الصلوة على الطِّفْل اللهم اجعلهُ لنـا سَلَفًا وفَرَطًا وأَجْرًا [2] ،

٣٢٠ باب من أحقّ ان يصلّي على المرأة — حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في رجل توفيت امرأته فيصلّي [3] عليها قال

٣٢١ لا عَصَبَتُها أَولَى بها ، وقال زيد عليلم اذا توفيت المرأة صلّى عليها اقرب الناس اليها من عصبتها وليس لزوجها ان يصلّي

٣٢٢ عليها الا ان تأذن له عصبتُها ، وقال زيد عليلم كانت تحت ابي [4] امرأة من بني سليم فاستأذن ابي عصبتها في الصلوة عليها فقالوا صلّ رحمك الله ،

باب من تكره الصلاة عليه ومن لا بأس بالصلاة عليه

٣٢٣ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال أتى رجل [5] الى النبي صلعم وهو شابّ فاسلم وهو اغلف فقال له [6] رسول الله صلعم إختَتِنْ فقال اني اخاف على نفسي فقال [7] ان كنت تخاف على

٣٢٤ نفسك فكفّ [8] فمات فصلّى عليه وأَهْدَى [9] لهُ فأَكَلَ ، حدثني

---

1 B ولم (sic) ولم نصل عليه عليه دسم

2 B gl. s. p. ع ذخرا; G + وذخرا: voc. C E per le tre parole, spiegate in *Munt.*, p. 268, basso.

3 B هل نصلي; redaz. abbrev.: أيصلّي (ma G انصلى); *Am.*, nr. 1357: انُصلّى عليها (saltato e agg. d'a. m. senza indicazione di fonte).

4 A B e *Am.*, nr. 1358: تحت ابي; B + عليه السلام

5 B + من اهل الكتاب d'a. m. (desunto da *Am.*, nr. 1330).

6 B —

7 B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

8 Così anche *Am.*, nr. cit., e red. abbrev.; B فاترك

9 *Wāw lil-ḥāl*: قد كان أَهدى للنبىَ; così C, gl. (v. App.).

زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا يصلّى على الاغلف لانه ضَيَّعَ من السنة اعظمها الا ان يكون ترك ذلك خوفًا على نفسه ·

٣٢٥ سألت زيدًا عليلم عن الصلوة على ولد الزناء والمرجوم في الزناء والمغرم الذي عليه الدين فقال [1] صلّ [2] عليهم وكفنهم وواراهم [3] في حفرتهم فالله اولى بهم فان لم تفعلوا ذلك [4] فالى من تولّونهم [5] الى [6] اليهود ام الى النصارى ،

٣٢٦ قال زيد عليلم لا تصلّ [7] على المرجئة [8] ولا القدرية ولا على من نصب لآل محمد [9] حَرْبًا الاان لا تجد [10] بدًّا من ذلك ،

باب كيف يوضع الميت في لحده

٣٢٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن على عليلم قال يُسَلّ الرجل [11] سَلًّا ويُسْتَقْبَل بالمرأة [12] استقبالًا ويكون اولى الناس بالرجل في مقدمه واولى الناس بالمرأة في مؤخرها (α) ،

٣٢٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم

---

[1] B + عليه السلام

[2] A صلى

[3] A واورهم

[4] A —

[5] A تولوهم ; cfr. *Amālī*, nr. 1332: قال نعم من تُولّونَهُ اليهود والنصارى صلّوا عليه وكفّنوه وواروه في حفرته (الخ)

[6] B أَلِى (i. e. أَإِلى).

[7] A نصلى ; B نصل

[8] A B المرحيه

[9] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[10] A يحد ; B s. p.

[11] A الميت ; G بالرجل ; gli altri mss. e *Am.*, nr. 1390 الرجل

[12] Così C E G H ; A D I وىستقبل ; B L F e *Amālī*, nr. cit.: وىستقبل المراة (F glossa ع بالمراة); cf. Zaid cit. in *Muntazaʻ*, p. 273_3.

(α) A scol. d'a. m.: لان المراة عورة ومؤخرها اكد في العورة فلا يكون (s. p.) في مؤخرها الّا الاولى بها ، تمت منهاج

قال آخرُ جنازةٍ صلّى عليها رسول الله [1] صللم جنازةُ رجـــلٍ من ولد [2] عبد المطلب كبّر عليها اربع تكبيرات (α) ثم جاء حتى جلس على شفير القبر ثم امر بالسرير فوضع من قبل رجلَيِ اللحد [3] ثم امر به فسُلَّ سلاًّ ثم قال صللم ضعوهُ في لحده [4] لجنبه الايمن مستقبل القبلة وقولوا بسم الله وبالله وفي سبيل الله وعلى ملّة رسول الله [5] ولا تَكُبُّوهُ لوجهه ولا تُلْقُوهُ لقفاته ثم قولوا اللّهمّ لقّنهُ حُجَّتَهُ وصعّد برُوحهِ ولقّهِ منك رضوانًا [6] فلمّا أُلْقي عليه التراب قام رسول الله صللم فحثا [7] في قبره ثلاث حثيات [8] ثم امر بقبره فرُبّع ورُشَّ [9] عليه قربةٌ [10] من ماء ثم دعا بما شاء الله ان يدعو ثم قال اللهم جافِ الارضَ عن جنبه وصَعِّد روحهُ ولَقِّهِ منك رضوانًا فلما فرغنا من دفنه جاءهُ

---

[1] A — رسول الله

[2] Così B e *Am.*, nr. 1391; A بنى

[3] B القبر; red. abbrev. e *Am.*, nr. cit.: رجل اللحد

[4] B ضعوه لحفرته; red. abbrev. e *Am.*, nr. cit.: في حفرته

[5] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[6] Cfr. *Munt.*, p. 272 basso, 273 alto.

[7] Così A E L F I; B C D H فحثى; cfr. *Am.*, nr. 1375.

[8] A e red. abbrev. حثياتٍ (e così *Muntaza'*, p. 273_{19}); B حثماتٍ; *Amālī*, nr. 1375: حفنات من تراب

[9] A فرفع ورنش; voc. C E F; cfr. *Munt.*, p. 273_{19-20}.

[10] voc. B E L; A C قربةً

(α) A scol. d'a. m.: حَمَلَهُ (s. v.) بعض ائمتنا ان المراد بعد تكبيرة الاحرام جمعًا بين الاخبار' تمت; si vedano, sul numero delle *takbīrāt* e sulle relative formule, red. abbr., ms. E, glossa; *Am.*, nr. 1346 ss.; Zaid cit. in *Munt.*, p. 267_{18} e in Strothmann, *Kultus*, p. 64, n. 1.

رجل فقال يا رسول الله اني لم أُدرك الصلاة عليــه أَفأُصلّي على
قبره قال لا ولكن قم على قبره فادع لاخيك وترحم عليه واستغفر له ٬

باب السير بالجنازة والقيام اليها وكيف يفعــل من لقيها

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يمشي حافياً ٣٢٩
في خمسة[1] مواطن ويعلق نعلَيْه بيــده اليسرى وكان يقول انـها
مواطن الله[2] عز وجل فاحبُّ ان اكون فيـها حافيًا[3] اذا[4] عاد مريضًا
واذا شيَّع جنازةً[5] وفي العيدين وفي الجمعة ٬ حدثني زيد عـن ٣٣٠
ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان اذا سار بالجنازة سار سَيْرًا بين
السيرَيْن ليس بالعجل ولا[6] بالبطيء ٬ حدثني زيد عن ابيــه ٣٣١
عن جده عن علي عليلم قال قام رسول الله صه الى الجنازة ثم نهانا
عنه وقال انه فعل اليهود ٬ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٣٣٢
علي عليلم قال اذا لقيت جنازة فَخُذْ بجوانبها وسلم على اهلها
فانه لا يترك ذلك الا عاجز[7] ٬

باب السياح والنوح حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٣٣٣
علي عليلم قال قال رسول الله صللم ليس منّا[8] مَنْ حَلَقَ ولا مَنْ

---

[1] A خمس; *Amālī*, nr. 1339: في مواطن

[2] F e *Am.*, nr. cit.: لله

[3] Così B e *Am.*, nr. cit.; A (e redaz. abbr.): مواطن وقال هن (s. p.) من مواطن الله تع (var. di red. abbr.: I D هن; C E G H L هن; F هي مواطن الله); cfr. *Muntazaʿ*, p. $265_{6\text{-}8}$ e C, glossa.

[4] B واذا

[5] voc. B C E I L.

[6] B وليس

[7] A عاجزًا; cfr. C, glossa; Zaid, nr. 101; *Amālī*, nr. 247 e nr. 1326.

[8] A منّى

٣٣٤ سَلَقَ ولا مَنْ خَرَقَ ولا مَنْ دعا بالوَيلْ والثبور، وقال زيد عليلم
٣٣٥ السلقُ السياح والخرق خرق الجيب والحلق حلق الشعر، حدثني زيد عن ابيه عن جده عــن علي عليلم ان النبي صللم نهى عن النــوح (α)،

٣٣٦ باب توجيه الميت الى القبلة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال دخل رسول الله صللم على[1] رجل من ولد عبد المطلب وهو يجود بنفسه وقد وجّهوهُ لغير القبلة فقال[2] وجّهوهُ

---

[1] A الى e gl. ع على ع | [2] B + رسول الله

(α) A scol. d'a. m.: وفي الباهر (s. p.) على مذهب الناصر ما لفظه وروى من طريق امير المؤمنين زيد بن علي عليلم عن اباءه عليلم ان النبي صلى الله عليه واله وسلم قال ضرب المسلم بيده على فخذه عند المصيبة احباط لاحره (إحتاط لآخره .l) وفي امالي ابي ط (طالب .l) باسناد الى سيد (s. p.) بن ابي اسيد (s. p.) عن امراة من المبادعات (المبايعات .l) قالت كان فيما اخذ علينا رسول الله صلى الله عليه واله وسلم في المعروف الذي اخذ علينا ان لا نعصيه (s. p.) فيه ان لا نخمش وجهًا ولا ندعو ويــلًا ولا دمسر (sic; l. نسبد) شعراً ولا نشقّ جيبًا انتهى. Allo stesso nr. 335 si riferisce quanto segue:

B scol. di prima m.: وروينا من غير طريق الامام زيد بن علي عليه السلام في النوح ان النبي صلى الله عليــه واله وسلم لعــن النائحة والمسمعة وروينا ان امراة من المبادعات (v. sopra) للنبي صلى الله عليه واله وسلم قالت كان فيما اخذ علينا رسول الله صلى الله عليــه واله وســلم في المعروف الذي اخذ علينا ان لا نعصمه (نعصيه .l) فيه الّا نخمش وجهًا ولا ندعو ويلًا ولا نشقّ جيبًا ولا دمسر (sic; cf. sopra) شعــراً، ح منهاج — Cf. Goldziher, *MSt.*, I, 251, nota 3; Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, 74_{20-21}.

للقبلة [1] فانكم اذا فعلتم ذلك اقبلت عليه الملائكة واقبل الله عليه بوجهه فلم يزل كذلك حتى يُقْبَضَ [2] قال ثم اقبل رسول الله صللم يُلَقّنه [3] لا اله الا الله وقال لَقِّنُوهَا مَوْتاكم فانّه مَنْ كانَتْ آخِرَ كلامهِ دَخَلَ الجنّـةَ ،

باب المُحْرِمِ [4] يموت كيف حكمه   حدثني زيد عن ابيه ٣٣٧
عن جده عن علي عليلم قال اذا مات المُحْرِم [5] غُسِلَ وكُفِّن وخُمّر رأسهُ ووجهُهُ فان كان اصحابه محرمين لم يمسّوهُ طيبًا وان كانوا أحلّاء يمسّوهُ الطيب ، وقال [6] اذا مات فقد ذهب احرامه ،

باب غسل النبي صللم وتكفينه   حدثني زيد عن ابيه عن ٣٣٨
جده عن علي عليلم قال لمّا قُبِضَ النبي [7] صللم اختلف اصحابه اين يُدفن فقال علي عليلم إن شئتم حدّثتكم قالوا حدّثنا قال سمعت رسول الله صللم يقول لعن الله اليهود والنصارى كما اتخذوا قبور انبيائهم مساجدَ وانه [8] لم يقبض نبيّ الّا دُفن في [9] مكانه الذي قُبض فيه قال فلما خرجت روحه صللم مِنْ فيه [10] نَحَّوا فراشَهُ ثم حفروا موضع الفراش فلما فرغوا قالوا ما ترى [11] أَنلحد ام نضرح فقال علي

[1] B الى القبلة

[2] voc. B C E.

[3] A فلقنه; B دلقنه

[4] voc. B.

[5] voc. C E L.

[6] Tutto di 'Alī anche nella redazione abbreviata.

[7] B رسول الله

[8] B انه

[9] B —

[10] Così A; *Am.*, nr. 1366: خرجت من فيه senz' altro; B من فيه صح agg. d'a. m.

[11] Così A e *Am.*, n. cit.; B e red. abbr. ندري

عليلم سمعت رسول الله يقول اللحدُ لنـا والضرح لغيرنا (α) فأُلْحِدَ
٣٣٩ للنبي صلعم ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عللم قال لما اخذنا في غسل النبيّ صلعم سمعت مناديًا ينادي مـن جانب البيت لا تخلعوا القميص قـال فغسلنا[1] رسول الله صلعم وعليه القميص ولقد رَأَيْتُنِي[2] أُغْسِلُهُ وانَّ يَدَ غيري لَتَرْعَدُ[3] عليه وانّي لَأُعانُ
٣٤٠ على تقليبه ولقد اردتُ ان أَكُبَّهُ فنُودِيتُ أَنْ لا تَكُبَّهُ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قـال كَفَّنْتُ رسولَ الله صلعم في ثلاثة اثواب ثوبَيْنِ يَمَانِيَّيْنِ احدهما سَحْقٌ وقميصٍ كان يتجمَّل[4] به ،

٣٤١ باب المسك في الحنوط — حدثني زيد عن ابيـه عن جده عن علي عليلم قال عند علي عليلم مِسْكٌ فَضِلَ[5] من حنوط النبي[6]
٣٤٢ صلعم فأوصى ان يحنط[7] به ، وقال زيـد عليلم تجمر[8] اكفان الميت ولا تتبع الى قبره بمجمر[9] فانه يكره ان يكون آخر زادِهِ النار،
٣٤٣ وقال زيد عليلم لا باس بالحنوط على الاكفان والنعش[10] ،

---

[1] B فغسلت

[2] *Ḍamma* in A B C D E H; F G I L e *Am.*, nr. 1301 senza voc.

[3] B gl. di prima m.: ع لمردد (cfr. C H للتردد).

[4] Così C F L E e *Am.*, nr. 1302; A B e gli altri 5 mss. يتحمّل

[5] voc. A; C فَضُلَ

[6] B رسول الله

[7] C D E يُحَنَّطَ

[8] A تجمر ; B تُحمَّر

[9] B بمحمرة (l. بمجمرة; vedasi ZDMG, 1905, p. 404).

[10] A والنعش صح agg. d'a. m.

(α) A gl. d'a. m.: يحتمل انـه اراد الجاهلية ويحتمل انه اراد اهل الكتاب

باب في [1] اليهودية تموت (α) وفي بطنها ولد مسلم والمرأة تموت
وفي بطنها ولد حيّ   قال زيد عليلم في الذمّيّة [2] اذا ماتت [3] وفي ٣٦٤
بطنها ولدٌ مسلمٌ من زوجٍ لها مسلمٍ دفنت بين مقابر المسلمين
وبين مقابر اهل الذمة [4] ‘   وقال زيد عليلم في المرأة تموت وفي ٣٦٥
بطنها ولد حيّ فقال يشقّ بطنها ويستخرج الولد فان الله عزّ وجلّ
يقول ومن احياها فكانّما احيا [5] الناس جميعًا [6] ‘

باب عيادة المريض   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٣٦٦
علي عليلم قال قال رسول الله صللم مَنْ مَرِضَ ليلة واحدة [7] كُفِّرَتْ
عنه ذنوب سَنَةٍ فاذا عُوفِيَ المريضُ من مرضه تحاتّت خطاياه كما
تَتَحَاتُّ ورق الشجر اليابس في اليوم العاصف ‘   حدثني زيد عن ٣٦٧

[1] A في agg. d'a. m.
[2] B — في الذمية
[3] B + الذمية
[4] Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, p. 266_{18}.
[5] B احيى
[6] Sūra v, 35.
[7] B —

(α) B scol. di prima m.: في امالي الامام احمد بن عيسى عليهما السلام ما لفظه ‘ جعفر (αα) عن قاسم بن ابراهيم (ββ) في اليهودية والنصرانية تموت وفي بطنها ولد مسلم تدفن في مقابر اهل دينها اذا لم يعصل (γγ) الولد من بطنها ‘ انتهى ‘ وفي هذا ادمات (اثبات .l) لنكاح الكتابيات كما نطق به القران الكريم واثبته (.s. p) الهادي صلوات الله عليه في بعض مجموعاته الاصولية فاعرف ذلك

(αα) *Amālī*, nr. 1362: وبه قال حدثنا محمد قال اخبرني جعفر
(ββ) *Amālī*, nr. cit. — بن ابراهيم; v. Brock., I, 185, basso.
(γγ) *Amālī*, nr. cit. نعصل (l. يفصل).

ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول الله صلىم مَنْ عاد مريضاً
٣٤٨ كان له مثلُ أَجْرِهِ وكان في خُرْفة [1] الجنّــة حتى يرجع ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قــال قال رسول الله صلىم
عودوا مرضاكم واشهدوا جنائزكم وزوروا قبور موتاكم فان ذلك يذكّركم [2]
٣٤٩ بالاخرة [3] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قــال
مرضت فعادني رسول الله صلىم فقال قل اللهمّ اني أَسْأَلُك تعجيلَ
عافيتِكَ وصبرًا على بليّتك وخروجًا الى رحمتك فقلتُها فقمتُ كانّما
٣٥٠ نُشِطْتُ [4] مِنْ عقَالٍ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليه قال دخل رسول الله على رجل من الانصار مريض يَعُودُهُ فقال
يا رسول الله أُدْعُ لي فقال [5] قل اسال الله العظيم رب العرش العظيم
واسأل الله الكريم [6] فقالها ثلاث مرّات فقام كانّما نُشِطَ [7] مِنْ عِقَالٍ ،
٣٥١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول
الله صــه الأجرُ على قــدر المصيبة فمن [8] أُصيب بمصيبة فليذكر
٣٥٢ مصيبتَهُ بي فانكم لن [9] تُصابوا بمثلي [10] ، حدثني [11] الامام زيد بن

[1] voc. A B; B + من

[2] A B senza ّ.

[3] A الاحرة

[4] A D L senza voc.; B نشِطتُ; C نَشِطْتُ; E G H I نُشِطْتُ; F أُنشطت e gl. اي حُلِلْتُ

[5] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[6] B الكبير e gl. ع الكريم

[7] A D H L s. v.; B C نَشِطَ; E G I نُشِطَ; F أُنشط

[8] A ومن

[9] A لم

[10] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[11] A B omettono il nr. 352, che si legge aggiunto in B d'altra m. con in fine صح اصلا; negli 8 mss. della red. abbr. esso sta invece fra i nrr. 350-351.

علي عن ابيه عن جده عن امير المؤمنين علي عليهم السلام قال
قال رسول الله صلى الله عليه وسلم لاصحابه مَنْ أَكْيَس الناس قالوا
الله ورسوله اعلم فقال صلى الله عليه واله وسلم أَكثرهم ذِكْرًا للموت
وأَشَدّهم لهُ استعدادًا ؛

٣٥٣ **باب مسائل من الصلوة**[1] سَأَلتُ زيدًا[2] عليه‌م عن المـرأة
تصلي في وسط صفوف الرجال[3] فقال تَفْسُد صلاةُ[4] مَنْ عن[5] يمينها
٣٥٤ وعن شمالها[6] ومن خلفها ؛ سألت زيدًا[7] علم عن الرجل يُدرك
مع الامام ركعةً وعلى الامام سجدتا[8] السهو قال[9] يسجد مع الامام
٣٥٥ ثم ينهض ويقضي ؛ وسأَلتُهُ[10] عن المسافر يصلّي بالمقيمين
والمسافرين ركعةً[11] فيحدث على الامام حدث[12] من رُعاف[13] فيقدم
رجلًا من المقيمين قال[14] يصلّي بهم باقي صلاة المسافر ثم يقدّم[15]
رجلًا من المسافرين فيسلّم بهم ثم يقوم المقيمون فيقضون ما
٣٥٦ بقي[16] عليهم من صلاتهم ولا يؤمّهم احدٌ منهم ؛ وسألت زيدًا[17]

---

[1] La red. abbr. non ha questo *bāb*.
[2] B قال سالت زيد بن علي
[3] A في وسط الصف
[4] A s. p. e v.; voc. B.
[5] A من على
[6] A وشمالها
[7] B وسالت زيد بن علي
[8] A وعليه سجدة
[9] B + عليه السلام
[10] B وسالت زيد بن على corretto in وسالته della prima mano.
[11] B ركعة agg. d'a. m.
[12] A حادث
[13] B gl. قال ع
[14] B —
[15] A تعدم
[16] A —
[17] B زيد بن علي

٣٥٧ عليلم عن اللحن في الصلاة قال [1] يقطع الصلاة، وسألتُهُ [2] عن
الرجل يسلّم عليه في الصلاة فيسهو فيردّ السلام فقال تنتقض
٣٥٨ صلاته، وسألته [2] عن الرجل يتوضّأ وعليه الخاتم فقال [3] تحرّك
٣٥٩ الخاتم [4]، وسألته عن الرجل هل يخلل لحيته [5] في الوضوء
٣٦٠ للصلاة فقال لا ينبغي له ان يقصر عن [6] ذلك، وسألت زيدًا [7]
عللم عن الدعاء في الصلاة فقال ادع في التشهّد [8] بما احببت اذا
٣٦١ كان ذلك مما يكون مثله في القرآن، سألتهُ [9] عن السعي الى
الجمعة فقال ليس يجب عليك ان تسعى [10] الى الائمّة الفسقة انما
٣٦٢ يجب عليك ان تسعى الى ائمّة الهدى (α)، وسألت زيدًا [11]
عليلم عن الصلاة والامام يخطب يوم الجمعة فقال من السنّة ان

---

[1] B فقال; cf. Zaid, nr. 131.

[2] B وسالت زيد بن علي عليهما السلام

[3] B قال

[4] B + في يده e d'a. m. la glossa ونحل (l. ويحلّ) الخاتم من يده، نسخة،

[5] A نخلل لحيته; B وسالت زيد بن علي عليهما السلام هل على الرجل انْ يُخللَ لحيتَه

[6] B في

[7] B زيد بن علي

[8] B تشهدك

[9] B وسالت زيد بن علي عليهما السلام

[10] B عليك السعي

[11] B زيد بن علي عليهما السلام

(α) B gl. d'a. m.: وهذه الرواية قد رواها الحسين بن زيد في الرسالة التي لزيد بن علي عليهما السلام وهي في قوله وسالت عن الصلوة معا (l. مع) ائمة الجور فاذا ابتليت فصلّ واجعلها نافلة وادّ الفرض عن نفسك وهو اعلم بما دابى وما ىدرىم (l. يأتي وما نذر)، تمّ

تستمع وتُنصت فاذا صلّيت لم تستمع [1] ولم تُنصت ، وسألتهُ [2] ٣٦٣
عن الصلوة خلف من لا يجهر فقال جائز [3] ، قلتُ [4] فالصلاة خلف
من قد مسح فقال لا يجزئك ، قلتُ فان صلّيتَ [5] خلفه وقد تطهّر
وغسل رجليه فقال يجزئك ، قلتُ فان كان ممّن يرى المسح ولا
ادري أَمَسَحَ [5] ام [6] غسل رجليه فقال لا احبّ الصلاة خلفه ،
وسألت زيدًا [7] عليلم عن الصلاة في البيع والكنائس قال [8] صلّ ٣٦٤
فيها وما يضرّك ، وسألتهُ [9] عن الامّي الذي لا يحسن ان [10] ٣٦٥
يقرأ كيف يصلّي قال [11] يسبّح [12] ويذكّر الله [13] ويجزئه ذلك ، قلتُ
فالاخرس [14] قال يصلّي راكعًا وساجدًا ويجزئه ما في قلبه ، وسألت ٣٦٦
زيدًا [15] عليلم عن التطوّع جالسًا قال [16] حسنٌ ، قلتُ فكيف اجلس
في صلاتي قال [17] كما تجلس في الصلاة [18] اذا صلّيت قائمًا ،
وسألتهُ [19] عن المرأة كيف تجلس في الصلاة فقال تجتمع وتضمّ ٣٦٧
رجليها ، وسألتهُ [20] عن النوم في الصلوة قال [21] لا ينقض ٣٦٨

---

1 A تسمع
2 B سالت زيد بن علي عليهما السلام
3 B + عليه السلام
4 B فقلت
5 voc. solo B.
6 A او
7 B زيد بن علي
8 B فقال
9 B وسالت زيد بن علي عليهما السلام
10 A —
11 B فقال
12 A + الله
13 B + تعالى
14 A والاخرس
15 B زيد بن علي
16 B فقال عليه السلام
17 B قال agg. d'a. m.
18 B — في الصلاة
19 B سالت زيد بن علي عليهما السلام
20 B سالت زيد بن علي عليهما السلام
21 B فقال عليه السلام

٣٦٩ الوضوء ، وسألت زيدًا [1] عليلم عن الرجـل ينسى القنوت في
الفجر (α) حتّى [2] يركع ثمّ يرفع رأسه فقال [3] لا يقنت بعد ذلك ،
قلتُ فهل عليه سجدتا [4] السهـو فقال [5] لا ، قلتُ [6] فان نَسِيَ
قنوت الوتر حتّى يركع قال يقنت بعـد الركوع ، قلتُ فان ذكرهُ
وقـد [7] سجد قال [8] لا يقنت وعليه سجدتا السهو ، وقال [8] انما [9]
٣٧٠ القنوت في الفجـر دعاء وليس عليه في ذلك سهو ، وسألتهُ [10]
عن الاذان في السفر فقال [10] مثله في الحضر وان اذنتَ للفجر واقمتَ
٣٧١ لباقي الصلوات [11] اجزاك ، وسالت زيـدًا [12] عليلم عن الرجـل

---

[1] B سالت زيد بن علي
[2] A ثمّ
[3] B + عليه السلام
[4] A سجدة
[5] B + عليه السلام
[6] A —
[7] A حتى corr. di prima m.
[8] B + عليه السلام
[9] A اما
[10] B + عليه السلام
[11] A الصلاة
[12] B وسالته

(α) A gl. d'a. m.: قوله وسالت زيـدًا عليلم عن الرجـل ينسا (l. ينسى) القنوت في الفجـر الخ وكان صلى الله عليـه واله وسلم يقنت في صلوة الصبح احيانا ويترك احيانًا قال اهل الحديث قراة القنوت في صلوة الصبح سنّة وتركه سنّة ومع هذا لا ينكرون على من لواطب (l. لَوَاَضَبَّ) على ذلـك ولا يعدّونه مبتدعًا ولا مخالفًا للسنّة وكذا من ترك ذلك لا يعدّونه مبتدعًا ولا تاركًا للسنّة بـل يقولون من قنت فقد احسن ومن ترك فقد احسن والدليل على هـذه الطريقين كمره (*sic*) ولما كان القصد بيان الطريقة النبوية اقتصرنا على ذلك ، انتهى من سعر (l. سفر) السعادة للشيخ العلامة ابو طاهـر محمد ابن شيخ الاسلام سراج الدين ابي المعالي يعقوب ابن الامام صـدر الدين محمد الفيروزاباذي الشيرازي رحمـه الله (v. Brock., II, 183, nr. 10).

ينسى صلاةً ثم يذكـرها في وقتٍ أُخرى [1] فايّهمـا [2] يبدأ الاولى [3] فقال [4] فالاولى فالاولى، قلت فان بدأ بهذه قال [5] لا تجزئه الا ان يكون [6] يخاف فوتهـا، قال ابو خالد سمعت زيدًا [7] يقـرأ ٣٧٢ عليهُم [8] ولا الضالّين بالرفع وكان يقرأ مَالِكِ [9] يوم الدين وكان اذا صلينا خلفَهُ سمعنا وقع دموعهِ على الحصيـر، وسمعتَه [10] يقرأ اقتربت [11] فرتّلهـا وقرأها [12] قـراة لا يسمعهـا فرحٌ ولا محزونٌ الّا اقرحت قلبه فمرض من اصحابه رجـل من طيّء من وحدان تلك القراءة فدفناهُ بعد ايّام فصلّى عليـه ثم قال [13] هذا قتيـل القرآن وشهيد الرحمن لقد امسيتَ مغتبطًا وما اذكّي على الله عزَّ وجلَّ احدًا،

تم الجزء الثاني وهو باقي كتاب

الصلاة وكتاب الجنائز ولا

حول ولا قوة الا

بالله العلي

العظيم [14]

---

1 A وقت احر

2 A نايهما; B تايهما con punti d'a. m.

3 B —

4 A فقال صح agg. d'a. m.; B + عليه السلام

5 B فقال

6 B —

7 B زيد بن علي عليهما السلام

8 A عليهُم; B عليهُم صح agg. (di prima m.?) in mrg.

9 Così A e in una lunga gl. di B; B مَالِك (s. v. fin.); v. in Appendice le due gl. di A e B a questo passo.

10 B + عليه السلام

11 Sūra LIV, 1.

12 A وقرا

13 B agg. d'a. m.

14 B احدًا، وبتمام هذا تمّ الجزء الثاني بحمد الله ومنّه ويتلوه الجزء الثالث،

الجزء الثالث من المجموع

وهو كتاب الزكوة وكتاب الصيام وباب كفّارة الأَيْمان والحجّ

والحمد لله وصلواته على سيدنا

محمد النبي الامّي

وآله وسلّم [1]

[1] B — الجزء .... وسلّم

بسم الله الرحمن الرحيم وبه نستعين

كتاب الزكاة

٣٧٣ **باب زكوة الابل السائمة** (α) حدثنا ابو القاسم علي بن محمد النخعي قال حدثني [1] سليمان بن ابرهيم بن عبيد المحاربي قال حدثني [1] نصر بن مزاحم المنقري العطار قال حدثني [1] ابرهيم ابن الزبرقان التيمي قال حدثني [1] ابو خالد عمرو بن خالد الواسطي [2] عن زيد عليه عن علي عليه [3] قال ليس في اقلّ من خمس ذود من الابل صدقة فاذا بلغَت خمسًا ففيها شاةٌ [4] فاذا

---

[1] B حدثنا

[2] B + رضي الله تعالى عنهم ورحمهم

[3] B عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام

[4] B + ثم لا شيء فيها

(α) Vedi tre altre redazioni di questo Regolamento, sostanzialmente identiche, in *Amālī*, nr. 871 (... قال كان النبي عليه السلم قد كتب كتاب الصدقة ثم اخذها ابو بكر بعده فعمل بها ثم اخذها عمر فعمل بها فلقد هلك عمر يوم هلك وانها لمقرونة بوصيته فكان فيها في الابل الخ), nr. 894 (appoggiato ad ʿAlī, e quindi al Profeta) e nr. 895 (trasmesso dall'imām al-Qāsim b. Ibrāhīm, senza citaz. di provenienza; v. Brock., I, 185).

بلغت عشرًا ففيها شاتان فاذا بلغت خمس عشرة ففيها ثلاث شياه فاذا بلغت عشرين ففيها [1] اربع شياه [2] فاذا بلغت خمسًا وعشرين ففيها خمس شياه فاذا زادت [3] واحدة ففيها ابنةُ مَخاضٍ فان لم تكن ابنة مخاض فابن لَبُونٍ ذكر وهو اكبر منها بعامٍ الى خمس وثلاثين [4] فاذا زادت واحدة على خمس وثلاثين ففيها ابنة لبون الى خمس (α) واربعين فاذا زادت واحدة على خمس واربعين [5] ففيها حِقَّةٌ الى ستين [6] فاذا زادت على الستين واحدة ففيها جَذَعَة الى خمس وسبعين [7] فاذا زادت واحدة على الخمس والسبعين [8] ففيها ابنتا لبون الى تسعين [9] واذا [10] زادت على التسعين واحدة ففيها حقّتان طروقتا [11] الفحل الى عشرين ومائة فاذا كثرت الابل ففي كل خمسين حقة، حدثني [12] زيد عن ٣٧٦

---

[1] B فيها

[2] B —

[3] A بلغت corr. d'a. m.

[4] A gl. d'a. m. والشنق عشر

[5] B الخمس والاربعين

[6] A gl. d'a. m. الشنق هنا خمسة عشر

[7] A gl. d'a. m. الشنق خمس عشر

[8] B وسبعين

[9] A gl. d'a. m. الشنق خمسة عشر

[10] B فاذا

[11] A طروقه; cfr. Zurqānī, *Muwaṭṭaʾ*, II, 55_{31}; Qairaw., *Risāla*, 43_{18-19}; Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, 77_{2-4}; *Munt.*, 300_{6-10}.

[12] A عن corr. d'a. m.

(α) A gl. d'a. m.: الشنق في هذه الصور عشر، قال في امالي احمد بن عيسى عليلم ما كان بين الفريضتين في زكاة الابل قيل له اشناق وواحده شنق وفي البقر اوقاص واحده وقص، انتهى; la gl. è ricavata da *Amālī*, nr. 876; v. anche *Munt.*, p. 301_{13-15}.

ابيه عن جدّه عن علي عليلم ليس في الابـــل الحوامل والعوامل [1]
٣٧٥ صدقة ؛ وعن زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم اذا لم [2]
يَجِدُ المصدق السِّنَّ الذي يجب في الابل اخذ سنًّا فوقهـا وزاد
عليه شاة او عشرة دراهم [3] ؛

٣٧٦ باب زكاة البقر [4] حدثني زيد عن ابيه عن جدّه عن علي
عليلم قال ليس فيما دون الثلاثين من البقـــر شيءٌ فاذا بلغـت
ثلاثين ففيهـا تبيعٌ حوليٌّ جَذَعٌ او جذعةٌ الى اربعين فاذا بلغت
اربعين ففيهـــا مُسِنَّـة الى ستين [5] فاذا بلغت ستين ففيهـا
تبيعان الى سبعين فاذا بلغت سبعين ففيها تبيع ومسنّة [6] الى
ثمانين فاذا بلغت ثمانين ففيها مسنّتان الى تسعين فاذا بلغت
تسعين ففيها ثلاث تبائع الى مائة فاذا بلغت مائة ففيها مسنة
وتبيعان فاذا كثرت البقر ففي كل ثلاثين تبيع او تبيعة وفي كل
٣٧٧ اربعين مسنة ؛ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال
ليس في البقر الحوامل (α) والعوامل [7] صدقة وانما الصدقة في الراعية ؛

[1] B العوامل والحوامل

[2] A —

[3] V. Zaid cit. in *Munt.*, $301_{12\text{-}13}$.

[4] Vedi il Regolamento anche in *Amālī*, nrr. 897-898.

[5] A gl. d'a. m. الوقص تسعة عشر

[6] B مسنة وتبيع

[7] Vedi anche *Amālī*, nrr. 871 e 899-902.

(α) A gl. d'a. m. الحوامـــل التي تحمـــل على ظهـــرها في ارض الحبشة لان البقـــر في الحبشة تحمـــل على ظهرها وكـــذا في بلاد التهائم (s. p.) ؛ تمت ح (l. حاشية) ابن الوزير. Cfr. redaz. abbrev., ms. C, glossa.

٣٧٨ باب زكوة الغنم[1] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال ليس في اقلّ من اربعين من الغنم[2] شيءٌ فاذا
كانت اربعين ففيها شاة الى عشرين ومائة فاذا زادت على عشرين
ومائة واحدة ففيها شاتان الى مائتين فاذا زادت واحدة على
المائتين ففيها ثلاث شياه الى ثلاثمائة[3] فاذا زادت على الثلاثمائة[4]
فليس في الزيادة شيءٌ حتى تبلغ[5] اربع مائة فاذا بلغت اربع
مائة ففيها اربع شياه فاذا كثرت الغنم ففي كل مائة
٣٧٩ شاة[6]، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا
يأخذ المصدق هَرِمَةً ولا ذات عوارٍ(α) ولا تَيْسًا الّا ان يشاء المصدق
٣٨٠ أن يأخذ ذات العوار، حدثني[7] زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال لا يفرق المصدق (β) بين مجتمِع (γ) ولا يجمع بين

---

[1] Vedi *Amālī*, nrr. 921-923.

[2] B اربعين شاة

[3] B ثلث ومايه

[4] B ثلثمايه

[5] Così C E F; A senza punti; B يبلغ

[6] B مايه شاه شاه

[7] A عن

(α) A glossa d'altra mano: العوار قد يضمّ والفتح اشهر وهو العيب.

(β) A gl. d'a. m.: المصدق بالتخفيف للصاد العامل وبالتشديد ربّ المال ولا يستقيم هنا التشديد; cfr. redazione abbreviata, ms. C, glossa.

(γ) A gl. d'a. m.: اذا كانت ثمانين فلا يفرق بينها فتوخذ (s. p.) منها اثنتان (s. p.).

٣٨١ مفتَرق [1] (α) خشية الصدقة [2]، قال وسألت [3] زيدًا عليلم عن الفصلان (β) والحملان والعجاجيل [4] الصغار قال [5] لا صدقة فيها [6]،

٣٨٢ باب زكوة الذهب والفضة [7] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ليس فيما دون المائتين من الورق صدقة فاذا بلغت مائتين ففيها خمسة دراهم فما [8] زادت فبالحساب (γ)

---

[1] B مُفرق

[2] A حسمه الصدقه صح اصل agg. d'a. m. (l'inciso è omesso in tutti i mss. della redaz. abbrev., ma ricorre sempre altrove; v. per es. *Amālī*, nr. 902; Zurqānī, *Muwaṭṭa'*, II. 57_3; Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, 77_{19}; Qairaw., *Risāla*, 44_{13}).

[3] B — قال و

[4] A B العحاحيل; v. sotto, gl. β.

[5] B فقال عليه السلام

[6] Vedi uguale testo in Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġīr*, 20_2; v. anche Qairaw., *Risāla*, 44_{15}. Cfr. Zaid citato in *Muntaza'*, 302_1.

[7] Vedi *Am.*, nrr. 892-893 e 903-920; cfr. anche Zaid citato in *Munt.*, 289_{15}.

[8] A فاذا

(α) A gl. d'a. m.: اذا كانت عشرون لمالك وعشرون لآخر لم تجمع (s. p.) للجمع بينهما.

(β) A gl. d'a. m.: الفصل (l. الفصيل) ولد الناقة اذا فُصِلَ (s. v.) عن امّهِ من الرضاع، تمت، والعجاجيل (s. p.) جمع عَجّول (l. عِجَّول) والحملان جمع حَمَل (s. v.).

(γ) A gl. d'a. m.: ولا يجب (s. p.) فيما زاد الا اذا بلغ الزائد خمس النصاب لما روي عن امير المؤمنين علي عليلم انه قال اذا زاده (l. زادت) الدراهم على المائتين فليس في الزائد شيء حتى يبلغ خمس النصاب، وفي المنهاج عن النبي صم انه قال في مائتي درهم خمسة دراهم وليس في الزيادة شيء حتى تبلغ اربعين درهمًا، انتهى من المنهاج.

وليس فيما دون العشرين مثقالاً من الذهب [1] صدقة فاذا بلغت
عشرين [2] ففيهــا نصف مثقال فما زاد فبالحساب ، حدثني [3] ٣٨٣
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال عَفَى رسول الله صللــم
عن الابـــل العوامل تكون في المصر وعن الغنم تكون في المصر فاذا
رعت وجب [4] فيها الزكوة وعن الدور والرقيق والخيل والخدم [5] والحمير
والبراذين والكسوة والياقـوت والزمـرد ما لم يُـرد به تجارة [6] ،
حدثني [7] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ليس في المال ٣٨٤
الذي تستفيده زكاة حتى يحول عليه الحول منــذ أَفَدْتَـهُ [8] فاذا
حال عليه الحول فزكّه ، حدثني [9] زيد عن ابيه عن جده عن ٣٨٥
علي عليلم قال اذا كان لك دَيْنٌ وعليك دَيْنٌ (α) فاحتسب بدَيْنك
ثم زكّ ما فضل من [10] الدين الذي عليك وزكّ للدين الذي لك وإن
احببت أن لا تُزَكّيَهُ [11] حتى تَقْبِضَهُ كان ذلك لك ، حدثني [12] ٣٨٦
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا يأخذ الزكوة مَنْ لــه

---

[1] A — من الذهب
[2] A + مثقالاً
[3] A وعن
[4] B وجبت; A وجب agg. d'altra mano.
[5] B والخدم والخيل
[6] Vedi *Amālī*, nrr. 921-923.
[7] A وعن
[8] Così C E; A s. v.; B افادته
[9] A وعن
[10] A عن
[11] A الا تركه
[12] A عن

(α) A gl. d'a. m.: ومثـــل هذه الروايــة في الترمذي مرفوعًا عن ابن عمرو (عمر .l) الدارقطني وموقوفاً عن ابي بكر ورواه الحرث عن علي عليلم كرواية المجموع; cf. Zaid citato in *Munt.*, 286_{14-18}.

٣٨٧ خمسون درهمًا ولا يُعْطاها من له خمسون درهمًا ، سألت زيدًا [1]
عليه عن زكوة الحلي [2] فقال زَكِّ للذهبِ والفضّةِ ولا زكـوة في الدرّ
٣٨٨ والياقوت واللؤلؤ والزمرد [3] وغير ذلك من الجواهر [4] ، وسألت زيدًا
عليه عن مال اليتيم فيه زكاة [5] فقال لا فقلت انّ آل ابي رافـع
يروون عن علي عليه انه زكّى مالهم فقال [6] نحن اهل البيت ننكر
٣٨٩ هذا (α) ، وسألت زيدًا عليه عن ما خرج من البحر من العنبر
٣٩٠ واللؤلؤ فقال لا شيء في ذلك [7] ، وسألت زيدًا عليه عن معدن

---

[1] B وسالت زيد بن علي

[2] A s. p. e voc. Vedi anche *Am.*, nrr. 870, 928-929.

[3] A والزمرد ع agg. d'altra m.; B والزمرد واللولو

[4] A الجوهر

[5] A — فيه زكاة

[6] B + عليه السلام

[7] Vedi anche Zaid cit. in *Munt.*, 340_{14}.

(α) A gl. d'a. m.: قـال محمد بن منصور (i. e. المرادي) في امالي احمد بـن عيسى بن زيـد عليه حدثنـا عباد (l. عبّاد) عن ابـن الاصبهاني عن جعفـر بن محمد قال ليس في مال اليتيم زكاة قال قلت انه يروى عن علي عليه انه ركا (l. زكّى) مال بني [aggiungi ابي] رافع انتهى، قال ابو مضـر والمراد في (l. هي) الزكاة التي هي ربع العشر واما العشر فلا خلاف انهـا تجب في مالهـم وكذا صدقة الفطر، تمت من ح (l. حاشية) ابن مفتاح. Vedi il passo qui citato in *Am.*, nr. 936. Zaid è citato in questioni di *zakāt* في مال الصبي (ove الصبي vale اليتيـم come in *Munt.*, 283_{15}) in *Munt.*, 280_{1-2}. Cf. ابن اصفهان (e *Am.*, nr. 998: ايوب ابن الاصبهاني) citato in questioni di *zakāt* in *Munt.*, 279_{5} e 346 ult.; su Abū Muḍar v. mia notizia in ZDMG, 69 (1915), 67 nota *f*. Intorno a اكل مال اليتيـم vedi Zaid, nr. 153.

الذهب والفضة والرصاص والحديد والزئبق [1] والنحاس فقال لي [2] في
٣٩١ ذلك الخمس ، وسألته عن معدن الجوهر من الجَزْع ونحوه فقال
٣٩٢ لا شيء في ذلك ، وسألته عن المكاتب هـل [2] عليه زكوة قال
٣٩٣ لا [3] ، وسألته عن الزكوة يجزئ [4] الرجل ان يعطي منها احدًا
من قرابته فقال [5] لا يعطيهـا من يَفرض له الامام عليه نفقـة [6]
قلـت ومَنْ الذي يَفـرض له الامام النـفـقـة فقـال على كل
٣٩٤ وارث [7] ، وقال زيد عليه لا تعط من زكوة مالك القدريّـة ولا
المرجيّـة ولا الحَرُوريّة [8] ولا مَنْ نصب [9] حربًا لآل محمد عليهـم
٣٩٥ السلام [10] ، وسألت زيدًا عليه عن تعجيل الزكوة قبل ان يحلّ [11]
٣٩٦ وقتها فقال جائـز ، وسألتهُ عن رجل له مائة درهم وخمسون
درهمـًا وله خمسة دنانيـر فقال في ذلك الزكوة قال وان كان واحد
من هذَيْن ينقص فلا [12] زكاة في شيء من ذلك الا ان يكون الآخر [13]
٣٩٧ يريد زيادةً فيها وفاء نقصان [14] الآخر فتجب في ذلك الزكوة ، وقال
زيد عليه لا يجزئ ان يعطي من الزكاة اهـل الذمّة ولا يجوز ان

---

[1] A والريمق ; B والرَّيمَق (cfr. Dozy, voce زيبق).

[2] B —

[3] Così anche *Munt.*, 337_{9-13}.

[4] A بحري ; B تُجزي

[5] B قال عليه السلام

[6] B النفقة

[7] B قال عليه السلام كل وارث

[8] A B الحارورية (sul supposto modello الجارودية!); vedi Zaid, nr. 160.

[9] B corr. d'a. m. in ينصب

[10] B محمد صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[11] A B senza *tašdīd;* sul *ta'ǵīl*, v. *Munt.*, 337_{4-9}.

[12] A لا

[13] B الاخير

[14] voc B; A وفاء بنقصان (s. p.).

٣٩٨ يعطي اهل الذمّة من صدقـةٍ فريضةً [1]، وقال زيد عليه فرض
رسول الله صللـم الصدقة في عشرة اشياء [2] الذهب والفضّة والبُـرّ
٣٩٩ والشعير والتمر والزبيب والذرة والابل والبقر والغنم، وقال زيد
عليه لا يعطى من الزكوة في كفن ميتٍ ولا بناء مسجدٍ ولا يعتق
٤٠٠ منها رَقَبَةٌ، وقال زيد عليه توضع [3] الزكاة في الثمانية [4] الاصناف
التي سمّاها [5] الله عزّ وجلّ في كتابه وان اعطيتَ صنفاً واحدًا اجزاك،
٤٠١ **باب ارض العشر** [6] حدثني زيد عليه عن ابيه عن جده
عن علي عليه قال ليس فيما اخرجت الارض العُشر [7] صدقـةٌ من
تمر ولا زبيب ولا حنطة ولا شعير ولا ذُرَة حتى يبلغ الصنف من
ذلك خمسة اوساق والوَسْق [8] ستون صاعاً فاذا بلـغ ذلك جرت فيه
الصدقة فما سَقَتِ السماء من ذلك او سُقِيَ فَتْحًا او سَيْحًا ففيه
٤٠٢ العُشر وما سُقي بالغَرْب او دَالِيَةٍ ففيه نصف العشر، حدثني
زيـد عن ابيـه عن جده عن علي عليـه السلام [9] قال ليس في
الخَضْراوات صدقةٌ [10]،

---

[1] voc. B.

[2] B + في

[3] Così B; A نصع

[4] A الثماني (s. p.).

[5] A سما

[6] Vedi *Amālī*, nrr. 903-920; cfr. Zaid citato in *Munt.*, $303_{6\text{-}7}$ e 306_{12}.

[7] Uguale testo in aš-Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġīr*, $21_{27\text{-}28}$ e $21_{31\text{-}32}$. Redazione abbrev.: اخرجَتْه الارضُ ارض العشر

[8] B C F الوسق; cfr. Šaibānī, op. cit., $21_{33\text{-}34}$.

[9] A عن زيد عن علي عليه السلام corr. d'a. m.

[10] Cfr. Šaibānī, op. cit., $21_{35\text{-}36}$; *Munt.*, $326_{3\text{-}13}$.

٢٠٣ **باب الخراج** [1]   حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن
علي عليلم انه كان يجعل على ارض الخراج [2] على كلّ جريبٍ من
زرع البُرّ الغليظ درهمين وثُلُثَي درهمٍ وصاعًا من حنطة وعلى جريب
البُرّ الوَسَط درهمين وعلى جريب البرّ الرقيق درهمًا وعلى كلّ جريب
من النخل والشجر عشرة دراهم وعلى جريب القصب والكرم عشرة
دراهم وعلى المياسير من اهل الذمّة ثمانية واربعين درهمًا [3] وعلى
الاوساط اربعة وعشرين درهمًا وعلى الفُقَرَاء اثني عشر درهمًا ،

٢٠٤ **باب صدقة الفطر** [4]   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال قال رسول الله صللم صدقة الفطر على المرء المسلم
يُخرجها عن نفسه وعن من [5] هو في عيالهِ صغيرًا كان او كبيرًا
ذكرًا او أُنثى حُرًّا [6] او عبدًا نصفُ صاعٍ من بُرّ أو صاعٌ [7] من تمر
٢٠٥ او صاعٌ [8] من شعير ،   سألت زيدًا عليلم عن الرجل يكون له
اقلّ من خمسين درهمًا قال ليس عليه صدقة الفطر قال ولا يأخذ

---

[1] Vedi *Amālī*, nrr. 903-920; 940-941; 944-945.

[2] A الارض الخراج

[3] B وعلى المياسير . . . درهمًا agg. d'a. m.; l'inciso è anche nella red. abbrev. (con gl. in C: في السنة).

[4] Vedi *Amālī*, nrr. 952-964.

[5] A وعن ما

[6] B + كان

[7] voc. C E I; A صاعًا; B صاعٍ (lezione errata); D F G H L صاع; cfr. uguali misure di C E I in Zaid citato in *Munt.*, 335_{18}. Le misure di Zaid sono le stesse di Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 23_{12-14}. Alle varianti di *riwāja* si accenna in *Sunan Abī D.*, II, 55-57 e in *Amālī*, nrr. 904, 952 sg., 964, 970; cfr. *Munt.*, 302_{19}-303_{5}, 376_{1-3}.

[8] voc. C E I; A صاعًا; B D F G H L صاع

صدقة الفطر من له خمسون درهمًا وتجب صدقة الفطر على مَن
٢٠٦ يملك خمسين [1] درهمًا ، سألت زيدًا عليلم عن الصاع كم
مقدارهُ قال خمسة ارطال وثلث بالرطل [2] الكوفي (α) ،
٢٠٧ باب فضل الصدقة على القرابة [3] حدثني زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم ما مِنْ صدقةٍ اعظم
اجراً [4] عند الله عزّ وجلّ من صدقة على [4] ذي رحمٍ او اخٍ مسلمٍ
قالوا وكيف الصدقة عليهم قال صلاتُكُم ايّاهم بمنزلة الصدقة عند
٢٠٨ الله عزّ وجلّ ، حدثني [5] زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال [6] لَئِنْ [7] أشتري بدرهم صاعًا من طعام فاجمعُ عليه فقراء
من اخواني احبُّ اليّ من ان أَخْرُجَ الى سوقكم هذا [8] فاشتري
رَقَبَةً فأُعْتِقُهَا ،
٢٠٩ باب صدقة السِرّ [9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال قال رسول الله صللم ان صدقة السرّ تُطفئُ غضب

---

1 B من له خمسون
2 A برطل
3 Vedi *Amālī*, nrr. 965-966.
4 A —
5 A عن
6 A —
7 A لمن ; B لِانْ
8 A —
9 Vedi *Amālī*, nrr. 971-972.

(α) A gl. d'a. m.: وفي الشفاء روي عن النبي صم انه قال الصاع صاع المدينة والوزن وزن مكة وروي عن النبي صه انه قال اصغر الصيعان صاعنا وما قلناه هو اصغر الصيعان ولان ما قلناه هو اقلّ ما قيل فيه وهو دانت (ثابت .l) بالاجماع فلا يجوز الزيادة عليه الا بدليل ولا دليل على ذلك ، Cf. Zaid citato in *Munt.*, 303_3.

الربّ تعالى وان الصدقة لتطفئ الخطيئة كما يطفئ الماء النار[1] فاذا تَصدَّق احدكم بيمينه فَلْيُخْفِها[2] عن[3] شماله فانها تقع بيمين[4] الربّ تبارك وتعالى وكِلْتَا يَدَيْ ربّي[5] يمينٌ فيُربّيها الله[6] كما يُرَبِّي أَحَدُكم فَلُوَّهُ[7] او فَصِيلَهُ حتى تصير اللقمة مثل أُحُدٍ[8]،

٢١٠ **باب فضل القَرْض**[9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم مَنْ أَقْرَضَ قَرْضًا (α) كان له مِثْلُهُ صدقةً فلمّا كان من الغَدِ قال[10] مَنْ اقرض قرضًا كان له مِثْلاه

[1] B — النار ... تعالى; v. *Am.*, nrr. citt. e Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, $81_{29\text{-}31}$.

[2] Così C E; A s. p. e voc.; B فلحفها con v (*ihmāl*) soprascritto.

[3] A gl. ع من (cfr. F من e gl. ع عن); *Am.* من

[4] B بيده; *Am.* في يمين

[5] B + سبحانه وتعالى

[6] B —

[7] voc. A C E F; B I فِلْوَه

[8] voc. B C E F; A s. v.; *Am.*, nrr. citt.: تجعل اللقمة مثل جبل احد le due volte.

[9] Cfr. *Am.*, nr. 973 (tutto s. v.).

[10] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

(α) B gl. della stessa m.: وفي تيسير المطالب ما لفظه ، وبه قال حدثنا ابو احمد علي بن الحسين بن علي الديباجي (s. p.) قال اخبرنا ابو الحسين علي بن عبد الرحمن بن عيسى بن ماني (s. p.) قال حدثنا محمد بن منصور قال حدثنا احمد بن عيسى عن حسين ابن علوان عن ابي خالد عن الامام زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام قال قال رسول الله صلى الله عليه واله وسلم من اقرض قرضا الخ بتمامه. La seconda metà di questo *isnād* (da حدثنا محمد بن منصور in avanti) costituisce l'*isnād* di *Amālī*, nr. 973.

في كلّ يـــوم صدقةً [1] ، قال [2] قلتُ يـا رسول الله امسِ قلتَ مَنْ اقرض قرضًا كان له مثلُهُ صدقةً [3] وقلتَ اليومَ مَنْ اقرض قرضًا كان له مثلاهُ في كلّ [4] يوم صدقـةً [5] قال [6] نعم مَنْ اقرض قرضًا فأَخَّـرَهُ بعد محلّهِ كان له مثلاهُ [7] كلَّ يومٍ مثلاهُ صدقةً [8] ،

٤١١ **باب من لا تحلّ له الصدقة ومن تحلّ له** [9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم كَفَى بالمرء إِثْمًا ان يُضَيِّعَ مَنْ يَعُولُ او يكون عِيَالًا على الناس وقال [10] لا

٤١٢ تحـــلّ الصدقة لغنيّ ولا لقويّ ولا لذي مِرّةٍ سَوِيّ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم عن رسول الله صللم انّه

[1] voc. E; C صدقةٌ; B مثلاهُ صدقه كلَّ يوم صدقه

[2] B + عليه السلام

[3] voc. C E; A s. v.; B صدقةٌ

[4] B مثلاه كلَّ

[5] A مثلاه صدقه con inseritovi d'a. m. كل يوم صح; B C D s. v.; E صدقةٌ

[6] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[7] B —

[8] A B s. v.; red. abbrev.: مثلاهُ صدقةٌ كلّ يوم صدقة (C E صدقةٌ; senza vocali negli altri mss.).

[9] A ومن تحلّ له صح agg. d'a. m.; B ومن تحلّ له الصدقة agg. d'a. mano. Vedi *Amālī*, nrr. 860-862. Cfr. Zaid citato in *Munt.*, 315_{5}, 318_{2}, 320_{18}, 333_{20} e 342_{17}.

[10] Così A e *Am.*, nr. 860; B وقال صلى الله عليه وعلى اله وسلم; E وقال عليه السلام قال رسول الله صلى الله عليه واله وسلم; C وقال علي عليه وسلم; F L I وقال الصلاة والسلام; D G وقال عليلم عليه السلام; H وقال عليلم السلام. Nei mss. A B E e *Am.* c'è dunque un detto del Profeta (come in *Sunan Abī Dāw.*, II, 61_{26-37} e in Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, 79_{1-2}, 79_{36-37}); negli altri mss. lo stesso detto è di ʿAlī.

اتاهُ رجل يسأله صدقةً فقال صلعم [1] لا تحـلّ الصدقة الّا لثلاثة
لذي دَمٍ مُفْظِعٍ ولذي [2] غُرْمٍ مُوجِعٍ ولذي [2] فقرٍ مُدْقِعٍ قال علي عليه
السلام [3] فذكر انّه احد الثلاثة فاعطاه ديناراً [4] ،

باب مانع الزكوة ولاوي الصدقة والمتعدّي فيها [5]

حدثني ٢١٣
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لعن رسول الله صللـم
لاوي الصدقة والمتعدّي فيـها ، حدثني زيد بن علي عن ابيه ٢١٤
عن جده عن علي عليهم السلام قال آكِلُ الربا ومانعُ الزكوة حرباي
في الدنيا والآخرة [6] ، حدثني [7] زيد عليلـم عن ابيه عن جده ٢١٥
عن علي عليلـم قال الماعون الزكوة ، حدثني [7] زيد عليلـم عن ٢١٦
ابيه عن جده عن علي عليلـم قال قال رسول الله صللـم لا تَتِمُّ
الصلاة [8] الا بزكاة ولا تتمّ صلاة الا بطهـور ولا تُقْبَل [9] صدقـةٌ مِنْ
غُلُولٍ (α) ،

---

[1] A جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم con restituzione mrg. d'a. mano: عن رسول الله . . . فقال لا تحل الخ نسخة

[2] B او لذي

[3] A — قال . . . السلام

[4] B درهمًا

[5] Vedi *Amālī*, nrr. 853-859.

[6] Il nr. 414 è saltato in A e nella redaz. abbreviata.

[7] A عن

[8] B صلوة

[9] B —

(α) ABCFI e *Am.*, nr. 69 e nr. 853: غُلول; E غَلول; DGHL s. v.; A gl. d'a. m.: اي لا تصحّ الصدقة من مال حرام على من روى بضمّ الغين والظاهر ان هذا بالفتح لعرمه (? لِقَرينة) اول الخبر وهو قوله لا تتم صلوة الا بزكاة فتامل ه; cfr. Append., al nr. 49.

كتاب الصيام

٤١٧ باب فضل الصيام حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لما كان [1] اول ليلة من شهر رمضان قام رسول الله صم فحمد الله واثنى عليه ثم قال يا [2] ايهـا الناس ان الله [3] قد كفاكم عدوّكم من الجنّ [4] ووعدكم الاجابـة وقال [5] ادعوني أَسْتَجِبْ لكم [6] ألَا وقد وَكَّلَ الله عزّ وجلّ بكل شيطان مَرِيدٍ [7] سبعةَ املاكٍ [8] فليس [9] بمحلول حتى ينقضي شهرُ رمضان وابوابُ [10] السماء مفتّحةٌ من اوّل ليلة منه الى آخر ليلةٍ ألَا وانّ الدعاءَ فيه مقبولٌ [11] فلمّا أن [12] كان اوّل ليلةٍ من العشر الاواخر شَمَّـرَ وشَدَّ المِئْزَرَ وبرز من بيته واعتكـف العشـر الاواخـر واحيا الليـلَ وكان يغتسـل [13] بين العشائين [14] ،

٤١٨ سالت [15] زيدًا عليلـم ما معنى شدّ [16] المئزر قال

---

[1] B lunga gl. di pr. m. (v. App.).

[2] A —

[3] B + تعالى

[4] A + والانس

[5] C D E + عز وجل

[6] Sūra XL, 62.

[7] A مِريد ; B مرثدٍ ; cf. sūra IV, 117.

[8] *Amālī*, nr. 982 ملائكه

[9] B وليس

[10] *Am.*, nr. 982 رمضان هذا الا ابواب

[11] A ممقبل

[12] *Am.*, nr. 982 مقبول حتى اذا

[13] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم ; *Am.*, 982 + كل ليلة

[14] Vedi *Amālī*, nr. 1079.

[15] Così A; B وقد سالت ; C D E فسالت ; *Am.*, nr. 982 فقلنا له ; i nrr. 417-418 stanno dunque insieme a formare un nr. unico in tutte le redazioni.

[16] C D E ما يعني بشدّ

كان يَعْتَزِلُ النساءَ فيهنّ ، حدثني زيد بن علي عن ابيه عن ٤١٩
جـــده عن علي عليلم [1] قال قال رسول الله صم للصائم فَرْحَتَـانِ
فَرْحَةٌ عند فِطْرِهِ وفرحةٌ يومَ القيمة يُنادي المنادي أَيْنَ [2] الظامئَةُ [3]
أَكْبادُهُم وعِزَّتِي لَأُرْوِيَنَّهُـم اليومَ [4] ، حدثني زيد عن ابيه عن ٤٢٠
جده عن علي عليلم [5] قال قال رسول الله صم لَخُلُوفُ [6] فَمِ الصائم
اطيبُ ريحًا من المسك عند الله عزّ وجـلّ يقول الله عزّ وجـلّ [7]
الصوم لي [8] وانا أَجْزِي [9] به ،

باب السحور [10] حدثني زيد عن ابيه عن جـــده عن علي ٤٢١
عليلـــم قال قال رسول الله صللم إِنَّ الله وملئكته يُصَلُّونَ [11] على

---

[1] A عن زيد عليلم corretto con aggiuntovi d'a. m.... حدثني علي صح. Questi nrr. 419-420 spezzano dunque in 2 ḥadīṯ una delle rivelazioni divine non contenute nel Corano e sulla quale vedasi Nöldeke-Schwally, *Geschichte des Qorāns*, I, 256-57; az-Zurqānī, *Muwaṭṭaʾ*, II, 122; Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, 84_{10-11}; Nawawī, *Šarḥ Muslim*, ms Ambros. *H* 1, fol. 191-*b*.

[2] A ادن صح agg. d'a. m.

[3] A الضاميه; B الظَّامِمَةُ

[4] A B s. v.; voc. C E F.

[5] A عن زيد عليلم corr. d'a. m. (come sopra, nota 11).

[6] Vocali D; A لخلوف e glossa d'altra mano (v. Appendice); B لَخُلُوف; *Amālī*, nrr. 1022 e 1068 senza voc.

[7] Cfr. redaz. abbrev.: من المسك عند الله يقول الله تعالى

[8] A lunga gl. d'a. m. (v. Append.).

[9] A احري; B أَجْزِيْ; C أَجْزِيْ nel testo e nella glossa; E أَجْزِيْ; senza voc. negli altri mss. e in Nöld.-Schwally, loc. cit.; la fatḥa è dichiarata in Zurqānī, *Muwaṭṭaʾ*, II, 122_{25} e segnata in Nawawī, *Šarḥ Muslim*, ms. Ambros. *H* 1, fol. 191 *b*, lin. 14.

[10] B + وفضله

[11] A دـصلون; B يُـصلونَ; C يُصَلُّونَ; E يصلون

المستغفرين بالاسحار والمتسحّرين فليتسحّر احدكم ولو بجُرْعة من ماء فانّ في ذلك بركة لا يزال الرجل المتسحّر من تلك البركة شَبْعانًا رَيّانًا يَوْمَهُ وهو[1] فَصْلُ ما[2] بين صومكم وصوم النصارى أَكْلَةُ[3] السحر،

٤٢٢ باب الافطار حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ثلاث[4] من اخلاق الانبياء عليهم السلام[5] تعجيل الافطار وتأخير السحور ووضع الأَكُفّ على الاكفّ[6] تحت السُرّة[7]،

٤٢٣ حدثني زيد[8] عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كان رسول الله صم اذا افطر قال اللهم لك صُمْنَا وعلى رزقك افطرنا فتقبّلْهُ[9] منّا،

٤٢٤ باب ما ينقض الصيام وما لا ينقضه[10] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال مَنْ أكل ناسيًا لم يَنْتَقِضْ

٤٢٥ صيامُهُ[11] وانما[12] ذلك رزقٌ رَزَقَهُ الله عزّ وجلّ ايّاهُ، حدثني[13]

---

[1] B gl. di pr. m. دع هي (infatti C E وهي).

[2] A ما صح agg. d'a. m.

[3] voc. B; A s. v.

[4] *Amālī*, nr. 993 ثلثة

[5] B صلوات الله تعالى عليهم

[6] A glossa d'a. m. دع الكف على الكف دع (è la var. di H, sulla quale var. vedi in Append. la glossa di F al passo).

[7] B gl. d'a. m. (v. Appendice).

[8] A عن زيد corr. d'a. m.

[9] Così E F H; A s. p.; B فمقبّلْ; C فتقبّلَهُ; *Amālī*, nr. 1003 فمقبله

[10] A — وما لا ينقضه

[11] Cfr. Zaid. citato in *Muntaza'*, 360_{2-1} d. b.

[12] B فانما

[13] A عن corr. d'a. m.

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا ذَرَعَ الصائـمَ القَيْءُ
لم ينتقض صيامُهُ وان استقاءَ [1] عامدًا أَفْطَرَ وعليه القضاءُ ، وقال ٤٢٦
زيد عليلم ثلاثة اشياء [2] لا يُفطـر الصائمَ القيءُ الذّارعُ [3] والاحتلام
والقُبْلة ، وقال زيد عليلم أكـرهُ القُبْلَةَ للشابّ وأُرخّصُ فيهـا ٤٢٧
للشيخ ، وقال لا تُفطـر [4] الصائمَ الحجامةُ ولا الكحـل [5] واكرهُ ٤٢٨
الحجامةَ مخافةَ الضعف ، وقال زيد عليلم لا ينبغي للصائم ان ٤٢٩
يستاك بسواكٍ رطبٍ ولا يَبُـلّ سواكَهُ ويستاك ما بينـه وبين
الظُّهْر [6] ، وسالت زيدًا عليلم عن الذباب يدخل في حلق الصائم ٤٣٠
فقال [7] لا يُفطـرهُ ذلك ، وقال زيد عليلم في الرجـل يتمضمض ٤٣١
فيدخـل الماء [8] في حلقه قال [9] ان كان في الثلث [10] لم ينتقضْ [11]
صيامهُ وان كان بعد الثلث [12] انتقض صيامه ، وقال زيد عليلم ٤٣٢
في السعوط والحقنة انهما ينقضان الصيام ، وسالت زيدًا عليلم ٤٣٣
عن المسافر يفطر في السفر قال يفطر في مسيرة ثلاثٍ او اكثر [13] وان

---

[1] B اسيقا e omette عامدًا

[2] A اسما صح agg. d'a. m.

[3] A الذراع

[4] A s. p. e s. voc.

[5] B + ولا الضحك d'a. m.

[6] A s. p. e s. voc.; B الطُّهْر; vedi *Am.*, nr. 1022.

[7] B + عليه السلام

[8] A الما صح agg. d'a. m.

[9] B + عليه السلام

[10] Così A B, per الثلاث; v. Zaid, nr. 1, e *Munt.*, p. 358_{1-4}.

[11] A ينقض

[12] Così A B, per الثلاث

[13] A قال نفطر في مسىره ىلاث اىام | واكىر con agg. d'a. m. صح ; B قال عليه السلام لا يُفطر ثلثه ايّام او اكثر con لا cancellato di prima mano; cfr. *Am.*, n. 1043.

٤٣٤ نَوَى الاقامةَ عَشْرًا [1] صَامَ ، حدثني [2] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال المستحاضة (α) تقضي الصوم ولا تقضي الصلوة ،

٤٣٥ حدثني [3] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال خرج رسول الله صم وراسُهُ يَقْطُرُ فصلّى بنا الفجر في شهر رمضان وكانت ليلةَ أُمِّ سلمة [4] فاتيتُها فسألتُها [5] فقالت نعم ان كان ذلك [6] لجماعٍ من غير احتلام فأتمَّ رسول الله [7] صوم ذلك اليوم ولم يَقْضِهِ ،

٤٣٦ وسالت زيدًا عليلم عن الصبيّ يبلغ في شهر رمضان والمشرك يسلم قال يقضيان اليوم وما بقي من الشهر ولا شيء عليهما فيما مَضَى [8] ،

٤٣٧ **باب من [9] رُخِّص له افطار شهر رمضان** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لما انزل الله عزّ وجلّ فريضة شهر رمضان اتت النبي صلعم امراة حبلى [10] فقالت يا رسول الله اني امراة حبلى وهذا شهر رمضان مفروض [11] وهي تخاف [12] على ما

---

[1] A عشرا ; B عَسرًا

[2] A وعن

[3] A حدثني صح agg. d'a. m.

[4] B + رضي الله تعالى عنها

[5] فسالتها صح agg. d'a. m.

[6] A ذلك صح agg. d'a. m. (e che *Am.*, nr. 1049 omette).

[7] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[8] A — فيما مضى

[9] A فيمن

[10] A حُملا agg. d'a. m.

[11] B —

[12] A تتجاف con صح soprascritto.

(α) A gl. d'a. m. منهاج ، اي الحائض ; lo stesso, con altre parole, in DI, glosse; infatti vedi Zaid, nr. 88, e *Am.*, nrr. 1047 ss.

في بطنهـا ان صامت [1] فقال لهـا رسول الله صم انطلقي فافطري فاذا [2] أَطَقْتِ فصومي ، واتت [3] امراة مرضع فقالت يـا رسول الله هذا شهـر رمضان مفروض وهي تتخاف [4] ان صامت ان [5] ينقطع لبنهـا فيهـلـك [6] يعني ولدها فقال لهـا رسول الله [7] انطلقي فافطري فاذا اطقت فصومي ، واتاهُ صاحب العطش فقال يا رسول الله هذا شهر رمضان مفروض ولا [8] اصبر عن [9] الماء ساعةً ويتخاف على نفسه ان صام فقال [10] انطلق فافطر فاذا [11] اطقتَ فصُمْ ، واتاهُ شيخ كبير يتوكّأُ بين رَجُلين فقال يا رسول الله هذا شهر رمضان مفروض ولا اطيق الصيام فقال [12] اذهب فاطعم عن [13] كل يوم نصف صاع للمساكين ،

٤٣٨ باب قضاء شهر رمضان حدثني زيد عن ابيه عن جـده

[1] A نطمها نموت corr. d'a. m. con ان صامت صح

[2] وان collazionato d'a. m.: دا ع

[3] B واتَتْه

[4] B + على ما في بط poi cancellato (di prima m.?) ma con soprascritto d'a. m. il mancante نـها

[5] A —

[6] B C I e *Amālī*, nr. 996 omettono يعني (che segue in A D E F G H L); però B ha يهلك con soprascr. › (cioè: manca qc.? se il segno è il rinvio a una glossa, questa manca) e I ha يعني صح agg. d'a. m.

[7] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[8] B وانا لا

[9] B على

[10] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[11] A فان (s. p.) collaz. d'a. m. con دا ع soprascritto.

[12] B come sopra, nota 10.

[13] Così B e *Amālī*, nr. 996; A —

عن علي عليلم في المريض والمسافر يُفْطِران في شهر رمضان ثم
يَقْضِيان قال [1] يُتَابِعَان [2] بين القضاء وان فَرَّقَا أجزأهما [3]،

٤٣٩ سالت زيدًا عليلم عن المريض يموت [4] وعليه ايّامٌ من شهر رمضان
قال [5] يُطعم عنه كلَّ يومٍ نصفَ صاعٍ [6] ولا يُصام عنه،

٤٤٠ باب الوِصال [7] في الصيام وصوم الدَّهر [8] حدثني زيد
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا وِصالَ في صيامٍ ولا صَمْتَ [9]

٤٤١ يومًا [10] الى الليل [11]، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال نهى رسول الله [12] عن صوم الدهر،

٤٤٢ باب صوم التطوّع حدثني زيد عن ابيه عن جده [13] عن
علي عليلم قال صوم ثلثة ايّامٍ من كلّ شهر تدهبن ببلابل [14]

---

[1] B + عليه السلام

[2] voc. A C.

[3] A s. p.; B اجراهما

[4] A دموت صح agg. d'a. m.

[5] B + عليه السلام

[6] voc. B; A gl. d'a. m. (v. Appendice).

[7] voc. B.

[8] A B s. v.

[9] Così E; A F s. p. e voc.; G H I s. voc.; B صمت; D صَمْتَ; L صَمـب; C صُمْتَ (ma صُمتُ nella lunga glossa); *Amālī*, nr. 1010 صمت دوم puntato d'a. m. così: صَمَتَّ شِ دوما e con la gl. دومٍ; intendi: « qui si legga صَمْتَ يومٍ; il ms. dello šarīf al-Ḥasan b. 'Abdallāh ha صَمَتَّ يومًا ».

[10] B دومٍ (incertezza o collazione? vedi Lane, *sub* صمت); tutti gli altri mss. يومًا (con o senza p. e v.).

[11] A gl. d'a. m. (v. Append.).

[12] B come sopra, p. 108 nota 10.

[13] A عن ابيه عن جده صح agg. d'a. m.

[14] A ندهس نبلابل; B يَدْهبن ببلابل

الصَّدْرُ[1] يعني[2] غِلَّهُ وحَسَدَهُ[3]، حدثني زيد عن ابيه عن ٢٤٣
جده عن علي عليلم قال اذا اصبح الرجل ولم يفرض[4] الصيام[5] فهو بالخيار الى ان تزول الشمس فاذا زالت الشمس فلا خيار له واذا اصبح وهو ينوي[6] الصيامَ[7] ثمَّ افطر فعليه القضاء[8]،

باب كفّارة من افطر في شهر رمضان مُتَعَمِّدًا

حدثني ٢٤٤
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال جاء رجل الى النبي صللم[9] في شهر رمضان فقال يا رسول الله اني قد هلكتُ فقال[10] وما ذاك فقال باشرتُ اهلي فغلبتني شهوتي حتى فعلتُ[11] فقال هل تجد عتقًا[12] فقال[13] لا والله ما ملكتُ مخلوقًا قطّ قال فَصُمْ شهرَيْن متتابعين قال لا والله ما اطيقهُ[14] قال فانطلق فاطعم ستّين مسكينًا فقال[15] لا والله ما اطيق ولا اقوى عليه[16] قال فأمر له رسول الله صللم بخمسة عشر صاعًا[17] لكل مسكين مدٌّ[18] فقال

---

[1] A الصدد

[2] A نعمى صح agg. d'a. m.

[3] A s. p. e v.; B غِلِّهِ وَحَسَدِهِ (i. e. بغلِّهِ ecc.).

[4] A يفرص

[5] B الصوم

[6] A ينوى ; B يُنوي ; C يَنْوي

[7] voc. B.

[8] A gl. d'a. m. (v. Append.).

[9] B الى رسول الله صلى الله عليه وعلى اله وسلم مشكمًا (l. مشتكيًا)

[10] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[11] A واقعت e gl. d'altra mano فعَلْتُ ; C فعلتُ ; B فعلت ع

[12] A s. v.; B عُتُقًا ; C عِتقًا

[13] B قال

[14] B gl. اطيق ع

[15] B قال

[16] B لا والله لا اقْوَى عليه

[17] A صاع ; B C صاعًا

[18] B مد ; B مُدًّ (senza alif).

يـا رسول الله والذي بعثك بالحق نبيًّا[1] ما بَيْنَ لَابَتَيْهَا[2] أَهْـلُ بَيْتٍ[3] أَحْوَجُ اليهِ مِنَّا قال[4] فانطلق فكُلْهُ[5] انت وعيالُكَ ؛

٤٤٥ **باب الشهادة على رؤية الهلال**[6] حدثني زيـد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام ان قومًا جاءوهُ فشهـدوا انهم صاموا لرؤية الهلال وانهم قد صاموا[7] ثلثين فقال علي عليه السلام انّا لم نصُمْ الّا ثمانيةً وعشرين يومًا فدعا بهم ودعا بالمصحف فاشهدهم[8] بالله وبما فيه من القران العظيم ما كذبـوا ثم امر الناسَ فافطروا وامرهم بقضاء يـوم وامـر الناسَ ان يخرجوا من الغـد الى مصلّاهم وذلك انهـم شهدوا[9] بعد الزوال ؛

٤٤٦ حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام قال اذا رأيتم الهلال من اوّل النهـار فافطروا واذا رأيتموه من آخـر النهار فاتمّوا الصيام الى الليل[10] ؛

٤٤٧ **باب الاعتكاف** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليـلم قال[11] لا اعتكاف الّا في مسجـد[12] جامع[13] ولا اعتكاف الّا بصومٍ[14] ؛

٤٤٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلـم قال

---

[1] A —

[2] A s. p. e voc.; B لَابِتْتُهَا; C لَآبَّتَيْهَا

[3] A نيت; B بَمْتٍ

[4] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[5] A وكله; B فَكُلْه

[6] A sposta questo bāb; v. nr. 501, nota.

[7] A اتموا

[8] B فانشدهم

[9] B + على روئه الهلا poi cancellato di prima mano.

[10] Vedi anche Zaid cit. in *Munt.*, 352_8.

[11] A قال صح agg. d'a. m.

[12] B المسجد, poi corr. di p. m.

[13] B gl. di pr. m. (v. Append.).

[14] Cf. *Muntaza'*, 373_{18}.

اذا اعتكف الرجل فلا يَرْفِثْ [1] ولا يَجْهَلْ [2] ولا يُقاتِلْ [3] ولا يُسابّ [4] ولا يُماري ويعودُ المريضَ ويشهدُ الجنازةَ ويأتي الجمعةَ ولا يأتي [5] اهلَهُ الّا لغائطٍ او لحاجةٍ [6] فيأمرهم بها وهو قائم ولا يجلس ويعود الى معتكفه [7]،

باب كفّارة الأَيْمان

قال وسمعت زيدًا [8] عليلم يقول ٤٤٩ الأَيْمان ثلاثٌ [9] يمينُ الصبر ويمين اللَّغْوِ ويمين التَّحِلَّة فسألناه [10] عن تفسير ذلك فقال عليلم يمينُ الصبر الرجل يحلف على الامر وهو يعلم انّه يحلف على كذب فهذه يمين الصبر وهي احدى [11] الكبائر واثمها اعظم من كفّارتها فينبغي ان يتوب الى [12] الله عز وجل [13] وان يُقْلِعَ [14] وليس فيها كفّارة، وامّا يمين اللغو فهو الرجل يحلف على الامر وهو يظنّ انّ ذلك كما حلف عليه فليس عليه في ذلك كفّارة ولا اثم وهو قول الله عز وجل لا يؤاخذكم الله باللغو في ايمانكم ولكن يؤاخذكم بما عقدتم الايمانَ [15]، وامّا يمين التحلّة فهو الرجل يحلف ان [16] لا يفعل أمرًا من الامور ثم يفعله فعليه في

---

[1] A درفث ; B يَرفثْ
[2] A s. v.; B يجهَلْ
[3] A نقادل ; B يُقَاتِلْ
[4] A يُساب ; B دسابْ
[5] B داتي agg. d'a. m.
[6] B حاجةٍ
[7] B — ويعود الى معتكفه. Cfr. *Am.*, nr. 1080. Sull'*i'tikāf* della donna v. poi Zaid cit. in *Munt.*, 373_{2-1}.
[8] B زيد بن علي
[9] A ثلاثه
[10] B gl. ع فسالمه
[11] A فهدا الصمر وهو احد
[12] B صح الى agg. di pr. m.
[13] B سبحانه وتعالى
[14] A نقلع ; B يُقلعَ
[15] Sūra v, 91.
[16] A —

ذلك الكفّارة كما قال الله تعالى[1] اطعام عشرة مساكين من اوسط ما تُطعمون اهليكم او كسوتهم او تحرير رقبةٍ فمن لم يجد فصيام ثلثة ايام[2] متتابعات وذلك قول الله عز وجل قد فرض الله لكم تحلّة أَيمانكم والله مولاكم وهو العليم الحكيم[3]،

٢٥٠ حدثني[4] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال تغدّيهم وتعشّيهم[5] نصف صاع من برٍّ او سويقٍ او دقيقٍ او صاع[6] من تمر او صاع[7] من شعير تغدّيهم وتعشّيهم[8] قوله تعالى[9] من اوسط ما تطعمون اهليكم[10] قال اوسطهُ الخبز والسمن والخبز والزيت[11] وافضلهُ الخبز واللحم وادناهُ الخبز والملح وقوله تعالى[12] او كسوتهم[13] قال تَكْسوهم ثوبًا ثوبًا يجزئهم[14] أن يصلّوا فيه،

٢٥١ وقال زيد عليلم[15] اذا حلف الرجل فقال والله او تالله او بالله ثمّ حنث كفّر واذا[16] قال أُقْسم بالله او[17] اشهد بالله ثمّ حنث كفر واذا[18] قال اقسم او قال اشهد ولم يقل بالله فليس عليه حنث واذا قال انا يهوديّ او

---

[1] A — الله تعالى
[2] Sūra v, 91.
[3] Sūra LXVI, 2.
[4] A صح حدثني agg. d'a. m.
[5] A يغددهم ونعشيهم ; B تغديهم وتعشيهم
[6] e [7] B صاعا
[8] A نغديهم ونعشيهم ; B نُغدّيهم وتعشيهم
[9] A —
[10] Sūra v, 91.
[11] A والربيب (l. والزبيب).
[12] A —
[13] Sūra v, 91.
[14] A بجزيهم ; B تجزيهم ; C يُجزيهم ; E يُجْزيهم
[15] B وقال زيد بن علي
[16] B وان
[17] B + قال
[18] B واذ

نصرانيّ او مجوسيّ او بَرِيء[1] من الاسلام ثمّ حنث فلا شيء عليه واذا[2] قال عليَّ نذرٌ[3] ان كلّمتُ فلاناً ثمّ كلّمه فلا شيء عليـه الّا ان يقول لله عليّ نذر[4] فاذا قال ذلك ثمّ حنث فان كان نوى صياماً او عتقاً او اطعاماً فعليه ما نوى وان لم يكن نوى شيئًا فعليه كفّارةُ يمين، وقال زيد عليه[5] اذا حلـف بشيء من صفات الله[6] ثمّ ٢٥٢
حنث فما كان[7] مـن صفات الذات فعليه كفّارة[8] ومـا كان من صفات الافعال فلا شيء عليه، وقال زيـد عليه[9] في الرجل لا ٢٥٣
يجد الّا مسكيناً واحداً[10] فيردّد عليه عشرة ايام قال لا يجزئه[11] الا عن مسكين واحد، وقال زيد عليه[12] في الرجـل يحنث وهو ٢٥٤
معسرٌ[13] فيصوم ثمّ يجد ما يطعم في اليوم الثالث قبل ان تغيب الشمس قال[14] ينتقض صيامه وعليه الاطعام، وسألت زيـداً ٢٥٥
عليه[15] عن الرجل يطعم في كفّارة اليمين من[16] اهل الذمة قال لا يجزئه[17] ذلك ولا يجزئه[18] ان[19] يطعم اهلَ[20] الذمة من شيء فرضه

---

[1] A دري; B دَري
[2] B وان
[3] A على ندرا; B على نذرٌ
[4] A نقول على ندرا corr. (di pr. m.?) con لله صح e ٌ soprascritti.
[5] B زيد بن علي عليهما السلام
[6] B + عز وجل
[7] B كان agg. d'a. m.
[8] B الكفّارة
[9] B come sopra, nota 5.
[10] A —
[11] A يحريه; B يجزئه
[12] B come sopra, nota 5.
[13] A معسر; B معسِرٌ
[14] B + عليه السلام
[15] B come sopra, nota 5.
[16] A —
[17] A يحريه; B نجزئه
[18] A يحريه; B نجزئه
[19] A —
[20] voc. B.

٤٥٦ في القرآن ويجزئه [1] ان يطعمهم من صدقة الفطر ، وسالت زيداً عليه [2] عن رجل [3] حلف لا يأكل هذا التمر فجعل منه ناطفاً فاكل منه قال [4] لا يحنث ، قلت فان حلف ان [5] لا يأكل هـذا الرطب فصار تمراً فاكل منه قال [6]* يحنث ، قلت وما الفرق بـين هذين [7] والناطف من التمر والتمر من الرطب قـال [8] لانّ الناطف [9] من التمر بانتقال وتغيير أرأيت أن لو حلف ان لا يكلّم هذا [10] الرجلَ [11] فكلّم ابنًا لهُ وُلِدَ بعد ذلك انه لا يحنث وهو منه وكذلك لو حلف ان لا [12] يأكل هذه الشاة فولد لها [13] جَدْيًا فاكل [14] منه لم يحنث وهو منها [15] فهذا يشبه [16] الناطفَ [17] ولو حلف [18] ان لا يكلم صبيًّا فصار رجلاً فكلمه حنث ولو حلف ان لا [19] يأكل هذا الحمل فصار كبشًا فاكل منه حنث فهذا في [20] الوجه يشبه الرطب لان [21] هذا ليس

[1] A ويحريه ; B ويجزئه
[2] B سالت زيد بن علي عليهما السلام
[3] B الرجل
[4] B فقال عليه السلام
[5] A —
[6] A + عليه السلام
[7] Così A B; A corr. d'a. m. in هذا con صح ا soprascritto.
[8] B + عليه السلام
[9] A الناطفه ; B النـاطـفَ ; A gl. d'a. m.: نوع من الحلاوا يسما العمىطا (الحلاوى يسمّـى l. القُبَّيْطَى)، تمت مصباح
[10] A ان حلف هذا الرجل corr. d'a. m.
[11] voc. B.
[12] A الا
[13] B فولدت هذه ; il pronome venne poi cancellato.
[14] A حدياً ; B حَدْياً
[15] A — وهو منها
[16] A شمه corr. d'a. m.; B ىشبه
[17] Voc. B.
[18] A وحلف corr. d'a. m.
[19] A الا
[20] B + هذا poi cancellato.
[21] B لين

بانتقال ، قال سألتُ زيدًا امرأةٌ [1] فقالَتْ يا ابن رسول الله ٢٥٧
حلفتُ ان لا [2] اكل من لبن شاة لي فجعلتُ منه سمنًا فاكلتُ
منه فقال [3] لا حنث عليك قُلْنَا [4] فالزبد والشيراز قال [5] يحنث
وقال [6] الزبد والشيراز ليس بانتقال والسمن انتقال ، سألتُ ٢٥٨
زيدًا عليه [7] عن رجل حلف ان لا ياكل تمرًا فاكل رطبًا [8] او حلف
ان لا ياكل رطبًا فاكل تمرًا او حلف ان لا [9] ياكل لبنًا فاكل شيرازًا
او سمنًا او زبدًا او جبنًا قال [10] لا يحنث في شيء من هذا وقال
فالحلف على الشيء من هـذا [11] بعينه والشيء بغير عينه [12]
يختلف [13] ، قال وسألت زيدًا عليه [14] عن الصبي يحلف وهو ٢٥٩
صبي ثمّ يبلغ فيحنث قال [15] لا شيء عليه وكذلك الكافر [16] يحلف
ثمّ يسلم فيحنث قال لا شيء عليه هَدَمَ الاسلامُ [17] ما قبله ، وقال ٢٦٠
زيد عليه [18] وجّه أيمانَ [19] الناس على ما يريدون وينوون [20] فـان لم

---

[1] B وقال سالتُ امراةٌ زيدَ بن علي عليهما السلام
[2] A الا
[3] B + عليه السلام
[4] A قلت poi corr. di pr. m.
[5] e [6] B + عليه السلام
[7] B زيد بن علي عليهما السلام
[8] A فاكل رطبا صح agg. d'a. m.
[9] A الا
[10] B + عليه السلام
[11] A وقال حلق على الشى هذا corr. d'a. m. con قال e con قال من صح soprascritti; B على الشي من هذا con inserito d'a. m. فالحلف dopo قال
[12] A بعسه corr. d'a. m.
[13] A s. p.; B يحتَلِف
[14] B زيد بن علي عليهما السلام
[15] B + عليه السلام
[16] B المشرك
[17] vocali B.
[18] B زيد بن علي عليهما السلام
[19] A الايمان corr. d'a. m.; voc. B.
[20] A وبوهم e gl. d'a. m. ع نمون صح

تكن لهم نيَّة فاجهل ذلك على لُغة بلدِهم [1] وما يتعارفون ولا تحملها
٤٦١ على ما ينكرون ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم [2]
قال كانت يمين رسول الله صللم التي يحلف [3] بها والذي نفسُ
٤٦٢ محمدٍ [4] بيده وربّما حلف [5] فقال لا ومقلِّب [6] القلوبَ [7] ، حدثني [8]
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان اذا حلف قال والذي
٤٦٣ فلق الجنّة وبرأَ [9] النسمة ، قال ابو خالد الواسطي [10] ما سمعت
زيدًا [11] عليلم حلف بيمين قط الّا استثناء فيها فقال ان شاء الله [12]
كان ذلك في رضى او غضبٍ [13] فسألته [14] عن الاستثناء فقال [15]
الاستثناء في [16] كل شيء جائز [17] ،

---

[1] Vocali B.

[2] A عن زيد عليلم con restituzione d'a. m.

[3] A B نحلف

[4] A ادو العسم

[5] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[6] A معلب ; B مقلب

[7] Vocale B.

[8] A عن corr. d'a. m.

[9] A وفلق corr. d'a. m.

[10] B + رحمه الله تعالى

[11] A زيدً ; B زيدَ بنَ علي عليهما السلام

[12] B + تعالى

[13] A رضا او غضب ; B رضًى او غَضَبٍ

[14] e [15] B + عليه السلام

[16] B من

[17] A جادر ; B حَادِرٌ e gl. d'a. m. interlineare: بلغ (l. دلع درس) e marginale: غ درس)

كتاب الحجّ

٦٦٤ باب فضل الحج وثوابه   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صلعم من اراد [1] الدنيا والآخرة فليَؤُمَّ هذا البيتَ [2] فما اتاهُ عبدٌ يسألُ اللهَ [3] دنيا الّا اعطاهُ اللهُ منها ولا يسألهُ آخرةً الا ذخر له منها أَلَا [4] ايها الناس عليكم بالحج والعُمْرة فتابعوا بينهما فانهما يغسلان الذنوب كما يغسل الماء الدرن عن الثوب ويَنْفِيَان [5] الفقر كما تَنْفِي [6] النارُ خبثَ الحديد ،

٦٦٥ حدثني [7] زيد عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال سمعتُ رسول الله صلعم يقول تحت ظل العرش يَوْمَ [8] لا ظِلَّ إِلّا ظلُّهُ رجلٌ خرج من بيته [9] حاجًّا او معتمرًا الى بيت الله عز وجل [10] ،

---

[1] B + خير, poi cancellato.

[2] A اليتر (incerto).

[3] B + تعالى

[4] Così E F; A D G I الا; B الّا; C الآ; L أَلا; H الى; *Am.*, nr. 1096 — (منها ايها).

[5] A وينقيان; B H punti incerti; C يُنَقِّيَانِ; D E F G L e *Am.*, nr. 1096 وينفيان; I s. p.

[6] A نتعى (!); B ينقى; C تُنَقِّيَ; E F تَنْفِيَ; L تنفي; G I سفى; *Am.*, nr. 1096 ننفي

[7] A وعن con agg. d'a. m. صح حدثنى ع

[8] A D L دوم; B يَوَم; C يومَ; E يَوَمِ; F G H I e *Am.*, nr. 1099 s. voc.; cfr. Zaid, nr. 156 (ove يوم è errore di stampa).

[9] A من دمته صح agg. d'a. m.

[10] Così A, red. abbrev. e *Am.*, nr. 1099; B بيت الله الحرام

٦٦٦ حدثني [1] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لما كان عشيّةُ عرفةَ ورسول الله صللم واقفٌ اقبل على الناس بوجهه فقال مرحبًا بوفد الله ثلث مرّات الذين اذا سالوا الله اعطاهم ويُخْلِف عليهم نفقاتهم في الدنيا ويجعل لهم في الآخرة [2] مكانَ كلِّ درهمٍ ألفًا ألَا أُبشّركم قالوا بلى يا رسول الله ' قال [3] فانه اذا كان في هذه العشيّة يهبط [4] الله سبحانه [5] الى السماء الدنيا [6] ثم امر [7] ملائكته فيهبطون [8] الى الارض فلو طُرِحَتْ [9] إبـرةٌ لـم تسقط [10] الّا عـلى راس مَلَكٍ [11] ثم يقول يـا ملائكتي [12] انظروا الى عبادي [13] شُعْثًا [14] غُبْرًا [15] قد جاءوني [16] من اطراف الارض هل تسمعون ما قالوا قالوا [17] يسألونك أَيْ [18] رَبِّ [19] المَغْفِرَةَ [20] قال فأُشْهِدُكم انّي قد غفرت لهم [21]

---

[1] A وعن con agg. d'a. m. حدىى صح

[2] Red. abbrev. e *Am.*, nr. 1100 لهم عند الله

[3] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[4] B ليهبط corr. d'a. m.; *Am.*, nr. 1100 هبط

[5] B + وتعالى

[6] Così B e red. abbrev.; A e *Am.*, nr. 1100 سماء الدنيا

[7] B + الله سبحانه

[8] A ملمكه فيهمطوا; *Am.*, nr. 1100 فهبطوا

[9] Voc. C E I; s. v. gli altri.

[10] Così C D E F H L; A I دسقط; B ابرةٌ لَمْ يَسقط

[11] Voc. B C E; s. v. gli altri.

[12] A مليكتى

[13] E F L + اتوني

[14] Voc. C E; B شعبًا

[15] Voc. C E; A عرا e gl. d'a. m.: عمرا صح; B عُيرًا

[16] A جاوا e gl. d'a. m.: نى ع

[17] B ما قالوا e agg. d'a. m.: قالوا

[18] Voc. C E F; B D H I L اي; A G اى

[19] Voc. Lane; A s. v.; B due voc. (ـَ e ـِ); C رَبَّ; D E G L ربي

[20] Voc. finale in B C E.

[21] B لكم corr. d'a. m.

ثلث مرّات فافيضوا [1] من موقفكم مغفورًا لكم ما قد سَلَفَ [2] ؛
٢٦٧ قال زيد عليه السلام [3] ان الله عز وجل اعظم من ان يزول [4] ولكن
٢٦٨ هبوطهُ نَظَرُهُ الى الشيء ؛ حدثني [5] زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليهم قال لما كان يوم النَّفْر أُصِيبَ رجـل من اصحاب النبيّ
صلعم فغَسَلَهُ وكَفَّنَهُ وصلّى عليه ثم أَقْبَـلَ بوجهِهِ [6] فقال هـــذا
المطهَّر يَلْقَى الله [7] بلا ذنبٍ له يتبعهُ ؛

٢٦٩ **باب ما يوجب الحجّ** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليهم في قول الله عز وجل ولله على الناس حجّ البيت من استطاع
اليه سبيلًا [8] قال السبيل الزاد والراحلة قال ولمّا نزلت هذه الآية
قام رجل الى النبيّ صلعم فقال يا رسول الله الحجّ واجبٌ في كلّ
سَنَة او مرّةً واحدةً في الدهر فقال النبيّ صلعم بل مرّة واحدة ولو
قلتُ [9] في كلّ سنة لوَجَبَ قال يا رسول الله العمرة واجبة مثل
الحجّ قال لا ولكن ان [10] تعتمر خيرٌ لك ؛

٢٧٠ **باب المواقيت** حدثني زيد عليهم عـن ابيه عن جده عن

---

[1] A فاقيضوا ; B فافيطوا

[2] B gl. di prima m. (v. App.).

[3] Parla Zaid anche nella redaz. abbr.; invece *Am.*, nr. 1100: وقال رسول الله صلى الله عليه ان الله (الخ)

[4] A يرول con gl. d'a. m.: ىىرل ع (cfr. C gl.: ينزِلَ).

[5] A عن

[6] B اقبل علينا بوجهه الكريم

[7] B + عز وجل صح soprascritto di prima m.

[8] Sūra III, 91.

[9] C قُلتَ ; E قُلـتُ ; senza voc. gli altri; cfr. Baġawī, *Maṣābīḥ*, I, 122_8.

[10] C إِنْ ; E F H أَنْ ; senza voc. gli altri.

علي عليلم قال ميقات مَنْ حجَّ من المدينة او اعتمر ذو الحُلَيْفة فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ ذا الحليفة وميقات مَنْ حجَّ من العراق او اعتمر [1] العَقِيقُ فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ العقيق وميقات مَنْ حجَّ او اعتمر من اهل الشام الجُحْفة فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ الجحفة وميقات مَنْ حجَّ من اهل اليمن او اعتمر يَلَمْلَم [2] فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ يلملم وميقات من حج من اهل نجد او اعتمر قَرْن المنازل فمن شاء استمتع بثيابه واهله حتى يبلغ قَرْن المنازل [3] وميقات من كان دون المواقيت مِنْ أهلِهِ ،

٤٧١ حدثني [4] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال مِنْ تَمَامِ الحجّ والعمرة ان تُهِلَّ بهما جميعًا مِنْ دُوَيْرَةِ أهْلِكَ ،

٤٧٢ **باب الإهلال والتَّلْبِيَة** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال مَنْ شاء ممَّن لم يحجّ تمتَّع بالعمرة الى الحجّ ومن شاء قَرَنَهُمَا جميعًا ومن شاء أَفْرَدَ ،

٤٧٣ حدثني [5] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان تلبية النبي صلعم لَبَّيْكَ اللّهمَّ لبَّيك لبَّيك لا شريك لك لبَّيك انّ الحمد والنعمة [6] لك والمُلْكَ [7] لا شريك لك ،

---

[1] B من حج من اهل العراق con او اعتمر صح inserto soprascritto di prima m. al seguito di من حج

[2] C G يُلملم (C così anche nella riga che segue); senza voc. gli altri.

[3] Solo B ha il passo وميقات من حج من اهل نجد ... المنازل

[4] e [5] A عن

[6] B والنِعْمة; A s. v.; cfr. Zurqānī in *Muw.*, II, 160_{24-27}.

[7] Voc. B; A s. v.; cfr. Zurq. in *Muw.*, II, 168_{28}.

قال زيد عليلم [1] إن شئتَ اقتصرتَ على ذلك وان شئت زدتَّ ٤٧٤
عليه كلٌّ ذلك حسنٌ .

باب الطواف بالبيت حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٤٧٥
علي عليلم في القارن عليه طوافان وسَعْيَانِ ، حدثني زيد عن ٤٧٦
ابيه عن جده عن علي عليلم قال اوّل مناسك الحجّ اوّل ما يَدْخل
مكّة يأتي الكعبة يتمسّح بالحجر الاسود ويكبّر ويذكّر الله [2] ويطوف
فاذا انتهى الى الحجر الاسود فذلك شَوْطٌ فلْيَطُفْ كذلك سبع مرّات
فان استطاع ان يتمسّح بالحجر الاسود في كلّهنّ فَعَلَ وان لم يجد
الى ذلك سبيلًا مسح ذلك في اوّلهنّ وفي آخرهنّ فاذا قضى طوافه
فليأتِ مقامَ ابرهيم [3] فلْيُصَلِّ [4] ركعتين واربع [5] سجدات ثم ليسلّم
ثم ليتمسّح بالحجر الاسود [6] بعد السلام حين يريد الخروج الى الصفا
والمروة ، حدثني [7] زيد عللم عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٤٧٧
في الرجل يَنْسَى فيطوفُ ثمانيةً فلْيَزِدْ عليها ستّةً حتى تكون اربعة
عشر [8] ويصلّي اربع ركعات ،

باب السعي بين الصفا والمروة حدثني زيد عن ابيه عن ٤٧٨
جده عن علي عليلم في قوله عز وجل انّ الصفا والمروة من شعائر

[1] B قال زيد بن علي عليهما السلام

[2] B + تعالى

[3] B + صلى الله على نبينا واله وعليه وسلم

[4] A فلمصلي

[5] B باربع

[6] A —

[7] A عن corr. d'a. m.

[8] A يكون اربع عسره

الله فمن حجَّ البيت او اعتمر فلا جُناحَ عليه ان يطّوّف بهما [1] قال
كان عليهما اصنام فتحرَّج المسلمون من الطواف بينهما لاجل
الاصنام فأنزل الله [2] لئلّا يكونَ عليهم حرجٌ في الطواف بينهما من
٢٧٩ اجل [3] الاصنام ، حدثني [4] زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال يبدأُ بالصفا ويختم بالمروة فان انتهى الى بطن الوادي
سَعَى حتى يجاوزهُ فان كانت به علّة لا يقدر ان يمشي رَكِبَ ،

٢٨٠ **باب الوقوف بعرفات** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال يومُ عرفةَ يومُ التاسعِ يخطب الامامُ الناسَ يومئذٍ
بعد الزوال ويصلّي الظهرَ والعصرَ يومئذ باذان واقامتين ويجمع
بينهما عند [5] الزوال ثم يُعَرِّفُ [6] الناسُ [7] بعد العصر حتى تغيب
٢٨١ الشمس ثم يُفيضون ، حدثني [8] زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال من فاتهُ الوقوف [9] بعرفة مع الناس فاتاها لَيْلًا ثم ادرك
٢٨٢ الناس في جَمْعٍ [10] قبل انصراف الناس [11] فقد ادرك الحجّ ، حدثني [12]

---

[1] Sūra II, 153.

[2] B C + عز وجل

[3] B بينهما لاجل

[4] A عن corr. d'a. m.

[5] Così tutti i mss. eccettuato B بعد; infatti A عند e gl. d'a. m. ع بعد; C عند e collazione ح بعد, più glossa: وقع السماع بها وهي بمعنى بعد ، تمت

[6] A gl. d'a. m. اي ينتظروا; voc. C E F.

[7] Voc. E; C الناسَ

[8] A عن corr. d'a. m.

[9] B الموقفُ

[10] Così B C H I; G s. v.; D E F L جُمُع; cfr. avanti, nr. 483.

[11] Così A B; red. abbr.: انصراف الامام

[12] A عن corr. d'a. m.

زيد عن ابيـــه عن جــده عن علي عليلم قال الحجّ عرفاتٌ والعمرةُ الطواف بالبيت ؛

باب المزدلفة والبيتوتة فيها [1] حدثني زيد عن ابيه عن جده ٢٨٣
عنْ علي عليلم قال لا يصلّي الامام المغرب والعشاء الا بجَمْعٍ [2] حيث يخطب الناس [3] يصلّيهما باذان واحد واقامة واحدة [4] ثم يبيتون بها فاذا صلّى الفجر وقف بالناس عنـد المشعر الحـــرام حتى تكاد الشمس تطلع ثم يُفِيضون وعليهم السكينة والوَقَار . حدثني [5] ٢٨٤
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان النبي صللم قدّم [6] النساء والصبيان وضعفة اهلهِ في السحر ثم اقام هو حتى وقف بعد الفجر ؛

باب رمي الجمار حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٢٨٥
عليلم ان النبي صللم [7] قال ايامُ الرمي يومُ النحر وهو يوم العاشر يَرْمي فيه جمرة العقبة بعـد طلوع الشمس بسبع حَصَيَات يكبّر مع كل حصاةٍ ولا يَرْمي يومئذ من الجمار غيرها وثلثة ايام بعد يوم النحر يوم حادي عشر ويوم ثاني عشر ويوم ثالث عشر يَرْمي فيهنّ

[1] A — والبيتوتة فيها

[2] Voc. B C D E F I; A G H L s. v.

[3] A e redaz. abbrev. — حيث يخطب الناس (gl. inserta ?).

[4] Così tutti i mss.; C gl.: خ واقامتين صح بخط الامام احمد ؛ تمت; F gl. d'a. m.: في رواية حادر واقامتين; cfr. Zaid, nr. 480.

[5] A عن corr. d'a. m.

[6] Così C E; D قدّم; B قدِم; A F G H I L قدم

[7] A ان النبي صلى الله عليه واله صح اصل agg. d'a. m.

الجمار الثلث [1] بعد الزوال كل جمرة بسبع حصيات يكبّر [2] مع كل حصاة ويقف عند الجمرتين الاولَيَيْن [3] ولا يقف عند جمرة العقبة ،

٤٨٦ **باب طواف الزيارة** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في قول الله عز وجل ثم ليقضوا تَفَثَهُمْ وليوفوا نذورهم وليطّوّفوا بالبيت العتيق [4] قال هو طواف الزيارة يوم النحر وهو الطواف الواجب فاذا طاف الرجل طواف الزيارة يَحلّ [5] له الطيبُ والنساءُ وان قصّر [6] وذبح ولم يطف حلّ له الطيبُ والصيدُ واللباسُ
٤٨٧ ولم تحلّ [7] له النساء حتى يطوف بالبيت ، وقال زيد عليلم [8] فروض [9] الحجّ ثلاثةٌ الاحرام والوقوف بعرفة وطواف الزيارة يوم النحر ،

٤٨٨ **باب طواف الصدر** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال مَنْ حجّ فليكن آخر عهده بالبيت الّا النساء الحيّض فانّ رسول الله صلعم رخّص [10] لهنّ [11] في ذلك ،

٤٨٩ **باب اللباس للمحرم** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال [12] لا يلبس المحرم قميصاً ولا سراويل [13] ولا خُفَّيْن ولا

---

[1] A — الثلث

[2] B تكبر

[3] Così D E F L; G —; B C H الاولتين; A I incerti.

[4] Sūra xxii, 30.

[5] Voc. C; A يحل; B حلَّ

[6] Così C E; A B D قصر

[7] B يحل; A incerto; C E تحل

[8] In A B D E parla Zaid, in C parla ʿAlī: وعن علي عليه الصلاة والسلام

[9] Così B D; A فرض correz. d'a. m.; C E فرضُ

[10] A B D رخص

[11] A لهم

[12] A —

[13] C ha la var. سراويلاً in una

عمامة ولا قلنسوة ولا ثوبًا مصبوغًا بوَرْسٍ ولا زعفران قال وان لم يجد المحرم نعلَيْن لبس خفَّيْن مقطوعين اسفل [1] من الكعبَيْن وان لم يجد ازارًا لبس سراويل [2] وان لم يجد رداءً ووجد قميصًا ارتدى به ولم [3] يتدرَّعْهُ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٢٩٠
علي عليلم قال تلبس المرأة المحرمة ما شاءت من الثياب غير ما صُبِغَ [4] بطيب وتلبس الخُفَّيْن والسراويل والجُبّة ، حدثني [5] ٢٩١
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال احرام الرجل في راسه واحرام المرأة في وجهها ،

باب جزاء الصيد

حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده ٢٩٢
عن علي عليلم قال لا يَقْتُلُ المحرم الصيد ولا يُشِيرُ اليه ولا يَدُلُّ عليه ولا يَتْبَعُهُ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٢٩٣
قال في النعامة بدنة [6] وفي البقرة بدنة وفي حمار الوحش [7] بدنة وفي الظبي شاةٌ وفي الضبع شاة وفي الجرادة قَبْضةٌ من طعام ، حدثني ٢٩٤
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لما كان في ولاية عمر بن الخطاب اقبل قوم من اهل الشام محرمين [8] فاصابوا بيضَ نعامٍ فأَوطأُوا وكسروا واخذوا قال فاتوا عمر في ولايته فهمَّ بهم وانتهرهم

gl. (v. App.); è la lez. di E; cfr. pag. 126, nota 2.

[1] Così A B C E; B preceduto da gl. di prima m. ع من (i. e.: var. من اسفل الكعبين che è la lez. di D).

[2] Così A B C; D E سراويلًا

[3] Così A C D E; B ولا

[4] Voc. C E.

[5] A وعن

[6] A بقرة; C D E —

[7] C D E حمار وحش

[8] A محرمون

ثم قال اتبعوني [1] حتى أَتِي [2] عَلِيًّا عليلم قال فأتوا عليًّا عليلم [3] وهو في ارض له وبيده مِسْحَاةٌ يقلع بها الارضَ فضرب عُمَرُ بيده [4] عَضُدَهُ ثم قال [5] ما اخطأ من سمَّاك ابا تُراب قال فقصَّ القومُ على عليّ بن ابي طالب عليلم القِصّةَ قال [6] فقال [7] عليّ [8] انطلقوا الى نُوقٍ أبكارٍ فاطرقوها فحلًا [9] فما نُتِجْنَ [10] فانحروهُ [11] لله عز وجل قال [12] فقال عمر يا ابا الحسن انَّ مِنَ البَيْض ما يُمْذِقُ [13] قال فقال [14] عليّ عليلم ومن النوق ما يُزْلِقُ [15] ، سالت زيدًا عليلم [16] عن جزاء الصيد ٢٩٥
فقال [17] فيه الجزاء [18] وان لم يجد [19] ما ينحره [20] قَوَّمَهُ [21] طعامًا ثم يصدّق [22] به على المساكين قال [23] فان لم يجد [24] ما يطعم [25] صام

---

[1] A D + قال

[2] Così E; A اتا corr. con soprascritto d'a. m. صح بى; B فاتى senza حتى; C D اتا

[3] A C D E — قال ... عليلم, aggiunto in A d'a. m.

[4] A C D E —

[5] Così A D E; B وقال; C فقال

[6] A E —

[7] B + امير المومنين

[8] B + عليه السلام

[9] B فحلها; C D E الفحل

[10] B نسخ

[11] C D E فانحروهن

[12] B —

[13] Voc. C; C D hanno una gl. con يَمْذِق E; وفي نخ يفسد :.var (ma gl. con var.: ع دُمْذِقُ).

[14] B + امير المومنين

[15] Punti e voc. C; E تَزْلُقُ; B تزلق; A يدلق

[16] B زيد بن علي عليهما السلام

[17] B + عليه السلام

[18] B + قال عليه السلام

[19] A تجد

[20] A تنحره

[21] A قومه; B قومّه

[22] A تصدق

[23] B + عليه السلام

[24] A s. p.

[25] A s. p.

مكان كل نصف صاع يومًا ، قال [1] وسالت زيدًا عليلم [2] عن القارن ٤٩٦

قال [3] عليه كفّارتان ، قال وسالت زيدًا عليلم [4] عن الحلال يَقْتُل ٤٩٧

الصيد في الحرم قال [5] عليه الجزاء ، قلت فان كان محرمًا قتــل

صيدًا في الحرم قال [6] عليه كفّارتان ،

باب القارن والمتمّع لا يجدان [7] الهدي [8]

حدثني زيد عن ٤٩٨

ابيه عن جده عن علي عليلم قال على القارن والمتمتع هَدْيٌ فان لم

يجدا صاما [9] ثلثة ايّام في الحجّ آخِرُهُنّ يــوم عرفة وسبعة ايّام اذا

رجع الى اهله ذلك لِمَنْ لم يكن اهله حاضري المسجد الحرام [10] ،

باب الحلق والتقصير

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٤٩٩

علي عليلم قال اوّل المناسك يوم النحر رَمْيُ الجمرة ثم الذبح ثم الحَلْق

ثم طواف الزيارة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٥٠٠

قال قال رسول الله صلعم اللّهمّ اغفر للمُحْلقين [11] ثلاثًا اللّهمّ اغفر

للمُقَصّرين [12] مرّةً واحدةً ، حدثني [13] زيد عن ابيه عن جده عن ٥٠١

علي عليلم فيمن اصابهُ أَذًى [14] من رأسه فحَلَقَهُ يصوم ثلثة ايّام وان

---

[1] B —

[2] B زيد بن علي عليهما السلام

[3] B + عليه السلام

[4] B قال سالت زيد بن علي عليهما السلام

[5] e [6] B + عليه السلام

[7] A يحد

[8] B gl. di prima m. (v. App.).

[9] Così B; A يحد صام; C D E يجـد فصيام; cfr. Zaid, numero 449, fine.

[10] B gl. di prima m. (v. App.).

[11] B للحالقين

[12] Voc. C E.

[13] A عن corr. (d'a. m.?).

[14] Così E; A B اذًا; C أَذًا

شاء اطعم ستّة مساكين لكلّ مسكين نصف صاع وان شاء نَسَكَ وذبح شـــاةً ،

تم هذا الكتاب وهو آخر الجزء الثالث من الاصل
ويتلوهُ في الجـــزء الرابـــع باب المحرم
يجامـــع او يقبّـــل والحمـــد لله
رب العالمـــين وصلواته على
سيدنا محمـــد وعلى آله
وصحبه اجمعين [1]

---

[1] Così A; B نسكاً ذبح شـاةً ، وبتمام هذا تم الجزء الثالث بعون الله تعالى; redaz. abbrev.: نسك بذَبْح شاة senz'altro. Solo nel ms. A è una appendice di prima mano, cioè due passi saltati in A nel Libro del digiuno e qui aggiunti al seguito del *colophon*; corrispondono ai nostri nrr. 445-446 (q. v.), senza varianti: وفي سائـــر نسخ المجموع ما لفظه ، وعن علي عليلم ان قوماً جاؤوهُ فشهدوا (الخ) . . . وذلك انهم شهدوا بعد الزوال ، وعن علي عليلم قال اذا رايتم الهلال (الخ) . . . فاتموا الصيـــام الى الليـــل ، تم ذلـــك

الجزء الرابع من مجموع الفقه

للامام ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين بن علي بن ابي طالب ،
عليهم الصلاة والسلام ،

تاليف
ابي القسم عبد العزيز بن اسحق بن جعفر البغدادي ،
قدس الله روحه ونور ضريحه ،

رواية
ابي خالد الواسطي ، رضي الله عنه ،

،،،

وفيه باقي كتاب الحجّ وباب صيد الكلاب والجوارح وكتاب البيوع ، فيه سبعة وخمسون باباً من الفقه [1] ،

---

[1] B — الجزء ... من الفقه

بسم الله الرحمن الرحيم

ربّ يسّر واعن يا كر.[1]

٥٠٢ باب المُحْرِم يجامع او يقبّل حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا واقع الرجل امرأتَهُ وهما مُحْرِمان تفرَّقَا حتى يقضيا نُسُكَهما وعليهما الحجّ مِنْ قَابِلٍ ولا[2] ينتهيان الى ذلك المكان الذي أَصابا فيه الحدثَ[3] الّا وهما مُحْرِمان فاذا انتهيا[4] اليه تفرَّقَا حتى يقضيا نُسُكَهما ويَنْحَر كُلُّ واحد منهما هَدْيًا ؛

٥٠٣ وقال زيد عليلم من قضى المناسك كلها الّا الطواف بالبيت ثمّ انه[5] واقع اهلَهُ فسد حجّه وعليه الحجّ من قابل وعليه بدنه لما فسد من حجّته ؛

٥٠٤ وقال[6] زيد عليلم في المحرم يقبّل امراته انّ عليه شاةً يهديها[7] فان امنى فعليه مثل ذلك وحجّته تامّة ؛

٥٠٥ باب الدهن والطيب والحجامة للمحرم حدثني زيد عللم

---

[1] B — رب يسر . . . كريم

[2] A فلا

[3] A B senza voc. finale.

[4] B ايتهيا

[5] B —

[6] B قال

[7] A عليه هدي شاه corr. d'a. m. in هديًا شاةً e glossa soprascritta d'a. m.: يهديها صح

عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا [1] يَدَّهِنُ [2] المحرمُ ولا يتطيَّبُ
فإنْ [3] اصابهُ شُقَاقٌ [4] دَهَنَهُ ممّا ياكل · حدثني زيد عن ابيه ٥٠٦
عن جده عن علي عليلم قال لا يَنْزِعِ المحرمُ ضِرسَهُ [5] ولا ظُفْرَهُ الّا
أَنْ يُؤْذِيَهُ [6] واذا اشتكى عَيْنَهُ [7] اكْتَحَلَ بالصَّبِرِ ليس فيه زعفران · ٥٠٧
حدثني [8] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال يَحْتَجِمُ
المحرمُ إن شاء ·

باب ما يقتل المحرم من الهوامّ والدّوابّ
حدثني زيد عن ٥٠٨
ابيه عن جده عن علي عليلم قال يقتل المحرم من الحيّات الأَسْوَدَ
والأَفْعَى والعقرب والكلب العقور ويرمي الغُرابَ ويرمي [9] ويقتل
مَنْ قَاتَلَهُ ·

باب ما يَقْضي الحائض من المناسك
حدثني [10] زيد عن ٥٠٩
ابيه عن جده عن علي عليلم قال [11] في الحائض انّها تُعَرِّف وتَنْسُك [12]

---

[1] A —

[2] Così E; B C يَدَّهِنُ (ma B corr. in يَدِّ); D نَدَّهِنُ; A s. p. e vocali.

[3] A وان

[4] Così *Nihāja*, II, 231_{6-8}; C E شُقَاقٌ; A B s. v.; D اصابته شقاق

[5] B سنَّه

[6] B يوذيَاه

[7] C D E عينَيْهِ

[8] A عن corr. d'a. m.

[9] Così A; B C D E —

[10] A عن

[11] A —; anche redaz. abbrev.: وعن علي عليلم في الحائض انها (الخ)

[12] Così E; A وتَنَسَّك; B وَيُنَسك; C تُعْرَفُ وتنسك con gl. di prima m. alla prima parola: اى تقف بعرفة تمت

مع الناس المناسك كلّها وتأتي المشعر الحرام وترمي الجمار وتَسْعَى بين الصفا والمروة ولا تَطُوفُ بالبيت حتّى تَطْهُرَ ،

٥١٠ **باب النذور في الحجّ** حدّثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في امرأة نذرت أن تحجّ ماشيةً فلم تستطِعْ[1] أن تمشي

٥١١ قال[2] فلتركب وعليها هَدْيٌ مكانَ المشي · وقال[3] زيد عليلم[4] في رجل قال ان كَلّمْتُ فُلانًا فعليَّ حجّة انّه لا شيء عليه وان[5] قال ان كلّمته فللّه عليَّ حجّة وجب عليه ،

٥١٢ **باب المُحْصَر**[6] قال وسالت[7] زيدًا عليلم عن المحصر فقال عليه السلام[8] مِنْ كل عدوّ خالسٍ[9] او مرضٍ مانعٍ قال[10] يبعث بهدي ويواعدهم يومًا ينحرونه فيه[11] فاذا كان ذلك اليوم احلّ فان كان محرمًا بعمرة فعليه عمرة مكانها وان كانت حجّة فعليه حجّة مكانها[12] ،

٥١٣ **باب[13] حجّ الصبي والعبد والاعرابي**[14] حدّثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا حجّ الاعرابي اجزاه ما دام اعرابيًّا فاذا هاجر فعليه حجة الاسلام[15] واذا حجّ الصبي اجزاه ما دام

---

[1] Così B C; A D فلم دستطع
[2] B + عليه السلام
[3] B قال
[4] B زيد بن علي عليهما السلام
[5] B فان
[6] Mss. senza voc. qui e nel testo.
[7] Così B; A omette و قال
[8] A — فقال عليه السلام
[9] B gl. di prima m.: خ خاين
[10] A —
[11] A فيه صح agg. d'a. m.
[12] A وان كانت . . . مكانها صح اصل agg. d'a. m.
[13] B + في
[14] B والاعرابي والعبد
[15] C D E حج الهجرة

صبيًّا [1] فاذا [2] بلـغ فعليه حجة الاسلام واذا حجَّ العبد اجـزاه ما دام عبدًا فاذا اعتق فعليه حجّة الاسلام [3] ،

٥١٤ **باب لمن [4] يحجّ عن الرجل** حدثني زيد عليه عن ابيه عن جـده عن علي عليه ان رسول الله صللـم سمع رجلًا يلبّي عن شُبْرُمَةَ فقال له رسول الله [5] صلعم وَمَنْ شبرمةُ فقال اخ لي فقال النبي صلعـم ان كنتَ حججتَ فلَبِّ عن [6] شبرمة وان كنتَ لم

٥١٥ تحجّ فلبّ عن نفسك ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال من اوصى بحجّـة كانت ثلاث حجج عن الموصي وعن الموصَى اليه [7] وعن الحاجّ ،

٥١٦ **باب البدنة والهدي** حدثني [8] زيد عن ابيه عن جـده عن علي عليه في قوله تعلى والبدن جعلناها لكم من شعائـر الله لكم فيها خيـر فاذكروا اسم الله عليها صَوَافَّ [9] قال معقولة على ثلاث فاذا وجبت جنوبها [10] فكلوا منها واطعموا القانع والمعترّ [11] قال القانـع الذي يَسأل والمعتـرّ الذي يتعرّض ولا يَسأل ،

---

[1] C D E صغيراً

[2] Così B D E; C واذا; A ومتى

[3] A الجرا corretto d'a. m.: الاسلام صح; C D E حجة الحُرّ

[4] B باب الرجل (cfr. C: باب من حجّ عن غيـره قبـل حجّـه لنفسه).

[5] A — الله . . . له

[6] A عن صح agg. d'a. m.

[7] Così B C E e una gl. in C; D s. p.; A عن المُوصَى وعن الموصي con alla fine اليه صح agg. d'a. m.

[8] A عن

[9] Sūra XXII, 37.

[10] B + اي فاذا نحرت

[11] Sūra XXII, *loc. cit.*

٥١٧ حدثني [1] زيد عليه عن ابيه عن جده عن علي عليه في رجل ضلّتْ [2] بدنتُهُ فأَيِسَ منها فاشترى مكانها مثلها او خيرًا منها

٥١٨ ثم وجد الاولى قال ينحرهما جميعًا ، حدثني [3] زيد عللم عن ابيه عن جده عن علي عليه في البدنة تُنْتَجُ قال لا يشرب من لبنها الا فضلًا عن ولدها فاذا بلغت نحرهما جميعًا وان لم يجد ما يحمل عليه ولدُها [4] فليحمله على امّهِ التي ولدته وَعِدْلَهُ [5] غَيْرَ باغٍ

٥١٩ ولا مُعْتَدٍ [6] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال من اعتلّ عليه ظَهْرُهُ [7] فليركب بدنتَهُ بالمعروف ورأى رسول الله صلعم رجالًا يمشون فامرهم [8] فركبوا هَدْيَهُ ولستم براكبي سُنّةٍ أَهْدَى من سنّة نبيكم صلعم ،

٥٢٠ باب الدعاء عند الذبح حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه انه كان اذا ذبح نسكه استقبل القبلة ثم قال وجّهت وجهي للذي فطر السموات والارض حنيفًا مسلمًا وما انا

---

[1] A عن

[2] B ظَلْتُ

[3] A عن corr. d'a. m.

[4] voc. B C; A ولدهما

[5] Così C I; A L وعدله; B وعدلُهُ; D وعدّ له; E وَعَدْلَهُ (con doppia vocalizz.); F G H وعِدله; B gl. d'a. m.: هو ان نعدل الى شي غيره; C E gl. comune senza varianti: العِدل بالكسر الزنة وبالفتح المثل اي ما تمت; F gl. d'a. m. تعادله (i. e. يعادلُه).

[6] Cfr. غَيْرَ بَاغٍ ولا عَادٍ in sūra II, 168; VI, 146; XVI, 116.

[7] A s. v. e glossa d'a. m.: الطهر المركوب وفي نسخة طهرٌ عليه والطهر (l. الظهير) الحمل في اللغة انتهى; infatti B طهرٌ عليه

[8] A glossa d'a. m.: ع ان يركبوا هديتهم ع

من المشركين ان صلاتي ونسكي ومحياي ومماتي لله رب العالمين لا شريك له وبذلك امرتُ وانا من [1] المسلمين بسم الله والله اكبر اللهمّ منك واليك اللهم تقبَّلْ مِنْ عَلِيّ وكان يكرهُ ان ينخعها حتى تموت وكان [2] يُطْعَم ثُلُثًا ويأكل ثُلُثًا ويَدَّخِر ثُلُثًا [3].

٥٢١ **باب الاضحى** [4] حدثني [5] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ايام النحر ثلاثة ايام [6] يوم العاشر من ذي الحجة ويومان بعده في ايّها ذبحتَ اجزاك واشهر الحجّ ثلاثة [7] وهو قوله تعالى [8] الحجّ اشهر معلومات [9] شوال وذو القعدة وعشرٌ من [10] ذي الحجّة والايام المعلومات [11] ايام العشر والايام المعدودات [12] هي [13] ايام التشريق فمن تعجّل في يومين فيهنّ بعد يوم النحر بيومين [14] فلا اثم عليه ومن تاخر فلا اثم عليه.

---

[1] B أوّل, lezione di sūra vi, 163.

[2] B + عليه السلام

[3] A E ثُلُثًا le tre volte; B D F G H I L ثلثًا; C ثلاثًا

[4] B + وايام التشريق

[5] B نصر بن مزاحم قال حدثني ابرهيم بن الزبرقان قال حدثني ابو خالد رضوان الله عليه قال حدثني صح agg. di prima m.

[6] A — ايام

[7] A e red. abbrev. —

[8] A صح تعالى agg. d'a. m.; B قول الله عز وجل

[9] Sūra ii, 193.

[10] A من صح agg. d'a. m.

[11] Sūra xxii, 29.

[12] Sūra ii, 180 e 199.

[13] A هي صح agg. d'a. m.

[14] Così D E F H I L; C — يوم; G ايام النحر e omette فيهن; A فمعر بعد النحر نومس صح اصل agg. d'a. m. perchè saltato; B فيغر بعد يوم النحر بيومين

٥٢٢ **باب ما يُجْزِئُ من الاضحيّة** حدّثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال في الأُضحيّة سَلِيمَة [1] العينين والاذنين والقوائم لا شَرْقَاء ولا خَرْقَاء ولا مُقَابَلَةً ولا مُدَابَرَةً أَمرنا [2] رسول الله صلعم ان نَسْتَشْرِفَ [3] العَيْنَ والاذنَ والثَّنِيَّ [4] من المعز والجَذَعَ من الضأن اذا كان سميناً [5] لا خرقاء ولا جذعًا ولا هرمةً فاذا اصابها شيء بعد ما يشتريها [6] فبَلَغَتِ المَنْحَرَ فلا بأس بها · قال ابو خالد [7] فسَّر لنا زيد عليهم [8] المُقَابَلَةُ ما قُطِعَ مِنْ أُذْنِهَا [9] والمُدَابَرَةُ ما قُطِعَ من جانب الاذن والشرقاء الموسومةُ والخرقاء المثقوبةُ الاذنِ ،

٥٢٣ **باب جلد الاضحيّة** حدّثني زيد عليهم عن ابيه عن جده عن علي عليهم [10] قال لا تَبِيعُوا لحومَ اضاحيكم ولا جلودَهَا وكلوا منها وتمتَّعوا [11] وقال علي عليهم امرني رسول الله صللم حين بعث

---

[1] A مسليمه

[2] Così A B D E; C وامرنا

[3] A نستشرق

[4] Così C D E; B الثّى

[5] B سليمًا; cfr. nr. 536, fine.

[6] Così B C G H; A دشتريها; D دشتريها; E اشترتَها; F ع تسمردها e gl. شمردمها; I دشمردمها; L اشتريتها

[7] B + رحمه الله تعالى; C + رضي الله عنه; nessuna eulogia in A D E F G H I L.

[8] Così A; B زيد بن علي عليهما; H زيد بن علي عليهم السلام; C E I L زيد عليه السلام; D F G زيد senz'altro.

[9] C E قُطِعَ أُذْنُها (anche D G H قطع اذنها; è errore; v. *Lisān*, XIV, 7-10).

[10] A — عن ابيه . . . عليهم

[11] Così 9 mss.; solo B وأَطْعِمُوا (come in sūra XXII, 29 e 37); cfr. sūra XV, 3; LXXVII, 46.

معي بالهدي أن أتصدّق بجلودها وأَجِلَّتِهَا [1] وخُطُمِهَا ولا اعطي الجازر [2] من جلودها شيئًا [3] ؛

٥٢٦ **باب الاكل من لحوم الاضاحي** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال نهى رسول الله صللم عن لحوم الاضاحي [4] ندّخرها [5] فوق ثلثة ايام ونهى أن نَنْتَبِذَ [6] في الدُّبَّاء [7] والنَّقِير والمُزَفَّت [8] والحَنْتَمَ [9] ونهى عن زيارة القبور قال فلما كان [10] بعد ذلك قال ايها الناس اني كنت [11] نهيتكم عن لحوم الاضاحي أن تدّخروها فوق ثلثة ايام وذلك لفاقةِ المسلمين لتواسوا بينكم فقد وسّع الله عليكم فكلوا وأَطْعِمُوا [12] وادّخروا [13] ونهيتكم أن

---

[1] A C D E F —; però A agg. d'a. m. واجلتها صح alla fine, dopo وخطمها

[2] A الجزار

[3] B الجازر منها ؛ senz'altro.

[4] B + ان (omesso in A C D E F).

[5] Così C E; B ان نَدَّخِرُهَا; A s. p. e v.; cf. la nota preced.

[6] Così E; A ننبد e gl. d'a. m. ننتبد صح; B تَقْبِدَ (?تَنْبِذَ); C F نَتَنَبَّذَ (C gl. di prima m.: في المنهاج الجلي: ان نَنْبُذَ تمت); D نتنبد; G تنتبذ

[7] Ricorre tre volte in questo numero così: A D F G الدبا; B الدُّبا; E الدُّبَا; C H الدُّبَّا nel testo e C anche in una gl. di prima mano che lo dichiara *mamdūd* per *imlā'* del qāḍī Aḥm. b. Sa'd ad-dīn al-Miswarī (vedi Append.).

[8] Voc. B E; C والمُزَفِّتِ

[9] Voc. C E; B والحِنْتَمِ

[10] B + من (omesso in A C D E).

[11] A + قد (omesso in B C D E).

[12] voc. E; C واطعُموا; A B D F G s. v.; cfr. sūra XXII, 29, 37 e Zurqānī, *Muwaṭṭa'*, II, 346_{9-10}; 346_{30}.

[13] Così C E; A B D وادخروا

تنبذوا [1] في الدُّبَّاء [2] والنقيـر والمزفَّت [3] والحَنْتَم [4] فانّ [5] الإناء لا يُحِلّ شيئًا ولا يحرّمهُ ولكن ايّايَ [6] وكلَّ مُسْكِرٍ ونهيتكم عن زيارة القبور وذلك انّ المشركين كانوا يأتوها فيعتكفون [7] عندها ويَنْحَرُون عندها ويتحدّثون عندها ويقولون هُجْرًا مِن القول فلا تفعلوا كفعلهم ولا [8] باس باتيانها فانّ في اتيانها عِظَةً ما لم تقولوا هجرًا [9] ، قال ابو خالد [10] فسّر لنا زيد عليهم [11] الدُّبَّاء القَرْع والنقير [12] نقير النخل والمزفّت [13] المقيَّر والحنتم البَرَانِيّ [14] ،

٥٢٥ باب الذبائح حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليهم انّه كَرِهَ ذبيحةَ الظُّفُرِ والسِّنّ والعظم وذبيحةَ القَصَبَةِ الّا ما
٥٢٦ ذُكِّيَ بحَدِيدةٍ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم
قال ذبيحة المسلمين لكم حلالٌ اذا ذكروا اسم الله [15] عليها [16] وذبائح

[1] Così A B; D E تنتبذوا; C تتنبَّذوا

[2] Vedi pag. 140, nota 7.

[3] C E والجِرّ المُزَفَّتِ; D G والجر والمزفت

[4] C D —; B والحِنْتم

[5] B وان

[6] Così A B C D E F; D gl. ع اياكم (che è la lezione di G e di *Musnad* Aḥmad b. Ḥanbal, I, 145_{21}).

[7] Così A D; B E فيعكفُون; C فيعكِفون

[8] D E G لا

[9] A ما لم ... هجرا صح agg. d'a. m.

[10] Così A D E F G; B + رحمه الله; C + رضه تعالى

[11] Così A; B زيد بن علي عليهما السلام; C زيد عليه السلام; D E F G زيد senz'altro.

[12] B + هو; C والنقير من النخل

[13] C والمزفّت

[14] Mss. senza il ـّ finale; glosse in A e C (v. Append.).

[15] B تعالى صح agg. d'a. m.

[16] Così B (cfr. sūra XXII, 37); A C D E F —

اليهود والنصارى لكم حلالٌ اذا ذكروا اسم الله عليها [1] ولا تأكلوا ذبائح المجوس ولا نصارى [2] العرب فانهم ليسوا باهل كتابٍ [3]،

٥٢٧ سألت زيدًا عليه [4] عن ذبيحة الغلام قال [5] اذا حفظ الصلاة

٥٢٨ وأَفْرَى [6] فلا بأس. وسألتهُ [7] عن ذبيحة المرأة فقال [8] اذا أَفْرَتْ [9] فلا بأس،

٥٢٩ باب [10] الجنين حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال في أَجِنَّة الانعام ذَكَاتُهُنَّ ذَكَاةُ [11] امهاتهنّ [12] اذا أَشْعَرْنَ.

٥٣٠ باب البقرة تَنِدُّ [13] او البعير حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه في بقرة او ناقة نَدَّتْ فضُرِبَتْ بالسلاح قال لا بأس

٥٣١ بلحمها، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال ما بان من البهيمة يدًا او رجلًا [14] او اليةً وهي حيّة لم توكل لانّ

---

[1] Così B (cfr. sūra XXII, 37); A C D E F —

[2] D E F G ولا نصراني (ma E gl. o correz. di pr. m.: نصارى soprascritto).

[3] Così B e redazione abbreviata; A الكتاب; C gl. di pr. m. (v. Appendice).

[4] B زيد بن علي عليهما السلام

[5] B + عليه السلام

[6] A وافراً; B وافرى صح agg. di pr. m.

[7] B + عليه السلام

[8] B قال عليه السلام

[9] voc. B: A افرت

[10] B + في

[11] voc. B E (E ذكوةُ); C ذَكاةً e gl. di prima mano sulle due *riwājāt* (accus. e nominat.: l'accusativo è un *tašbīh*, per كذكاة); B D F glosse analoghe; cfr. *Nihāja*, II, $48_{2,7}$.

[12] B امهنّ

[13] A B senza ّ.

[14] B من يدٍ او رجلٍ; la redaz. abbrev. non ha qui questo numero 531.

٥٣٢ ذلك ميتة ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال اذا ادركتَ ذكاتها وهي تَطْرُفُ[1] بعينها[2] او تَرْكُضُ[3] برجلها[4] او

٥٣٣ تُحَرِّكُ[5] اذنَيْها[6] فقد أَدْرَكْتَ ' سألت زيدًا عليه[7] عن البعير يتردّى في البئر فلا يقدر[8] على منحره فيطعن[9] في دبره او في خاصرته قال[10] لا بأس بأكله '

٥٣٤ باب في الذبيحة يبين رأسها حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه في رجل ذبح شاةً او طائرًا او نحو ذلك فابأن رأسَهَا قال[11] فلا بأس بذلك تلك ذَكَاةٌ سَرِيعَةٌ (α) '

---

[1] voc. E; A تطرق; C تَطُرُفُ

[2] Così B C D E F G H I; A L بعينيها; cfr. Lane, s. v. طرف

[3] voc. B E.

[4] Così B e redazione abbreviata; A برجليها

[5] voc. C E.

[6] B او تحرك اذانها صح agg. di pr. m.; redaz. abbrev. ذَنَبَهَا

[7] B زيد بن علي عليهما السلام

[8] Così B; A نقدر

[9] Così B; A فمطعن

[10] B + عليه السلام

[11] B فقال

(α) Così B E; D F سرىعه; A I شريعه; L شريعةٍ; C ذكاةٌ شَرْعِيَّةٍ (*sic*) خ شَرِيعَةٍ (tutto di seguito e di pr. mano); G H شرعيه: i mss. B D H I L sono collazionati così: D (di pr. m.) ع شرعيه; H (d'altra m.) ع سريعه; I (d'a. m.) شرعيّه وهي احدى نسختي المنهاج الجلي وفي رواية اخرى تلك ذكاه سريعه (con segni di *ihmāl* per le tre lett. dell'ult. par.); L (d'a. m.) ح شرعيه; B (di pr. m.) ع سرعمه e d'altra m. in mrg.: في رواية اخرى سرىعه ولانه قد حصل ما شرط النبي صلعم من الاوداج تمت منهاج (citaz. mal fatta: il *Minhāǧ* spiega con queste parole la lezione شرعيّة; cfr. la precedente gl. di I). Su الاسراع في الذبح المأمور به v. Šaʻrānī, *Mīzān*,

٥٣٥ باب الصيد حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال أتى رسول الله صلعم راعٍ بأَرْنَبٍ مَشْوِيَّـــةٍ فقال رسول الله صلعم حيث أتاه أَهَدِيَّةٌ أَمْ صَدَقَةٌ فقال يا رسول الله بل هديّـــة قال فأَدْناها الى رسول الله صه قال [1] فنظــر رسول الله صه اليها فرأى في حَيَاهَا [2] دمًا قال فقال للقوم أَمَا ترون [3] ما أرى قالوا بلى يا رسول الله اثر [4] الدم فقال دونكم قال [5] فقال القوم أنأكل يا رسول الله قال نعم وانما تركها رسول الله صلعم عِيَافَةً [6] قال فأكل القوم قال فقال الراعي يا رسول الله ما ترى في أكل الضبّ قال [7] فقال لا نَأْكُلُ ولا نُطْعِــمُ ما لا نَأْكُلُ [8] قال يا رسول الله فاني [9] أَرْعَى غنم

[1] B + عليه السلام

[2] A حياها con *ihmāl*; B حَيَاهَا; tutti gli altri mss. فراى فيها.

[3] Così B C; A اترون con ما صح agg. d'a. m.

[4] B E اثَر; C اثُر; A D F s. v.

[5] Così B C E F; A D —

[6] B عيافةً; A e redaz. abbrev. إعافةً (F glossa d'altra mano في المجموع الكبير عيافة). Cfr. le parole فأَجِدُني أعافه del noto ḥadīṯ intorno al ضبّ مشويّ (non ارنب!), in Baǵawī, *Maṣābīḥ*, II, 72_{23}; *Nihāja*, III, 144_{5}; Zurqānī, *Muwaṭṭa'*, IV, 206_{6-16}; Buḫārī, *Ṣaḥīḥ*, aḏ-Ḏabā'iḥ waṣ-Ṣaid, bāb 33 (IV, 18_{13}).

[7] A C —

[8] Così B E F I (B F senza voc.); A L لا ناكل ولا نطعم ما لا ناكل; C لا نَاكُلُ ولا تَطْعُم ما لا نَاكُلُ e gl. d'altra mano: يدلّ على تحريم تمت صارم الدين; H لا تاكل ولا تُطعم ما لا تاكل; D لا تاكل ولا نطعم ما لا ناكل; G لا ناكل ولا نُطعم ما لا ياكل

[9] Così A C D E F; B اني

II, 59_{13} ss.; cfr. però questo nr. di Zaid anche con Šaʻrānī, *op. cit.*, II, 59_{4-5} (الذبح المشروع).

اهلي [1] فتكون العارضةُ أخاف أَنْ [2] تَفُوتَنِي بنفسها وليست معي مُدْيَةٌ أفأَذْبَحُ [3] بِسِنِّي قال لا قال فبظُفُري قال لا قال فبعَظْمٍ قال لا قال فبعودٍ قال لا قال فَبِمَ يا رسول الله قال بالمَرْوَة والحجرِ تَضْرِبُ أَحَدَهما على الآخَرِ [4] فإنْ فَرَى فَكُلْ وإن لم يَفْرِ [5] فلا تأكل فقال الراعي يا رسول الله اني [6] أَرْمي بالسهم والسلم [7] فأُصْمِي وأُنْمِي فقال [8] ما أَصْمَيْتَ فكُلْ وما أَنْمَيْتَ فلا تأكل ‹

قال ابو خالد [9] فسّر لنا زيد عليلم [10] الإِصْمَاءَ ما كان بعينيك [11] والإِنْمَاءَ ما يَنْأَى عنك اي ما غاب عنك [12] قال فلعلّ غير سهمك أَعَانَ على قتلِهِ ·

٥٣٥ باب الرجل يضحّي قبل ان يصلّي الامام حدثني زيد عن

[1] A عمم لاهلى; B عمًّا اهلي con soprascr. di pr. m. عمم; red. abbrev. غنم اهلي

[2] A صح ان اخاف agg. d'a. m.

[3] A G فاذبح

[4] Così A e red. abbr.; B الاخرى

[5] Così C E F; A تعر

[6] Così B C D E F; A فاني

[7] A e redaz. abbrev. —

[8] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم; su questa risposta del Profeta v. Nöldeke-Schwally, *Geschichte des Qorāns*, I, 228 (e prima ediz., 170).

[9] Così A D E F G H I L; B + رحمه الله تعالى; C + رضي الله عنه

[10] Così A D G; B C زيد بن علي عليهما السلام; E F H I L زيد عليه السلام

[11] Così A D E F H I L; B C بعينك; G dubbio.

[12] Così A G D E F L (ma D F اى agg. d'a. m.; F soprascrive d'a. m. صح كان premesso a والانماء ما ينأى; D (تماى); B والانماء ما غاب عنك senz'altro; C I والانماء ما ينّأ عنك senz'altro; H fa un pasticcio di aggiunte e cancellature.

ابيه عن جده عن علي عليهم قال لما قضى رسول الله صلعم صلاتَهُ [1] يوم النحر تلقّاه رجل من الانصار [2] فقال يا رسول الله أَكْرِمْنِي [3] اليومَ بنفسك قال [4] وما ذاك قال إنّي أمرتُ بنُسكي قبل أن أَخْرُجَ أَنْ يُذْبَحَ [5] فاحببتُ أن أَبْدَأَ بك يا رسول الله فقال رسول الله صلعم فشاتُكَ شاةُ لحمٍ قال [6] يا رسول الله إنّ عندي عَنَاقًا لي [7] جَذَعَةً [8] قال فاذبَحْها [9] ولا رخصةَ فيها [10] لاحدٍ بعدك قال [10] وقال رسول الله صلعم الجذع من الضأن اذا كان سمينًا سليمًا [11] والثَّنِيّ من المَعْز'

باب صيد الكلاب والجوارح

حدثني زيد عليهم عن ٥٣٦

ابيه عن جده عن علي عليهم ان رجالًا من طيء سألوا النبي صه عن صيد الكلاب والجوارح وما أُحِلَّ لهم من ذلك وما حُرِّمَ عليهم فانزل الله عزّ وجلّ يسألونك ماذا أُحِلَّ لهم قل أُحِلَّ لكم الطيّبات وما علّمتم من الجوارح مكلّبين تعلّمونهنّ ممّا علّمكم الله فكلوا ممّا

---

[1] Così A B C; F الصلوة; D E G H I L — (ma L gl. صلوه ع).

[2] C gl. di pr. m.: هو ابو بُردة بن نيار (vedi Zurqānī, *Muwaṭṭa'*, II, 343_{-3-1}-344_{28}; 345_{6-1}; Buḫārī, *Ṣaḥīḥ*, al-Aḍāḥī, bāb 8 e 12).

[3] Voc. E; C إِكْرِمْني

[4] B وقال صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[5] Voc. B C E.

[6] Così B C; A فقال

[7] Così A B; C E F او; D او corr. in لي d'a. m.; cfr. صارت لي جذعة in Zurqānī, *Muw.*, III, 344_{22}; cinque differenti varianti sono riunite in Buḫārī, *Ṣaḥīḥ*, al-Aḍāḥī, bāb 8 e 12; v. anche *Nihāja*, III, 134_{12}.

[8] Voc. B E; C جِذْعَة

[9] A e red. abbrev. اذبحها (ma A فا صح agg. d'a. m.).

[10] A e red. abbrev. —

[11] Così B C D E F; A سليمًا ع agg. d'a. m.; cfr. Zaid, numero 522.

٥٣٧ امسكْنَ عليكم واذكروا اسم الله عليه [1]، وقال زيد عليلم [2] لا
يُوكل من صيد الكلب والفهد والبازي والصقر اذا كان [3] غير معلّم
الّا ما أُدْرِكَتْ ذكاته لانّ الله عزّ وجلّ يقول تعلّمونهن مما علّمكم
الله فكلوا مما امسكن عليكم واذكروا اسم الله عليه [4] فانما [5] أَحلَّ
الله لكم ما عَلَّمْتم من الجوارح فتعليم الكلب والفهد [6] ان لا [7] يأْكُلَ
٥٣٨ وتعليم البازي والصقر ان يُدْعَى فيجيب [8]، حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم ان رسول الله صللم نهى عن الضبّ
والضبع وعن أكل [9] كلّ ذي نابٍ من السباع [10] وعن كلّ ذي مِخْلَبٍ
من الطير وعن لحوم الحُمُر الاهليّه،

---

[1] Sūra v, 6.

[2] B زيد بن علي عليهما السلام

[3] A كانا

[4] Sūra v, 6.

[5] A وانما

[6] A الفهد والكلب

[7] A الا

[8] Cf. Abū Ḥanīfa nel باب البازي di Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 131.

[9] B C –

[10] Così B (e Mālik in *Muwaṭṭa'*, II, 356_{20}, 357_{7}; Šaibānī, *loc. cit.*; Baġawī, *Maṣāb.*, II, 71_{21}, $72_{12\text{-}13}$, 73_{17} ecc.); A C D e *Am.*, f. 186-*b* السبع (ma A D glosse identiche : ع السباع ع d'a. m. in A, di pr. m. in D).

كتاب البيوع

بسم الله الرحمن الرحيم

باب البيوع وفضل الكسب من[1] الحلال حدثني زيد ٥٣٩
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال الاكتساب من الحلال[2] جهادٌ
وانفاقك ايّاه[3] على عيالك واقاربك صدقةٌ ولدرهمٌ حلالٌ من تجارة[4]
افضل من عشرة من[5] غيره حدثني[6] زيد عن ابيه عن جده عن ٥٤٠
علي عليلم قال سمعت رسول الله صه[7] يقول تحت ظلّ العرش
يَوْمَ لا ظلَّ الّا ظلُّهُ رجل خرج[8] ضاربًا في الارض يطلب من فضل
الله تعالى[9] يعود به على عياله ، حدثني زيد عن ابيه عن جده ٥٤١
عن علي عليلم قال قال رسول الله صه ان الله يحبّ العبد سهل
البيع سهل الشراء[10] سهل القضاء سهل الاقتضاء ·

باب الفقه قبل التجارة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٥٤٢

---

[1] A في

[2] C D E F G حلالٍ

[3] B e red. abbrev. —

[4] C والدرهم من حلال ; D E F G ولدرهم حلال senz'altro; cfr. la determinazione من تجارة con Jaḥjā b. Ādam, *Kitāb al-ḫarāǵ*, $94_{1\cdot 12}$.

[5] A من صح agg. d'a. m.

[6] A حدثني صح agg. d'a. m.

[7] A صه agg. d'a. m.

[8] Così A e redazione abbreviata; B يتخرج

[9] A —

[10] Così A B; C D E الشرى

علي عليهم قال ان رجلًا اتاه فقال يا امير المومنين اني اريد التجارة فَادْعُ [1] الله لي قال فقال لـه علي عليهم [2] أَوَفَقُهْتَ في ديـن الله عز وجل [3] قال او يكون بعض ذلك قال ويحك الفقهُ ثم المتجر انّ [4] من باع واشترى ولم يسال عن حلال ولا حرام ارتطم في الربا ثم ارتطم ،

٥٤٣ باب الامام يتجر في رعيّته حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صه انّي لعنت ثلثةً فلعنهم الله تعالى [5] الامام يتجـر في رعيّته وناكح البهيمة والذكرين ينكح احدهما الاخر [6] ،

٥٤٤ باب الكسب من اليد يعني الصانع [7] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال جـاء رجل الى النبي صلعم فقال يا رسول الله ايُّ الكسب افضل قـال [8] عَمَلُ الرجل بيده وكلّ بيـع مبرور وانّ [9] الله [10] يحبّ المومن [11] المحترف [12] ومَنْ كدَّ على عياله كان [13]

٥٤٥ كالمجاهد في سبيل الله عزّ وجلّ ، حدثني زيد [14] عن ابيه عن

---

[1] Voc. C E.

[2] B قـال وقـال لـه عليه السلام

[3] B في الدين senz'altro; C D E في دين الله

[4] A وان

[5] B —

[6] Così B C D E; A والذكر ينكح الذكر

[7] A — يعني الصانع

[8] Così A C; B فقال صلى الله عليه وعلى اله

[9] B فان

[10] B + تعالى

[11] Così A C D E; B العبد; cfr. Zaid, nr. 541.

[12] Così C D E; A B المتحرف

[13] A كان صح agg. d'a. m.

[14] A في سبيل الله ، زيد con وعن صح soprascritto d'a. m.

جده عن علي عليه قال مَنْ طلب الدنيا حلالًا تعطّفًا على والدٍ او ولدٍ او زوجةٍ بعثهُ الله عزّ وجلّ [1] ووَجْهُهُ على صورة القمر [2] ليلة البدر.

باب اكل الربا وعظم اثمه والحلف على البيع [3]

حدثني ٥٤٦
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال لعن رسول الله صلعم
آكل الربا وموكّلَهُ وبائعه ومشتريه وكاتبه وشاهديه [4]، حدثني ٥٤٧
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال قال رسول الله صلعم
اني مخاصم مِنْ امّتي ثلثةً يومَ القيمة ومَنْ خاصمتُهُ خَصَمْتُهُ رجلٌ
باع حُرًّا [5] وأَكَلَ ثمنَهُ ومَنْ اخفر ذمّتي ومَنْ اكل الربا واطعَمَهُ،
حدثني زيد عن ابيه [6] عن جده عن علي عليه قال قال رسول ٥٤٨
الله صلعم اليمين تُنْفِقُ [7] السِّلْعَةَ وتَمْحَقُ [8] البركةَ وانّ اليمين الفاجرة
لَتَدَعُ [9] الديارَ [10] مِنْ اهلها بَلَاقِعَ.

باب الصرف مع الكيل والوزن [11]

حدثني زيد عن ابيه ٥٤٩

---

[1] A — عز وجل

[2] A ووجهه كالقمر corr. d'a. m.

[3] A — وعظم . . . البيع

[4] Così anche Baǵ., *Maṣ.*, II, 4_{18} e *Amālī*, f. 185 *b*; B وشاهده (come in *Sunan* Abī Dāw., III, 161_{1}), corr. d'a. m.; cf. Zurq., *Muw.*, III, 184, basso.

[5] A G H حرًّا ; B حُرًا ; D E F I حُرًّا ; C حِرًّا ; L حرًا

[6] A عن ابيه صح agg. d'a. m.

[7] voc. C; E تُنَفِّقُ; A تنفق; B تُنفق

[8] Voc. C.

[9] Var. تَذَرُ e تَدَعُ (senza ل) nello stesso ḥadīṯ presso Lane, voce بلقع

[10] C gl. di pr. m. ع الدار

[11] Cfr. Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaǵ.*, 79; Zurqānī, *Muw.*, III, 114; *Sunan* Abī Dāw., III, 164, 167-168.

عن جده عن علي عليهم قال أُهدي لرسول الله صللم تمرٌ فلم يُرِدْ[1] منه شيئًا فقال لبلال دونك هذا التمر حتى اسالك عنه قال فانطلق بلال فاعطى التمر مثلين[2] واخذ مثلًا فلمّا كان من الغد قال رسول الله صللم آتِنَا خَبِيئَتَنَا[3] التي استخبأْنَاك[4] فلمّا جاء بــلال بالتمر قال رسول الله صللم ما هذا الذي استخباناك[5] فاخبره بالذي صنع فقال رسول الله صه هذا الحرام[6] الذي[7] لا يصلح اكله انطلِقْ فارْدُدْهُ على صاحبه ومُرْهُ لا[8] يبيع هكذا ولا يبتاع ثمّ قال رسول الله صه الذهب بالذهب مثلًا[9] بمثــل والفضّة بالفضّة مثلًا[10] بمثل والذرة بالذرة مثلًا[11] بمثل والبُرّ بالبرّ مثلًا[12] بمثل والشعير بالشعير مثلًا

٥٥٠ بمثل[13] يدًا بيدٍ فمن زاد او ازداد فقد أَرْبَى ، وقال زيد عليهم[14] اذا اختلف النوعان ممّا يُكَالُ فلا باس به مثلان[15] بمثل يدًا بيدٍ

---

[1] Così B E; C يَرِدَّ; A D F s. v.

[2] Così A B; C D E F بمثلين

[3] Così C; A اتينا جبيتنا; B ايتنا خبمتنا; D أَتَنَا خَبِيّمنّا; E اِئْتِنا بِخَبِيَّتِنَا

[4] A B استحباناك; C أَسْتَخْبَأْنَاكَهَا; E استخبأناك e gl. d'a. m. استخبأناكها ع عمران بن الحسن

[5] Così B e *Amālī*, f. 186 *a*; A C D E F — فلما جاء بلال ... استخبأناك

[6] B الربا

[7] A —

[8] Così A C D E F; B الاّ

[9] e [10] B مثلًا con soprascr. di pr. m. مثل (lez. di D).

[11] e [12] D مثل

[13] C مثلا بمثل poi cancellate; D F omesse, ma restituite d'a. m. così: D مثل بمثل; E مثلا بمثل

[14] B وقال زيد بن علي عليهما السلام

[15] A مثلا con agg. d'a. m. ن صح

ولا يجوز فيه نَسِيئَةٌ [1] واذا اختلف النوعان ممّا يوزن فلا باس به مثلان بمثل يداً بيدٍ ولا تجوز [2] نسيئة واذا اختلف النوعان ممّا لا يُكال ولا يوزن فلا باس به مثلان بمثل يدًا بيدٍ وتجوز [3] نسيئة ،

باب افضل [4] التجارات

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٥٥١
علي عليلم قال رسول الله صلعم خير تجاراتكم البَـزّ وخير اعمالكم الخَرْزُ [5] ومَنْ عالج الجلب [6] لم يفتقر ،

وحدثني زيد عن ابيه ٥٥٢
عن جده عن علي عليلم قال اتى رسول الله صه رجل فقال يا رسول الله [7] اني لست اتوجَّهُ في شيء الّا حُورِفْتُ فيـه فقال رسول الله صللم انْظُرْ شيئًا قد أَصَبْتَ [8] فيه مَرَّةً فالزمه قال القَرَظ قال فالزم القَـرَظ [9] .

باب بيع المرابحة

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٥٥٣
عليلم قال من كذب في مرابحة [10] فقد خان الله ورسوله والمؤمنين

---

[1] B النسيه corretto d'a. m.; senza l'art. anche altrove, p. es. *Sunan* Abī Dāw., III, 165_{3-5}; 167_{2}.

[2] Così B; A تجوز فيه

[3] A ويتحور ; B وتجوز

[4] A فضل

[5] A الحرر e gl. d'a. m. اي حرز الجلود ' وقيل الخياطة ' ; B الحَرَزُ con i due segni di *ihmāl*; C F الخَرَزُ e glosse (v. Append.); D الخرز ; E الحرز corr. d'a. m. in الحَرث ; cfr. الحرث nel باب فضل التجارة di Jaḥjā b. Ādam, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 94_{1-12}.

[6] A الجلب صح اصل agg. d'a. m.

[7] A — الله

[8] Voc. B C E F (ma C corr. in اَصِبْتَ); F gl. d'a. m. اي ربحت

[9] Così A B C D E e *Amālī*, f. 189*a*; C corr. le due volte d'a. m. in القَرَص ; F القرض corr. in القرظ

[10] C مرابحته

٥٥٤ وبعثه الله عز وجل [1] يوم القيمة [2] في زمرة المنافقين ، وقال زيد عليه لا باس ببيع المرابحة اذا بيّنت راس المال ولا باس ببيع دَه يَازْدَه ودُوَازْدَه [3] انما هذه لغات فارسية [4] فلا تبالي باي لسان كان ،

٥٥٥ وسالت زيداً عليه عن الرجل [5] يشتري السلعة فتغير [6] في يدِهِ فكَرِهَ أنْ يبيعها مرابحةً حتى يُبَيِّنَ ،

٥٥٦ باب ما نهي عنه من البيوع حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال نهى رسول الله صلعم عن شرطين في بيع [7] وعن سَلَفٍ وبيعٍ وعن بيع ما ليس عندك [8] وعن رِبْحِ ما لم يُضْمَنْ [9] وعن بيع [10] ما لم يُقْبَضْ [11] وعن بيع المُلامَسَة وعن بيع المُنابَذَة [12]

---

1 A الله صح سبحانه agg. d'a. m.

2 B — يوم القيمة

3 A دَه يَازْدَه دُوَازْدَه (corr. d'a. m. in بدُوازْدَه) e glossa d'a. m.: ده عشره ويازده احدا عشر ودوازده اثنا عشر تمت; B دَه يازَدَه ودَه دُوازْدَه corr. (d'a. m.?) in ده يازده ودُوازده, e due glosse d'a. m.; prima: احدا عشر لفظ يازده وده بدوازده اثنى عشر انتها; seconda: ده ١٠ يازده ١١ ودوازده ١٢. Cf. *ribḥ deh jāzdeh* e *ḥatt d. j.*, rialzo, risp. ribasso del 10 %, in Nawawī († 676), ed. Van den Berg, *Minhâdj aṭ-ṭâlibîn*, I, 393; per Zaid era legale anche il rialzo del 20 %. Cfr. il diritto antico in Šaib., *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġ.*, 82; Zurq., *Muw.*, III, 135; Ša'rānī, *Mīzān*, II, 70; Dimašqī, *Raḥmat al-umma*, I, 194-195.

4 A فارسيه ع agg. d'a. m.

5 A رجل

6 A فتغير; B فتغمر (فتغبر? فتعيب?); cf. Zaid, nr. 569 s.

7 Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 6_{36}.

8 Baġ., *Maṣ.*, II, 6_{32-37}; *Sun.* Abī Dāw., III, 200; Zurq. III, 131_{30}.

9 Voc. E; A B C F (e Baġ., *Maṣ.*, II, 6_{37}) يضمن; D نضمن; *Sunan* Abī D., III, 200_{19} تضمن

10 A وبيع senza عن

11 Voc. C E; A B يقبض; D F نقبض; cf. sotto, بيع الآبق

12 Zurqānī, *Muwaṭṭa'*, III, 134; *Sunan* Abī Dāw., III, 170-172; Baġ., *Maṣ.*, II, 6_{10-15}.

٥٥٧ وطَرْحِ الحَصَاةِ [1] وعن بيع الغَرَرِ [2] وعن بيع الآبِقِ (α) ؛ حدثني زيد
عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال نهى رسول الله صه عن بيع
الخمر والخنازير والعَذِرَة وقال هي مَيْتَة [3] وعن اكل ثَمَن شيء من
ذلك وعن بيع الصدقة حتّى تُقْبَضَ [4] وعن بيع الخُمُس حتى يُحَازَ.
قال ابو خالد [5] فسّر لنا زيد عليهم [6] عن [7] شرطين في بيعٍ أَن

[1] Altrove بيع الحصاة (p. es. Zurqānī, *Muw.*, III, 134_{28}; Baġ., *Maṣ.*, II, 6_{16}).

[2] V. la rubrica speciale in Zaid, nr. 588 ss.

[3] C gl. اي كالميتة; cf. Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 111_{28}.

[4] Voc. C E; B يُقْبِضَ; A D F تقبض

[5] B + رحمه الله تعالى. Anche C (unico però fra i mss. della red. abbrev.) ha questa lunga nota di Abū Ḫālid al-Wāsiṭī, ma in margine, di pr. m., divisa in due glosse che finiscono con la stessa dichiarazione della fonte: تمت منهاج (cioè il commento del *Maǵmū'*; v. Indice bibliografico, s. v. *al-Minhāǵ al-ǵalī*). Segnerò qui le varianti così: [C . . .].

[6] Così A; B زيد بن علي عليهما السلام; [C الامام عليه السلام]

[7] [C — عن]

(α) B + حتى يقبض. Sulla vendita di schiavo fuggitivo, o بيع الآبق, v. Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġīr*, 78_{17-18}; 78_{30-33}; sulla fuggitività v. anche Šaibānī, op. cit., 82 ult.-83_{1-3}; sullo schiavo *ābiq* v. *Lisān*, XI, 283; Zaid gli dedica una rubrica al nr. 666; su la schiava *ābiqa* v. Zaid, nr. 576; sulla punizione del colpevole v. il titolo قطع الآبق in Zurqānī, *Muw.*, IV, 18-19. Questo capitolo del diritto arabo-islamico primitivo sugli *ubbāq* e sui *ǵālija* (i « fuggiaschi », plur. di جَالٍ), trova analogie nella vendita greco-egizia in rapporto al δρασμός o fuggitività: nei papiri greci risultano distinti, su schema romano, il δραπετικός (*fugitivus*) dal ῥέμβος (*erro*). Troviamo analogie anche altrove, nell'antico Oriente: fra i tanti contratti neobabilonesi di compravendita di schiavi e di schiave, del 600-540 a. Cr., è considerato anche il caso

يقـول بعتك [1] هـــذه السلعة على انها بالنقد بكذا وبالنسيئة بكذا او على انها الى اجل كذا بكذا ، وعـــن سلفٍ وبيعٍ [2] أَنْ يسلف [3] في الشيء ثم يبيعه [4] قبل ان يقبضه [5] ، وبيع [6] ما ليس عندك أَنْ تبيع السلعة ثم تشتريها بعد ذلك فتدفعها [7] الى الذي بعتَهَا ايّاه ، وربح ما لم يضمن [8] أَنْ يشتري الرجـل السلعة ثم

---

[1] [C ابيع منك]

[2] A وسلف وبيع con agg. d'a. m. عن صح; [C وفسّر عليه السلام السلف والبيع]

[3] A دسلف; B تُسلف, ma voc. d'a. m.; [C يَسْلَفَ]

[4] A ديبعه; B s. p.; [C يبيعُهُ]

[5] A B دقبضه; [C قبل قبضِهِ e aggiunge: يريد عليه السلام بيع السلم قبل قبضه ، تمت منهاج; finisce qui la prima delle due glosse di cui sopra].

[6] Così A; B وعن بيع; [C salta questa parte].

[7] A تبمع... دشتردها فيدفعها; B تَبِمع... دشتريها فتدفعها; [C salta questa parte].

[8] Così A B; [C inc. la 2ª glossa: قال ابو خالد رحمه الله تعالى فسّر لنا زيد بن علي عليهما السلام ربح ما لم يضمن]

---

dello schiavo *iḫ-li-qu*, cioè « che è in fuga » e che il primitivo proprietario s'impegna a rivendicare pagando un premio al ritrovatore (p. es. ZA, III, 86 ss.; nel più antico diritto babilonese di tale rivendicazione era fatto obbligo; v. cod. Ḫammur., § 17). Lo schiavo assiro (*ardu*, fem. *amtu*; in Ḫammurabi *wardum*, fem. *amtum*) è chiamato *gal-la* (fem. *gal-lat*) nei contratti neobabilonesi; cfr. l'ebraico biblico גּוֹלָה *gōlāh* « esuli, esiliati » (è un sing. fem.), e il citato plur. arabo *ǵâlija* (propriam.: sing. fem.). Il primo *ābiq* menzionato dai giuristi islamici sarebbe stato certo schiavo di 'Abdallāh b. 'Umar (un figlio del Califfo, per l'eulogia di *Nihāja*, s. v. أبق; v. meglio Zurqānī, *Muw.*, IV, 18_{31} ss.); un papiro arabo (Becker, *Pap. Heid. III*, 96-97) accenna, per causale coincidenza, a certi *ǵālija* di [Hišā'?]m ibn 'Umar. Nel 1908 il Becker aveva già, per suo conto, identificato i *ǵālija* dei pap. arabi con i φυγάδες, προσφεύγοντες dei pap. greci; v. RSO, II, 466-467 e Bell, *Pap. Aphrodito* (1910), p. XVIII ss.; XL ss.

يبيعها [1] قبل ان يَقْبضها [2] ويجعل [3] للاخر بعضَ ربحٍ ، وبيع ما لم يُقْبَضْ [4] أَن يشتري الرجل السلعة ثم يبيعها قبل ان يقبضها ·

وبيع [5] الملامسة بيعٌ كان في الجاهلية يتساوم [6] الرجلان بالسلعة فايّهما لمس [7] صاحبه وجب البيع ولم يكن له ان يرجع [8] · وبيع المنابذة ان يتساوم بالسلعة [9] الرجلان فايّهما نبذهـا [10] الى صاحبه فقد وجب البيع ، وطرح [11] الحصاة اذا تساوم الرجلان فايهما القى حصاةً فقد [12] وجب البيع · وبيع الغرر بيع [13] السمك في الماء [14] واللبن في الضرع ، وهذه بيوع كانت في الجاهلية (β) ·

[1] [C abbrevia e intercala una postilla (dell' aut. del *Minhāǵ*, che usa sempre قلت): ...الرجل السلعة ثم يجعل لاخر بعض ربحه ، قلت يريد عليه السلام انه لم يضمنها بعدُ اذ هي في ضمان البائع ·]

[2] A B يقبضها; [C salta].

[3] A omette ويجعل للاخر ecc., fino a قبل ان يقبضها della definizione seguente.

[4] B نقمض: [C riprende la seconda glossa: وفسّر عليه السلام بيع ما لم يُقْبَضْ]

[5] [C وقال عليه السلام في بيع]

[6] [C يتبايع]

[7] [C وايهما يمسّ]

[8] [C — ولم ... ان يرجع]

[9] A [e C] — بالسلعة

[10] [C نبذه]

[11] A [e C] وبيع

[12] [C فيه]

[13] A — بيع

[14] Cf. Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 49-50.

(β) È forse possibile oggi ritrovare la etimologia non semitica del nome di queste forme arabe preislamiche del baratto, chiamate in genere *bai'*, risalendo dalla primitiva *bai'a* بَيْعَة, ossia l'atto di « garantire la perfezione di un contratto dando da stringere la mano », alla βεβαίωσις del diritto greco-egizio, clausola di garanzia per l'evizione (cf. la *fideiussio ob evictionem* romana e la clausola *pu-ut* ecc. [= contro i vizii] dei contratti neobabilonesi), assunta, per antica tradizione indi-

باب الخيار في البيع[1] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٥٥٨
علي عليهم قال قال رسول الله صلعم من اشترى[2] مُصَرَّاةً[3] فهو
بالخيار ثلاثًا[4] فإن رضيها[5] والّا ردّها وردّ معها[6] صاعًا من حنطة[7]

[1] Cfr. Šaibānī, op. cit., 81_2 ss.

[2] Così A; B شرا

[3] Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 6_{4-5}; *Sunan* Abī Dāw., III, 187.

[4] Così C; A B ثلثا

[5] Così A C; B فان يصّبها (!); cfr. p. 158, nota 3.

[6] A ها ورد صح وِلا رد معها con agg. d'a. m.; cfr. p. 158, nota 4.

[7] C gl. خ من تَمر di seguito col testo (cf. من طعام in Baġ. l. c.).

gena egizia (espressa dai notai, nei papiri, con forma greca), personalmente ed esclusivamente dal venditore o dal locante (il βεβαιωτής). La clausola di garanzia per parte del venditore (per solito: ϩⲛ̄ⲃⲉⲃⲁⲓⲱⲥⲓⲥ ⲛⲓⲙ « con ogni garanzia ») ricorre anche in chiuse di papiri copti. Da βεβαιοῦν « rendere saldo » i notai hanno poi fatto in sahidico il verbo ⲃⲉⲃⲁⲓⲟⲩ con la solita desinenza -ⲟⲩ che ricorda l'imp. dei verbi greci contratti in -όω. Così si ha ⲉⲥⲃⲉⲃⲁⲓⲟⲩ « è garantito, reso saldo (cf. partita saldata) », ⲉⲧⲣⲁⲃⲉⲃⲁⲓⲟⲩ « che io assuma garanzia », e simili. Gli Arabi vi avrebbero sostituito il *tanwīn*, così: بَيْعَةٌ e مبايعةٌ, originariamente sinonime (= مصافقة; v. Zurqānī, *Muw.*, IV, 233-234). Di qui il verbo باع (che il Corano non conosce che alla IIIª f.: « promettere la propria fede, giurare fedeltà »; alla VIª: « stipulare », come in sūra II, 282: واشهدوا اذا تبايعتم « chiamate dei testimoni quando stipulate un contratto » e al nome d'azione *bai‘*). Altra origine ha l'ar. ed etiop. *bā‘* (باع, ባዕ፡ = Klafter, toise; ant. iran. *bāzu*, poi zendo e scr. *bāhu*) e il verbo derivatone باع (med. و). V. sulla βεβαίωσις Preisigte, *Fachwörter*, 39, e sui derivati copti e ar. una mia Nota cit. in Append., nr. 557. Sui *bai‘* arabi preislamici, in parte dichiarati poi, da Maometto, pratiche di illecito traffico, v. anche Buḫārī, *Ṣaḥīḥ, bujū‘*, bāb 62, 63. Se ne sono occupati anche istoriografi, p. es. Ibn Hišām e al-Wāqidī, riassunti in Caetani, *Annali*, II, 211 (an. 8, § 195).

ومن اشترى [1] مُحَفَّلَةً [2] فهو بالخيار ثلاثًا فـان رضيها [3] والّا ردّها وردَّ [4] معها صاعاً من تمرٍ · قال ابو خالد [5] فسّر لنا زيد عليه [6] المصرّاة من الابل والمحفّلة من الغنم وهي التي يُتْرك لَبَنُها [7] ايّامًا ·

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه ان رسول الله ٥٥٩
صلعم جآءه رجل [8] فقال يا رسول الله اني أُخْدَعُ [9] في البيع فجعله [10]
رسول الله فيما باع واشترى [11] بالخيار ثلاثا · حدثني زيد عن ٥٦٠
ابيه عن جده عن علي عليه ان رسول الله صه جعل عُهْدَةَ الرقيق [12]
ثلاثًا · قال [13] وقال زيد عليه [14] لا يجوز الخيار اكثر من ثلاث · ٥٦١
وقال زيد عليه [15] من اشترى شيـًّا فلم يره فهـو بالخيار اذا رآه ان ٥٦٢
شاء اخذه [16] وان شاء يترك [17] · وقال زيد عليه [18] لا يبطل الخيار ٥٦٣

---

1 Così A; B شرا

2 Voc. A C (e Lane).

3 B رَضِمَها; cfr. p. 157, nota 5.

4 A come sopra, p. 157, nota 6.

5 B + رحمه الله تعالى; C + رضي الله عنه; A E senza eulogia.

6 Così A; B C زيـد بن علي; E زيد عليه عليهما السلام السلام

7 D ولدها corr. d'a. m.

8 C due glosse di pr. m.: I هو حَبّان بن منقذ تمت شفاء; II هو حَبَّان بن منقذ بفتح الحاء (الخ) . . . تمت ح بهران

9 Voc. C; B أُخْدُعُ; A اخْدَعُ; cfr. Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 4_{11} ss.

10 B فجعل له

11 C واشتراه

12 C F glossa ident.: اي خياره; v. عهدة الرقيق in *Sunan* Abī D., III, 200 e in Zurqānī, *Muw.* III, 97.

13 A —

14 e 15 B زيد بن علي عليهما السلام

16 B اخذ

17 B ترك

18 B come sopra, nota 14.

الا ان يقول بلسانه قد [1] رضيتُ او يجامع [2] وان [3] قبّل او باشر او
٥٦٤ استخدم او ركب كان على الخيار [4] ‘ حدثني زيد عليه عن ابيه عن
جده عن علي عليه قال قال رسول الله صه البيعان بالخيار [5] فيما [6]
٥٦٥ تبايعا حتى يتفرقا عن رضى [7] ‘ فسالت [8] زيدا عليه [9] عن
الفُرْقَة [10] بالابدان او بالكلام فقال [11] بل بالكلام وانما يقول الفُرْقَة [12] بالابدان مَنْ لم [13] يعرف كلام العرب الا ترى الى قول الله تعالى ولا تكونوا كالذين تفرّقوا واختلفوا من بعد ما جآءهم [14] البينات [15] انما افترقوا بالكلام وقد كانت ابدانهم مجتمعة وقد قال تعالى [16] ان الذين فارقوا دينهم وكانوا شيعًا لستَ منهم في شيء [17] انما فارقوا الدين بالكلام ‘

٥٦٦ باب البيوع الى اجل [18] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

---

[1] A —

[2] A B نجامع

[3] B فان

[4] B خياره

[5] Su البيعان بالخيار v. Zurqānī, *Muw.*, III, 137_{18} ss.; *Sunan* Abī Dāw., III, $90_{16\text{-}17}$; Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, $4_{9\text{-}18}$.

[6] A جـا corr. d'a. m. in فيما صح; B فلا corr. d'a. m. in فمما

[7] A رضا

[8] A سالـت corr. d'a. m. con فسان (ove ن è = نسخة).

[9] B come sopra, p. 158, nota 14.

[10] A B senza voc.; cfr. افترقا بالكلام وتفرقا بالابدان discusso in Zurqānī, *Muw.*, III, 136 penult. ss.

[11] B + عليه السلام

[12] Voc. B; A senza voc.

[13] B لا

[14] Così la Vulgata (e anche l'ed. Fluegel); B جاتيهم (per equivoco con sūra II, 209, 254, e con IV, 152).

[15] Sūra III, 101.

[16] A وقال senz'altro.

[17] Sūra VI, 160 (cfr. XXX, 31).

[18] A — الى اجل; vedi Zurqānī, *Muw.*, III, $131_{28\text{-}36}$.

علي عليهم قال لا يجوز البيع الى اجل لا يعرف ' وقال زيـــد ٥٦٧
عليهم لا يجوز البيع الى النيروز ولا الى المهرجان ولا الى صوم النصارى ولا الى افطارهم ولا يجوز البيـــع الى العَطاء [1] ولا الى الحصاد ولا الى الدياس [2] ولا الى الجذاذ [3] ولا الى القطاف [4] ولا الى العصير [5] ولا بـــاس بالبيع الى الفطر والى [6] الاضحى والى [7] الموسم والى اجل معروف عند المسلمين فالبيع [8] الى هذا الاجل جائز '

باب الخيانة في البيع [9] حدثني زيد عليهم عن ابيه عن جده ٥٦٨
عن علي عليهم في قوله [10] عز وجل لا تخونوا الله والرسول وتخونوا اماناتكم وانتم تعلمون [11] قال من الخيانة الكذب في [12] البيع والشراء '
سالت [13] زيدًا عليهم [14] عن رجل اشترى من رجل شيـــًا [15] مرابحةً ٥٦٩

---

[1] A s. v.; voc. B; su عَطَاء الجُنْد v. Becker, *Papyri Heid. III*, 37, e i ḥadīṯ raccolti nell'ivi citato *Kanz al-'ummāl*, II, 314 ss.

[2] A B الدداس; B gl. d'a. m. e senza punti: دياس البرّ وجميع ما يديس

[3] A الجداد; B الجذاذ

[4] B. gl. d'a. m. قطاف العنب

[5] Cf. quasi le stesse parole, nello stesso ordine, in Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 78_{34}: رجل باع الى النيروز او الى المهرجان او الى الحصاد والدياس او الى الجزاز فالبيع فاسد; cfr. anche il باب الجذاذ والحصاد بالليل والنهي عنه in Jaḥjā b. Ādam. *Kitāb al-ḫarāǵ*, 93.

[6] e [7] B ولا الى

[8] B والبيع

[9] B باب الخيانة في المرابحة

[10] B قول الله

[11] Sūra VIII, 27.

[12] A صح في الكذب agg. d'a. m.

[13] B الامام ابي الحسين (*sic*) agg. d'a. m.

[14] B زيد بن علي عليهما السلام

[15] A gl. d'a. m. ع دمعا (i. e. بيعًا ?).

ثم اطلع على [1] ان البائع قد خانه قال [2] يحطّ [3] عن المشتري الخيانة
٥٧٠ ولا يحطّ [4] عنه شيئًا من الربح ، سالت زيدًا عليه [5] عن رجل اشترى متاعًا فقصره او صبغه او فتله واراد ان يبيعه مرابحةً ويضم الى [6] ثمنه ما انفق عليه قال [7] لا يبيع ذلك حتى يبيّن [8] ،
٥٧١ وسالته [9] عن رجل اشترى سلعة الى اجل ثم باعها [10] مرابحة والمشترى لا يعلم انه اشتراها الى اجل ثم علم بعد ذلك قال هو بالخيار ان شاء اخذه وان شاء ترك [11] ،
٥٧٢ باب العيوب [12] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه في رجل اشترى من رجل جارية فوطئها ثمّ وجد فيها عيبًا
٥٧٣ فالزمها المشتري ثم قضى له [13] على البائع بعشر الثمن ، سالت زيدًا عليه [14] ما معنى هذا فقال [15] كان نقصان [16] العيب العشر ،
٥٧٤ سالت زيدًا عليه [17] عن رجل اشترى جارية فوجدها حبلى فقال
٥٧٥ يردّها [18] ، قلت فان لم يردّها حتى ولدت ولدًا حيًّا او ميتًا

1 A —
2 B + عليه السلام
3 e 4 Doppio *ihmāl* in B; A B senza ـّ.
5 B وسالت زيد بن علي عليهما السلام
6 A مع e gl. d'a. m. ع الى
7 B + عليه السلام
8 Cfr. Zaid, nr. 554.
9 B come sopra, nota 5.
10 A gl. d'a. m. ع داعه
11 B ردّ
12 Cf. Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġ.*, 82 basso; Zurqānī, *Muw.*, III, 97; *Sunan* Abī Dāw., III, 201.
13 B المشتري وقضى senz'altro.
14 B قال سالت زيد بن علي عليهما السلام
15 B + عليه السلام
16 A فقال كانقصا con un ن soprascritto a ص
17 B زيد بن علي عليهما السلام
18 A B senza ـّ qui e nei nrr. 575 e 576.

فقال [1] ان كان الولد [2] حيًّا فان كانت [3] قيمته مثل نقصان الحبل او
اكثر لم يرجع [4] بشيء وان كانت [5] اقل رجع بتمام نقصان [6] الحبل
وان كان الولد [7] ميتًا رجع بنقصان الحبل [8]، سالت زيدًا ٥٧٦
عليهم [9] عن الرجل يشتري الجارية فيجدها آبقة [10] او مجنونة او تبول
على [11] الفراش قال [12] هذا عيب فيردّها [13]. قلت فان عرضها على ٥٧٧
بيع قال [14] لا يكون هذا رضًى قال وان [15] وطئها كان هذا [16] رضًى او
يقول بلسانه قد رضيتها قال [17] وان قبّلها لشهوة لم يكن [18] ذلك
رضى، سالت زيدًا عليهم [19] عن رجل اشترى ثوبًا فقطعه قميصًا ٥٧٨
وخاطهُ ثم وجد به عيبًا قال ان كان فعل ذلك [20] وهو يعلم كان
ذلك رضى وان كان فعل ذلك وهو لا يعلم ثم علم رجع بنقصان
العيب، سالت زيدًا عليهم [21] عن رجل اشترى سلعة فباعها ثم ٥٧٩

---

[1] B + عليه السلام

[2] A —

[3] A حيا وكانت

[4] A B درجع

[5] Così B; A كان

[6] A صح نقصان agg. d'a. m.

[7] A صح الولد agg. d'a. m.

[8] A ىىقصان كله con soprascr. d'a. m. صح الحبل

[9] B زيد بن علي عليهما السلام

[10] A B senza madda; su questo *vitium* v. p. 154, nota α.

[11] Così B; A في con soprascr. d'a. m. على ع

[12] B + عليه السلام

[13] A وردها

[14] B + عليه السلام

[15] B فان

[16] A —

[17] B + عليه السلام

[18] A لم يكون

[19] B زيد بن علي عليهما السلام

[20] B —

[21] B come sopra, nota 19.

اطّلع [1] على عيب قال [2] يرجع بنقصان العيب [3] لان البائع لم يُوَفِّهِ شَرْطَهُ [4]،

٥٨٠ باب بيع الثمار [5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال نهى رسول الله صلعم عن بيع [6] المحاقلة والمزابنة [7] وعن بيع الشجر حتى يعقد وعن بيع التمر حتى يُزْهَى [8] يعني يصفرّ او يحمرّ [9]،

٥٨١ قال زيد عليلم [10] بيع المزابنة [11] بيع [12] التمر بالتمر

٥٨٢ والمحاقلة بيع الزرع بالحنطة والازهاء الاصفرار والاحمرار [13]، سالت زيدًا عليلم [14] عن الرجل يشتري الثمرة قبل ان تبلغ على ان تقطعها [15]

٥٨٣ قال [16] لا باس بذلك، قلت [17] فان اشتراها قبل ان تبلغ على ان

٥٨٤ يتركها حتى تبلغ قال [18] هذا لا يحل ولا يجوز، حدثني [19] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صه من

---

[1] Così B; A senza ّ.

[2] B come sopra, nota 19.

[3] Così B, ma con soprascr. (d'a. m.?) la var. ع نه; infatti A بنقصانه

[4] Voc. B; A يوفه شرطه

[5] Cf. Zurqānī, *Muw.*, III, 100 e 110; *Sunan* Abī Dāw., III, 127-129; Šaʿrānī, *Mīzān*, II, 67; Dimašqī, *Raḥ. al-um.*, I, 188.

[6] A ع بيع agg. d'a. m.

[7] B والمزاينة; Zurqānī, *Muw.*, III, 106-109.

[8] Voc. A B.

[9] B — يعني ecc.; cfr. sotto, nota 13 e Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 5_{30} e 6_{27}.

[10] B زيد بن علي عليهما السلام

[11] B المراينة (!).

[12] A —

[13] B الاحمرار والاصفرار

[14] B come sopra, nota 10.

[15] A تبلغ حتا يقطعها con على ان ع agg. d'a. m.

[16] B + عليه السلام

[17] B قال قلت

[18] B + عليه السلام

[19] A صح حدثني agg. d'a. m.

باع نخلًا فيه ثمرة فالثمرة للبائع الا ان يشترط المبتاعُ [1] ومن اشترى عبدًا له مال فالمال للبائع الا ان يشترط المبتاعُ [2] ومن اشترى حقلًا فيه زرع فالزرع للبائع الا ان يشترط المبتاع [3]،

٥٨٥ سالت زيدًا عليلم [4] عن بيع العنب لمن يعصره [5] خمرًا قال [6] اكره ذلك،

٥٨٦ سالت زيدًا عليلم [7] عن رجل اشترى ثمرة بستان واستثنى البائع على المشتري ثمرة نخلة غير معروفة قال [8] لا يجوز هذا البيع،

٥٨٧ وقال زيد عليلم [9] اخبرني ابي عن جدي عن علي عليلم [10] انّ رجلين اختصما اليه فقال احدهما بعتُ هذا قواصر [11] واستثنيتُ خمس قواصر لم اعلمهُنّ ولي خيار فقال [12] علي عليلم [13] بَيْعُكما فاسدٌ،

باب بيع الغرر [14]

٥٨٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال نهى رسول الله صه عن بيع الغرر،

٥٨٩ وقال زيد عليلم [15] بيع ما في بطن الامة غرر وبيع ما في بطون [16] الانعام وبيع ما تحمل

---

[1] e [2] Voc. B; A s. v.; Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, $7_{9\text{-}10}$.

[3] A ومن اسمرا حقلا فمه ررع ... المبتاع صح اصل agg. d'a. m.

[4] B زيد بن علي عليهما السلام

[5] Così B; A تصنعه

[6] B + عليه السلام

[7] B come sopra, nota 4.

[8] B + عليه السلام

[9] B come sopra, nota 4.

[10] B عليهم السلام

[11] A gl. d'a. m. (v. Appendice).

[12] B الخيار وقال

[13] A فقال عليلم

[14] V. indietro, sul بيع الغرر, i nrr. 556-557; inoltre: *Sunan Abī Dāw.*, III, 170-172; Zurqānī, *Muw.*, III, 132-134; Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 49; cf. il بيع فضل الماء in Jaḥjā b. Ādam, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 69 ss. e in Baġ., *Maṣ.*, II, 6_{22}.

[15] B come sopra, nota 4.

[16] A بطن

هذه[1] الانعام غـرر[2] وبيع ما تحمل النخل هذا العام غرر وبيع ضربة
٥٩٠ القانص غرر وبيع ما تخرج شبكة[3] الصياد غرر، قال زيد عللم[4] وان اشترى منه سمكة[5] في ماء[6] توخذ[7] بغير صيد فالشراء جائـز وان كان لا يوخذ[8] الا بصيد فهو غرر،

٥٩١ باب بيع الطعام[9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا اشتريتَ شيـًٔا ممّا يكال او يوزن فقبضْتَهُ فلا تَبِعْهُ
٥٩٢ حتى تكتاله او تَزِنَهُ، حدثني[10] زيد عن ابيه عن جده عن علي
٥٩٣ عليلم قال لا باس ببيع المُجَازَفَة[11] ما لم يُسمّ كَيْلًا، وقال زيد عليلم اذا اشتريت شيئًا مما يُعدّ عددًا مثل الجوز والبيض وقبضتَهُ
٥٩٤ على عدد فلا تبعــه حتى تعدّه، قـــال[12] وان اشتريت ارضًا
٥٩٥ مذارعةً[13] فبعتها قبل ان تَذْرَعَهَا[14] فذلـــك جائز، وسالت[15] زيد بن علي عليهما السلام عن رجل اشترى طعامًا على انه عشرة اصواع فوجده احد عشر صاعًا قال ليس له منه غير عشرة اصواع،
٥٩٦ قلت[16] فان وجدها تسعة قـــال يكون له ذلك بتسعة اعشار

[1] B —
[2] E غرر صح agg. d'a. m.
[3] A شمكه agg. d'a. m.
[4] B come sopra, p. 164, n. 4.
[5] B اشترى سمكًا
[6] A + كان (poi cancellato).
[7] Così A; B يوخذ (perchè sopra ha سمكًا).
[8] Così A B.
[9] Cf. *Sunan* Abī Dāw., III, 197; Zurqānī, *Muw.*, III, 120-124; Šaibānī, *al-Ǧāmi‘ aṣ-ṣaġ.*, 79-80.
[10] A عن corr. d'a. m.
[11] A المجارفه, corr. (d'a. m.?); B المجازفه. È iranismo, dal pers. گُزَاف (v. Lane).
[12] B + عليه السلام
[13] e [14] Così A B; cf. Šaibānī, *al-Ǧāmi‘ aṣ-ṣaġ.*, 80_1.
[15] e [16] A omette questi due nrr.

الثمن ان شاء اخذ وان شاء ردّ لانه لم يُوَفِّهِ شَرْطَهُ ، وسالت [1] ٥٩٧
زيدًا عليلم [2] عن رجل اشترى من رجل قطيعًا من غنم على انه عشرون [3] شاة بعشرة دنانير فوجدها احدى وعشرين قال [4] البيع فاسد . قلت فان وجدها تسعة عشر [5] قال [6] البيع فاسد . ٥٩٨
قلت [7] فان كان قد سَمَّى لكل شاة ثمنًا قال [8] ان كان [9] وجدها زائدة ٥٩٩
فالبيع فاسد وان كانت ناقصة اخذها إِنْ أَحَبَّ كُلَّ شاةٍ [10] بما سَمَّى ،
باب بيع [11] الرطب بالتمر [12] حدثني زيد عن ابيه عن جده ٦٠٠
عن علي عليلم انه كره بيع الرطب بالتمر وقال انه ينقص اذا جفّ .
وقال سالت [13] زيدًا عليلم [14] عن قفيز حنطة بقفيز دقيق فقال [15] ٦٠١
لا يجوز ، وسالته عن قفيز حنطة بقفيز سويق فقال لا يجوز ، ٦٠٢
وسالت زيدا عليلم [16] عن عشرة ارطالٍ [17] حَلًّا [18] بقفيز سمسم ٦٠٣

---

[1] A سالت

[2] B زيد بن علي senza eulogia.

[3] A عشرين

[4] B + عليه السلام

[5] A تسعه عسره

[6] B + عليه السلام

[7] B omette قلت e la preced. pausa: البيع فاسد فان كان (الخ)

[8] B + عليه السلام

[9] B —

[10] Voc. B per le 4 parole.

[11] A بيع agg. d'a. m.

[12] Cf. *Sunan* Abī Dāw., III, 167-168.

[13] A سالت صح agg. d'a. m.

[14] B وقال زيد بن علي عليهما السلام corr. di pr. m. con سالت صح soprascritto.

[15] B + عليه السلام

[16] B وسالت زيد بن علي senza eulogia.

[17] Voc. B.

[18] A حَلًّا e gl. d'a. m. الحل السليط بالحاء المهملة تمت ; B حلا e gl. d'a. m. (*sic*) اى صلمط تمت ; è dunque « olio di sesamo » (come in Lane).

فقال ان كان في القفيز عشرة ارطالٍ [1] حلًّا [2] او اكثر فالبيع فاسد وان كان ما فيه من الحلّ [3] اقلّ من عشرة ارطال فالبيع جائز [4] ،

٦٠٤ باب التفريق بين ذوي الارحام من الرقيق حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قدم زيد بن حارثة [5] برقيق فتصفّح رسول الله صه الرقيق فنظر الى رجل منهم وامراة كئيبَيْن حزينَيْن من بين الرقيق [6] فقال رسول الله صللم ما لي ارى هذين كئيبين حزينين [7] من بين الرقيق [8] فقال زيد يا رسول الله احتجنا الى نفقة على الرقيق فبعنا ولدهما [9] فانفقنا ثمنه على الرقيق فقال رسول الله صه ارجع حتى تستردّه [10] من حيث بعته فـردّه [11] على ابويه وامر رسول الله صه فبعث [12] مناديه [13] فنادى [14] ان [15] رسول الله صه يامركم ان لا تفرّقوا بين ذوي الارحام من الرقيق [16] ،

٦٠٥ باب الاستبراء في الرقيق حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انــه [17] قال مــن اشترى جارية فلا يقربها حتى

---

[1] Voc. B.

[2] A حَلًّا ; B حلا con *ihmāl*.

[3] A B الحل sempre con *ihmāl* e senza ـّ.

[4] B فاسد corr. d'a. m.

[5] B رضي الله عنه صح agg. di pr. m.

[6] B — من بين الرقيق

[7] B حزىمى صح agg. di pr. m.; A فقال رسول الله ... حزينين صح اصل agg. d'a. m.

[8] A — من بين الرقيق

[9] C D E ولدًا لهما

[10] Così A C D E; B تردّه

[11] Così A B; C D E فتردّه

[12] B C D E —

[13] Così A B; C D E مناديًا

[14] Così A C D; B ينادي ; E —

[15] A ان صح agg. d'a. m.

[16] A من الرقيق agg. d'a. m.

[17] Così A D E; B C —

يستبرئها [1] بحيضةٍ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٦٠٦
عليلم انه سئل عن رجل لــه مملوكتان اختان فوطئ احداهما ثم
اراد ان يطأ الاخرى فقال له علي عليلم ليس له ان يطــأ الاخرى
حتى يبيع [2] التي وطئها او يزوّجها ، سالت زيدًا عليلم [3] عن ٦٠٧
الامة اذا كانتْ لا تحيض بكَمْ يستبرئها فقال [4] بشهر ، قلت ٦٠٨
فان كان ملكها بهبة او ميراث او وقعت في سهمه من المغنم كلّه
سواء قال [5] نعم · حدثني [6] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٦٠٩
نهى رسول الله صه عن الحبالى [7] ان يُوطَأْنَ [8] حتى يَضَعْنَ اذا كان
الحبل [9] من غيرك اصبتها شراءً او خُمُسًا [10] وقال رسول الله صلىلم
الماء يسقي الماء ويشدّ العَظْمَ وينبت اللحم ونهى عن مهر البغي [11]
وهنّ الفواجر [12] وأَجْرِ كلّ ماءِ عَسْبٍ [13] وهي [14] الفحول ·

[1] A حتى يستبريها صح اصل agg. d'a. m.

[2] A يَبع

[3] B زيد بن علي عليهما السلام

[4] e [5] B + عليه السلام

[6] A عن corr. d'a. m.

[7] A الحبائل

[8] A ان يوطان agg. d'a. m.; B توطأ e gl. d'a. m. غلط e in mrg. يُوطَأْنَ

[9] B الحمل

[10] Vocali C; A B s. v.; B gl. (di pr. m.?) ع بشراءٍ او خمسٍ

[11] Così B C e Lane, v. مهر; A البغى

[12] A e red. abbr. — وهن الفواجر

[13] Così *Nihāja*, s. v. (cf. *Sunan Abī Dāw.*, III, 184; Baǵawī, *Maṣābīḥ*, II, 6_{19} e 6_{31}). A ما عشب corr. d'a. m. in مآ عَسبٍ; B ما عسب corr. d'a. m. in ما عَسْبٍ; C مآء عَسْبٍ e glosse con le var. خ عُسُب e خ عسيب; E مَا عُسِب

[14] A وهي صح agg. d'a. m..

٦١٠ باب الغُشّ[1] والاحتكار[2] وتلقّي الركبان[3] حدثني زيد
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم لا يبيع
حاضر لبادٍ دعوا الناس[4] يَرْزُقُ[5] الله بعضهم من بعض ونهانا رسول
٦١١ الله صه عن تلقّي[6] الركبان، حدثني[7] زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليلم قال مرّ رسول الله صه على رجل يبيع طعامًا فنظر
رسول الله صه[8] الى خارجه فاعجبه فادخل يده الى داخله فاخرج
منه قبضة فكان اردى من الخارج فقال رسول الله صه من غشّنا
٦١٢ فليس منّا، حدثني[9] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
٦١٣ قال جالِبُ الطعام مرزوق والمُحْتَكِرُ عاصٍ ملعون، وقال[10] زيد
٦١٤ عليلم[11] لا احتكار[12] الا في الحنطة والشعير والتمر، حدثني[13]
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم
ثلثة لا يكلمهم الله[14] ولا ينظر[15] اليهم يوم القيامة[16] ولا يزكّيهم

---

[1] *Sunan* Abī Dāw., III, 189.

[2] *Sunan* Abī Dāw., III, 187; Zurqānī, *Muw.*, III, 124; Šaibānī, *al-Ǧāmi‘ aṣ-ṣaġ.*, 111_{33}; cf. anche Becker, *Papyri Heid. III*, p. 51.

[3] *Sunan* Abī Dāw., III, 185; Šaibānī, ibid.

[4] A دَعُوالناس

[5] Così C (e il noto ḥadīṯ; Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 6_{10}); A B درزق

[6] A تلقا

[7] A عن corr. d'a. m.

[8] A رسول الله صه صح agg. d'a. m.

[9] A عن corr. d'a. m.

[10] A قال

[11] B زيد بن علي عليهما السلام

[12] A الاحمكار corr. d'a. m.

[13] A عن corr. d'a. m.

[14] A تعالى agg. d'a. m.

[15] A B ينطر

[16] Così C; A B — يوم القيامة (agg. d'a. m. in A con صح).

ولهم عذاب اليم رجل بَايَعَ اماماً انْ اعطاه شيئًا من الدنيا وَفَى له وان لم يعطه لم يَفِ له ورجل له ماء على ظهر طريق [1] يمنعه سابلة [2] الطريق ورجل حلف بعد العصر لقد أُعطي بسلعته [3] كذا وكذا فاخذها الآخر بقوله [4] مصدقاً للذي قال وهو كاذب٠

باب من ملك ذا رحم محرم [5] حدثني زيد عن ابيه عن ٦١٥
جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم من ملك ذا رحم [6] محرم فهو حرّ٠

باب بيع [7] المدبَّر وامهات الاولاد [8] حدثني زيد عن ابيه ٦١٦
عن جده عن [9] علي عليلم انه كان يجيز بيع امهات الاولاد وكان يقول اذا مات سيدها ولها منه [10] ولد فهي حرة من نصيبه لان الولد قد ملك منها [11] شِقْصًا وان كان لا ولد لها بيعت٠

حدثني [12] زيد عليلم عن ابيه عن جده عن [13] علي عليلم ان رجلًا ٦١٧

---

[1] B الطريق

[2] B gl. d'a. m. ع ساشبة

[3] Così A C; B في سلعته (è la var. che A ha soprascr. d'a. m. ع في).

[4] B —

[5] In B manca un foglio; f. 129*b* finisce con questa rubrica; f. 130*a* inc. con حدثني ecc. del nr. 620; la parte mancante (nrr. 615-619) è restituita d'altra mano nel mrg. del f. 130*a* così: حدثني زيد بن علي عن ابيه . . . من نفسه جاز ذلك، صح اصل. Indicherò le varianti della restituzione con [B].

[6] A —

[7] [B — بيع]

[8] Cf. Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 79_{24} ss., 112_{4} ss.

[9] [B + امير المومنين]

[10] Così A [e B]; C وله منها

[11] [B — منها]

[12] A عن corr. d'a. m.

[13] [B + امير المومنين]

اتاه فقال يا امير المومنين ان لي امة قد ولدت مني أَفَأَهبها لاخي
قال [1] نعم فوهبها لاخيه فوطئها فاولدها ثم اتاه الآخر فقال يا امير
المومنين اهبها لاخ لي اخر قال [2] نعــم فوطئوها جميعًا [3] فاولدوها [4]
٦١٨ وهم ثلثة ، حدثني [5] زيد عليلم عن ابيـه عن جده عن علي
عليلم ان رجلًا اتاه [6] فقال اني جعلت عبدي حـرًّا ان حدث بي
حَدَثٌ [7] أَفلي ان ابيعه قال لا قال فانه [8] قد احدث قال [9] حَدَثُهُ
٦١٩ على نفسه وليس لك ان تبيعه ، وقال زيـد عليلم [10] لو ان
٦٢٠ رجلًا باع المدبَّر من نفسه جاز ذلك ، حدثني [11] زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليلم قال عدة امّ الولد اذا اعتقها سيدها ثـلاثُ
حيـضٍ ،
٦٢١ باب العبد المأذون له في التجارة [12] حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم ان رجلًا اتاه قد اشترى من عَبْدِ رجلٍ قد
ولّاه ضيعتَهُ فقال السيد لَمْ آذَنْ لعبدي في التجارة فلزمهُ دَيْنٌ قال
يخير [13] سيده بين ان يفديه [14] بالدين او يبيعه ويقضي الديـن

---

1 ه 2 [B + عليه السلام]

3 [B فوطيها الكل منهم]

4 [B فاولدها corr. di pr. m.]

5 A عن corr. d'a. m.

6 [B اتا]

7 A حادث

8 [B ادمعه قال عليه السلام لا انه]

9 [B + عليه السلام]

10 [B وقال الامام زيد بن علي عليهما السلام]; il nr. 619 è anche nella red. abbr.

11 A عن corr. d'a. m.

12 Cf. Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġ.*, 86_5 ss., 107_{32} ss., 108_{19} ss.

13 A D F ىخير; B ىحير; C E يُخَيَّر; G يُخير; H L يُخيَّر; I ىحىر

14 A يفتديه; B يقتديه; C E يَفْدِيَهُ; F يَفديهُ; H يُفْدِيهِ; G يُفديه; L يفديه; D ىفدىه; I ىعديه

الذي عليه من الثمن فـان كان الثمن لا يفي بالدين فليس على
السيد غرم اكثر من رقبة عبده ، سالت زيدًا عليلم عن رجل ٦٢٢
اذن لعبده بالتجارة في نوع بعينه فباع [1] وتجر في نوع غيره فقال [2]
لا يجوز ذلك ، وسالت [3] زيدًا عليلم عن العبد المأذون لـه في ٦٢٣
البيع والشراء اذا اقرّ بدين قال [4] يلزمه ، قلت فان كان محجورًا ٦٢٤
عليه فاقرّ [5] بدين فقال [6] لا يلزمه حتى يعتق فاذا اعتق اخذ به ،
سالت زيدًا عليلم [7] عن المدبّر يلزمه دين وقد اذن له سيّده في ٦٢٥
التجارة قال [8] دينه على نفسه ويسعى [9] فيه ،
باب السَّلَم [10] وهو السَّلَف [11] حدثني زيد عن ابيه عن ٦٢٦
جده عن علي عليلم قال من اسلف في [12] طعام الى اجل فلم يجد
عند صاحبه ذلك الطعام فقال خذ مني غيره بسعر يومهِ لم يكن
له ان ياخذ [13] الا الطعام الذي اسلف [14] فيـه او راس ماله وليس
له ان ياخذ نوعًا من الطعام غير ذلك النوع ، حدثني [15] زيـد ٦٢٧
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا باس ان تاخذ بعض راس

---

[1] A فباع صح agg. d'a. m.
[2] B + عليه السلام
[3] A سالت
[4] B + عليه السلام
[5] B اقر
[6] B + عليه السلام
[7] B زيد بن علي عليهما السلام
[8] B + عليه السلام
[9] A يسغى ; B وَيَسْعَى con doppio *ihmāl*.
[10] *Sunan* Abī Dāw., III, 192; Zurqānī, *Muw.*, III, 124; Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġ.*, 77-78; Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 7.
[11] *Sunan* Abī Dāw., III, 191-192; Zurqānī, *Muw.*, III, 128; 146-147; Ṭab., *Iḫtilāf*, 68-116.
[12] A في صح agg. d'a. m.
[13] A منه صح agg. d'a. m.
[14] Così A B; C اسلم
[15] A عن corr. d'a. m.

مالك وبعض راس سلمك [1] ولا تاخذ شيئًا من غير سلمك ،
٦٢٨ حدثني [2] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كره الرهن
٦٢٩ والكفيل في السلم [3] ، وقال زيد عليلم [4] أَسْلِمْ [5] ما يوزن [6] فيما
يكال وما يكال فيما يوزن ولا تسلم [7] ما يكال [8] فيما [9] يكال [10] ولا ما
٦٣٠ يوزن فيما [11] يوزن ، قال زيد عليلم [12] واذا اسلمت في طعام
او في [13] غيره فسمّ اجلك وسمّ ما اسلمت [14] فيه وفي اي موضع
تقبضه [15] ولا تفارقه حتى تقبضه الدراهم فان خالفت في [16] واحدة
٦٣١ من هذه الاربع فسد سَلَمُكَ ، وقال زيد عليلم لا باس بالسلم
٦٣٢ في الثياب والاكسية [17] اذا سمّيت الطول والعرض والرقعة ، وقال
زيد عليلم لا يجوز السلم في الحيوان ولا في الرؤوس ولا في جلود

---

[1] A وراس بعض سلمك con soprascritto م م (i. e. مقدّم ومؤخّر); B وعن بعض راس سلمك con عن poi cancellato; C وبعض سلمك

[2] A عن corr. d'a. m.

[3] C gl. di pr. m. inserta nel testo ... في السلم ح اي في المُسْلَم فيه تمت

[4] B come sopra, p. 172, n. 7.

[5] B اسلم ع agg. d'a. m.; A أَسلم con ءَ d'a. m.

[6] Così B; A نوزن

[7] A B نسلم

[8] Così B, A نكال

[9] Così B; A + لا (poi cancellato).

[10] Così A; B نُكال

[11] Così B; A + لا (non cancellato come il precedente); cf. Zaid, nrr. 550 e 632; Baġ. *Maṣ.*, II, 8_{1-2}; *Fatḥ al-Qarīb*, 328_4.

[12] A — قال زيد عليلم; B قال عليه السلام con agg. soprascritto زيد d'a. m.

[13] A —

[14] Così B; A اسلفت

[15] Così B; A يقبض

[16] B —

[17] A الثياب و aggiunti d'altra mano.

الحيوان [1] ولا باس بالسلم في الصوف والقطن والحرير وجميع ما يوزن ويكال ممّا [2] يوخذ عند [3] الناس [4] ،

باب الاقالة [5] والتولية [6] حدثني زيد عن ابيه عن جده ٦٣٣
عن علي عليلم قال قال رسول الله صعه من اقال نادماً [7] اقالَهُ الله نفسَهُ يوم القيمة ومن انظر مُعْسِرًا [8] او وضع له اظلّه [9] الله في ظلّ عرشه ، وقال زيد عليلم الاقالة بمنزلة البيع والتولية بمنزلة البيع ٦٣٤
يفسدهما ما يفسد البيع ويجيزهما ما يجيز [10] البيع ،

باب الشفعة [11] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٦٣٥
عليلم انه قضى للجار بالشفعة في دار من دور بني مُرْهِبَة بالكوفة وامر شُرَيْحًا ان يقضي بذلك ، سالت زيداً عليلم عن الشفعة ٦٣٦
فقال [12] الشريك احق من الجار والجار احق من غيره ولا شفعة لجار غير لزيق ، وقال زيد عليلم الشفيع على شفعته اذا علم [13] ما ٦٣٧
بينه وبين ثلثة ايام فان ترك [14] المطالبة له [15] ثلثة ايام بطلت

---

[1] A الانعام corr. d'a. m.

[2] A فيما

[3] A عند con soprascr. (di pr. m.?) نا ع (i. e.: var. عندنا senza الناس?).

[4] A gl. d'a. m. (v. Append.).

[5] *Sunan* Abī Dāw., III, 190; Zurqānī, *Muw.*, III, 142.

[6] Zurqānī, ibid.; Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġ.*, 82.

[7] Così A B D F G; C E + بَيْعَتَهُ

[8] Voc. C E.

[9] Così C F; A E اضله; B D اظله

[10] A يحصر

[11] *Sunan* Abī D., III. 202; Šaib., *al-Ǧāmi' aṣ-ṣ.*, 85_{34} ss; 109_{31} ss.; Zurq., *Muw.*, III, 172-176.

[12] B + عليه السلام

[13] A — اذا علم

[14] Così B; A تركه

[15] A المطالب وله corr. (di prima mano?).

٦٣٨ شفعته ، وكان زيد عليلم يقول الشفعة [1] على عدد الرؤوس لا
٦٣٩ على الانصباء [2] ، وقال زيد بن علي عليهما السلام لا شفعة الا
٦٤٠ في عقار او ارض [3] ، وقال زيد عليلم لا شفعة لليهود ولا النصارى
في مدائن العرب وخططهم ولهـــم الشفعة في القرى وفي [4] البلدان
التي لهم ان يسكنوها ،

٦٤١ باب المضاربة [5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عـن علي
عليلم في المضارب يضيع منه المال قال [6] لا ضمان عليه والربح على
٦٤٢ ما اصطلحا عليه والوضيعة على راس [7] المال ، وقال زيد عليلم
في رجل يدفع الى رجل مالاً مضاربةً بالثلث ومائة درهم او بالثلث
الا مائة درهم او على انك ما ربحت من ربح فلك فيه مائة درهم
قال [8] هذا كله فاسد والربح على المال والوضيعة على المال [9] وللمضارب
اجرة [10] مثله وان قال بالثلث او بالربع او بالعشر فالمضاربة جائزة ،
٦٤٣ وقال زيد عليلم لا يجوز المضاربة الا بالدنانير والدراهم ولا تجوز
٦٤٤ بالعروض ، وقال زيد [11] لا [12] يبيع المضارب ما اشترى من صاحب

---

[1] A وقال الشفعه con agg. d'a. m. زيد عليلم صح (è omesso وكان عليه السلام ; B (يقول يقول الشفعة

[2] Così Lane; A الانصبا; B الانصِبَا

[3] Questo nr. 639 è solo in B.

[4] A B في, ma B corr. d'a. m.

[5] *Sunan* Abī Dāw., III, 172; Zurqānī, *Muw.*, III, 155-163; Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 99-101.

[6] Così A; B وقال عليه السلام ; C فقال

[7] A راس صح agg. d'a. m.

[8] B + عليه السلام

[9] B والوضيعة عليه

[10] A احر ; B احرُه ; cfr. Ša'rānī, *Mīzān*, II, 90, l. 2 d. b.

[11] B + بن علي عليهما السلام

[12] Così A B; A soprascrive d'a.

المال مرابحة ولا [1] يبيع صاحب المال مـــا اشترى من المضارب

٦٤٥ مرابحة ' وكان [2] يكره ان يدفع المرء المسلم المضاربة الى اليهـود

لانهم يستحلون الربا '

٦٤٦ باب المزارعة [3] والمعاملة [4] حدثني زيد عن ابيه عن جده

عن علي عليهم ان رسول الله صلعم نهى عن قَبَالَة [5] الارض بالثلث

والربع [6] وقـال [7] اذا كانت [8] لاحدكم ارض فليزرعها او ليمنحهـا اخاه

---

m. باس ان صح (cioè: لا باس ان يبيع ecc.), sì che viene esplicitamente dichiarata lecita l'operazione non concessa dai giuristi più antichi, p. es. da Zufar, ḥanafita contemporaneo di Zaid, cit. in Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 82_{23-25}; Zufar dice: لا يجوز. Zaid morì a Kūfa l'a. 122; Zufar morì a Baṣra l'a. 158 (v. *Fihrist*, p. 202 e la nota 10). Il *Minhāǵ* potrà forse dirci chi « libito fe' licito in sua legge », quando e perchè. Cfr. la nota seguente.

[1] Così A B; A soprascrive ancora, d'a. m., باس ان صح, con l'identica conseguenza! Il nr. 644, naturalmente, è solo in A B (e forse nel *Minhāǵ*), non nella red. abbrev.

[2] B + عليه السلام

[3] Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 50 ss.; Jaḥjā b. Ādam, *Kit. al-ḫarāǵ*, 118_{16} ss.; Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaġīr*, 109_{33-35}; *Sunan* Abī Dāw., III, 174-181; Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 11.

[4] Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 3.

[5] Così Dozy e *Nihāja*; C E I L قُبَالَة (e L gl. d'a. m. الاجارة); F قِبَالَة (con voc. e gl. d'a. m.: القبالة بالكسر الاجارة; cf. Dozy); A B D G H s. vocali. Invece il *qabbāl* dei papiri arabi era un ricevitore od esattore dell'imposta frumentaria, nome nuovo per i lessici; v. Becker, *Pap. Heid. III*, p. 31 e 45.

[6] Così A B C D E; A corr. d'a. m. in او بالربع; cf. Abū Jūsuf, 51_{11-12}; Ṭabarī, *Iḫtilāf*, 118_3, 122_{8-17}.

[7] B C + صلى الله عليه واله وسلم

[8] Così B C; A كان

فتعطّلت كثير من الارضين فسالوا رسول الله صه ان يرخّص [1] لهم
في ذلك فرخّص [2] لهم ودفع خيبر الى اهلها على ان يقوموا [3] على نخلها
يسقونه ويلقّحونه [4] ويحفظونه بالنصف فكان اذا أَيْنع وآن [5]
صرامه بعث عبد الله بن رواحة [6] فخرص عليهم وردّ اليهم بحصّتهم
٦٤٧ من النصف ، وقال زيد عليلم المزارعة جائزة بالثلث والربع اذا
وقعت الارض سنة او اكثر من ذلك اذا كان العمل على المزارع وكان
البذر على صاحب الارض او على المزارع فذلك كله جائز وان كان
صاحب الارض [7] يشركه في شيء [8] من العمل على شرط فسد ذلك
٦٤٨ وبطل ، حدثني [9] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه
كان يكره ان تزرع الارض ببعرها وكان يرخّص في السرجين ،
٦٤٩ باب الشركة [10] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم ان رجلين كانا شريكين على عهد رسول الله صه فكان احدهما
مواظبًا على السوق والتجارة وكان الآخر مواظبًا على المسجد [11] والصلاة
خلف رسول الله صه فلما كان عند قسمتهما [12] الربح قال المواظب
على السوق فضّلني فاني كنت اواظب [13] على التجارة وانت كنت

---

[1] e [2] Così C; A B senza ـّ

[3] Così A C D E; B يقيموا

[4] Così C; A B senza ـّ

[5] Red. abbrev. او آن

[6] B + رضي الله تعالى عنه

[7] A او على المزارع ... الارض صح اصل agg. d'a. m.

[8] Così A; B الارض شرط شيأً

[9] A عن corr. d'a. m.

[10] *Sunan* Abī Dāw., III, 172, 173; Zurqānī, *Muw.*, III, 142; Baġawī, *Maṣ.*, II, 9.

[11] A للمسجد

[12] Così A C; B قسمة

[13] A اواضب; B مواطبا; C مواضب e gl. di pr. m. صوابه مواصبا تمت

مواظبًا على المسجد فجاءا [1] الى رسول الله [2] صه فذكرا ذلك له فقال
النبيء صه للذي كان يواظب على السوق انما كنت ترزق بمواظبة
صاحبك على المسجد ، حدثني [3] زيد عن ابيه عن جده عن علي ٦٥٠
عليلم قال يد الله مع [4] الشريكين ما لم [5] يتخاونا فاذا تخاونا مُحِقَتْ
تجارتهما ورفعت البركة منهما [6] ، حدثني [7] زيد عن ابيه عن ٦٥١
جده عن علي عليلم في الشريكين قال الربح على ما اصطلحا عليه
والوضيعة على قدر رؤوس اموالهما [8] ، وقال زيد عليلم الشركة ٦٥٢
شركتان شركة عنان وشركة مفاوضة فالعنان الشريكان [9] في نوع من
التجارة خاصّة والمفاوضة الشريكان في كل قليل وكثير ، وقال زيد ٦٥٣
عليلم ما لزم احد المفاوضين لزم الآخر وما لزم احد العنانين لم
يلزم الآخر ولكنه يرجع عليه بذلك [10] اذا كان ذلك من تجارتهما ،

باب الاجارة [11]

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٦٥٤
عليلم قال قال رسول الله صه من استاجر [12] اجيرًا فليعلمه باجره [13]
فان شاء رضي وان شاء ترك ، حدثني [14] زيد عن ابيه عن جده ٦٥٥

[1] Così B; A فجا

[2] B gl. di pr. m. ع النبي

[3] A عن corr. d'a. m.

[4] A علا e gl. d'a. m. ع مع; viceversa B E مع e glosse identiche di pr. m. ع على; C مع; D على

[5] A لا corr. d'a. m.

[6] Così A C; B منها

[7] A عن corr. d'a. m.

[8] Così A; B روس المال; C D E روس الاموال

[9] A للشريكين

[10] A —

[11] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 102-105.

[12] Il ms. L (redaz. abbrev.) si interrompe qui.

[13] A gl. d'a. m. ع احره

[14] A عن corr. d'a. m.

عن علي عليلم قال كل عامل مشترك اذا افسد فهو ضامن ،
٦٥٦ حدثني[1] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه[2] أُوتي[3] بحمّال
كانت عليه[4] قارورة عظيمة فيها دهن فكسرها فضمّنه[5] اياها[6] ،
٦٥٧ وقال زيد عليلم الضمان على الاجير المشترك الذي يعمل لي ولك
ولهذا والاجير[7] الخاص لا ضمان عليه الا فيما خالف ،
٦٥٨ باب الرهن[8] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
انه قال الرهن بما فيه اذا كانت قيمتُهُ والدَّيْنُ[9] سواءً وان كانت
قيمته اكثر فهو بما فيه وهو في الفضل امينٌ وان كانت قيمته اقلّ
رجع بفضل الدين على القيمة[10] ،
٦٥٩ وقال زيد عليلم لا ينتفع
المرتهن من الرهن بشيء فان[11] ولد الرهن[12] كان الولد مع الرهن
رهنًا مع المرتهن[13] وكذلك الثمرة وهي[14] رهن مع النخل ولا يجوز
الرهن الا مقبوضًا لان الله عز وجل يقول فرهانٌ مقبوضةٌ[15] ،

---

[1] A وعن (senza la solita corr.).
[2] A انه صح agg. (di pr. m.?).
[3] Così A; B اتا corr. d'a. m.; C D E أُتِي
[4] B عليه agg. d'a. m.
[5] A B senza ّ
[6] B inverte l'ord. dei nrr. 655-56.
[7] A والاخير; B والاجمر
[8] *Sunan* Abī Dāw., III, 205; Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġ.*, 112; Baġawī, *Maṣ.*, II, 7; Ṭab., *Iḫt.*, I, 98; Zurq., *Muw.*, III, 188-90.
[9] B والرهن poi cancellato (ma non corr.).
[10] Il nr. 660 non sta da sè e non ha rubrica, in A, ma è inserito qui, fra i nrr. 658 e 659 così: وعن علي عليلم قال لا ضمان على مستعير . . . قال ابو خالد اظن هذا الكلام كلام زيد وليس عن علي عليلم ،
[11] A وان
[12] A + اذا
[13] A — رهنًا مع المرتهن
[14] B هي
[15] Sūra II, 283.

٦٦٠ باب العارية والوديعة[1] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا ضمان على مستعير ولا مستودع[2] الا ان يخالف ولا ضمان على من شارك في الربح وللمستودع ان يُـودِعَ الوديعةَ[3] امراتَهُ او ولدَهُ او عبدَهُ او اجيرَهُ[4]، قال ابو خالد[5] اظنّ هــذا الكلام الاخير[6] كلام زيد[7] وليس[8] عن علي عليلم[9]،

٦٦١ باب الهبة والصدقة[10] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قــال[11] لا تجوز هبــةٌ ولا صدقةٌ الّا معلومةً مقسومةً مقبوضةً الّا ان تكون[12] صدقة اوجبها الرجــل على نفسه فيجب عليه ان يؤدّيها[13] للــه[14] خالصةً كمــا اوجب[15] على نفسه،

٦٦٢ حدثني[16] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قــال من وهب هبةً فله ان يرجع فيها مــا لم يكافأ[17] عليها وكل هبةٍ للــه[18] او

[1] Rubrica solo in B; il testo di questo nr. è spostato in A; v. p. 179, nota 10. Vedi العارية in *Sunan* Abī Dāw., III, 212; Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 102; Baǵawī, *Maṣ.*, II, 9; الوديعة in Šaibānī, op. cit., 101.

[2] A مستوع

[3] A الوديعة صح agg. d'a. m.

[4] Così B; A وعبده واجيره corr. d'a. m.; C D E وولده وعبده واجيره

[5] B + رحمه الله تعالى

[6] Così B e la red. abbrev.; A —

[7] C + عليلم

[8] B + هو

[9] Questa osservazione di Abū Ḫālid al-Wāsiṭī è anche in tutti i mss. della redazione abbreviata.

[10] *Sunan* Abī Dāw., III, 207; Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 102_4 ss., 112_2; Zurq., *Muw.*, III, 218.

[11] A قال صح agg. d'a. m.

[12] A D نكون ; B يكون ; C E تكون

[13] Così B C F; E يؤدِيهَا ; D senza ـّ e voc.

[14] B + تعالى

[15] C D E اوجبها

[16] A عن corr. d'a. m.

[17] E يُكَافَى

[18] B + تعالى

٦٦٣ صدقةٍ لله تعالى فليس [1] لصاحبها ان يرجع فيها [2] ، وقال زيد علیلم من الهبة لله عز وجل [3] هبة [4] للاقارب المحارم ،

٦٦٤ باب اللقطة واللقيط [5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علیلم قال من وجد لقطة عرّفها حولًا فان جاء لها طالب [6] والا تصدّق [7] بها بعد السنة [8] فان [9] جاء صاحبها خيّر بين الأجْر والضمان وان [10] اختار الاجر [11] فله اجرها وثوابها [12] وان اختار الضمان

٦٦٥ كان الاجر والثواب للذي التقطها [13] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علیلم قال اللقيط حُرّ ،

٦٦٦ باب جُعْل [14] الآبِق (α) حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علیلم انه جَعَلَ جُعْلَ [15] الآبِق اربعين درهمًا ان

[1] Così B C D E; A وليس
[2] A وكل هبة لله ... فيها صح اصل agg. d'a. m.
[3] A عز وجل صح agg. d'a. m.
[4] B الهبة
[5] Così B; A والملقوط; Šaibānī, *al-Ǵāmi'*, 112_2; Zurq., III, 221.
[6] Così A B; red. abbr. طالبها
[7] Così C E; F G H تتصدق; A B D I تصدق
[8] A C D E — بعد السنة
[9] Così B D; A فاذا
[10] Così A B; C D E فان
[11] A اختار اجرها الاجر (con اجرها cancellato).
[12] C D E فله الاجر senz'altro.
[13] Così B C D E; A والثواب للمتقطها
[14] Voc. B.
[15] Voc. B C D E; A جَعْل (ma sono d'a. m. la voc. e il soprascritto صح).

(α) Cf. questo tit. del diritto antico (Abū Jūsuf, *K. al-ḫarāǵ*, 113_9-114_2; Zurq., *Muw.*, III, 155_{6-8}; Maqrīzī, *Ḫiṭaṭ*, 200_{18}, cit. ZA, XXII, 143) col tit. جعالة del dir. più recente (*Mīzān*, II, 99-100; *Raḥmat al-umma*, II, 49-50; *Fatḥ al-Qarīb*, 391; Tornauw, 183). Anticamente per كتاب الجعالة si usava anche كتاب الاباق, come p. es. nel *Mabsūṭ* di Šaibānī. Sui fuggiaschi e fuggitivi v. nr. 556, nota α.

كان جاء[1] به من مسيرة ثلثـــة ايام[2] وان جـــاء من دون ذلك رَضَخَ[3] لـــه '

٦٦٧ باب الغصب والضمان[4] حدثني زيد عليـه السلام عن ابيه عن جـــده عن علي عليلم قال من خرق[5] ثوبًا لغيره او اكل طعامًا لغيره او كسر عودًا لغيره ضَمِنَ ومن استعان مملوكًا لغيـره ضمن ومن ركب دابّة غيره ضمن '

تم هـــذا الجزء وهـــو آخر الرابع مـــن الاصل
ويتلوه في الجـــزء الخامس بـــاب الحوالة
والكفالة والضمان ' وصلى الله
على سيدنا محـــد خاتم
النبيين وعلى آلـــه
الطـــيـــبـــين
الطاهرين[6]

---

[1] C D E ان جاء

[2] C D E ثلاث senz'altro.

[3] Così E H; I رُضِخَ ; C رُضِحَ (ma gl. di pr. m.: الرضخ العطاء القليل ' تمت در نثير ' [cfr. il *Durr*, in mrg. a *Nihāja*, II, 84]); A D رضخ ; B رضخ (l. رضـــخ) nel testo e nella gl. di pr. m.: رضخ راسه كسره ومنه رضخ له اذا اعطاه شيأً قليلا (الخ); G رضح ; F رصح

[4] A — والضمان ; Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 85_5 ss., 108_{35} ss.; Ṭabarī, *Iḫtilāf*, I, 145-161; II, 1-14, 93.

[5] E أَحْرَقَ ; C altra var. in gl. di pr. m. خ خزق بالزاي

[6] B ... ومن ركب دابة غيره ضمن ' تم الجزء الرابع من المجموع الكريم نفع الله تعالى بعلومه آمين وصلى الله على محمد وعلى آله وسلم ' ويتلوه الجزء الخامس من المجموع الكريم نفع الله بعلومه آمين وصلى الله على محمد وآله '

الجزء الخامس من مجموع الفقه

عن الامـام الشهيد

ابي الحسين زيـد بن علي بن الحسين بن عـلي بن ابي طالـب

عليهم السلام

روايـة

ابي خالد عمرو بن خالد الواسطي رحمه الله تعالى

آمـين

بسم الله الرحمن الرحيم

٦٦٨ باب الحوالة والكفالة والضمان[1] حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عللم ان رجلًا كفل لرجل بنفس رجل[2] فيحبسه
٦٦٩ حتى جاء[3] به ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
انه قال في الحوالة لا تَوَى[4] على مسلم اذا افلس المحتال رجع صاحب
٦٧٠ الحقّ على الذي احاله ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم في رجل له على رجلٍ حقٌّ[5] فكفل[6] رجل بالمال[7] قال له ان
ياخذهما بالمال ،

٦٧١ باب الوكالة[8] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم انه وكل الخصومة الى عبد الله بن جعفر[9] وقال ما قُضي له
فلي وما قُضي عليه فعليَّ وقد كان[10] قبل ذلك وكل الخصومة الى
عَقِيل بن ابي طالب[11] حتى توفّي[12] ،

---

[1] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 88-90. B والضمان agg. di pr. m.

[2] A رجل صح agg. d'a. m.

[3] C جآه

[4] A تتوا; B تِوَا; v. Lane.

[5] B gl. d'a. m. ع مال (lez. di C D E).

[6] Così A D; B C + له

[7] B المَالَ

[8] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 83, 96-98; *Sunan* Abī Dāw., III, 231.

[9] B + رضي الله عنهما

[10] B وكان

[11] B + رضي الله تعالى عنهما

[12] B + عليه السلام; infatti A E glosse: il soggetto è 'Alī, che morì prima di 'Aqīl; se di questo si trattasse, si direbbe حتى كبر; v. Appendice.

كتاب [1] الشهادات [2]

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا تجوز ٦٧٢
شهادة متّهم ولا ظنّين ولا محدود في قذف ولا مجرَّب في كذب ولا
جَارٍّ الى نفسه ولا دافعٍ عنها ، حدثني زيد عن ابيه عن جده ٦٧٣
عن علي عليلم قال لا تجوز شهادة رجل [3] على شهادة رجل واحد
حتى يكونا شاهدَيْن على شهادة شاهدَيْن [4] ، حدثني زيد عن ٦٧٤
ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا رجع الشاهدُ ضَمِنَ [5] ،
حدثني [6] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه [7] قال لا تجوز ٦٧٥
شهادة ولدٍ لوالدهِ ولا والدٍ لولدهِ [8] إلّا الحسن والحسين عليهما السلام [9]
فان [10] رسول الله صه شهد لهما بالجنّة وهو والدهما [11] ،

---

[1] A باب; B (ma anche C G H I, cioè red. abbrev.) كتاب; D E F باب; v. l'Introduzione.

[2] Šaibānī, *al-Ǵāmiʻ aṣ-ṣaǵ.*, 92-94, 114; Zurq., *Muw.*, III, 179.

[3] B + واحد

[4] Cf. Zaid, nr. 678.

[5] A omette qui questo nr. 674.

[6] A عن corr. d'a. m.

[7] A — انه

[8] Così B H (e con altre parole Šaʻrānī, *Mīzān*, II, 195_5 ss.; Qairawānī, *Risāla*, 82_4); D E ولد لوالده senz'altro; A C F والد لولده senz'altro; G الوالد ولد لوالده senz'altro; I ولد لوالده e gl.: ع والد لولده تحت من المنهاج الجلي; M ولد لوالده corr. in والد لولده

[9] A — عليهما السلام

[10] A لان corr. d'a. m.

[11] B C D E — وهو الدهما; cf. il glossema con Ibn Abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahǵ al-balāǵa*, III, 9,

٦٧٦ باب اليمين والبيّنة[1] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

٦٧٧ علي عليلم قال البيّنة على المدّعي واليمين على المنكر[2] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه استحلف رجلًا مع بيّنته[3] ،

٦٧٨ سالت زيدًا عللم عن شاهدٍ ويمــينٍ فقال[4] لا الّا بشاهدَيْن[5] كما قال الله تعلى[6] فان لم يكونا رجلين فرجل وامرأتان[7] ،

٦٧٩ باب القضاء[8] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عللم قال اول القضاء[9] ما في كتاب الله عز وجل ثمّ ما قاله الرسول صلعم ثمّ ما اجمع[10] عليه الصالحون فان لم يوجد ذلــك في كتاب الله[11] ولا في السنة ولا فيما اجمع عليه الصالحون اجتهد[12] الامـــام في ذلك لا يألوا احتياطًا وٱعْتَبَرَ وَقَاسَ الامورَ بعضَها ببعض فاذا تبيّن له الحقّ

٦٨٠ امضاه ولقاضي المسلمين من ذلك[13] ما لامامهم ، حدثني[14] زيد

---

al tit.: في ان الحسن والحسين يقال لهما ابنا رسول الله والجواب عن الآية

[1] Šaibānī, *al-Ġāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 92.

[2] D E على من انكر (come suona il nr. 676 in Qairawānī, *Risāla*, 81_{8}).

[3] Così B C D E; A inverte l'ordine dei nrr. 676-777.

[4] B قال عليه السلام

[5] Cf. Zaid, nr. 673 e la dottrina ortod. del شاهد ويمين e del شاهد واحد in Šaʿrānī, *Mīzān*, II, 191_{16}; 194_{19} ss.; Zurqānī, *Muw.*, III, 184-185; *Sunan* Abī Dāw., III, 224-227.

[6] B عز وجل

[7] Sūra II, 282.

[8] Šaibānī, *al-Ġāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 90-96; *Sunan* Abī Dāw., 215-220; 232-234; Zurqānī, *Muw.*, III, 176-242.

[9] C القضى

[10] Così A B; C D E اجتمع

[11] B + تعالى

[12] B + عليه (poi canc. di pr. m.).

[13] B — من ذلك; C D E وللقاضي senz'altro.

[14] A عن corr. d'a. m.

عن ابيه عن جده عن[1] علي عليلم قال بعثني رسول الله صعه
الى اليمن[2] فقلت يا رسول الله تبعثني وانا شابّ لا علم لي بالقضاء
قال فضرب بيده في صدري ودعا لي فقال اللهم اهد قلبه وثبّت
لسانه ولقّنه الصواب وثبّته بالقول الثابت ثم قال[3] يا علي اذا
جلس بين يديك الخصمان فلا تعجل بالقضاء بينهما حتى تسمع
ما يقول الآخر يا علي لا تقض[4] بين اثنين وانت غضبان ولا تقبلنّ[5]
هدية مُخَاصِمٍ ولا تضيّفْهُ دون خَصْمِهِ فانّ الله[6] سيهدي قلبك
ويثبّت لسانك قال فقال علي عليلم فوالذي فلق الحَبَّة وبرأ النسمة
ما شككتُ في قضاء[7] بعدُ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٦٨١
علي عليلم قال القضاة ثلثة قاضيان في النار وقاضٍ في الجنّة قاضٍ
قَضَى فترك الحقَّ وهو يعلم وقاضٍ قضى بغير الحق وهو لا يعلم
فهذان في النار وقاضٍ قضى بالحق وهو يعلمه[8] فهو في الجنة ،
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا قضى ٦٨٢
القاضي واخطأ ثم علم رَدَّ قضاوُهُ[9] ، حدثني[10] زيد عن ابيه عن ٦٨٣

---

[1] A agg. ابيه عن جده عن صح d'a. m.

[2] Vedi in Appendice la glossa comune di A B sul viaggio a Ṣan'ā' di 'Alī secondo la versione della سيرة صنعاء

[3] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[4] Così B D E; A C تقضي

[5] Così C E; B D تقبلن; A تقبل

[6] B + عز وجل

[7] *Musnad* Aḥmad b. Ḥ., I, 83_{28} + بين اثنين

[8] A D — وهو يعلمه (che A però agg. d'a. m. con صح); C E وهو يعلم (che C agg. però d'a. m.).

[9] Così B; A رد قضاه; C D E F G H I M omettono il nr. 682.

[10] A عن corr. d'a. m.

جده عن علي عليلم قال اذا حبس القاضي رجلًا في دين ثم تبيّن له افلاسُهُ وحاجتُهُ اخرجه حتى يستفيد [1] مالًا ثم يقول له [2] اذا

٦٨٤ افدتّ [3] مالًا فاقسمه بين غرمائك [4]، حدثني [5] زيد عن ابيه عن جده عن علي علم [6] قال الصلح جائز بين المسلمين الّا صلحًا احلّ

٦٨٥ حرامًا او حرّم حلالًا، حدثني [7] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قضى في رجل في يديه [8] دابّة شهد [9] له شاهدان انّها دابّتُهُ [10] نُتِجَتْ عنده واقام رجلٌ شاهدَيْن انّها دابّتُهُ ولم يشهد شاهداه انّها نتجت عنده [11] فقضى انّ الناتج [12]

٦٨٦ اولى من العارف [13]، حدثني [14] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يامر شريحًا بالجلوس في المسجد الاعظم [15] وكان يعطي

٦٨٧ شريحًا على القضاء رزقًا من بيت مال المسلمين، حدثني [16] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال البيّنة العادلة اولى من

٦٨٨ اليمين الفاجرة، سالت زيدًا عليلم عن تفسير ذلك فقال [17] هو

---

[1] A B دستفيد
[2] B —
[3] B gl. d'a. m. اسقفت
[4] C D E F G H I M omettono anche il nr. 683.
[5] A عن corr. d'a. m.
[6] A — عن ابيه عن جده عن علي; è però attrib. ad ʿAlī anche nella red. abbrev.
[7] A عن corr. d'a. m.
[8] B يده; D E gl. ع يده
[9] C D E فشهد
[10] A C D — دابته
[11] A واقام رجل شاهدين... انها agg. نتجه عنده صح اصل d'a. m.
[12] Così A B D E F G H M; C I النتاج
[13] Così A B D E F G H I M; C العازف
[14] A عن corr. d'a. m.
[15] C gl. di pr. m. (e I gl. d'a. m.): مسجد الكوفة
[16] A عن corr. d'a. m.
[17] B + عليه السلام

الرجل يحلف على حقّ الرجل ثمّ يقوم البيّنة لصاحب الحقّ على
٦٨٩ حقّه فينبغي للامام [1] ان يقضي له بذلك [2] ، حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال خمسة اشياء الى الامام صلاة الجمعة
٦٩٠ والعيدين واخذ الصدقات والحدود والقضاء والقصاص [3] ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في دابّة في يد [4] رجل ادّعاها
رجل [5] ولاحدهما شاهدان وللآخر ثلثة شهود قال هي بينهم [6]
على خمسة لصاحب الشاهدين [7] الخمسان [8] ولصاحب الثلاثة ثلاثة
٦٩١ اخماس [9] ، حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم
السلام في جارية بين رجلين وطئاها جميعًا فولدت ابنًا قال هو
٦٩٢ ابنهما جميعًا ويرثهما [10] ويرثانه وهو للباقي منهما [11] ، حدثني [12]
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في ستّة غلمة سبحوا فغرق
احدهم في الفرات [13] فشهد [14] اثنان على ثلاثة [15] انهم غرّقوه [16] وشهد

---

[1] B gl. d'a. m. او للقاضي

[2] Così A; B ذلك ma gl. d'a. m. بذلك

[3] A القصاص والقضا

[4] B دابة بيد

[5] Così A B C D E; C gl. خ ادعاها رجلان ; infatti F رجلان

[6] Così A; B قال عليه السلام ; C قال هي بينهما ; بينهما DEFGHIM قال هو بينهم (ma M corr. d'a. m. in هي).

[7] A لصاحب الشاهدان

[8] C D خمسان

[9] Così B C D E; A الثلاثة الاخماس

[10] Così A B; C فقال انّهما جميعًا يرثهما (!); DEFGHIM قال ابنهما جميعًا يرثهما (ma M corr. d'a. m.: قال هو ابنهما).

[11] A omette qui questo nr. 691; B gl. di pr. m. (v. App.).

[12] A عن corr. d'a. m.

[13] A بالفرات

[14] A فشهدا

[15] C D + منهم

[16] Così A D E; B C اغرقوه

الثلاثة على الاثنين انهما غرّقاه [1] فقضى علي عليلم بخُمُسَي الدية
٦٩٣ على الثلاثة وبثلاثة اخماس الدية [2] على الاثنين ، حدثني [3] زيد
عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قضى بشهادة امراة واحدة [4]
وكانت قابلة على الولادة وصلّى عليه بشهادتها وورّثه بشهادتها ،
٦٩٤ حدثني [5] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قال اذا باع
الرجل متاعًا من رجل وقبضه ثم افلس قال البائع [6] أسوةُ الغرماء ،
٦٩٥ حدثني [7] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يبيع
متاع المفلس اذا التوى على غرمائه واذا [8] ابى ان يقضي دينه [9] ،
٦٩٦ حدثني [10] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يحبس
في النفقة وفي الدين [11] وفي القصاص وفي الحدود وفي جميع الحقوق وكان
يقيّد الدُّعّار [12] بقيود لها أَقْفالٌ ويوكّل بهم مَنْ يحلّها لهم في اوقات
٦٩٧ الصلاة من احد الجانبين ، حدثني [13] زيد عن ابيه عن جده عن
علي عليلم انه بنى حبسًا وسمّاه نَافِعًا ثم بدا له فنقضه وبنى
حبسًا وسمّاه مُخَيَّسًا [14] فجعل يرتجز ويقول [15]

---

[1] Così A D E; B C اغرقاه

[2] A الدية agg. d'a. m.

[3] A عن corr. d'a. m.

[4] Cf. Zaid, nr. 318 e E gl. relativa (in App.).

[5] A عن corr. d'a. m.

[6] Così A C D E F; B افلس فالبائع

[7] A عن corr. d'a. m.

[8] A اذا

[9] A ديونه (s. p.).

[10] A عن corr. d'a. m.

[11] Così B C E F; A يحبس في الدين corr. d'a. m.

[12] A gl. d'a. m. وهم قطاع الطريق; sugli اهل الدعارة v. un titolo in Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 88 ss., contenente norme per i relativi *ḥudūd*.

[13] A عن corr. d'a. m.

[14] A D مُخَيَّسًا (ma A voc. d'a. m.); B C مُخَيّسًا (ma B voc. d'a. m.).

[15] C D وهو يقول

أَلَمْ تَرَانِي [1] كَيِّسًا مُكَيَّسَا [2]   بَنَيْتُ بَعْدَ نَافِعٍ مُخَيَّسَا [3]

٦٩٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه سال عثمان بن عفان ان يحجر على عبد الله بن جعفر [4] وذلك انه بلغه انه اشترى شيئًا [5] فغُبِنَ [6] فيه بأمرٍ مُفْرِط [7]،

٦٩٩ حدثني [8] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قضى في الشِّرْب [9] ان اهل السفل أُمراء على اهل العلو وجعله بينهم على الحِصَص [10]،

٧٠٠ حدثني [11] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قضى في العبد يلزمه الدين ثم يعتقه سيّده ان السيّد ضامن لدينه ان كان يعلم بالدين وان كان اعتقه وهو لا يعلم بالدين ضمن [12] قيمته للغرماء،

٧٠١ حدثني [13] زيد عن

---

[1] Così i mss., eccettuati C E G الم تر انّي (C corr. poi in ترانى); la buona lezione è اما ترانى; v. *Ṣaḥāḥ*, I, 451 e 474; *Nihāja*, VI, 42_8; *Lisān*, VII, 377 e VIII, 86; in *Nihāja*, II, 8 è omesso il primo emist.; ne è invece spesso aggiunto un terzo, nei luoghi citati dei lessici, e suona: بابًا كبيرًا (var. بابًا حصينًا) وامينًا كيّسا.

[2] e [3] Sulla vocale media vedi Lane; incerti o senza voc. i mss.; C doppia vocalizz. per مكيّسا e soprascritto بهما

[4] B + عليهما السلام; C + رضي الله عنه; D E + رضي الله عنهما

[5] B شئا agg. d'a. m.

[6] Così C E; A فعين; B فغُبِن; D F فغبن

[7] Voc. C E.

[8] A عن corr. d'a. m.

[9] A السرب; B D E F الشِرب; C الشُّرب

[10] A الحصص; C gl. di pr. m.: حيث استوت الحصص في الماء تمت

[11] A عن corr. d'a. m.

[12] A ضمنه

[13] A عن corr. d'a. m.

ابيه عن جده عن علي علم[1] انه قال[2] من استعان عبد غير بغير اذن السيد فهو ضامن ومن ركب دابّة بغير اذن صاحبها فهو

٧٠٢ ضامن[3] ، حدثني[4] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان مسلمًا قتل خنزيرًا لنصراني فضمّنه[5] علي[6] قيمته وقال انما[7] اعطيناهم الذمّة على ان يتركوا[8] يستحلّون في دينهم[9] ما كانوا يستحلّون

٧٠٣ من قبل ، حدثني[10] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه[11]

٧٠٤ قال دباغ الإهَاب طهورُهُ وان كان ميتةً ، حدثني[12] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه اخذ شاهد الزور فعزّره وطاف به

٧٠٥ في حيّهِ وشهره ونهى ان يُسْتَشْهَدَ[13] ، حدثني[14] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا تجوز شهادة النساء في نكاح

٧٠٦ ولا طلاق ولا حدّ[15] ولا قصاص ، حدثني[16] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الرجل يطلق امراته فيختلفان في متاع البيت فقضى علي عليلم انه ما كان يكون للرجال فهو للرجال وما كان

---

[1] A عن علم (omette علي).

[2] E — اذه ; B D — انه قال

[3] A ومن ركب دابة بغير راي صاحبها فهو ضامن صح اصل agg. d'a. m.; in questo nr. 701 ʿAlī ripete parte di quanto ha detto al nr. 667.

[4] A عن corr. d'a. m.

[5] B C E con tašdīd, A D F senza.

[6] B C + عليه السلام

[7] A فقال انا

[8] B تركوا صح agg. d'a. m.

[9] A في دينهم agg. di pr. m.

[10] A عن corr. d'a. m.

[11] A —

[12] A عن corr. d'a. m.

[13] Voc. C E.

[14] A عن corr. d'a. m.

[15] Così B C D E F; A حدود

[16] A عن corr. d'a. m.

يكون للنساء فهو للنساء [1] وما كان [2] يكون للنساء والرجال فهو بينهما نصفان [3] ٠

كتاب النكاح

٧٠٧ **باب فضل النكاح** [4] حدثنا [5] ابو القاسم علي بن محمد بن
الحسن بن عبيد النخعي الكوفي قال حدثنا سليمان بن ابرهيم المحاربي [6] حدثنا [7] نصر بن مزاحم قال حدثنا [8] ابرهيم بن الزبرقان عن ابي خالد الواسطي [9] قال [10] حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلعم تزوّجوا فاني مكاثر بكم
٧٠٨ الامم ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال
رسول الله صلعم اذا نظر العبد الى زوجته ونظرت اليه نظر الله [11]

---

[1] Così A C D E F; B للمراة

[2] B D E — كان

[3] Così A B C E; C gl. نصفان خ الامام القاسم خ الامام احمد نصفين; infatti D F M نصفين ;نصفَيْن

[4] B agg. d'a. m. وما جاء في ذلك

[5] B حدثني (v. sotto, nota 10).

[6] A حدثنا ابو القاسم سليمان بن علي النخعي قال حدثني سليمان بن ابرهيم المحاربي con النخعي canc. d'a. m. e inserite d'a. mano dopo ابو القاسم le parole: علي بن محمد بن الحسن بن عبيد النخعي قال حدثنا صح

[7] e [8] A حدثني

[9] B + رضي الله تعالى عنهم

[10] In B il nr. 707 incom. così: حدثني زيد بن علي عن ابيه (الخ); tutto il resto è agg. in mrg. di pr. m.: ابو القاسم علي ... عن ابي خالد الواسطي رضي الله تعالى عنهم قال صح صح

[11] B D + تعالى

اليهما نظـرة رحيمة [1] فاذا اخــذ بكفّها واخذت بكفّه تساقطت ذنوبهما من خِلَال اصابعهما فاذا تغشّاها حَفَّتْ بهما المليكة من الارض الى عَنَان [2] السماء وكانت كلّ لذّة وكلّ شهوة حسنات امثال [3] الجبال فاذا [4] حمَلَتْ كان لها اجـر الصائم [5] القائم المجاهد في سبيل الله فاذا وضعت لم تَعْلم نفسٌ ما أُخْفِي لهم [6] من قرّة اعين ‘

٧٠٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله
صعه خير النساء الولــود الودود [7] التي اذا نظرْتَ اليها سَرَّتْك واذا
غِبْتَ عنها حفظَتْك [8] ‘

٧١٠ باب المهر [9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
قال قال رسول الله صلعم لا يكون مهرٌ [10] اقلّ من عشر دراهم ليس
٧١١ نكاح الحلال مثل مهر البغيّ ‘ حدثني [11] زيد عن ابيه عن جده

---

[1] Così A; B نظر الرحمة; C D E F H I M اليهما برحمته; G اليهما بعين الرحمة; in A è poi soprascr. d'a. m. la var. برحمته

[2] Così B C E F; A أعنان; C gl. di pr. m.: غ الامام احمد الى أعْنَان تمت

[3] E كامثال

[4] A واذا

[5] B + المصلّي (in A C D E F omesso; *Muwaṭṭa'*, II, 286_{20}).

[6] Così A C E; B لها con gl. di pr. m.: ع لهم

[7] Così B C E; A خير نسائكم الودود الولود; cf. Baġ., *Maṣ.*, II, 16_{35}.

[8] Così senz'altro i mss.; B gl. d'a. m.: في فرجها وفي غيره منها تمت; C gl. di pr. m. تمامه في ما لك ونفسها تمت

[9] B باب المهور

[10] Così C E; A B مهرا corr. d'a. mano in A e di prima m. in B.

[11] A عن corr. d'a. m.

٧١٢ عن علي عليلم قال لا يحلّ فرج بغير مهر ٬ حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال انكحني رسول الله صه فاطمة
٧١٣ عليها السلام على اثنتي [1] عشرة اوقية ونصف من فضّة ٬ حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ما نكح رسول الله صه
٧١٤ امراة من نسائه الا على اثنتي [2] عشرة اوقيـة فضّة [3] ٬ حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا تغالوا في مهور [4] فتكون
٧١٥ عداوة ٬ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان امراة
اتت عليـًّا [5] ورجل قد تزوّجها [6] ودخل بها وسمّى لها مهرًا وسمّى
لمهرها اجلًا فقال له [7] علي عليلم لا اجل لك في مهرها اذا دخلتَ
٧١٦ بها فحقّها حالٌ فادّ اليها حقّها ٬ حدثني [8] زيد عن ابيه عن
جده عن علي علـلم في رجـل تزوّج امراة فلم يفرض لها صداقًا [9] ثم
توفّي قبل ان يفرض [10] لها وقبل ان يدخل بها قال [11] لها الميراث
وعليها العدّة ولا صداق لها ٬

---

[1] Così B; A D E G اثنى (ma A gl. d'a. m. ثنتى صح); C هكذا في اثنى e gl. di pr. m.: نسخة المجموع كما ترى وسماع الامام القاسم على اثنتي عشرة اوقية وهو الصواب٬ الاوقية اربعون درهم تمت من خط قال فيه من خط الامام احمد فيكون جملة ذلك جميعًا خمس مائة درهم وحينئذ تتّفق الروايات تمت; F H I اثنى, tutti corr. d'a. m. in اثنتي; M ادما

[2] Così A B; C E اثنى

[3] Così B; A C E — فضّة

[4] C D E G بمهور; cf. un detto di 'Umar in Lane, voce غلا

[5] B + عليه السلام

[6] B تزوج بها

[7] A —

[8] A عن corr. d'a. m.

[9] Così A B; C مهرًا e gl. خ صداقًا

[10] B قبل الفرض

[11] B + عليه السلام

٧١٧ **باب الولي والشهود في النكاح** حدثني زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليلم قال لا نكاح الا بـولي وشاهدين ليس بالدرهم
ولا بالدرهمين [1] ولا اليوم ولا اليومين [2] شِبْـهَ السِّفَاح ولا شَرْط في
٧١٨ نكاح ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال نهى
٧١٩ رسول الله صلعم عن نكاح المتعة [3] عام [4] خيبر ، حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله [5] تُسْتَأْمَرُ الأَيِّمُ
٧٢٠ في نفسها قالوا فانّ البكر تستحيي قال [6] إِذْنُها صُمَاتُها ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا زوّج الرجل ابنته
وهي صغيرة ثم بلغت تَمَّ ذلك عليها وليس لها ان تأبى وان كانت
٧٢١ كبيرة فكرهت لم يلزمها النكاح ، حدثني زيد بن علي عن ابيه
عن جده عن علي عليلم قال [7] لا يجوز النكاح على الصغار الّا بالآباء ،

باب من لا يحلّ [8] نكاحه [9] من قرابات الزوج والمراة

٧٢٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال حرّم الله [10]
من النسب سبعاً ومن الصهر سبعاً فامّا السبع من النسب فهي
الامّ والابنة والاخت وبنت الاخ وبنت الاخت والعمّة والخالة

[1] B بالدرهم والدرهمين e gl. d'a. m. مثل البيع

[2] B gl. d'a. m. مثل المتعة

[3] B glossa di prima mano (v. Appendice).

[4] Così B e redaz. abbrev.; A يوم; cf. Baġ., *Maṣ.*, II, 18_{32-33}; Levi Della Vida, RSO, VI, 487, n. 4.

[5] A — قال قال رسول الله (che è in B C E e che sta bene; cf. Baġ., *Maṣ.*, II, 18_{3-14}).

[6] B + عليه واله الصلاة والسلام

[7] Così B; A وعن علي عليلم قال senza catena (come fa sempre la red. abbrev.).

[8] A + له

[9] B corr. d'a. m. in نكاحهنّ

[10] B + تعالى

والسبع من الصهر فامراة الاب وامراة الابن وامّ المراة دخل بالابنة او[1] لم يدخل بها وابنتها ان كان دخل بها[2] وان لم[3] يكن دخل بها فهي حلال والجمع بين الاختين والام من الرضاعة والاخت من

٧٢٣ الرضاعة ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صلعم لا تتزوّج[4] المراة على عمّتها ولا على خالتها ولا على ابنة اخيها ولا على ابنة اختها لا الصغرى على الكبرى ولا الكبرى

٧٢٤ على الصغرى ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه كره ان يجمع الرجل بين اختين من الاماء '

٧٢٥ **باب نكاح الاماء والعبيد**[5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه[6] قال لا تتزوّج الامة على الحرة وتتزوّج الحرة على الامة ولا يتزوّج الرجل المسلم اليهودية ولا النصرانية على المسلمة ويتزوّج المسلمة على اليهودية والنصرانية وللحرّة يومان من القسم

٧٢٦ وللامة يوم ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صه أَيُّمَا عَبْدٍ[7] تزوّج بغير اذن مواليه[8]

٧٢٧ فهو زانٍ ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال لا

٧٢٨ يتزوّج العبد اكثر من امراتين ولا الحرّ اكثر من اربع[9] ' حدثني

---

[1] Così A C E; B امر

[2] B gl. d'a. m. فهي حرام

[3] A — لم

[4] A نتروح; B بمروّج; C D G H I تتزوج; M دروح; E F تَزَوَّجُ (cf. nr. 725).

[5] B العبيد والاماء; Šaibānī, *al-Ġāmi' aṣ-ṣaġ.*, 37.

[6] A —

[7] Voc. B E; C عبدٌ

[8] Così A B; red. abbrev. مولاه (come in Šaibānī, l. c.).

[9] Così B; A e red. abbreviata omettono ولا الحر اكثر من اربع

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان رجلًا اتاه فقال ان عبدي تزوّج بغير اذني فقال علي عليلم فرّق [1] بينهما فقال السيد لعبده طلّقها يا عدوّ الله قال [2] فقال علي عليلم للسيد قد اجزْتَ النكاح

٧٢٩ فان شئتَ ايّها العبد فطلّق وان شئتَ فامسك ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان رسول الله صـه تزوّج صفيّة

٧٣٠ وجعل عتقها صداقها ، قال ابو خالد سالت زيدًا عليلم [3] عن العبد هل يجوز له ان يتسرّى قال [4] لا قال الله عز وجل والذين هم لفروجهم حافظون الّا على ازواجهم او ما ملكت ايمانهم فانهم غير ملومين [5] فلا يحلّ فرج الّا بنكاح او ملك يمين ،

٧٣١ **باب الأَكْفَاء** [6] قال ابو خالد سالت زيدًا عليلم [7] عن نكاح الأَكفاء قال [8] الناس أَكفاء بعضهم لبعض [9] عربيُّهم وعجميُّهم وقرشيُّهم وهاشميُّهم اذا اسلموا وامنوا فدينُهم واحد لهم ما لنا وعليهم ما علينا دماؤهم واحدة ودياتهم واحدة وفرائضهم واحدة [10] ليس لبعضهم على بعض [11] في ذلك [12] فضل وقد قال الله عز وجل ولا تنكحوا المشركين حتى يؤمنوا [13] فَأَذِنَ للمؤمنين جميعًا العربيّ والعجميّ ان ينكحوا بنات المشركين جميعًا [14] عربيّهم وعجميّهم

---

[1] A ففرق

[2] A —

[3] B قال ابو خالد رحمه الله سالت زيد بن علي عليهما السلام

[4] B + عليه السلام

[5] Sūra XXIII, 5-6 (= LXX, 29-30).

[6] Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 32.

[7] B come sopra, nota 3.

[8] B فقال عليه السلام

[9] B الناس بعضهم اكفاء لبعض; cf. Šaibānī, l. c.

[10] A — لهم ما لنا . . . واحدة

[11] B على بعض صح agg. di pr. m.

[12] A — في ذلك

[13] Sūra II, 220.

[14] A ان ينكح بناته المشركين

اذا اسلموا وقد تزوّج زيد بن حارثة[1] وهو مولى زينب بنت جَحْش[2] قرشيّة وتزوّج بلال هَالَة بنت عوف اخت عبـــد الرحمن بن عوف وتزوّج زُرَيْق[3] مولى رسول الله صه عَمْرَة بنت بِشْر بن ابي العاص ابن اميّة وتزوّج عبد الله بن رَزَاح مولى معوية بنتًا لعمرو بن حُرَيْث وتزوّج عَمَّار بن يَاسِر[4] اختًا لعمرو بن حُرَيْث[5] وتزوّج ابو مِجْذَام[6] ابن ابي فُكَيْهَة امـراة من بني زُهْـــرَة ، قال زيد عليلم[7] ٧٣٢ سألنا اهل النخوة والكبر من العرب فقلنا اخبرونا عن نكاح العجمي العربيّة حلال هو ام حرام[8] فقال بعضهم حلال وقال بعضهم حرام فقلنا لهم أرأيتم (α) ان[9] ولدت ولداً هل يثبت نسبهُ قالوا نعم قلنا فهو اذاً حلال لانّه[10] لو كان حرامـــًا لم يثبت نسبهُ أرأيتم ان طلّقها قبل ان يدخل بها هل[11] لها عليه نصف الصداق ارايتم

ان ينكحوا بنات B ;جميعًا المومنين المشركين جميعًا con المشركين canc. d'a. mano.

[1] B + رضي الله تعالى عنه

[2] A B حجش

[3] A B رزيق

[4] A B عمار بن داس (ma in B è restit. d'a. m.; v. nota seg.).

[5] B وتزوج عمار... حردث restituito in marg. d'a. m.

[6] A مخرام e gl. d'a. m. ع محدام ع; B مخذام

[7] B قـــال زيد بن علي

[8] Così B; A حرام هو ام حلال

[9] Così B; A لو

[10] Così B; A انه

[11] B — هل

(α) Era il favorito intercalare [coranico] *a-ra'aita* [e *a-ra'aitum*] dei giuristi speculativi (*aṣḥāb ar-ra'j*) e di molti degli antichi ḥanifiti e mālikiti; v. Goldziher, *MSt.*, II, 217 e nota 5; Santillana in RSO, VII, 767. Uno dei promotori delle accademie speculative dell' 'Irāq con tendenza predominante al *ra'j* fu Ḥammād ibn abī Sulaimān, m. c. l'a. 120, cioè due anni prima di Zaid; v. Goldz. in *Enz. Isl.*, v. Fikh.

ان دخل بها[1] هل يكون لها ما سُمّيَ[2] لها او مهر مثلها ارايتم ان دخل بها هذا العجمي هل يحلّ لها ذلك الزوج الذي[3] قد طلّقها ثلثاً ارايتم ان مات وله مال كثير[4] هل يورّثونها منه ارايتم ان رضي بهذا ابوها او اخوها[5] هل هو جائز او باطل هذا كلّه جائز وهو نكاح صحيح[6] ،

٧٣٣ **باب نكاح اهل الكفر**[7] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه قال يتزوّج المسلم اليهوديّة والنصرانيّة ولا يتزوّج المجوسيّة ولا المشركة وكره علي عليهم نكاح اهل الحرب ونصارى

٧٣٤ العرب وقال[8] ليسوا باهل كتاب[9] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم في اليهودي تُسْلم امراتهُ ان اسلما[10] كانا على

٧٣٥ النكاح وان اسلم هو ولم تسلم امراته كانا على النكاح ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم في مجوسيّ له ابنةٌ ابنٍ وله ابنُ ابنٍ آخر فتزوّج ابنةَ ابنِهِ ثمّ اسلموا جميعًا فخطبها ابن عمّها[11] فجاؤوا الى علي عليهم في ذلك فقال[12] ان كان الجدّ دخل بها لم تحلّ لابن عمّها وان كان لم يدخل[13] بها حلّت له ،

---

[1] A — بها

[2] A سمّي ; B سمى

[3] A الذي صح agg. d'a. m.

[4] B — كثير

[5] A واخوها

[6] A جائز corr. d'a. m. in صحيح ; gl. d'a. m.: حلال ع

[7] B mette insieme, con passi tolti al commento *al-Minhāǧ al-ǧalī*, una lunga gl. di pr. m. sulla questione (v. App.).

[8] B + عليه السلام

[9] Così Zaid anche al nr. 526 e Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaǧīr*, 69_{6-7} e 78_{9-10}.

[10] Così A B; red. abbrev. انه ان اسلم ; cf. Šaibānī, loc. cit., 26_{28-29}.

[11] A ابن عمّ لها

[12] B + عليه السلام

[13] C لم يكن قد دخل

٧٣٦ **باب العدل بين النساء** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في قـــول الله عز وجل ولن تستطيعوا ان تعدلوا بين النساء ولو حرصتم [1] قال هذا في الحُبّ والجماع وامّا النفقة والكسوة [2] والبيتوتة فلا بدّ من العدل في ذلك ولا حظّ للسراري في ذلك ،

٧٣٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كان رسول الله صه اذا تزوّج بكرًا اقام عندها سبعًا واذا تزوّج ثيبًا اقام عندها ثلاثًا [3] ،

٧٣٨ **باب النفقة على الزوجة** حدثني زيد عن ابيـه عن جده عن علي عليلم ان امـــراة خاصمت زوجها في نفقتها فقضى لها [4] بنصف صاع من برّ في [5] كل يوم ،

٧٣٩ **باب الإحصان** [6] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا يحصّن [7] المسلم باليهودية ولا النصرانية ولا بالامة ولا بالصبيّة ،

٧٤٠ **باب العيب يجده الرجل بامراته** [8] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال يُرَدّ النكاح من اربع من الجُذَام والجُنُون والبَرَص والرَّتْق [9] ،

٧٤١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم

---

[1] Sūra IV, 128.

[2] A — والكسوة

[3] A ثلاثا صح agg. d'a. m.

[4] B + رسول الله صلى الله canc. di pr. m.

[5] Così A C; B — في

[6] Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaǵ.*, 65; Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫ.* 98_{18}-99_{3}.

[7] A في كل يوم ، باب لا يحصن, il resto agg. d'a. m. con صح اصل. C E F يُحَصَّن (e così anche Qairaw., *Risāla*, 56_{11}); B G I يحصن; D M يحصن; Cf. Zurq., *Muw.*, III, 22-23.

[8] B بالمراة

[9] A والفتق e gl. d'a. m. الرتق ع; B والفتق poi canc., e gl. d'a. m. والرتق; C D E F G I M والفتق (ma C gl. di pr. m.: ونسخة المجموع الكبير الرتق; F gl. d'a. m.: في المجموع الكبير الرتق; A C E hanno

ان رجلًا تزوّج امـراة فوجدته عِذْيَوطًا فكرهته ففـرّق بينهما ،

٧٤٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان خصيًّا تزوّج امراة وهي لا تعلم ثم علمت فكرهت ففرّق بينهما ،

٧٤٣ باب مسائل من النكاح حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم [1] قال نهى رسول الله صـه عن نكاح الشِّغَار ،

٧٤٤ فسالت زيدًا عليلم [2] عن تفسير ذلك فقال هو أَنْ [3] يتزوّج الرجل بنت الرجل على ان يزوّجه الآخر بنته [4] ولا مهر لواحدة منهما ،

٧٤٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم [5] قال من وطئ

٧٤٦ جارية لاقلّ من تسع سنين فهو ضامن ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في رجل تزوّج امراة فزفّوا [6] اليه اختها وهو لا يعلم فقضى عليه [7] عليٌّ عليلم ان للثانية مهرها بالوطء [8] ولا يَقْرَبُ الاولى حتى تنقضي عِدَّةُ الاخرى ،

٧٤٧ باب الرضاع حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قلت يا رسول الله انك لَتَتُوقُ الى نساء ولا تخطب بنـات

---

anche, d'a. m., una gl. comune: الفتق اختلاط الفرجين; nel testo C والفَتْق, E والفُتُق; gli altri senza voc.). Cf. Qairawānī, *Risāla*, 39_7: الجنون والجذام والبرص وداء الفرج; altrove والرتق الفتق; cf. *Mīzān*, II, 112_{13} ss. (= Perron, 221).

[1] A حدثني زيد عليلم; il resto agg. d'a. m.

[2] B زيد بن علي عليهما السلام

[3] A — ان

[4] Così A; B على انّه يزوّجه بنتَه

[5] A come sopra, nota 1.

[6] Così A C E; B فزفّت

[7] B C E — عليه

[8] Così A B e red. abbr. (eccettuato E للوطى).

عمّك قال [1] وهل عندك شيء [2] قلتُ ابنة حمزة [3] قال انها ابنة اخي من الرضاعة يا علي اما علمت ان الله عز وجل قد [4] حرَّم من الرضاعة ما حَرمَ من النسب في كتاب الله عز وجل [5] ، حدثني ٧٤٨
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في قول الله جلّ اسمه والوالدات يرضعن اولادهن حولين كاملين لمن اراد ان يتمّ الرضاعة [6] قال الرضاع سنتان [7] فما كان من رضاع في الحولين حرّم [8] وما كان من رضاع [9] بعد الحولين فلا يحرّم قال الله تعالى وحملهُ وفصالهُ ثلاثون شهرًا [10] فالحمل ستّة اشهر والرضاع حولان كاملان ، سالت ٧٤٩
زيدًا عليلم [11] عن المصّة والمصّتين فقال يحرّم ، وسالته [12] عن ٧٥٠
لبن الفحل فقال يحرّم ، وسالته [13] عن رجل تزوّج صبيّة ٧٥١
صغيرة [14] تعمّدت [15] فارضعتها امّهُ قال قد حُرّمَتْ عليه وعليه نصف صداق الصبيّة ويرجع على امّه ان كانت قد [16] تعمّدت الفسادَ [17] ،
وسالته [18] عن الرجل يزني [19] بامّ امراته قال [20] قد حُرّمت عليه ٧٥٢

---

1 B فقال صلى الله عليه وعلى اله وسلم

2 B + قال

3 B ابنة عمك حمزة رضي الله تعالى عنه

4 B — قد

5 Allusione a sūra IV, 26-27.

6 Sūra II, 233.

7 Così B; A C E سنتين (cf. poco sotto: الرضاع حولان).

8 A B C حرَّم

9 A C — من رضاع

10 Sūra XLVI, 13.

11 B زيد بن علي عليهما السلام

12 e 13 B + عليه السلام

14 A صعيره صح agg. d'a. m.

15 A تعمدت (che B om.); cf. Šaibānī, *al-Ǵ. aṣ-ṣ.*, 33 ult.-34_1.

16 A قد

17 Così B (e Šaibānī, l. c.); A تعمدت للفساد

18 B + عليه السلام

19 A يَزْني ; B دَرني

20 B + عليه السلام

ثم قال قال رسول الله صه من نظر الى فرج امراة وابنتها لم يجد
٧٥٣ ريح الجنّة ' قلت فان قبّلها لشهوة او لمسها لشهوة قال [1] لا
٧٥٤ يحرّمها الّا الغِشْيَان [2] ' وسالته [3] عن الرجل يزني بامراة [4] ثم
٧٥٥ يتزوّجها قال [5] لا باس به ' وسالته [6] عن الرجل يتزوّج المراة على
٧٥٦ خادم قال [7] لها خادمٌ وسط [8] ' وسالته [9] عن الرجلين يدّعيان
امراة كل واحد منهما [10] معه شاهدان يشهدان انها امراته قال [11]
٧٥٧ الشهادة باطلة ' قلت فان وقَّتَتْ احدى الشهادتين [12] وقتًا قبل
٧٥٨ الشهادة الاخرى [13] قال [14] هو احقّ بها ' وسالته [15] عن الرجل
وامراته يختلفان في المهر قال [16] لها مهر مثلها من قومها '
٧٥٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم في الرجل يحلف
بامراته ثم يطلّقها قال لها المهر اذا أَجاف [17] الباب واسبل الستر [18] '

[1] B + عليه السلام

[2] A B العشيان . È metonimia per الاتيان (Lane; cf. però *Minhâdj at-ṭâlibîn*, III, 3).

[3] B + عليه السلام

[4] A بالمراة

[5] B فقال

[6] e [7] B + عليه السلام

[8] Cf. C, gl. di pr. m. (in Appendice); Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 35_1; sūra II, 137.

[9] B + عليه السلام

[10] A — منهما

[11] B + عليه السلام

[12] Così B; A وقّت احد الشاهدين

[13] Così B; A للاخرى

[14], [15] e [16] B + عليه السلام

[17] A B C G اذاجاف ; D E F H I M اذا أَجاف ; H I glossa comune d'a. m.: اي ردّه (cf. Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 34_{15}: فاغلق بابًا وارخى سترًا).

[18] Questo ultimo nr. del *Kitāb an-nikāḥ* viene ad essere il primo del susseguente *Kitāb aṭ-ṭalāq* nella redaz. abbreviata; in questa pertanto, il titolo del nuovo libro è stato opportunamente portato indietro di un numero.

كتاب الطلاق

باب طلاق السُّنَّة[1] قال[2] سالت زيدًا عليلم[3] عن طلاق ٧٦٠
السنّة قال[4] هو طلاقان طلاقٌ تحلّ له[5] وان لم تنكح زوجًا غيره
وطلاقٌ لا تحلّ له حتى تنكح زوجًا غيره فامّا[6] التي تحلّ له فهو
ان يطلّقها واحدة وهي طاهر[7] من الجماع والحيض ثم يمهلها حتى
تحيض ثلثًا[8] فاذا حاضت ثلثًا فقد حلّ اجلها وهو احقّ برجعتها
ما لم تحيض ثم تغتسل من آخِر حَيْضَةٍ فاذا اغتسلت كان[9] خاطبًا
من الخطّاب فان عاد فتزوّجها كانت معه تطليقتين مستقبلتين
وامّا الطلاق الذي لا تحلّ له حتى تنكح زوجًا غيره فهو ان يطلّقها
في كلّ طهر تطليقةً وهو احقّ برجعتها ما لم تقع التطليقة الثالثة
فاذا طلّقها التطليقة الثالثة لم تحلّ له حتى تنكح زوجًا غيره
ويبقى عليها من عدّتها حيضة ، حدثني زيد عن ابيه عن ٧٦١
جده عن علي عليلم قال طلاق الامة تطليقتان حرًّا كان زوجها او[10]
عبدًا وعدّتها حيضتان حرًّا كان زوجها او عبدًا[11] ، قال ابو ٧٦٢

---

[1] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 38 (e anche pag. 61 ult. ss.).

[2] B —

[3] B زيد بن علي عليهما السلام

[4] B + عليه السلام

[5] A له صح agg. d'a. m.

[6] B امّا

[7] B meno bene طاهرة (v. Lane).

[8] B مَليًّا (!).

[9] A كان صح agg. d'a. m.

[10] A ام

[11] Così, e tutto di 'Alī, in B e red. abbrev. (cf. un quasi identico ḥadīṯ del Profeta in

خالد [1] وقال زيد عليلم [2] وتطليق الصغيرة [3] التي لم تبلغ عند كل
شهر وعدّتها ثلثـة اشهر وتطليق المؤيسة للسّنّة عنـد كل شهر
٧٦٣ وعدّتها ثلثة اشهر [4]، وسالته [5] عن حدّ الاياس فقال [6] اذا بلغت
٧٦٤ المراة خمسين سنة فقد أيست، وسالته [7] عن الحامل كيف تطلق
للسنّة قال [8] عند كل شهر واجلها ان تضع حملها،
٧٦٥ باب العدّة [9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
قال الرجل احقّ برجعة امراته ما لم تغتسل من آخر حيضة،
٧٦٦ حدثني زيد عن ابيه عن جـده عن علي عليلم قال اجـل الحائل
المتوفّى عنها [10] زوجها وهي حرّة اربعـة اشهر وعَشْرٌ [11] وان كانت

Baġawī, *Maṣ.*, II, 26_{16-17}); A omette qui la seconda parte (وعدتها . . . عبدا) ma la farebbe dire a Ḥusain b. 'Alī nel successivo nr. 762 (v. sotto, nota 3).

[1] B + رحمه الله تعالى

[2] B زيد بن علي عليهم السلام

[3] Così B; A قال ابو خالد وقال زيد عليلم عن ابيه عن جده [عن علي?] وعدة الامة حيضتان حرا كان زوجها ام عبدا وبطلق الصغيرة (الخ)

[4] A — وتطليق المؤيسة... اشهر che è solo in B; B ha però الموىسه (cf. il più comun. usato الآيسة di Lane, di Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 38_{14}; di Van den Berg, *Fatḥ al-qarîb*, 486_{5}; cfr. anche الاياس qui, nel successivo nr. 763).

[5] B وسالت زيد بن علي عليهما السلام

[6] B قال عليه السلام

[7] B قال وسالته عليه السلام

[8] B + عليه السلام

[9] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 50.

[10] Così C E; A —; B عليها

[11] Intendi: 4 mesi e 10 giorni; A H وعسرا entrambi corr. d'a. m. in وعسرٌ; B وعسرٌ; C وعَشْرًا; E وعَشْرًا; D وعشرا;

حبلى فاجلها آخر الاجلين واجل الامـــة اذا توفّي عنها [1] زوجها نصف اجل الحرّة شهران وخمسة ايّام ، حدثني زيد عن ابيـــه ٧٦٧ عن جده عن علي عللم في رجل طلّق امراته وهي حامل فتلد من تطليقتها [2] تلك قال قد حلّ اجلها وان كان في بطنها ولدان فولدت احدهما فهو احقّ برجعتها ما لم تلد الثاني ، حدثني زيد عن ٧٦٨ ابيه عن جده عن علي عليلم قال المطلقة واحدةً واثنتين [3] وثلثًا [4] لا تخرج من بيتها ليلاً ولا نهارًا حتى يحـــلّ اجلهـا والمتوفّى عنها زوجها تخرج بالنهار ولا تلبث [5] في غيـــر [6] بيتها [7] ليلاً [8] ولا تقرب كل واحدة منهما [9] زينةً ولا طيبًا الّا ان يكون طلّقها تطليقة او تطليقتين فلا باس ان [10] تطيّب وتزيّن ، حدثني زيـد عن ٧٦٩ ابيه عن جده عن علي عليلم ان رجلًا اتاه فقال يـا امير المومنين كانت لي زوجة فطالت صحبتها ولم تلد فطلّقتها ولم تكن [11] تحيض فاعتدّت بالشهور وكانت [12] ترى انها مـــن القواعد فتزوّجت زوجًا فمكثت عنده ثلثين شهرًا ثم حاضت [13] فارسل [14] اليها والى زوجها

F وعشر ; I وعشراً con صح ; M وعسرا ; cfr. *Muw.*, III, 19_{22}, 57_6; Šaib., $50_{28\text{-}34}$; Baǵ., II, 29_{14}; Wright³, II, p. 240, Rem.

[1] Così A C E; B عليها

[2] A حيضتها corr. d'a. m.

[3] Così B C; A D E F وثنتين

[4] B ودلما صح agg. di pr. m.

[5] A تليث ; B دلمث ; C E تبيت (ma omettono poi ليلاً).

[6] Così A C E; B الا في

[7] C gl. di pr. m. قال الامير الهادي السماع في غير بيت زوجها

[8] C E — (v. sopra, nota 5).

[9] Così A C E; B منهن

[10] B بان

[11] Così A B; C E تك

[12] A فكانت

[13] A شهرًا فحاضت

[14] B + عليه السلام

فسالهما عن ذلك فاخبرته انها اعتدّت بالشهور من غير حيض فقال للاخير لا شيء بينك وبينها ولها المهر بدخولك بها وقال للاوّل هي امراتك ولا تقربها حتى تنقضي عدّتها من هذا الاخير قالت فبِمَ[1] اعتدّ يا امير المومنين قال[2] بالحيض قال فهلكت المراة[3] قبل ان تنقضي عدّتها فورثها الزوج الاول ولم يرثها الاخير[4] ٬

٧٧٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال الأَقْرَاء الحِيَض ٬

٧٧١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان رجلًا تزوّج امراة في عدّة من زوج كان لها ففرّق[5] بينهما وبين زوجها[6] الاخير وقضى[7] عليه بمهرها للوطء وجعل عليها العدة[8] فيهما[9] جميعًا[10] ٬

٧٧٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه جعل للمطلقة ثلاثًا السكنى والنفقة ٬

٧٧٣ **باب الطلاق البائن**[11] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان رجلًا من قريش طلّق امراته مائة تطليقة فاخبر بذلك النبي صللم فقال[12] بانت منه[13] بثلثٍ وسبعٌ وتسعون معصية

[1] Così B; A فيما; C E فبما

[2] B + عليه السلام

[3] A —

[4] A الاخر

[5] C E ففرّق (è sottinteso ʿAlī; questa sua sentenza è in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 118_{11-13}).

[6] B الزوج

[7] A s. v. (sottintende ʿAlī?); B وقُضى

[8] A عدة

[9] B منها

[10] Così A B; red. abbreviata — فيهما جميعًا (glossema?).

[11] B الثاين (!). Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣ.*, 38 ss., 42 ss.; v. anche 33, terzult.

[12] A قال

[13] A منه صح agg. d'a. m.

في عنقه [1] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليه قال [2] ٧٧٤
لعن رسول الله [3] المُحَلِّل [4] والمُحَلَّل له . حدثني زيد عن ابيه ٧٧٥
عن جده عن علي عليه [5] في الخَلِيَّة والبَرِيَّة والبَتَّة والبَتْلَة والبائن
والحَرَام [6] يوقعه [7] فيقول ما نَوَيْتُ فان قال نويتُ واحدةً كانت

---

[1] Su questo ḥadīṯ v. Mālik e Zurqānī in *Muw.*, III, 35_{18} ss.

[2] A —

[3] B + صلى الله عليه وعلى اله وسلم

[4] Così A B e Baġawī, *Maṣ.*, II, 26_{23}; redaz. abbrev. المحلِّل (C gl. d'a. m. سماع المجموع المحلّل [cioè la red. abbrev.] بلام واحد قال السيد صارم الدين وهكذا في البدر المنير والجامع الكافي; E gl. di pr. m. هكذى في البدر المنير والجامع الكافي وفي رواية الترمذي والنسائي وغيرهما المحلل بلامين ، تمت صارم).

[5] *Amālī*, f. 176*a* + انه كان يقول

[6] Sulla formula انتِ عليَّ حرام v. dichiarazioni dello stesso 'Alī presso Mālik in *Muw.*, III, 37_1.

[7] A تُوقفه; B E تَوقفه; C يوقِّفُه; D دوقفه; F يُوقِفُه; G يوقفه; H يوقعه con *ihmāl;* I تُوقِفُهُ; M e *Amālī* دوفعه. La lezione H è forse la buona, per dire che con ognuna di queste *kināјāt ẓāhira* un uomo « lo può pronunciare » (il ṭalāq); cf. Juynboll, *Jus shafiiticum*, $214_{5\text{-}6}$ فان نوى بها الطلاق وقع ripetuto in *Nihāja*, I, 319_{16}; Van den Berg, *Fatḥ al-qarīb*, 486_4: يوقع الزوج الطلاق; Ša'rānī, *Mīzān*, II, 118_{16}: وقعت واحدة ecc. (= trad. Perron, 237); sugli effetti legali delle *kināјāt* v. anche Šaibānī, *al-Ǧāmi' aṣ-ṣaġīr*, 43_1 e 43_6; Van den Berg, *Minhâdj aṭ-ṭâlibîn*, II, 426; Qairaw., *Risāla*, $59_{1\text{-}2}$; Zurqānī, *Muw.*, III, 35-37; Marġīnānī, *Hidāja* (trad. Hamilton), 77; Sīdī Ḫalīl, *Muḫtaṣar* (ediz. Parigi 1900), 106_6 e 106_{20}; Wellhausen, *Die Ehe bei den Arabern*, 452.

واحدةً بائناً [1] وهي أَمْلَكُ بنفسها وان قال نويتُ ثلاثًا كانت حَرَامًا حتى تنكح زوجًا غيره ولا تحــلّ للاول حتى يدخل بها الثاني

٧٧٦ ويذوق من [2] عُسَيْلتها وتذوف من [3] عسيلته ، حدثني زيـد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الرجل [4] يقول [5] لامراتـه اعْتَدِّي قال [6] ان كان لم يدخل بها بانت لانها لا عدّة عليها [7] وان كان قد

٧٧٧ دخل بها فهي واحدة [8] يملك [9] بها [10] الرجعة ، حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قـال ثلث لا لعب فيهنّ النكاح

٧٧٨ والطلاق والعتاق ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم

٧٧٩ قال طلاق السكران جائز ، حدثني [11] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صه رفع القلم عن ثلثة عن [12] النائم حتى يستيقظ وعن المجنون حتى يُفيق وعن الصبي حتي يبلغ [13] ،

٧٨٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا بلغ الغلام اثنتي عشرة سنة جرى عليه وله فيما بينه وبين الله عز وجل [14]

٧٨١ فاذا طلعت العانة وجبت عليه الحدود ، حدثني زيد عن ابيه

---

1 Così B; A C D E F I M بائن (ma C gl. di pr. m. ظ داينا e F gl. d'a. m. ص دائما, ove ظ e ص stanno per ضبط).

2 e 3 A — (cf. Baǵ., *Maṣ.*, II, II, 26$_{21-22}$).

4 B رجلٍ

5 B قال

6 B + عليه السلام

7 A لها corr. d'a. m.

8 Così A C E; B بها فواحدة

9 Così A C E; B تملك

10 A بها صح agg. d'a. m.

11 A عن corr. d'a. m.

12 B —

13 Nella redaz. abbrev. il nr. 779 è portato avanti e inserito fra i nrr. 781 e 782 di questa redaz. integra.

14 Così B; A senza eulogia; C E تعالى

عن جده عن علي عليهم في الرجل يطلق امراته تطليقةً او تطليقتين
فيتزوّج بها زوج غيره ويدخل بها ثم تعود الى الاول قال تكون معه
على ما بقي من الطلاق ولا [1] يهدم النكاحُ الثاني الواحدةَ والثنتين
٧٨٢ ويهدم الثلث ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم
قال قال رسول الله صللم لا طلاق ولا عتاق الّا ما [2] مَلَكْتَ عُقْدَتَهُ [3] ،
٧٨٣ سالت زيداً عليهم [4] عن رجل قال يوم اتزوّج فلانة فهي طالق
٧٨٤ قال اكرهه وليست بحرام ، وسالته [5] عن طلاق المكره فقال
حدثني ابي عن ابيه عن جده عن علي عليهم [6] انه قال ثلث جَدُّهُنَّ
٧٨٥ وعَمْدُهُنَّ وهَزْلُهُنَّ وحَدُّهُنَّ سواءٌ الطلاقُ والنكاح والعتاق [7] ، وسالته [8]
عن الطلاق بالفارسيَّة [9] والنبطيَّة [10] فقال [11] الطلاق بكل لسان [12] ،

---

[1] B لا

[2] Così A B E; C فيما e gl. d'a. m. ما غ الامام احمد تمت

[3] Voc. E; A B C s. v.

[4] B زيد بن علي عليهما السلام

[5] B + عليه السلام

[6] B عن ابيه عن علي عليهم السلام

[7] A الطلاق والعتاق والنكاح

[8] B + عليه السلام

[9] B gl. d'a. m. بالفارسية بهشتم (*sic*) اي زني; leggi: *nihištam*, « ho ripudiato ».

[10] Intendi per « nabatei » i dialetti aramaici parlati in Mesopotamia e in Siria da *kuffār* nei primi due secoli dell'Islām; sul significato che ha « nabateo » presso gli scrittori arabi v. Hell in ZDMG, LIX (1905), 599; Nallino in *Studi Religiosi*, IV (1904), 581. Anche altrove, nel diritto più antico, è usato « nabateo » per dire un *kāfir* arameo di quelle regioni; v. per es. Šaibānī (morto l'a. 189), *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 57_{28} ss.

[11] B + عليه السلام

[12] الطلاق بكل لسان si ripete in *Amālī*, f. 165*a*, passim, e nel

٧٨٦ وسالته [1] عن الرجل يطلق امراته في نفسه ولا يكلم [2] بلسانه فقال

٧٨٧ لا يطلق ، قال وسالته عن الرجل قال [3] لامراته انتِ طالقٌ ان شاء الله او قال لعبده انتَ حُرٌّ ان شاء الله قال [4] لا تطلق امراته ولا

٧٨٨ يعتق عبده ، قال وسالته [5] عن رجل قال لامراته انت طالق وطالق وطالق فقال [6] ان كان دخل بها فثلث [7] وان لم يكن [8] دخل بها فواحدة بائن [9] وان قال انت طالق ثلاثًا فهي ثلاث تطليقات دخل بها او [10] لم يدخل ،

باب الخلع [11]

٧٨٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا قبل الرجل من امراته فدية فقد [12] بانت منه [13] بتطليقة ،

٧٩٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال [14] المختلعة لها السكنى ولا نفقة لها ويلحقها الطلاق ما دامت في العدّة ،

٧٩١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الرجل يطلق امراته

diritto più recente, p. es. Van den Berg, *Minhâdj*, II, 425. Nel diritto antico anche l'*amān* era valido se formulato in persiano (Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 126_{25-26}); Zaid usa poi senz'altro il persiano nella *murābaḥa* (v. qui, nr. 554), con la pronuncia, naturalmente, del suo tempo (*duvāzdeh* per *devāzdeh*).

[1] B + عليه السلام

[2] Così A, più appropriato che B يتكلم ; cf. nr. 795.

[3] B لا يطلق ، وسالته عليه السلام ان قال

[4] A فقال ; B + عليه السلام

[5] A + عليلم

[6] B قال

[7] B فهي ثلث

[8] e [9] A —

[10] B ام

[11] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ*, 46.

[12] A قد corr. d'a. m.

[13] Così A C E; B عنه con soprascritto منه di pr. m.

[14] B —

طلاقًا بائنًا قال ليس له ان يتزوّج اختها حتى ينقضي اجلها وفي الرجل يكون له اربع نسوة فيطلق احداهنّ طلاقاً بائناً قال ليس له ان يتزوّج خامسة حتى تقضي المطلقة منهنّ اجلها [1] ،

٧٩٢ **باب العِنّين والمفقود** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان امراة فُقِدَ زوجُهَا فتزوجت [2] زوجًا غيره [3] ثمّ جاء الاول فقال علي عليلم [4] نكاح الآخر فاسد ولها المهر بما استحلّ من فرجها وردّها الى الاول وقال [5] لا يقربها حتى تنقضي عدّتها من الاخير ،

٧٩٣ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يؤجّل العنّين سنةً [6] فان وصل والّا فرّق [7] بينهما [8] ،

٧٩٤ **باب الامة يتزوّجها الرجل [9] على انها حرّة** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انّ أَمَةً أَبِقَتْ [10] الى اليمن فتزوّجها رجل فاولدها [11] اولادًا ثمّ ان سيّدها اعترفها بالبيّنة العادلة فقال [12]

---

[1] Così A C D F G (e E, ma con variante تنقضي); B حتى تنقضى عده المطلقه منهن ،

[2] A وتزوجت

[3] A رحل احر (!)

[4] B فقال امير المومنين علي عليه السلام

[5] B + عليه السلام

[6] E + شمسية

[7] A B senza ّ; C فُرِّقَ (nel testo e nella gl. di pr. m.); E فَرَّقَ (buona lez. se il soggetto è ʿAlī; cf. nr. 771).

[8] B inverte l'ordine dei nrr. 792 e 793.

[9] A —

[10] Così C E; A اتت; B ابقت; cf. *ābiq* e *ābiqa* nell'Indice.

[11] Così A C; B واولدها; E ثمّ اولدها

[12] B + عليه السلام

ياخذها سيّدها واولادها احرار وعلى ابيهم قيمتهم على قدر اسنانهم صِغَارٌ فصغارٌ وكبارٌ فكبارٌ[1] ويرجع[2] على الذي غَرَّهُ فيها ،

٧٩٥ باب الخيار[3] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم قال اذا خيّرها فاختارت زوجها فلا شيء وان اختارت نفسها فواحدةٌ بائنٌ واذا قال لها امرك بيدك فالقضاء ما قضت ما لم تكلّم فان قامت من المجلس[4] قبل ان تختار فلا خيار لها ،

٧٩٦ باب الظهار[5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليم في الرجل[6] يُظَاهِرُ[7] من امراته فعليه الكفّارة كما قال الله تعالى[8] عِتْقُ رقبة مؤمنةً كانت او كافرةً قال عليه السلام[9] وفي القتل خطأً[10] لا تجزئ[11] الّا رقبةٌ مؤمنةٌ[12] فان لم تجد فصيام شهرين متتابعين فان لم تستطع فاطعام ستين مسكينًا في الظهار ولا يجزئه ذلك في القتل ،

٧٩٧ سالت زيدًا عليم[13] عن الرجل يظاهر من امته فقال[14]

---

[1] Così A C E; B صغارا فصغارا وكبارا فكبارا (!).

[2] Così C E (C gl. المتزوج تحت); A s. p.; B وترجع

[3] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 44-46, 54.

[4] Così A B; C E من مجلسها

[5] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġ.*, 48.

[6] B رجل

[7] A تظاهر

[8] Quanto segue non suona così nel Corano, ma è espresso con altre parole in sūra IV, 94. Cf. بعتق رقبة مؤمنة ecc. in Qairawānī, *Risāla*, 60_{4-5}.

[9] Solo in B questo قال عليه السلام; A C E omette.

[10] A B خطا; C E وفي قتل الخطا

[11] A يجوز; B C تجزيٌ; E يجزي

[12] Voc. C E; B رقبةٌ مومنةٍ

[13] B زيد بن علي عليهما السلام

[14] B + عليه السلام

لا شيء عليه ، وسالته [1] عن المراة تظاهر [2] من [3] زوجها فقال [4] ٧٩٨
لا شيء عليها [5] ، وسالته [6] عن الرجل يظاهر من اربع نسوة ٧٩٩
فقال [7] اربع كفّارات في كلمةٍ قال ذلك او في اربع كلمات وان ظاهر
من امراته مرارًا وان [8] كان ذلك في مجلس واحد فكفّارة واحدة وان
كان ذلك في مجالس شتّى ففي كل مجلس كفّارة ،

باب الايلاء [9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٨٠٠
قال الايلاء القَسَم وهو الحَلِف فاذا [10] حلف الرجل [11] ان [12] لا يقرب
امراته اربعة اشهر او اكثر من ذلك فهو مُوْلٍ وان [13] كان دون الاربعة
الاشهر فليس بمولٍ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨٠١
عليلم انه كان يُوقِفُ المُوْلِي بعد الاربع الاشهر [14] فيقول إِمَّا أَنْ تَفِيءَ
وإِمَّا أَنْ تَعْزِمَ الطلاقَ فإِنْ عَزَمَ [15] الطلاقَ كانت تطليقةً بائنةً [16] ،

---

[1] B + عليه السلام

[2] B يظاهر ; A s. p.

[3] A من صح agg. d'a. m.

[4] B قال

[5] Così A; B عليهما

[6] e [7] B + عليه السلام

[8] A فان

[9] Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 47.

[10] A فاذا

[11] C + بالله (A B E om.).

[12] A —

[13] A فان

[14] A D اشهر (D con ال in rasura); C E اربع اشهر

[15] Voc. C E; A فاعزم con صح ن agg. d'a. mano; B فان تعزم puntato تَ e يِ di pr. m.

[16] Questo nr. 801 contiene un precetto di 'Alī menzionato come tale, per esteso e con poche varianti, anche da Mālik in *Muwaṭṭa'*, III, 39_7 ss.; Mālik vi sottoscrive: وذلك يوقف المولى الامر عندنا; cf. in Baǵawī, *Maṣ.*, II, 26_{24} alla fine di un noto ḥadīṯ che Zaid riporta, in parte, al nr. 774.

٨٠٢ باب اللعان[1] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم في الرجل تأتي امرأتُهُ بولدٍ فيَنْفِيه قال يلاعن الامام بينهما يبدأ بالرجل فيشهد اربع شهادات بالله انه لمن الصادقين والخامسة أَنَّ لَعْنَةُ الله عليه ان كان من الكاذبين ثم تشهد المراة اربع شهادات بالله انه لمن الكاذبين والخامسة ان غضب الله عليها ان كان من الصادقين فاذا فعلا ذلك فرّق الامام بينهما ولم[2] يجتمعا ابداً والْحَقَ الولدَ بامّه فجعل امّهُ عَصَبَتَهُ وجعل عاقِلَتَهُ[3] على قومِ امّه ،

كتاب[4] الحدود

٨٠٣ باب حدّ الزاني[5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان رجلًا منْ أَسْلَمَ[6] جاء[7] الى النبي صلعم فشهد على نفسه بالزنا فردّه النبي صه[8] اربع مرّات فلمّا ان[9] جاءه الخامسة قال له[10] النبي صه أَتدري ما الزنا قال نعم اتيتُها حراماً حتى غاب ذاك[11]

---

[1] Zurqānī, *Muw.*, III, 48-53.

[2] Così A B; C E فلم

[3] Così B; A عاقتلته; redaz. abbrev. عَقَلَهُ; nessuna glossa.

[4] A باب corr. d'a. m.

[5] L'antico ordinamento penale in materia di *zinā* è delineato in Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǧ*, 97-102 (con accenno a particolari disposizioni di ʿAlī, p. 102 ult.); Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaġ.*, 66.

[6] C gl. di pr. m. اي من بلد اسلم وهو ماعز بن عامر; cf. Māʿiz b. Mālik in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǧ*, $98_{12\cdot17}$.

[7] A اتى corr. d'a. m.

[8] B فشهد . . . صللم صح agg. d'a. m.

[9] Così A C E; B —

[10] A C E —

[11] A ذلك

منّي في ذاك منها كما يغيب المرود في المكحلة والرشاء في البئر فامر رسول الله [1] صه برَجْمِهِ [2] فرُجِمَ فلمّا أَذْلَقَتْهُ الحجارة فرَّ فلقيه رجل [3] بِلَحْيِ جَمَلٍ فرجه [5] فقتله فقال النبي [4] صلعم أَلَا تركتموه ثمّ صلّى عليه فقال له رجل [6] يا رسول الله رجمْتَهُ ثمّ تصلّي عليه فقال له [7] النبي صلعم ان الرجم يطهّر ذنوبه ويكفّرها كما يطهّر احدهم ثوبه من دنسه والذي نفسي بيده انّه الساعةَ لفي [8] انهار الجنّة يتغمّض [9] ،

٨٠٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ان امراة [10] اتته فاعترفت بالزنا فردّها [11] حتى فعلت ذلك اربع مرّات ثمّ حبسها حتى ولدت حملها فلمّا وضعت لم يرجمها حتى وجد من يكفل ولدها ثمّ امر بها فجلدت ثمّ حفر لها بئرًا الى ثدييها ثمّ رَجَمَ ثمّ امر الناس فرجموا [12] ثمّ قال ايّما حدٍّ اقامه الامام باقرارٍ رَجَمَ

---

[1] B النبي

[2] Così B C E; A —

[3] C gl. di pr. m. هو عبد الله بن قيس

[4] A C E —

[5] A —

[6] C gl. di pr. m. هو عمر وقيل خالد بن الوليد

[7] A —

[8] A في

[9] Lezione dubbia; A يمغمص con *ihmāl* su ص e gl. d'a. m. ع يمصمص; B يتغمص pure con *ihm.*; redaz. abbrev. يَتَخَضْخَضُ (voc. C E; G + فيها) che è metonimia per الاستمناء (*Nihāja*, [I, 298], citata in C, glossa di pr. m.).

[10] A gl. d'a. mano هي سراحة الهمدانية; C gl. di pr. m. هي الهمذانية (*sic*) تحت بحر (i. e. *al-Baḥr az-zaḫḫār*) واسمها شُراحة تحت

[11] A فرددها

[12] Così A E; B ان يرجموا; C فرجموها

الامامُ ثمَّ رَجَمَ الناسُ وايّما حدٍّ اقامهُ الامام بشهودٍ رَجَمَ الشهودُ ثم يرجم الامامُ ثمَّ يرجم المسلمون ثمَّ قال [1] جلدتُّها بكتاب الله [2]

٨٠٥ ورجمتها بسُنّة رسول الله صه ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صه الثيّب بالثيّب جَلْدُ مائةٍ

٨٠٦ والرجم والبكر بالبكر جلد مائة والحبس سَنَةً [3] ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال [4] حدّ العبد نصف حدّ الحرّ '

٨٠٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لما كان في [5] ولاية عمر اتي بامراة حامل فسالها عمر فاعترفت بالفجور فامر بها عمر [6] ان ترجم فلقيها [7] علي بن ابي طالب عليلم فقال [8] ما بال هذه فقالوا [9] امر بها عمر [10] ان ترجم فردّها علي عليلم فقال أَمَرْتَ بها ان ترجم [11] فقال نعم اعترفت عندي بالفجور فقال علي عليلم هذا سلطانك عليها فما سلطانك على ما في بطنها قال ما علمت انها حبلى قال علي عليه السلام [12] ان لم تعلم فاستبرئ [13] رحمها ثمّ قال [14] علي عليلم فلعلّك انْتَهَرْتَها او أَخَفْتَها قال قد كان ذلك قال

[1] A عليه السلام soprascritto d'altra mano.

[2] B + تعالى

[3] Così A B; C E وحبسُ سنةٍ

[4], [5] e [6] A —

[7] B + امير المومنين

[8] A قال

[9] A فقال corr. d'a. m.

[10] B بها امير المومنين

[11] B فردها . . . ترجم صح صح agg. di pr. m.

[12] A — علي عليه السلام

[13] A B فاستبر (ma A restit. d'a. m.; v. nota seg.).

[14] A على ما في بطنها فقال; il resto (قال ما علمت . . . رحمها) صح اصل è restit. d'a. m.; redaz. abbreviata على ما في بطنها ثم قال

أَوَمَا سمعت رسول الله صه يقول لا حـدّ على معترف بعد بلاء
انّه مَـنْ قيّدتَّ او حبستَ او تهدّدتَّ فـلا اقرار له فلعلّها انّما
اعترفت لوعيدك ايّاها فسالها فقالت انّما اعترفت الّا خوفًا [1] فخلّى [2]
عمر سبيلها ثمّ قال عجزت النساء ان تلد [3] مثل علي بن ابي طالب
عليلم لولا عليٌّ لهلك عمر ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٨٠٨
علي عليلم ان رجلًا زنى بجارية من الخمس فلم يجده علي عليلم
وقال له فيها نصيب ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨٠٩
عليلم في عبدٍ عَتَقَ نصفُـهُ زَنَى فجلده علي عليلم خمساً [4] وسبعين
جلـــدة ،

باب حدّ القاذف [5] حدثني زيد عن ابيه عن جـده عن ٨١٠
علي عليلم قـال يُجْلَد القاذف وعليه ثيابه وينزع عنـه الحشو [6]
والجلد ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان ٨١١
يعزّر [7] في التعريض [8] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨١٢
عليلم انه اتته امراة فقالت يا امير المومنين انّ زوجي وقـع على

---

[1] Redaz. abbrev. omette فلعلها انما اعترفت . . . خوفًا così: فلا اقرار له قال فخلّى (الخ)

[2] A B فخلا

[3] A B دلد (punti in D تلد); C E يَلِدْنَ

[4] A خمس

[5] L'antico ordinamento in materia è esposto da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 100 (con ragguagli sulla giurispr. particolare di 'Alī, $100_{19\text{-}21}$); Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 68.

[6] Cf. فرو او قباء محشو in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 101_2.

[7] Così E; A B C D senza ـّ.

[8] C gl. di pr. m. وهو ان يقول يا ولد الزنا او نحوه تمت; sull'antico *ta'zīr* v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, $101_{5\text{-}6}$; sul *ta'rīḍ* v. Lane.

وليدتي [1] فقال ان تكوني صادقةً رجمناه وان تكوني كاذبةً جلدناكِ قال ثم اقيمت الصلاة فذهبت ،

٨١٣ باب حدّ اللّوطيّ [2] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الذكرَيْن ينكح احدهما صاحبَهُ [3] ان حدّهما حدّ الزاني ان كانا أُحْصِنَا رُجِمَا وان كانا لم يحصنا جُلِدَا ،

٨١٤ باب الحدّ في شرب الخمر [4] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه [5] قال من مات في حدّ الزنا والقذف فلا دية له كتابُ الله قَتَلَهُ ومن مات في حدّ الخمر [6] فديته في بيت مال

٨١٥ المسلمين فانّه شيءٌ رأيناهُ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يجلد في شرب الخمر وفي المسكر [7] من النبيذ

٨١٦ اربعين جلدة [8] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ما اسكر كثيرُهُ فقليلهُ حرام ،

٨١٧ باب حدّ السارق [9] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

---

[1] B ولدتى corr. d'a. m.

[2] Cf. Baǵawī, *Maṣ.*, II, $43_{15\text{-}16}$.

[3] Così A e red. abbrev.; B الاخر

[4] Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 99-100; Šaibānī, *Kit. as-sijar al-kabīr*, in ZDMG, LX, 225-26.

[5] B —

[6] A خمر

[7] B gl. d'a. m. والسكر ع

[8] Così B; A جلدة agg. d'a. m.; C E اربعين senz'altro. Si sottintende: così stabilì il Profeta; 'Alī portò la pena a 80 vergate; v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, $99_{18\text{-}21}$, $100_{4\text{-}5}$, 100_{7}; il Caetani studia ampiamente la questione in *Annali*, III, 476-478; anche lo Pseudo-Wāqidī non conosce, di 'Alī, che la pena delle 80 vergate (Caetani, *Annali*, III, 448).

[9] Il diritto antico è esposto an-

عليلم قال لا تقبل [1] شهادة النساء في الحدود والقصاص وكان لا يقبل [2]
شهادة على شهادة في حد ولا قصاص ، حدثني زيد عن ابيه ٨١٨
عن جده عن علي عليلم قال لا قطع في اقلّ من عشرة دراهم [3] ،
٨١٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا قطع على
خائن ولا مختلس ولا في ثَمَرٍ ولا كَثَرٍ ولا قطع في صيد ولا ريش
ولا قطع في عَامِ سَنَةٍ [4] ولا قطع على سارق [5] من بيت مال المسلمين
فانّ له فيه [6] نصيبًا [7] ، ٨٢٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم ان رجلًا اتاه فقال يا امير المومنين ان [8] عبدي سرق متاعي
فقال [9] مَالُكَ سرق بعضه بعضًا [10] ، ٨٢١ حدثني زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليلم انه كان يقطع يمين السارق فان عاد فسرق [11]

che da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 88 ss., 101, 107-108, e da Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵ.*, 18-20.

1 B يقبل; C E انه كان لا يقبل

2 C E ولا يقبل

3 Questo minimo dei 10 *dirham* fissato da 'Alī è confermato da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, $102_{11\text{-}12}$.

4 A B C in glosse in parte identiche: اي عام مجاعة ecc.

5 A على من سرق

6 A فيها

7 La materia condensata in questo nr. 819 è ampiamente svolta, secondo il diritto antico, da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 105-106; alla giurisprudenza particolare di 'Alī accenna a p. $106_{3\text{-}4}$, $106_{12\text{-}13}$.

8 A ان صح agg. d'a. m.

9 B + عليه السلام nella restituzione marginale d'a. mano dell'intero nr. 820, accompagnata da صح اصل

10 A بعضه بعض; lo stesso concetto muove una sentenza analoga di 'Alī in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 105_1.

11 Così B E; A عاد سرق corr. d'a. m.; C عاد يسرق

قطع رجله اليسرى فان عاد فسرق استودعه السجن [1] وقـال [2] اني
لاستحيي من الله [3] ان اتركه ليس له شيء ياكل بـه ولا يشرب

٨٢٢ ولا يستنجي به اذا اراد ان يصلّي [4]، حدثني زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليلم ان شاهدين شهدا عند علي عليلم على رجل
انه [5] سرق سرقةً فقطع يده ثمّ جَاءا [6] بآخر فقالا يا اميـر المومنين
غَلِطْنا هذا الذي سرق والاوّل بريءٌ فقال علي عليلم عليكما ديـة
الاوّل ولا اصدّقكما على هذا الآخر [7] ولو اعلم انكما تعمّدتما قطـع [8]
يده لقطعت ايديكما [9]،

٨٢٣ باب حدّ الساحر والزنديق [10] حدثني زيد عن ابيه عن

٨٢٤ جده عن علي عليلم قال حدّ الساحر القتل، حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم انّـه أَحْرَقَ زنادقة من السَّوَاد (α)

---

[1] Questi successivi inasprimenti delle pene comminate da ʿAlī per la seconda e le ulteriori recidive specifiche sono confermati da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 106_{12-13}; v. la giurispr. particolare di ʿAlī anche ibid., p. 101_{23} e 102_{3-4}.

[2] B + عليه السلام

[3] B + عز وجل

[4] Questo trattamento particolarmente umano che ʿAlī per il primo avrebbe concesso ai carcerati è confermato da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 88_{17} ss.

[5] A —

[6] Così B C E; A حى

[7] B الاخير

[8] B في قطع

[9] Un caso del genere, occorso ad ʿAlī, è narrato da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 107_{23-25}; sono forse differenti versioni di uno stesso episodio.

[10] B والزنديق صح agg. d'a. m.

(α) Sugli abitanti del Sawād (meticci, proprietari rurali persiani o *dahāqīn* e villici campagnoli arabi) v. Caetani, *Annali*, an. 12,

بالنار [1] ٠ ٨٢٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انـه [2] قال من شتم نبيّنا [3] فقتلناه ومن زنى من اهل الذمّة بامراة مسلمة قتلناه فانّـا انّما [4] اعطيناهم الذمّـة على ان لا يشتموا نبيّنا [5] ولا ينكحوا نساءنا ٠

---

[1] Cosi B C E; A بـالـنار مـن السواد

[2] A —

[3] Cosi A B C; B + محمدًا صلى (الخ); D E F G H I M نبيا (ma F corr. in نبينا e gl. d'a. m. وكذا في المجموع الكبير وفي بعض نسخ هذا الكتاب نبيا بلا اضافة ٠).

[4] Cosi A B; C E قتلناه فانما

[5] Cosi A B C H M; D E F G I نبيا (ma E gl. d'a. m. نبينا ع الامام احمد).

---

§ 200 e nota 4. — Il ms. C ha qui una glossa di pr. mano, con definizioni zaidite dello *zindīq:* الزنديق اسم للثنوي وهو الذي يقول ان لله ثاني (l. ثانيًا) ثم اعتيد في كل مُلْحِد قال م بالله (αα) كالجاحد لله او لكتبه او لرسله فيجب قتله ومنهم من انكر الصانع ٠ تمت شفاء. Questa glossa è un riassunto di un passo del libro *Šifā' al-uwām* dello zaidita al-Amīr al-Ḥusain, m. 662 (cf. Zaid, nr. 878, nota α); v. i mss. in Griffini, *Lista dei mss. arabi n. f. della Biblioteca Ambros.*, nrr. 237 e 320, risp. segnati *B* 113 e *C* 64; il passo è in *B* 113 [datato ṣafar 757], *kitāb al-ḥudūd*, fol. 93 *b*, e suona: خبر وروى زيد بن علي عن [ابيه عن (ββ)] جده عن علي عليلم انه حرق زنادقة مـن السـواد بالنار ٠ دلّ ذلك على جواز قتل الزنديق وتجب استتابته كما تقدّم بيانه قال ط (γγ) الزنديق اسم للثنوي في الاصـل ثم اعتيد في كل ملحد فقتلهم واجب على الكفر او الردّة وذكر م بالله (v. sopra) ان [الزنديـق مرتـدّ لانه جاحد لله

(αα) Abbreviazione per al-Mu'ajjad billāh, m. 411; Brock., I, 186.
(ββ) Parole restituite nella collazione marginale d'a. m.
(γγ) Abbreviazione per Abū Ṭālib, m. 424; Brock, I, 402.

٨٢٦ باب الديات[1] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليهم انه قال في النفس في قتل الخطأ[2] من الوَرِق[3] عشرة آلاف درهم
ومن الذهب الف[4] مثقال ومن الابل مائة بعير ربعٌ جذاعٌ وربع

[1] Così A B, però A con più grossa scrittura delle altre rubriche; redaz. abbreviata كتاب الديات

[2] Questo « prezzo lieve » di ʿAlī è anche in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 92_{21} con la caratteristica suddivisione quadernaria applicata anche al « prezzo aggravato » (v. qui, pag. 226_{2} ss.) e ribadita in Zaid, nr. 828. ʿAlī definisce prezzo lieve, aggravato e grave in Zaid, nr. 827.

[3] B gl. d'a. m. الفضة المضروبة تحت سماع

[4] Così A B e la redaz. abbrev. (eccettuato D الغا corr. però d'a. m.).

وكتبه ورسله فيجب قتله كالمرتدّ ومنهم الباطنية لان فيهم (δδ)]
من يبطل الشرائع ويتأول لها تأويلات وذلك ردّة منهم ومنهم
(الزنادقة i. e.) من ينكر الصانع وعامّتهم على انكار الرسل وكلهم
مرتدّون . . . ولا خلاف في وجوب قتلهم لقوله تعالى فاقتلوا
المشركين. (εε) وقوله صلى الله عليه من بدّل دينه فاقتلوه (الخ)

Sāḥir e *zindīq* sono considerati insieme da Zaid, qui, e da Mālik (presso Šaʿrānī, *Mīzān*, II, 146_{31}; diffusamente in *Muwaṭṭa'*, III, 193, tradotto in Goldziher, *MSt.*, II, 216; il *sāḥir* è definito da Mālik anche in *Muw.*, IV, $49_{16\text{-}19}$). *Zindīq* e *mulḥid*, che sembrerebbero identificabili per l'imām e giurista zaidita Abū Ṭālib nel citato passo del libro *Šifā'*, ed anche per il giurista Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 109_{18}, erano invece denominazioni ben distinte anche per gli antichi teologi zaiditi; si vedano il « *Radd* contro un *mulḥid* » e il « *Radd* contro lo *zindīq* Ibn al-Muqaffaʿ al-laʿīn » fra le confu-

(δδ) Questa parte fra [ ] è pure restituita d'a. m. in margine.
(εε) È nel famoso « versetto della spada », sūra IX, 5.

حقاقٌ وربع بنات لبون وربع بنات مخاض ومن الغنم الفا [1] شـــاة ومن البقر مائتا بقرة ومن الحلل مائتا حلّة يمانيَّة [2] ، وفي شبه العَمْد [3] من الورق اثنا عشر الف درهم ومن الذهب الـف مثقال ومائتا مثقال ومن الابل مائة [4] بعير ثلث وثلاثون جذعـة وثلث وثلاثون حقّة واربع وثلثون ما بين ثنيَّة الى بَازِلِ عَامِهَا كلُّها خَلِفَةٌ [5] ومن الغنم الفا [6] شاة واربع مائة شاة ومن البقر مائتا بقرة واربعون

[1] Così D E M; A B C F G H I الف; propongo الفا perchè la commutabilità del prezzo lieve in 2000 *šāh* è quella dichiarata in una nota disposizione del Profeta stesso (Baǵawī, *Maṣābīḥ*, II, $38_{13\text{-}14}$; Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 92_6 e 92_9; *Sunan* Abī Dāw., IV, 147_{36}); è stata riconfermata da 'Umar nel suo ordinamento penale (Baǵ, *Maṣ.*, II, 38_7; Abū Jūsuf, 92_{12}) ed è in genere ribadita nelle tradizioni come قيمة الدية على عهد رسول الله (*Sunan* Abī Dāw., IV, 147_{27}). Cf. il prezzo aggravato di 'Alī più sotto, elevato da 2000 a 2400 *šāh*.

[2] La redaz. abbreviata omette يمانية qui, ma lo conserva alla fine di questo stesso nr.

[3] Il prezzo aggravato di 'Alī è anche presso Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫ.*, $93_{3\text{-}4}$, sempre con la suddivisione quadernaria alida.

[4] Così, bene, i mss., eccettuato B corr. d'a. m. in مائتا mediante تا صح soprascritto.

[5] Così i prezzi, con parole dello stesso 'Alī, presso Abū Jūsuf, *K. al-ḫarāǵ*, $93_{1\text{-}4}$. B خلفها corr. d'a. m.

[6] Così C E D (lezione che pro-

tazioni facenti parte del *Maǵmū' al-Qāsim* o Raccolta degli scritti dell'imām al-Qāsim, m. 246 (Brock., I, 185-86). Sul *mulḥid* si vedano anche le tradizioni citate dal Becker in *Papyri Heidelberg. III*, 51, a proposito degli incettatori di derrate, rei di *ilḥād* e passibili, pertanto, delle relative sanzioni penali coraniche.

٨٢٧ بقرة ومن الحلل مائتا حلّة واربعون حلة يمانيّة ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال العمد قتل السيف والحديد وشبه العمد قتل الحجر والعصا والخطأ ما اراد القَاتِلُ غَيْرَهُ فاخطأَ[1] فقتله[2] .

٨٢٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه[3] قال في النفس الدية ارباعًا[4] ربعٌ جذاعٌ وربع حقاق وربع بنات لبون وربع بنات مخاض[5] وفي اللسان اذا استوصل الدية ارباعًا وفي الانف اذا استوصل او قُطِعَ مَارِنُهُ الدية ارباعًا ربع جذاع وربع حقاق وربع بنات لبون وربع بنات مخاض وفي الذكر اذا استوصل الدية ارباعًا وفي الحشفة الدية ارباعًا وفي العين نصف الدية وفي الاذن نصف الدية وفي اليد نصف الدية وفي الرجل نصف الدية[6] وفي احد الانثيين نصف الدية وفي احدى[7] الشفتين نصف الدية وفي المأمومة ثلث الدية وفي الجائفة ثلث الدية وفي المُنَقِّلَة خمس عشرة من الابل[8] وفي الهَاشِمَة عشر من الابل وفي المُوضِحَة خمس من الابل

pongo per quanto è detto sopra, nota 1); A F G H الف; B الفا corr. d'a. m. in الف; I M الف corr. d'a. m. in الفا

[1] Così A D E F H I M; B C G فاخطاه

[2] Cf. queste definizioni di 'Alī del reato lieve, aggravato e grave con le varie definizioni antiche raccolte da Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 93.

[3] B —

[4] A ارباع

[5] Questa suddivisione quadernaria fissata da 'Alī per i prezzi del sangue è confermata, con queste stesse parole, in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 92_{22-24} e in Zaid, nr. 826.

[6] B — وفي اليد ... الدية (che è in A e red. abbrev.).

[7] A C G H احد

[8] V. una allusione a questi risarcimenti determinati da 'Alī

وفي الاسنان في كل سنّ خمس من الابـل وفي الاصابع في كل اصبع
عشر من الابل كل ذلك على العَاقِلَة وما كان دون السنّ والموضحة فلا
٨٢٩ تَعْقِلُهُ العاقلة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم [1]
٨٣٠ قال لا تعقل العاقلة عمدًا ولا صلحًا ولا اعترافًا ، حدثني زيد
عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال عمد الصبيّ وخطأه سواء [2] ،
٨٣١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليـهم قال لا قصاص
بين الرجال والنساء فيما دون النفس ولا قصاص فيما بـين الاحرار
٨٣٢ والعبيد فيما دون النفس [3] ، حدثني زيد عن ابيـه عن جده
عن علي عليهم قال جراحة المراة على النصف من جراحة الرجل في
كل شيء لا يُسَاوَى [4] بينهما في سنّ ولا جراحة [5] ولا موضحة ولا
٨٣٣ غيرها ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال تجري
جراحات العبيد على نحو من جراحات [6] الاحرار في عينه نصف ثمنه
وفي يده نصف ثمنه وفي انفه جميع ثمنه وفي موضحته نصف عشر
٨٣٤ ثمنه ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه قضى

---

per le ferite *munaqqila* e *ǵā'ifa* in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 94_{4-5}.

[1] Così, di 'Alī, anche nella red. abbrev.; A حـدثني زيـد عليهم senz'altro.

[2] B, ripetendosi, aggiunge: كل ذلك على الـعاقلة ومـا كان دون الســن والموضحـة فلا تعقله العاقلة ،

[3] Il contenuto di questo nr. di 'Alī è ripetuto alla lettera in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 95_{8-10}.

[4] Così C E; A F H تساوى; G تســاوي; B I دسـاوي; D دساوى

[5] A ولا جراحه ع agg. d'a. m.

[6] Così A C E; B عـلى مجـري جراحات

٨٣٥ في جنين الحرّة بعبد او امة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قضى للاخوة من الامّ نصيبهم من الدمر وورّث [1]

٨٣٦ الزوجة من الدم ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم

٨٣٧ انه قال لا يرث القاتل ، حدثني زيد عن ابيــه عن جده عن علي عليلم انه قتل مسلمًا بذمّيّ ثم قال انا احقّ مَنْ وَفى [2] بذمّة

٨٣٨ محمد صلعم ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم [3] قال اذا اسودّت السنّ [4] او شُلّت اليد او ابيضّت العين فقد تمّ عَقْلُها ،

٨٣٩ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صه لا يُقْتَصّ ولدٌ من والدِهِ ولا عبدٌ من سيّده ولا يقامْ حدّ

٨٤٠ في مسجد ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صه [5] المعدن جُبَارٌ والبئر جبـــار والدابّة المُنْفَلِتَة

٨٤١ جبار والرِّجْل [6] جبار [7] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

---

[1] Così C E; A B senza ّ.

[2] Così B; A C وَفَا ; E أَوْفَى

[3] A —

[4] A السن صح agg. d'a. m.

[5] Così A C E; B — قال قال رسول الله صه; il ḥadīṯ è *ṣaḥīḥ* del Profeta per le tre prime proposizioni (Baġawī, *Maṣ.*, II, 38_{24-25}; Buḫārī, *Ṣaḥīḥ*, *Dijāt*, bāb 28-29; Mālik e Zurq. in *Muw.*, IV, 46-47); è pure del Profeta un ḥadīṯ *ḥasan* composto della quarta proposizione e di una quinta, qui omessa: وقال النار جبار (Baġ., *Maṣ.*, II, 36_{16}).

[6] Voc. C E; C gl. di pr. mano المراد اذا ركضتْ برجلها ولم يمكن صاحبهــا حفظها ولا يقدر عليــه ، تمت صارم ; B gl. d'a. m.: غ والرجل جبار يعني الرجل اذ عضّ انسانًا فسقطــت اسنانــه فلا دية على المعضوض وكل جبار فلا دية فيه صلعم ،

[7] B غ والرجل جبار agg. d'a. mano.

عليلم ان رجلًا عضّ يد رجل فانتزع [1] يده من فيه فسقطت ثَنيَّتاهُ
فلم يجعل عليه شيـًّا [2] فقال [3] أَيترك [4] يده في فيك [5] تَقْضمها كما
٨٤٢ يَقْضم الفحل ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
انه [6] قال في لسان الاخرس ورجل الاعرج وذكـر الخصيّ وفي العنّين
٨٤٣ حُكُومَةُ الإمَامِ ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
قال في جناية العبد لا يَغْرَمُ سيّدُهُ اكثر من ثمنه ولا يبلغ بدية
٨٤٤ عَبْدٍ دية حرّ ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
في مكاتب قُتِلَ قــال [7] يُودَى [8] بحساب ما عَتَقَ [9] منه دية حرّ
٨٤٥ وبحساب ما لم يؤدّ [10] فيه كتابتهُ [11] دية عبد ' حدثني زيـد
عن ابيه عن جده عن علي عليلم في قتيل وجد في محلّة [12] لا يُدْرَى
من قتله فقضى علي عليلم في ذلك ان على اهل المحلّة ان يقسم
منهم خمسون رجلًا بالله ما قتلناهُ [13] ولا علمنا له قاتلًا ثم يغرمون
٨٤٦ الدية ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ان فارسَيْن
اصطدما [14] فمات احدهما فقضى عليٌّ عليه السلام [15] على الحيّ بدية
٨٤٧ الميت ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال من

[1] Così A C E; B فنزع

[2] A شيا صح agg. d'a. m.

[3] B وقال; C E قال

[4] Così E F H; B C G اذـترك; A I ادمرك; cf. la var. أيدع in Baġ., *Maṣ.*, II, 38_{28}.

[5] B فيه corr. d'a. m.

[6] B —

[7] B + عليه السلام

[8] Voc. C E F.

[9] Voc. C E.

[10] Punti e voc. C E F G.

[11] Così B C E; A كتابه

[12] Cf. Šaib., *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 116_4.

[13] Così B C E; A قتلنا

[14] Così A C E; B اصطددما

[15] Così B C E; A — علي ecc.

اوقف دابّة في طريق من طرق المسلمين او في سوق من اسواقهم
٨٤٨ فهو ضامن لما اصابت بيدها او برجلها ' حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم ان رجلًا ضرب لسان رجل فصار بعض كلامه
يبين [1] وبعضه لا يبين [2] فقضى عليه من الدية بحساب ما استعجم
٨٤٩ من حروف الهجاء ' حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم انه قضى في اربعة اطلعوا على اسد في زُبْيَة فسقط رجل منهم
فتعلّق بآخر وتعلّق الثاني بالثالث وتعلّق الثالث بالرابع فقتلهم
الاسد جميعًا فقضى [3] للرابع بدية وللثالث بنصف دية وللثاني بثلث
دية وللاول بربع دية '

كتاب السِّيَر (α)

٨٥٠ باب الغزو والسير [4] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال كان رسول الله صللم اذا بعث جيشًا مـــن المسلمين

---

[1] Così A E; B بين ; C يتبيَّن

[2] Così A E; B C يتبيّن

[3] B + عليه السلام

[4] A السير والغزو con م م soprascritte d'a. m. (i. e. موخّر مقدّم).

(α) Così A e red. abbrev.; B + وما جاء في ذلك. Questo libro del diritto di guerra sarebbe stato la fonte diretta per il كتاب السير di an-Nafs az-Zakīja Muḥ. b. ʿAbdallāh (morto il 12 ramaḍān 145; sul suo libro v. Strothmann, *Staatsrecht*, 28 e nota; Griffini, ZDMG, LXIX, 64, nota *a*) e quindi fonte indiretta per il più tardo, ma sempre

بعث عليهم اميرًا ثم قال انطلقوا [1] بسم الله وبالله [2] وفي سبيل الله وعلى ملة رسول الله [3] انتم جند الله تقاتلون [4] من كفر بالله ادعـوا الى شهادة ان لا اله الا الله وان محمدًا [5] رسول الله صلعم والاقرار بما جاء به محمد [6] من عند الله فان امنوا [7] فاخوانكم [8] لهم ما لكم وعليهم ما عليكم وان هم ابوا فناصبوهم حربًا واستعينوا عليهم بالله [9] فان اظهركم الله عليهم [10] فلا تقتلوا [11] وليدًا ولا امراة ولا شيخًا كبيرًا لا

[1] B انطلقوا agg. d'a. m.

[2] B وبالله agg. d'a. m.

[3] B + صلى الله (الخ)

[4] B gl. d'a. m. ع تعادلـون في سبيل الله

[5] A محمد

[6] B + صلى الله (الخ)

[7] Così A B D F G H I M; C آمنوا; E أَمنوا (ma in E أَمِر, أَبِق e sim. stanno per آمـر e sim.); cf. la var. قَـبِـلَ poco più avanti, nel testo di questo stesso nr. 850.

[8] B + في الدين

[9] Così A B; C D بالله عليهم

[10] A الله عليهم صح agg. d'altra mano.

[11] A تقتلوهم corr. d'a. m.

antico, كتاب السير الكبير di aš-Šaibānī (sul quale v. Brock., I, 172; Goldziher in ZDMG, LX, 225-26 ne pubblica un breve estratto nel cmt. di as-Saraḫsī sulle bevande e carni proibite). Cf. cod arab. ambros. « *C* 178 I », fol. 7 *b*: وممّا صنّف في ذلك لاهل مذهبنا زيد بن علـي علم والسيـر (s. p.) للنفس الزكية ومنـها اخذ محمد بن الحسـن الشيباني واحاديث كتب الامـام الاعظم القسم بن ابرهيم وهي نحو العشرين. Lo stesso ordine di successione è in un passo del cod. arab. ambros. *E* 394, da me pubblicato in ZDMG, LXIX, p. 64, nota *a*. Materiali per la conoscenza degli antichi usi di guerra islamici incominciano a venir contribuiti anche dalla papirologia greca e copta; sul κοῦρσον in genere (dal lat. *cursus*), copto **κογρcοн**,

يُطيق قتالكم ولا تُغَوِّروا [1] عينًا [2] ولا تقطعوا شجرًا الّا شجرًا [3] يضرّكم ولا تَمْثُلُوا (β) بآدميّ ولا بهيمةٍ ولا تظلموا [4] ولا تعتدوا وايّما رجل من اقصاكم او ادناكم من احراركم او عبيدكم اعطى رجلًا منهم أَمَانًا [5]

---

[1] B con *ihmāl* di fianco al غ e soprascritto بهما (spiegato in C, glossa di pr. m.: بالعين المهملة وهي الذي ذكره في الضياء والصحاح ومعناه تدفنوها وتكسوها ووقع مضبوطًا في المجموع الكبير بالغين المعجمة والمهملة قيل وهو بمعنى واحد ' تمت. Lane non registra con questo senso che عوّر

[2] B gl. d'a. m. اراد بذلك عين الماء الجارية

[3] A الا شجرا agg. d'a. m.

[4] Red. abbrev. — ولا تظلموا

[5] Sull'*amān* nel diritto antico (importante materia ancora da studiare) v. Šaibānī, 76 passim; Abū Jūsuf, 124 basso, 126 basso; Baġ., *Maṣ.*, II, 63-64; Juynboll in *Enz. Isl.*, sub voce.

---

sulla composizione dei μάχοι, divisi in μωαγαρῖται (*muhāǵirūn*) e in μαυλεις (*mawālⁱⁿ*), ecc., v. Bell in *Papyri Aphrodito* (1910), p. xxxii ss., § 4: *The naval organisation of the Khalifate.*

(β) Voc. C E; A نمثلوا; B يمثلوا. Il complemento بآدمي ولا بهيمة è omesso nelle altre redazioni di questo Bando; v. per es. Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 59_{10}; *Sunan* Abī Dāw., II, 331_{22}; Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 119_{2}, 119_{13}; Mālik in *Muw.*, 296_{6-7} (ove Zurqānī legge [تُمَثِّلُوا] بالتشديد للمبالغة والتكثير اي لا تقطعوا القتلى); *Nihāja*, IV, 77, dice, meglio, che si tratta di mutilazioni in genere, tanto di cadaveri quanto di feriti, uomini e animali, caduti sul campo. Anche l'amputazione di una mano ad uno schiavo fuggitivo (*ābiq*) era una *mutla* (*Sunan* Abī Dāw., II, 346, باب النهي عن المثلة), cioè una *mutilatio* (che ne è forse l'etimo; ma cf. d'altra parte Walde, *Lat. etym. Wb*², 505: *mutilus* nicht aus dem Griech.);

او اشار اليه بيده فاقبل اليه باشارته فله الامان حتى يسمع كلام الله اي كتاب الله [1] فان قبِـلَ فأخوكم في دينكم وان أبى فردّوه الى مأمَنِه واستعينوا بالله [2] لا تطعوا [3] القومَ ذمّتي ولا ذمّة الله فالمُخْفِرُ [4] ذمّة الله لاقي [5] الله وهو عليه ساخطٌ [6] اعطوهم ذمّتكم وذمم ابائكم وَفُوا

[1] Così A, e red. abbrev.; B omette اي كتاب الله. Non è glossema; è la dottrina di Abū Ḥanīfa, *al-Fiqh al-akbar*, Haiderabad 1321, con cmt. di al-Maġnīsāwī, p. 9-10; v. anche il cmt. di Abū Manṣūr al-Māturīdī, *Šarḥ al-Fiqh al-akbar*, Haiderabad 1321, p. 22.

[2] B + تعالى; A B hanno عليه صح agg. soprascr. d'a. m.; è omesso anche nella red. abbrev.

[3] A لا تعطوا; B لا يعطوا

[4] Così E; A فالمتحقر; B فالمتخفر; C F H والمتخفّر; D والمتخفّر; I والمتخفر; G والمتحقر

[5] Così A D G H; B ىلقى الله; C لاقي; E لاَقَى; F يلاقي corr. d'a. m. in لاقي; M لاقى

[6] Cf. al-imām al-Hādī (m. 298) nell' omonimo *Maǵmū' al-*

v. sulla *mutla* anche i commenti a Ḫalīl, *Muḫtaṣar*, ediz. Parigi 1900, 76_{13} (= ediz. Soc. Asiat., 74_{19}). Il ḥadīṯ لا تُمَثِّلوا بناميَة الله è poi, secondo taluni interpreti, una forma insolitamente esplicita del famoso « divieto delle immagini » (v. *Nihāja*, IV, 77 ult.); questo complemento بناميَة الله e il complemento بآدمي ولا بهيمة di Zaid sono affatto sinonimi; un « divieto delle immagini » in questo Bando sarebbe tuttavia una ben strana, ma abile abrogazione zaidita del divieto originale delle sevizie e mutilazioni. Vero è, però, che in questi ordinamenti di antico diritto di guerra « vertreten die Zaiditen hier gleich den Imâmiten und Ḫâriǧiten die rigorosere Form (da me spaziato), wie sie unter den Orthodoxen von den Ḥanefiten gefordert wird » (Strothmann, *Staatsrecht*, 78); vedremo un tipico esempio di rigori e di sistematiche persecuzioni belliche in Zaid, nr. 870.

لهم فانّ احدكم لَأَنْ يخفر[1] ذمّته وذمّة ابيه خير له من أَن يخفر[2] ذمّة الله[3] وذمّة رسوله[4]،

٨٥١ باب فضل الجهاد حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صه افضل الاعمال بعد الصلوة المفروضة والزكاة الواجبة وحجّة الاسلام وصوم شهر رمضان الجهاد[5] في سبيل الله والدعاء الى دين[6] الله والامر بالمعروف والنهي عن المنكر[7] عَدْلُ[8] الامر بالمعروف الدعاءُ (α) الى الله في سلطان الكُفْر وعَدْلُ[9] النهي عن

Hādī, ms. ambros., cit. in Strothmann, *Staatsrecht*, 34 num. 1, e Zaid, nr. 962.

[1] e [2] Così A B D E; C F يخفّر

[3] B + تعالى

[4] B رسول الله صلى الله عليه وآله وسلم

[5] B والجهاد

[6] A دين صح agg. d'a. m.

[7] Il dovere espresso con la formola coranica dell'*amr bil-ma'rūf* ecc. (sulla quale v. Goldziher, *Le livre de Moh. Ibn Toumert*, Alger 1903, p. 62 e meglio 85 ss.; Baġ., *Maṣ*, II, 117-118; fra gli autori prediletti dagli Zaiditi vedi Ibn Abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahǵ al-balāġa*, IV, 411 ss.), incombe (يجب) come principio etico fondamentale agli Zaiditi al pari che ai Mu'taziliti; v. Strothmann, *Staatsrecht*, 92 e n. 5; 96 e n. 5; 105_{4-5}; anche 42 e n. 1; inoltre Zaid, nr. 853 e nr. 856.

[8] Voc. C E; B عَدَلَ

[9] Voc. C E; A B s. v.

(α) Così A B C D E G I; F H M والدعاء; F gl. d'a. mano: كذا (والدعاء cioè) في المتن في نسخة وفي نسخة بغير واو في الدعاء وفي نسخة الامام جعل الواو والصواب حذفها كما في ما بعدها وفي الاربعين للقاضي جعفر (αα) التي استخرجها من هذا المجموع بالواو

(αα) Sul qāḍī Ǵa'far b. Aḥmad, m. 573, v. miei rimandi in *La più antica codificazione della giurispr. islam.*, Rendic. Istit. Lomb.,

المنكر [1] الجهاد في سبيل الله [2] والله لروحةٌ في سبيل الله او غَدْوَةٌ [3]
خير من الدنيا وما فيها ٬ حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده ٨٥٢
عن علي عليلم قال غَزْوَةٌ [4] افضل من خمسين حجّة ورِبَاط يومٍ [5] افضل
من صوم شهرٍ [6] وقيامِهِ ومن مات مُرَابِطًا جرى [7] له عمله الى يوم
القيمة وأُجِيرَ [8] من عذاب القبر ٬ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٨٥٣
عن علي عليلم قال [9] لا يُفْسِد الجهادَ والحجَّ جَوْرُ جائرٍ [10] كما لا يُفْسِد
الامرَ بالمعروف والنهيَ عن المنكر غَلَبَةُ اهـــل الفسق ٬ حدثني ٨٥٤

---

[1] A عـدل الامر . . . المنكر صح agg. d'a. m.; B النهي عن صح agg. d'a. m.

[2] B + تعالى

[3] Così B C E (e D G H s. v.); F عدوة

[4] Così C E (e H s. v.); B غَرَوَة; A F عروة; G عزوة; D عذوة; C E + في سبيل الله; B + في poi canc. di pr. m. (perchè lo si volle interpolare più sotto; v. nota seg.).

[5] B + في سبيل الله

[6] A + رمضان

[7] C جُرِيَ e gl. d'a. m. خ جرا له

[8] Voc. C E; A واخير; B واجمر

[9] A —

[10] Sul *ǵawr^u ǵā'ir^in* in rapporto, come qui e nel nr. 851, con l'*amr bil-ma'rūf*, l'*'adl*, il *sulṭān al-kufr* e il *fasād*, v. Abū Ḥanīfa, *al-Fiqh al-akbar*, cmt. di al-Māturīdī (Haiderabad 1321), p. 13-14; v. anche *Sunan* Abī Dāw., II, 311; Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 63_{28}.

وفي اكثر النسخ ٬ تمت من خط السيد صارم الدين وقال لم دصح لدعمرها (لم يصح له غيرها .l)

II, XLIV, 1911, p. 271, nr. 12, e in modo particolare la mia *Lista dei mss. arabi ecc.*, nr. 101 (RSO, III, 263) ove è detto esser stata ora ritrovata la raccolta autografa degli scritti di questo famoso propagatore delle dottrine zaidite nel cod. arab. ambros. *D* 544.

زيد عن ابيه عن جــده عن علي عليلم قال من اغبرّت قَدَمَاهُ في سبيل الله حرَّم الله وجهه على النار ومــن رَمَى بسَهْمٍ في سبيل الله فبلغ او قصر كان كعِتْقِ [1] رَقَبَةٍ ومن ضرب بسيف في سبيل الله فكانما حجَّ عشر حجج حجّةً في اثر حجّةٍ ،

٨٥٥ **باب فضل الشهادة** حدثني زيد عن ابيه عن جــده عن علي عليلم قال قــال رسول الله صللم للشهيد سبع درجات ، فاول درجة من درجاته أَنْ [2] يرى منزله من [3] الجنّة قبل خروج نفسه فيَهُون [4] عليه ما به ، والثانية أَنْ تَبْرُزَ له زوجتُهُ من حُور الجنّة فتقول له أَبْشِرْ يا وليّ الله فوالله ما [5] عند الله خير لك ممّا عند اهلك ، والثالثة اذا خرجت نفسه جاءه خَدَمُهُ من الجنّة فتولّوا [6] غُسْلَهُ وكفنوه [7] وطيّبوه من طيب الجنّة ، والرابعة انه لا يهون [8] على مسلم خروج نفسه مثل ما يهون [9] على الشهيد ، والخامسة انه يُبْعَث يومَ القيمة وجُرْحُهُ [10] يَنْبَعِثُ مِسْكًا فيُعْرَف الشهداء براشحتهم يوم القيمة ، والسادسة انه ليس احدٌ اقرب منزلاً من عرش الرحمن مــن الشهداء ، والسابعة ان لهم في [11] كل جُمُعَة

---

[1] Red. abbrev.: عِتْق

[2] A الذي corr. d'a. m.

[3] A في corr. d'a. m.

[4] A D G s. v.; B C F فيَهَوُن; I فيــهــون; E فيــهــون; H فيَهُون; M فمهون

[5] B والله لما

[6] Così A B (ma B con ـتـ raschiato); red. abbrev. فولّوا

[7] Così A B; red. abbrev. وكَفَنَهُ

[8] A D M يهون; B E يَــهون; C يَــهون; F G H يهــون; I يهون

[9] A B G H يهــون; C يُهَــوَّن; E تَهون; F تهون; I يهون; M يهون

[10] Voc. B D E; C وجِرحُهُ

[11] A —

زَوْرَةً يَزُورون الله عز وجل [1] فيحيّون بتحيّة الكرامة ويتحفون بتحف الجنّة ثم ينصرفون فيقال هؤلاء زوّار الرحمن [2] ، ٨٥٦ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صـه المَبْطُونُ شهيدٌ والنُفَسَاءُ شهيدٌ والغريق شهيد والذي يقع عليه الهَدْم شهيد والآمِر بالمعروف والناهي عن المنكر شهيد [3] ،

باب قسمة الغنائم [4]

٨٥٧ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال أَسْهَمَ رسول الله صلعم للفارس [5] ثلثة أَسْهُمٍ [6] سَهْمٌ له وسهمان لفرسه وللراجل [7] سهم ، ٨٥٨ قال وسمعت زيداً عليهم [8] يقول [9] اذا غلب الامام على ارض فرأى ان يمرّ على اهلها جعل على رؤوسهم الخراج [10] وان رأى ان يقسمها جعلها ارض عشر [11] ، ٨٥٩ قال وسألت زيداً عليهم [12] عن متاع لرجل غلب عليه المشركون ثم غلب عليه المسلمون بعد ذلك فقال [13] ان جاء صاحبه [14] فاعترفه قبل قسمة الغنائم اخذه بغير شيء وان جاء بعد القسمة اخذه

---

[1] B الله تعالى

[2] B + عز وجل

[3] Sulle varianti enumerazioni dei *šuhadā'* (5, 7 ecc.), v. Zurq., *Muw.*, I, 243_{20-30}; cf. Zaid, nrr. 48, 304 ss., 309.

[4] Cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫ.*, 10 ss.; 121_{20}-123; 127.

[5] A الفارس : B للفوارس corr. (d'a. m.?).

[6] C gl. di pr. m. (v. Appendice).

[7] B وللرجال

[8] B زيد بن علي عليهم السلام

[9] B —

[10] B جعل الخراج على روسهم

[11] Nel commento *al-Minhāǧ al-ǧalī*, ms. Burchardt, ارضاً عشريةً (Heffening, per lettera), ma è tarda redazione, del 720 circa.

[12] B زيد بن علي عليهما السلام

[13] B قال عليه السلام

[14] B صاحبه صح agg. d'a. m.

بثمنه [1] فان اسلم اهل الحرب وهو في ايديهم فهو لهم وليس له عليهم [2] سبيل ·

٨٦٠ باب العهد والذمّة حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا يُقْبَل من مشركي العرب الّا الاسلام او السيف [3] وامّا مشركو [4] العجم فتوخذ [5] منهم الجزية وامّا اهل الكتاب من العرب والعجم فان ابوا ان يسلموا وسالوا [6] ان يكونوا اهل ذمّة [7] قبلنا منهم الجزية ·

٨٦١ باب الرايات والالوية [8] حدثني زيد عن ابيه عن جده

---

[1] A تمينه; B تممنه (corr. d'a. m. in بثمنه); بيمينه è lettura insostenibile; leggo بثمنه col cmt. *al-Minhāǵ al-ǵalī*, ms. Burchardt; cf. Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 75_{1-5}.

[2] A عليه

[3] Cioè الاسلام او القتل; v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫ.*, 39_3 (e anche 38_9 ss., 38_{25} ss.); Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 73_4.

[4] B E مشركوا con alif otiosum; A C D F G H I M مشركي (ma C gl. di pr. mano واما مشركوا غ الامام القسم تمت; F è corr. d'a. m. con كو).

[5] Così A C; B فيوخذ; cmt. *al-Minhāǵ al-ǵalī*, ms. Burchardt, فنقبل

[6] A corr. (di pr. m.?) in او سالوا; B وسالونا

[7] Così A B C H; D F G I M ان صح يكونوا ذمّة (F con اهل agg. d'a. m.); E ان تكون لهم ذمّة

[8] B باب الالوية والرايات; cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 119_{9-18}; di un antico ms. ambrosiano con numerose descrizioni e figure a colori di bandiere e stendardi ho parlato in *Centenario Amari*, I, 409 e nota 1 (e in ZDMG, LXIX, 77) ove ho citato qualche antico *kitāb ar-rājāt* e

عن علي عليلم ان النبيّ صلعم دخل مكّـة يوم الفتح وعلى رأسه
عمامة سوداء [1] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٨٦٢
قال كانت رايات [2] النبي صللم سودًا [3] والويته بيضًا [4] ،

باب الخمس والأَنْفال

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٨٦٣
علي عليلم ان النبي صللم كان ينفّل بالخمس [5] والربع والثلث قال
علي [6] عليلم انما [7] النَّفَل قبل القسمة [8] ولا نفل بعـد القسمة [9] ،

---

kitāb al-alwija; vedi anche Caetani, *Annali,* sub voce « liwā' » e *Enz. Islām,* sub voce « 'alam »; cf., per studi comparativi, *The Jew. Encycl.,* s. v. « Flag »; A. von Domaszewski, *Die Fahnen im röm. Heere* (Abh. arch.-epigr. Sem. Univ. Wien, V), Wien, 1885.

[1] C gl. di pr. m. لانه دخل بغير احرام تمت; in altra gl. di pr. m. dice che la notizia è anche nel *Mustadrak* di al-Ḥākim.

[2] Così B e red. abbrev.; A راية: cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ,* 119_{9-11}: وكانت رايته سوداء

[3] Così B C E; A F سودا (in A certo per سوداء come in Abū Jūsuf, l. c.); D G H M سود

[4] Così C F; gli altri بيض (però B corr. di pr. m.).

[5] A ينفـل بالخمس; B يُنَفَّـل الخمس; red. abbrev. يُنَفِّل الخمسَ che è migliore; cf. *Sunan* Abī Dāw., II, 375_{13-15}, 375_{20-23}; 376_{4-5}; il terzo esempio ha punti e voc. in *Nihāja,* IV, 166_{21}.

[6] A —; B fa precedere امـيـر المومنين, poi cancellato.

[7] Così A B; red. abbrev. وانما

[8] e [9] Così A B; red. abbreviata الغنيمة (ma F soprascrive الـقـسـمة; C gl. di pr. m. الذى في المـجـموع الكبير والمنهاج [الجلي] النفل قبل القـسمة ولا نفـل بعـد القسمة وهـو الاولى تمت; E gl. d'a. m. في بـعـض خ الـقـسـمة); cf. *Sunan* Abī Dāw., II, 375, باب فيمن قال الخمس قبل النفل

٨٦٤ سالت زيداً عليلم [1] عن الخمس فقال [2] هو لنا ما احتجنا اليه [3]
فاذا استغنينا فلا حق لنا فيه أَلَا ترى [4] ان الله قريناً [5] مع اليتامى [6]
والمساكين وابن السبيل فاذا [7] بلغ اليتيم واستغنى المسكين وامن
أبن السبيل فلا حقّ لهم وكذلك [8] نحن اذا استغنينا فلا حقّ لنا ،

٨٦٥ باب المرتدّ [9] حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي
عليلم انه كان يستتيب المرتدّ ثلاثًا فان تاب والّا قتله [10] وقسم
٨٦٦ ميراثه بين ورثته [11] من [12] المسلمين ، حدثني زيد عليلم عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال اذا اسلم احد الأَبَوَيْن والولد
صغار فالولد مسلمون باسلام مَنْ اسلم من الابوين فان كبر الولد
وابوا الاسلام قُتلوا وان كان الولد كبارًا بَالغِينَ لم يكونوا مسلمين
باسلام الابوين [13] ،

---

[1] B زيد بن علي عليهما السلام

[2] B قال عليه السلام

[3] A —

[4] A لا ترا e gl. d'a. m. ع لم; B الم ترا; nei rimandi al Corano, al ḥadīṯ, a ordinamenti in genere, è più da giuristi speculativi dire لا ترى; cf. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 39_{4}, 39_{22}.

[5] A قرنيًا; B قرننا (ma B punti d'a. m.); cf. *Nihāja*, III, 249_{4-7}.

[6] A مع الفقير, corr. di pr. m. in الفقراء

[7] A واذا

[8] B فكذلك

[9] Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 38-39, 109 ss.; *Muwaṭṭa'*, II, 73; il Goldziher, *MSt.*, II, 215, considera appunto il *murtadd* e la *istitāba* nella *praxis* del II sec. heg.

[10] Cf. identiche parole del Profeta in Abū Jūsuf, 110_{19}.

[11] B gl. d'a. m. غ ذريته (la prima lez. è migliore; cf. Šaibānī, 73_{17-27}).

[12] B —

[13] B ابيهم corr. d'a. m.

٨٦٧ باب الغُلُول [1] حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال قال رسول الله صه لو لم تغلّ امّتي ما قَوِيَ [2]
٨٦٨ عليهم عدوّ لهم ٬ سالت زيدًا عليلم [3] عن الرجل من المسلمين
ياكل من الطعام [4] قبل ان يقسم ويعلف دابته من العلف قبل ان
٨٦٩ يقسم قال عليلم ليس ذلك [5] بغلول ٬ وسالته [6] عن السلاح
فقال [7] تقاتَلُ به فاذا وضعت الحرب اوزارها ردها [8] في الغنائم [9] ٬

٨٧٠ باب قتال اهل البغي من اهل القبلة حدثني زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا يُسْبَى [10] اهل القبلة ولا
يُنْصَب [11] لهم [12] منجنيق ولا يُمْنعون من الميرة [13] ولا طعام ولا شراب

[1] Sul *ġulūl* (« Treulosigkeit an dem öffentlichen Schatz »; Goldziher, *MSt.*, II, 212 n. 1), v. Zaid, nrr. 49 e 416 (in 49, n. 8, il معًا soprascritto voleva dire: esistono nei mss. *ġulūl* e *ġalūl*; B portava le due voc.); Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 64_{14}; 105 ss., 122_{13}; *Muwaṭṭa'*, II, 308-312; *Sunan* Abī Dāw., II, 362-63; Baġ., *Maṣ.*, II, $50_{17\text{-}20}$, 64; Ḫalīl, *Muḫtasar*, ed. Soc. As., 74_{20}; ed. Par. 1900, 76_{14}.

[2] Così A e red. abbrev.; A gl. d'a. m. ع قدر; B قدر e gl. d'a. m. ع قوا

[3] B زيد بن علي عليهما السلام

[4] Cmt. *al-Minhāǵ al-ǵalī*, ms. Burchardt + المغنوم

[5] A —

[6] e [7] B + عليه السلام

[8] B ردّه

[9] Cf. i pareri sul بيع السلاح raccolti in Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaġīr*, 76_{27} ss.; sul diritto dell'uccisore di possedere le armi dell'ucciso in battaglia v. Caetani, *Annali*, a. 8, § 131 (II, 163; battaglia di Ḥunain).

[10] Così A B e red. abbrev.; A gl. d'a. m. ع يعمت (cf. la var. del cmt. *al-Minhāǵ al-ǵalī*, ms. Burchardt يُبَيَّتُ).

[11] C يُنَصَّبُ; E يُنْصَبُ; A E s. v.

[12] Così A B; red. abbrev. عليهم

[13] Così A B; red. abbrev. يمنعوا من ميرة

وان كان لهم فئة أُجِيزَ [1] على جريحهم واتُّبِعَ [2] مُدْبِرُهُم وان لم
يكن لهم فئة لم يُجَزْ [3] على جريحهم [4] ولم يتبع مدبرهم ولا يحلّ
٨٧١ من ملكهم شيء الا ما كان في عسكرهم ، حدثني زيد عليلم
عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه لم يَتَعَرَّضْ [5] لما في دُور [6] اهل [7]
٨٧٢ البصرة [8] الا ما كان مـن خراج بيت مال [9] المسلمين ، حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه خمّس [10] ما حَوَاهُ [11] عسكر

---

[1] Così C E; A الخيـر; B اجهر; C gl. di pr. m. اي أُجيز قَتْلُ جرحائهم تمت. L'imām zaidita Abū Ṭālib (m. 424; Brockelmann, I, 402) nel suo *Taḥrīr* (in un passo riprod. in Strothmann, *Staatsrecht*, 78, n. 1) ha più tardi ricodificata buona parte dell'antico diritto di guerra facendo sue quasi le stesse parole di questi precetti alidi; anche qui gioverà tener presenti quelle caratteristiche che lo Strothmann vi ha notate ed alle quali s'è fatto cenno indietro, pag. 234, basso.

[2] Così A B e Abū Ṭālib, loc. cit.; red. abbrev. جرحائهم

[3] Voc. C E; H يُجِز; A F G e Abū Ṭālib senza vocali; B يجهر; D M يحاز

[4] Così, ora, le due redaz. e Abū Ṭālib.

[5] Così B C D E F G H I M (e B gl. d'a. m. ع يعرض); A G يعرض; cf. nr. 872.

[6] Così A C D E F G H I M; B دار

[7] C D E F G H I — اهل

[8] Cf. ضيـاع اهل البصرة nelle notizie dichiarate الصحيح عندنا من الاخبـار عن علي بن ابي طالب in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫ.*, 131_{18} ss.; 132_{11} ss.

[9] B E G — مال

[10] Cf. بعد ان خمسه ecc. riferito appunto ad 'Alī, in Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 131_{22}.

[11] Così A B; redaz. abbreviata حَـوَى

اهـــل النهروان [1] واهـــل البصـــرة [2] ولم يتعرض [3] لما [4] سِوَى [5] ذلـــك [6]،

تم الجـــزء الخـــامـــس ويـتـــلـــوه في الجـــزء الـــســـادس

باب متى يجب على اهل العدل قتال الفئة الباغية

والحـــمـــد لله رب الـــعـــالمـــين

وصلواته على سيدنا محمـــد

وعلى اله الطيبين

الطاهرين [7]

---

[1] Così A B E G; meno bene C D F H I M النهر (C con voc.: النَّهْر e gl. di pr. m. النهـروان خ; F gl. d'a. m. اي النهـروان); lo scambio di lezioni si ripeterà più avanti (v. *Nahrawān* nell'Indice). Sulla battaglia che prende il nome dalla pianura (o dal canale) di an-Nahrawān, combattuta fra 'Alī e i Ḫawāriǵ il 9 ṣafar 38, v. Levi Della Vida in RSO, VI, 486 ss.; sulle tradizioni che vi si riferiscono, forse in parte modificate da influenze posteriori, v. Caetani, *Annali*, a. 8, § 169, n. 1 (vol. II, 187).

[2] Cf. Zaid, nr. 871 e nota.

[3] Così A H M; B G يعتـرض; C يُعَرِّضْ; D F I نعرض (e D gl. di pr. m. ع نعرض); E يُعرِضْ (e gl. di prima mano ع نعرض); cf. Zaid, nr. 871 (e لم يتعـرض لهـا riferito appunto ad 'Alī, in Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 131_{19}, 131_{23}; rifer. ad altri 23_2; cf. ولا يتعرض له 116_7).

[4] Così A e red. abbrev.; B ما

[5] Così C E F I; A B D G H M سوا

[6] Cf. anche tutto questo nr. con le notizie su 'Alī dichiarate الصحيح عندنا da Abū Jūsuf, 131_{18} ss.

[7] B تم الجزء الخامس بعـون الله تعالى وصلى الله على محمد واله وسلم

الجزء السادس من مجموع الفقه

عن الامــام الشهيد
ابي الحسين زيــد بن علي بن الحسين بن عــلي بن ابي طالــب
عليهم السلام

تاليف
ابي القسم عبد العزيز بــن اسحق بــن جعفر البغدادي
رضي الله عنه [1]

---

[1] B — الجزء . . . عنه

بسم الله الرحمن الرحيم[1]

٨٧٣ باب متى يجب على اهل العدل قتال الفئة الباغية قال زيد عليلم (α) اذا كان الامام في قلة من العدد لم يجب عليه قتال اهل البغي فاذا كان اصحابه ثلثمائة وبضعة عشر عدة[2] اهل بدرٍ وجب عليه وعليهم[3] القتال ولم يعذروا بترك القتال فانه ليس من الاعمال[4] شيء افضل من جهادهم ‘

٨٧٤ باب طاعة الامام[5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال من مات وليس له امام[6] مات مِيتَةً جاهليةً[7] اذا كان

---

[1] B + ربّ يسّر (più spesso, fra gli Zaiditi: ربّ يسر واعن يا كريم).

[2] Così A (e Abū 'l-'Abbās qui sotto, nota α); B عدد

[3] A — وعليهم

[4] A الامام e gl. d'a. m. ع الاعمال

[5] Cf. il titolo باب صفة الامام الذي تجب طاعته e segg. in Abū Ṭālib (m. 424), *Taḥrīr*, *sijar*, bāb 1 ss., pubblicati per esteso da Strothmann, *Staatsrecht*, 104-105.

[6] Nei ḥadīṯ del Profeta più spesso ولم يعرف امام زمانه; vedi Strothmann, *Staatsrecht*, 91, n. 6.

[7] A F H (e Strothm., *Staats.*, 5

(α) B قال زيد بن علي عليهما السلام; la redaz. abbrev. omette, naturalmente, questa sentenza 873, della quale avevamo notizia indiretta, per la menzione che ne fa il giurista e storiografo zaidita Abū 'l-'Abbās al-Ḥasanī (sul quale v. ZDMG, LXIX, 67, nota *d*), citato nel *Taḥrīr* dell'imām Abū Ṭālib (m. 424; Brock., I, 402) in un passo trascritto in Strothmann, *Staatsrecht*, 91, nr. 2 (dal ms. di Berlino):

الامام عدلاً برًّا تقيًّا ٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٨٧٥
عليهم قال حقٌّ على الامام ان يحكم بما انزل الله [1] وان يعدل في
الرعيّة فاذا فعل ذلك فحقّ عليهم ان يَسْمعوا وان يُطيعوا وان
يُجيبوا اذا دُعُوا وايّما امام لم يحكم بما انزل الله [2] فلا طاعة له ٠
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله ٨٧٦
صلعم ايّما وَالٍ [3] احتجب من حوائج الناس احتجب الله منه يوم
القيمة ٠ قال سالت زيدًا عليهم عن الامامة قال هي في جميع ٨٧٧
قريش [4] فلا تنعقد الامامة الا ببيعة المسلمين فاذا بايع المسلمون

---

e 91) senza vocali; B مَيْتَةً خ مَوْتَةً ; C الجاهلية مِيتَة جاهليةً tutto di seguito nel testo (con صح soprascr. alla prima par.!); D موتةً جاهليةً; E مَوْتَةً جاهليةٍ e gl. d'a. m. ع ميته; I M موته جاهلية; G ميه جاهليه (!); *Nihāja*, IV, $113_{5\text{-}6}$ مِيتَةً جاهليةٌ (!); Baġawī, *Maṣ.*, II, 47_{29} ميتة جالهية (!).

[1] B C + تعالى

[2] B + عز وجل

[3] Così A B e red. abbrev. (eccettuati C G وعن علي عليه السلام قال ايما وال, mentre invece il ḥadīṯ è realmente un *ḥasan* del Profeta, affatto omesso da Baġawī, *Maṣābīḥ*, *kit. al-ǵihād*, ma inserito II, $49_{25\text{-}27}$ nel *kit. al-imāra*).

[4] Questo nr. è qui solo in A. Cf. la lezione في قريش di scrittori zaiditi più antichi (per es. l'imām al-Qāsim b. Ibrāhīm, m. 246) e la lezione من قريش di Zaiditi poste-

---

... وقال ابو العباس رحمه فيما ذكره عن زيد بن علي عم في مجموع الفقه من ان الامام اذا كان في قلة من العدد لم يجب عليه قتال اهل البغي فان كان اصحابه ثلاثمائة وبضعة عشر عدّة اهل بدر قاتلهم; lo Strothmann si arresta qui, con la citazione.

فكان الامام برًّا تقيًّا عالمًا بالحلال والحرام فقد وجبت طاعته على المسلمين [1] ،

٨٧٨ باب قطّاع الطريق [2] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال اذا قطع الطريق اللصوص واشهروا السلاح ولم ياخذوا مالاً ولم يقتلوا مسلمًا ثم أُخِذُوا حُبِسُوا [3] حتى يتوبوا [4] وذلك نَفْيُهم من الارض فاذا [5] اخذوا المال ولم يقتلوا قطعت [6] ايديهم وارجلهم من خلاف واذا [7] قتلوا واخذوا المال قطعت [8] ايديهم وارجلهم من خلاف ثم صُلِبُوا [9] حتى يموتوا فان [10] تابوا قبل ان يوخذوا [11] ضمنوا الاموال [12] واقْتُصَّ منهم ولم يُحَدُّوا ،

riori (p. es. aṣ-Ṣu'aitirī) e di altri (al-Ḥākim, nel *Mustadrak*), discusse da Strothmann, *Staatsrecht*, 22-23.

[1] Cfr. la teoria di Zaid su chi non ha diritto all'*imāma* (al Califfato, in altri termini) espressa nel *Šarḥ al-Ibāna*, presso Strothmann, *Staatsrecht*, 61, nr. 4.

[2] Cf. Abū Jūsuf, *Kitāb al-ḫarāǵ*, 108_{5-11}, 132_{4-8}.

[3] A وحبسوا

[4] Così A B; redaz. abbrev. يموتوا

[5] Così A B D; C E واذا

[6] C قُطِّعَتْ; E قُطِّعَتْ; gli altri s. v. nè ّ.

[7] B فاذا

[8] C E e gli altri rispett. come sopra, nota 6.

[9] B وصلبوا

[10] Così B E; A C D وان

[11] C gl. di pr. m. (v. Appendice).

[12] Così ADFGIM e tutti senza vocali; B المال; C ضَمِنُــوا الاموالَ (e glossa di pr. mano ضُمِّنُوا خ الامــام احـد); H ضُمِّنُوا الامــوال; E ضُمِّنُوا الاموالَ. Cf. la glossa citata nella nota precedente; Abū Jūsuf, ll. cc.; Zurqānī, *Muwaṭṭā'*, IV, 18-19; Ša'rānī, *Mīzān*, II, 165 (trad. Perron, 529-530).

كتاب الفرائض والمواريث[1]

٨٧٩ **باب الفرائض والمواريث** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال الابن ادنى العصبة[2] ثم ابـن الابن وان نزل ثم الاب ثم الجد وان ارتفع[3] ثم الاخ من الاب والام ثم الاخ من الاب ثم ابن الاخ من الاب والام[4] ثم ابن الاخ من الاب[5] ثم العم للاب والام[6] ثم العم من الاب[7] ثم ابن العم من الاب والام[8] ثم ابن العم من الاب[9] فذلك[10] اثنا عشر رجلاً ،

٨٨٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال للبنت[11] الواحدة النصفُ وللابنتين[12] واكثر[13] من ذلك

---

[1] Così A e redaz. abbrev.; B — والمواريث

[2] C من العصبة

[3] Red. abbr. وان على

[4] Così B e red. abbr. (ma I ابن اخ من الاب والام corr. d'a. m.); A ابن اخ لاب وام corr. d'a. m.

[5] Così B e red. abbr.; A ابن الاخ لاب corr. d'a. m.

[6] Così A C E F I M; B G لاب وام; H لاب ولام; D من الاب والام

[7] Così A D; B G H M لاب; C E F I للاب

[8] Così A; B G I لاب وام; H لاب ولام; C D E F M للاب والام

[9] Così A; B G H I لاب; C D E F M للاب

[10] M فذاك

[11] Così A B; red. abbr. للابنة

[12] E G I وللاثنتين; H doppia puntaz. (d'una stessa m.?); M وللبنتين (ma s. p.).

[13] Così A C D E F I M; B فاكثر; G H او اكثر

الثلثان ولبنات الابن مع ابنة [1] الصلب السدس تكملة الثلثين ولا شيء لبنات الابن مع ابنتي [2] الصلب الا ان يكون معهن اخ لهن يُعَصِّبهنّ [3] وللاخت من الاب والام [4] النصف وللاثنتين واكثر [5] من ذلك [6] الثلثان والاخوات من الاب مع الاخوات من الاب والام [7]
٨٨١ بمنزلة بنات الابن مع بنات الصلب ، حدثني زيد عن ابيه
٨٨٢ عن جده عن علي عليلم قال الاخوات مع البنات عصبة ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عللم في زوج وابوين قال [8] للزوج النصف وللام ثلث ما بقي وما بقي فللاب [9] ، وفي امراة [10] وابوين
٨٨٣ للمراة الربع وللام ثلث ما بقي [11] وما بقي فللاب ، حدثني

---

[1] B بنت agg. d'a. m.

[2] B بنات corr. di pr. m.

[3] C + فيما بقي (glossema, cui s'aggiunge in marg., tutto di pr. mano للذكر مثل حظّ الانثيين تمت).

[4] Così A B; C D E F G H I لاب وام (D gl. للاب والام ع); M الاب والام

[5] B فاكثر; G H او اكثر

[6] G — من ذلك

[7] Così B F H M; A E I والاخوات مع الاب مع الاخوات من من الاب والام (A I con صح d'a. m. sul primo مع); C والاخوان من الاب مع الاخت لاب وام; D G وللاخوات من الاب مع الاخوات من الاب والام (D corr. in والاخوات d'a. m.?).

[8] B — قال

[9] G وللاب الباقي

[10] Così A C D F G H I M; B E spezzano e cominciano qui un altro nr. così: B حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام في امراة وابوين (الخ); E (redazione abbrev.): وعن علي عليه السلام في امراة وابوين (الخ).

[11] G وللام الثلث senz'altro.

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال [1] لا يرث اخ لام [2] مع
ولد ولا والدٍ ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٨٨٤
انه كان لا يشرّك [3] وكان يُعيل الفرائضَ وكان يحجب الامّ بالاخوين [4]
ولا يحجبها بالاختين [5] وكان لا يحجبها بـاخ واخـت وكان لا
يحجب [6] بالاخوات الا ان يكون معهن اخ [7] ، حدثني زيـد ٨٨٥
عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان لا يزيد الام على السدس
مع الولد [8] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في ٨٨٦
ابني عم احدهما اخ لام [9] قال للاخ من الام السدس وما بقي بينهما
نصفَيْن [10] ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه ٨٨٧

[1] A — قال

[2] E الاخ لام; M اخ الام corr. d'a. m.

[3] È la questione *ḥimārīja* (v. in Appendice le glosse di A C).

[4] Così tutti i mss., eccettuato C يحجب الامّ بالاخوين لأُمٍّ e gl. di pr. m.: في المجموع الكبير تحجب الام بالاخوين ولم يذكر الام وقد ثبت في بعض نسخ المجموع بغير ذكر ام ، تمت

[5] B F G I M باختـين; C gl. interlin. di pr. m. سيأتـي خلاف هذا وهو الاصحّ تمت (cf. Zaid, nr. 907, nota α, fine) e gl. marg. di pr. m. قال في اصول الاحكام هـذه غيـر مشهورة والمشهور عن علي عليه السلام الحجب بالاختين كما سيأتي; anche E gl. di pr. m. واحتجّ في اصول الاحكام على الحجب بالاختين وقال الرواية عن علي عليه السلام غير مشهورة ،

[6] G يحجبها

[7] B G + لهن; C gl. di pr. m. هذا احد الروايات وسيأتي خلافه تمت (cf. Zaid, nr. 907, nota α, fine).

[8] Il nr. 885 è restit. in B d'a. m. in mrg. con صح اصلا

[9] F من ام; C gl. di pr. mano بالنظر الى الميت

[10] Così i mss., eccettuati B G H نصفان

كان يُعيل الفرائض وسأله ابن الكوّاء [1] وهو يخطب على المنبر [2] عن ابنتين وابوين وامراة فقال [3] صار ثُمنها تُسعًا ،

٨٨٨ **باب الجدّات** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا ترث [4] جدّة مع ام وللجدّات السدس ولا [5] يُزَدْنَ [6] عليه

٨٨٩ ولا ترث الجدة مع الام [7] شيئًا ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في رجل هلك وترك جدّتي ابيه وجدّتي امه فورّث علي عليه السلام [8] جدتي الاب واحدى جدتي الام التي من قبل امها واسقط التي من قبل ابيها [9] فلم يورّثها شيئًا [10] ،

٨٩٠ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان لا يورّث الجدة مع ابنها ولا مع ابنتها [11] ،

٨٩١ **باب الجدّ** [12] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم

---

[1] B agg. d'a. m. لعنه الله

[2] A D F G H I M — على المنبر (agg. in A d'a.m.); E + عليه السلام; si tratta della nota questione *minbarīja*, sottoposta ad 'Alī da 'Abdallāh ibn abī Awfà al-Jaškurī, detto Ibn al-Kauwā'.

[3] C — فقال; B + عليه السلام

[4] B يرث; H ترث qui e poco dopo.

[5] Così A E G; gli altri لا

[6] Voc. A C; E يَزِدْنَ; s. v. gli altri.

[7] B corr. (di pr. m.?) in الاب

[8] Così B E M; A — علي عليه; علي رضي السلام; D F H I علي رضي الله عنه; C علي رضي الله تعالى عنه

[9] Così i mss., eccettuati B ابنها; D M امها

[10] A — شيئًا

[11] C بنتها; B + شيئًا

[12] Entra in questa rubrica anche la questione *'uṯmānīja* (cioè: رجل مات وترك امًّا واختًا لاب وامٍ وجدًّا), sulla quale vedasi la soluzione (*qaul*) di 'Alī e quella, differente,

انه كان يجعل الجـــد بمنزلة اخ [1] الى السدس وكان يعطي الاخت النصف وما بقي فللجدّ ، وكان يعطي الاختين واكثر من ذلك الثلثين وما بقي فللجدّ وكان لا يزيد الجدَّ مع الولـد على السدس الا أن يَفْضُل من المال [2] شيء فيكون له ، وكان يقول في اخت لاب وام واخت لاب وجدّ للاخت من الاب والام النصف وللاخت من الاب السدس تكملة الثلثين وما بقي فللجدّ ، وكان [3] يقول في ام وامراة واخوة واخوات وجدّ للمراة الربع وللام السدس ويجعل ما بقي بين الاخوات [4] والاخوة [5] والجدّ للذكر مثـل حظّ الأُنثيين [6] وهو بمنزلة اخ الا ان يكون سدس جميع المال خير [7] لـــه فيعطيه سدس جميع المال ، وكان [8] لا يورّث ابن اخ [9] مع جدّ ولا اخاً لام [10] مع جدّ ، وكان يقول في ام وزوج [11] واخت وجدّ للزوج النصفُ

di Zaid (omesse in entrambe le redazioni del *Maǵmūʿ*), esposte nel *Taḥrīr* di Abū Ṭālib, codice ambros. *C* 68 (non *C* 65) in un passo riprodotto in Strothmann, *Staatsrecht*, 40.

[1] Così A B (B gl. d'a. m. الاخ لام); red. abbrev. الاخ

[2] Così tutti i mss.; C gl. di pr. m. خ في المال ثمت

[3] Così A e red. abbrev.; B spezza, così: حدثني زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام انه كان يقول في ام (الخ)

[4] D G ما بقي للاخوات

[5] M بين الاخوة والاخوات

[6] A الابنتين

[7] Così A B; red. abbrev. خيراً (ma G خير).

[8] B + عليه السلام

[9] Così A B; red. abbrev. الاخ

[10] B اخ الام

[11] Così A B; red. abbrev. زوج وام

ثلثةٌ وللاخت ثلثةٌ وللام الثلث سَهْمَانِ وللجدّ السدس سَهْمٌ [1] فصارت مــن تسعة [2] وكذلك كان [3] يُعيل الفرائض ،

٨٩٢ باب الردّ وذوي الارحام   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يردّ مـــا ابقت السهامُ على كل وارث بقدر

٨٩٣ سهمه الا الزوج والمراة ،   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يجعل الخالة بمنزلة الام والعمة بمنزلة العم وبنت الاخ بمنزلة الاخ وبنت الاخت بمنزلة الاخت ،

٨٩٤ باب الولاء   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في بنت ومولى عتاقة قال للبنت [4] النصف وما بقي فردّ عليها وكان

٨٩٥ لا يورث المولى مع ذي سهم الا مع الزوج والمراة [5] ،   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يورّث مولى العتاقة دون

٨٩٦ الخالة والعمة وغيرهما من ذوي الارحام ،   حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قال لا ولاء الّا لذي نعمة [6] ولا يرث [7]

---

[1] A — سهم

[2] È la questione *akdarīja;* sulla denominazione v. in Appendice la glossa di C.

[3] B + عليه السلام

[4] Così A B; red. abbrev. للابنة (ma G للبنت).

[5] F gl. d'a. m. وهذا خلاف ما يذكره اهل المذهب

[6] Così A B D E F G H I; C M لا ولاء لذي نعمة (ma C gl. di pr. m.: وفي نسخة المجموع الكبير لا ولاء الا لذي نعمة وهو الاولى مثاله اذا تــرك المعتق ابن مولاه وابن ابن مولاه فالولاء لابــن مولاه ولا شيء لابن ابنه، تمت شفاء، V. il libro *Šifā' al-uwām* nell'Indice bibliografico.

[7] Così A C E; B F H M يــرث (B corr. d'a. m. in يرثــن); D G I ترث

النساء من الــولاء شيئًا الا مــا اعتقــن [1] وكان يقضي بالــولاء للكُــبْــر [2] ،

٨٩٧ **باب فرائض اهل الكتاب والمجوس** حدثني زيد عن ابيه عن جدة عن علي عليلم انه كان يورّث المجوس بالقرابة من وجهين ولا يورّثهم بنكاح لا يحلّ في الاسلام [3] ،

٨٩٨ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صه لا يتوارث اهــل ملّتــين [4] ،

٨٩٩ **باب الغَرْقَى والدُّفَنَاء** [5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم [6] انه كان يورّث الغرقى والدفناء والقتلاء [7] الذين [8] لا يُعْلَم ايُّهم مات اوّلاً بعضَهُم مــن بعض [9] ولا يورّث احدًا [10] منهم ممّا ورث منه صاحبهُ شيــًٔا [11] ،

[1] B ما اعتقنه ; E مَنْ أَعْتَقْنَ

[2] A gl. d'a. m. ومعناه انــه اذا ترك المعتق ابن مولاه وابن ابنه فالولاء لابن مولاه دون ابن ابنه قاله في الضياء وكذا في المنهاج ،

[3] La red. abbrev. inverte l'ordine dei nrr. 897-98.

[4] Così A B G; gli altri الملتين (H però corretto); C gl. di pr. m. الحديث المعــروف لا تـوارث بين اهــل ملتــين ومذهب زيد بن علي عليلم ان الكفر ملة واحدة ،

[5] B باب الغرقا والهدمى

[6] A حدثني زيد عليلم ; il resto agg. d'a. m. con صح

[7] Così A F; B H الغرقا والهدمى والقتلا ; C الغَرْقَى والهَدْمَى والدَفْنَى والقتلى ; E الغرقاء والهدماء والدفناء والقتلاء ; D I الغرقى والدفنى في القتلا ; M الغرقا والدفنى في القتلى (s. p.); G الغرقا والدفنى في القتلا

[8] C E I والذين

[9] G من بعضهم بعضًا

[10] A احد

[11] A ورث من صاحبه شيا ; B

٩٠٠ باب الخُنْثَى حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال اتى معوية [1] وهو بالشام بمولود [2] له فرجٌ كفــرج الرجل وفرجٌ كفرج المراة فلم يَدْرِ ما يقضي فيه فبعث قومًا فسالوا [3] عنه [4] عليًّا عليهم فقال لهم علي عليهم ما هذا بالعراق فاصدقوني [5] الخبر [6] فاخبروه بالخبر [7] فقال [8] لعن الله قومًا يرضون بحكمنا ويستحلّون قتالنـا ثمّ قال [9] انظروا الى مَبَالِهِ فان كان يبول [10] من حيث يبول الرجل فهو رجل وان كان يبول من حيث تبول المراة فهو امراة فقالوا يا امير المؤمنين فانه يبول [11] من الموضعَيْن جميعًا قال [12] فله نصف نصيب الذكر [13] ونصف نصيب الانثى [14]،

٩٠١ باب العتاقة [15] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي

ورث عنه صاحبه شيا; red. abbrev. ورث منه صاحبـه (ma C وَرِثَهُ منه صاحبه).

1 C + لعنه الله

2 Così A B; red. abbrev. بمولود وهو بالشام

3 B يسالون; H يسالوا; F فسال

4 B —; G فيه

5 A فاخبروني corr. (d'a. m.?).

6 A صح الخبر agg. d'a. m.

7 B — فاخبروه بالخبر; redazione abbrev. فاصدقوني فاخبروه الخبر (però C — الخبر).

8 B + علي عليه السلام

9 B + عليه السلام

10 Red. abbrev. فان بال

11 B — من حيث تبول المراة ... فانه يبول, restituito in marg. d'a. m. e senza فقالوا يا امير المومنين فانه, ma tuttavia con صح اصل

12 B — قال; C E F + عليه السلام; D G M + علي عليهم

13 A G الرجل

14 G المراة

15 Così A D E F H I M; B + والمكاتب; C باب العتاق; G كتاب العتاقة. Cf. questo *bāb* e il successivo con Šaibānī, *al-Ǧāmiʿ aṣ-ṣaġīr*, 106-108.

عليلم قال يُعْتق الرجل من عبيده [1] ما شاء ويسترقّ منهم ما شاء [2] ·

٩٠٢ حدثني زيد عن ابيه عن جـــده عن علي عليلم في عبد بين رجلين اعتقه احدهما قال يُقوَّم [3] بالعدل فيَضْمَنُ لشريكه حصّته ،

٩٠٣ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان يستحبّ ان يحطّ [4] عن المُكاتَب ربع الكتابة ويتلو وآتوهم من مال الله الذي آتاكم [5] ،

٩٠٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قال [6] لا يُقْضَى بعَجْز المكاتب حتى [7] يتوالى [8] عليه نَجْمَانِ ،

باب المكاتب يعتق بعضه كيف يورّث

٩٠٥ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في رجل مات وخلّف ابنَيْن احدهما حُرٌّ والآخر عَتَــقَ نِصفُهُ [9] فقال [10] المال بينهما أثلاثٌ للذي عَتَــقَ كُلُّهُ [11] ثُلُثَا المالِ وللذي عتق نصفه [12] الثلث [13] ،

٩٠٦ حدثني زيد

---

[1] Così A e red. abbrev.; B عبده (sembra tarda variante; cf. C, gl. di pr. m.: [١] خ الامام احمد وفي المنهاج واصول الاحكام من عبده فعند زيد وابي حنيفة انه اذا كان عبد مشترك بين اثنين فاعتق احدهما نصفه فالآخر بالخيار ان شاء اعتق وان شاء دبّره وان شاء كاتبه تمت).

[2] B — منهم; G من عبيده ما شاء ويمسك ما شاء

[3] Voc. A E H; C يقول

[4] C يَحُطَّ; E F يُحَطَّ; senza voc. gli altri.

[5] Sūra xxiv, 33. A + ولا تكرهوا poi cancellato.

[6] A — انه قال

[7] A حتى صح agg. d'a. m.

[8] A بعضه corr. d'a. m.

[9] A قال

[10] Così A B; red. abbrev. اثلاثاً

[11] Così A B E F H (voc. solo in E); C G I M أُعتِقَ كُلُّهُ (voc. solo in C).

[12] Analoghe varianti della nota prec. (però G نصف).

[13] Così A D E F H M; I ثُلث; B C G ثُلث المال (in C corretto di pr. mano in الثلث senz'altro).

عن ابيه عن جده عن علي عليلم في اب حرّ وابن نصفُهُ حرٌّ قال

٩٠٧ للاب النصف وللابن النصف ' حدثني زيد عن ابيه عن جده

عن علي عليلم في امر حرة وثلاث اخوات نصف كل واحدة منهن

حرٌّ وعمٍّ حرٍّ[1] قال[2] للام تسعة من ستة وثلاثين وهو ربع المال[3]

ولكل واحدة من الاخوات ستة وللعم تسعة (α) '

---

[1] Voc. B E per le tre parole; F حُرٌّ وعمٌ حُرٌّ; C حر وعمٍّ حر; senza voc. gli altri.

[2] B + عليه السلام

[3] Così A B (però A وهو ربع المال صح agg. d'a. m.); l'inciso è omesso nella red. abbreviata (ma è conservato in H, ove però venne cancellato).

(α) Così A C D F G M; A D F M sono però tutti corr., d'a. m., in اربعة وللعم خمسة عشر, che è la lezione degli altri mss., B E H I. Viceversa due di questi (B E) sono corr., d'a. m., in ستة وللعم تسعة. Tali collazioni sono accompagnate solo da صح in A B H M; da صح اصل in D; da نسخة صح in H; da lunghe ma confuse note dell'amanuense (تمت للكاتب) in F; da due migliori note in C, di pr. m.: la prima (portante il nr. ٤, ripetuto nel testo accanto a ولكل واحدة) allude in principio, con الخ, alla lezione di C, cioè ستة وللعم تسعة; la seconda (portante il nr. ٥, ripetuto nel testo accanto a وللعم تسعة), considera la variante اربعة وللعم خمسة عشر. Ecco le due note per esteso:

(٤) قوله للام تسعة من ستة وثلاثين ولكل واحدة من الاخوات الخ ' هذه نسخة الامام احمد وعمران بن الحسن وغيرهما ' بيان ذلك على هذه النسخة المسألة بحالها من ستة وثلاثين والبنات ثلاث كان لهن لو كنّ اربعًا الثلثان اربعة وعشرون لكن لم تكن الا ثلاث سقط الربع وهو ستة وهذه الستة تصير للعم وللام ردًّا على حسب

٩٠٨ **باب الاقرار بالوارث وبالدين** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم في رجل [1] يموت ويخلّف [2] ابنين فيقرّ احدهما بأخٍ له قال يستوفي الذي اقرّ حقَّهُ ويدفع [3] الفضل [4] ،

٩٠٩ حدثني

---

[1] A الرجل

[2] A فتخلف

[3] B فيدفع

[4] B corr. di pr. m. in الفضلة

ما بايديهما لانّ بيد الام السدس من ستة وثلاثين وللعم ستة وهي الباقية يصير مع كل واحد من الام والعم تسعة تسعةٌ (*sic*) فتقول سدس المال فرضًا ونصف سدسه ردًّا وكذلك الام ، ذكر ذلك في المنهاج ، تمت

(٥) قوله ولكل واحدة من الاخوات الخ ، نخ الامام القاسم فقال للام تسعة من ستة وثلاثين ولكل واحدة من الاخوات اربعة وللعم خمسة عشر ، فعلى هذا اصل المسئلة من ستة من فرض الام ومسئلة الاخوات من اربعة لا تنقسم اثلاثًا فاضرب ثلاثة في ستة يكون ثمانية عشر تعطي البنات الثلثين اثني عشر لكل واحدة اربعة وللام السدس ثلاثة والباقي للعم ثلاثة ثم تقسم باقي المال وهو ثمانية عشر تعطي الام الثلث ستة والعم الباقي اثني عشر يصير مع الام تسعة ومع العم خمسة عشر فنسبة المال بيد الام ربع المال وبيد العم ثلثُهُ وربع ثلثة وبيد البنات ثلثُهُ ، تمت ، وهذه المسئلة مبنية على ان الاخوات قد حجبن الام من الثلث الى السدس وقد تقدّم انّ الاخوات لا يحجبن الامّ الا اذا كان معهن اخ لهنّ ذكرٌ ففي ما تقدّم سَهْوٌ من الراوي والله اعلم ، تمت

(cf. questa ultima osservazione con Zaid, nr. 884 e relative note).

Anche A ha qui una nota ricavata, almeno in parte, dal commento *al-Minhāǵ al-ǵalī;* è d'altra mano, della mano del collezionatore, che sostituì la lezione 4 + 15 alla lezione originale 6 + 9 (che è quella, si noti, anche dell'antico ms. M, datato dall'a. 752):

وانما جعلها عليه السلام على هذه الصفة لانه اخذ نصف مال

زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم في الورثة يقرّ بعضهم [1] بدين قال يدفع الذي اقرّ حصّته من الدين ‘

٩١٠ باب قسمة المواريث حدثني زيد عن ابيه عن جده عن

٩١١ علي عللم قال اجرُ القاسم سُحْتٌ ‘ حدثني زيد عن ابيه عن

جده عن علي عليلم قال كل رباع وارضين قسمت في الجاهلية فهي على قسمتها وكل رباع وارضين ادركها الاسلام فهي على قسمة الاسلام ‘

٩١٢ باب الوصايا حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم

٩١٣ قال لا وصية لقاتل ولا لوارث ولا لحربي ‘ حدثني زيد عن

ابيه عن جده عن علي عليلم قال لا وصية ولا ميراث حتى يُقْضَى [2]

[1] Così A C M; B E احدهم

[2] A B يقضى; red. abbrev. يُعْطَى (C gl. di pr. m. خ يُقْضَى تمت), ma M نعصى (corretto tuttavia d'altra mano in نعطى).

فيجعل للام ثلثا (l. ثُلُثًا) وللاخوات نصفًا (αα) وذلك من اثنا عشر نصيب الاخوات ثمانية لا ينقسم على الثلاث الاخوات ولا يوافق فضرب روسهم (l. رؤوسهم) في اصل المسئلة يكون ستة وثلاثين فياخذ نصف ذلك فيقسم للام ثلثها ستة وللاخوات الثلثان اثنا عشر والباقي نصف المال بين العم والام للام ثلثه (ββ) ستة وللعم الباقي انتهى ‘ قال الامام (γγ) وهذه المثال فيه نظر يوفق الله تعالى الى تحصيله ‘ منهاج ‘

(αα) Gl. della stessa mano: ثلثين ط ($^2/_3$ è miglior lezione di $^1/_2$).

(ββ) Leggasi ثلثها anche qui, come poco indietro, dal momento che poi si dichiara che ciò equivale a 6, cioè a $^6/_{36}$, che è appunto un terzo della metà dell'*aṣl* ($^{18}/_{12}$), il quale si è trasformato, in questa ipotesi delle tre sorelle, in $^{36}/_{36}$.

(γγ) Allude all'imām Muḥammad b. al-Muṭahhar, cioè all'autore del *Minhāǵ*, il commento qui utilizzato.

الدين وَلَأَنْ [1] أُوصي بالخمس احبّ اليَّ من ان اوصي بالربع ولأن [2] اوصي بالربع احبّ اليّ من ان اوصي بالثلث ومَنْ اوصى بالثلث فلم يترك شيئًا ، سالت زيدًا عليلم [3] عن رجل اوصى لرجل ٩١٤ بثلث ماله ولآخر بربعه فقال [4] خذ مالاً له ثلث وربع وهو اثنا عشر فالثلث اربعة والربع ثلاثة فيكون الثلث بينهما على سبعة ،

باب الصدقة الموقوفة

حدثني زيد عن ابيه عن جده عن ٩١٥ علي عليلم قال لا يتبع الميت بعد موته من عمله شيء [5] الا الصدقة الجارية فانها تكتب له بعد وفاته ، حدثني زيد عن ابيه عن ٩١٦ جده عن علي عليلم [6] انه كتب في صدقته ، هذا ما امر به علي ابن ابي طالب وقضى به في ماله [7] ، اني تصدّقت بينبع ووادي القرى والأُذَيْنة ورَعَّة (α) في سبيل الله ووجهه ابتغي بها مرضات

[1] Voc. E; A وِلَانْ ; M ولئن (s. p.).

[2] A وِلَان; B s. v.; red. abbrev. وان (E وَأَنْ).

[3] B زيد بن علي عليهما السلام

[4] B + عليه السلام

[5] Così A; B بعد موته شيء من عمله; C من عمله بعد موته شيء; D E F H I من عمله شيء بعد موته (e così G, ma con omiss. di بعد موته); M من عمله شيء من بعد موته

[6] A حدثني زيد عليلم senz'altro; red. abbrev. وعن علي عليه السلام

[7] Cf. questo *waqf* di ʿAlī con quello inserito più tardi (verso il 430 circa) da aš-Šarīf ar-Raḍī nella sua raccolta di tradizioni alidi, ancora oggi assai diffusa fra gli Zaiditi: *Nahǵ al-balāǵa* (ed. Cairo 1328), II, 27-28.

(α) Nome di località sconosciuta ai geografi, a Ibn Hišām, a Ṭabarī. — A gl. d'a. m. ضبط رعّة في الامالي بتشديد العين قال الباقر وهي ضيعة لعلي عليلم على ليلة من فدك وضبط اذينة بضمّ

الله [1] ينفق منها في كل نفقــة في سبيل الله ووجهه في الحـرب والسلم والجنود وذوي الرحم والقريب والبعيد لا يبــاع ولا يوهب ولا يورث حيًّا [2] انا او ميّتًا [3] ابتغي بذلك وجـه الله والدار الآخرة ولا ابتغي الا الله تعالى فانه يقبلها وهو يرثها [4] وهو خير الوارثين فذلك الذي قضيت فيها فيما بيني وبين الله تعالى [5] الغد منــذ قدمتُ [6] مَسْكِنَ (β) واجبةً بتلةً حيًّا انا او ميتًا ليولجني الله عــز

[1] B + تعالى

[2] B حي

[3] B ميت

[4] A ودرثها (senza هو).

[5] Così A; B عز وجـل; C E M الله senz'altro.

[6] C gl. di pr. m.: اراد بـذلـك

التاريخ وهو انه عليه جعل ذلك ثاني يوم قدومه الموضع المسمى مسكن ' تمت من املاء ابرهيم بن القاسم من املاء شيخه احمد بن صالح الاكوع ' (v. i nomi nell'Ind.). ' الهمزة تصغير اذن ; F gl. identica, d'a. m., con l'aggiunta, alla fine: تمت من خط السيد صارم الدين قدس الله روحه ; C gl. di pr. m. رَعَّة بالراء والعين المهملة وروي في الامالي بتشديد العـين . قال الناصر هي ضيعــة لعلي عليه على ليلة من فدك تمت . V. i libri e i glosatori nell'Indice bibliogr. e nell'Indice dei nomi propri.

(β) A مسكن corr. d'a. m. in مسكنًا e gl. d'a. m. هو موضع مسكن بالعراق معروف وفي بعض النسخ قدمت مسكن وهو غلط ; B cancellato d'a. m. e mutato in مسكنًا صح اصل ; C لِسُكنَى, e gl. di pr. m.: والصواب مَسْكَن كذا وقع في نسخ المجموع المسموعة على الشيخ محيي الدين ابن الوليد ووقع في امالي احمد بن عيسى في موضع الغد مُذ قدمتُ مَسْكِنَ وفي موضع آخر هذا ما قضى عليٌّ في ماله الغد من يوم قَدِمَ مَسْكَنَ (*sic*) وهذا هو الصواب وفي المصابيح لابي العباس انّ عليًّا عليه السلام خرج من الكوفة لقتال الخوارج فلما بلغ مسكنَ بلغه انهم خَلَفُوا على السَّوَاد فرجع الى الكوفة وفي النهايم

وجل بذلك الجنة ويصرفني عن النار ويصرف النار عن وجهي يوم تبيضّ وجوه وتسودّ وجوه وقضيت انا رَبَاحًا وأَبَـا نَيْزَر[1] وجُبَيْرًا[2] ان حدث بي حدث محرَّرون[3] لوجه الله عز وجل لا سبيل عليهم وقضيت ان ذلك الى الاكبر فالاكبر من ولد عليّ المرضيين هَدْيُهمُ[4] وامانتهم وسلاحهم ، تم والحمد لله رب العالمين[5]

---

[1] Così A B; C وابا بيدر e gl. di pr. m. الصواب وابا نيزر ، تمت ولعل ذلك من تصرّف الناسخين; E وابا بَيْدَرَ نَيْزَر; F I وابا بيدر; G وابا بيزر; M وابا نمدر

[2] C gl. di pr. m. رباح وبيـدر وجُبَيْر اسماء مماليـك لـه عليلم دبَّرهم بعد موته تمت

[3] B محرورون

[4] A هدبهم; B هَدنُهم; C D E F G هُدَاهُم; I M هداهم; in H manca il foglio.

[5] B — تم . . . العالمين

(النهاشم ?) مسكن بفتح الميم والكاف موضع بالعراق قُتِلَ به مُصْعب بن الزبير ، تمت ; D لِسُكنًى (*sic*) e gl. d'a. m. صوابه مسكنا وهو موضع معروف; E لِسكنى e gl. di pr. m. صوابه مسكنًا وهو موضع معروف في العراق; F مسكنا corr. d'a. m. in لسكنى e gl. d'a. m.: كذا وقع في نسخة المجموع المقروّة على الشيخ محيي الدين محمد بن احمد بن الوليد ووقع في امالي احمد بن عيسى في موضع الغد منذ قدمت لسكنى (*sic;* cf. sopra, C, gl.) وفي موضع آخر فهذا ما قضى عليّ في ماله الغد مِن يوم قدم مسكن وهذا هو الصواب وقد ساق الامام محمد بن المطهّر في المنهاج الجلي كما ساقه في المتن وصوّبه في الحاشية بمسكن فاعرفه ، تمت من خط السيد صارم الدين رحمه الله عليه ،; G مسكن; in H manca il foglio; I لسكنى corr. d'a. m. in مسكنًا e gl. d'a. m. مسكنا وهو موضع معروف وهو هكذى في المنهاج للامام محمد بن المطهر; M لسكنى. Concludendo: redazione integra: مسكن (cf. مَسْكِن in Ṭabarī, II, 2_9, 9_6); redazione abbrev. anche لسكنى.

قال عبد العزيز بن اسحق [1] ٩١٧

هذا آخر الابواب في الفقه من اصل القاضي ابي القسم علي بن محمد النخعي ، ويليه باب [2] احاديث حسان في كل فنّ ، فاحببتُ ان اكتب هذه الالفاظ تلي كتاب الفقه اذ كانت فيه ومن اصله ثم اعود الى باب الحديث فاكتبه [3] ، حدثني عبد العزيز بن اسحق بن جعفر البغدادي قال حدثني ابو القاسم علي بن محمد النخعي [4] الكوفي قال حدثني سليمان بن ابرهيم المحاربي جدّي ابو امي قال حدثني نصر بن مزاحم المنقري قال سمعت هذا الكتاب من ابي خالد الواسطي [5] على غير هذا التاليف انما كان يملي علينا ما كتبناه املاءً [6] فاما هذا الكتاب على

---

[1] B + رحمه الله تعالى. La redazione abbreviata omette affatto tutto questo nr. 917 (che si trova pertanto solo in A B), e fa seguire invece, senz'altro, il successivo ed ultimo capitolo, così: هداهم وامانتهم وصلاحهم ، فضل العلماء ، وعن علي عليه السلام قال عالم افضل من الف عابد (الخ), con le varianti che saranno dichiarate a suo luogo, in nota al nr. 918.

[2] Così A; B محمد النخعي وبلاثه ابواب فيها; la materia in A e B non è più, in seguito, ugualmente suddivisa per *bāb*; nella red. abbrev. queste suddivisioni saranno invece affatto omesse.

[3] A فاكتبه صح agg. d'a. m.

[4] B — النخعي

[5] B + رحمه الله تعالى

[6] Cioè: « a me non ha comunicato, per *imlā'*, che la redazione abbreviata. Questa integra, invece, non ha per *rāwī* che Ibrāhīm b. az-Zibriqān ».

التمام فلم يروه عن ابي خالد الواسطي[1] غير ابرهيم بن الزبرقان قال[2] حدثني بجميع ما في هذا الكتاب عن ابي خالد عن زيد بن علي[3] عن ابيه عن جده عن علي عليلم[4] وكان ابرهيم بن الزبرقان من خيار المسلمين وكان خاصًّا بابي خالد   قال ابرهيم[5] سالت ابا خالد كيف سمعت هــذا الكتاب من زيــد بن علي[6]   قال سمعناه من كتاب معه قد وطّأه وجمعه فما بقي من اصحاب زيد[7] ممن سمعه معي[8] الّا قُتِلَ غيري   قال ابرهيم بن الزبرقان سالت يحيى بن مساور[9] العائلة (α) عن اوثق من روى عن زيد عليلم[10]

---

[1] Così A; B عن ابي خالد عن زيد بن علي عليهم السلام

[2] A —

[3] B + عليهم السلام

[4] Così A; B عليهم السلام e gl. d'a. m. واما نحن فكان ابو خالد يقول حدثني زيد بن علي عليلم عن ابائه عليهم الصلوة والسلام

[5] B + رحمه الله تعالى

[6] B + عليهما السلام

[7] B + بن علي عليهما السلام

[8] B معي agg. d'a. m.

[9] B gl. d'a. m. المساور

[10] B زيد بن علي عليهما السلام

(α) A العايلة (omesso in B) e gl. d'a. m.: قال في الميزان للذهبي يحيى بن مساور روى عن جعفر الصادق قال الازدي كذّاب انتهى (αα) ' والظاهر انه القدح (s. p.) لاصل التشيّع (ββ) كما هو عادتهم (s. p.) فيكون تعديلاً عند اصحابنا كما قال السيد ابرهيم بن الوزير (γγ) ان بعض الحرح (l. الجَرْح) تعديل '.

(αα) Così infatti Ḍahabī, *Mīzān al-i'tidāl*, III, 303, nr. 2605, senz'altro,

(ββ) Su *al-qadḥ* e sui susseguenti *al-ǵarḥ* e *at-ta'dīl* v. Goldziher, *MSt*, II, 143 (non sorpassato dal Marçais, *Le Taqrîb de En-Nawawi*, Paris, 1902, p. 84-85, note).

(γγ) Brock., II, 188, nr. 11.

فقال ابو خالد الواسطي [1] فقلت له فقد [2] رأيت بعض [3] من يطعن فيه [4] فقال لا يطعن في [5] ابي خالد الواسطي زيديٌّ قطّ [6] انما يطعن فيه رافضي او مناصب   قال ابرهيم بن الزبرقان [7] سمعت يحيى بن مساور يقول   حدثني ابو خالد [8] انه صحب زيد بن علي عليهم [9] بالمدينة قبل قدومه الى الكوفة خمس سنين اقيم عنده كل سنة اشهر [10] كلما حججت لم أُفارقهُ حتى [11] قدم الى الكوفة حتى قُتِلَ [12] فما اخذتُ عنه حديثاً الا وقد سمعته منه مرةً ومرتين [13] وثلثًا [14] واربعًا وخمسًا واكثر [15] من ذلك قال [16] ابو خالد [17] ما رأيتُ هاشميًّا قطّ مثل زيد بن علي عليهم [18] ولا افصح منه ولا ازهد ولا اعلم ولا اورع ولا ابلغ في قول علي عليهم [19] ولا اعرف باختلاف الناس ولا اشدّ حالًا ولا اقوم بحجّة فلذلك اخترت صُحْبتهُ على جميع الناس [20]

---

[1] B + رحمه الله

[2] B قد

[3] B — بعض

[4] B من يطعن على ابي خالد الواسطي

[5] B على

[6] A قط صح agg. d'a. m.

[7] A + قال

[8] B + رحمه الله تعالى

[9] B عليهما السلام

[10] Così A B; B corr. d'a. m. in اشهرًا

[11] B وحين

[12] B + صلوات الله عليه وعلى شيعته e agg. di pr. mano وسلامه صح

[13] Così A B (ma A corretto d'a. m. in او مرتين).

[14] Così A B (entrambi corr. d'a. m. in او ثلثًا).

[15] Così A B (solo A è corr. d'a. m. in او اربعًا او خمسًا او اكثر).

[16] A فقال

[17] B + رحمه الله تعالى

[18] B عليهما السلام

[19] B في قول senz'altro.

[20] B على جميع senz'altro; gl. d'a. m. ع صح الناس واهله

رحمه الله وصلواته عليــه وبلغ [1] روحَهُ منّا السلام وارواح [2] اباتــه الطاهرين [3] ،

تمّ الكتاب [4] ،

باب فضل العلماء [5] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٩١٨
عليلم قال عالم افضل من الف عابد العالم يستنقذ عباد الله مــن الضلال [6] الى الهدى والعابد يوشك ان يقدح الشكّ في قلبــه فاذا
هو في وادي الهلكات ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي ٩١٩
عليلم قال [7] العلماء ورثة الانبياء انّ الانبياء [8] لم يخلّفوا دينارًا ولا
درهمًا انما تركوا العلم ميراثًا بين [9] العلماء ، حدثني زيد عــن ٩٢٠
ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلىلم يَحْمِل هذا العلم مِنْ كلّ خَلَفٍ عُدُولُهُ يَنْفُون عنــه تحريفَ الغَالِينَ وانتحال
المُبْطِلِين وتاويل الجاهلين ، حدثني [10] زيد عليلم عن ابيه عن ٩٢١

[1] B فبلغ

[2] A وروح (corr. d'a. m.).

[3] B + صلوات الله تعالى وسلامه عليهم اجمعين

[4] Cioè il *kitāb al-fiqh*; cf. numero 917, linea 4.

[5] Così A B; B gl. d'a. m. قــال ابو خالــد رحمــه الله, e di fianco: في نسخة الاحاديث هي هذ (l. هذه) رجعنا الى بــاب في الحديث; C تمت اشياء مفردة لــم تنضمّ الى فضل D ; كتاب، فضل العلماء فصل العلماء senz'altro; E F I العلماء (ma F corr. d'a. m. in وهــذا كتاب في فضل); G فصــل في فضل العلماء; M العلماء; in H manca il f.; L s'interrompe prima.

[6] Così A B; C E الضلالة

[7] A —

[8] B — ان الانبياء

[9] A من corr. d'a. m.

[10] A حدثني صح agg. d'a. m.

جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم من سلك طريقًا يطلب فيه علمًا سلك الله به طريقًا الى الجنة وان الملئكة لتضع اجنحتها لطالب العلم وانه ليستغفر لطالب العلم من في السموات ومن في الارض حتى حيتان البحر وهوامّ البرّ وان فضل العالم على العابد كفضل القمر ليلة البدر على سائر الكواكب ٬

٩٢٢ **باب الاخلاص** حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال من اخلص لله اربعين صَبَاحًا ياكل الحلال صائمًا نهارَهُ قائمًا لَيْلَهُ أَجْرَى الله ينابيع[1] الحكمة من قلبه على لسانه ٬

٩٢٣ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال تعلّموا العلم قبل ان يُرْفَعَ أَمَا انّي لا اقول لكم هكذا وارانا بيده ولكن يكون العالم في القبيلة فيموت فيذهب بعلمه فيتّخذ الناس رُؤَسَاء جُهَّالاً فيُسْأَلون فيقولون بالرأي ويتركون الآثار والسنن فيَضِلّون ويُضِلّون

٩٢٤ فعند ذلك هلكت هذه[2] الامّة ٬ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم ان الله[3] لا يرفع العلم بقبضٍ يقبضهُ ولكن يقبض العلماء بعلمهم فيَبْقَى الناس حَيَارَى

٩٢٥ في الارض فعند ذلك[4] لا يَعْبَأُ الله بهم شيئًا ٬ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ما دخل نومٌ عيني ولا غَمَّضَ رأسي على عهد رسول الله صللم حتى عَلِمْتُ ذلك اليوم ما نزل به جبريل عليلم من حلال او حرام او سُنّة او كتاب او امر او

---

[1] A نهاره قادما نهاره اجرا ينابيع corr. d'a. m.

[2] A هذه صح agg. d'a. m.

[3] A — ان الله; B + تعالى

[4] A فعند ذلك aggiunto d'altra mano.

نهي وفيمن نزل ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٩٢٦
قال لا يفتي الناس الا من قرأ القرآن وعَلِمَ الناسخ والمنسوخ وفَقِهَ
السُّنَّةَ وعَلِمَ الفرائض والمواريث ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٩٢٧
عن علي عليلم قال نزل القرآن على اربعة ارباعٍ[1] ربعٌ حلالٌ وربع
حرام وربع مواعظ وامثال وربع قصص واخبار ‘
باب[2] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ٩٢٨
قال رسول الله صللم يومًا لاصحابه[3] مَنْ أَكْيَسُ الناس قالوا الله
ورسوله اعلم قال اكثرهم ذكرًا للموت واشدّهم له استعدادًا ‘
حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله ٩٢٩
صللم أَدِيمُوا ذِكْرَ هَاذِمِ[4] ٱللَّذَّاتِ قالوا يا رسول الله وما هاذم[5]
اللذات قال الموت فانّه[6] من اكثر من[7] ذكر الموت سَلَا عن الشهوات
ومن سلا عن الشهوات هانت عليه المصيبات ومن هانت عليه
المصيبات سارع في الخيرات ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده ٩٣٠
عن علي عليلم قال قال رسول الله صه الاجر على قدر المصيبة ومن
اصيب بمصيبة فليذكر مصيبته بي فانكم لَنْ تُصابوا بمثلي ‘

---

[1] A على اربعة ارباع صح agg. d'a. m.

[2] Così B; A باب صح agg. d'a. mano.

[3] A يوما لاصحابه صح agg. d'a. mano.

[4] Così A B; C E هَادِم; A gl. d'a. m. اهل الحديث يروونه بالذال المعجمة والمراد بالهذم القطع والهدم بالدال المهملة الخراب ‘

[5] A C هادم; B E con punto sopra e sotto (quest'ultimo è l'*ihmāl*), infatti E gl. soprascritta di pr. m. معًا (i. e.: vi sono le due *riwājāt*).

[6] A فان

[7] A —

٩٣١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال ان صاحب
القرآن يسال عمّا يسال عنه النبيون الا انه لا يسال عن الرسالة [1]،
٩٣٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول
الله صه تعلّموا القرآن وتفقّهوا بـه وعلّموه الناس ولا تستاكلوهم
به فانه سياتي من بعدي قوم [2] يقراونه [3] ويتفقهون [4] به يسالون
٩٣٣ الناس لا خَلَاقَ [5] لهم عند الله عز وجل ، حدثني [6] زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليهم انه قال [7] من قرأ القرآن وحفظه فظنّ
ان احدًا أُوتي افضل ممّا اوتي [8] فقد عظّم ما حقّر الله وحقّر ما عظّم
٩٣٤ الله ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال
رسول الله صه ان الله يحبّ الحَيِيَّ الحليم العفيف المتعفّف ويبغض
البذيَّ الفاحش المُلِحَّ المُلْحِفَ ،
٩٣٥ [باب احاديث واخبار حسان][9] الحمد لله رب العالمين

---

[1] C gl. di pr. m. اي النبوة

[2] Così A C E; B قوم من بعدي

[3] Così C E; A نقرونه; B تقراونه

[4] C E; B وتتفقهون; A doppia lettura, cioè coi punti di ت e di ي.

[5] Punti e voc. A C E; B حلاف con *ihmāl*.

[6] A عن corr. di pr. m.

[7] Tutto di seguito col nr. precedente, nella redaz. abbrev., così: ... عز وجل وقال من قرأ (الخ)

[8] Così A C E; B اوتي مثل ما اوتي

[9] Rubrica omessa affatto nei due mss. A B della redaz. integra o *Maǧmūʻ al-fiqh*, ma dedotta da due glosse identiche dei mss. E F della red. abbrev. o *Maǧmūʻ*: قال في مجموع الفقه لما بلغ هذا الموضع باب احاديث واخبار حسان انتهى (cfr. nr. 917, l. 3); red. abbrev.: الفاحش... الملحّ الملحف ، الحمد لله رب

جـــدًا كثيراً ، بسم الله الرحمـــن الرحيم بالله استعين [1] ،
حدثني زيد عليلم عن ابيه عن جـــده عن علي عليلم قال قال
رسول الله صلعم كفى بالمرء إِثْمًا أَنْ يكون كَـــلًّا [2] وعِيَالًا [3] على
المسلمين ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ٩٣٦
من قرأ فاتحة الكتاب ثم قال [4] الحمد لله رب العالمين حمدًا [5] كثيرًا
طيّبًا مباركًا فيه صرف الله عنه سبعين نوعًا من البلاء أَهْوَنُهَا الهَمّ ،
باب [6] حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ٩٣٧
خرجت انا ورسول الله صه من منزل رجل من الانصار عُدْنَاهُ فاذا
رجل يضرب غلامًا له والغلام يقول اعوذ بالله اعوذ بالله [7] كل ذلك لا
يَكُفّ عنه سيده ، قال فلما نظر الى رسول الله صه قال اعوذ برسول
الله فكفّ عنه الرجل قال فقال رسول الله صه الم تعـلم ان عائذ
الله احقّ ان يُجَارَ ثم قال رسول الله صه أَرِقَّاءَكم أَرِقَّاءَكم انـهم [8] لم [9]

العالمين شكرًا كثيرًا بسم الله الرحمن الرحيم بالله استعين وعليه اتوكّل وعن علي عليلم قال رسول الله (صلعم) كفى بالمرء اثمًا (الخ)

[1] Così B; A الفاحش الملحّ ... الملحف ، حدثني زيد عليلم عن ابيه (الخ), con agg. d'a. m. in margine: والحمـد لله رب العالمين شكر كمسرا *(sic)* بسم الله الرحمن الرحيم صح صح

[2] Voc. C; A gl. d'a. m. الـكل التثقيل; C gl. di pr. m. تثقيلاً

[3] Voc. C (e Lane, s. v. كَلّ); v. le note in Appendice a Zaid, nr. 411.

[4] B فقال

[5] A —

[6] A باب

[7] Solo A ripete, però B gl. d'a. m. اعوذ بالله مكرر

[8] Così B C; E —; A انهم صح agg. d'a. m.

[9] Così A C; B لن

ينجروا مـــن شجرة ولم يُنْحَتُوا [1] مـــن جبل اطعموهم ممّا تاكلون
٩٣٨ واسقوهم ممّا تشربون واكسوهم ممّا تلبسون ‘ حدثني زيد
عن ابيــه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلعم لا
تدخلوا الجنـة حتى تؤمنوا ولا تؤمنوا حتى تحابّوا أَلَا أَدُلّكم على
شيء اذا فعلتموه تَحَابَبْتُم قالوا بلى يا رسول الله قال افشوا السلام
٩٣٩ بينكم وتواصلوا وتباذلوا ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال قال رسول الله صه ان اقربكم منّي غــدًا واوجبكم عليَّ
شفاعةً اصدقكم لسانــًا وادّاكم لأَمانته واحسنكم خلقًا واقربكم من
٩٤٠ الناس ‘ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال
رسول الله صه من دعــا عبدًا مشركًا الى الاسلام كان له من الاجر
٩٤١ كعتق رقبة من ولد اسمعيل [2] ‘ قال وقال علي بن ابي طالب
من دعا عبدًا من ضلالةٍ الى معرفة حقٍّ فاجابــه كان له من الاجر
٩٤٢ كعتق نسمة [3] ‘ قال [4] وقال زيد عليلم [5] من أَمر بمعروف او نَهَى
عن منكر أُطيـــع او عُصِيَ كان بمنزلة المجاهد في سبيل الله ‘
٩٤٣ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله
صـــه ان افضلكم ايمانًا احسنكم اخلاقًا [6] المُوَطَّـؤُن [7] اكنافًا الواصلون

---

[1] B تنحتــوا; A تُنحتوا puntato anche ي; C يُنْحَتُوا; E يُنْحَثُوا

[2] B + عليه السلام

[3] B كعتق رقبة

[4] B gl. d'a. m. ع باب‘ حدثني ابو خالد قال وقال زيد بن علي

[5] Così A; B زيد بن علي عليهما السلام; questo nr. è anche nella red. abbrev.

[6] B خلقًا

[7] Così C E; A المــواظــئــون; B الموطــمــون; cf. *Nihāja*, IV, 218_{20}.

لارحامهم الباذلون لمعروفهم الكافّون لِأَذاهم العافون بعد قُدْرَةٍ ،
٩٢٤ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله
صه لو دُعيتُ الى كُرَاعٍ [1] لأَجَبْتُ ولو أُهدِيَ اليَّ ذِرَاعٌ لقَبِلْتُ ،
٩٢٥ حدثني [2] زيد عليلم عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال يوشك [3]
الناس ان يَنْقُصُوا [4] حتى لا يكون شيء احبّ الى امرئ مسلم من
٩٢٦ اخ مؤمن او درهم من حلال وأَنَّى لـه [5] ، حدثني [6] زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال من تكرمة الرجل لاخيه ان يقبل
٩٢٧ بِرَّهُ وتحفتهُ وان يتحفهُ بما عنده ولا يتكلّف له ، قال وقال علي
عليلم سمعت رســول الله صللم يقول لا احــبّ المتكلّفين ،
٩٢٨ حدثني [7] زيد عن ابيه عن جــده عن علي عليلم قال لأَن اخرج
الى سوقكم فاشتري صاعًا من طعام او ذراعًا من لحم ثمّ ادعو نفرًا من
٩٢٩ اخواني احبّ اليّ من ان اعتق رقبة [8] ، حدثني زيد عن ابيه
عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صــه لا وليمة الا في
٩٣٠ ثلاث في خُرْس او عُرْس او إِعْذار ، حدثني [9] زيد عن ابيه عن
جده عن علي عليلم قال اذا دعــا أَحَدَكم اخوه [10] فلياكل من طعامه

1 Voc. C E; C gl. di pr. mano الكراع اسم موضع بينه وبين المدينة قدر ميل تمت

2 A وعن non corretto.

3 Così A C E; B يكاد

4 Voc. C; A B s. v., ma con *ihmāl* di ص; E يَنْقُضُوا

5 Così E; A او انا له corr. in وانـا له; B وانّا له بـه; C وانّى له ذلك e gl. di pr. m. اي لا يكاد يوجد تمت

6 e 7 A عن corr. d'a. m.

8 Cf. Zaid, nr. 408.

9 A عن non corretto.

10 Così D E F M; A C اخاه (A corr. d'a. m.); B اذا دعاكــم احدُكم

٩٥١ وليشرب من شرابه ولا يسال عن شيء ، حدثني [1] زيد عن
ابيه عن جده عن علي عليلم قال الوليمة اول يوم سُنَّةٌ والثاني
٩٥٢ رِئَاءٌ والثالث سُمْعَة ، حدثني [2] زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال للمسلم على اخيه ستّ خصال يعرف اسمه واسم ابيه
ومنزله ويسال عنه اذا غاب ويعوده اذا مرض ويجيبه اذا دعاه ،
٩٥٣ حدثني [3] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول
الله صعه اربعة لهم أَجْرَانِ رجل كانت له امةٌ فأَدَّبها [4] فاحسن ادبها
ثمّ اعتقها ونكحها فله اجران ورجل ادخل الله عليه الرزق في الدنيا [5]
فادّى حقّ الله وحقّ مواليه فله [6] اجران ورجل شَفَعَ شفاعةً خيرٍ
اجراه [7] الله على يدَيْه كان له اجران [8] ورجل من اهل الكتاب أَمن
٩٥٤ بنبيّه وامن بي فله اجران ، حدثني [9] زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليلم قال اذا دخلت السوق فقل بسم الله وتوكّلت على
الله ولا حول ولا قوة الا بالله اللهم اني اعوذ بك من يمين فاجرة
وصفقة خاسرة ومن شرّ ما احاطت او جاءت [10] بـه السوق ،
٩٥٥ حدثني [11] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان اذا رأى

---

[1] Così B (con باب soprascr. d'a. m.); A عن corr. d'a. m.

[2] e [3] A عن corr. d'a. m.

[4] A فادبها صح agg. d'a. m.

[5] A في الدنيا صح agg. d'a. m.

[6] Così A C E; B كان له

[7] A احرى corr. d'a. m.; B احراه e gl. d'a. m. وقيل احرُه الله على يديه وكان لـه اجـران تمت سماع

[8] Così A B C; E على يده فلـه اجران

[9] A عن corr. d'a. m.

[10] A — او جاءت

[11] A عن non corretto.

كوكبًا مُنْقَضًّا [1] قال اللهم صوّبه واصب به وقنا [2] شرّ ما تريد به ،
حدثني زيد [3] عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه كان اذا ٩٥٦
نظر في المِرْآة قال الحمد لله الذي أَحْسن خلقي وحسَّن خُلُقي [4]
وصورتي [5] وعافاني في جسدي ، حدثني [6] زيد عن ابيه عن ٩٥٧
جده عن علي عليلم انه كان يقول اذا دخل المقبرة السلام على اهل
الديار من المسلمين والمؤمنين [7] انتم لنا فرط وانّا لكم [8] لاحقون انّا
الى الله راغبون وانّا الى ربّنا منقلبون [9] ، حدثني [10] زيد عن ابيه ٩٥٨
عن جده عن علي عليلم قال شكوتُ الى رسول الله صه تَفَلُّتَ
القرآن من صدري فأَدْنَاني منه ثم وضع يده على صدري ثم قال
اللهم اذهب الشيطان من صدره ثلاث مرّات ، قال [11] ثم قال اذا ٩٥٩
خفت من ذلك فقل اعوذ بالله السميع العليم من الشيطان الرجيم

---

[1] Così C (cf. TA, presso Lane); E مُنْقَضًّا; A B منقضا

[2] Così A C; B E واكفنا

[3] A زيد (con عن صح premesso d'a. m.).

[4] Così A B; red. abbrev. الذي احسن خلقي (E خَلْقي; C خُلُقي).

[5] A فاحسن صورتي corr. d'a. mano.

[6] A عن non corretto.

[7] Così B C E M; A من المسلمين والمومنين

[8] Così A B; C E بكم; C gl. di pr. m. ان شاء الله خ (è collazione; sull'*istiṯnā'* al seguito della formola انا لاحقون بكم ricorrente nel noto ḥadīṯ v. al-Māturīdī, *Šarḥ al-Fiqh al-akbar*, Haiderabad 1331, p. 14).

[9] Così A B; C E لمنقلبون

[10] A عن non corretto.

[11] A vi soprascrive ع; in B قال è agg. soprascritto di pr. m.; è omesso nella red. abbrev., che ha le due notizie 958 e 959 tutte di seguito.

ومن همزات الشياطين واعوذ بـــك رَبِّ أَنْ يَحْضُرُون ان الله هو السميع العليم اللهم نوّر بكتابك بصري واطلق بــه لساني واشرح به صدري ويسّر به امري وافرج به عن [1] قلبي واستعمل به جسدي وقوّني لذلك فانه لا حول ولا قـــوّة الّا بالله العلي العظيم [2] تعيد

٩٦٠ ذلك ثلاث مرّات فانه ينزجر [3] عنك ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صه الموت فَزَعٌ فاذا بلـغ احدكم موت اخيه فليقل كما امره [4] الله انّا لله وانّا اليه راجعون وانا الى ربنا لمنقلبون اللهم اكتبه عندك من المحسنين واجعل كتابه في علّيّين واخلف على عقبـــه في الآخرين اللهم لا تحرمنا

٩٦١ اجره ولا تَفْتِنَّا بعده ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كان رسول الله صه اذا اوى الى فراشه عند منامه اتّكى على جانبه الايمن ثم وضع يمينه تحت خـدّه مستقبل القبلة ثم قال باسمك اللهم وضعت جنبي وبك ارفعـــه اللهم ان امسكت روحي [5] فارحمها وان اخّرتَها فاحفظها بما تحفظ به الصالحين ،

٩٦٢ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال له رجل [6] يـا امير المومنين ما ترى في سور الابل ومشي الرجل في النعل الواحدة وشرب الرجل وهو قائم [7] قال [8] فدخل الرحبة ثم دعا بماء وانا [9] معه

---

[1] A عن صح agg. d'a. m.

[2] Così B E; A C — العلي العظيم

[3] A ينزجر e gl. d'a. m. ع يدحر; B يرجر (red. abbrev.: C ح يدّحر e gl. di pr. m. يُدْحَرُ; E يَدْحَرُ ; اي يتاخّر تمت).

[4] B امر; sūra II, 150; XLIII, 13.

[5] A نفسي (lez. di C) corr. d'a. mano.

[6] A رجل صح agg. d'a. m.

[7] A الرجل قائمًا corr. d'a. m.

[8] e [9] C gl. di pr. m. اي الحسين

والحسن قال ودعا بناقة له فسقاها[1] من ذلك الماء ثم تناول ركوة
فغرق من فضلها فشرب وهو قائم ثم انتعل باحدى نعليه حتى
خرج من الرحبة ثم[2] قال للرجل قد رايتَ فان كنتَ بنا تقتدي
فقد رايت ما فعلنا ؛ حدثني[3] زيد عن ابيه عن جده عن علي ٩٦٣
عليلم قال خرجت انا ورسول الله صه نطوف في نخل وصاحب
النخل معنا فاذا هو بمطهرة معلقة على نخلة قال فتناول رسول
الله صه المطهرة وهو قائم فجعل يشنّها في فيه شنًّا وهو قائم ؛
حدثني[4] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول ٩٦٤
الله صلعم لا ينبغي لوالٍ من الولاة[5] ولا لملك[6] ان تبلغ عقوبته
حدًّا من حدود الله عز وجل وايّما والٍ من الولاة او ملك من الملوك[7]
بلغت عقوبته حدًّا من حدود الله لقي الله وهو ساخط عليه[8] ؛
قال[9] وكان علي عليلم يقول حدّ الملوك في ادنى الحدود اربعون[10] ٩٦٥
ولا ينبغي لاحد ان تبلغ عقوبته حدَّ المملوك ؛ حدثني[11] زيد ٩٦٦
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال بايعنا رسول الله صه وكُنّا نبايعه
على السمع والطاعة في المكره والمنشط وفي العسر واليسر[12] وفي الاثرة
علينا وان نقيم[13] السنتنا بالعدل ولا ياخذنا في الله لومةُ لائمٍ فلما

---

[1] A فسقيت corr. d'a. m.
[2] A ثم صح agg. d'a. m.
[3] e [4] A عن non corretto.
[5] A من الولاة صح agg. d'a. m.
[6] Così A B; C E من الولاة او مليك
[7] A — من الملوك; C E او مليك
[8] Cf. Zaid, nr. 850 (p. 234, nota 6).
[9] Tutto di seguito nella redaz. abbrev.
[10] Così A B; C E اربعين (ma E corr. di pr. m. con ط).
[11] A عن non corretto.
[12] B اليسر والعسر
[13] B يقم

كثر الاسلام قال رسول الله صه لعلي عليلم أَلْحِقْ فيها [1] وان تمنعوا
رسول الله صه وذريته بعده [2] ممّا تمنعون منه [3] انفسكم وذراريكم
قال [4] فوضعتها والله [5] على رقاب القوم فوَفَى بها من وَفَى وهلك بها
٩٦٧ من هلك ، حدثني [6] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال
قال رسول الله صه لعنتُ سبعة فلعنهم الله وكل نبي مجاب
الدعوة الزائد في كتاب الله والمكذّب بقدر الله والمخالف لسنّتي
والمستحلّ من عترتي ما حرّم [7] الله والمتسلّط بالجبروت ليعزّ ما اذلّ
الله ويذلّ ما اعزّ الله والمستحلّ ما حرّم الله والمستاثر على المسلمين
٩٦٨ بفَيْئِهم مستحِلًّا له ، حدثني [8] زيد عن ابيه عن جده عن علي
عليلم قال قال رسول الله صه يا علي لَعْنَتُك مِنْ لَعْنتي ولَعْنتي
٩٦٩ مِنْ لعنة الله ومَنْ لعنهُ [9] الله فلن تجد له نصيرًا ، حدثني [10]
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال لما ثقل رسول الله في
مرضه والبيت غاصٌّ بمن فيه قال أُدعوا لي الحسن والحسين فدعوتُهما
فجعل يلثمهما حتى أُغمي عليه قال وجعل علي عليلم يرفعهما
عن وجه رسول الله صه قال ففتح رسول الله [11] عينيه وقال دعهما

[1] A — فيها
[2] Così A C E; B — (ma gl. d'a. m. صح من بعده).
[3] A تمنعوا corr. d'a. m. con ن منه صح
[4] B + عليه السلام
[5] A والله صح agg. d'a. m.
[6] A عن non corretto.
[7] B حرمه
[8] A عن علي عليلم senz'altro (come sempre nella red. abbreviata), corr. d'altra mano in وعن
[9] B يلعن (!).
[10] A عن corr. d'a. m.
[11] A C E — رسول الله

يتمتّعان منّي واتمتّع منهما فانـه سيصيبهما بعدي اثرة ثمّ قال
يا ايها الناس اني خلّفت فيكم كتاب الله وسنّتي وعترتي اهـــل
بيتي فالمضيّع لكتاب الله كالمضيّع لسنّتي والمضيّع لسنّتي كالمضيّع
٩٧٠ لعترته اما ان ذلك لن يفترق حتى القاه على الحوض ٬ حدثني [1]
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال من قال في موضع [2] قبل
وفاته رضيت بالله ربًّا وبالاسلام دينـًا وبمحمد صللم نبيًّا وبعلي [3]
وباهل بيته [4] اولياءً كان له سترًا من النار وكان معنا غدًا [5] هكـذا
٩٧١ وجامع ما بين [6] اصبعَيْه ٬ حدثني زيد [7] عن ابيه عن جده عن
علي عليلم قال كنت انا ورسول الله صه نرعى غنمًا ببطن نَخْلَةَ [8]
قبل ان يظهر الاسلام فاتى ابـو طالب [9] ونحن نصلّي فقال يا ابن
اخي ما تصنعان فدعاه رسول الله صه الى الاسلام وان يشهد ان
لا اله الا الله وان محمدًا رسول الله صـه فقال ما ارى بمـــا تقولان
بأسًا ولكن والله لا تَعْلُوني استي [10] ابدًا قــال ثمّ ضحك علي عليلم
حتى بدت ضواحكه اللهم اني لا اعترف لعبد من هذه الامّة عندك

---

[1] A عن non corretto.

[2] Così A B; C E موطن

[3] Così B; A وبعلي صح agg. d'a. m.; omesso in C E.

[4] B + عليهم السلام

[5] C E — غدًا

[6] Così B; A جامع ما بين; C E وَجَمَعَ بين

[7] A ancora عن علي عليلم senza altro, come al nr. 968.

[8] Voc. B E; A s. v.; C نخلةٍ

[9] B + رضي الله عنه

[10] C gl. di pr. m. قوله لا تعلوني استي يريد في السجود حين يرتفـــع العجز على الـــراس تمـــت

قبلي غير نبيها صلى الله عليه واله وسلم [1] وردّد [2] ذلك ثلاث مرات
ثمّ قال [3] والله لقد صلّيت مع رسول الله صللم قبل ان يصلّي بشرٌ
٩٧٢ سبع (α) سنين ، حدثني [4] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
قال قال رسول الله صـــه انت اخي ووزيري وخير من اخلّفه [5]

---

[1] Così B C E; A نبيها عليلم (È frequente عليه السلام per il Profeta in *Amālī*).

[2] Così B C E; A دردد

[3] B + عليه السلام

[4] A عن non corretto.

[5] Così A B C; E خلّفته

(α) Così B C E; A دسع (?تسع); C glossa di prima mano: قوله قبل ان يصلّي بشر بسبع سنين الخ هذا الحديث اخرجه الحاكم عن حيّه (حَيَّة .l) بن جوين عن علي عليلم واخرجه ايضًا في مجمع الزوائد وذلك قبل ان تُفرض الصلاة لانّ فرضها على ما ذكـــره مجد الدين في القاموس في سفر السعادة ان الوحي كان سنة اربعين من المولد ثم لبث مدة نحو السنة ثم فقد الوحي قال الاشخر كان مدة فترة الوحي ثلاث سنين كما نقله احمد بن حنبل في تاريخه وكما جزم به ابو اسحق فيما رَوَيَاهُ عن الشعبي وكان صللم قبل البعثة بنحو ثلاث حبّب اليه الانفراد والخلاء ولم يكن صحبه غير علي عليلم ، هذا الوجه الاول وهو الذي اشار اليه في نسخة عمران بن الحسن (αα) ، والثاني انها فرضت بعد اربع سنين كما مــرّ في البعثة كما رواه الهادي وعائشة ان اول مـــا فرضت الصلوة على رسول الله صللم ركعتين ركعتين الا المغرب فأُقرّت في السفر وزيدت في الحظر (الحضر .l) وكان فرض الصلوة سنة احد عشر من البعثة ولم يكن يصلي مـــع النبي صللم جماعة غير علي عليلم سبع سنين ، انتهى ملخّصًا من مواضع كثيرة والله اعلم ، تمت املاء سيدي ابرهيم بن القاسم رحمه الله تعالى تمت

(αα) Vedi ʿImrān b. al-Ḥasan nell'Indice dei nomi.

بعدي يا علي بحبّك يُعْرف المومنون وببغضك يعرف المنافقون مَنْ
احبَّك من امّتى فقد بَرِئَ من النفاق ومن ابغضك [1] لقي [2] الله عز
وجل منافقاً ٬ حدثني [3] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ٩٧٣
قال قال رسول الله صه قال لي ربي ليلة أَسْرَى [4] بي من خلّفت
على امّتك يا محمد قال قلت انت اعلم يا ربّ قال يا محمد اني انتخبتك
برسالتي واصطفيتك لنفسي وانت نبيّي وخيرتي من خلقي ثمّ
الصديق الاكبر الطاهر المطهّر الذي خلّقته من طينتك وجعلته
وزيرك وابا [5] سبطَيْك السيّدَيْن الشاهدَيْن الطاهرَيْن المطهّرَيْن سيدي
شباب اهل الجنة وزوجته خير نساء العالمين انت شجرة وعليٌّ
أَغْصانُهَا وفاطمةُ ورقُهَا والحسن والحسين ثمارها خلقتهما [6] من طينة
عِلّيِّينَ وخلقت شيعتكم منكم انهم لو ضربوا على اعناقهم بالسيوف
لم [7] يزدادوا لكم الا حُبًّا ٬ قلتُ يا ربّ ومن الصديق الاكبر قال اخوك
علي بن ابي طالب [8] قال بشّرني رسول الله بها وابناي الحسن
والحسين منها وذلك قبل الهجرة بثلاثة احوال ٬ حدثني [9] زيد ٩٧٤

---

[1] A ومن نعضك

[2] Così C; A لعى; B لقا; E لَقَى

[3] A عن non corretto.

[4] A اسري; B اسرى; C E أُسْرِيَ (cf. sūra xvii, 1, presso Lane, voce سرى, iv).

[5] A وانباه corr. d'a. m.

[6] A حلفتهما; B خلفتكم; C E خَلَقْتُهُمَا (E gl. di pr. m. خ خلقتكم); M s. p.

[7] B ما

[8] B + عليه السلام

[9] A عن; B باب soprascritto d'a. m. (cf. C: باب الغزوات; senza rubrica negli altri manoscritti).

عن ابيه عن جده عن علي عليه قال لما [1] حضرت غزوة [2] دعاني رسول الله صه ودعا زيدًا وجعفرًا [3] فعرض على جعفر [4] ان يستخلفه [5] على المدينة [6] وأَهْلِهِ [7] فأَبَى وحلف ان لا يتخلّف عنه فتركه رسول الله صه ثم عرض ذلك على زيد فاستعاذ [8] من ذلك فاعاذه رسول الله صه ثم دعاني فذهبتُ لاتكلّم فقال لي [9] لا تتكلّم [10] حتى اكون [11] انا الذي اذن لك فاغرورقت [12] عيناي فلما رأى ما بي اذن لي فقلت يا رسول الله خِلَالٌ ثلاث ما لي [13] عنهم غِنًى [14] قال وما ذاك فقلت [15] يا نبيّ الله ما املك شيئًا وما عندي شيء [16] وما لي غِنًى [17] عن سهم أُصيبه مع المسلمين فأَعُودُ به عليَّ وعلى اهل بيتك واما الاخرى [18] فما بي غنى عن ان أَطَأَ مَوْطِئًا يغيظ [19] الكفّار ولا اقطع

---

[1] C E M — لما (segue perciò فدعاني).

[2] A حصرة عروةٍ; B حضرت غزوةٍ; C E F حَضَرَتْ غزوةٌ (C gl. di pr. m. خ حضرتُ غزوةً; F gl. d'a. m. في المجموع الكبير غزوة تبوك).

[3] B + رضي الله تعالى عنهما

[4] A ودعا ربدا وحعفر فدعا corr. d'a. m.

[5] A B تستخلفه

[6] Così B C M; A — على المدينة; E في المدينة corr. di pr. m.

[7] Voc. B C E; A s. v.

[8] Così A C M; B E فاستعاذه

[9] Così A C M; B E — لي

[10] C E M لا تكلم

[11] Così A B M; C تكون; E —

[12] A فاغرورقتا corr. d'a. m.

[13] Così A B; C E M بي

[14] Così E; A B M غنا; C غِنَاء

[15] B C قلت

[16] Così A B; C E M ما عندي شيء ولا املك شيا

[17] Così B E; A M غنا; C غِنَاء

[18] Così A B; C الأَجْرُ; E الأَخَرُ; M الاحر (cf. واما الثالثة poco dopo).

[19] C يُغيط; E يغيط; A B M s. v.

واديًا ولا يُصِيبَنِي ظَمَأٌ ولا نصبٌ [1] ولا مَخْمصة في سبيل الله ليكتب الله لي اجرًا حسنًا واما الثالثة فاني اخاف ان تقول قريش ما اسرع ما خذل [2] ابْنَ عمّه ورغب بنفسه عن نفسه [3] فقال رسول الله صه انّي [4] في جميع ما قلتَ امّا ما ترجو من السهم فانه قد اتانا بُهَارٌ من فلفل فَبِعْهُ واستنفع [5] به حتى يرزقك الله من فضله وامّا رغبتك في الاجر [6] في [7] المخمصة والنصب في سبيل الله أَفما ترضى ان تكون منّي بمنزلة هرون من [8] موسى [9] الا انه لا نبي بعدي (α)

[1] A M — ولا نصب

[2] Così B C E M; A تقول قريش قد خذل

[3] B (puntato d'a. m.) نصيبه (!).

[4] A انا

[5] B وانتفع

[6] M الاجرة

[7] Così B C E M; A corr. di pr. m. in او

[8] Così A B C M; E corr. di pr. m. in و ; vedi Appendice.

[9] B + صلى الله عليهما

(α) A gl. d'a. m.. con rinvio a بمنزلة (e perciò spostato): ما احسن ما قاله مولانا زيد بن علي عليه في تفسيره (αα) لهذا الخبر كما حكاه البستي في كتاب الماهر (الباهر l.) على مذهب الناصر (ββ) ولفظه ' حكى عنه عليه عبد العزيز بن اسحق (γγ) رحمه الله قال قد شبهه بهارون في منزلة ولا بد من منزلة معلومة لنا دون منزلة مجهولة وليس لهارون عليه منازل معروفة الّا ثلاث منزلة الاخوة ومنزلة الشركة في النبوة ومنزلة الخلافة والعمل (العقل opp. القول l.) قد استثنى الاخوة بالنسب والنبي صللم استثنى النبوة فلم يبق الّا الامامة انتهى ' قال البستي وهذا بين (بيّن l.) عن عزيز علمه عليه باللغة لان المنزلة يكرره (s. p.) حملها على واحدة واحدة وابطلها سوا (سوء l.) الخلافة ولا منزلة معقولة الا هذه ' صح. Cf. in Appendice al nr. 974 alcuni versi attribuiti a Zaid.

(αα) Cf. *Tafsīr Zaid b. ʿAlī* e *Risāla Zaid b. ʿA*. nell'Indice bibl.

(ββ) L'imām an-Nāṣir morì l'a. 304.

(γγ) Il *mu'allif* della presente redazione integra del *Maǧmūʿ*.

واما قولك ان قريشًا ستقول ما اسرع ما خذل ابن عمّه فقد قالوا لي [1] اشدّ من هذا قد قالوا لي ساحر وكذّاب [2] فما ضرّني ذلك شيـًّا ،

٩٧٥ حدثني [3] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم انه قال وهو على المنبر [4] انـــا عبد الله واخو رسوله [5] لا يقولها بعدي الا مُفْتَرٍ كذّاب فقالها رجل فاصابته جِنَّةٌ فكان [6] يضرب راسه بالجدرات حتى مات ،

٩٧٦ حدثني [7] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال والله ما كَذَبْتُ ولا كُذِبْتُ [8] ولا ابتدعتُ ما نزلت هذه الآية الّا في القَدَرِيَّة خاصّةً ، إِنَّ المُجْرِمِينَ فِي ضَلَالٍ وَسُعُرٍ يَوْمَ يُسْحَبُونَ فِي النار على وجوههم ذُوقوا مَسَّ سَقَرَ اِنَّا كُلَّ شيءٍ خلقناهُ بِقَدَرٍ [9] ، أَلَا انهم مجوس [10] هذه الامّــة فان مرضوا فـــلا تعودوهم وان ماتوا فلا تشهدوا جنائزهم فمن زعم ان في الارض شيـًا لم يقدره الله ولم

---

[1] Così A B C M; E فيَّ

[2] Così A; B اني ساحـر وانـي كذاب; C E M لي ساحر واني كذاب; cf. nr. 823 ss.

[3] A عن non corretto.

[4] Così B C E M; A — وهو على المنبر

[5] Così A M; B E رسول الله صلى الله (الخ); C testo e collazione tutto di seguito: واخو رسول الله خ رسوله تمت صلى الله (الخ)

[6] B فجعل

[7] A عن non corretto.

[8] C gl. di prima mano كُذِبْتُ بالتخفيف اي لم يُكَذِّبنـي رسول الله صلعـم اي لـم يُخْبِرني عن شـيء خبـره كاذب ومثله في النهج ، (i. e. *Nahǧ al-balāġa*).

[9] Sūra LIV, 48.

[10] Così B C E M; A بقدر وانـهم لمجوس

يَقْضِهِ ولم يخلقه [1] فقد زعم ان مع الله إِلٰهًا آخر يقضي ويقدر [2]
سبحان الله عمّا يقولون عُلُوًّا كبيرًا [3] ، حدثني [4] زيد عن ابيه ٩٧٧
عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله اول ما خلق الله القَلَمَ
ثم خلق [5] الدواة وهو قوله تعالى نٓ والقلم وما يسطرون [6] ثم قال له [7]:
لتخطّ [8] كلّ شيء هو كائن الى يوم القيمة من خلقٍ او اجلٍ او رزقٍ
او عملٍ الى ما هو صائر اليـــه من جنّة او نـــار ثم خلق العقل
فاستنطقه [9] فاجابه فقال وعزّتي وجلالي ما خلقت خلقًا هو احبّ
اليَّ منك بِكَ [10] آخُذُ وبك أُعْطِي أَمَــا وعزّتي لَأُكْمِلَنَّكَ فيمن احببتُ
ولأُنْقِصَنَّكَ فيمن ابغضت فاكمل الناس عقـلًا أَخْوَفهم لله عز وجل
واطوعهم له وانقص الناس عقلًا اخوفهم للشيطان واطوعهم له ،
عن زيد (α) عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه [11] اتي بقدريّ فقال ٩٧٨

[1] A (unico ms. per questo passo; v. nota seg.) يخلفه

[2] Il passo فمن زعم ان . . . ويقدر è solo in A.

[3] Cf. sūra XVII, 45.

[4] A عن non corretto; B ha soprascritto d'a. m. باب

[5] A —

[6] Sūra LXVIII, 1.

[7] A —

[8] A لتحد; B لتخط; redaz. abbrev. خُطَّ كُلَّ

[9] B واستنطقه

[10] B gl. d'a. m. اي العقل

[11] A انه صح agg. d'a. m.

(α) Questo nr. 978 è solo in A, con questa gl. d'a. m.: قال بعض المحققين ان حلّ شبهة (s. p.) ما تضمّنه هذا الحديث ان يقال (s. p.) المسئلة قطعيّة والخبر احادي ، وهذا الحديث لم يكن في نسخة مجموع الامام الحدسي (αα) وقد نقل في الحامية ما استطع (l. استطيع) عليه فراجعه تجده (ββ) ،

(αα) Intendi: المجموع الحديثي, tit. della red. abbreviata.

(ββ) *Ḥāmija*, pl. *ḥawām*^{in}, è il nome di uso comune nello Jemen per « margine » di libro; v. Indice (s. v.). Il passo è in nessuno degli 8 mss. ambros. della red. abbrev.; nel ms. A, come si vedrà, è tuttavia collazionato.

له علي عليلم ما تقول فقال اقول ان الله لا يقضي الشرّ ولا يقدره ولا يواخذ بما قضى وقدر ولا يعذب عليه فقال له علي عليلم فاخبرني عن عملك مَنْ قدره وقضاه انت ام الله قال انا عملته قـال علي عليلم فررت من الجواب فاخبرني عن ملكك هذا تملكه او لا قال نعم املكه قال له علي عليلم تملكه مـع الله او دون الله قال فسكت القدريّ لم يجبه بشيء فقال اما انك لو اجبتني باحدهما لضربت عنقك ان زعمت انك تملكه مع الله عز وجل زعمت انك شريك وان زعمت انك تملكه دون الله زعمت انك الهٌ دونه ويحك لا يُهْلكك الشيطان ولا يخرجك عن الهدى انه لا بدّ لكل امّـة من زندقة [1] واول الزندقة القول بالقدر اما علمت ان المجوس نزهوا الله [2] عـز وجل ان يكون خلق الخلق القبيح وكفروا بذلك فكذلك انت نزهت ربّك ان يكون قدر [3] الخير والشرّ فكفرت بذلك واني مستتيبك فان تبت والا الزمتك ما انت له اهل قال قد تبت يا امير المومنين

٩٧٩ ولا اعود اقول هذا القول [4] ابدًا ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم [5] قال امرني رسول الله صه بقتال الناكثين والقاسطين والمارقين (α) فَمَا كُنْتُ لَأَتْرُكَ شيـًا [6] امرني به [7] حبيبي رسول الله

[1] Sull'uso di *zindīq* presso gli Zaiditi vedi la mia nota a Zaid, nr. 824.

[2] Ms. نزهوالله

[3] Così, bene, il ms., collazionato però d'a. m.: خلق غ (cf. sopra, ولا يقدره, al principio di questo nr. 978).

[4] Ms. هداالقول

[5] A incom. con عن زيد عليلم, il resto agg. d'a. m.

[6] Red. abbrev. + ممّا

[7] A به صح agg. d'a. m.

(α) C gl. di pr. m. الناكثون هـم عبد الله بن الزبير وطلحة

صلعم [1]، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه اتاه ٩٨٠
رجل فقال يا امير المومنين أَكَفَرَ اهل الجَمَل وصفّين واهل النهر [2]
قال لا بل [3] هم اخواننا بغوا علينا فقاتلناهم حتى يفيئوا الى امر
الله عز وجل، حدثني [4] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ٩٨١
قال قال رسول الله صــه ان الرجل لتكون له درجةٌ رفيعةٌ من [5]
الجنّة لا ينالها الا بشيء من البلايا تصيبهُ وانه لينزل [6] به الموت
وما بلـغ تلك الدرجة فيشدَّد عليه [7] حتى يبلغها، حدثني [8] ٩٨٢
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال برّ الوالدين وصِلَة الرَّحِم
واصطناع المعروف زيادة في الرزق وعمارة في الديار واهل المعروف في
الدنيا هم اهل المعروف في الآخرة [9]، حدثني [10] زيد عن ابيــه ٩٨٣
عن جده عن علي عليهم قال سمعت رسول الله صلعم يقول سبعة
تحت ظل العرش يوم لا ظلّ الّا ظلــهُ، شاب نشأ في عبادة الله

---

[1] A حبيبي صلعم

[2] Così A B E F M (A gl. d'a. m. النهـروان ع; F gl. d'a. m. وان صح)؛ C النهـروان; cf. Zaid, nr. 872, e la relativa nota in Appendice.

[3] B — بل

[4] A عن corr. d'a. m.

[5] B في

[6] A من البلايا حتى ينـزل e gl. d'a. m. تصيبهُ ع

[7] B عليها (ma gl. d'a. m. عليه اي على المريض).

[8] A عن non corretto.

[9] C gl. di pr. m. تمامه في النهاية واهل المنكر في الدنيـا هـم اهل المنكر في الآخرة تمـت (In *Nihāja*, III, 85_{21}, il ḥadīṯ suona come qui sopra in Zaid, senza questa aggiunta).

[10] A عن non corretto.

وعائشة والزبير ومن خرج من اهل الجمل والقاسطون معوية اللعين وحزبه والمارقون الخوارج ذو الثُدَيَّة ونحوه; cf. Goldz., *MSt.*, II, 89, n. 1.

ورجل دعته امراة ذات حسن [1] وجمال الى نفسها فقال اني اخاف
الله رب العالمين ، ورجل خرج من بيته فاسبغ الطهور [2] ثم مشى
الى بيت من بيوت الله ليقضي فريضة مــن فرائض الله [3] فهلك [4]
فيما بينه وبين ذلك ، ورجل خــرج حاجًّا او معتمراً الى بيت
الله تعالى ، ورجل خرج مجاهدًا في سبيل الله عز وجل ، ورجل خرج
ضاربًا في الارض يطلب من فَضْلِ الله يَكُفِ [5] به نفسه ويعود بــه
على عياله ، ورجل قام في جوف الليل بعد ما هدأت العيون فاسبغ
الطهور [6] ثم قام الى بيت من بيوت الله عز وجل [7] فهلك فيما بينه
٩٨٤ وبين ذلك [8] ، حدثني [9] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم
قال كانت جارية خِلَاسِيَّة تَلْقُطُ الأَذَى من مسجد رسول الله صه
فسال عنها [10] فقالوا توفّيت فقال [11] لذلــك رايت لها الذي رايت
كانها في الجنة تلقط لها من ثمارها [12] ثم قــال رسول الله صلعم من
اخرج أَذًى مــن مسجد [13] كانت لــه حسنة والحسنة بعشرة [14]

[1] Così A C; B E M حسب (E gl. di pr. m. ع حسن).

[2] Così B C E M (B gl. d'a. m. ع الوضو); A الوضو, cf. Zaid, nr. 48 e meglio nr. 156.

[3] B + عز وجل

[4] A ثم هلك

[5] Così C F (F con gl. d'a. m. كذا; è infatti la miglior lezione; il ما, necessariamente sottinteso, è solo in B: ما يكفِ); E يَكُفُّ; H I يكف; A M D نكف

[6] Così A B E M (B gl. d'a. m. ع الوضو); C الوضو

[7] A بيوت الله عز وجل صح agg. d'a. m.; B تعالى corretto di pr. m. con عز وجل صح

[8] A فيما بين ذلك

[9] A عن non corretto.

[10] B + رسول الله صلى الله (الخ)

[11] B ثم قال

[12] A ثمرتها

[13] B المسجد

[14] Così A B C (!); C è però corr.

امثالها ومن ادخل اذى في مسجد[1] كان ذلك عليه سيّئة والسيّئة بسيّئةٍ واحدةٍ ،

٩٨٥ حدثني[2] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صه من تناول من وَجْهِ اخٍ له[3] أَذًى فاراهُ ايّاه كانت له حسنتان[4] وان لم يره اياه كانت له حسنة ،

٩٨٦ حدثني[5] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال رايت رسول الله صلعم[6] يقرد بعيرًا له[7] فقلت يا رسول الله اكفيك فأَبَى عليٌّ وقال يا علي[8] أَلَا اخبرك ان لك بكل قُرَادٍ تنزعه حسنة والحسنة بعشر امثالها ،

٩٨٧ حدثني[9] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال اتى رسول الله صه ثلثة[10] نفرٍ فسال اكبرهم ما اسمك فقال[11] اسمي وائلٌ[12] او قال آفِلٌ فقال[13] بل اسمك مُقْبِلٌ ثم قال يا رسول الله انّا اهل

---

di pr. m.; E M, meglio, بعشر (che è invece la lezione seguìta poco dopo anche da A B, nr. 986, fine).

[1] B المسجد

[2] A عن non corretto.

[3] B اخيه

[4] Così B C; A حسنتين (lez. di E M) corr. di pr. m. in حسنتان

[5] A عن non corretto.

[6] Così A C E M; B — قال رايت . . . صلعم; la parte omessa è così restituita d'a. m.: قال كان رسول الله صلى الله واله

[7] A بعيره

[8] A اكفيك قال يا على فرده يا فابا علي con la gl. d'a. m. على و ع

[9] A عن non corretto.

[10] Così A B; C E M — ثلثة (fanno seguire perciò نفرٌ).

[11] B قال

[12] A C gl. identica (in A d'a m.; in C di pr. m.): الوائل (في الاصل + C) المدبر وعليه قول الشاعر ، ان السلامة من وراء الوائل

[13] A ثم قال

بيت نعالج بارضنا هذا الطِبَّ وقد جاء الله [1] بالاسلام فنحن نكره
ان نعالج شيئًا الا باذنك فقال [2] ان الله تبارك وتعالى لم ينزل
داءً الا وقد انزل [3] له دواءً الّا السّام والهَرَم فلا باس ان تسقوا مُعْنِتًا
فقلت وما المُعْنِت [4] فقال [5] الشيء الذي [6] اذا استَمْسك في البطن
٩٨٨ قَتَلَ فليس ينبغي لاحد ان يشربه ولا يسقيه ، حدثني [7]
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صلعم
اقتلوا من الحيّات ما ظهر فانه لا يظهر الا شرارها ونهانا [8] عن قتل
٩٨٩ الحيّات التي تكون في البيوت ، حدثني زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليهم قال اتى رسول الله صلعم رجل فقال يا رسول الله
من احقّ الناس منّي بحُسْن الصحبة وبالبرّ قال امّك قال ثم من
قال ثم [9] امك قال ثم من قال امك قال ثم من [10] قال ابوك (α) قال

---

[1] B + تعالى

[2] B + صلى الله (الخ)

[3] Così B D E H M; A C F I الا وانزل; C gl. di pr. m., dalla quale risultano tre varianti: خ الّا وَقَدْ وفي نخ الّا قَدْ انزل الله وفي نخ الامام القسم الّا وانزل الله دواءً تمت; in F la lezione الا وانزل è corr. d'a. m. con قد صح sopra-scritto nell'interlinea (per الا وقد o per قد الا ?).

[4] B العنت

[5] B قال صلى الله (الخ)

[6] A — الذي

[7] A عن non corretto.

[8] C ونهيا

[9] B — ثم

[10] A قال امك قال ثم من restituito d'a. m. nell'interlinea, senz'altro.

(α) Le domande e le relative risposte si succedono, in questo *ḫabar*, in numero variante nei mss. della redaz. abbreviata: in E H *tre* volte con امّك e *una* volta con ابوك (come nella redaz. integra

٩٩٠ ثم من قال اقاربك ادناك ادناك ، حدثني [1] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم ناركم هذه جزءٌ من سبعين جزءًا مـن نار [2] جهنّم ولولا انها غُسلت بسبعين ماءً ما اطاق آدميٌّ ان يسعرها [3] وان لها يوم القيمة لَصَرْخة [4] لا يبقى مَلَكٌ مقرَّبٌ ولا نبيّ مرسل الا جثى [5] على ركبتيه من صرختها ولو ان رجلًا من اهل النار عُلّق بالمشرق لا حرق اهل المغرب حرُّهُ ،

٩٩١ حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله صـه الجنّة لبنة من ذهب ولبنة من فضّة [6] حَصْبَاؤُها الياقوت والزمرد مِلَاطُها المسك [7] ترابُها الزعفران انهارُهَا جاريةٌ ثمارها متدلّيةٌ [8] واطيارها مُرنّـةٌ ليس فيها شمس ولا زمهرير لكلّ [9] رجل من اهلها الف حوراء يمكث مع الحوراء [10] من

[1] A عن non corretto.
[2] Così A B; C E M — نار
[3] C يُسْعِرَهَا; E يُسَعِّرَهَا
[4] C ةً; E ةٌ
[5] A حثا; C حَثَى; bene B E.
[6] B gl. d'a. m. ع الفضة
[7] Così A B M; C E + الاذفر
[8] B gl. d'a. m. ع مسهدله
[9] A M زمهررالكل; C ولكل
[10] A الحوري

A B e come nelle varie recensioni del noto ḥadīṯ; v. Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 108_{33}, 109_{1}, 109_{35}; in H il terzo قال امك è però cancellato); in C D F I *due* volte con امك e *una* volta con ابوك; in M *due* volte con امك e *due* volte con ابوك; in tutti i mss., poi, una volta con اقاربك. C gl. di pr. m.: دلّ الخبر على الترغيب في بر الوالدين وصلة الرحم وان حق الام آكد من حق الاب لان عنايتها بالولد اكثر من احسانها اليه وصبرها عليه اعظم ولهذى قدّمها صلعم في الاستحقاق وكرّر ذكرها ، تمت من شرح الاربعين للقاضي جعفر ،. Su questa raccolta di 40 ḥadīṯ che il qāḍī Ǵa'far ha *mustaḫraǵa* dalla redaz. abbrev. del *Maǵmū'* e quindi commentati, v. indietro, nr. 851, nota α e relativa Appendice.

حورها الف عام لا تُمِلّه ولا يُمِلّها [1] وانّ ادنى اهل الجنة منزلة لمن
يُغْدَى عليه [2] ويُراح بعشرة آلاف صحفة في كل صحفة لون من الطعام
له رائحة وطعم ليس للآخر وانّ الرجل مـــن اهل الجنة ليمرّ به
الطائر فيشتهيه فيخرّ بين يديه امّا طبيخًا وامّا مشويًّا مـا خطر [3]
بباله من الشهوة وانّ الرجل من اهـل الجنّة ليكون في جنّة من
جنانه من انواع الشجر اذ يشتهي ثمرة من تلك الثمار [4] فتدلّى [5]
اليه فياكل منها ما اراد ولـــو ان حوراء من حورهم برزت لاهل
٩٩٢ الارض لَأَغْشَتْ ضَوْءَ الشمس ولَأَفْتَنَّ بها [6] اهلُ الارض ' حدثني
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال سمعت رسول الله صه
يقول من قال استغفر الله العظيم [7] الذي لا اله الا هو واتوب اليه
ثم مات غفرت ذنوبه [8] ولو كانت اكثر من [9] زبد البحر ورمل عالج '
٩٩٣ حدثني [10] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال ما من يوم
يَمُرُّ على ابن آدم الّا ينادي [11] يا ابن آدم [12] اعمَلْ فيَّ اليومَ اشهد
لك يوم القيمة واصحب الناس بايّ خلق شئت يصحبوك بمثله [13] '

[1] Voc. C; E لاتَمَلَّهُ ولا يَمَلَّهُا
[2] B اليه e gl. d'a. m. عليه
[3] C E M يخطر
[4] A الثمار صح agg. d'a. m.
[5] A فمدلى; B فتــــدلّا (ridotto d'a. m. in فيدلاّ); E فيتدلّى; C فتتدلّى (e gl. di pr. mano خ فيتدلّى); M فمدلى
[6] A بها صح agg. d'a. m.
[7] Così B; C العظيم صح agg. d'a. m.; A E M —
[8] Così B C; A مغفورالذنوبه corretto d' altra mano con غفر الله له صح; E M غفرت له ذنوبه
[9] B وان كانت مثل
[10] A وعن (ma agg. d'a. m.).
[11] C gl. di pr. m. اي اليوم
[12] B لا ينادى يا ابن ادم صح اصلا agg. d'a. m.
[13] Così A B; C E M مثله

٩٩٤ حدثني[1] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال اول مـــا
تغلبون عليه الامر بالمعروف والنهي عن المنكر بايديكم ثم بالسنتكم
ثم بقلوبكم فاذا لم يُنْكِر القلبُ المنكرَ ويَعْرِف المعروفَ نُكِسَ فَجُعِلَ[2]
اعلاه اسفله ، حدثني[3] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم ٩٩٥
قال لَتَأْمُرُنَّ[4] بالمعروف ولَتَنْهَوُنَّ[5] عن المنكر او لَيُسَلِّطَنَّ الله عليكم
شرارَكم حتى[6] يَدْعُوا[7] خِيَارُكم[8] فلا يستجاب لهم ، حدثني[9] زيد ٩٩٦
عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلعم[10] لا
قُدِّسَتْ امّةٌ لا تامر بمعروف[11] ولا تنهى عن منكر ولا تاخذ على يد[12]
ظالم ولا تُعِين المُحْسِنَ ولا تَرُدّ المُسِيءَ عن إِسَاءَتِهِ ، حدثني[13] ٩٩٧
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صلعم اذا
اراد الله ان يُصَافِي عبدًا اصبّ عليه البلاء صبًّا وثجّ عليه البلاء[14]

---

[1] A عن; B ha باب soprascritto d'a. m. (cf. C: باب الامر بالمعروف والنهي عن المنكر, ma sulle rubriche di C vedasi nell'Introduzione la descrizione dei mss.).

[2] A M فجعل; E فُجِعِلَ; B ويجعل (e gl. d'a. m. وجُعِل); C فيُجْعَل

[3] A عن non corretto.

[4] Così C E; A لتامرن; B لَتامرُنَّ; M لمامرن

[5] Così C; A ولننهون; B ولمنهن; E ولَتَنْهَوُنَّ; M ولمهون

[6] A ع e gl. d'a. m. حتى ع

[7] Così A B C M; E يَدْعُوَ

[8] Voc. B C E.

[9] A عن non corretto.

[10] A قال قال رسول الله صلعم agg. d'a. m.

[11] Così A E M; B C بالمعروف (ma C glossa di pr. mano خ بمعروف).

[12] Così A B; C E M يدي

[13] A عن non corretto.

[14] A البلاء عليه

ثجًّا فاذا دعا قالت الملئكة [1] صوتٌ معروفٌ وقال جبريل [2] يا ربّ
هذا عبدك فلان يدعوك فاستجب له فيقول الله تبارك وتعالى اني
احبّ أَنْ أَسْمَعَ صوته فاذا قال يا ربّ قال لبَّيْك عبدي لا تدعوني
بشيء [3] الا استجيب [4] لك على احدى ثلاث خصال امّا ان اعجّل
لك ما سالتني [5] وامّا ان ادّخر لك [6] في الآخرة ما هو افضل منه
وامّا ان ادفع عنك من البلاء مثل ذلك ثم قال رسول الله صلعم
ثم يُوتَى بالمجاهدين يوم القيمة فيجلسون [7] للحساب ويوتى بالمصلّي
فيجلس للحساب [8] ويوتى بالمتصدق [9] فيجلس [10] للحساب [11] ويوتى
باهل البلاء [12] فلا ينصب لهم ميزان ولا ينشر لهم ديوان ثم يساقون
الى الجنّة بغير حساب [13] حتى يتمنّى اهل العافية ان اجسادهم
٩٩٨ قُرِضت بالمقاريض في الدنيا ، حدثني [14] زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليهم قال اهدي لرسول الله صه دجاج فطبخ [15] بعضهنّ
وشوى [16] بعضهنّ ثم اتى [17] بهنّ فاكل منهن فاكلتُ معه وما رايت

---

[1] e [2] B + عليهم السلام

[3] B شيًا

[4] Così C; A M s. p.; B اسحست (puntato poi d'altra mano استحيت); E استَجَبْتُ

[5] Così A E M; B C تسالني

[6] Così C E M; A اذخره لك; B اذخر لك ذلك

[7] A M s. v.; B E فَيَجْلِسُون (ma B voc. d'a. m.); C فيُجْلَسُون

[8] C E M — فيجلس للحساب; A B s. v.

[9] C E M بالمصدّق

[10] A M s. v.; C فيُجْلَسُ; E فيَجْلِسُ

[11] B ويوتى بالمتصدق فيجلس للحساب صح اصلا agg. d'a. m.

[12] C البلايا; v. Appendice.

[13] A — ثم يساقون ... حساب

[14] A عن non corretto.

[15] A B M s. v.; C E فطُبِخَ

[16] A وشوا; B وشوى; C E وشُوِيَ

[17] A اتي; B اتى; C E أُتِيَ

النبي صلعم جَمَعَ بين إِدَامَيْنِ[1] حتى لحق بالله تبارك وتعالى ،
حدثني[2] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليهم قال قال رسول الله ٩٩٩
صه ان المتحابّين في الله[3] لَعَلَى عمـــود من ياقوتة حمـراء[4] على راس
العمود سبعون غرفة تضيء حسنهنّ لاهل الجنّة كما تضيء الشمس
لاهل الدنيا فيقول اهل الجنّــة انطلقوا بنا ننظر الى[5] المتحابّين في
الله فاذا اشرفوا عليهم اضاء حسنهم لاهل الجنة كما تضيء الشمس
لاهل الدنيا عليهم ثياب خضر من سُنْدُس[6] بين اعينهم مكتوب
على جِبَاهِهم هؤلاء المتحابّون في الله عز وجل[7] ، حدثني[8] زيد ١٠٠٠
عن ابيه عن جده عن علي عليهم انه مرّ بقوم يلعبون بالنرد فضربهم
بدرّته حتى فرق بينهم ثم قال[9] الا ان الملاعبة[10] بهذه قمار[11] كاكل
لحم الخنزير والملاعبة بها غيــر[12] قمار كالمتلطّخ بشحم الخنزير[13]
ومُدَّهنه[14] ثم قال[15] هذه كانت ميسر العجم والقداح كانت ميسر
العرب والشطرنج مثل النرد ، حدثني[16] زيد عن ابيه عن جده ١٠٠١

---

[1] Così A B E M; C طعامين

[2] A عن non corretto.

[3] B + تعالى

[4] A — حمراء

[5] B — الى

[6] A + واسبرق (con ع soprascritto, sembra, di pr. m.).

[7] A — عز وجل

[8] A عن non corretto.

[9] B + عليه السلام

[10] A الملاعب. Vedi Appendice.

[11] Così A B; C E M قماراً

[12] Così A C E; A gl. d'a. mano نغمر ع; M —; B v. nota seg.

[13] B — والملاعبة بها ... الخنزير, male restit. d'a. m. in mrg.: والمتلعب بها كسحم الخنزير صح اصلا

[14] A — مدهنه

[15] B + عليه السلام

[16] A عن non corretto.

عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم من تغنّى او غُنّي له او
ناح او نيح له او انشد شعراً او قرّضه وهو فيه كاذبٌ اتاه شيطانان
فجلسا [1] على منكبيه يضربان صــدره باعقابهما حتى يكون هــو
١٠٠٢ الساكت ' حدثني [2] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال
بئس البيت بيتٌ لا يُعْــرَف الّا بالغِنَاء وبئس البيت بيت لا
١٠٠٣ يعرف الّا بالفسوق [3] والنياحة ' حدثني [4] زيد عن ابيه عن جده
عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم اوّل مَنْ تغنّى ابليس [5]
١٠٠٤ ثم زَمَّرَ [6] ثم حَدَا [7] ثم ناح ' حدثني [8] زيـد عن ابيه عن جده عن
علي علم قال قال رسول الله صه ايّاكم والغِنَاء [9] فانه ينبت النفاق
١٠٠٥ في القلب كما ينبت الماء الشجر ' حدثني [10] زيد بن علي عن
ابيه عن جده عن علي عليهم السلام قال قال رسول الله صلى الله
١٠٠٦ عليه واله وسلم كسب البغي والمغنّية حرام [11] ' حدثني زيد
عن ابيه عن جده عن علي علم قال سمعت رسول الله صه يقول
عشرٌ [12] من عمل قوم لوط فاحذروهنّ اسبال الشارب وتصفيف الشعر
ومضغ [13] العلك وتحليل الأَزْرَار واسبال الازار واطارة الحمــام والرمي

[1] B فيجلسان
[2] A عن non corretto.
[3] A بالفسق
[4] A عن non corretto.
[5] B + لعنه تعالى
[6] Voc. E; C زَمَّرَ
[7] Così A B M; C E حَدَى
[8] A عن non corretto.
[9] Così A; B والعِنَّا (punti e voc. d'a. m.); C والغِـنَّـآءَ (!); E والغِنا; M والعنا
[10] A عن non corretto.
[11] A omette affatto questo numero 1005.
[12] Così A B C; E عشرةٌ; M عسره con ﻩ canc. d'a. m.
[13] Così B; A وتمصع (e gl. d'a. m. مصع ع); C E وتمضيع; M وتمصع

بالجلاهق والصفير واجتماعهم على الشرب ولعب بعضهم ببعض ،
حدثني [1] زيـد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال عشرٌ [2] من ١٠٠٧
السُّنَّة المضمضة والاستنشاق واحفاء الشارب وفرق الراس والسواك
وتقليم الاظفار ونتف الابط وحلق العانة والختان والاستجداد وهو
الاستنجاء ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي علىم قال ١٠٠٨
الختان سنة للرجال مكرمة للنساء ، حدثني زيد عن ابيه عن ١٠٠٩
جده عن علي علىم قال من اكل على الريق احدى وعشرين عجوة لم
يضرّه ذلك اليوم سمٌّ ومن ادام الغسل [3] بالماء الساخن [4] لم يضرّه
داء ، حدثني زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال كان ١٠١٠
رسول الله يعجبه من الحلوة التمر والرطب [5] ومن الاطعمة الثريد
ومن البقول الهندباء ورايت رسول الله صلعم يلتقط الدبّاء من
الصحفة ورايت رسول الله صللم ياكل الرطب بالخزيرة [6] ، حدثني [7] ١٠١١
زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال قال رسول الله صللم
الوضوء قبل الطعام بركة وبعده بركة ولا يفتقر [8] اهلُ بيتٍ

---

[1] A عن non corretto.

[2] Così A B C; E عشرةٌ; M عسره

[3] A D E F الغسل; B C M العسل; C gl. di pr. m.: العسل بالعين المهملة ورواية بالغين المعجمة روى جميع محمد بن المطهر (cioè l'aut. del cmt. *al-Minhāǧ al-ǧalī*).

[4] Così A B; A gl. d'a. m. المسخن; C E M السخن

[5] A — والرطب

[6] Così A C E M; B بالخزير

[7] A عن non corretto.

[8] A يقتفر (e gl. d'a. m. اي لا ينالهم الاقتفار وهو انقطاع الادام); B يفتقر; C E يَفْتَقِرُ e C gl. di pr. m. نسخة يقتفر بتقديم القاف عكس الاولى ومعنى يفتقر اي لا يصيبهم الفقر ومعنى يقتفر اي لا

١٠١٢ يودمون[1] الخلّ والزيت ، حدثني[2] زيد عن ابيه عن جده عن علي عليلم قال بينما[3] علي عليلم بَيْنَ أَظْهُرِكُمْ بالكوفة[4] وهو محارب[5] معوية بن ابي سفيان[6] في صحن مسجدكم هذا محتبيًا[7] بحمائل سيفه وحوله الناس مُحْدِقون به واقرب الناس منه اصحاب رسول الله صللم والتابعون[8] يلونهم اذ قال رجل من اصحابه[9] يا امير المومنين صف لنا رسول الله صللم كانّا ننظر اليه فانك احفظ لذلك منّا قال فصوّب راسه[10] ورقّ لذكر رسول الله صـم واغرورقت عيناه قال ثم رفع راسه ثم قال نعم كان رسول الله صللم ابيض اللون مشرب حمرة[11] ادعج العينين سبط الشعر دقيق العرنين سهل الخدّين دقيق المسربة كثّ اللحية كان شعره مع شحمة الاذنيه اذا طال كانّما عنقه ابريق فضّة له شعر من لبّتهِ الى سُرّتهِ يجري كالقميص لم يكن في صدره ولا في بطنه[12] شعر غيره الّا نبذات في صدره شثن الكفّ والقدم اذا مشى كانّما يتقلّع من صخر[13] او ينحدر[14] في صبب اذا

ينالهم الاقتفار وهو ترك الادام تمت نهاية).

[1] Così A C E M (A gl. d'a. m. يأتدمون ع); B يأتدمون

[2] A عن non corretto.

[3] B بينما امير المومنين

[4] A في الكوفة

[5] Così A; B بحارب (cf. nota seg.).

[6] C D E F H I M — وهو ... سفيان

[7] Così A B; C E M محتبي

[8] B والبايعون (ma punti d'altra mano!).

[9] A رجل منهم

[10] B فصوب لذلك corr. d'a. m.

[11] Così A M (A gl. d'a. m. مسربا مشربًا); B حمره; C بحمرة; E مُشْرَبَ حمرةٍ; بحمرة

[12] B صدره وبطنه

[13] A من صخ

[14] A نتحدر

التفت التفت جميعًا لم يك بالطويل ولا بالعاجز اللئيم [1] كأنما عرقه اللؤلؤ ريح عرقه اطيب من [2] المسك لم ار قبله ولا بعده مثله صلى الله عليه وآله [3] وسلم [4] ،

١٠١٣ حدثني ابو القسم علي بن محمد النخعي قال حدثني سليمان بن ابرهيم المحاربي [5] جدّي ابو امّي قال عَدَّهُنَّ في يدي نصر بن مزاحم المنقري [6] وقال نصر بن مزاحم عدّهنّ في يدي ابو خالد وقال ابو خالد عدّهنّ في يدي زيد بن علي [7] وقال زيد [8] عدّهنّ في يدي علي بن الحسين وقال علي بن الحسين [9] عدّهنّ في يدي الحسين بن علي [10] وقال الحسين بن علي [11] عدّهنّ في يدي [12] علي [13] بن ابي طالب [14] وقال علي بن ابي طالب عدّهنّ في يدي رسول الله صلى الله عليه [15] وسلم وقال رسول الله صلى الله عليه [16] وسلم عدّهنّ في يدي جبريل عليه

[1] C gl. di pr. m. (*sic*) المراد باللئيم الذي لم يبلغ ثلاثة اذرع وشبر تمت

[2] A ريح ع soprascritto dopo من

[3] Così B; A — واله (ma gl. d'a. m. وعلى اله صح).

[4] Si arresta qui la redaz. abbreviata (a parte le sottoscrizioni dei singoli mss., riferite nell'Introduzione); la susseguente chiusa è pertanto solo in A B.

[5] A — المحاربي

[6] A المنقري صح agg. d'a. m.

[7] B + عليهما السلام; A عليه السلام agg. d'a. m.

[8] B + بن علي عليهما السلام

[9], [10] e [11] B + عليهما السلام

[12] A الحسين بن علي قال الحسين عدهن في يدي صح agg. d'a. mano.

[13] A امير المومنين علي

[14] B + عليه السلام

[15] e [16] B + واله

السلام وقال جبريل عليه السلام [1] هكذا نزلت بهنّ من عند رب العزة [2]

اللّهمّ صلّ على محمد وعلى آل محمد

كما صلّيت على ابرهيم وعلى آل [3] ابرهيم انّك حميد مجيد

وبارِكْ على محمد وعلى آل محمد

كما باركت على ابرهيم وعلى آل [4] ابرهيم انّك حميد مجيد

وتَرَحَّمْ على محمد وعلى آل محمد

كما ترحّمت على ابرهيم وعلى آل [5] ابرهيم انّك حميد مجيد

وتَحَنَّنْ على محمد وعلى آل محمد

كما تحنّنت على ابرهيم وعلى آل [6] ابرهيم انّك حميد مجيد

وسَلِّمْ على محمد وعلى آل محمد

كما سلّمت على ابرهيم وعلى آل ابرهيم [7] انّك حميد مجيد (α)

---

[1] A وقال جبريل عليهم agg. d'a. m.

[2] B + تعالى

[3], [4] e [5] A وآل con على صح soprascritto d'a. m.

[6] e [7] A آل صح soprascr. d'a. m.

(α) B gl. di una quarta mano: وهذه الصلوة رواها القاضي عياض في الشفاء بحقوق المصطفى عن ابي خالد الواسطي رضي الله عنه. Segue, della solita « seconda » mano (sulla quale v. l'Introduzione), quest'altra glossa marginale: قال والدنا عماد الملة والدين وتاج الزيدية المخلصين يحيى بن الحسين بن امير المومنين المؤيد رب العالمين وقد روى هذا الحديث الشريف العامة في كتبهم عن امامنا الامام الاعظم ابي الحسين زيد بن علي صلى الله عليهما مسلسلاً كما روته ائمة اهل البيت عليهم فاخرجه ابن شكوال (l. بشكوال)

قال ابو خالد   عدّهنّ باصابع الكفّ مضمومةً واحدةً واحدةً مع الابهام ،

تم المجموع والحمد لله رب العالمين
وصلى الله على سيدنا محمد
وآله وسلم تسليمًا
طيّبًا مباركًا
فيه [1]
،،،

---

[1] Su questa particolare *ḥamdala* v. Zaid, nr. 936.

في العرده (القربة؟ .l) (αα) مسلسلاً داالعبه (بالعبد؟) وابن مسدي (ββ) في مسلسلاته من طريق حرب بن الحسن المطلار (γγ) عن عمرو بن خالد الواسطي عن الامام زيد بن علي بن الحسين بن علي عن ابيه عن جده عن علي بن ابي طالب عليهم السلام ' قال ابن مسدي وسقط بين حرب وعمرو بن خالد يحيى بن المساور (δδ) ولا يتّصل الحديث بدون ثبوته (εε) ان شاء الله تعلى وقد رواه باسناده الحاكم في علوم الحديث (ζζ) ومن طريقه ابو القسم التميمي (ηη) في مسلسلاته والقاضي عياض في الشفاء وابن شكوال (بشكوال .l) '. Il Goldziher, nelle sue note intorno alla preghiera على النبي, citò appunto, proprio come fanno qui i glosatori di B, il qādī 'Ijāḍ (*Šifā'*) e Ibn Baškuwāl (v. ZDMG, L, 1896, p. 104 e note 3 e 5, e p. 109). Cf. Baǵawī, *Maṣ.*, I, 41-42; Mālik, *Muw.*, I, 297-300.

(αα) Cf. Ahlwardt, *Verzeichnis*, nr. 2910 (omesso in Brock., I, 340).
(ββ) Ibn Musdī, andaluso al pari degli altri due tradizionisti ora citati; v. Brock., I, 372, nr. 14.
(γγ) Incerta lettura, forse per الطهان (cf. حرب بن الحسن الطهان in Ḏahabī, *Mīzān*, I, 218, nr. 1726).
(δδ) V. indietro, p. 266, n. α, e l'Indice dei nomi, s. v.
(εε) Sui *ṯubūt* (= *mašjaḫa*) v. Goldz., *MSt.*, II, 185, n.
(ζζ) Cf. Brockelmann, I, 166, nr. 16, 2.
(ηη) Ms. s. p.; giurista di al-Qairawān; v. *Centen. Amari*, s. v.

كان الفراغ من نساخة المجموع وقت العشاء ليلة الاثنين ليلة خامس وعشرين شهر ربيع الآخر الذي من سنة ١٠٣٩ (α)

(α) Così A; B انتهى رقم المجموع الشريف ما امر بكتبه مولانا الاكرم الافخم الذي الف النسك والعبادة طفــلًا ، والحامل للمجد والفخار لواءً لا يتخلق ولا يبــلًا (*sic*) ، سليل الامام الاعظم شمس الملة والدين المبين امير المومنين المويد بالله رب العالمين حفظ الله عزّته واطال مدّته واعطاه مسؤوله وبلغه مأموله وزاده بسطةً في العلم والجسم والله يوتي ملكه من يشاء والله واسع عليم ، وذلك ضحوة يوم الخميس لعله خامس وعشرون في شهر جمادى الاخرى سنــة . . . (αα) سنة وصلى الله على محمد واله وسلم تسليمًا ،

(αα) Sulla data (in cifre e rimasta di lettura incerta), e sul personaggio al quale si allude in questa nota dell'amanuense, v. nell'Introduzione la descrizione di questo ms. B.

APPENDICE

contenente le glosse più importanti dei mss.

Alle pp. **3-4** e alla n. β di p. 4: Sui trasmettitori v. l'Introduzione.

Al nr. **18**, n. α. C gl. di pr. m. الروايةُ رطبٍ مجرورٍ بالجوار على نحو كبيرُ أُناسٍ في بجادٍ مزمّلِ (*sic*) ' تمت من خط قال فيه تمت من خط قال فيه من خط الامام القاسم بن محمد عليلم . (È qui cit. il v. 72[2] di Imru 'l-qais, *Mu'allaqa*, ed. Ahlwardt).

Al nr. **19**. B gl. di terza m. (desunta da *Amālī*, nr. 46): وفي امالي احمد بن عيسى عليه السلام ما لفظه حدثنا محمد حدثنا احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن الامام ابي الحسين زيد بن علي عليهما السلام قال كانوا اذا اراقوا الماء اجزأهم المسح بالحاوط (التمسح بالحائط *Amālī*) وكان [?ابن] علي بن الحسين عليهما السلام يقول اذا ظهر البول على الحشفة فاغسله '

Se si deve leggere ابن علي (come in *Amālī*, nr. cit.), si tratta di Zaid; cfr. infatti Zaid, nr. 19.

Al nr. **32**, n. 3. Cfr. Zaid cit. in *Munt.*, 67_5.

Al nr. **39**. B gl. di terza m. (desunta da *Amālī*, nr. 93): وفي امالي الامام احمد بن عيسى عليه السلام ما لفظه حدثنا محمد حدثني احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن الامام زيد بن علي عليهما السلام في الرجل ينام في صلوة او في غيرها عليه (أعليه .*Am*) وضوء قال لا الا ان يجد رائحة منتنة او يسمع صوتًا او ينام حتى يذهب (s. p.) به الاحلام او يدعى فلا يجيب

فعليه الوضوء ' قال الامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر عليه السلام في كتابه السراج الوهّاج ان هذه الرواية يريد رواية امالي احمد بن عيسى عليه السلام تفسير وتفصيل للرواية الاولى يعني رواية المجموع الكريم انتهى من املاء سيدي عماد الدين '

Al nr. **46**, n. 15. Cf. Baġ., *Maṣ.*, II, 109_{31}.

Al nr. **49**, n. 8. V. Zaid, nr. 416 e più specialmente nr. 867 e n. 1.

Al nr. **54**, n. 12. Cf. anche *Musnad* Aḥmad, I, 120_{18}, 148_{10}.

Al nr. **62**, n. 15. Cf. Ḏahabī, *Mīzān al-i'tidāl*, II, 287_{3-4}, ove lo stesso *ḫabar* ha fra i suoi trasmettitori il *rāwī* del *Maǵmū'*: abū Ḫālid 'Amr b. Ḫālid al-Wāsiṭī.

Al nr. **65**, n. 2. E M اخي او ابني; C ابني او اخي; C gl. di pr. m.: شكّ من الراوي

Al nr. **68**. C gl. di pr. m.: معناه ان آية الكتاب نسخت المسح على الخفين; E gl. identica d'a. m. (senza ان). Sul *masḥ 'ala 'l-ḫuffain* v. tradizioni alidi in *Musnad* Aḥmad, I (Musnad 'Alī), 96_{22}, 100_{3}, 133_{23}, 146_{13}, 149_{12}; altro materiale è ampiamente esaminato, anche in rapporto alla abrogazione, in Strothmann, *Kultus der Zaiditen*, 34-46. Cfr. *masḥ 'ala 'n-na'lain* nel nostro Indice alfabetico delle cose.

Al nr. **78**, nota 8. C gl. di pr. m., tutta di seguito nel testo: ح والوجه في ذلك ما روينا انّ امير المومنين عليه السلام نَهَى المُطْلَق ان يصلّي خَلْفَ المقيّد لانه غير مستَوْفٍ للصلوة واركانها وهيئاتها فاشبه صلاةَ القائم خلف القاعد ' قلتُ الّا ان يكون القَيْدُ غير مانعٍ للمصلّي من الاتيان باركان الصلوة وهيئتها جاز ذلك للخبر المتقدّم يَـؤُمّ القومَ الخ ' تمت منهاج

Al nr. **90** (باذنٍ الخ). C gl. di pr. m. وذلك ان عمر كان آخذاً على الناس ان لا يدخلوا من مصر الى مصر الا باذنه او باذنٍ من عمّاله ' ذكر معنى ذلك ابن ابي الحديد '

Al nr. cit. (مرافقك). C gl. di pr. m. وفي رواية الارفاغ ومرافغك بفاء وغين معجمة كذا في الانتصار وفي بعض نسخ المجموع والامالي

وغيـــره مرفقك (poi corr. in مراقـك) وهو مجمع الفرجين; cf. E مَرَاقِّك (con gl. d'a. m. ع مرافقك).

Al nr. **97** (الاذان مثنى مثنى). C gl. di pr. m. مسئلة ' التكبير في اوله اربع مرات والوجه في ذلك ما رويناه عن امير المومنين (عم) انه كان يقول الاذان الاول الله اكبر الله اكبر الله اكبر الله اكبر وكذلك فانّ ابا محذورة كان يؤذن فيكبّر اربعًا ' ان قيل ان امير المومنين (عم) قال الاذان مثنى مثنـى قلـت اراد (عـم) بتقطيع الصوت فقط فيكون صوته في التكبيـر صوتـين في كل صوت التكبير مرتان ' تمت منهاج

Al nr. **101**, n. 8. Il passo degli *Am.*, f. 126 *b*, porta ora il nr. 1326. Cf. poi Zaid, nr. 332, e la relat. gl. in questa Appendice.

Al nr. **103**, n. 16. C gl. di pr. m. قوله يعني تطرّب بـه ليـس من الحديث وانّما هو زيادة وقعت على جهة التفسير ولعـلّ الزيادة من ابي خالد وتطريب الصوت مَدّه ' تمت ' هذا التفسير رواه محمد بن منصور عن احمد بن عيسى (cioè in *Am.*, nr. 249) وقيل التغنّي الذي اخبر علي عليه السلام بانه يبغض فاعله هو سلوك ألحان الغناء وتقطيع الكلمات وهذا هو الذي ينبغي تفسير التغنّي به واما مَدّ الصوت فـلا محذور فيـه اذا لـم يشتمل على التغنّي المذكور وقول ابي خالد يعني تطرّب به انّما يريد هذا المعنى المذكور والله اعلم '. Sul *taġannī* o recitazione di versi, v. Zaid, nrr. 1001-1005; Lammens, *Berceau*, 233, n. 2.

Al nr. **109**, n. 14. V. anche Ibn abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahǵ al-balāġa*, IV, 116-117 e 118-119, ove è il testo e il cmt. di una lettera di 'Alī ai governatori intorno alle ore delle preghiere canoniche, con note sull'*iḫtilāf* presso gli Imamiti e altri.

Al nr. cit. (فامر ان يصلي المغرب). B gl. di terza m. في تبيين الصلوة الوسطى ' وبالاسناد حدثنا محمد قال حدثنا عبد الله قال حدثني عمارة قال سمعت عبيد الله بن العلاء يقول سمعت رجلاً سال الامام زيدًا عليه السلام عن قوله عز وجل حـافظوا على الصلوات والصلوة الوسطى (sūra II, 239) قال عليه الـسلام

الصلوات قد امر الله عز وجل بحفظها ان تودى لميقاتها وعدد ركوعها وسجودها وتمامها على ما فرض الله عز وجل وقد قال بعض المفسرين هي العصر وقال آخرون الظهر وقلوا الصبح وهي عندنا المغرب ' انتهى. Cf. *Am.*, 549; *Musnad* A., I, 153_{12}, 154_{25}.

Al nr. **110.** B gl. di terza m. منقول من خط السيد الامام العلامة الهادي بن ابرهيم المعروف بابن الوزير ما لفظه ' من كتاب الفصول للقاضي محمد بن ابي النجم رحمه الله قال كان زيد بن علي عليهما السلام يعجل بالعصر مع الظهر في اول وقتها ويؤخر المغرب مع العشاء الآخرة ثم يقول هذا والله ديني ودين ابائي من قبل لمن رغب عنه فقد رغب عن امر الله انتهى ' وفي كتاب مسائل الخلاف لابي العباس ما لفظه حدثنا فطر بن العمى (?الغني o المغنّي) قال حدثنا محمد بن علي العبدي عن ابي قتادة (s. p.) عن ابي خالد وخليفة[1] بن حسان ومحمد بن سالم رضي الله عنهم قالوا كنا نصلي خلف الامام ابي الحسين زيد بن علي بن الحسين صلوات الله عليه فيغلس بالفجر ويعجل بالظهر والعصر ويؤخر المغرب ويعجل بالعشاء ويجهر ببسم الله الرحمن الرحيم ويقول هذا ديني ودين ابائي من قبلي فمن رغب عنه فقد رغب عن امر الله تعالى ' انتهى من املاء سيدي عماد الدين '

Al nr. **113** e n. α. C gl. di pr. m. قال في الانتصار ويحتمل انّ هذى الزمان قد مضى وهو زمان بني أمية فانهم اماتوا كلّ سُنّة وظلموا الامّة ويحتمل انه زمان سياتي والناس من عام الى عام يرذلون وقوله ولتكن صلوتكم مع القوم نافلةً امر بذلك لادراك فضيلة الجماعة وفيه سوال وهو ان يقال هل التاخير قدحٌ في عدالتهم فلم تجز النافلةُ خلفهم او غير قدح فتكون الصلاة معهم فريضة ويجاز بانّ الصلاة معهم على وجه التقيه (التقيّة .l) اذ الايتام بهم لا تصح فريضة ولا نافلة وهذا صحيح على اصل المذهب ' تمت. Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 22, 30.

---

[1] Ms. وحليفه con cornetto di *ihmāl* soprascritto a ح (وحليفه?).

Al nr. **144**. Cf. Zaid, nr. 196, ove le stesse parole sono fatte dire ad 'Alī.

Al nr. **154** (الرشاء). A C D الرّشا; B الرّشاء; cf. Lane s. v.

Al nr. **155**. C gl. di pr. m. ' فائدة ' حديث لا صلوة لجار المسجد الخبر حكاه في الانتصار قال في التلخيص لا صلاة لجار المسجد الا في المسجد مشهورٌ بين الناس وهو ضعيف ليس له اسناد ثابت اخرجه الدارقطني عن جابر وابي هريرة ' انتهى منقولاً من هوامش البحر وقد رواه ابو خالد في هذا المجموع الشريف ' تمت ' اذا عرفتَ هذا فابن حجر قد حكم على هذا الحديث بالضعف لكونه قد ثبت من طرق ضعيفة وربما وهو في بعض الطرق من روايةِ ابي خالد فتراه يُحْكَم عليه بالضعف لضعف تلك الطرق ويُجْعَل (*sic*) رواية ابي خالد من جلتها على معتقده فيه وامثال ذلك كثيرٌ (*sic*) وقد جزم عبد الرحمن الديبع في كتابه المسمّى تمييز الطيّب من الخبيث فيما جرى على الالسنة من الحديث بانّ هذا الحديث قد صحَّ موقوفًا من طريق علي عليه الصلاة والسلام والله اعلم ' تمت '. Ulteriore gl., accodata alle prec., di terza m. ' حديث لا صلاة لجار المسجد الا في المسجد الدارقطني من حديث علي (عم) ' تمت درر منتثرة للسيوطي من حرف لا '

Al nr. **160** (الحرورية). B gl. d'a. m. الحرورية روي عن زين العابدين علي بن الحسين صلوات عليه وقد روا (l. روى) المذاهب المحدثة فمنها مذهب الخوارج حدث (*sic*) عند الحكمين بصفين الى ان قال ولهم القاب خمسة الحرورية لنزولهم بحروراء سمّاهم بذلك امير المومنين تمت والخوارج لخروجهم عليه تمت; per le vocali (Ḥarūrīja e Ḥaraurīja) v. Lane; per notizie generali v. le fonti elencate in *Enz. Isl.*, s. v. Ḥarūrā', e anche lo zaidita al-Murtaḍa li-dīn illāh presso Horten, *Die philos. Probleme*, 30; Ṭabarī, II, 1014_{15}; *Aġānī*, IX, 5; Ibn abī 'l-Ḥadīd, *Šarḥ Nahǧ al-balāġa*, IV, 283-284; *Musnad* Ahmad, I, 86_{15}, 141_{1}; Levi Della Vida, *Il Califfato di Ali*, 58 ss. (= RSO, VI, 1913, 484 ss.).

Al nr. **165.** A gl. d'a. m. من فقه هذا الخبر الشريف ان الجهل ليس بعذر ذكره الامام المنصور بالله القسم بن محمد ؑ

Al nr. **174.** B lunga nota d'a. m. (f. 31*a*); inc.: قال مولانا عماد الاسلام يحيى بن الحسين بن امير المومنين المويد بالله رضوان الله عليه والوجه في ذلك قول رسول الله (صلعم) ان صلاتنا هذه لا يصلح فيها شيء من كلام الناس وهو عام في العامد والساهي ؑ قلت فان تكلم في الصلوة ساهيًا . . . (omissis). Fonte alla fine: انتهى بلفظه من المسائل (v. Introd., descr. del ms. B).

Al nr. **178.** A gl. d'a. m. هذا في الفتح على الامام اذا نسي ركنًا من اركان الصلوة فاما في القراءة فقد تقدم الحكم في باب القراءة في الصلوة; cf. questa gl. con Zaid citato in *Muntazaʿ*, 177_6 e con Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaǵīr*, 9_{22} ss.

Al nr. **180,** n. 3 (ذو الشمالين). C gl. di pr. m. بضم الشين وفتح اللام تمت جامع اصول وذو الشمالين اسمه الخرباق بن سارية تمت منهاج وقيل اسمه عمير بن عدي بن نضلة الخزاعي استشهد في بدر تمت; cf. Zurqānī, *Muw.*, I, 175_{12} ss. e 172_{23} ss.; Ṭabarī, III, 2544.

Al nr. **209.** A gl. d'a. m. ولا منافاة بين هذا وبين ما روي عن ام هانئ بنت ابي طالب انه صلى الله عليه واله صلى ثمان ركعات من الضحى فان هذه صلاة الفتح تنفرد (s. p.) بذلك عند العلماء وكان الامراء يصلونها في الفتوح صلاها سعيد عند افتتاح المدائن ودخل ايوان كسرى وهي ثمان ركعات لا يفصل بينها ولا يصلي بامام ولا يجهر فيها ؑ ذكره الطبري قاله في شرح السيرة ؑ

Al nr. **216,** n. 14. Questa sentenza di ʿAlī ricorre numerose volte fra le tradizioni alide, p. es. in *Musnad* Aḥmad, I (Musnad ʿAlī), 86_2, 87_2, 98_2, 107_{15}, 115_5, 144_{6-7}, 148_{3-5}, ove se ne troveranno ulteriori varianti.

Al nr. **219** (لا وتر بعد الفجر). C gl. di pr. m. فان قيل ان لا منافاة بين قول ابي موسى لا وتر بين الفجر وقول امير المومنين

(عم) الوتر ما بين الاذانين قلنا اما بالنظر الى لفظ المجموع فقد يظهر هذا الّا انّ ابا خالد اختصر الرواية في المجموع والاقفد رَوَا (روى .l) هذا الخبر بلفظ ابسط من هذا يفهم منه الفرق بين قول امير المؤمنين وابي موسى وهذه الرواية الاخرى وجدناها في امالي احمد بن عيسى قال فيها ' قال محمد بن منصور حدثني احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن زيد عن ابائه عن علي (عم) قال اتاه رجل فقال له ان ابا موسى يزعم ان لا وتر بعد الفجر فقال علي (عم) لقد اعرق (*sic*) في النزع وافرط في الفتوى الوتر ما بين الصلاتين والوتر ما بين الاذانين فسالته عن ذلك فقال ما بين صلوة العشاء الى صلاة الفجر وما بين اذان الفجر الى الاقامة ' انتهى والله اعلم. Cf. *Amālī*, nr. 740.

Al nr. **219**, n. 10. C gl. di pr. m. اعرق بالغ في الامر وانتهى واصله من نزع القوس وجرها ثم استعير لمن بالغ في كل شيء تمت نهاية

Al nr. **237** (رجل من الانصار). C gl. di pr. m. هو عمران بن الحُصَيْن

Al nr. **243**, n. 4. Cf. Zaid citato in *Munt.*, 222_2.

Al nr. **272**, n. 7 (صلى مثل صلاة العيدين). B gl. di terza mano قال سيدي عماد الدين ايده الله في جواب سوال ما لفظه ' الجواب انها تصلى مثل صلوة العيدين بتكبيراتها وزوائدها ذكره الامام محمد بن المطهر (عم) عن امامنا ابي الحسين زيد بن علي (عم) ثم ذكر احاديث نبوية واستطرد ما حكاه ابن ابي الحديد عن الشيعة في هذه الصلوة حتى قال ولا حاجة الى تحقيق مذهب احد بعد تصحيح الرواية عن رسول الله (صلعم) المروية من طريق ابن عباس انه كبر في الاولى سبعًا وفي الاخرى خمسًا وانما ذكرته استطرادًا ولا يخلو عن فائدة ان شاء الله ['] تنبيه وعلم بما صحّ من الاحاديث انها ركعتان ولا وجه لقول من جعلها اربعًا ودعواهم ان خطبة الجمعة كالركعتين مصادم للنصوص وصلوتها اربعاً مخالف لفعل رسول الله (صلعم) وكفى به (صلعم) اسوةً حسنةً انتهى عماد [الدين] '

Al nr. **273**, n. 12. B gl. di terza m. قال سيدي عماد الدين ايده الله فصل في حكم صلوة الضرورة قال الله تعالى حافظوا على الصلوات والصلوة الوسطى وقوموا لله قانتين فان خفتم فرجالاً او ركباناً فاذا امنتم فاذكروا الله كما علمتم ما لم تكونوا تعلمون [1] ، دلت هذه الآية الكريمة على ان المصلي اذا لم يمكنه اداء الصلوة باستيفاء شرائطها واركانها فانه يصلي كيف امكن راجلاً او راكباً مستقبلاً او غير مستقبل فاذا لم يمكن الركوع والسجود اومأ بهما ايماء ويكون السجود اخفض من الركوع ويسلمون في آخر صلاتهم ولا تفسد الصلوة بما كان على السلاح من الدم في صلاتي الخوف والضرورة لامر الله سبحنه باخذ السلاح في الصلوة ولقوله تعالى فاتقوا الله ما استطعتم [2] والخبر فاتوا به ما استطعتم ، قال محمد بن منصور في الامالي ما نصه [3] وبلغنا عن زيد بن علي عليه السلام انه كان في جبانة السبيع [4] واهل الشام محدقون به فامر اصحابه فقاموا في افواه السكك وامر مناديه فنادى [5] واقام الصلوة فلما فرغ صلى بهم ركعتين وهو وسطهم ووجه [6] بعضهم الى الفرات ووجه بعضهم الى الحيرة ، وفي سيرة امامنا عليه السلام لابي مخنف [7] رحمه الله ما لفظه عن عبد الله بن الزبير الاسدي [8] قال خرج زيد بن علي عليه السلام فحصلت صلوة

---

[1] Sūra II, 239-240.

[2] Sūra LXIV, 16.

[3] Il passo è in *Amālī*, nr. 620; si allude agli avvenimenti dell'anno 122 narrati in Ṭabarī, II, 1702-1703; 1706; 1709-1711.

[4] Uno dei tanti cimiteri di Kūfa (Ṭabarī, *ll. cc.* e indice).

[5] *Amālī* فأذّن

[6] *Amālī* ووجّه e gl. خ ش وَجَّهُ بعضِهم (i. e.: ms. dello Šarīf).

[7] Ms. لابى محنف

[8] Cfr. Zaid, nr. 129; in *Fihrist*, 93_{15} un كتاب مقتل عبد الله بن الزبير è fra gli scritti di Abū Miḫnaf, che è dunque il biografo di Zaid al quale qui si accenna (v. anche Abū Miḫnaf nell'Indice dei nomi).

الظهر وهو في جبانة سالم [1] وكثر [2] اهل الشام من كل جهة [3]
قال فذكروا لزيد عليه السلام ان يصلي بصلاتهم ووجوههم في
ناحية عدوهم قال فصلى بعضهم نحو المشرق وبعضهم نحو
الفرات قال الحسن بن الحسن بن الحسن [4] عليهم السلام
فانتزعها من كتاب الله تعالى فاينما تولوا فثم وجه الله [5] انتهى

Al nr. **281**, n. 3. C gl. di pr. m. والوالدة خ soprascritta dopo والوالد; E gl. di terza m. ع والوالد لولده

Al nr. **285**. A gl. d'a. m. قال مولانا امير المومنين زيد بن علي عليه السلام في كتابه تفسير القران العظيم في قوله تعالى والباقيات الصالحات ما لفظه قال هي الصلوات الخمس وقال ايضا هي سبحان الله والحمد لله ولا اله الا الله والله اكبر ولا حول ولا قوة الا بالله صح انتهى بحروفه '. Il *tafsīr* si riferisce a sūra XVIII, 44 e a sūra XIX, 79.

Al nr. **286**, n. α. Cf. Abū Ḥanīfa, *al-Fiqh al-akbar*, nel cmt. di al-Maġnīsāwī, Haiderabad 1321, p. 28 e Goldziher, *Vorlesungen*, 273, mezzo.

Al nr. **287** (ربّ الملئكة والروح العزيز الحكيم). A gl. d'a. m. قال مولانا زيد بن علي عليلم في تفسير قوله يوم يقوم الروح والملائكة صفًّا معناه ملك اعظم من الملائكة خلقًا ويقال الروح بنو آدم ويقال هم على صورة بني آدم وهم في السماء ياكلون ولهم ايدٍ وارجل ورؤوس وليسوا بملائكة '. Il *tafsīr* si riferisce qui a sūra LXXVIII, 38; cf. anche sūra LXX, 4; XCVII, 4.

Al nr. **303**, p. 70, n. 1. Cf. gl. di pr. m. فيه دليل على طهارة اهل الكتاب تمت; E gl. d'a. m. يعني القران وقيل التوراة

Al nr. **318**, n. α. E gl. d'a. m. وسياتي ان شاء الله تعالى في باب

[1] Altro cimitero di Kūfa (Ṭabarī, *ll. cc.* e indice).

[2] Ms. وكبر

[3] Ms. من كل وجهه

[4] Ḥasan III delle *Tabellen* del Wüstenfeld.

[5] Sūra II, 109.

الشهادات عن علي عليه السلام انه قضى شهادة امراة واحدة وكانت قابلة على الولادة وصلى عليه بشهادتها وورثه بشهادتها ‘.
È un rimando a Zaid, nr. 693 (q. v.).

Al nr. **323**, n. 9. C gl. di pr. m. الواو للحال وقد هاهنا مقدرة يعني والحال انه قد كان اهدى للنبي صلعم واكل هديته تمت

Al nr. **327**, rubrica. Così A; B في اللحد

Al nr. **328**, p. 75, n. α. E gl. d'a. m. قال في الشفاء وعلى الجملة فقد ورد في الاخبار الاختلاف ففي اكثرها ان التكبير خمس وفي بعضها انه سبع وفي بعضها انه ست وفي بعضها انه اربع ونحن نحمل خبر (s. p.) الاربع انه كبرها اربعًا سوى تكبيرة الاحرام فتكون التكبيرات بها خمسًا ليكون جمعًا بين الاخبار واما الزيادة على الخمس فلم نعلم قائلًا بها الآن ولان الظاهر من اجماع ائمتنا عليهم السلام ان التكبيرات خمس فيكون ذلك وجه ترجيح لانهم ما اجمعوا الّا لشيء علموه وان جهلناه والله الهادي انتهى كلامه

Al nr. **329**, n. 3 (مواطن). C gl. di pr. m. اي مواطن طاعة الله ويسمّى هذا مجاز الحذف كقوله تعالى واسالوا القرية (cf. xii, 82) ‘

Al nr. **332**, n. 7. C gl. di pr. m. [عاجز] عن اكتساب الاجر والثواب تمت شرح ابانة

Al nr. **339**, n. 2. Cf. Brockelmann, *Grundriss*, II, 326.

Al nr. **372**. A gl. d'a. m.: قراءة مالك (s. v.) يوم الدين هي قراءة امير المومنين الوصي عليه السلام وقراءة ابي ذرّ رحمه الله وجمّ غفير من الصحابة ويروى ان اول من قرأ ملك (s. v.) يوم الدين مروان بن الحكم لعنهما الله رواه ابن المسيب ورويناه من طريق ابي داود ‘ تمت منهاج ‘. (Sul titolo *al-waṣī* usato presso gli Sciiti tanto per 'Alī quanto per i suoi legittimi successori, vedi Goldziher, *MSt.*, II, 118). — B gl. di (terza?) m., desunta da una nota autografa di al-Maḥallī (q. v. in Brock., I, 329, nr. 9; Brit. Mus. Suppl., 333-336; Kay, *Yaman*, xxiii): وجد بخط الفقيه العلامة

حميد بن احمد المحلّي رحمه الله ما لفظه ' قال الشريف ابو عبد الله الحسني رضوان الله عليه بالاسناد حدثنا محمد قال حدثني عبد الله بن محمد البكري قال حدثني عمارة قال حدثني عبيد الله ابن العلاء انه سمع رجلًا من علماء الشام يسأل امير المؤمنين ابا الحسين زيد بن علي عليهما السلام فقال كيف تقرأ امّ الكتاب فقال عليه السلام الحمد لله ثم رتلها وشرحها حرفًا حرفًا فَخِلْتُني أسمعُها كما انزلت الّا انه قرأ مالكِ يوم الدين فقال له شاع (شاعر .l) هشام بن عبد الملك قراتها بالخفض وانت تقول مالكِ (.s. v) يوم الدين اياك نعبد واياك نستعين فقال امير المؤمنين ابو الحسين هكذا سمعت ابي عليه السلام يقراها كذلك وذكر انه سمع اباه يقراها كذلك وذكر ابوه ان رسول الله صلى الله عليه واله وسلم امره بذلك فقال الشاعر احلتني على الرواية ولم تبين الحجّةَ واني اتبين من روايتك مالكِ (.s. v) يوم الدين اياك نعبد فقال امير المومنين زيد بن علي صلوات الله عليه متمثلًا

تعلمت شيئًا في الصّبا فنسيته
كذا البغل في احواله يتنقّلُ
يجيء ويمشي تارة تستد (؟ متميّلاً .l)
وطورًا اذا استعجلته يتحبّل (؟ يتخيّل .l)
ولو لا شكال البغل لم يمش طائعًا
ولكن كرام الخيل ليس تشكّل

ثم قال صلوات الله عليه يا ويحكاه محارة (؟ مجاورة .l) من جرّ مالكِ يوم الدين ثم انه حدث عن محادثة خاطب ثم رجع فخاطب شاهدًا فقال اياك نعبد واياك نستعين والعرب تفعل ذلك في خطابها واشعارها فقال الرجل اعطني واحدًا من العرب فعل هذا في كلام او شعر فقال عليه السلام كيف روايتك للشعر قال اني لادري واقول فقال عليه السلام هل تحفظ قصيدة عنترة قال نعم قال عليه السلام فانشدنيها فانشده حتى انتهى الى قوله

شطت مراد (مزار .l) العاشقين (s. p.) فاصبحت
عسرًا عليّ (s. p.) طلابك ابنــة مخــرم (s. p.)

(= *Mu'allaqa*, ed. Ahlwardt, v. 9; ed. Rescher, v. 6)

فقال له امير المومنين عليه السلام ويحك تامل هـذا البيت
قال صدقت لعمري لقد خاطب غائبًا ثم رجع فخاطب شاهدًا
فقال عليه السلام ومثل هذا قول ابي ذؤيب الهذلي

يا لهف نفسي (?لهفتي ان .l) كان جلدة خده
وبـيــاض وجهــك للــتــراب الاعــفــر

قال فلقد رايت بعد ذلك شاعرَ هشام وانه ليخدم امير المؤمنين
زيد بن علي عليهما السلام انتهى . Cf. RSO, IV, 311-12.

Al nr. **376** n. α. C gl. di pr. m.: [الحوامل] اي التي تحمل على ظهرها
لانّ البقر في بلاد الحبشة تحمل على ظهرها تمت صارم الدين '

Al nr. **380** n. β. C gl. di pr. m.: المصدّق بفتح الصاد (الدال .l) المخفّفة
العامل واما بتشديد الصاد (الدال .l) فهو ربّ المال ولا يستقيم
على ما يقتضي سياق الاصل وانما وقع بالوجهين في رواية ابي داود
وهي الّا ان يشاء المصدّق ووقع ذلك بعد ذكر الثلاث فقال ان
خفف عاد الى الثلاث وان خفف عاد الى المذين (?المُدَّيْن .l) تمت
حاشية صارم. L'inciso in questione (الا ان يشاء ecc.) è in *Sunan* Abī Dāw., II, 37_{7-8}, 39_{18-19}, 40_{26} e altrove; v. anche *MSt.*, II, 51.

Al nr. **408**. Cf. Zaid, nr. 948.

Al nr. **411** (عِيالًا على الناس). Così I; A C E عَيَالًا; senza voc. gli altri e *Amālī* (che però varia: عيالًا على المومنين); cf. عِيَالًا على المسلمين in Zaid, nr. 935; è espress. metaf. non bene intesa dal de Slane presso Dozy, *Suppl.*); è spieg. in Brünnow-Fischer, *Glossar*, s. v. (cf. anche عِيَالًا على حاميتها in Ibn Ḫald., *Muqad.*, ed. Beir. 1900, 357_{22}).

Al nr. **415** (الماعون, ove si allude a sūra CVII, 7). A gl. d'a. m.
قال الامام زيد عليه في تفسيره في قوله تعالى ويمنعون الماعون
معناه الزكوة المفروضة ويقال ما يتعاور الناس بينهم من الفأس

والقدر والدلو وما اشبهه والماعون الطاعة والماعون العطيّة (s. p.) والمنفعة والماعون بلسان قريش المال ويقال الماعون المهنة ايضًا '

Al nr. **417**, n. 1. B gl. di pr. m. ' وفي تيسير المطلب ما لفظه وبه قال حدثنا ابو العباس احمد بن ابرهيم الحسني رحمه الله تعالى قال اخبرنا علي بن الحسين بن مروان قال حدثنا الحسين بن عمر بن ابي الاحوص الثقفي (s. p.) قال حدثني ابي عن ابرهيم بن ابي هُراشة عن عمر بن موسى بن الوحيه (l. الوجيه) عن زيد بن علي عن ابيه عن جده عن علي عليهم السلام قال [لما ?] كَانَ [الخ] '. Sul *Taisīr al-maṭālib* v. l'Introduzione.

Al nr. **420** (الخلوف). A gl. d'a. m. خُلوف بضم الخاء مصدر من خلف يخلُف على وزن فعل يفعل بالضم كما في الضياء وقد عرفت ان كلما لم يسمع له مصدر فانه يجعل على فُعُول عند اهل نجد وهذا منه ' قال القاضي عياض رويناه عن المتحققين بالضم واكثر المحدثين يفتحون خاءه وهو خطأً وقد عدّه الخطابي من غلطات المحدثين ' تلخيص '. Cfr. Zurqānī, *Muw.*, II, $121_{5\text{-}8}$.

Al nr. cit. (الصوم لي). A gl. d'a. m. قوله الصوم لي الخ فان قيل كل العبادات لله فلِمَ خصّ الصوم بذلك في ذلك اجوبة اجودها انه عبادة لم يعبد بها غير الله بخلاف سائر العبادات فقد اشرك العارويها (؟ الغاز فيها .l) غير الله كالاصنام والشمس والقمر وغير ذلك (الخ); senza menzione della fonte.

Al nr. **421** (فَصْلُ ما بين . . . وبين). Fu errore di stampa; i ms. C E F hanno, bene, فَصْلُ ما بين: « è una delle differenze che passano fra ... e fra ... »; A B senza voc.; A فصل بين con ما صح agg. d'a. m. Un errore di stampa è occorso, in questo stesso ḥadīṯ, in *Sunan* Abī Dāw. (ediz. Cairo, 1310), II, $260_{31\text{-}33}$: ان فضل ما بين صيامنا وصيام اهل الكتاب اكلة السحر '

Al nr. **422**, n. 6-7. B gl. d'a. m. قوله وضع الاكف على الاكف تحت السرة قال المتاخرون لا تجوز الصلاة اذا فعل لانه لم يقل (s. p.) في الصلاة وقال الامام محمد بن المطهر الشارح للمجموع

الكريم بل (s. p.) هي سنة ثم قال ولا يتصوره الذهن في غير الصلوة وروى احاديث من طريق الامام من غير طريق ابي خالد وكذا رواه في F gl. d'a. m. ; وبه قال احمد بن عيسى ' ثم سماع الجامع الكافي عن علي عليه ورواية ابي داود وضع الكف على الكف في الصلوة تحت السرة ' (cf. la gl. con *Sunan* Abī Dāw., II, 263, basso); cf. le parole di 'Alī ان من السنة في الصلاة وضع الاكف على الاكف تحت السرة in *Musnad* Aḥmad, I (Musnad 'Alī), 110_{17}.

Al nr. **439**, n. 6. A gl. d'a. m. وان لم يتمكن من قضائه قبل الممات من يوم افطر والوجه في ذلك ما رويناه عن النبي (صلعم) من طريق ابن عمران قال من مات وعليه صيام اطعم عنه وليه ولم يدر انه اذا مات وقد تمكن من القضى بل عم (? يطعم ? يزعم) انتهى من المنهاج الجلي

Al nr. **440**, n. 11. A gl. d'a. m. ' وفي المنهاج ما لفظه ' مسئلة فان نذر (s. p.) ان يصمت الى الليل فانه لا شيء عليه والوجه في ذلك خبر امير المومنين عليه حيث قال ولا صمت يوماً الى الليل '

Al nr. **442**, n. 14 (تدهين ببلابل). Correggi così nella nota: B تدهن ببلابل, trasformato d'a. m. in يَدْهبن, forse per reminiscenza coranica (cf. sūra XI, 116: انّ الحسنات يُذْهِبْنَ السيّئات; sūra XXII, 15: هل يُذْهِبَنَّ كَيْدُهُ, ecc.); il nr. 442 è omesso nei mss. della redaz. abbreviata e in *Amālī*; non ci soccorrono dunque che i due mss. A B.

Al nr. **443**, n. 8. A gl. di terza m. دليل على عدم وجوب تثبيت النيّة في صوم التطوع

Al nr. **447**, n. 13. B gl. di pr. m. والدليل على ان الاعتكاف لا يكون الا في مسجد جامع قول الله تعالى ولا تباشروهنّ وانتم عاكفون في المسجد (sūra II, 183) وما روينا عن الامام عن امير المومنين عليهما السلام انه لا اعتكاف الخ منهاج '; cf. *Muntaza'*, 373_{15}.

Al nr. **452**. A lunga nota d'a. m. (nei margini del f. 149 *a;* 58 righe in tutto); inc.: قال الامام المهدي لدين الله محمد بن المطهر علم في المنهاج في تفسير كلام امامنا عليه الصلوة والتسليم في صفات الذات وصفات الافعال ما لفظه ' صفات الذات بحق وحق (*sic*) الله وعظمة الله وقدرة الله . . . (omissis) . . . وصفات الافعال بحق الخلق والرزق والاحسان والانعام (الخ)

Al nr. **457** (يا ابن رسول الله). È il tit. che gli Sciiti hanno dato ai figli di 'Alī, ed ai relativi discendenti; v. Zaid, nr. 675, n. 11, e sua Append.; Brock., II, 405, nr. 5.

Al nr. **464** e ss. (كتاب الحج). Zaid ha trattato del pellegrinaggio anche in uno scritterello a parte; v. la mia *Lista dei mss. arabi della Bibl. Ambros., C* 399 III, e Ahlwardt, *Verzeichnis*, nr. 10360.

Al nr. **466**, p. 120, n. 2. B gl. di pr. m. وذكر في نسخة امالي احمد بن عيسى عليهما السلام مثل هذا التفسير عن رسول الله (صلعم) ولفظه فافيظوا (*sic*) من موقفكم هذا مغفورًا لكم ما قد سلف وقال رسول الله (صلعم) ان الله اعظم من ان يزول (s. p.) من مكانه ولكن هبوطه نظره الى الشيء انتهى

Ai nrr. **480-485**. Molto materiale tradizionalistico alida intorno ai luoghi di fermata (*mawqif*) del pellegrinaggio del Profeta, non contenuto nel *Maǵmū'*, ricorre qua e là nel « Musnad 'Alī b. abī Ṭālib » messo insieme da Aḥmad b. Ḥanbal nel primo vol. del suo *Musnad*. Ivi le catene dei trasmettitori risalgono al nostro Zaid b. 'Alī, e quindi ad 'Alī b. abī Ṭālib, nel modo che è stato a suo luogo esposto nella Introduzione (q. v.).

Al nr. **489**, n. 13. C gl. di terza m. غ الامام احمد ولا سراويلًا منصرفًا لكونه جعله اسمًا لا مفرد له من جنسه تمت

Al nr. **494**, p. 127_3 (ابو تراب). Su questo soprannome di 'Alī v. alcuni rinvii in *Enz. Isl.*, voce *Abū Turāb*, e in Gabrieli, *Il nome proprio arabo-musulmano*, 73; aggiungi: Nöld., *Gesch.*[II], 198; Huart, *Textes hourou fis*, 136; Nicholson, *Kashf al-Mahjúb*, 121. La sig.na Dr. Virginia De Bosis ebbe la cortesia di ricordarmi

anche Ṭabarī, I, 1271 (ove è riportato il passo di Ibn Hišām, 422_{10-17}) e 1272 (ove è un' altra tradizione sullo stesso argomento).

Al nr. **498.** B gl. di pr. m.: والوجه انها تسمّى هدياً وقد اوجب الله تعالى الهدي فقال فما استيسر من الهدي (sūra II, 192) وقد فسّر ابن عباس رحمه الله تعالى الهدي بانه شاة ولم يقله (s. p.) الا توفيقًا انتهى من المنهاج بلفظه

Al nr. **513** (اذا حجّ الاعرابي). A gl. d'a. m.: قوله اجزاه ما دام اعرابيًّا يحتمل ان الاعرابي حجّ قبل الاسلام او قبل نزول اية الحجّ اولعن دركه (او لان تركه ؟) الهجرة في زمن النبي (صلعم) كان مقتضيًا لفساد حجّه وكان الكفر حينئذ هو الغالب على الاعراب وكذا عن ابن عباس وكذا رواه الطبراني والحاكم وابن حزم مرفوعاً الّا ان ابن حزم قال كان هذا الخبر قبل فتح مكة لان فيه اعادة الحج على من حج من الاعراب قبل هجرته ولا هجرة بعد الفتح رواه مسلم ' قلت فلعل المراد بالاعرابي ممن اسلم ولم يهاجر والله تعالى اعلم ' ويدل على ان المراد بالاعرابي الكافر ما رواه مولانا امير المومنين ابو الحسين زيد بن علي بن الحسين عليهم في رسالته المدنية عن رسول الله (صلعم) انه قال الايمان لمن لا امانة له ولا ايمان لمن نكث (s. p.) عهده ولا ايمان لمن تعرب (s. p) بعد هجرته قيل يا رسول الله وكيف التعرب (s. p.) بعد الهجرة قال (صلعم) ينكر (s. p.) ما كان عليه معي بعد وفاتي انتهى '

Al nr. **523.** Questo nr. si ripete per esteso, con poche varianti, e sempre riferito da 'Alī, in *Musnad* Aḥmad, I (Musnad 'Alī), 79_{6-8}, 154_{20-24}, 160_{1-2}.

Al nr. **524** n. 7. C gl. di pr. m.: الدّبّا (*sic*) بضم الدال المهملة وتشديد الموحّدة ممدود وعاء القرع اليابس والنقير بنون مفتوحة . . . . . (omissis) ' تمت املاء القاضي احمد بن سعد الدين المسوري رحمه الله; cf. Lane, voce دبّ e voce دبى; *Nihāja*, II, 10_{14}; cf. uguali parole di 'Alī in *Musnad* Aḥmad, I, 119_{23}, 138_{7}, 140_{3}, sempre con الدباء, e Zaid, nr. 1010.

Al nr. **524** (ابايي وكلّ مسكر). I gl. d'a. m. (f. 58*a*): قال في الجامع الكافي ما هذا لفظه ' قال محمد يعني ابن منصور المرادي حدثنا بكار عن اسماعيل عن ابي خالد قال سالت زيد بن علي عليه السلام عن الطِلَاء [1] ما ذهب ثلثاه وبقي ثلثه فقال لا باس باكله وشربه وبيعه وسالته عن المُصَنَّف [2] فقال لا خير فيـــه قال حدثنا ابو كريب عن اسحق بن منصور عن حسن قال سمعت جعفراً عليه السلام يقول اذا طُبخ الطـــلاء حتـــى ذهب ثلثاه وبقي ثلثه فلا باس او قـــال فاشربه ثم روى اخباراً كثيرة عن امير المومنين عليه السلام في ذلك منـها ما لفظه وعن ابي حازم قال كان علي صلى [3] الله عليه [4] يرزق ابي الطلاء ما ذهب ثلثاه وبقي ثلثه انتـهى بالفاظه

Al nr. cit., fine (البَرَانِـيّ) A gl. d'a. m. البراني جمع برنية وهي قلت يريد بالبراني القلال الخضـــر او الحمـــر '; C gl. di terza m. جرار مدهونة خضر القلال الخضر تحت منهاج جلي; F gl. d'a. m.

Al nr. **526**, p. 142, n. 3 (ليبسوا باهل كتابٍ, detto delle antiche tribù arabo-cristiane). Così B e red. abbrev. (e anche Zaid, nr. 733, q. v.); A, meno bene, باهل الكـــتاب. C gl. di pr. m. هذا مذهب زيد عليلم في حلّ ذبائح اهل الكتاب. Intorno alla questione del حلّ ذبائح نصارى العرب v. il parere di 'Abdallāh ibn 'Abbās, il cugino del Profeta (m. l'a. 68 heg.) presso Zurqānī, *Muwaṭṭa'*, II, $351_{22\text{-}28}$, e il parere di az-Zuhrī (il famoso teologo, m. l'a. 124 heg.) presso Buḫārī, *Ṣaḥīḥ*, *Ḏabā'iḥ*, bāb 22. Alle idee particolari degli Sciiti sulla questione accenna Goldziher, *Vorlesungen*, 276, n. 18 e 19. Sulla questione più generale del تحريم ذبائح الكفار غير اهل الكتاب v. Ša'rānī, *Mīzān*, II, 59_{3}, 59_{33}; Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 71_{15}; Zurqānī, *Muw.*, II, $355_{8\text{-}19}$; Qairawānī, *Risāla*, $51_{9\text{-}10}$.

[1] Ms. الطلا qui e in seguito.

[2] Vocali del ms.

[3] e [4] Con صح soprascritto.

Al nr. **546**, n. 4. La lezione وشاهديه è quella solita nelle tradizioni alide; v. per es. *Musnad* Aḥmad, I (Musnad 'Alī b. abī Ṭālib), 87_{26}, 88_{28}, 93_{31}, 107_{20}, 150_{16}, 158_{31}.

Al nr. **551**, n. 5 (الخَرْز). C gl. di pr. m. (الخ) الخَرْز بالخاء المعجمة هكذا في نسخة الامام احمد بن الحسين والامام القاسم بن محمد; F gl. d'a. m. الخياطة

Al nr. **556**, n. α. Sullo schiavo fuggitivo che va a rifugiarsi nel *dār al-ḥarb* v. anche Šaibānī, *al-Ǵāmi' aṣ-ṣaǵīr*, 75_1. Quelle genti dei Tamīm e quelle del Ḥiǵāz che emigrarono in Siria furono chiamate جالية العرب; v. Goldziher, *MSt.*, I, 77, 78 e n. 1.

Al nr. **557**, n. β, p. 157, basso. La mia annunciata nota non è ancora stata consegnata per la stampa.

Al nr. **570**, n. 8. Cf. Zaid, nr. 554 e 555.

Al nr. **587** (قواصر). A gl. d'a. m. القواصر التي يباع فيها التمر وهي اوعية التمر من قصب قال امير المومنين افلح من كان له قوصّرة ياكل منها كل يوم مرّة '

Al nr. **632**, fine. A. gl. d'a. m. مسئلة ' قال زيد بن علي عليلم ويجوز السلم في الجوز والبيض عددًا والوجه في ذلك انه يصير بالعدد مضبوطاً ويعل (l. يقلّ) التفاوت فيه فصار كما لو اسلم بما يضبط بالكيل والوزن فانه يضبط بذلك فكذلك هنا ' منهاج '

Al nr. **666**, n. α. Questa nota non si riferisce, ed è evidente, alla *ǵa'āla*, ma al *ǵu'l* o premio per il ritrovatore dell'*ābiq*, sul qual premio, come sull'*ābiq* in genere, v. anche la nota α al nr. 556.

Al nr. **671**, n. 12. A gl. d'a. m. قال في شفاء الاوام حتى كبر وهو الصواب لان عقيلاً توفي بعد علي عليلم وكذا في الجامع [الكافي] فلما كبر عقيل وكّلها الى عبد الله بن جعفر وكذلك ذكره ابن ابي الحديد في شرح النهج ويمكن ان يقال الضمير في قوله حتى توفي عائد الى علي عليلم ويكون معناه انه وكل الخصومة الى عبد الله حتى توفي وقد كان قبل ذلك وكل الخصومة الى عقيل

جملة (s. v.) معترضة (s. v.) وذلك ظاهر لمن تامل ‘. Identica gl. in E, d'a. m., interrotta però con le parole في شرح النهج انتهى

Al nr. **675**, n. 11. V. anche Strothmann, *Staatsrecht*, 24, n. 4; Goldziher, ZDMG, L, 1896, 119; Zaid, nrr. 457, 969, 973; *Musnad* Aḥmad, I (Musnad 'Alī), 98_{22-25}. 118_{12-14}, 159_{15-18}. Fra gli Zaiditi il titolo di ابن رسول الله è dato anche ai lontani nipoti di al-Ḥasan e di al-Ḥusain; v. qui, Appendice al nr. 457.

Al nr. **680**, n. 2. A B gl. in comune (d'a. m. in A, di pr. in B): وفي سيرة صنعاء [1] وكان [2] نزوله عليه السلام [3] على ام سعيد ابنة بزرج [4] بن دادويه [5] امير الفرس بعد خاله باذان فلبث عليه السلام بصنعاء اربعين يومًا ودخل اماكن من اليمن منها عدن أبْيَن وعدن لاعة من بلاد حجّة وقد خربت منذ زمان طويل ومنها طهر (l. ظهر) منصور اليمن [6] بدعوة العبيديين [7] ‘ قلت فاما ما يرويه المخالفون من انه عليه السلام [8] دخل اليمن مرّة اخرى في زمان ابي بكر بامره فهذه رواية باطلة عند الشيعة لا يعرفونها انتهى [9]. Cf. questa versione zaidita con le numerose tradizioni alide contenute nel « Musnad 'Alī b. abī Ṭālib » messo insieme da Aḥmad b. Ḥanbal, *Musnad*, I, 83_{25} ss., 88_{10}, 136_{25},

---

[1] Cf. il *Ta'rīḫ Ṣan'ā'* di Aḥmad b. 'Abdallāh ar-Rāzī (460 c.) in Brock., I, 333; altro ms. è cit. in Landberg, *Daṯīna*, II, 935; cf. anche la mia *Lista dei mss. ar. Ambros., D* 462.

[2] A كان

[3] A — عليه السلام

[4] Lettura incerta; A بـرزخ; B بررج e gl. d'a. m. ن تروح. Cf. Justi, *Iranisches Namenbuch*, voce *Wazrka* e p. 429 (albero genealog. dei Persiani che furono « Statthalter von Yemen »); cf. anche Johannsen, *Hist. Jemanae*, 98-99; Wellhausen, VI, 28-29.

[5] B gl. d'a. m. ن دادره

[6] Kay, *Yaman*, 193.

[7] Kay, *Yaman*, 196-197.

[8] A — عليه السلام

[9] A ... بامره فهذه رواية غيـر معروفة ‘

149_{20} ss., 149_{23} ss., 149_{27} ss., 156_{14-16}. Questa spedizione di 'Alī è descritta in Wellhausen, *Skizzen u. Vor.*, VI, 28-29; il Caetani (*Annali*, II, § 17, n. 1) accetta le conclusioni del Wellhausen intorno a questa « unbedeutende Razzia », sulla quale regna oscurità, aggravata dalla confusione creatavi dai tradizionisti per la mania di far apparire tutto l'Jemen convertito all'Islām già prima che il Profeta venisse a morire. Baġawī, *Maṣābīḥ*, II, 50_{7} ss., mette questa narrazione fra i ḥadīṯ di tipo *ḥasan*.

Al nr. **691**, n. 11. B gl. di pr. m. وفي الامالي ما لفظه ' حدثنا محمد قال حدثني احمد بن عيسى عن حسين عن ابي خالد عن زيد بن علي عليهما السلام في الامة تكون بين اثنين فيطاها احدهما فيلزمه قال يبدأ (s. p.) عنه الحدّ وتقوم هي وولدها فيردّ على صاحبه نصف قيمتها انتهى

Al nr. **693**, n. 4. La gl. di E è in Append. al nr. 318.

Al nr. **707** ss. Cf. Paul Kitabgi Khan, *Droit musulman shy'ite. Le marriage et le divorce.* Lausanne, 1904 (dissert.; 79 pp.).

Al nr. **718** (la questione della *mut'a*). B gl. di pr. m. وفي امالي الامام احمد بن عيسى عليهما السلام ما لفظه ' ابو الطاهر قال حدثنى [ابي عن ابيه عن] زيد بن علي عليهما السلام انه سئل عن المتعة فقال عليه السلام هي كالميتة [والدم] ولحم الخنزير انتهى. La glossa è desunta da *Amālī*, nr. 1438 (v. qui avanti). Una dichiarazione esplicita di Zaid sarebbe stata superflua nel *Maǵmū'*, accanto a quella ufficiale di 'Alī, che fa da testo anche nelle altre raccolte alide, ove la ritroviamo con varianti di sola forma (v. qui avanti, *Amālī*, nr. 1420; « Musnad 'Alī » nel *Musnad* Aḥmad, I, 79_{5}, 103_{28-29}, 136_{1}, 142_{20}). Del resto si allude chiaramente alla *mut'a* anche in Zaid, nr. 717 (= *Amālī*, nr. 1453). Questa usanza è dunque da 'Alī, e perciò anche dalla giurisprudenza zaidita, sempre e dappertutto dichiarata cosa tanto illecita quanto è dichiarato abbominevole l'analogo *mahr al-baġj* (v. *Musnad* Aḥmad, I, 147_{14} e il nostro Indice) o *kasb al-baġj* (v. Zaid, nr. 1005; [cfr. il valore che hanno qui l'ar. *mahr* e

kasb con l'assiro *maḫîru* « prezzo »; *makkûru* « possesso, proprietà »; l'usitatissimo *kaspu* « denaro, moneta », e gli usi degli stessi radicali in ebr., fen., aram.]). Non si possono accogliere allora col Goldziher (*Vorles.*, 238-39, 274) le conclusioni alle quali si è giunti negli *Annali* del Caetani (III, 895), là dove da un numero ristrettissimo di informazioni (i *tafsīr* di Zam. e di Ṭab.; [aggiungi: cf. Nöld., *Gesch.*II, 198; ed ora Nicholson, *A lit. hist.*, 262; cf. anche *Musnad* Aḥmad, I, 136_{28-29}]) si trae una legge generale per concludere essere stata dagli Sciiti in genere sostenuta ed accolta la tesi della legalità della *mut'a*, avendo essi potuto intendere la legge a modo loro, data l'incerta interpretazione di qualche passo coranico (sūra IV, 28) e sostenuto perciò che la rivelazione implica l'autorizzazione a contrarre l'unione *mut'a;* essi avrebbero poi sentita la necessità di convalidare la propria esegesi proponendo una interpolazione nel citato luogo coranico, affermando che secondo Ibn 'Abbās in quel versetto fossero incluse le parole إِلَى أَجَلٍ مُسَمًّى: « date ad esse, per l'uso che di esse avrete fatto [1] *per uno spazio di tempo prestabilito,* le loro mercedi ». E tanto più si è indotti a riferire agli Sciiti in genere queste conclusioni del Caetani, se si ha sott'occhio anche una nota più recente del Conti Rossini, nella quale si afferma che « gli Sciiti praticano ancora questa forma di matrimonio, come la praticano i Beduini dello Higiaz; invece fra gli Arabi di Libia essa pare interamente sconosciuta » (C. Conti Rossini, *Principi di diritto consuetudinario dell'Eritrea* [Manuali coloniali pubbl. a cura del Ministero d. Colonie], Roma 1916, p. 250). Mi duole di non poter ora utilizzare

[1] Il Corano usa il verbo استمتع; vedremo qui avanti, in *Amālī*, che *istimtā'* e *mut'a* erano adoperati come sinonimi. Dicendo *mut'a* si sottintende sempre « delle donne »; cf. كتاب المتعتين متعة النساء ومتعة الحج di al-Faḍl b. Šadān an-Naisābūrī, cit. in *Tusy's List,* 254.

il prezioso codice ambros. del *Tafsīr* di Ibn ʿAbbās (da me descritto in RSO, II, 7 ss.) per le ragioni dichiarate nell'Introduzione, ma dalla mia copia degli *Amālī* di Aḥmad b. ʿIsa (sui quali v. pure l'Introd.) è già possibile ricavare quanto basta per portar un po' di luce attorno a quello che il Caetani chiama il mistero della *mutʿa*. Date le tendenze armonistiche [1] del compilatore, Muḥammad b. Manṣūr al-Murādī, è assai ricco di documentazione, negli *Amālī*, anche il capo speciale a sostegno del divieto assoluto della *mutʿa* (*Amālī*, nrr. 1420-1443), e della nullità del le nozze contratte senza il *walī* e i testimoni (nrr. 1444-68), In quel capo vengono mosse critiche, non senza ironia, a Ibn ʿAbbās, il quale, consultato, sosteneva la legittimità della *mutʿa* (v. sotto, *Amālī*, nr. 1422, 1436; cf. « Musnad Ali », 142_{20}); la tesi di chi seguiva Ibn ʿAbbās è poi efficacemente confutata dal compilatore stesso (v. *Amālī*, nr. 1443). Al nr. 1438 ritroviamo il testo della sentenza di Zaid contenuta nella glossa dalla quale siamo partiti.

Del posto che la *mutʿa* dell'antico diritto arabo preislamico potrà tenere nel diritto comparato e nella giurisprudenza etnologica non è ancora venuto il momento per dire. Ma si può ritenere che quando questi materiali saranno stati studiati, il comparatista li potrà considerare accanto alla forma del matrimonio per *dämòz* o per « mercede » del diritto consuetudinario abissino (da δημόσιον; cfr. l'arabo دِيمُوس in Dozy e in Becker, *Papyri Heidelberg III*, 31), forma di indubbia importazione dall'Arabia in Africa [2]; grazie alle recenti conquiste della papirologia la storia dei diritti orientali conosce ora anche una forma greco-egizia contemporanea e singolarmente affine

[1] Sull'armonistica nella tradizione v. Goldziher, *MSt.*, II, 83 e 148.

[2] Conti Rossini, op. cit., 188 ss., 249-250; dello stesso: *I Loggo e la legge dei Loggo Sarda* (GSAI, XVII), 21, 28-29.

alla *mut'a*, e cioè l'ἄγραφος γάμος o matrimonio senza scrittura solenne, convivenza di prova (ma non concubinato) [1], contrapposto all'ἔγγραφος γάμος o matrimonio solennemente celebrato con contratto perfetto, con *'ahd*, come si direbbe con frasario islamico. Muovendo dal concetto per indagarne l'attuazione nella parola, come fa oggi l'onomasiologia, la comparazione sembra poi che potrebbe riuscire più feconda se portata anche indietro, in pieno diritto romano; qui conoscevamo già appunto la forma assai antica (è nelle XII Tavole) dell'acquisto della *manus* maritale sulla donna con l'*usus* (in arabo si sarebbe detto con l'*istimtā'*, sinonimo di *mut'a*); per *usus* s'intendeva il godimento di un anno, origine poi dell' « usucapione ». Il diritto romano primitivo ebbe forse più di una forma di matrimonio libero, senza scrittura, che Ulpiano definisce *sine in manu conventione* e Servio *sine legitimis solemnitatibus*, e tutte, ad ogni modo, come l'ἄγραφος γάμος, sempre ben distinte dal concubinato, al quale invece la *mut'a* par s'avvicini di più. Nel diritto antico romano (il quiritario delle XII Tavole) il *trinoctium* o assenza di tre notti della donna interrompeva l'acquisto della *manus* per usucapione; in un ḥadīṯ (Buḫārī, *Ṣaḥīḥ*, VI, 124) vien per converso prescritta la durata di tre notti per legalizzare la *mut'a*. Anche nella unione ancillare coranica (ملك اليمين) un filologo è indotto a sospettare trasformazioni di concetti romani relativi alla *manus* sulla donna. Altre forme affini alla *mut'a* sarebbero poi state il « matrimonio a tempo » dello Stato ideato da Platone, e il « matrimonio di prova » (*trial marriage*) proposto nel 1848 dai Perfezionisti nordamericani di Oneida, ricordate già dal Goldziher, *Vorlesungen*, 238.

[1] Hitzig, *Griech. Heiratsverträge auf Papyrus*, Zürich, 1914 (per notizie generali v. anche Modica, *Introduz. allo st. della papirologia giuridica*, Milano 1914, 73-74, con bibliografia).

Ecco ora i passi più salienti degli *Amālī Aḥmad b. ʿIsa* intorno alla questione dell'*istimtāʿ* e della *mutʿa:*

باب ما ذكر في تحريم المتعة وابطال النكاح الا بولي وشهود ،
١٤٢٠ وبه قال حدثنا محمد [1] قال حدثني احمد بن عيسى بن زيد
قال حدثني حسين بن علوان عن ابي خالد عن زيد بن علي
عن اباثه عن علي قال نهى رسول الله صلى الله عليه وآله عن
١٤٢١ نكاح المتعة يوم خيبر ، وبه قال حدثنا محمد قال حدثني
قاسم بن ابرهيم قال حدثني اسمعيل بن ابي اويس عن
حسين بن عبد الله بن ضميرة عن ابيه عن جده عن علي قال
١٤٢٢ نهى رسول الله صلى الله عليه وآله وسلم عن نكاح السرّ ، وبه
قال حدثنا محمد قال حدثنا محمد بن عبيد عن عبد الرحيم بن
سليمان عن عبيد الله بن عمر عن الزهري عن الحسن وعبد الله
ابنَيْ محمد بن الحنفية عن ابيهما عن علي انه قال لابن عباس
وهو يفتي [2] في المتعة فقال مهلاً فان رسول الله صلى الله عليه
قد نهى عنها يوم خيبر وعن لحوم الحمر الاهلية ، (I nrr. 1423-1431 non contengono che varianti della notizia nr. 1422; sono concordanze di *matn*, con catene sempre differenti).

١٤٣٢ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا محمد بن اسمعيل عن وكيع
عن عبد العزيز بن عمر بن عبد العزيز قال حدثنا الربيع بن
سبرة (s. p.) عن ابيه [3] قال خرجنا مع رسول الله صلى الله عليه

---

[1] Abū Ǵaʿfar Muḥammad b. Manṣūr b. Jazīd al-Murādī, compilatore degli *Amālī Aḥmad b. ʿIsa* (*Fihrist*, 194$_{4-6}$, ZDMG, LXIX, 1914, 64).

[2] Cf. وهو يفتي الناس لا يُسْنِد الى نبي الله (صلعم) شيئاً من فتياه, riferito appunto a Ibn ʿAbbās, in *Musnad* Aḥmad, I, 241$_{27}$ (e le osservazioni in proposito del Goldziher, ZDMG, L, 1896, 483 e n. 1; *Vorles.*, 274 [*15*,4]).

[3] Cf. Ibn al-Qaisarānī, *Kitāb al-ǵamʿ . . . fī riǵāl al-Buḫārī wa-Muslim*, nr. 527, ove di Ibn Sabra è detto appunto che سمع اباه في النكاح

وآله فلمـا قضينا عمرتنا قال لنا استمتعوا مـن هذه النساء والاستمتاع يومئذ عندنا التزويج فعرضنا ذلك على النساء فابين الا ان نضرب بيننا وبينهن اجلًا قال فذكرنا ذلك للنبي صلى الله عليه وآله فقال اجعلوا قال فخرجت انا وابن عمّ لي معي برد ومعه برد اجود من بردي وانا اشبّ منه فاتينا امراة فعرضنا ذلك عليها فاعجبها شبابي واعجبها بـرد ابن عمّي فقالت بردٌ كبردٍ فتزوجتها وكان الاجـل بيني وبينها عشرًا فبتُّ عندها تلك الليلة ثم اصبحت غاديـًا الى المسجد فاذا رسول الله صلى الله عليه وآله بـين الحجر والباب قائم وهـو[1] يخطب الناس ويقول ايها الناس اني كنت اذنت لكم في الاستمتاع من هذه النساء الا وان الله قد حرّم ذلك الى يوم القيامة فمن كان عنده منهن شيء فليُخْـلِ سبيله ولا تاخذوا مما اتيتموهن شيـًا '

١٢٣٣ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا محمد بن علي بن جعفر عن حسين بن زيد او غيـره قال قال رسول الله صلى الله عليه احلّ من النكاح ثلاثة نكاح بموارثة ونكاح بلا موارثة وملك اليمين[2] '

١٢٣٤ وبه قال محمد بن منصور فذكرت هذا الحديث لاحمد بن عيسى بن زيد فقال حدثني حاضر بن ابرهيم عن حسين بن زيد قال يحلّ من النساء ثلاث مَرَةٌ ترث ومرة لا ترث وملك اليمين فقلت لاحمد بن عيسى التي لا ترث هي اليهودية والنصرانية

١٢٣٥ نكاحهما حلال ولا ترثان فقال هو وجهه ' وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا احمد بن ابي عبد الرحمن عن الحسن بن محمد عن الحكم بن ظهير عن السدي عـن ابن عباس في قوله والذين هم لفروجهم حافظون الا على ازواجهم[3] قال نسائهم قوله او ما ملكت ايمانهم[4] قال السراري قوله فمن ابتغى وراء ذلك فاولئك

---

[1] Così il ms.; وهو venne poi cancellato d'a. m. e portato dopo الناس perchè si legga وهو يقول

[2] Ms. + فقلت لاحمد بن عيسى, poi cancellato di pr. mano.

[3] Sūra XXIII, 5-6 (= s. LXX, 29-30).

[4] Sūra XXIII, 6 (= sūra LXX, 30).

هم العادون [1] قال فما سوى ذلك فهو الزنا وراء الحلال واما وراء
ذلـــك فاولئك هم العادون الذين يعدون [2] الحلال الى الحـــرام
فاولئك هم العادون ' قـــال فلـم يحـــل الله الا زوجـــة او
ملك اليمين والزوجة قد انـــزل الله احكامها وميراثها وعدّتها '
١٤٣٦ وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا ابـــو هشام عن يحيى بن
يمان قال رجع ابن عباس عن المتعة وقال هي حـــرام كالميتة
١٤٣٧ والدم ولحم الخنزير ' وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا ابـــو
كريب قال حدثنا حفص عـــن حجاج عن المنهال بن عمرو عن
سعيد بن جبير عن ابن عباس قال متعة النساء كالميتة والدم
١٤٣٨ ولحم الخنزير [3] ' وبه قال حدثنا محمد قال حدثنا ابو الطاهر
قال حدثني ابي عن ابيه عن زيـــد بن علي انه سئل عـــن
١٤٣٩ المتعة فقال [4] مثل الميتة والدم ولحـم الخنزير ' وبه قـــال
حدثنا محمد قال حدثنا عبد الله بن موسى عن ابيه عن عبد
الله بن الحسن انه قال لرجل كان يتزوج المتع اتّق الله ودع ما
انت عليه ' قال محمد، هذا الرجل يقال له ابن غورك اللهبي [5]
١٤٤٠ الذي كان يتزوج المتع ' وبه قال حدثنا محـــمد قال حدثنا
عباد بن يعقوب عن ابن الاصبهاني قال سالت جعفر بن محمد
عن المتعة فقال صفها لي فقلت يلقى الرجل المـــراة فيقول
١٤٤١ اتزوّجك بهذا الدرهم وقعةً [6] فقال هذا زنا ' وبه قال حدثنا

---

[1] Sūra XXIII, 7 (= sūra LXX, 31); cf. sūra IV, 29.

[2] Glossa d'a. m. س يعدوا

[3] Glossa marginale d'a. m. con la variante del ms. *ḍ*, cioè ms. del qāḍī Ǵa'far b. Aḥmad (q. v. nell'Indice dei nomi): خ ض وبه نا ابو كريب نا حفص بن عىاب عن لىس عن بكر بن سعيد عن سعيد بن جبير عن ابن عباس قال متعة النساء كالميتة والدم ولحم الخنزير '

[4] D'a. m. è aggiunto هي soprascritto (è collazione).

[5] Nome e *nisba* senza punti nel ms., e con la voc. d'a. m. così: عوُرك; cf. Ṭab., s. v. غوزك

[6] Ms. وقعه, forse per دفعةً; cf. وقعة in Dozy.

محمد قال حدثنا عباد بن عامر بن كثير (s. p.) عن مسكين السمان
١٤٤٢ قال سالت محمد بن عبد الله عن المتعة فقال لا نريها[1] ، وبه
قال محمد بن منصور سالت احمد يعني ابن عيسى عن المتعة
١٤٤٣ فلم يرها[2] ، وبه قال حدثنا محمد قال اخبرني جعفر بن
محمد عن قاسم بن ابرهيم قال لا تحلّ المتعة لان المتعة انما
كانت في سفر كان فيه النبي صلى الله عليه وآله ثم حرّم الله
ذلك على لسان رسوله صلى الله عليه وآله ، وقد روي عن
علي عليه السلام بما قد صح ان النبي صلى الله عليه وآله نهى
عنها ، واما من يحتجّ بهذه الآية في قول الله سبحانه فما
استمتعتم به منهن فآتوهنّ اجورهنّ[3] والاستمتاع هو الدخول
بهن على وجه النكاح الصحيح وايتاؤهن[4] اجورهن فهو اعطاؤهن
مهورهن الا ما وهبن بطيبة من انفسهن[5] والتراضي فهو التعاطي
ولا يجوز النكاح الا بولي وشاهدين لان في ذلك نزك[6] ما بيّن[7]
الله فيه وخروج النساء من ايدي الاولياء وابطال ما جعل[8]
للاولياء فيهن وما حكم به للاولياء عليهن الا تسمع كيف يقول
لا شريك له وانكحوا الايامي منكم[9] وقال ولا تنكحوا المشركين[10]
وقال فلا تعضلوهن ان ينكحن ازواجهن[11] فلو كان الامر في ذلك
اليهن بطل الامر في هذا كله من ايدي الرجال وخرج من ايدي
الاولياء امهاتهم وبناتهم واخواتهم وحرماتهم ولقد كان هذا
ومثله في الجاهلية الجهلاء وانه ليستعظم ويراق فيه بين الناس
كثير من الدماء ويكون فيه فساد عظيم بين الاولياء من الرجال
والنساء فكيف في الاسلام الذي جعله الله عز وجل يصلح ولا

---

[1] Ms. نُردها (ma con voc. d'a m.; cf. il nr. seg.).

[2] Ms. نردها

[3] Sūra IV, 28.

[4] Ms. وادمادهن

[5] Cf. sūra IV, 3, fine, nei *tafsīr*.

[6] Cf. Goldziher, *MSt.*, II, 143, n.

[7] Ms. يمن

[8] Gl. d'a. m. الله عز وجل

[9] Sūra XXIV, 32.

[10] Sūra II, 220.

[11] Sūra II, 232.

يفسد ويوكد الحقوق بين اهلها ويشددها ولقد ادركنا مشائخنا من اهل البيت وما يرى هذا منهم احـــد حتى كان باخره احداث سفهاء رووا الزور والكذب وقد حدثني ابن ابي اويس عن حسين بن عبد الله بن ضميرة عن ابيه عن جده عن علي عن النبي صلى الله عليه وآله انه قال لا نكاح الا بولي وشاهدين وان رسول الله صلى الله عليه وآله نهى عـــن نكاح السرّ وان رسول الله صلى الله عليه قال اشهدوا النكاح '

Al nr. **731**, n. 6. Sugli *akfāʾ* o *kufūʾ* v. Goldziher, *MSt.*, I, 130-133, ove è tradotto e illustrato il passo qui citato di aš-Šaibānī.

Al nr. **732**, n. α. In Goldziher, *MSt.*, II, 217 e n. 5, aggiungi: Zurqānī, *Muw.*, III, 49_{11-12}.

Al nr. **733**, n. 7. B gl. di pr. m. والوجه في ذلـك عـلى سبيـل التاكيد قول الله تعالى والمحصنات من الذين اوتـوا الكتـاب ووجه الاستدلال لهذه الاية الشريفة انها مخرجة في جملة ما منّ الله به هذه الامة المحمدية . . . (omissis) ' انتهى من المنهـاج بلفظه' وما روينا عنه عن امير المومنين عليهما السلام في اليهودي تسلم امراته . . . (omissis) ' انتهى بلفظه. In tutto 96 righe, distribuite nei tre mrg. del f. 153 *b*. Sulla مناكحة المجوسية nella giurisprudenza antica v. Abū Jūsuf, *Kit. al-ḫarāǵ*, 127_{14} ss.

Al nr. **755**, n. 8 (خادم وسط). B gl. di pr. m. قوله على خادم ' الخادم واحد الخدم غلامًا كان او جارية الا انه كثر في كلام محمد بمعنى الجارية منه فمتّعتُها (ms. senza voc.) بخادم سوداء (cf. analogo uso in Lane, voce خادم). Cf. عبد وسط in Šaibānī, *al-Ǵāmiʿ aṣ-ṣaǵīr*, 106_2.

Al nr. **760** ss. Vedi Appendice al nr. 707 ss.

Al nr. **785**, n. 12. Cf. anche اليد بالفارسية ecc. in Abū Ḥanīfa, *Al-fiqh al-akbar*, col cmt. di al-Maǵnīsāwī, 44-45.

Al nr. **850**, n. α. Sul libro *as-siǰar* di aš-Šaibānī, v. anche Goldziher, *MSt.*, II, 59, 60, 61 n. 7, 93 n. 7.

Al nr. **851**, n. α, p. 236, fine. La raccolta di 40 ḥadīṯ del qāḍī Ǵaʿfar

(il quale vi intercala un cmt. proprio), sta da sola nel cod. arab. ambros. *F* 159; cf. Zaid, nr. 989, n. α.

Al nr. **857**, n. 6. C gl. di pr. m. هذا مذهب زيد بن علي ون (والناصر .l) والامام يحيى وهو المروي عن علي عليه السلام تمت

Al nr. **861**, n. 8. Ai versi لِمَنْ راية سوداء ecc., citati da ʿAlī a Ṣiffīn, accenna il Levi Della Vida, RSO, VI, 446; cf. Goldz., *MSt.*, II, 124,

Al nr. **872**, n. 1 (p. 244). Vedi anche Zaid, nr. 980. Cf. la variante النهر col nome dato poi a quella battaglia: وقعة النهر, sul qual nome v. *Encycl. Isl.*, s. v. ʿAlī (ed. franc., p. 286[I], basso; ed. ted., p. 297[II]).

Al nr. **877** (تتعقد الامامة). Il prof. Nallino mi fa opportunamente osservare che sarebbe da aspettarsi تنعقد, lettura che propongo senz'altro di sostituire alla mia. Infatti questo nr. 877 è solo in A, che ha تمعمد; cf. poi انعقدت امامته in Abū Ṭālib, presso Strothmann, *Staatsrecht*, 105_1; انعقاد امامته *ibid.*, 105_4, e altrove.

Al nr. **878**, n. 11. C gl. di pr. m. عند زيد بن علي والناصر والمويد بالله لا يسقط عنه لا حقُّ الله المحضُ لا القَذْفُ والقصاص والمال اذ لا دليل على ذلك ولقول علي عليه السلام وان تابوا الخ وهو توقيف تمت بحر واختاره الامير الحسين في الشفاء تمت

Al nr. **884**, n. 3 (انه كان لا يشرّك). A gl. d'a. m. المراد لا يشرك الاخوة لاب وام مع الاخوة لام في المسالة الحمارية كذا ذكره الامام محمد بن المطهر في المنهاج الجلي قال لان الاخوة لابوين عصبة وانما ياخذون ما ابقت السهام ولم تبق في هذه المسالة شيئًا ' والمسالة الحمارية هي امراة تركت زوجًا واماً او جدةً واخوين لام واخوة لاب وام او اخوات لاب وام فانه عليه السلام جعل للزوج النصف وللام او الجدة السدس وللاخوين لام الثلث ولم يجعل للاخوة او الاخوات لابوين شيئًا وانما فعل امير المومنين التشريك مذهب ابن ; C gl. di pr. m. هذا لان الاخوين عصبة '

عباس لانه لا يقول بالعول بل يدخل النقص على البنت والبنتين فصاعدى (l. فصاعدًا) '

Al nr. **891**, n. 2 (p. 255). C gl. di pr. m. هذه الاكدرية اصلها من ستة وعالت الى تسعة وسُمّيت اكدرية لانها كدّرت على زيد بن ثابت اصله فصحت عنده من سبعة وعشرين وكان زيد بن ثابت لا يعيل مسالة فيها جدّ ولا يفرض للاخوات مع الجدّ شيئًا وفي هذه المسالة فرض واعال وقيل سميت اكدرية لان عبد الملك بن مروان سال عنها رجلاً سمّي اكدر فاخطا فيها تمت (l. فاخطأ). Cf. *Enz. Isl.*, s. v. *Akdarīja.*

Al nr. **916**, n. 7. Uscito da Kūfa per un'azione militare contro i Ḫāriǵiti, il 10 ǵumāda I dell'anno 39 (= 3 ottobre 659), cioè all'indomani della sua entrata in Maskan (o Maskin, o Sukna), ʿAlī avrebbe steso di suo pugno a favore dei suoi figli ed eredi Ḥasan e Ḥusain le proprie disposizioni di ultima volontà, contenenti una fondazione di *waqf* (che sarebbe, se autentica, la più antica e completa che sia giunta nel suo testo originale fino a noi), e altri provvedimenti relativi tanto alla destinazione dei fondi che egli possedeva a Janbuʿ, Wādī 'l-qura, Uḏaina, Raʿʿa, al-Faqīrān, ecc., quanto alla futura posizione giuridica della numerosa servitù, comprendente tre *mamālīk:* Rabāḥ, Abū Naizar (o Abū Baidar) e Ǵubair, e diciannove schiave, in parte « madri dei figli », e in parte già destinate a divenirlo. Il *maǵmūʿ* di Zaid, in questo nr. 916, non ci trasmette che un breve riussunto (identico nelle due redazioni) delle condizioni di fondazione dell'*waqf.* Negli *Amālī*, nell'ultimo capo sulla *ṣadaqa* (ossia ultimo capo del libro della *zakāt*), è inserito, al nr. 977, l'asserito testo originale ed integro dello storico documento, portante alla fine la sopra dichiarata data del 10 ǵumāda I dell'anno 39, la sottoscrizione di ʿAlī e quella dei quattro testimoni, uno dei quali (Ṣaʿṣaʿa b. Ṣūḥān) fu « noto e fidedegno trasmettitore » (ثقة معروف; così Ḏahabī, *Mīzān al-iʿtidāl*, I, nr. 3834):

باب وصيّة علي بن ابي طالب رحمه الله في صدقته ' وبه ٩٧٦

قال وحدثنا محمد قال حدثنا اسحق بن موسى عن مصعب بن
سلام عن ابيه عن جعفر بن محمد عن ابيه ان رسول الله صلى
الله عليه خرج في جيش ذات العُشَيْرة وهو ممّا [1] يلي ينبع
قال فاشتدّ عليهم حـرّ النهار فانتهوا الى سمرة ليس عليها
شوك فعلقوا اسلحتهم عليها قال وفتح الله عليهم قال فقسم
رسول الله صلى الله عليه لعلي موضع السمرة في نصيبه قال
واستوى [2] اليها بعد ذلك وامر مملوكيه ان يفجروا بها عينًا
قال فيخرج لهم مثل عنق الجزور [3] قال فجاء البشير الى علي
يخبره بالذي كان فقال علي بشّر الوارث بشّر الوارث مرّتين
ثم جعلها على صدقة وهي عين يولان [4] قال فجعلها على
صدقة يوم تبيضّ وجوه وتسودّ وجوه [5] ليصرفَ الله النار
عن وجهي ويصرف بها وجهي عن النار صدقة بتًّا بتلًا في
سبيل الله وسبّله للقريب والبعيد والسلم والحرب والمحبوب
٩٧٧ للفقراء والمساكين وفي الرقاب ، وبه قال وحدثنا محمد قال
حدثنا ابرهيم بن اسحق قال حدثنا بشر [6] بن الوليد الكندي
عن ابي يوسف يعقوب بن ابرهيم الانصاري قال حدثني عبد
الله بن محمد بن عمر بن علي بن ابي طالب عن ابيه عن جده
عن علي عليه السلم انه اوصى ابنه الحسن بهذه الوصية املاء [7]
على عيسى بن زيد [8] هذه الوصية قال هذه وصية علي بن ابي
طالب ، هذا ما اوصى به وقضى في مالهِ عبد الله امير المومنين
علي بن ابي طالب ابتغاء وجه الله ليولجني الله به الجنة

---

[1] Glossa d'a. m. خ ش ما مما (i. e.: ms. dello šarīf al-Ḥasan: ماء ممّا); cf. Ṭab., Add., I, 1764.

[2] Ms. s. p.

[3] Ms. فمخرج ... عمق الخزور

[4] Glossa d'a. m. خ ض مولاى (i. e.: ms. del qāḍī Ǵa'far).

[5] Sūra III, 102; cf. LXXV, 22-24.

[6] Ms. s. p.

[7] Ms. املاً

[8] Questo 'Isa è figlio del nostro Zaid b. 'Alī e padre di quell'abū Ṭāhir Aḥmad b. 'Isa dal quale prendono nome questi *Amālī*.

ويصرفني عن النار ويصرف النار عن وجهي يوم تبيضّ وجوه وتسودّ وجوه ما كان لي بينبع من مال يعرف لي منها وما حوتها [1] صدقة ورقيق غير انّ رباحًا وابا نيزر وجبيرًا [2] عتقاء ليس لاحد عليهم سبيل وهم موالي (؟ مواليَّ) يعلمون في المال خمس حجج وفي رواية ابي يوسف [3] سبع [4] حجج · وفيه نفقتهم ورزقهم ورزق اهاليهم ومع ذلك ما كان لي بوادي القرى ثلثهُ [5] مال بني فاطمة ورقيقها وما كان لي برعّة [6] واهلها صدقة · قال ابو جعفر [7] ورعّة [8] هي على ليلة من فدك ضيعة كانت لامير المومنين · غير انّ فريقًا له مثل ما كتبت لاصحابه وما كان لي باذينة [9] واهلها صدقة والفقيرَيْن (s. v.) كما قد علمتم في سبيل الله وان الذي كتبت من اموالي هذه صدقة واجبة بتلة حيًّا انا او ميتًا ينفق في كل نفقة يُبتغى [10] بها وجه الله في سبيل الله ووجهه ولذي رحم من بني هاشم وبني المطلب والقريب والبعيد وانه يقوم على ذلك الحسن بن علي ياكل منه بالمعروف وينفقه حيث يريده [11] الله في حلّ محلّل لا حرج عليه فيه وان اراد ان يبذل مالاً من الصدقة مكان مال فانه يفعل ان شاء لا حرج عليه فيه وان اراد ان يبيع نصيبًا من المال فيقضي به الدين فليفعل ان شاء لا حرج عليه فيه وان شاء جعله نذير [12]

---

[1] Gl. d'a. m. ش حولها (= ms. dello šarīf).

[2] Nomi s. p. nel ms.; qualche punto messo poi d'a. m.

[3] Abū Jūsuf Jaʿqūb b. Ibrāhīm al-Anṣārī; v. sopra, *isnād*.

[4] Gl. d'a m. خ ش تسع (= ms. dello šarīf).

[5] Ms. ىلىه

[6] Ms. senza *tašdīd*.

[7] Abū Ǵaʿfar Muḥ. b. Manṣūr al-Murādī, compilatore di questi *Amālī*.

[8] Ms. senza *tašdīd*.

[9] Ms. s. p.

[10] Ms. ىىىع (ينبُغ ?), ma p. e v. d'a. m.; cf. sopra, ابتغاء

[11] Ms. يرده

[12] بذبْر ? Ms. ىدىر, ma punti d'a. m.; cf. Gloss. Ṭab., s. v. نذير

الملك وان ولد علي ومــا لهم [1] الى الحسن بن علي وان كانت
دار الحسن بن علي غير دار الصدقة فبــدا له ان يبيعها يبيع
ان شاء لا حرج عليه فيه فان باع فثمنها ثلاثة اثلاث فيجعل
ثلثًا في سبيل الله وثلثًا في بني هاشم وبني المطلب ويجعل
ثلثًا في آل ابي طالب وانه يضعه فيهم حيث يريه [2] الله وان
حدث بحسن حدث وحسين حيّ فانه الى حسين بن [3] عليٍّ
وان حسين بن علي يفعل فيه مثل الذي امرت به حسنًا
له منها مثل الذي كتبت لحسن وعليه مثل الذي عليه وان
الذي لبني فاطمة من صدقة على مثل الذي لبني علي واني
انما جعلت الذي جعلت الى بني فاطمة ابتغاء وجــه الله ثم
تكريم حرمة محمد صلى الله عليه وتعظيمها وتشريفها ورضا بهما [4]
وان حدث لحسن وحسين حدث فــان الآخر منهما ينظر في
بني علي فان وجد فيهم مــن يرضى دينــه واسلامه وامانته
فانه يجعل اليهم ان شاء وان لم ير [5] فيهم [6] بعض الذي يريد [7]
فانه يجعله في رجل من آل ابي طالب يرتضيه وان وجد آل
ابي طالب يومئذ قد ذهب كبرًا وهم ذوو رأيهم وذوو اسنانهم
فانه يجعله الى رجل يرضاه مــن بني هاشم وانه يشترط على
الذي يجعله اليه انه يترك المال على اصوله ينفق ثمره حيث
امرته في سبيل الله ووجوهه [8] وذوي الرحم من بني هاشم وبني
المطلب والقريب [9] والبعيد لا يبــاع منه [10] شيء ، وفي حديث
ابي يوسف [11] لا يباع مــن فسيله شيء ، ولا يوهب ولا يورث
وان مال محمد صلى الله عليه على ناحيته وهو الى بني فاطمة ومال

[1] Ms. ومالهم

[2] Ms. يريه

[3] Ms. ابو corr. di pr. m. in ابن

[4] Gl. d'a. m. ش ورضا بها

[5] Ms. يُر

[6] Gl. soprascritta d'a. m. فيه

[7] Ms. s. p.

[8] Ms. وجوهه e gl. d'a. m. ش و

[9] والقريب è agg. d'a. m. (se è collazione manca la sigla).

[10] Gl. d'a. m. ش من فسيله (cf. poco avanti).

[11] Vedi indietro, p. 336, n. 3.

فاطمة الى بني فاطمة وان رقيق [1] الذى في صحيفة صغيرة التي
كتبت لي عتقاً [2] فهذا ما قضى علي بن ابي طالب في امواله هذه
الغد منذ يوم قدم مسكن [3] ابتغاء وجه الله والدار الآخرة والله
المستعان على كلّ حال ولا يحلّ لامرئٍ مسلم يؤمن بالله واليوم
الآخر ان يقول في شيء قضيته من مالي ولا يخالف فيه عن
امري الذي امرت به من قريب او بعيد ' اما بعد فان ولائدي [4]
اللّاتي اطوف عليهم التسع عشرة منهن امهات اولاد احيـــاء
معهن اولادهن ومنهن حبالى ومنهن من لا ولد لها فقضاي
فيهن ان حدث بي حدث ان من كان منهن لها ولد وكانت
حبلى فتمسك على ولدها وهي من حظّه وان مات ولدها وهي
حيّة فهي عتيقة ليس لاحد عليها سبيل فهذا ما قضى به
علي في ماله الغد من [5] يوم قدم مسكن ' شهد ابـــو شمر بن
ابرهه وصعصعة بن صوحان ويزيد بن قيس وهيـاج بن ابي
هياج وكتب علي بن ابي طالب بيده عليه السلم لعشر خلون
من جمادى الاولى سنة تسع وثلثين '

Al nr. **917**, p. 267, n. 13-15. Cf. *Musnad* Aḥmad, IV, 386, presso Goldziher, ZDMG, L, 1896, 487, n. 1.

Al nr. **926** (لا يفتني). Così i mss., per لا يَفْتِ; C anche con vocali: يفْتِي. V. nell'Introd. i criteri seguiti rispetto ai mss.

Al nr. **974**, principio. V. altra tradizione alida, su questo preteso colloquio tra il Profeta, 'Alī, Zaid [b. Ḥāriṯa ?] e Ǵa'far [b. abī Ṭālib ?] in *Musnad* Aḥmad, I, 108_{24-27}.

Al nr. cit., p. 284, n. 8 e n. α. Cf. Goldziher, ZDMG, L, 1896, 118-119; Nicholson, *A lit. hist. of the Arabs*, 215, e questi versi di Zaid nell'enciclopedia moderna *Dā'irat al-ma'ārif*, II, 108

---

[1] Gl. d'a. m. ش رقيقي (buona lez.).

[2] Ms. عتقا

[3] Glossa d'altra mano مسكن كمسجد محلّ بالكوفة تمت

[4] Ms. ولاىدي

[5] Gl. d'a. m. ش منذ

(alla fine di un breve cenno biografico su Zaid, senza indicazioni di fonti): ... ومن شعر زيد بن علي قولهُ

ومن فضّل الاقوام يوماً برأيهِ
فان عليّاً فضلتهُ المناقبُ
وقول رسول الله والحقّ قولهُ
وان رغمت منهُ الانوف الكواذبُ
بانك منّي يا عليُّ معالنًا
كهارون من موسى اخٌ لي وصاحبُ
دعاهُ ببدر فاستجاب لامرهِ
فبادر في ذات الاله يضاربُ

Ai nrr. **976** e **978**. Cf., pure di 'Alī, un كلام له في القدر in *Nahǵ al-balāġa*, Cairo 1328, II, 201. Sugli usi di *qadarī* v. Nallino, *Sul nome di "Qadariti"* in RSO, VII (1916), 461-466.

Al nr. **997**, p. 295, n. 12. C gl. di pr. m. (riferita alla lezione البلايا del ms. C): هذه نسخة المجموع الكبير كما في الكتاب والذي وقع به السماع وصحّ في النسخ ويوتى باهل البلاء تمت 'من الام. Dunque: A B البلاء, ma in altro ms. della redaz. integra si doveva avere البلايا; con le parole كما في الكتاب il glosatore vuol dire: come qui in questo ms. e nella sua *umm*.

Al nr. **1000** (الملاعبة). C gl. di pr. m. قال زيد بن علي عليه السلام في تفسير قوله تعالى تستقسمون (*sic*) بالازلام كعاب فارس وقداح العرب كانوا معمدون الى قدحين فيكتبون على احدهما مرني (voc. ms.) وعلى الآخر انهني ثم يجيلونها فاذا اراد الرجل سفراً او نحو ذلك اجالها اي طرحها فمن خرج عليه مرني (voc. ms.) مضى في وجهه ومن خرج عليه انهني لم يخرج تمت; cf. i *tafsīr* a sūra v, 4, 92; Baġawī, *Maṣ.*, II, 90.

Al nr. **1010**. Il Caetani (*Annali*, II, 484) tenta un ritratto del Profeta sulla scorta di tradizioni del genere di questa ed a proposito delle quali fa anzi notare « come tutte provengano, si dice, da 'Alī ». Il testo di questo nr. 1010 non presenta varianti sostanziali coi testi analoghi alidi del « Musnad 'Alī » (v. *Musnad* Aḥmad, I, $96_{11\text{-}13}$, 116 ult.-117_{2}, $117_{4\text{-}6}$, e altrove).

Al nr. **1013**, p. 302, n. ββ (مسلسلاً ىالعبه). Lo scorbio del ms. non è riproducibile coi soliti mezzi tipografici: sta fra ىالعبه e ىالعبر. Il punto sottoscritto è certamente l'*ihmāl* jemenita abituale per il د, e allora dobbiamo leggere مسلسلاً بالعدّ, come mi suggerisce opportunamente il prof. Nallino, rinviandomi ad Ahlwardt, *Verz.*, 1604, f. 106 *b:* anche là ricorre « eine Ketten-Tradition, überschrieben مسلسل بالعدّ (indem zu jedem der Ueberlieferer die Worte gesetzt sind: وعدّهن في يدي [appunto come qui nella formola di p. 300]) ».

Al nr. cit., p. 302, n. γγ. Il prof. Nallino ha avuto la bontà di ricercare il passo nello *Šifā'* e di comunicarmi notizie nelle quali è forse la chiave del misterioso المطلار o المطلان (la lezione del ms. è piuttosto المطلاـٮ, non con ـٮ finale, ma con due distinti tratti di incerta lettura): « Nel *Šifā'*, ed. vocal. Costantinopoli 1312, II, 60 (nel 4° bāb del II qism) l'isnād è: Abū 'Abd Allāh al-Ḥākim 'an Abī Bakr b. Abī Dārim al-Ḥāfiẓ 'an 'Alī b. Aḥmad al-'Iǵlī 'an *Ḥarb b. al-Ḥasan* 'an *Yaḥyà b. al-Musāwir* 'an 'Amr b. Ḫālid 'an Zayd b. 'Alī b. al-Ḥusayn 'an abīhi 'Alī 'an abīhi al-Ḥusayn 'an abīhi 'Alī b. Abī Ṭālib ecc. ». Allora المطلار è più probabilmente storpiatura per المساور (che altrove è diventato anche ىسار; v. Jaḥja b. Jasār nell'Indice); Ibn Musdī deve essersi servito di qualche ms. nel quale non era già avvenuto, come egli par voglia dire, il *saqṭ* di uno dei *ṯubūt*, cioè delle quattro parole [عن] يحيى بن المساور, ma piuttosto una svista d'amanuense che saltò solo le tre parole عن يحيى بن e fece venir fuori il falso anello حرب بن الحسن المساور.

INDICE ALFABETICO DEI TERMINI TECNICI

(DIRITTO, TRADIZIONI, CONSUETUDINI, ISTITUZIONI POLITICHE, ETNOGRAFIA, AGROLOGIA, MEDICINA LEGALE, SCIENZE, DOGMATICA, ESCATOLOGIA)

E INDICE STORICO

(STORIA DELL' ISLAM, DELLE SUE ISTITUZIONI, DELLE RELIGIONI E DELLA FILOSOFIA)

L'ordine alfabetico è quello dei dizionari arabi: ', b, t, ṯ, ǵ, ḥ, ḫ, d, ḏ, r, z, s, š, ṣ, ḍ, ṭ, ẓ, ', ǵ, f, q, k, l, m, n, h, w, j.

I numeri arabi in carattere tondo indicano le « notizie », segnate con cifre arabe in margine al testo in numerazione progressiva.

Quando una « notizia » è molto lunga, è indicata anche la pagina, in corsivo e preceduta da *p.*

n. = nota, App. = Appendice al nr. indicato; « e App. » = si veda tanto il nr. quanto la relativa Appendice.

I numeri romani indicano le pagine dell'Introduzione.

I termini tecnici non arabi (romano-ellenici, siriaci, ebraici, europei) sono elencati alla fine di questo Indice alfabetico islamologico e storico.

Nell'ordine alfabetico contano anche i componenti *ahl, āl, banū.*

Termini tecnici romano-ellenici. Varia.

INDICE DEI NOMI PROPRI DI PERSONA

Abbreviature:

a. abū — b. ibn — a. b. ibn abī — A. Aḥmad — Ibr. Ibrāhīm — Ism. Ismā'īl — -Ḥ. al-Ḥasan — -Ḥu. al-Ḥusain — Z. Zaid — Sul. Sulaimān — 'Al. 'Abdallāh — 'Ar. 'Abdarraḥmān — 'A. 'Alī — 'U. 'Umar — -Q. al-Qāsim — -Mut. al-Mutawakkil — Ja. Jaḥjà — Jū. Jūsuf — - *articolo.*

I componenti *abū, ibn, ibn abī, umm, uḫt* non contano nell'ordine alfabetico; conta ḏū.

NOMI ROMANO-ELLENICI, ARABO-CRISTIANI, SIRIACI, ARMENI.

INDICE DEI NOMI DI LUOGO

NOMI STRANIERI.

INDICE BIBLIOGRAFICO

Abbreviature (oltre a quelle dei nomi di persona, già dichiarate al principio del relativo Indice):
k. kitāb. — r. risālah. — š. šarḥ. — - *articolo*.

Non contano, nell'ordine alfabetico, *kitāb, šarḥ, ta'līq* (e *ta'līqa*) *'ala* ...; contano però quando ciò che segue (nome dell'autore o altro) non potrebbe stare da solo come titolo. Contano sempre *ḥāšija* e *risāla*.

INDICE DELLE FORMULE

L'Indice registra alfabeticamente le formule dichiarate nel testo della « Raccolta » come obbligatorie o semplicemente raccomandate in circostanze varie (giuramenti, scongiuri, saluti, certe cerimonie religiose, certi atti comuni della vita).

Nell'ordine alfabetico non contano l'articolo e le particelle di giuramento (*bi-*, *ta-*, *wa-*, *fa-*), eccettuata *bi-* in ***bism.***

Rinvii a notizie particolari sugli usi di certe formule, e particolarmente sulle loro applicazioni varie nella pratica del culto musulmano, sono già stati raccolti anche nell'Indice dei termini tecnici, sotto le varie denominazioni delle formule stesse e altrove; v. ***takbīr, tasbīḥ, tahlīl, taslīm, tašahhud, istiṯnā', jamīn, qasm, aḏān, iqāma, du'ā', qunūt, ṭāliq, amān,*** ecc.

INDICE DEI GLOSSEMI

INDICE DELLE CITAZIONI CORANICHE

I luoghi coranici sono segnati in ordine di *sūra* e di versetto.

I rimandi (al numero delle « notizie ») sono fatti come negli Indici precedenti; quelli contraddistinti con un asterisco (*) si riferiscono alle citazioni coraniche ricorrenti fuori del testo della « Raccolta », e per solito in brani del *Tafsīr Zaid ibn 'Alī* riportati nelle note o in Appendice. Sono omessi i luoghi coranici citati non in testi intitolati a Zaid, ma in commenti e presso scoliasti (nel *Minhāǵ* e simili).

Si vedano anche *fātiḥa, mā'ida, qur'ān, kitāb Allāh,* nell'Indice dei termini tecnici, e rivelazioni divine non contenute nel Corano ai nrr. 419-420.

INDICE DELLE RUBRICHE

فهرست الاجزاء والكتب والابواب

PRIMA PARTE — الجزء الاول

I: *Libro della purità rituale.* — كتاب الطهارة

II: *Libro della preghiera rituale.* — كتاب الصلوة

SECONDA PARTE. — الجزء الثاني

Libro della preghiera rituale (continuazione).

III: *Libro delle cerimonie funebri.* — كتاب الجنائز

IV: *Leges erraticae intorno alla preghiera rituale.*

TERZA PARTE. — الجزء الثالث

V: *Libro della beneficenza.* — كتاب الزكاة

VI: *Libro del digiuno.* — كتاب الصيام

VII: *Escurso sui giuramenti prestati e violati, e sulle ammende.*

VIII: *Libro del pellegrinaggio.* — كتاب الحجّ

QUARTA PARTE. — الجزء الرابع

Libro del pellegrinaggio (continuazione).

IX: *Libro delle obbligazioni.* — كتاب البيوع

QUINTA PARTE. — الجزء الخامس

Libro delle obbligazioni (continuazione).

X: *Libro del diritto giudiziario.* — كتاب الشهادات

XI: *Libro del matrimonio.* — كتاب النكاح

XII: *Libro del divorzio e ripudio.* — كتاب الطلاق

XIII: *Libro del diritto penale.* — كتاب الحدود

XIV: *Escurso sui "prezzi del sangue".*

XV: *Libro delle norme di guerra.* — كتاب السير

SESTA PARTE. — الجزء السادس

Libro delle norme di guerra (continuazione).

كتاب الفرائض والمواريث

XVI: *Libro del diritto successorio e testamentario; diritto degli schiavi; fondazioni.*

XVII: *Dichiarazioni dei trasmettitori e compilatori.*

XVIII: *Epitome etico-politica.*

ADDENDA ET EMENDANDA.

l. = leggi; *agg.* = aggiungi.

Pag. XXXVIII$_{5-18}$ « ed è particolarmente interessante (ecc.) ». *La osservazione è andata spostata, sulle bozze, e va portata a p.* XLII$_{5}$, *così:* « con صح. Il ms. I è particolarmente interessante (ecc.). » — LXII ult. « bil-abwāb », *l.* « lil-abwāb ». — LXIII$_{15}$ « ± 120 », *l.* « † 183 ». — LXIV, n. 1, *agg.:* « hrsg., übers. u. erläutert. 4 Teile. St. Petersburg, 1850-58, 8° (v. Harrass., Kat. 379, nr. 275) ». — LXIX$_{2}$ « Ḫulaṣā », *l.* « Ḫulāṣa ». — LXX$_{6}$ (Ẓâhiriten.) *agg.:* « Nulla anche in Nawawī, *Tahḏīb al-asmā'*, ed. Wüst., e in Wellhausen, *Oppositionparteien,* gentilmente esaminati per me dal prof. Nallino ». — LXXIII$_{19}$, LXXXVI$_{17}$ مشائخ, *l.* مشايخ. — XCI, n. 3, *agg.:* « Debbo in proposito alla cortesia del prof. Nallino le seguenti preziose informazioni: " Amplissimi estratti del كتاب صفين di Naṣr b. Muzāḥim sono in Ibn Abī 'l-Ḥadīd, ed. Cairo: I, 122$_{10}$ d. b., 137$_{5-14}$, 137$_{10}$ d. b.-138$_{6}$, 138$_{12}$-140$_{13}$, 183$_{13}$-187$_{\text{pen.}}$, 188$_{10}$ d. b.-193$_{3}$ d. b., 194$_{11}$ d. b.-195$_{14}$ d. b., 196$_{9}$-198$_{20}$, 199$_{3}$-200$_{11}$, 246$_{6}$-251$_{5}$ d. b., 252$_{5}$ d. b.-254$_{6}$, 256$_{2}$-261$_{11}$, 264$_{19}$, 272$_{11}$, 277$_{9}$-286$_{15}$, 287$_{\text{ult.}}$-289$_{11}$, 289$_{3}$ d. b.-292$_{3}$, 324$_{23}$-326$_{10}$, 327$_{8}$-331$_{5}$ d. b., 342$_{8}$-348$_{2}$. - II, 269$_{14}$-276$_{13}$ d. b., 277$_{15}$ d. b.-303$_{10}$. - III, 447$_{4}$ d. b. - IV, 61$_{7}$ sgg. - I, 183$_{12}$ è detto: فهو ثقة ثبت صحيح النقل غير منسوب الى هوى ولا ادغال وهو من رجال الحديث (cf. qui, p. XCIV, nrr. XXXIV-V e pag. 4, n. β; Ibn Abī 'l-Ḥadīd era mu'tazilita) " ». — XCIX$_{4}$ مشائخ, *l.* مشايخ. — C$_{4}$ الموقوفة عن وعلي, *l.* والموقوفة عن علي.

Pag. CI$_{8}$ « lacuna tipografica assai comune », *l.* « omissione assai comune da parte di amanuensi e stampatori orientali ». — CI, n. 3, *agg.:* « cfr. Fischer, *Glossar,* s. v. ظاهر ». — CXXVIII$_{20}$ للعفيف *l.* العفيف. — CXXXIV$_{15}$ فلت, *l.* قلت. — CXXXVII$_{1-2}$ *agg.:* « È spurio; cf. l'Indice dei termini tecnici, *s. v.* qaḍā' ». — CLX$_{17}$ *cancella* Mu'ta-

zila. — CLXIV$_{17}$ Ṣaḥnūn, *l.* Saḥnūn. — CLXXIX$_{10-12}$ *agg.:* = Zaid, nr. 50. — CLXXXV$_4$ ǵama'ahu wa-waṭṭa'ahu, *l. invertendo* waṭṭ. wa-ǵ. — CLXXXIX$_{21}$ ṭaqsē, *l.* ṭaksē.

Pag. **6**, n. 11 « D », *l.* « BD ». — **9**$_{10}$ e n. 6 اليمام, *l.* اليمان. — **11**$_9$ (*e forse altrove*) يبجى, *l.* يبجيء. - **14**, n. 5 « B », *l.* « A ». - **17**$_7$ والاستحاصة *l.* والاستحاضة. — **17**$_{14}$ فاغتسلى, *l.* فاغتسلي. — **22**, n. 6 ويأخذ *l.* ويأخذ. — **23** *ordina le note* 7, 8, 9 *così:* 9, 7, 8. — **24**$_{12}$ عسق, *l.* غسق. — **28**$_{14}$ e **28**$_{16}$ فنسى, *l.* فنسي. — **32**$_7$ يطّهروا, *l.* يظّهروا. — **32**$_{13}$ يوم, *l.* يوم. - **40**, n. 3 e 4 « in rasura », *l.* « raschiato ». — **45**$_1$ الرجم, *l.* الرحيم. — **46**$_9$ يُوهم, *l.* يُوهم. — **46**$_{22}$ Qairāwānī, *l.* Qairawānī. — **52**, n. 1 « 220$_{10}$ », *l.* « 220$_{12}$ ». — **74**$_8$ *agg. una nota:* B اللحد. — **76**$_{14}$ e **77**$_2$ السياح, *l.* الصياح. — **105**$_3$ فصل ما, *l.* فصل ما. — **109**, n. 14 *agg.:* « mio ms. del *Minhāǵ:* يذهبن بلابل الصدر علة وحسدة (leggi dunque: يذهبن) ». — **119**$_9$ جاءوني, *l.* جاووني. — **133**$_2$ يا كر, *l.* يا كريم. — **134**$_4$ *La numerazione* (٥٠٧) *va portata una riga più sotto.* — **140**$_{15}$ Miswarī, *l.* Maswarī. — **142**, n. 14 « non ha qui », *l.* « non ha nè qui nè altrove ». — **145**$_{10}$ ٥٣٥, *metti* ٥٣٥ *bis* (vedi p. CLXXI, n. 1). — **147**$_9$ الاهليّة, *l.* الاهليّة. — **153**, n. 3 *agg.:* « mio ms. del *Minhāǵ:* ولا باس ببيع ده يازده وده بدوازده ». — **153**, n. 6 *agg.:* « mio ms. del *Minhāǵ:* فتتغير, che è buona lezione ». — **195**$_2$ المليكة, *l.* المثلكة.

Pag. **205**$_{20}$ « cf. C », *l.* « cf. B ». — **222**$_{15}$ « accenna », *l.* « si accenna ». — **264**$_5$ وسلاحهم, *l.* وصلاحهم. — **272**$_{20}$ A باب, *l.* A - باب.

Pag. **301**$_{20}$ المويد رب, *l.* المويد بالله رب. — **307**$_{26-29}$ *agg.:* « cf. l'*isnād* di questa nota di terza mano con l'identico *isnād* della nota, pure di terza mano, in Appendice al nr. 372 (p. 314$_{1-5}$) ». — **309**, n. 1 *cancella la parentesi* (وحليفة ?) *e sostituiscivi:* « cf. van Arendonk, p. 285 ». — **313**$_{27}$ « terza ? » *l.* « terza », *e agg.:* « cf. l'identico *isnād* nella nota, pure di terza mano, in App. al nr. 109 ». — **325** 3 d. b. Šaḏān, *l.* Šāḏān. — **335**$_{18-19}$ املاء علي *metti una nota:* propongo di leggere أملى عليّ: « 'Alī testò a favore del figlio suo al-Ḥasan con questa *waṣīja* che 'Īsà b. Zaid ha trasmesso a me per dettato, così:

Questa è la *waṣīja,* ecc. ». — **335**, n. 8 *agg.:* cf. sui due omonimi Abū 'Abdallāh A. b. 'Īsà e Abū Ṭāhir A. b. 'Īsà, uno scolio riprodotto in nota alla mia descrizione del cod. ambrosiano del trattato di diritto *al-Ǵāmi' al-kāfī,* nella mia *Lista, C* 168. — **344**$_{15}$ birr. *togli il punto.* — **355**$_{7}$ sa'ima, *l.* sā'ima. — **355** (col. II) penult. e **361** (col. II)$_{7}$ širka 'anān *l.* š. 'inān. — **363**$_{17}$ u r a, *l.* i u r a. — **375**$_{9}$ *agg.:* « Le abbreviature e la disposizione dei nomi, in questo Indice alfabetico per iniziali, sono le medesime, se non si considerano alcune pochissime varianti, dell' " Indice degli autori " del Brockelmann ». — **384** (col. II)$_{7}$ *agg.:* vedi anche –Manṣūr billāh.